LA STAMPA

ANNO 125. N. 258 •• SABATO 26 OTTOBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200·

Le nuove rivelazioni di Cossutta

Ombre rosse

SCONVOLGENTE. Non credo sia esagerato definire così, con questo termine, l'impressione che si ricava dall'intervista del senatore Cossutta al *Corriere della Sera*.

Spira nelle sue parole una livida atmosfera di resa dei conti. «State attenti a quello che so e potrei dire» è il messaggio neppure tanto nascosto che egli trasmette ai suoi ex compagni del pci; e poi con agghiacciante allusione: «Quando attraverso la strada io sono abituato a guardare a destra e a sinistra, e non mi piace affacciarmi alle finestre dei piani alti». Dunque Cossutta sa cose che potrebbero spingere addirittura qualcuno a coltivare l'idea di ucciderlo? Che cosa? E che cos'era (che cos'era *anche*) quel partito comunista dove simili nidi di vipere prendevano vita e si alimentavano?

Per il momento sappiamo, stando alle sue parole, che anche dopo lo «strappo», anche dopo l'Afghanistan e la Polonia, per il tramite di un uomo come Antonio Tatò - alter ego di Berlinguer e oggi uomo di punta della squadra di Occhetto - sarebbero continuate le trattative e le intese per ottenere finanziamenti da Mosca. Sappiamo altresì che la moneta di scambio per tali finanziamenti sarebbe stata la «distensione», cioè, detto in altro modo, la violenta campagna intrapresa dal pci (sostenuto, è bene ricordarlo, dalle più ampie alleanze) contro l'installazione in Italia dei missili «Pershing» e dei «Cruise» in risposta agli SS 20 installati dai sovietici. Veniamo ancora a sapere che veri e propri fiumi di soldi sono arrivati per anni ed anni dagli jugoslavi, dai russi, dai cinesi, dagli albanesi, dai libici, dai siriani - cioè invariabilmente da Paesi ostili al nostro, nemici delle nostre alleanze internazionali, di quelle alleanze deliberate dalla maggioranza dei rappresentanti del popolo -, fiumi di soldi sono arrivati a tutti i diversi spezzoni della sinistra marxista italiana (con l'eccezione, pare, del *manifesto*: del che va dato a quel gruppo il dovuto onore). E ci viene notificato, infine, che più o meno tutti hanno sempre saputo tutto: che dunque i recenti dinieghi, le «precisazioni», le «attenuazioni», dei vari D'Alema, Rubbi, Cervetti, sono legittimamente interpretabili, in questa luce, come altrettanti consapevoli tentativi di nascondere la verità o pezzi di verità all'opinione pubblica.

Prende forma insomma davanti ai nostri occhi, dall'intervista di Cossutta, un panorama di doppiezze politiche, di comportamenti e di collusioni sul filo del codice penale, di avvertimenti trasversali, che lascia - ed è dir poco - allibiti.

Ma che tuttavia non sorprende chi ha riflettuto come si deve su ciò che è stato ed ha significato la devastante epocalità del comunismo. Non si tratta certo dell'«oro di Mosca», figuriamoci! E' che ormai, in ogni momento, dagli archivi sovietici - come ben sa chi ha letto appena un paio, non più, dei libri giusti - possono venir fuori foto ed immagini raccapriccianti, documentazioni compromettenti per le persone più insospettabili, una luce nuova e sconvolgente su fatti fino ad ora passati in giudicato, sotto una luce tutta diversa.

C'era, c'è un passato di tal genere nella storia del pci. Ed è questo il passato che stava e continua a stare alle spalle della svolta da cui è nato il pds. Occhetto - al quale dovrà peraltro essere sempre riconosciuto il grande merito di quella svolta, ed il coraggio di compierla - tuttavia ha commesso l'altrettanto grande errore di non rendersi conto che, per dare alla svolta stessa tutta la spinta ed il senso che le occorrevano, con *quel* passato bisognava fare i conti davvero, fino in fondo: non inventarsene uno più rassicurante, più roseo, al fine di blandire, o non dispiacere troppo, il diffidente amor proprio della base.

Certo, nel passato comunista c'era la Resistenza, la Costituzione, le grandi lotte popolari d'ogni tipo, e quant'altro; soggettivamente, per migliaia e migliaia di militanti questo aveva voluto dire il «comunismo». Ma proprio a loro innanzi tutto, e poi anche, se vogliamo, a se stessi ed a tutto il Paese, andava coraggiosamente

Ernesto Galli della Loggia

CONTINUA A PAG. 2 TERZA COLONNA

A PAGINA 2

Macaluso: «Il Kgb cercò di uccidere Enrico Berlinguer»

Varate le misure contro la mafia: la Dia, i pool di magistrati, l'antiracket

Superprocura, giudici in rivolta

«La decisione del governo è fuorilegge»

Il ministro Claudio Martelli

ROMA. Da ieri la guerra alla mafia è affidata a due nuove strutture volute dal governo: la Dia, Direzione investigativa anticrimine, e la Dna, Direzione nazionale antimafia. In due ore i ministri hanno approvato le norme proposte dai ministri Scotti e Martelli.

La Dia, una specie di Fbi italiano, nasce da un decreto legge, mentre le norme che regoleranno la Dna o «Superprocura», come amano chiamarla, contestandola, i magistrati, invece sono contenute in un decreto legislativo che sarà esaminato da una commissione bicamerale e poi riaffidato al governo. Questo «espediente», che farà insorgere dubbi di legittimità costituzionale, è stato scelto per abbreviare i tempi, più lunghi se fosse stata imboccata la strada del disegno di legge. La Dia è una struttura interforze che aggregherà i migliori elementi di polizia, carabinieri e Guardia di finanza. Divisa in tre reparti, farà capo all'Alto commissario antimafia. Assicurerà lo svolgimento coordinato delle attività di investigazione sulla criminalità organizzata.

La Superprocura invece sarà guidata da un procuratore nazionale, assistito da 20 sostituti. Saranno anche formati 26 pool presso altrettante procure distrettuali. Il governo ieri ha anche discusso le norme antiracket: stanziato un fondo di solidarietà per le vittime delle estorsioni, cui contribuirà con 10 miliardi quest'anno e 90 negli anni successivi, fino al '94.

Appena resa pubblica la decisione sulla superprocura, sono subito piovute le prime violente critiche. Durissimi i magistrati, riuniti a Roma per l'assemblea generale. «Una struttura fuorilegge», «incredibile», «contraria ai principi vigenti». Per Mario Cicala, segretario dell'Anm, «se una simile proposta fosse venuta da noi, saremmo stati, giustamente, attaccati dalle forze politiche come nostalgici dei giudici sceriffi che non rispettano le competenze dell'esecutivo». Scotti e Martelli replicano: la lotta alla mafia non poteva più essere affidata all'attività o all'inerzia dei singoli magistrati, divisi in 161 procure diverse».

Francesco La Licata **A PAGINA 5**

Accordo sulla Finanziaria: la schedina aumenta di 200 lire, via i soldi ai giornali di partito

Ecco le nuove tasse per gli autonomi

Tagliati 850 miliardi dai fondi di Eni ed Enel

ROMA. Ancora una rissa sul fisco: la reale o presunta «tassa minima» per commercianti e artigiani. Il governo ha deciso d'inserire per il '91 un nuovo parametro nel complesso meccanismo dei coefficienti di congruità e dei coefficienti presuntivi, che regola le imposte del lavoro autonomo e dell'impresa minore. Ma non tutto è chiaro.

Invece, per la Finanziaria, è tornato, almeno per il momento, il sereno. Duecento lire in più sulla schedina, una sorta di tassa per Enel e Eni, qualche taglio agli organi costituzionali e al commercio con l'estero e, come per incanto, sono apparsi 1500 miliardi. Ma, soprattutto, i 4 partiti della maggioranza sono di nuovo sereni e compatti. A sbloccare la situazione di stallo è stato l'intervento di Andreotti. Nel frattempo, al Senato la commissione Bilancio sopprimeva gli articoli che prevedevano il finanziamento alla stampa di partito.

F. Amabile e S. Lepri **A PAGINA 4**

Il calvario di Dubrovnik

Devastati i monumenti storici
Fallisce la conferenza di pace

di F. Galvano e I. Badurina **A PAGINA 9**

Cgil, «sciolti» i socialisti

Del Turco: inutili le correnti nel nuovo sindacato riformista

di Sergio Devecchi **A PAGINA 2**

Cossiga contro Forlani

«Se non vuole le elezioni a maggio apra subito la crisi di governo»

di Francesco Santini **A PAGINA 6**

OGGI

di Guido Ceronetti

«Quando abbiamo subito smacchi su smacchi nella nostra vanità e nelle nostre aspirazioni, e sediamo tristemente fra le rovine, allora incominciamo a misurare la statura dei nostri amici: come essi stanno tra noi e il nostro disprezzo, avendo fede in noi; come, allacciandoci agli altri e sempre più allargando il circolo delle influenze, ci intrecciano intimamente nel tessuto della vita contemporanea; e a quale minuscola misura essi riducano le virtù e i vizi che nella nostra gioventù ci apparivano giganteschi. Così che, alla fine, quando un simile puntello viene a mancare, insieme con lui cade una intera ala del palazzo della nostra vita».

Robert Louis Stevenson
Memorie e Ritratti, 1887

L'ALLARME DI GIOVANNINI

DUE TIR CONTRO I GIORNALI

RICORDATE il film «Duel»? Un Tir assassino, implacabile come una belva degli inferi, perseguitava un automobilista terrorizzato, ma non inetto. Alla fine il bene, l'individuo secondo la miglior tradizione americana, trionfava sul camion del male.

Il presidente della Federazione degli editori, Giovanni Giovannini, usa nel suo acuto quanto allarmante rapporto sulla situazione della stampa una metafora ancora più ansiogena, per descrivere la situazione in cui si trova a viaggiare il cittadino, rappresentato sotto le spoglie della libera informa-

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA
A PAGINA 16
LA RELAZIONE DI GIOVANNINI

Alla vigilia dei sessant'anni il senatore si dice «dolorosamente consapevole di aver deluso»

Ted Kennedy: riconosco le colpe della mia vita

La clamorosa confessione davanti agli studenti di Harvard

WASHINGTON. «I miei fratelli hanno dato la vita per i loro ideali. Io l'ho sciupata per correre dietro alle donne. Ma sono ancora in tempo. Cambierò». Ted, il più piccolo dei Kennedy, e non solo d'età, ha deciso. Basta con le relazioni extraconiugali, come quella con la segretaria Jo Kopechne, troncata da un incidente d'auto: lei che annega nel lago, lui che si salva. Addio ai festini nella villa di famiglia, dove una ragazza è stata violentata, pochi mesi fa, con Ted che mente alla polizia per scagionare il nipote. «A differenza dei miei fratelli, a me la sorte ha lasciato tempo. Ora che mi avvicino al sessantesimo compleanno, sono deciso a dare tutto quello che ho per le cause per cui ho lottato». Sono le parole che Ted ha detto nel suo discorso alla facoltà di scienze politiche di Harvard, che prende il nome dal fratello John, il presidente assassinato a Dallas nel '63.

Qual è stata la molla che l'ha spinto all'autocritica, alla decisione di rinunciare al passato, di dedicare tempo, denaro e energie alla politica e a lei sola? Forse l'umiliazione sofferta durante il caso Thomas, quando, lui democratico, voleva attaccare il giudice conservatore accusato di molestie sessuali, ma fu fermato dai suoi stessi compagni: «Proprio tu, con il tuo passato...» Forse il sogno delle elezioni, delle primarie del partito democratico, in crisi di personaggi da opporre al favoritissimo Bush. Forse solo la prospettiva umiliante di non essere rieletto in Senato. Ma sentite Ted.

«Sono dolorosamente consapevole di un fatto. Le accuse che mi sono state rivolte negli ultimi mesi vanno al di là del sincero disaccordo con le mie posizioni, e delle critiche consuete della destra. Dietro si cela la delusione di amici e molti altri che fanno affidamento su di me per combattere una buona battaglia. A loro dico: riconosco le mie lacune, le colpe della mia vita privata. Mi rendo conto che io solo sono il responsabile, e sono l'unico che deve affrontarle. Oggi, più che mai, credo che ciascuno di noi, come individuo, non debba lottare solo per migliorare il mondo, ma anche per migliorare se stesso».

Kennedy è a un punto cruciale della sua carriera. Alla vigilia dei 60 anni, ha già fatto sapere che nel '94 vuole ricandidarsi al Senato, ma intanto cerca di recuperare il terreno perso in fatto di credibilità presso l'opinione pubblica con lo scandalo in cui è coinvolto il nipote William Kennedy Smith, rinviato a giudizio per stupro. E anche Ted sarà chiamato sul banco dei testimoni.

[e. st.]

Ted Kennedy

Interesserà tutti i bambini dai 2 ai 12 anni, anche gli extracomunitari

Obbligatorio il «triplo» vaccino

E' guerra contro morbillo, rosolia e parotite

ROMA. La vaccinazione contro morbillo, parotite e rosolia diventa obbligatoria. Lo stabilisce un disegno di legge predisposto dal ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, approvato ieri dal Consiglio dei ministri.

La vaccinazione è obbligatoria per tutti i nuovi nati nel secondo anno di vita e - precisa la legge - «limitatamente ai dodici anni successivi alla data di entrata in vigore della legge, è obbligatoria anche per tutti i soggetti nel corso del dodicesimo anno di età».

La vaccinazione è gratuita: è obbligatorio portare il certificato che lo attesta per l'iscrizione alla scuola materna al terzo anno di età e per quelle alla prima elementare e alla successiva scuola media. La legge è applicata anche ai cittadini stranieri stabilmente residenti in Italia.

SERVIZIO A PAGINA 13

Rivelazioni al settimanale «Panorama» del dirigente pds su un oscuro episodio del '73

«Il Kgb voleva uccidere Berlinguer»

Macaluso: in Bulgaria un camion investì la sua auto

ROMA
DALLA REDAZIONE

Dalla storia del pci affiora un nuovo, clamoroso episodio. In un'intervista a *Panorama*, il senatore del pds Emanuele Macaluso rivela: «Nel 1973, durante un viaggio in Bulgaria, i Servizi dell'Est tentarono di assassinare Enrico Berlinguer. La sua auto fu investita da un camion. Non fu un incidente accidentale: quando Berlinguer tornò in Italia era molto scosso...».

Un incidente misterioso, molto sospetto e oltretutto preceduto - secondo il racconto di Macaluso, dirigente di punta del pci, a partire dall'inizio degli Anni 60 - da un clima di crescente sospetto tra pci e pcus. E non era soltanto una questione di clima: Macaluso racconta infatti altri episodi inquietanti, che aiutano a delineare sempre meglio l'orizzonte a chiaroscuri entro il quale si muovevano i rapporti tra comunisti italiani e sovietici. «Togliatti - ricorda Macaluso - durante le riunioni misurava sempre le parole: non temeva soltanto le microspie della Cia e dei servizi segreti italiani, ma anche quelle del Kgb».

E la diffidenza «crebbe quando nel 1969 Berlinguer divenne vice-segretario». Infatti, mentre «Togliatti, Pajetta, Longo» venivano considerati dai sovietici «uomini di famiglia», anche quando criticavano «ferocemente» il pcus, «Berlinguer no, era considerato un corpo estraneo, uno che avrebbe portato il pci verso gli Usa. Così cominciarono a spiarci sistematicamente».

E proprio per questo, Macaluso ricorda che «quando dovevamo parlare di cose delicate, parlavamo all'aperto». Il senatore riformista del pds fa anche un'altra rivelazione: Berlinguer - e lo confidò proprio a Macaluso - sospettò che il Kgb foraggiasse le Br. Anche Sciascia, a suo tempo, raccontò che Berlinguer gli aveva fatto questa confidenza, ma il segretario del pci smentì aspramente lo scrittore siciliano.

In ogni caso, i sovietici fecero capire subito e in tutti i modi che non gradivano la politica di Berlinguer. Per esempio nel 1969, quando l'allora vicesegretario del pci decise di andare in Corea del Nord. Berlinguer si ammalò e all'ultimo momento partirono per Mosca (prima tappa del viaggio), lo stesso Macaluso e Trombadori. Appena arrivati in Urss, i sovietici ci dissero che a causa del maltempo, il volo Mosca-Pyongyang era stato sospeso». Dopo una settimana arrivò dalla Corea un aereo e il leader comunista coreano (allora in rotta con Mosca) disse ai due comunisti italiani: «Se non l'avessi fatto, qui non ci sareste arrivati».

Ma l'episodio più misterioso risale al 3 ottobre 1973, poco dopo la pubblicazione del famoso saggio di Berlinguer sul golpe cileno. «Non fu un banale incidente. Verso l'aeroporto si stava dirigendo un corteo scortato. Ai lati un rigido servizio di sorveglianza. Nella Bulgaria di quegli anni neppure una mosca sarebbe sfuggita e invece un camion centrò proprio l'auto di Berlinguer e il suo accompagnatore ci rimise la vita». Quando rientrò in Italia, Macaluso vide un Berlinguer molto colpito e gli chiese: «Quell'incidente puzza?». E Berlinguer: «Per carità non toccare quell'argomento».

Ma la rivelazione di Macaluso, almeno a caldo, non trova conferme. Alessandro Natta, raggiunto telefonicamente dall'agenzia Ansa nella sua casa di Imperia, non ricorda che «si fecero commenti su quella vicenda». Più risoluto Antonio Tatò, che dell'allora segretario del pci era il portavoce: «Berlinguer me ne parlò, usando parole di fuoco contro quella abitudine incivile di quei Paesi, dove per dimostrare il proprio potere, facevano andare i cortei di automobili con le autorità straniere a folle velocità per la città».

Anche Carlo Galluzzi, in quegli anni responsabile esteri del pci, non ricorda ipotesi di attentato: «Dell'incidente - dice - mi ricordo, non si volle dare pubblicità, ma non se ne parlò in direzione come di un attentato».

Enrico Berlinguer, il segretario pci dello strappo con Mosca

Napolitano «sbalordito»

«Fondi del pcus negli Anni 80? Non posso credere a Cossutta»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Manipolazioni e manovre». Giorgio Napolitano, negli Stati Uniti per un lungo giro di incontri e conferenze, si scusa per aver perso alcune puntate dei giornali italiani, ma reagisce convinto: «Non ho il minimo motivo di dubitare della ricostruzione di Gianni Cervetti. Considero assolutamente non credibili queste voci su soldi mandati dall'Urss al pci in anni più recenti. Credo che queste speculazioni relative ad aiuti affluiti addirittura per tutti gli Anni 80 siano destituite di ogni fondamento».

Ma ha saputo che il senatore Cossutta ha dichiarato di temere per la sua vita, dato quello che sa dei rapporti intercorsi tra il pci e l'Urss?
Trovo agghiaccianti queste affermazioni di Cossutta e spero si tratti di un allarme ingiustificato. Non so da che parte egli tema che si possa attentare alla sua vita. Le sue parole certamente evocano un quadro foschissimo di rapporti intercorsi nel passato con settori del partito o dello Stato sovietico, rispetto a cui considero - oggi ancora più di ieri - liberatoria la scelta dell'81, quella dello strappo, e la scelta dell'89, quella di tagliare nettamente con la storia originaria del pci.

Ma il senatore Cossutta ha detto che, proprio dopo lo strappo e da uno dei principali collaboratori di Enrico Berlinguer, gli venne chiesto di ottenere nuovi fondi da Mosca...
Cado dalle nuvole. Sono davvero sbalordito. Non saprei cos'altro aggiungere.

Onorevole Napolitano, quante volte è venuto negli Stati Uniti?
Sei o sette volte, a partire dal '78, che fu l'anno della mia prima visita, dopo che nel '75 non ero riuscito ad ottenere il visto.

La visita del '78, in un certo senso, fu storica. Era la prima volta che un dirigente del pci metteva piede negli Stati Uniti. Ha trovato un'accoglienza diversa questa volta, dopo il crollo del comunismo e lo stesso cambiamento di nome del pci?
Nei prossimi giorni, a Harvard e Yale, potrò misurare meglio le differenze. Ma direi questo: allora il pci era oggetto di un particolarissimo interesse per la sua posizione critica all'interno del movimento comunista internazionale e perché l'ipotesi di un suo ingresso al governo suscitava allarmi e preoccupazioni riguardo alla coesione dello schieramento atlantico. Oggi vengo accolto soprattutto come esponente della sinistra italiana e, ancora di più, europea.

Qual è la sua opinione sulla politica seguita da George Bush? Sulla guerra del Golfo, innanzitutto.
Per quanto abbiamo avuto riserve sul ricorso all'azione militare e poi sul passaggio all'attacco di terra, non si può negare che il presidente Bush abbia dato prova non solo di forte determinazione nella liberazione del Kuwait, ma anche di notevole capacità politica nel costruire un sistema di alleanze nel mondo arabo e un ampio consenso nel Consiglio di sicurezza dell'Onu. Diciamo come stanno le cose: chi in Italia aveva dato per scontato che gli Usa, sconfitto l'Iraq, sarebbero restati nel Golfo oppure sarebbero tornati a casa senza dare seguito all'impegno di affermare la causa della pace e del diritto anche in Medio Oriente, chi ha pensato così ha sbagliato radicalmente.

Ritiene la conferenza di Madrid una realizzazione di Bush?
Indubbiamente il ruolo svolto dagli Stati Uniti è stato decisivo. E questo invita a mettere da parte una volta per tutte vecchi schemi e pregiudizi. La posizione espressa dal presidente Bush è nuova e senza precedenti in America, sia per l'apertura verso i diritti del popolo palestinese, sia per la fermezza di fronte alle rigidità e alle chiusure del governo israeliano.

Anche nel pds ci furono discussioni, dopo che l'«Unità», secondo alcuni, approvò con troppo entusiasmo l'atteggiamento di Bush sul «golpe» di Mosca. Qual è la sua opinione?
La posizione di Bush fu subito apprezzata da Occhetto e questo fu un chiaro segno della maggiore libertà di giudizio rispetto ai condizionamenti anti-americani del passato. E credo che dobbiamo anche ammettere come, in certi momenti, i leader americani sappiano mostrarsi più sensibili all'affermazione di certi principi e valori, e meno inclini a eccessi di realismo e a machiavellismi di alcuni esponenti europei. Rimangono aperti tanti problemi che richiedono risposte più impegnative e lungimiranti da parte degli Stati Uniti. Tuttavia le vicende di questi ultimi mesi debbono portarci a dire che l'attuale leadership americana si sta muovendo con notevole senso di responsabilità e capacità di iniziativa in una situazione mondiale nuova.

Paolo Passarini

Il congresso voterà per alzata di mano i 180 membri del direttivo: certa la rielezione del segretario

Trentin minaccia le dimissioni e poi vince

Guiderà la Cgil con Del Turco, anche la minoranza in segreteria

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Trentin ha vinto. Ha ottenuto che il congresso voti per alzata di mano (voto palese) una lista bloccata (cioè con nomi decisi dai dirigenti senza alcuna possibilità di scelta per i delegati) per designare i 180 membri del nuovo direttivo della Cgil. E' certo che Trentin sarà rieletto alla guida della Cgil come segretario generale, con a fianco Del Turco come segretario generale aggiunto. E' altrettanto certo che, con le garanzie di Trentin, entreranno in segreteria anche uomini della minoranza (circa 15 per cento) di «Essere Sindacato» guidata da Bertinotti.

Per aver chiara l'intensità del dramma che si è consumato nella giornata di giovedì e nella notte tra giovedì e venerdì (con ripetute riunioni, anche notturne, e con ipotesi di dimissioni di Trentin, anche se smentite) fino all'ultimo momento è aleggiata la minaccia che 56 delegati su 1147 (sufficiente a termine di statuto) chiedessero il voto segreto.

Questa scelta avrebbe comportato la presentazione di due liste (maggioranza e minoranza). Trentin avrebbe cioè dovuto guidare quella della maggioranza. In pratica, politicamente, non sarebbe più stato il leader di tutta la Cgil, ma il capo della maggioranza.

Inoltre, per la prima volta nella storia della confederazione, sarebbe uscita dal congresso l'immagine di una Cgil divisa in maggioranza e minoranza. C'è ancora da aggiungere che Trentin, capo della maggioranza, forse avrebbe avuto qualche problema a garantire il capo della minoranza Bertinotti verso il quale ieri Del Turco ha detto: «Con Bertinotti non mi uniscono nemmeno i sogni».

Trentin, un minuto prima del voto (palese per alzata di mano) in un'atmosfera di ghiaccio è andato alla tribuna per dire, con voce dura: «Sappiate che il voto segreto significa due liste». Non ha aggiunto altro, ma era implicito: io quella della maggioranza non la capeggerò.

Per ore, ancora nella mattinata di ieri, sono circolate indiscrezioni secondo le quali i fautori del voto segreto erano un centinaio. Invece, sono stati sei, contro 931 per il voto palese e quattro astenuti.

Allontanare la minaccia deve essere stato faticoso. Riunioni delle delegazioni regionali, incontri diretti di Trentin con esponenti della segreteria sui quali ci potevano essere dei dubbi. La cosa singolare è che il «siluro a Trentin» veniva attribuito in prevalenza a uomini della maggioranza, critici per le scelte che si accingerebbe a fare per il rinnovamento della segreteria, e non dalla minoranza di Bertinotti.

Qualcuno, con spirito eccessivamente critico e «fuori misura», ha definito «bulgara» l'atmosfera che si era creata in sala prima della scelta tra voto segreto e voto palese. In effetti suscitava un sottile disagio la sfilata di dirigenti che salivano alla tribuna per spiegare perché erano favorevoli al voto palese, tra i quali: Pizzinato, Lettieri, Epifani, Bertinotti, preceduti dal segretario regionale dell'Emilia Casadio che da solo governa quasi un terzo dei delegati.

Questa «pesante» ora era stata preceduta dall'intervento del segretario generale aggiunto socialista Del Turco. Per un vezzo («non volevo prendere applausi fuori misura») non ha annunciato esplicitamente lo scioglimento della corrente socialista che nella Cgil ha oltre il 30 per cento.

Però, lo scioglimento c'è stato di fatto quando ha detto: «Di fronte ad una Cgil che sceglie con nettezza la sua strada (ndr: codeterminazione e riformismo) le correnti di partito non hanno più ragione di essere».

Ma ha lanciato anche un serio avvertimento: «Se qualcuno pensasse, tra qualche anno, di far fare alle lancette della storia un passo indietro e cercare di reintrodurre nella Cgil, idee, pratiche, radicalismi, massimalismi, operaismi di altre epoche, allora spetterebbe non solo ai socialisti ma a tutti gli uomini di buona volontà reagire». Tradotto in termini più chiari significa: se la Cgil tornasse indietro rinascerebbe la corrente socialista.

I socialisti si sentono vincitori perché dopo quarant'anni hanno portato la Cgil nel riformismo europeo. Però chiedono più chiarezza come garanzia che tutti hanno capito bene. Del Turco, nel suo applaudito intervento, ha chiesto esplicitamente a Trentin due cose: approfondire la definizione riformista e spiegare meglio che cosa si intende per codeterminazione.

«Bruno - ha detto Del Turco - esita a definire riformista la scelta che formuliamo perché teme che essa si confonda con i tanti "riformismi" che si agitano nella società italiana. Ma Bruno sa che quando si mette in moto un grande fatto politico come quello prodotto da questo congresso la forza delle cose è più forte della magia delle parole e della nostra ostinazione».

Sulla codeterminazione Del Turco è stato ancora più severo: «Quante chiacchiere a vuoto sulla codeterminazione! Come se avessimo un'alternativa! Come se fosse possibile difendere una rigidità delle condizioni di lavoro pagata, finanziata, garantita negli Anni 70 da un'inflazione a due cifre e da periodiche svalutazioni. Per questo dico a Bruno scegliamo tutti assieme la via della codeterminazione».

Del Turco per la codeterminazione ha indicato due obiettivi: la riforma del rapporto di lavoro nel pubblico impiego e il rapporto con la Confindustria: «Diciamo alla Confindustria: facciamo subito l'accordo sulle Rappresentanze Sindacali Unitarie e mettiamoci dentro un protocollo che avvii i processi di sperimentazione della partecipazione».

Sergio Devecchi

Bruno Trentin

Ribadita la scelta riformista e il no all'operaismo

«Ora le correnti non hanno più ragione di essere»

Ottaviano Del Turco

DALLA PRIMA PAGINA

OMBRE ROSSE

confessato e spiegato che però ben altro era stato il comunismo, ben altra la sua sostanza storica più vera - quella per cui lo avrebbero ricordato in avvenire milioni e milioni di uomini, dalle paludi cambogiane alle spiagge del Baltico. Andava confessato e spiegato che la realtà del comunismo era stata la realtà di una macchina di dominio fatta di violenza, di miseria e di terrore, responsabile di crimini dalle dimensioni talora inaudite, nel cui luogo di origine, a Mosca, una sorta d'immenso buco nero aveva inghiottito per decenni una serie infinita di tradimenti, di doppi giochi, di calunnie, di falsi, di nequizie d'ogni tipo, che avrebbe potuto in ogni momento misteriosamente rispuntare fuori.

Solo in tal modo Occhetto si sarebbe mostrato il politico di grandissimo rango che la situazione richiedeva e sarebbe stato, se è permesso usare questa parola così inflazionata, moralmente all'altezza dell'immensa tragedia storica che il suo popolo e la sua parte avevano vissuto. Viceversa, premuto dall'oligarchia trasformistica dei vecchi camaleonti intorno a lui, premuto dalla volontà di questa di sopravvivere politicamente a qualunque costo, egli preferì rivendicare - con quale coerenza! mentre stava per mutarne addirittura il nome! - «il nostro passato senza macchia di comunisti italiani». Sicché adesso, ad ogni nuova cosa più o meno fangosa che quel passato gli rovescia addosso, si trova costretto, pateticamente costretto, a tentare di far finta di nulla, sospirando ogni volta che «non si tratta di niente di nuovo, perché c'è già tutto nello Spriano» (una storia del pci che, come è noto, si ferma al 1945!).

E' in questo modo che a via delle Botteghe Oscure ed in tutto il Paese il passato comunista è destinato a non passare mai, a proiettare per sempre la sua ombra buia, ed il morto pci a tenere legato a sé, prigioniero, il pds che cerca di vivere.

Ernesto Galli della Loggia

DALLA PRIMA PAGINA

DUE TIR CONTRO I GIORNALI

zione, cardine e coscienza di ogni democrazia che voglia essere credibile.

E cioè l'immagine di un'auto chiusa nella morsa di due Tir, non di uno solo, che si comportano in modo dispettoso e tendenzialmente omicida: quello della tv pubblica e quello della tv privata. «Stretta tra i due tir», afferma efficacemente Giovannini, «l'auto o esce di strada o viene schiacciata». Il potere politico, taglieggia le aziende editoriali con vari e fantasiosi sistemi, primo tra tutti l'annunciata triplicazione dell'Iva, utili per stringere alla gola la stampa scritta: ad esempio la pubblicità, che viene lasciata ottusamente affollarsi in lista d'attesa dietro lo schermo delle televisioni, senza introdurre un sistema di regole effettive, di limitazioni intelligenti, di dosaggi che sappiano tener conto delle risorse indispensabili alla sopravvivenza e alla buona salute della carta stampata.

E' un allarme serio quello di Giovannini, che non va assolutamente scambiato per un allarme corporativo. Il gettito di denaro portato dalla pubblicità è semplicemente la condizione, in tutto il mondo produttivo occidentale, per la formazione e la circolazione delle opinioni. Il fatto che le televisioni abbiano una capacità quasi illimitata di ingoiare pubblicità, e che possano offrire agli inserzionisti sconti e doppi o tripli passaggi per attirarne ancora di più, non sono due sani elementi del libero mercato, ma anzi sono segnali di una pericolosa tendenza al monopolio: e dunque sono segnali allarmanti sui quali è sacrosanto aspettarsi ed anzi pretendere l'intervento politico, che a questi compiti è chiamato per istituto. O almeno dovrebbe. Quando non lo fa, o quando fa le mostre di cercare il sapone di Ponzio Pilato per lavarsi le mani è lecito il sospetto che ci sia del marcio, e che lo scopo inconfessato sia quello di far stringere i due Tir a tenaglia, stritolando l'automobile del cittadino e del suo fragile fardello di democrazia.

Paolo Guzzanti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 82.961
c. M. D'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1832 del 14/12/1990
La tiratura di venerdì 25 ottobre 1991 è stata di 546.044 copie

Il leader comunista: temo per la mia vita, nell'82 il pci chiese soldi al pcus per Paese Sera

Il pds insorge: Cossutta è un bugiardo

Tatò, l'accusato: «Con questa sortita si vuole solo infangare Berlinguer»

Massimo D'Alema (a sinistra) con Armando Cossutta
In basso, Achille Occhetto

ROMA
DALLA REDAZIONE

Diventa avvelenata, feroce la polemica incrociata sull'oro di Mosca, sui dollari del pcus al pci e sul ruolo che ebbe Enrico Berlinguer nel tagliare il cordone ombelicale. Da una parte c'è Armando Cossutta che, in una lunga intervista al *Corriere della Sera*, ha proposto una nuova verità su quel flusso di denaro: ha ribadito che il finanziamento del pcus non si interruppe nel 1977 (come afferma oggi il pds) e, a controprova di questa accusa, non esclude che possa essere stato Berlinguer, nel 1982, a sollecitare un aiuto sovietico per il giornale d'area comunista *Paese Sera*.

Un aiuto che poi sarebbe arrivato, proprio perché Cossutta, incaricato dal partito, lo sollecitò ai compagni del pcus. E proprio così Armando Cossutta prova a spiegare perché dagli archivi sovietici sia spuntato nei giorni scorsi il suo nome.

Cossutta, nell'intervista, afferma di avere registrato quattro cassette, di un'ora ciascuna, che sono nella cassaforte di un notaio e aggiunge una frase allarmante: «Ho fatto quelle registrazioni perché non si sa mai... E dico che quando attraverso la strada io sono abituato a guardare a destra e a sinistra. E che non mi piace affacciarmi alle finestre dei piani alti».

A Cossutta rispondono con parole indignate Achille Occhetto e Massimo D'Alema, «numero due» del pds: «Cossutta - sostiene il segretario - prendeva i soldi per combattere Berlinguer e poi ha creato una scissione nel nome di Berlinguer, che fu invece il primo a vedere il fallimento dell'Est».

E D'Alema: «Cossutta insinua che Berlinguer, da una parte attuasse lo strappo e dall'altra facesse chiedere a lui di raccogliere i soldi in Unione Sovietica. Presentare così la figura di Berlinguer significa gettare fango sulla sua memoria. Lascio giudicare gli italiani sulla moralità di Berlinguer e su quella di Cossutta».

E più in generale sui rapporti tra Mosca e il pci, sempre D'Alema, un'intervista al telegiornale sovietico ribalta le accuse al pci. Carte alla mano dimostra che negli Anni Settanta, se ci sono stati fondi passati di mano in mano, il percorso è stato inverso: sono proprio le attività editoriali di Botteghe Oscure ad essere creditrici di Mosca «per diverse centinaia di milioni». Per la precisione, *L'Unità* dovrebbe avere oltre 400 milioni e gli Editori Riuniti stanno cercando di recuperare circa 350 milioni.

E chiamato direttamente in causa da Cossutta replica con molta durezza anche Antonio Tatò, già capo-ufficio stampa del pci di Berlinguer. Sarebbe stato infatti proprio Tatò ad aver organizzato la missione a favore di *Paese Sera*. «La sortita di Cossutta - dice Tatò - mi fa indignare perché tende a sporcare la figura di Berlinguer».

Quanto ai finanziamenti, Tatò sostiene di non aver dato «alcun incarico politicamente compromettente a Cossutta», che quindi avrebbe raccontato «una falsità». Ci fu sì quella cena, «ma il colloquio fu interlocutorio» e successivamente - sostiene ancora Tatò - «Berlinguer mi rimproverò duramente: con *Paese Sera*, disse, non dobbiamo avere più nulla a che fare»

Dopo le schermaglie dei giorni scorsi, dunque, la polemica si è incendiata. Dopo le prime, parziali smentite relative ai finanziamenti che avrebbe ricevuto da Mosca, era Armando Cossutta, dirigente di punta del pci negli Anni Settanta e attualmente uno dei leader di Rifondazione comunista, fornisce una nuova versione dei rapporti tra Botteghe Oscure e pcus.

Cossutta sostiene che «i dubbi sui rapporti con Mosca cominciarono subito dopo i fatti di Praga nel 1968», dubita (come invece raccontato da Cervetti) che i finanziamenti ammontassero a due miliardi di dollari all'anno, sostiene che il flusso proseguì «fino allo strappo del 1981», senza escludere una ripresa successiva. Le operazioni erano condotte da «un compagno, ormai scomparso, che mescolava italiano e dialetto piemontese».

Cossutta sostiene di non aver ricevuto neanche una lira dai russi («Possiedo soltanto una vecchia Ritmo») e soprattutto racconta di una cena con Tatò «all'inizio dell'inverno 1982» in casa di Franco Rodano, gran consigliere di Berlinguer. «Mi spiegarono - racconta ancora Cossutta - che a causa dello "strappo", il pci non poteva rivolgersi a Mosca e che io forse avrei potuto chiedere un finanziamento per rilanciare *Paese Sera*».

D'Alema: le nostre imprese sono ancora in credito con Mosca

Occhetto

«E Armando tramava»

ASCOLI PICENO. Il segretario del pds Achille Occhetto, dopo il suo previsto comizio sulla Finanziaria ad Ascoli, ieri sera ha risposto ad alcune domande dei giornalisti sulle rivelazioni di Macaluso. «Scriverò - ha detto - un articolo di fondo per *l'Unità* di domenica su tutta la vicenda che riguarda l'Est, e la posizione del tutto originale e autonoma di un partito che, vi dò l'annuncio - ha aggiunto ironicamente -, si chiama in modo diverso: partito democratico della sinistra. Se volete farmi domande d'altro genere rispondo». Un passaggio del discorso l'ha dedicato ai finanziamenti del pcus. Rivendicando alla storia del partito la «tradizione migliore che gli ha consentito di essere l'unico in Europa che si presenta ora senza i buchi nelle bandiere», Occhetto ha detto che ciò avveniva mentre «Cossutta prendeva i soldi per combattere Berlinguer, e poi ha creato una scissione nel nome di Berlinguer, che fu invece il primo a vedere il fallimento dell'Est ed è colui di cui noi abbiamo raccolto l'eredità». [Ansa]

PERSONAGGIO

FRA RODANO E IL PDS

«Zio Tonino», l'ombra di Enrico

Quella sera in tv per annunciare lo «strappo» da Mosca

ROMA. A ri-Tatò. Protervo e umile, accomodante e inflessibile, istrione e riservatissimo. Occhiali da sole e mimica facciale da palcoscenico: sono ormai vent'anni che un po' fa ridere e un po' mette paura questo straordinario Tatò. Alto, grosso, con vocione romanesco, cattolico e comunista. Rara incarnazione di segreti e propaganda, abnegazione e spregiudicatezza.

Poteva mancare proprio lui, l'ombra di Berlinguer, in questa fosca storia di finanziamenti sovietici a *Paese Sera* rivelati a distanza di dieci anni? Ci ha pensato Cossutta a tirarcelo dentro, ed è un bel guaio.

Perché se quel che ha raccontato il leader di Rifondazione al *Corriere della Sera* è vero (Tatò in parte smentisce, in parte precisa, querela il giornale ma non l'intervistato) è tutta la storia dell'ultimo decennio del pci ad essere rivista. E forse anche un pezzettino di quella, brevissima, del pds. Tatò è stato tra i primi a scommettere su Occhetto. Ha fatto il portavoce della maggioranza durante tutta la battaglia congressuale. Dirige l'agenzia del pds. E nella foto del grande applauso riminese che consacra la nascita del nuovo partito dietro al segretario c'è ancora lui, Tatò, sorridente e protettivo. Era la prova di una rinascita, perché dopo la morte di Berlinguer le cose per lui si erano fatte difficili.

Adesso è di nuovo obiettivamente in imbarazzo «Zio Tonino», come lo chiamano a casa Rodano, immersa tra i pini degli Orti di Galatea. Lì, dietro al muretto, viveva il «grande solitario».

Una specie di Nero Wolfe ideologo che aveva ispirato il compromesso storico. Di Tatò il professor Franco Rodano era dal 1939 «l'amico più antico e più vero». Logico che toccasse a «zio Tonino» tenere i contatti con il pci. E quante cene attorno al lungo tavolo. Ospiti sceltissimi e privilegiati, quasi ammessi a conversazioni che fino a ieri, fino all'intervista di Cossutta, si credevano di alta dottrina. Se lo ricorda anche Occhetto: «Il faticoso ed esaltante interrogatorio maieutico da cui emergevano le grandi questioni del mondo, gli universali...». Tatò, braccio secolare del rodanismo, c'era quasi sempre. Anche quella volta, nell'inverno del 1982, aveva fatto lui gli inviti. E sì: tra un universale e l'altro si discusse anche delle difficoltà di *Paese Sera*.

Antonio Tatò

Normale, tutto sommato, che Tatò ne discutesse con l'amico e maestro Rodano, che pure si era pubblicamente, culturalmente, ideologicamente opposto alla rottura con il Pcus. Molto meno che il factotum di Berlinguer affrontasse un argomento così delicato con Cossutta, che in quel momento ne era il più fiero e dichiarato avversario, un comunista che s'era opposto e anzi aveva coniato il termine «strappo». Più di una volta «deplorato» dalla direzione di un partito che denunciava «manovre in qualche caso incoraggiate e alimentate dall'esterno». Il pci che aveva già messo al bando *Interstampa* e radiato l'editore Napoleone. E che invece quella sera, attraverso l'uomo più vicino al segretario, s'incontrava proprio con Cossutta per parlare delle possibilità di salvare *Paese Sera*.

Mica tanto normale. Ma qui ritorna il personaggio Tatò. Forse anche un suo travaglio personale - Rodano e Berlinguer per la prima volta divisi - sicuramente l'amore per il potere che non si vede, il gusto di potersi far tornare tutti i conti, tanti fili apparentemente scollegati che si possono intrecciare di nuovo. Per il bene del pci, che nelle prime elaborazioni rodaniane si caricava di valori quasi spirituali, fino a trasformarsi in *Gladius Dei*.

E dire che come al solito Tatò l'aveva vissuto da vicino come nessun altro lo «strappo». Il 15 dicembre 1981, data dell'«esaurimento della spinta propulsiva» c'era lui, seduto accanto a Berlinguer, di fronte alle telecamere di *Tribuna politica*. Facevano uno strano effetto: Tonino soddisfatto, enorme; Enrico piccolino, timido. E un pietoso cameraman aveva dovuto piazzare due cuscini sulla poltrona di Berlinguer per attutire un'impressione sgradevole.

Era sempre vigile, ansioso, possessivo nei confronti del segretario, questo esemplare di catto-comunista che a suo modo guidava una specie di partito nel partito. Guai a farsi sviare dagli aspetti, come dire, frivoli di Tatò: la parolaccia, il profumo, il passato di attore e cantante jazz. In realtà la scuola rodaniana - ormai alla seconda generazione con Giulia Rodano, Antonello Falomi, Massimo De Angelis - era improntata a un estremo rigore logico, serietà, sobrietà, fedeltà *perinde ac cadaver* al segretario. Monaci e pretoriani. Anche un po' misteriosi, e perciò visti spesso nel pci come un clan, una lobby, una setta che attraverso percorsi intellettuali piuttosto complessi erano comunque arrivati a una visione che teneva insieme l'Urss e Santa Romana Chiesa.

Riciclati in una prima fase da Occhetto. Ritornati in auge. Poi ridimensionati. E ora anche in pena per «zio Tonino».

Filippo Ceccarelli

Le mani dei filosovietici su Paese Sera

Barbato: «Dissero che ero un liberal e fui costretto ad andarmene»

ROMA. «Certo che me li ricordo, i filosovietici. La prima cosa che fecero, appena arrivati, fu di cacciarmi», ridacchia Andrea Barbato, direttore di «Paese Sera» tra il febbraio e il novembre del 1982. Barbato era appena subentrato a Peppino Fiori, deputato della sinistra indipendente. Ricorda Fiori: «Quando ero direttore io, dal 1979 al gennaio 1982, proprietario della testata era il pci. Me ne andai perché mi chiesero di licenziare settanta giornalisti. Era una misura giusta, lo sapevo. Ma io non la volli fare. E di soldi, rubli o dollari, in quel periodo se ne videro ben pochi».

Immediatamente dopo l'arrivo di Barbato, però, il quotidiano romano passò di mano. Il pci lo vendette alla «Impredit», una misteriosa società di import-export. In redazione arrivò come amministratore l'ex giornalista Mario Benedetti, comunista di ferro, già caporedattore per l'economia al «Corriere della Sera» e inviato del Tg2, che subito ingaggiò un braccio di ferro con Barbato.

Ufficialmente Benedetti rappresentava una cordata di imprenditori che tenevano all'anonimato. In realtà - come ha raccontato Armando Cossutta - era Mosca a pagare e il gruppo Cossutta-Rodano a comandare. I fondi dovevano servire per prendere il controllo di «Paese Sera» e farne un «grande giornale europeo, fautore della distensione Est-Ovest». Tradotto dal gergo comunista, significava un giornale critico con lo «strappo» di Berlinguer.

Ed ecco cosa accadde in redazione, per come lo racconta Barbato: «Ero direttore da un mese e mezzo. A fine marzo arriva Benedetti che trova troppo "liberal" la mia direzione. Come primo provvedimento, quindi, chiede le mie dimissioni. Io ero anche disposto ad andar via. Ma la redazione mi prega di tenere duro, per capire chi c'è dietro il nuovo amministratore. Inizia così un rapporto duro, spiacevole, ricco solo di provocazioni. Alla fine me ne andai, ma mi fecero sudare la liquidazione».

Barbato ricorda un episodio emblematico: tra le prime cose, Benedetti procedette alla chiusura dell'ufficio di Mosca affidato al giornalista Franco Pantarelli. Secondo l'amministratore delegato, il corrispondente dava giudizi troppo spregiudicati sulla situazione sovietica. E a Mosca si lamentavano di lui. «Il caso Pantarelli fu una spia degli strani rapporti che la nuova proprietà aveva con i sovietici», dice Barbato.

Pantarelli fu richiamato a Roma con un pretesto. «C'era un accordo dell'editore Terenzi - spiega lui stesso - per cui io e il corrispondente dell' "Unità" eravamo ospiti dei sovietici, così come il corrispondente della "Pravda" era ospite del pci. Secondo Benedetti, mutata la proprietà, questa situazione andava cambiata».

La vicenda si concluse con il richiamo definitivo di Pantarelli e con le dimissioni di Barbato. Al suo posto venne Piero Pratesi, già vicedirettore e di orientamento rodaniano. «Non rinnego la mia amicizia con Franco Rodano - dice adesso Pratesi -: lui scriveva da tempo sul giornale e io accoglievo molto volentieri i suoi interventi. Ricordo che scriveva anche sotto Barbato, anche se una volta, ad un suo articolo, seguì una nota critica del direttore. Di fatto il giornale non cambiò granché. Non ci furono assunzioni, né "purghe" interne. Benedetti ci promise grandi cose, un rilancio dell'edizione pomeridiana, cronache in Toscana e Umbria. Ma dopo appena cinque mesi, nel marzo 1983, si scassò tutto. L'amministratore a ciel sereno annunciò che non c'erano più soldi e che si chiudeva. Da quel momento inizia una storia nuova. E io di rubli non ho mai saputo niente».

Di fatto, nei mesi in cui il giornale viene retto da Pratesi, il gruppo che fa capo a Rodano prende in mano la situazione. Si progetta un rilancio in grande stile.

Viene allestita una redazione a piazza Indipendenza, per l'edizione serale da affidare a una «grande firma», al giornalista Oreste del Buono.

Ma qualcosa, ad inizio 1983, rompe l'ingranaggio messo su da Benedetti: c'è chi dice il XVI congresso del pci, a Milano, dove il gruppo cossuttiano prende una gran batosta; chi l'arresto a Roma due ufficiali del Kgb.

Benedetti di colpo non ha più soldi. E annuncia la chiusura. La redazione rifiuta, si trasforma in cooperativa, avvia una vertenza giudiziaria contro la Impredit. Pratesi resta a dirigere la zattera per un altro anno. Poi gli subentra Claudio Fracassi, attuale direttore di «Avvenimenti», che si distingue per una linea ferocemente antisocialista. Ma ormai il «Paese Sera» dei tempi d'oro è finito.

Francesco Grignetti

Finanziaria: dopo gli scontri dei giorni scorsi, Andreotti ricompatta la maggioranza

Accordo sul ticket: aumento del 10%

La schedina costerà 200 lire in più, tagli per Enel e Eni

ROMA. Tutto risolto. Duecento lire in più sulla schedina, una sorta di tassa per Enel e Eni, qualche taglio agli organi costituzionali e al commercio con l'estero e, come per incanto, sono apparsi 1500 miliardi. Ma, soprattutto, i quattro partiti della maggioranza sono di nuovo «sereni e compatti», come li ha definiti il ministro del Bilancio, Pomicino. A sbloccare la situazione di stallo in cui da alcuni giorni era invischiata la Finanziaria '92, è stato l'intervento di Giulio Andreotti, con un vertice a Palazzo Chigi. Nel frattempo, al Senato la commissione Bilancio sopprimeva gli articoli che prevedevano il finanziamento alla stampa di partito e la redistribuzione dei fondi Eni ed Efim.

La vera svolta, comunque, per le misure economiche decise dal governo a fine settembre, è arrivata ieri mattina. Dopo il totale fallimento delle riunioni del giorno precedente, il presidente del Consiglio ha preso in mano le redini della situazione. Un breve contatto con Craxi, per capire le intenzioni dei socialisti. Confermata la volontà di non arrivare ad una vera e propria crisi di governo, la macchina della Finanziaria si è rimessa in movimento. E, al termine dell'esecutivo dei psi, poco prima di pranzo, era già chiaro che tutto era cambiato. Abbandonate le polemiche dei giorni precedenti, è stato lo stesso Craxi a lanciare il segnale di via libera: «Tutto si può risolvere: certo, bisogna affrontare le questioni più seriamente; diversamente, le cose si complicano, poi rischiano di marcire, e, quando marciscono, vanno buttate via». Rimaneva solo un'ultima traccia di tensione in una frecciata del capogruppo del psi al Senato, Fabio Fabbri contro Pomicino, accusato di «indisponibilità» verso le richieste di via del Corso. «Non mi sembra questo il tempo delle polemiche, dovendo costruire una manovra così complessa ed articolata», ha risposto il ministro del Bilancio.

Nel pomeriggio il vertice di Palazzo Chigi ha rasserenato gli animi di tutti. Sono bastate poco più di due ore ad Andreotti e l'ordine e l'armonia sono ritornati nella maggioranza. I socialisti hanno accettato il calo del ticket al 50%, senza insistere per un'ulteriore riduzione. Per la Sanità risulta, quindi, confermato l'emendamento concordato dalla maggioranza due sere fa, che prevedeva l'aumento dell'Iva sui prodotti da banco dal 9 al 19%, l'introduzione di un ticket di tremila lire sulle ricette con cui vengono prescritte le analisi, l'aumento del ticket sulle cure termali, l'aumento del 70% del tariffario regionale, la diminuzione del prezzo dei farmaci da 15 mila lire in su, il ripristino a 70 mila lire del tetto di spesa sulle prestazioni specialistiche e diagnostiche.

Messo a posto il capitolo Sanità, sono state affrontate le altre questioni. Sono stati stanziati 400 miliardi per artigiani e commercianti, i socialisti hanno ottenuto i 917 miliardi di fondi per la cooperazione, 100 miliardi vengono destinati alla metanizzazione del Mezzogiorno, 20 miliardi al sostegno dell'export delle piccole e medie imprese e dei consorzi e 100 miliardi alle politiche sociali.

Sono all'incirca 1500 miliardi di uscite che verranno recuperati con nuove entrate. 350 miliardi arriveranno grazie all'aumento di 100 lire della schedina del Totocalcio, che andranno ad aggiungersi alle 100 lire in più già previste dal ministro Formica.

Verranno tagliati 100 miliardi dai finanziamenti a favore del Mezzogiorno, 150 miliardi alla Camera, Senato, presidenza del Consiglio e Csm e 20 miliardi alla Simest, la banca d'investimenti per l'Est europeo. 850 miliardi arriveranno dall'applicazione di un tasso di interesse compreso tra il 2,5 e il 4,5% dei fondi di dotazione pregressi di Enel e Eni.

Flavia Amabile

SCIOPERI

Treni e aerei a rischio

ROMA. Nuovi disagi nei trasporti. I capistazione hanno indetto uno sciopero di 24 ore che dovrebbe cominciare questa sera alle 21 e concludersi domani alla stessa ora. L'Ente ferrovie, in una nota, osserva che l'agitazione «non rispetta le norme applicative della legge 146 sullo sciopero che prevedono che la prima azione di sciopero possa essere proclamata solo durante precise fasce orarie (dalle 9 alle 18 o dalle 21 alle 6). Nel caso lo sciopero fosse confermato l'Azienda adotterà tutti i provvedimenti utili per limitarne le conseguenze».

La chiusura dei 32 scali aeroportuali italiani sarà la conseguenza dello sciopero proclamato da Cgil-isl-Uil di Civilavia per il 29 ottobre dalle 8 alle 14. Secondo i sindacati l'agitazione causerà una «grossa limitazione delle attività del trasporto aereo». Verranno comunque assicurati i voli di Stato e le emergenze. [Agi]

«Tassa minima», un pasticcio

Per artigiani e commercianti un nuovo parametro fiscale

ROMA. Come se non bastasse l'incertezza su come sarà l'autotassazione di novembre, un nuovo motivo di rissa fiscale si è aggiunto ieri: la reale o presunta «tassa minima» per commercianti e artigiani. Il governo ha deciso d'inserire per il '91 un nuovo parametro nel complesso meccanismo dei coefficienti di congruità e dei coefficienti presuntivi, che regola le imposte del lavoro autonomo e dell'impresa minore.

Il nuovo parametro, che si aggiunge agli altri già utilizzati nei passati due anni, si chiama «costo del lavoro equivalente» e dovrebbe tener conto dell'ovvio fatto che nelle imprese familiari e nelle società di persone i soci lavorano, e guadagnano. Difficile che il padrone di un bar trovi conveniente esercitare la sua attività se non ne ricava almeno quanto il cameriere.

E' o no questa una «tassa minima» che obbligherà i lavoratori autonomi a smettere di dichiarare guadagni inferiori a quelli dei lavoratori dipendenti? Il ministero delle Finanze assicura di no: è un coefficiente tra tanti che entra nel calcolo, e in quanto tale non configura vincoli. Ma la reazione delle categorie interessate è durissima: «Una aggressione vera e propria», dichiara il presidente della Confcommercio, Francesco Colucci; «Inaccettabile», sostiene la Confesercenti.

Al contrario, i sindacati dei lavoratori dipendenti, che la «tassa minima» l'avevano richiesta, sono soddisfatti. A giudizio del segretario confederale Uil Adriano Musi, «l'introduzione del principio in base al quale il datore di lavoro non potrà più dichiarare un reddito inferiore a quello del proprio lavoratore costituisce un significativo passo sulla strada dell'equità fiscale». Ma è stato davvero introdotto, questo principio (la cui applicazione integrale frutterebbe fino a 4000 miliardi di nuove entrate)? Da una rapida occhiata ai testi, sembra di no.

Il decreto di ieri (15 pagine e una cinquantina di tabelle) contiene i coefficienti da utilizzare nelle dichiarazioni del maggio '92. L'innovazione consiste in un paio di paragrafi e in una tabella. Il «costo del lavoro equivalente» non è un reddito da dichiarare, ma uno degli elementi del calcolo con cui verificare la credibilità dei ricavi dichiarati. Nelle «imprese familiari e società di persone» alla voce «retribuzioni» bisogna aggiungere «una somma pari al costo del lavoro equivalente moltiplicata per il numero dei soci, ridotto di uno, con occupazione prevalente nella società».

Il costo del lavoro equivalente, secondo la tabella, è di 23,35 milioni di lire nell'agricoltura, 27,95 nel commercio all'ingrosso, 26,91 nel commercio al minuto, 33,30 nei trasporti e così via. L'astruso calcolo si complica ancor più. Ma tutti gli altri coefficienti sono stati rivisti, verso l'alto o verso il basso, (con ritocchi come un 10% in meno per gli artigiani sopra i 60 anni) cosicché non è facile stabilire quanto e per chi i ricavi «presunti» o «congrui» si siano accresciuti. Forse più importante è che, secondo una indagine riservata del ministero, solo un quarto dei contribuenti finora ha rispettato i parametri. [s. l.]

Presentato un documento: l'associazione si allinea ai vescovi

L'Azione Cattolica sceglie dc

«In ogni caso verificheremo se questo partito sarà cristianamente ispirato»
Attacco a Leghe e mafia: «La società non può sopportare né le une né l'altra»

CITTA' DEL VATICANO. L'Azione Cattolica, pur con molti rimbrotti ed esortazioni a comportarsi meglio per il futuro, sceglie ancora la democrazia cristiana.

Lo afferma un lungo e articolato documento, presentato ieri a Roma dal presidente della più numerosa associazione di laici cattolici, che cita per esteso, e naturalmente fa sua, la dichiarazione del cardinale Camillo Ruini, e il «Comunicato finale» del Consiglio permanente della Conferenza episcopale.

E' una presa di posizione importante, e in un certo senso nuova: negli anni passati l'organizzazione, strettamente legata per sua natura alle diocesi ed ai vescovi, aveva posto l'accento con forza sulla fine del collateralismo, preferendo dare ai suoi associati indicazioni di valore e di principio, più che di schieramento.

Questa presa di posizione testimonia sia la preoccupazione di un progressivo sfaldarsi della convivenza civile, sia una nuova e più stretta sintonia con la presidenza della Conferenza episcopale italiana.

«I partiti politici sono ormai al bivio» afferma la «riflessione» dell'Azione cattolica, che si intitola «Guardiamo insieme al Paese». La trasformazione del partito comunista, invece di aiutare l'espansione democratica, «sta rendendo gli altri partiti più guardinghi e preoccupati dei loro successi, mentre il Paese corre seri rischi di scollamento».

Il testo pone fianco a fianco le Leghe e la mafia: «una società civile non può sopportare né l'uno né l'altro: entrambi, per vie diverse, minano il processo di sviluppo umano globale e complessivo». Hanno come conseguenza «una degenerazione dell'agire politico». Ma la responsabilità è dei partiti, che devono rigenerarsi: «se la corda sarà ulteriormente tirata, essa corre il rischio di spezzarsi».

Le conseguenze possono essere drammatiche: «il sistema democratico non reggerà a lungo, se non verrà ricostituita l'armonia» fra cittadini, partiti e istituzioni. Chi ha più potere ha più responsabilità, e «il partito di maggioranza relativa non può essere succube di nessuno... in democrazia le responsabilità politiche si misurano anche sul metro delle quantità rappresentate».

I doveri crescono, se il partito-guida si rifà al Vangelo. «Il punto da verificare e da realizzare sempre di nuovo - scrive l'Azione Cattolica - senza infingimenti e senza pigrizia, è se il partito della democrazia cristiana sia un partito cristianamente ispirato non secondo una verbale predicazione, ma secondo una realtà effettuale». Ma anche se così non fosse, i «meriti storici» resterebbero eguali, e «si dovrebbe con urgenza e con coerenza risalire la china per rendere non giustificate diverse determinazioni del suo elettorato». Ancora e sempre dc, afferma il testo (elaborato dal presidente Cananzi nei mesi passati), ma una dc che «media» sul piano storico e politico la Dottrina sociale della Chiesa, «un partito dalla forte carica ideale cristiana.

Così, quando passa ad affrontare la «questione della diaspora dei cattolici nella partecipazione politica», il documento si limita a citare la «motivata indicazione» fornita sia dal cardinale Ruini che dal Consiglio permanente.

Il giudizio sulla situazione del Paese è sconsolante: la politica è in uno «stato abnorme e asfittico», segnato da una «partitocrazia dirompente senza limite alcuno», e per di più «incapace di programmazione a medio termine» e di varare una riforma elettorale «che restituisca ai cittadini un vero potere circa la qualità delle persone da scegliere».

Marco Tosatti

Raffaele Cananzi

A gas, olio e carbone

Gioia Tauro si del governo alla centrale

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha approvato la delibera, proposta dal ministro dell'Industria Guido Bodrato, che autorizza l'Enel a procedere nella costruzione della centrale elettrica di Gioia Tauro. La delibera prevede la costruzione di quattro sezioni di 660 mW ciascuna, le prime due da realizzare a partire dal 1992, le successive dal 1995 dopo che un apposito osservatorio ambientale avrà verificato, per un periodo di tre anni, la rispondenza delle prime due sezioni a quanto prescritto dalla commissione di impatto ambientale.

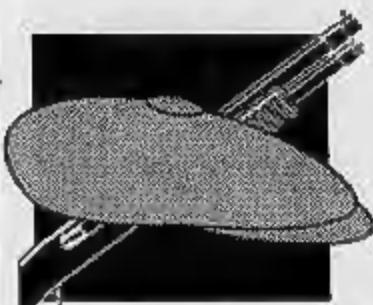
La centrale, come previsto, funzionerà a gas, olio e carbone e sarà realizzata «con l'adozione delle più moderne tecnologie per l'abbattimento degli inquinanti e con la miglior sistemazione paesistica dell'opera».

[AdnKronos]

Il segretario liberale

Altissimo: non vogliamo un dc al Quirinale

ROMA. Secondo Renato Altissimo, al Quirinale dovrebbe andare un non democristiano o «un ex democristiano». Il segretario liberale ricandida forse Cossiga? «Leggetelo come volete. Il nostro candidato sarà colui che si dimostrerà più favorevole a riformare le istituzioni e che darà più garanzie, da quell'alta sede, di sollecitare il Parlamento ad avviare quelle riforme che sicuramente dovranno essere realizzate nella prossima legislatura» spiega. Ma si sa che le riforme proposte dal pli sono piaciute a Cossiga.

«Non mi pare che esista nessuna condizione per rieleggere Cossiga» precisa Altissimo. E allora che senso ha quell'accenno a un candidato «ex democristiano»? «Viviamo in una situazione straordinaria e penso che possano essere necessarie soluzioni straordinarie», conclude, sibillino, il segretario liberale. [r. r.]

Martelli: era riduttivo affidare la lotta ai clan all'attività o all'inerzia di un singolo giudice

Subito battaglia sulla superprocura

I magistrati: una struttura fuorilegge

ROMA. La guerra alla mafia, dichiarata dal governo, è affidata a due nuove strutture di prevenzione e repressione del crimine che si chiamano Dia, Direzione investigativa anticrimine, e Dna, Direzione nazionale antimafia. Ieri, a palazzo Chigi, il consiglio dei ministri ne ha sancito ufficialmente la nascita con una serie di provvedimenti adottati nell'arco di una riunione durata più di due ore. Iniziative che hanno già provocato una raffica di reazioni negative: dai magistrati agli stessi politici.

La Dia, in pratica una sorta di Fbi italiana, questa almeno l'intenzione del governo, nasce da un decreto legge varato ieri, anche se non ne definisce i particolari.

Le norme che regoleranno la Dna o «Superprocura», come amano chiamarla i magistrati, invece sono contenute in un decreto legislativo che sarà esaminato da una commissione bicamerale e poi riaffidato al governo per l'approvazione definitiva. Questo «espediente», che farà insorgere dubbi di legittimità costituzionale, è stato scelto per abbreviare i tempi, più lunghi se fosse stata imboccata la strada del disegno di legge.

Nella stessa riunione di ieri mattina, il governo ha varato una serie di provvedimenti e misure per la lotta alle estorsioni (decreto antiracket), il potenziamento degli organici delle forze di polizia e delle strutture della giustizia minorile.

Secondo quanto ha riferito il ministro Enzo Scotti, durante una conferenza stampa tenuta insieme con il guardasigilli Claudio Martelli, nel triennio 1991-94 l'esercito dell'antimafia aumenterà di 16.144 unità, così ripartite: 5840 alla polizia di Stato, 6481 ai carabinieri, 3823 alla Guardia di Finanza. Il governo prevede anche interventi per l'ammodernamento delle varie risorse tecnico-logistiche in dotazione alle forze di polizia.

«Non abbiamo scelto la strada degli strumenti straordinari ed aggiuntivi», è stato il commento di Scotti. L'istituzione della Dia significa per il ministro «razionalizzare l'esistente con l'aggiunta di una unità nuova». E i criteri guida, le parole d'ordine della sua filosofia anticrimine sono «coordinamento» e «razionalizzazione». Altra parola d'ordine usata da Scotti è stata quella della «professionalità» che dovrà essere la caratteristica fondamentale della struttura in fase di realizzazione. Il ministro fa molto affidamento sul «reclutamento» e auspica l'assunzione di «cervelli» e «investigatori puri», com'erano quelli della squadra degli «Intoccabili» in Usa.

La Direzione nazionale antimafia o «Superprocura», secondo Martelli, parte dalla coscienza che il progetto di lotta alla mafia non può passare «attraverso 161 procure, affidandolo, caso per caso, all'attività e all'inerzia dei singoli magistrati». Per questo, ha spiegato il Guardasigilli, «è stato necessario arrivare alle 26 procure distrettuali ed istituzionalizzare i "pool", cioè le direzioni distrettuali antimafia».

Ma già poche ore dopo le decisioni del governo, sono arrivate le prime, aspre critiche. Durissima la reazione dei magistrati riuniti a Roma per l'assemblea generale. La «Superprocura»? «Fuorilegge», «incredibile», «contraria ai principi vigenti». Per Mario Cicala, segretario dell'Anm, «se una simile proposta fosse venuta da noi, saremmo stati, giustamente, attaccati dalle forze politiche come nostalgici dei giudici sceriffi che non rispettano le competenze dell'esecutivo». Edmondo Bruti Liberati, della corrente di «Magistratura Democratica», si è soffermato sui pericoli di una «enorme concentrazione di potere nelle mani del procuratore nazionale antimafia». Per non parlare poi, delle diverse reazioni sulla «perdita di autonomia della magistratura» e sul ruolo del pm, al «servizio del governo».

Ma il ministro Martelli, in qualche modo, nel suo intervento di ieri mattina aveva prevenuto le critiche, spiegando che con l'istituzione della Dna «non è assolutamente in discussione una revisione della figura e dell'ordinamento globale del pubblico ministero». E tanto meno si può parlare di assoggettamento all'esecutivo». Per Martelli i provvedimenti adottati sono ispirati solamente all'obiettivo di «rafforzare» e di «coordinare» le tradizionali attività del pm al quale, tra l'altro, è attribuito un «ruolo di cerniera» tra la «tradizionale attività giurisdizionale e quella nuova di investigazione».

Anche la Dia è stata accolta tiepidamente, soprattutto negli stessi ambienti investigativi. «Basterà la rotazione ai vertici - si chiede il segretario del Siulp Antonino Lo Sciuto - per evitare attriti e mancanza di collaborazione?». Si teme, insomma, l'insorgere di «gelosie» e la solita ritrosia dei vari corpi ad essere coordinati da dirigenti «esterni». Si temono le reazioni degli apparati investigativi periferici, «relegati» nelle indagini «che non finiranno mai sui giornali». Si teme, infine, il «reclutamento per lottizzazione».

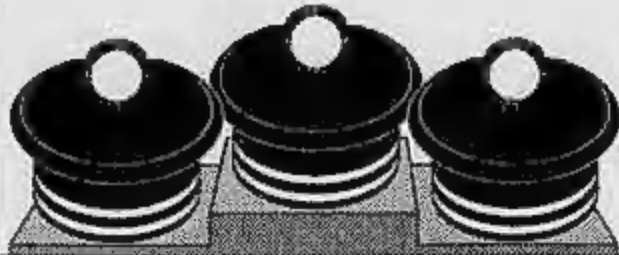
«Moderatamente soddisfatto» si dichiara il prof. Pino Arlacchi, che ha «inventato», per conto del governo, il progetto della Dia. Chiarisce che «da quanto leggo sul decreto, la struttura non è ancora nata» e sottolinea che «siamo soltanto di fronte ad una serie di dichiarazioni di buone intenzioni». «Non vedo - aggiunge Arlacchi - alcun preciso disegno di quello che sarà la struttura, quali saranno le sue attribuzioni nei confronti delle strutture esistenti nel territorio. Tutto viene demandato a successivi decreti del ministro. Spero sia motivato dalla necessità di fare in fretta. Il pericolo è la campagna elettorale che bussa alle porte. Non vorrei che travolgesse ogni buona intenzione».

Francesco La Licata

SUPERPROCURA

SEDE: PROCURA GENERALE DELLA CASSAZIONE
RESPONSABILE: PROCURATORE NAZIONALE
ORGANICO: 20 SOSTITUTI PROCURATORI
STRUTTURA: 26 POOL NELLE PROCURE DISTRETTUALI

AUMENTI ORGANICI FORZE DELL'ORDINE NEL TRIENNIO '91-'94

5840 POLIZIOTTI — 6481 CARABINIERI — 3823 FINANZIERI

Il pool contro la Piovra

Un super-procuratore nazionale (nominato dal Csm) più venti sostituti procuratori scelti fra i più esperti in materia: saranno loro a dirigere le indagini sulle cosche in tutto il territorio nazionale. Insieme daranno vita alla Direzione Nazionale Antimafia (la superprocura), ideata dal governo per «indicare le strategie antimafia, elaborare le indicazioni raccolte tra le direzioni distrettuali, accogliere gli indirizzi che verranno dal Parlamento, intervenire nelle indagini o avocarle nei casi di incompetenza o inerzia degli uffici periferici».

L'ufficio della Dna sarà «incardinato» presso la procura generale della Cassazione, la quale avrà una specifica funzione di «raccordo, cooperazione, consiglio e sorveglianza».

Un gradino più in basso della super-procura, le indagini sulla mafia saranno condotte localmente da ventisei procure della Repubblica (quelle dei capoluoghi di regione più Catania, Messina, Caltanissetta, Salerno, Brescia e Lecce). I capi di queste procure si occuperanno di tutti i reati di stampo mafioso all'interno del loro distretto. Per farlo, creeranno dei pool di sostituti procuratori che si occuperanno solo di lotta alle cosche. E' previsto anche un allargamento dell'organico dei magistrati di cento unità e di oltre mille ausiliari.

DIA (DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA)

RESPONSABILE: ALTO COMMISS. ANTIMAFIA
COMPOSTA DA: POLIZIA, CARABINIERI, GUARDIA DI FINANZA

COMPITI: INVESTIG. PREVENT. — INVESTIG. GIUDIZ. — RELAZ. INTERNAZ.

RIFERISCE A: CONSIGLIO GENERALE LOTTA AL CRIMINE
1) MINISTRO INTERNI
2) COMANDANTE CARABINIERI
3) CAPO POLIZIA
4) COMANDANTE FINANZA
5) ALTO COMMISSARIO ANTIMAFIA
6) DIRETTORE SISDE
7) DIRETTORE SISMI

Gli 007 antimafia

Si chiamerà Dia, Direzione investigativa antimafia, la squadra di «intoccabili» creata per indagare sui reati di mafia in tutta Italia. Ne farà parte un numero ristretto di investigatori scelti attraverso un concorso, che sarà bandito entro i prossimi 45 giorni, cui potranno partecipare i funzionari direttivi della polizia e i pari grado di carabinieri e Guardia di finanza. Al vertice della Dia ci sarà un «responsabile esecutivo», scelto tra di dirigenti della polizia e i generali di carabinieri e Finanza. Tre i compiti principali della struttura, il supporto operativo della Super-procura: le investigazioni preventive, le indagini giudiziarie, i rapporti con le polizie degli altri Paesi. Con la Dia collaboreranno anche i servizi segreti.

Il capo dei nuovi «intoccabili» riferirà all'Alto commissario antimafia, il quale farà da raccordo tra la Dia e il Consiglio generale per la lotta alla criminalità. Questo nuovo organismo (composto dal ministro dell'Interno, dai capi delle tre forze di polizia, dai direttori del Sismi e del Sisde, servizio per le informazioni e sicurezza militare e democratico, e dall'Alto commissario per la lotta alla mafia) definirà «le strategie e gli obiettivi della lotta alla mafia». Il ministro riferirà sui risultati della Dia al Parlamento ogni sei mesi. A Camera e Senato dovrà pure presentare un rapporto annuale sulla criminalità organizzata.

FONDO ANTIRACKET
COSTITUITO PRESSO INA

1% PREMI ASSICURATIVI RACCOLTI IN ITALIA
10 MILIARDI DALLO STATO NEL '91
90 MILIARDI DALLO STATO NEL '92, '93 e '94
QUOTA DERIVANTE DA CONFISCA BENI EFFETTUATI IN BASE A LEGGE ANTIMAFIA

Il fondo anti-racket

«Fondo di solidarietà» per le vittime del racket e aumento delle pene per i reati di estorsione. Sono i due cardini del decreto legge anti-racket varato ieri mattina dal governo. Al «fondo» potranno attingere coloro che, per non aver ceduto al ricatto delle estorsioni, avranno subito danni superiori ai cento milioni di lire. La «reintegrazione» non potrà superare il settanta per cento del valore del danno subito, e sarà comunque inferiore ai cinquecento milioni di lire. Il «tetto» per chi subisce danni ripetuti è di tre miliardi in tre anni.

Per la costituzione del «fondo di solidarietà» lo Stato stanzierà dieci miliardi nel '92 e 90 miliardi all'anno nel periodo 1992-'94. Inoltre ci sarà l'1 per cento dei premi assicurativi raccolti in Italia (esclusi quelli automobilistici) e il ricavato delle vendite dei beni confiscati ai mafiosi.

Il governo ha anche deciso di inasprire le norme penali in tema di racket: saranno aumentate le pene per i delitti di estorsione e di rapina aggravata, rischierà di più chi sfrutta i minori in questa attività, saranno puniti anche i taglieggiatori che non fanno parte di associazioni mafiose. Come accade già per la lotta alla droga, il magistrato potrà anche ritardare l'esecuzione di alcuni provvedimenti per permettere lo svolgimento di ulteriori indagini.

Tribunale ripudiato

Tre imputati: «Troppi veleni Palermo non può giudicarci»

PALERMO. La prima richiesta di legittima suspicione per un processo di mafia è stata depositata ieri nella cancelleria del tribunale dagli avvocati Francesco Musotto, Francesco Inzerillo e Antonino Mormino. I tre penalisti, che difendono Giovanni Drago e Giuseppe Giuliano accusati di associazione per delinquere di stampo mafioso, si sono attenuti alle decisioni prese lunedì scorso dalla camera penale per protesta contro l'iniziativa del ministro Martelli di avviare le procedure per il trasferimento del giudice Barreca. Ad apertura dell'udienza, gli avvocati hanno notificato al presidente di avere già depositato i motivi della richiesta di «legittimo sospetto». Hanno fatto riferimento alle «vicende conseguenti all'evasione del presunto boss Vernengo» e alle polemiche sorte fra il Guardasigilli e i magistrati; hanno sostenuto, rifacendosi a quanto dichiarato dal presidente dell'associazione nazionale magistrati, Mario Cicala, che «la polemica in corso presenta la magistratura palermitana doppiamente intimorita, dalla criminalità e dal ministro: questo turba la serenità dei magistrati chiamati ad applicare norme frammentarie, contraddittorie ed oscure».

Il presidente del tribunale, Giovanni Puglisi, ora invierà il caso alla Cassazione. Il processo proseguirà regolarmente, ma la sentenza non potrà essere emessa fino a quando la Suprema corte non deciderà. [Ansa]

Una delle vittime era amico del pentito Totuccio Contorno, la scia di sangue arriva fino a Milano

Killer in missione a Rimini uccidono due volte

Con un colpo alla testa, i corpi nascosti nel bagagliaio di un'auto

RIMINI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'«esecuzione» mafiosa. Due uomini, residenti a Rimini, sono stati «giustiziati» con un colpo di pistola alla nuca. I cadaveri, incappucciati con sacchetti di nylon, sono stati abbandonati nel bagagliaio di un'auto nella stazione di servizio Bevano Est sulla A14 tra Rimini e Cesena. I corpi sono stati scoperti ieri poco dopo mezzogiorno, quando un dipendente dell'autogrill, insospettito dalla presenza da due giorni dell'auto (una «Opel Omega» targata Milano) nel parcheggio ha avvertito la polizia. Sono stati gli agenti a fare la scoperta: nel bagagliaio due corpi senza vita, con in testa un sacchetto di nylon. Dopo qualche ora l'identificazione: si tratta di Agostino D'Agati, 35 anni, palermitano, domiciliato a Rimini, e di Ernesto Buffa, 36 anni, nato a Bari, con residenza a Bornago (Milano), ma anch'esso domiciliato a Rimini, dove faceva il rappresentante per una ditta di cosmetici.

I due, a quanto pare, erano scomparsi dal pomeriggio di mercoledì, quando vengono visti uscire insieme dalla casa di Buffa. Nell'auto è stata rinvenuta una copia del 23 ottobre del «Resto del Carlino». Nessun altro indizio a parte una discreta somma di denaro, oltre due milioni, trovata nelle tasche del palermitano. Chi ha ucciso i due uomini evidentemente non aveva bisogno di quei soldi e non li ha nemmeno cercati. Poco lontano dall'auto è stato invece rinvenuto un bossolo calibro 9: vicino una piccola macchia di sangue. Ma gli inquirenti propendono per l'ipotesi che l'omicidio sia avvenuto altrove. In prima linea la pista mafiosa. E i collegamenti ci sono. Agostino D'Agati infatti era finito in carcere nel maggio del 1989, nell'ambito del blitz di San Nicola a Palermo che portò all'arresto di Totuccio Contorno, esponente delle cosche perdenti, diventato successivamente uno dei più importanti pentiti di mafia. D'Agati si trovava, nella sera del 27 maggio '89, insieme alla moglie e ad altre persone, in una villa sul litorale palermitano dove venne trovato anche Totuccio Contorno. A D'Agati furono contestati i reati di associazione per delinquere di stampo mafioso, estorsione e armi. Dopo qualche tempo dal carcere siciliano di Termini Imerese venne trasferito a Rimini, dove, per ascoltare la sua deposizione, arrivò addirittura Giovanni Falcone. Un trasferimento carcerario che può anche essere messo in relazione ad esigenze di sicurezza oppure ad una possibile «collaborazione» con gli inquirenti. Fatto sta che Agostino D'Agati prima ha ottenuto gli arresti domiciliari, poi la scarcerazione per decorrenza dei termini di custodia cautelare. Sostanzialmente era incensurato, in quanto non aveva subito condanne. Era rimasto a Rimini (aveva solo l'obbligo di presentarsi due volte la settimana in commissariato) insieme alla moglie e ai due figli. Anche Buffa si era trasferito dalla Lombardia solo da qualche anno, viveva in un appartamento di periferia con moglie e figlio. I due, pare si conoscessero solo da qualche mese. E, nell'occasione, il rappresentante di cosmetici doveva accompagnare l'amico con l'auto acquistata da poco. Invece hanno incontrato i killer. La polizia sta vagliando la possibilità di collegare il duplice omicidio con altri agguati di stampo mafioso avvenuti nell'hinterland milanese e legati a una guerra di mafia tra cosche di Catania e Palermo.

Luigi Luminati

Dura replica del Presidente a Forlani, «se vuole un'altra data apra la crisi»

Cossiga: decido io quando si vota

«Su Ustica, Gualtieri deve lasciar lavorare i giudici»
«Nessuno ha la sicurezza di non andare all'opposizione»

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

Francesco Cossiga entra nella saletta stampa allestita in tutta fretta accanto all'aula magna delle Nazioni Unite, dove ha appena pronunciato un importante discorso sui diritti dell'uomo. E' stanco, ma torna ad attaccare la democrazia cristiana. Parte la domanda e il fendente è per Forlani, che parla di elezioni a maggio come di un'«indicazione» del Capo dello Stato. «Le mie sono decisioni - interrompe Cossiga - non indicazioni. Se l'onorevole Forlani non è contento, ha la capacità di cambiarle, aprendo una crisi di governo». Nell'ultimo giorno di visita ufficiale in Svizzera il Presidente non rinuncia a lanciare nuovi fendenti: contro Andreotti («tra lui e i cittadini, scelgo i cittadini») e con una apertura al pds, parlando alla comunità italiana di Zurigo, dove si è poi diretto in serata: «In una democrazia compiuta nessuno deve più essere escluso pregiudizialmente dal governo e nessuno deve più avere l'assicurazione di non andare mai all'opposizione».

A Ginevra il Presidente appare provato. «Mi lascino in pace - afferma - almeno per questi sette mesi che mi rimangono». Poi, con un sorriso cattivo, afferma: «Quando si parla della dc, mi è sempre meno comprensibile chi parli a nome della democrazia cristiana». E' ancora un colpo al segretario del suo ex partito e il Capo dello Stato subito avverte: «Per quanto attiene alla mia dichiarata volontà di procedere allo scioglimento del Parlamento, in modo tale che le elezioni per il rinnovo della rappresentanza nazionale possano aver luogo in modo ordinato, cioè nella prima, nella seconda o nella terza domenica di maggio, debbo precisare che questo è un mio dovere: non si tratta di una discrezionalità, ma di un obbligo e non ho bisogno della proposta dc né di alcun altro partito, né di alcun altro organo costituzionale».

Si conclude la visita e Francesco Cossiga sferra un attacco contro la commissione Stragi ed il suo presidente, il repubblicano Libero Gualtieri. «Ogni seduta della commissione - afferma - è un'impedimento all'accertamento della verità. In uno Stato di diritto non si può continuare a fare inchieste parallele: una secondo le regole del diritto e l'altra secondo i capricci di alcuni rappresentanti politici».

La bordata è pesantissima. C'è una pausa: Cossiga ha la voce abbassata. «La commissione Stragi - riprende - potrebbe finire col fare un'inchiesta sulla afonia del Presidente della Repubblica e trovarvi un complotto. In realtà questa commissione serve soltanto a confondere le idee per motivi di voto e di campagna elettorale. Confonde, quindi, la speculazione politica con la ricerca della verità».

Cossiga, in piedi, adesso spiega: «Quando dico "confonde le idee" mi riferisco alle idee della magistratura e del giudice Priore. Lascino, allora, lavorare Priore, che è titolare dell'inchiesta giudiziaria su Ustica. Occorre, in questo Paese, decidere, una volta per tutte, che i legislatori facciano i legislatori e le inchieste politiche siano politiche. E tutti coloro che ostacolano la magistratura o la osannano quando vuole colpire un avversario, lascino i giudici lavorare in pace». Cossiga riprende fiato e aggiunge: «E lasci lavorare in pace la magistratura anche il presidente della commissione Stragi, Gualtieri».

Sui servizi Cossiga chiarisce: «Se uno Stato ritiene di non poter tutelare gli appartenenti ai servizi segreti e ritiene di non poter mantenere un segreto, tanto vale allora che abolisca i servizi segreti».

Si passa ad Ustica. «Mi hanno fregato, non preso in giro. Ma io non sono stato fregato dai servizi segreti». Ma da chi?, gli viene chiesto. «Non lo so - risponde -. Certo, dopo dieci anni è grave che magistrati e commissioni d'inchiesta non riescano a risolvere il problema Ustica. Io ero allora presidente del Consiglio dei ministri. Vi rimasi appena un mese e mezzo, ma Ustica mi fu presentata come un tragico ed ordinario incidente aereo, anche se la cosa è diversa».

In serata il Presidente s'è trasferito a Zurigo e al Zurich Horn ha incontrato la comunità italiana.

Francesco Santini

SCOTTI

«Certo, elezioni a maggio»

ROMA. Non sono mancate le reazioni politiche alle dichiarazioni del Capo dello Stato in Svizzera. D'accordo con Cossiga il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti. «E' inutile perdere tempo in congetture: si vota a maggio, non oltre domenica 24». E' quanto ha detto ieri Scotti conversando con i giornalisti a Montecitorio. E se il segretario della dc, secondo quanto ha fatto intendere Cossiga, le chiedesse prima? «Chiunque dovesse chiedere le elezioni prima di maggio - ha risposto il ministro dell'Interno - farebbe calcoli sbagliati per il semplice motivo che non ha i poteri». Su Ustica ha replicato invece il segretario della dc Arnaldo Forlani. «So di non essere stato reticente. Se sono vere le affermazioni attribuite a Cossiga - ha precisato Forlani - penso che abbia voluto dire che io non esiterei ad informare gli organi giudiziari di cose e fatti ritenuti utili ai fini dell'inchiesta. E ha ragione. Anzi è certo - ha concluso il segretario della dc - che lo avrei già fatto». [Agi-Ansa]

Il Presidente firma il libro dei visitatori alla sede della Croce Rossa di Ginevra

Ustica-Lauro

Priore indaga a Genova

GENOVA. «Sono venuto a Genova a rileggere atti del processo sull'Achille Lauro e altre carte di altri processi» ha dichiarato il giudice Rosario Priore, il magistrato romano che sta indagando sul «caso Ustica», giunto ieri a Genova per un incontro con i giudici liguri. Alla domanda dei giornalisti se potesse risiedere nel terrorismo internazionale il collegamento fra i due episodi, avvenuti a cinque anni di distanza, il magistrato ha risposto: «Queste sono deduzioni che potete fare voi». [Ansa]

Mille miliardi

Un piano per nuove università

ROMA. Un terzo ateneo a Roma, il raddoppio dell'università Statale e del Politecnico a Milano con l'aggiunta di nuove sedi, facoltà e corsi di laurea, sviluppo del polo universitario romagnolo per decongestionare l'ateneo di Bologna, e un ulteriore arricchimento della seconda, nuovissima, università di Napoli. La soluzione del problema dei «mega-atenei» con oltre 40 mila studenti è in cima alla lista degli interventi previsti dal piano triennale 1991-93 che il Consiglio dei ministri ieri mattina ha reso operativo con uno speciale decreto legge. Un piano che, in tempi di tagli a destra e a sinistra, è riuscito a strappare alla Finanziaria ben 1000 miliardi.

I nuovi poli universitari - assicura il ministro della Ricerca Antonio Ruberti - dovrebbero diventare operativi già dal prossimo anno accademico, magari utilizzando strutture prese in affitto. «Ci limitiamo a dar corso alla legge sulla programmazione e quella sugli ordinamenti didattici - spiega il ministro - ma anche rendere operative le leggi è un buon risultato».

Parte dei fondi sono destinati a far decollare quei diplomi di primo livello già battezzati «mini-lauree». E' pronto l'elenco dei nuovi corsi proposto dagli atenei. Al Politecnico di Torino, nelle sedi decentrate di Aosta, Novara, Biella, Mondovì, sono previste una serie di lauree in ingegneria (chimica, dell'informazione, meccanica, edilizia), mentre l'università attiverà «minicorsi» in psicologia, medicina, informatica, scienze dei materiali ma anche in biotecnologie chimiche, gestione e protezione della fauna. Corsi di laurea nuovi saranno istituiti anche ai livelli superiori per venire incontro a esigenze dell'industria e della ricerca. [m. g. b.]

Il Dalai Lama

«L'Italia non vuole aiutarci»

MILANO. «Di fatto», dichiara il Dalai Lama alla sua maniera dolce ma ferma, «l'oppressione in Tibet aumenta. Le mie proposte di tre anni fa per ottenere più libertà non hanno mai ricevuto risposta ed ora le considero nulle».

Il premio Nobel e leader spirituale dei tibetani, in Italia ieri per una visita-lampo, ha tracciato un quadro deprimente dei rapporti con la Cina. E si è chiesto, senza alcun accento polemico ma con insistenza, come mai riesca così difficile alle autorità italiane fare un gesto di solidarietà, tendere una mano amica al Tibet.

«Missioni di pace di altre nazioni sono andate in Tibet e sono state molto utili», dice in tono fermo. «Lo sarebbe altrettanto una missione italiana».

Su questa missione parlamentare italiana in Tibet si discute ormai da mesi. In un primo tempo la commissione Esteri sembrava entusiasta e pronta a partire, ma Pechino non dava il via libera.

Ma nel corso della sua visita in Cina il mese scorso, il presidente del Consiglio Giulio Andreotti chiese ed ottenne il permesso dalle autorità cinesi. Ora, però, sembra che proprio all'interno della commissione Esteri l'iniziale entusiasmo sia scemato.

«Di quel viaggio non sento più parlare», sostiene un parlamentare.

«A questo punto mi sembra che non se ne faccia più nulla».

Il perché di questa retromarcia non è un mistero: il governo deve preparare la visita del premier cinese Li Peng in Italia e teme che una missione in Tibet possa turbare i preparativi.

[a. d. r.]

Monito degli Usa alla Conferenza sul Medio Oriente: non imporremo soluzioni

Bush: ora provate a fare la pace

Delegato palestinese accende la miccia «Siamo stati tutti nominati dall'Olp»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non possono essere gli Stati Uniti a fare la pace in Medio Oriente, solo le parti direttamente coinvolte possono». L'estrema prudenza con cui George Bush ha abbordato ieri l'argomento della Conferenza per il Medio Oriente, che si aprirà mercoledì a Madrid, fa da contrappunto alla grande preoccupazione della polizia spagnola. Il ministro dell'Interno José Luis Corcuera ha reso noto di aver mobilitato 12 mila uomini per garantire, con quella che ha chiamato «Operation Pax», la sicurezza delle circa 20 mila persone che parteciperanno allo storico avvenimento. C'è preoccupazione su quello che potrà accadere sia all'interno del Palazzo Reale, dove si svolgerà la Conferenza, sia al suo esterno. Più di quarant'anni di scontri scanditi da sei guerre, epilogo di odi plurisecolari, non si cancellano facilmente.

«Gli Stati Uniti non cercheranno di imporre alcuna soluzione», ha assicurato ieri Bush, co-sponsor della Conferenza assieme a Michail Gorbaciov (che ieri, in vista dell'incontro di Madrid ha inviato al presidente americano una lettera su non meglio precisate «questioni di sicurezza e economia»). Il presidente degli Stati Uniti non vuole offrire pretesti ad alcuna polemica. Non importa se dalla Conferenza non uscirà un risultato pieno. L'importante è che la «storica occasione» non si risolva in un fallimento immediato e totale. «Occorrerà pazienza e determinazione», ha avvertito Bush, sottolineando che «la cosa più importante è che, intanto, tutti siedano insieme e si sforzino di capirsi».

Poiché anche ieri, in un'intervista al «New York Times», il primo ministro israeliano Yitzhak Shamir ha ribadito che il suo governo non è affatto intenzionato ad accedere allo scambio «territori occupati in cambio di pace», lo slogan che condensa la posizione americana, Bush è stato invitato a fare un commento in proposito. «Non ho alcuna intenzione di replicare - è stata la sua prudente risposta -. Quello che non voglio fare è proprio complicare il processo di pace, magari inavvertitamente».

La Conferenza di pace è una cisterna di benzina che può prendere fuoco da un momento all'altro per la minima scintilla. Ieri Saeb Ereket, uno dei quattordici componenti la delegazione giordano-palestinese (la formula che è stata escogitata da James Baker per aggirare il rifiuto di Israele di sedere accanto a un rappresentante nominato apertamente dall'Olp), ha acceso il primo, pericoloso fiammifero. Intervistato dalla «Cnn», Ereket ha detto: «Noi siamo senza dubbio la delegazione dell'Olp, siamo stati tutti scelti dall'Olp». Pochi minuti dopo, Yossi Ahimeir, capo della segreteria di Shamir, ha annunciato seccamente che la delegazione israeliana abbandonerà la Conferenza appena constatata la presenza di Erekat. «Tutti hanno sentito quello che ha detto», ha aggiunto Ahimeir, raccomandando agli americani di risolvere il problema prima di mercoledì.

Faisal al-Husseini, capo della delegazione giordano-palestinese, ha cercato subito di correre ai ripari, precisando che soltanto lui e la portavoce Hanan Ashrawi hanno titolo per parlare a nome di tutti quanti. Quello che dice qualunque altro membro della delegazione non conta. Non si sa se questa spiegazione basterà a calmare gli israeliani. Forse sì. Ma è sempre più chiaro che Israele sottolinea con forza ogni incidente di questo genere per acquistare maggiore libertà di manovra: poter abbandonare all'improvviso il tavolo, se si sentisse messa alle strette, invocando una lunga serie di incidenti pregressi e di avvertimenti lanciati. Lo spazio è davvero stretto. Ma, tra la pace e la guerra, non ci sono più compromessi. Se la Conferenza fallisse del tutto, le cose non rimarrebbero come sono adesso, ma tornerebbero molto indietro.

Paolo Passarini

Il presidente americano George Bush alla Casa Bianca nel corso del colloquio con i giornalisti sulla Conferenza di Madrid

Dagli Usa il no al Vaticano

«Solo chi riconosce Israele sarà osservatore a Madrid»

CITTA' DEL VATICANO. Sono stati gli americani ad escludere la presenza della Santa Sede alla Conferenza di pace per il Medio Oriente. Lo rivelano fonti vaticane. La Santa Sede, che intendeva partecipare come osservatore, aveva a questo scopo contattato il Dipartimento di Stato, che ha risposto no. Motivo: l'esigenza di non complicare ulteriormente l'avvio della trattativa, mancando ancora il riconoscimento di Israele da parte del Vaticano.

Non ci sono attualmente altri contatti in corso e dunque non è prevedibile nemmeno la partecipazione del Vaticano alle fasi successive della Conferenza, come aveva ipotizzato nei giorni scorsi il patriarca di Gerusalemme, Sabbah. Né è in preparazione il testo di un memorandum da far pervenire ai partecipanti alla Conferenza, anche se in Vaticano non si esclude che il Papa possa inviare un messaggio in occasione dell'apertura dei lavori.

Alla richiesta di un commento, il portavoce dell'ambasciata israeliana a Roma, Raphael Gamzou, ha risposto ricordando che «l'Unione Sovietica quando ha manifestato l'interesse di sponsorizzare la Conferenza accanto agli Stati Uniti sapeva che avrebbe dovuto riallacciare pieni rapporti diplomatici con Israele». Quanto ai Paesi arabi, ha proseguito il portavoce, partecipano alla Conferenza, pur non riconoscendo Israele, in quanto controparti. [Agi]

Mamma Stallone

«Moglie sovietica per Rambo»

MOSCA. Una moglie russa per Rambo? La voce ha fatto impazzire le giovani moscovite, che a decine hanno dato l'assalto all'albergo in cui è alloggiata Jacqueline Stallone, astrologa, imprenditrice e madre del famoso Sylvester. Proprio lei ha confermato i sussurri, rivelando di voler trovare «una brava ragazza russa» per il proprio amato rampollo: «Deve saper crescere i figli e soprattutto fare buoni massaggi», ha detto convinta.

La terribile Jacqueline è piombata nella severa e quasi affamata Mosca scatenando un piccolo inferno: «Ogni mezz'ora alla mia porta hanno iniziato a bussare delle belle bionde agghindate, tutte con vestiti eleganti e calze ricamate, simili più a fotomodelle che a massaggiatrici. Ognuna pretendeva di essere la migliore massaggiatrice del mondo». Eppure le bionde pretendenti erano senza saperlo predestinate al fallimento: «Non mi piacciono le ragazze che Sylvester si è scelto fino ad ora, queste sventole californiane che gli hanno dato solo dispiaceri - ha detto mamma Rambo -. Hanno sempre voluto solo i suoi soldi». Ma ad attirare Jacqueline a Mosca non è stato certo solo il desiderio di sistemare il suo figliolo. Proprio oggi, in uno dei maggiori parchi moscoviti, si terrà lo spettacolo «Stallone rockets», con fuochi d'artificio, musica rock e combattimenti di «catch» tra «le più belle ragazze dell'Urss e degli Usa». [f. s.]

A Madrid tutti i falchi di Shamir

No al delegato laborista, è troppo moderato

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il primo ministro israeliano Yitzhak Shamir andrà alla Conferenza di pace di Madrid accompagnato da 13 deputati e alti funzionari accomunati - nella quasi totalità - da un forte impegno ideologico di estrema destra e noti per la loro ostilità a qualsiasi concessione territoriale.

«Tutti si identificano con la mia linea politica - ha spiegato il premier -, uniscono una sincera volontà di pace alla preoccupazione di salvaguardare gli interessi di Israele». Spiccano, nella lista resa nota ieri a Gerusalemme dalla Presidenza del Consiglio, i nomi di Yossef Ben Aharon, l'«eminenza grigia» di Shamir, del vice ministro degli Esteri Benyamin Netanyahu, del deputato Uzi Landau (uno dei più estremisti alla Knesset) e di Eliahu Ben Elissar, ex ambasciatore al Cairo e presidente della Commissione parlamentare Affari Esteri e Sicurezza.

La lista appare ancora più interessante per le esclusioni effettuate all'ultimo minuto. Innanzitutto, quella del ministro degli Esteri David Levy, che si è sentito esautorato da Shamir e che ha deciso, almeno per ora, di non recarsi a Madrid. Un suo stretto collaboratore ha detto che aveva già preparato il discorso per la cerimonia di apertura: era in parte in arabo (Levy è originario del Marocco) e conteneva un invito ad aprire una nuova pagina nelle relazioni tra lo Stato ebraico e i Paesi vicini. «Peccato - ha aggiunto -, la sua mentalità orientale si sarebbe rivelata preziosa».

Significativa anche l'esclusione del generale Benyamin Ben Eliezer, ex comandante del governo militare in Cisgiordania: un incarico che gli ha permesso di discutere di politica con molti dei componenti della Delegazione dei territori. Shamir aveva chiesto ai laboristi di designare un rappresentante, il partito di Peres ha indicato il generale. Ma Eliezer è considerato una «colomba», e resterà a casa. Nella delegazione, l'unico conoscitore della «mentalità orientale» è Ben Aharon, un consigliere così vicino al premier da dire: «Quando sento parlare Shamir, mi sembra di udire la mia voce». Sarà proprio lui - che due settimane fa dichiarava: «Non sarebbe un disastro se il progetto della Conferenza svanisse» - a guidare i negoziati bilaterali con la Siria, con cui intende discutere innanzitutto degli ebrei chiusi in un ghetto di Damasco. Della sua infanzia in Egitto, Ben Aharon ha conservato solo traumatici ricordi di risse con giovani arabi.

«Andiamo a Madrid fiduciosi - ha detto ieri sera Shamir agli israeliani -. Si tratta di un'occasione storica per spiegare le nostre ragioni al mondo arabo e all'opinione pubblica internazionale. Chissà che dai colloqui diretti non esca anche un risultato positivo». Secondo prime analisi, la delegazione scelta da Shamir appare non solo come la sua risposta all'allineamento arabo concordato a Damasco, ma anche un messaggio indiretto a Bush: la sostituzione di Levy con il suo più militante vice ministro Netanyahu significa che il premier non offrirà alla diplomazia Usa alcun «cavallo di Troia» all'interno della sua squadra su cui fare leva.

Ieri è partita da Gerusalemme Est, diretta ad Amman, la delegazione palestinese, rafforzata all'ultimo momento da accompagnatori privi di un ruolo specifico ma la cui partecipazione si imponeva per assicurare il massimo degli appoggi sia nei territori sia nell'Olp. Fra questi vi saranno Radwan Abu Ayash, ex direttore dell'associazione dei giornalisti palestinesi, un nome avanzato più volte da Yasser Arafat; e Radi Jarray, un giornalista del quotidiano «Al Fajr», ex detenuto in un carcere israeliano, venuto alla ribalta mesi fa per la dolorosa autocritica compiuta a proposito della strada intrapresa dall'Intifada. Quest'ultima è una nomina personale di Faisal Husseini, il capo informale della delegazione. «Siamo giunti al momento della verità - ha detto poco prima della partenza -. Mi auguro che gli israeliani sappiano adattarsi alla nuova realtà e venire incontro ai palestinesi. A partire da quel giorno l'Intifada non avrà più ragione di essere violenta». Ma questa linea è contestata sia all'interno dei territori - a Gerusalemme Est hanno lanciato bottiglie incendiarie contro la casa di Sharon - ma anche nel Libano del Sud dove ieri un gruppo palestinese si è impadronito di un comando generale di Al Fatah.

Filippo Donati

URSS

Nell'85, dieci morti

Cernobil segreto per l'esplosione su un sottomarino

MOSCA. Almeno 10 persone morirono sei anni fa in Urss in una esplosione nucleare, avvenuta a bordo di un sottomarino, in una base militare del Pacifico. Lo ha rivelato ieri «Trud», quotidiano dei sindacati, denunciando il lungo silenzio osservato dalla stampa ufficiale.

La sciagura - scrive il giornale - avvenne il 10 agosto 1985, in un'officina di riparazioni navali del ministero della Difesa, nella località di Shkotovo-22. L'esplosione si verificò nel corso del cambiamento della zona attiva del reattore, operazione di routine, che per i sommergibili nucleari è necessario fare ogni cinque anni.

Forse a causa di negligenza durante le manovre, si verificò una potente esplosione nucleare con un'intensa fuoriuscita radioattiva. «Le dieci persone a bordo del sottomarino - assicura il quotidiano - vennero disintegrate». [Ansa]

USA

Uno storico rivela

«Ecco le prove contro Truman il razzista»

WASHINGTON. Harry Truman, il presidente che pose fine alla segregazione nelle forze armate, era in cuor suo un razzista. E' quanto afferma Williamn Leuchtenburg, presidente dell'Associazione di storici americani, che ha indagato nei documenti del 33° inquilino della Casa Bianca (dove rimase dal 1945 al 1953). «I negri dovrebbero stare in Africa, i gialli in Asia e i bianchi in Europa e in America», si legge in una lettera scritta nel 1911 dal giovane Truman alla fidanzata Bess. E nel 1941, in una lettera alla figlia Margaret: «Che peccato che il generale Lee (il capo delle forze della Confederazione schiavista del Sud) abbia dovuto arrendersi al vecchio Grant».

Truman, nato nel Missouri da una famiglia di ex-proprietari di schiavi, continuò a usare espressioni denigratorie nei riguardi dei neri e degli orientali per tutta la vita.

FILIPPINE

Al rientro in patria

Manila renderà 3400 scarpe a Imelda Marcos

MANILA. Il governo delle Filippine ha deciso di restituire a Imelda Marcos, vedova del dittatore Ferdinando Marcos, le 1700 paia di scarpe che la signora, fuggita in tutta fretta dal Paese dopo la caduta del regime, fu costretta ad abbandonare al rientro in patria, previsto per il mese prossimo. Imelda rientrerà in possesso anche dei propri effetti personali, dai profumi alla biancheria intima, conservati ordinatamente nei guardaroba del palazzo presidenziale.

Gli effetti personali di Imelda, dalle scarpe con tacco lampeggiante da discoteca al reggiseno antiproiettile, sono la principale attrazione per i turisti che visitano il palazzo Malacanang di Manila. Si teme che la perdita della collezione di stravaganze e lussi dell'ex famiglia al potere possa comportare una perdita in termini di afflusso turistico. [Agi]

ZAIRE

Richiamati anche i parà

Rimpatriati belgi e francesi Mobutu è solo

BRUXELLES. La Cee ieri ha chiesto, con un messaggio ufficiale, al Presidente dello Zaire Mobutu il rispetto delle regole democratiche nel suo Paese, minacciando altrimenti il blocco degli aiuti economici. Nel messaggio Mobutu viene messo in guardia, dal momento che il Presidente mercoledì scorso ha sostituito con un uomo di sua fiducia Etienne Tshisekedi, il premier che aveva ricevuto l'incarico di formare il nuovo governo anche con il consenso dell'opposizione.

Intanto nel Paese si moltiplicano i disordini e i saccheggi. Tanto che il governo di Bruxelles ha invitato i cittadini belgi a lasciare lo Zaire. Analogo provvedimento ha preso Parigi, che ha già dato disposizioni per organizzare il rimpatrio dei francesi. La Francia ha anche annunciato di aver sospeso ogni forma di collaborazione con Kinshasa. [Agi-Ansa]

Domenica alle urne, allarme dai sondaggi: gli ex comunisti terzo partito

Walesa: torna il pericolo rosso

Polacchi disorientati dalla crisi
Ma il favorito resta Mazowiecki

VARSAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

Li consideravano esclusi per sempre dal gioco politico, una piccola casta di nostalgici decaduti da relegare nel ghetto dell'opposizione, ma l'ultimo sondaggio pre-elettorale li rimette in corsa: potrebbero diventare addirittura il terzo partito del Paese e per la Polonia post-comunista quella piazza d'onore è un pugno nello stomaco, il fantasma che comincia ad aleggiare sul voto di domenica. Nessuno, forse nemmeno gli stessi eredi del poup jaruzelskiano ora mimetizzati nel partito socialdemocratico della Repubblica, speravano di pescare tanti appoggi a due anni dalla cacciata ignominiosa dal potere. Eppure le cifre pubblicate dal quotidiano «Rzeczpospolita» indicano che la sinistra resta qui una forza ideologica dalle attrattive non soltanto simboliche. Anche Walesa li teme: «I comunisti sono in ripresa, sono molto preoccupato», ha detto in un'intervista al Figaro. Poi ha lanciato un appello agli elettori: «Vogliono destabilizzare lo Stato, non votateli».

Dopo l'Unione democratica dell'ex primo ministro Tadeusz Mazowiecki, attestata, secondo i pronostici, attorno al 18 per cento, dopo l'11 per cento circa di suffragi che confluirebbero verso i candidati di Solidarnosc, l'indagine demoscopica ufficiale assegna ai comunisti riformati il 7 per cento delle schede, che rinnoveranno i 460 seggi del Sejm, la Camera dei deputati, oltre ai cento scranni del Senato. E non basta, in quanto tutto lascia supporre che si avvicineranno alla soglia del 10 per cento grazie alla confluenza dei consensi stimati verso il partito X. Si tratta della formazione populista ricca di connotati demagogici però con spiccate simpatie marxiste, creata dal nulla lo scorso anno da Stan Tyminski, quel misterioso miliardario peruviano-canadese entrato sorprendentemente nel ballottaggio alla presidenza contro Lech Walesa e adesso escluso dalla competizione per brogli. Aveva falsificato le firme di registrazione della lista, potrà concorrere in 4 circoscrizioni su 52. Uno spauracchio che scompiglia il quadro elettorale già frastornato dalla presenza di 63 formazioni eterogenee, in cui l'elettorato trova fatica ad orientarsi e che ha indotto Walesa a tornare di prepotenza sui temi quasi dimenticati della crociata anticomunista. L'altro ieri era comparso in tv per perorare in toni appassionati la causa della stabilità, perché la gente «non si rende conto di quanto sia ancora difficile abbattere il vecchio sistema. Bisogna snidare i comunisti che si nascondono nelle nostre strutture senza alcuna caccia alle streghe, visto che puntiamo in direzione della società pluralista, tuttavia nel segno del rispetto dello spirito nazionale».

I voti di Tyminski si riverseranno sugli eredi di Jaruzelski

Gli uomini del Presidente sono fermi all'11 per cento

Una manifestazione di minatori davanti al Parlamento [FOTO EPA]

Il capo dello Stato ha inteso ricordare i nuovi ostacoli che punteggiano il faticoso trapasso polacco dal totalitarismo del dopoguerra alla democrazia dell'Est gorbacioviano. Si smantella, da un lato, l'accordo della «tavola rotonda», che nell'89 assegnò d'ufficio al partito operaio unificato il 65 per cento del Parlamento in cambio della legalizzazione di Solidarnosc, per sostituirlo con la frammentazione schizofrenica di un pulviscolo di partiti. Troppi, di tendenze opposte, anche se uniti dalla matrice del cattolicesimo ma nessuno abbastanza consistente da emergere quale motore incontrastato della ripresa economica.

A guidare la schiera degli ex c'è Alexander Kwasniewski, giovane, duro, pronto ad irridere sui guasti del marxismo, «acqua marcia» dice, «che ha provocato danni irreparabili», e che adesso cavalca la tigre del malcontento popolare, citando la pochezza dei risultati ottenuti dall'alternativa del dopo-comunismo. «Abbiamo i negozi pieni però le pance sono vuote, i profittatori si arricchiscono mentre il potere d'acquisto della massa scompare di fronte all'inflazione rampante. Noi siamo a favore delle riforme, purché la redistribuzione del reddito sia equa». Lo slogan piace, l'organizzazione è disciplinata, compatta, i suoi comizi sono più affollati di quelli dei rivali specie nelle città operaie, Cracovia, nell'Alta Slesia delle miniere di carbone. A sostenerlo sono gli orfani del regime che hanno perduto gli antichi privilegi ed hanno male digerito la transizione all'economia di mercato eccetto i pochi ex funzionari di partito, lesti nello sfruttare le aperture concesse al business privato, poi l'esercito, la polizia, gli statali, i pensionati. Insieme rappresentano l'incognita di queste elezioni, le prime libere in 68 anni che la Polonia affronta nel clima dell'incertezza.

Piero de Garzarolli

Germania, Sos degli imprenditori

«Tedeschi, il razzismo non aiuta i profitti»

«La xenofobia minaccia l'immagine dei nostri prodotti all'estero»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le vampate di xenofobia rampante che scuotono la Germania unita fanno paura all'economia tedesca, e convincono Hans Peter Stihl, presidente nazionale delle Camere di commercio, a lanciare un appello alla popolazione, a chiedere «un chiaro segno di amicizia verso gli stranieri». Le aggressioni a immigrati e asylanten minacciano infatti l'immagine di un Paese che affida la sorte di milioni di posti di lavoro alle esportazioni di beni e servizi, il 35 per cento del totale; ma soprattutto sono fondate su un pregiudizio a rischio per la produttività delle imprese: che gli stranieri «pesino sulle tasse dei tedeschi» e gli rubino lavoro e case, senza portare benefici all'economia.

Non è vero dunque che «la nave è piena», come denunciava di recente un noto politico bavarese, il cristiano sociale Peter Gauwieler: gli stranieri, piuttosto, «portano acqua sotto la chiglia della nave», ribatte un editoriale della «Witschaft Woche», un autorevole settimanale economico vicino agli ambienti della Borsa. La Repubblica Federale infatti, insiste Stihl, «trae vantaggi enormi dai concittadini arrivati dall'estero». Le ragioni sono molte, e documentate dalle analisi più recenti di importanti istituti di ricerca: negli ultimi tre anni, l'afflusso di lavoratori stranieri ha provocato una crescita netta del prodotto nazionale del tre per cento l'anno, dal 1988 gli «auslaender» hanno creato ventimila posti di lavoro in più, nessuno dei quali è stato però portato via a un tedesco; gli stranieri inoltre pagano i costi della loro integrazione, e fanno affluire alle casse della previdenza sociale miliardi ogni anno.

Ma «i tedeschi non conoscono questi fatti», insiste la «Wirtschaft Woche», e «i politici non hanno intenzione di farglieli conoscere»: «forse per comodità», preferiscono seguire gli umori irrazionali della popolazione, cavalcano la tigre del risentimento etnico. «Il risultato è assurdo, alle soglie del ventunesimo secolo in Germania si discute sulla nazione come facevano una volta Fichte e i romantici», mentre una Germania moderna dovrebbe considerarsi un sistema socio-economico e culturale aperto».

Che la paura dei «nuovi concorrenti» non sia giustificata lo confermano in molti: «Il mercato del lavoro ha assorbito molto bene la spinta massiccia della nuova immigrazione, e niente indica l'esclusione di tedeschi», sostiene per esempio l'«Istituto dell'economia tedesca» di Colonia. Nel dettaglio, ha calcolato uno dei più seri istituti tedeschi di ricerca, lo «Rwi» di Essen, i tre milioni e mezzo di persone arrivate dall'88 (un milione e 200 mila di origine tedesca provenienti dall'Est europeo e dall'Urss, 900 mila tedeschi orientali, un milione e 400 mila in arrivo dai Paesi Cee e extracomunitari), hanno consentito alla Germania di «realizzare un guadagno netto di novanta miliardi di marchi». Anche se subito questa massa di immigrati è stata considerata un peso per via della bassa produttività e della dipendenza dal sistema di assistenza, gli effetti positivi hanno prevalso: i nuovi arrivati - che comprano dei beni e stimolano perciò produzione e investimenti - «non portano via niente dalle cucine dei tedeschi, ma portano prodotti da cucinare».

Emanuele Novazio

Stato civile di Torino

22 OTTOBRE 1991

NATI - **Balestreri** Ilenia; **Selkanovic** Valentina; **Russo** Ciro; **Feroglio Longhin** Edoardo; **Diplato** Francesco; **Longasco** Mattia; **Pronzo** Roberto Sebastiano; **Marchesini** Christopher; **Iennetti** Davide; **Cerchio** Cristina; **Chertsne** Sabrina; **Corvo** Alberto; **De Angelis** Niccolò Andrea; **Cannata** [illegible]; **Bruson** Giulia; **Duò** Miriam; **Lanciere** Giulia; **Rostagno** Federica; **Depetris** Vanessa; **Kalin** Alexander James; **Cavaliere** Isabella; **Besiricò** Gabriella; **Amatucci** Andrea; **Bianco** Andrea; **Orabona** Edoardo; **Di Pinto** Veronica; **Paradisi** Ettore; **Barone** Roberta; **Luino** [illegible]; **Rossarino** Giulia; **Foco** Sabrina; **Foco** Jessica; **Bonfieni** Chiara; **Baral** Edoardo Emanuele.

MORTI - **Ciccioli** Fulvia in Moschini, di anni 78, nata a Tuscania, pensionata, abitante in via Tunisi 93; **Picca** Margherita ved. Ercole, a. 89, Cinè, pens., via Ghemme 3; **Barbesino** Rita ved. Nosenzo, a. 75, Casale Monferrato, pens., via Moncalvo 39; **Celegna** Vincenzo, a. 79, Barletta, pens., c.so Peschiera 180; **Lombardino** Rosalia in [illegible], a. 78, Gibellina, pens., c.so Molise 32; **Mossuti** Francesco, a. 44, Montescaglioso, muratore, c.so Svizzera 40; **Ranaucci** Roberto, a. 37, impieg., via del Carmine 21; **Iotti** Santa Lucia, a. 90, Grissalba, relig., via Bidone 32; **Gilardi** Teresa ved. Bej, a. 81, Torino, pens., via Pragelato 8; **Albertone** Margherita ved. Bianco, a. 71, Torino, pens., str. S. Margherita 136; **Cena** Letizia in Scomparin, a. 68, Torino, pens., Str. Mongreno 180.

Deceduti in ospedale: **Desario** Maria in Roccia, a. 63, Torino, pens., Gradenigo; **Milone** Rosanna ved. Baronetto, a. 81, Gassino T.se, pens., Martini; **Borello** Alfonso, a. 75, Corneliano Langhe, pens., G. Bosco; **Flora** Giuliano, a. 57, Alpignano, pens., Maria Vittoria; **Beminati** Silvestro, a. 92, Tonona, pens., Molinette; **Guarrato** Pasqua ved. Mantegna, a. 87, Marsala, pens., S. Vito; **Vitali** Ivano, a. 71, Copparo, pens., Cottolengo; **Spinello** Pasquale, a. 46, Mazzarino, pens., Molinette; **Passalacqua** Vincenza, a. 74, Carosello M.lo, pens., Maria Vittoria; **Ruffino** Mario, a. 64, Susa, pens., Molinette; **Bergoin** Adolfo, a. 73, Torino, pens., Cottolengo; **Mangano** Felicia in Monsolino, a. 46, Corato, casal., Maria Vittoria; **Genovese** Antonino, a. 76, Lucca Sicula, pens., osp. Einaudi; **Barone** Giovanni, a. 40, Catania, impieg., via [illegible] 7, (M.L.); **Porna** Anna ved. Bernardi, a. 99, Collonaci, pens., Str. S. Vincenzo 49; **Marrocco** Rosa, a. 68, Montemilone, pens., C.T.O.; **Verardi** Carlo, a. 96, Morano Po, pens., Martini; **Appicelli** Francesca ved. Sulpizi, a. 78, Ventotene, pens., Martini; **Campo** Sebastiana ved. Ciaquinto, a. 82, Tunisi, pens., G. Bosco; **Abbate** Salvatore, a. 30, Torino, autotrasportatore, Amedeo di Savoia; **Fortezza** Carmela ved. Barruscotto, a. 80, Torino, pens., G. Bosco; **Pappalardo** Grazia ved. Martelini, a. 79, Trapani, pens., S. Anna; **Ponte** Bernardo, a. 78, Giaglione, pens., C.T.O.; **Bertoglio** Francesco, a. 80, Settimo T.se, pens., Mauriziano; **Dughera** Giovanni, a. 83, Castelborgone, pens., Molinette; **Lorenzini** Maria in Sparine, a. 59, Bevilacqua, pens., Molinette; **Bulgarelli** Francesco, a. 64, Guasman, pens., Molinette; **Pollesel** Ines ved. Bulgarelli, a. 71, Ferrara, pens., Mauriziano; **Grandi** Andrea, a. 86, Castellina Marittima, pens., Molinette; **Della Rizzarda** Maria Angela in Morello, a. 52, Torino, pens., S. Anna; **Moncada** Antonietta in Gennuso, a. 64, Vittoria, pens., Maria Vittoria.

Nati 34 - Morti 42

23 OTTOBRE 1991

NATI - **Gaeta** Stefano; **Buttice** Federico; **Caliendo** Andrea; **Fiori** Marcello; **Demichelis** Elisa; **Rosa** Francesca; **Celli** Gianluca; **Bassetto** Alessia; **Serafin** Daniele; **Sconfienza** Enrico; **Saverino** Francesco; **Farelli** Simone; **Magna** Sara; **Bedello** Francesca; **Mantegna** Simone; **Di Chiara** Federico; **Carucci** Dariel; **Bittarello** Fabio; **Bruno** Edoardo; **Castaldo** Daniele; **Scurssione** Alessandro; **Ebau** Federica; **Celsa** Denise; **Capetto** Emanuele Armando Maria; **Disco** Denisia; **Rubbo** Elisa; **Croce** Francesco; **Fico** Luca; **Gambetta** Carlo Andrea; **Altisani** Ilaria; **Revesi** Matteo; **Cinturati** Andrea; **Baldi** Daniele; **Calteddu** Chiara; **Cariel** Riccardo; **Vaccarino** Andrea; **Deamicis** Cesare Odoardo; **Assandri** Simone; **Gagliardi** Umberto; **Bouri** Mikhail.

MORTI - **Gili** Giuseppe, di anni 79, nato a Torino, pens., abitante in via Sobrero 17; **Martiano** Aldo, a. 75, Torino, pens., v. B. Luini 101; **Petrazzini** Ernesto, a. 91, Cono Tanaro, pens., via Valeggio 30; **Morino** Cesare, a. 80, Mondovì, pens., viale Thovez 43; **Marchesich** Valeria v. Bassi, a. 80, Portole, pens., via Gulli 45; **Aridon** Antonina v. Desiato, a. 91, Palermo, pens., v. Lauro 43; **Cordero** Giovanna v. Broera, a. 84, Priocca d'Alba, pens., c.so IV Novembre 114; **Destefanis** Maria v. Ganglio, a. 76, Casalgrasso, pens., v. Vaglia 10/13; **Sassoli** Maria v. Granori, a. 83, Pinerolo, pens., v. Avogadro 22.

Deceduti in ospedale: **Andreoli** Sofia v. Olivero, a. 86, Concordia Sulla Secchia, pens., Mauriziano; **Felml** Luigia v. Meazzi, a. 79, Milano, pens., Mauriziano; **Longhitano** Francesco, a. 60, [illegible], pens., Mauriziano; **Dessara** Delia v. Tassone, a. 73, Sassari, pens., Molinette; **Zerbi** Giosuè v. Rosiotto, a. 65, Gorgonzola, pens., G. Bosco; **Pirone** Mario, a. 62, Foggia, pens., Martini; **Tiana** Rosanna in Carlucci, a. 41, Urns, impiegata, Martini; **Loprieno** Edoardo, a. 46, Bari, operaio, Molinette; **Crovella** Vincenzo, a. 69, [illegible], pens., Molinette; **Penna** Rosa in [illegible], a. 56, Marciliana, sussidiaria, Molinette; **Tecconi** Elio, a. 48, Rocca di Papa, rappr., M. Vittoria; **Chiavenato** Elide v. Codan, a. 69, Minerva, pens., G. Bosco; **Montagnana** Marco, a. 23, Torino, Martini; **Vallino** Giovanni Battista, a. 79, Saluggia, pens., Cottolengo; **Bettini** Angelo, a. 81, Baone, pens., G. Bosco; **Guasasso** Iolanda in Pratavera, a. 51, Gassino, operaia, Gradenigo; **Pignatti** Aroldo, a. 79, Finale Emilia, pens., Mauriziano; **Carrera** Pier Mattia, a. 56, Cormia, pens., G. Bosco; **Giretto** Emilia v. Quarantu, a. 85, Spresiano, pens., M. Vittoria; **Ardito** Clara v. Caroglio, a. 69, Piobesi d'Alba, pens., Molinette; **Salamina** Maria v. Nigro, a. 94, Monopoli, pens., M. Vittoria; **Ferro Garel** Giacinta in Rossali, a. 76, Torino, pens., A. di Savoia; **Ruggero** Elisa, gg. 5, Torino, Infantil Pediatrico; **Giustetti** Vittorio, a. 54, Gaugliesco, artigiano, Molinette; **Rozzo** Giuseppina v. Albozzano, a. 78, Musaica, pens., str. S. Vincenzo 49.

Nati 40 - Morti 34

24 OTTOBRE 1991

NATI — **Innamorato** Letizia Maria; **Mongiardin** D. Luca; **Furnari** Veronica; **Durante** Stefano; **O'Agostino** Valentina.

MORTI — **Nussi** Aldo, di anni 88, nato a Cividale del Friuli, pens., abitante in V. S. Pellico 31; **Tilla** Silvana v. D'Albenzio, a. 54, Ponte di Nossa, parrucchiera, p.za C. Emanuele 15; **Saracco** Maria in Vaudano, a. 91, Moncalieri, pens., v. Don Bosco 7; **Pressacco** Santa in Dri, a. 81, Sedegliano, pens., v. Pergolesi 96; **Roero** Adele in Fumero, a. 78, Vezza d'Alba, pens., v. Tripoli 184 bis; **Rosso** Pierina v. Soccio, a. 78, Montegrosso d'Asti, pens., v. Montbarcaro 23.

Deceduti in ospedale: **Ghilia** Leandro, a. 88, Moncrestino, pens., Mauriziano; **Gagliano** Giuseppe v. La Rosa, a. 65, Niscemi, pens., Molinette; **Balbi** Fabio, a. 12, Torino, studente, C.T.O.; **Panizza** Renato, a. 67, S. Salvatore M.to, pens., Molinette; **Crua** Anna v. Bertolucci, a. 52, Torino, pens., G. Bosco; **Monasi** Marina in Crespi, a. 81, Montalcino, pens., Molinette; **Pisnetti** Silvana, a. 52, Orio al Brembo, pens., Maria Vittoria; **Isola** Lorenzo, a. 46, Lu Monferrato, cantante lirico, Amedeo di Savoia; **Fiamin** Giuseppe, a. 68, Crescentino, pens., C.T.O.; **Zo** Elsa in Rinco, a. 58, Sorgà, pens., Martini; **Ciliberti** Matteo, a. 67, S. Severo, pens., Gradenigo; **Cervetti** Pierino, a. 66, Torino, pens., Maria Vittoria; **Modoni** Malvina v. Binelli, a. 85, Copparo, pens., Maria Vittoria; **De Nicolo** Umberto, a. 40, Tetturi, operaio, v. San Massimo 44 (M.L.); **Proietto** Filomena v. Amodeo, a. 87, Alessandria della Rocca, pens., G. Bosco; **Martiano** Giorgio, a. 59, S. Ambrogio, pens., Martini; **Melegranato** Domenica v. Canzoneri, a. 68, Mezzojuso, pens., Maria Vittoria; **Organin** [illegible], a. 77, Villafalletto, ebanista, C.T.O.; **Negri** Giulio, a. 65, Torino, pens., Martini; **Grieco** Florinda, a. 14, Torino, Martini; **Fasana** Giovanni, a. 71, Torino, pens., Molinette; **Previgliano** Giuseppina, a. 63, Venaria, pens., Maria Vittoria; **Volpe** Giuseppe, a. 66, Torino, elettrotecnico, Molinette.

Nati 6 - Morti 29

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Liliana Bevione in Persico

Lo annunciano il marito **Paolo**, i figli **Marco** e **Guido**, la nuora **Maria** e nonna **Ines**, la cognata suora **Maria Rosa** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Giovanelli e al dott. Neretto. I funerali avranno luogo lunedì 28 corrente mese alle ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 ottobre 1991

Ferruccio e **Adriana Garabuggio** con nonno **Cesare**, **Mariuccia Quarello** con nonna **Pina** sono affettuosamente vicini a Marco e famiglia.

Prendono parte al dolore **Beppe, Lena, Fabrizia, Roberto.**

Le famiglie **Arturi, Grossi, Lanza, Menacco, Panini** partecipano al dolore della famiglia Persico.

Vicini a Marco con affetto **Roberta, Nicola, Patrizia, Giuseppe.**

Le zie **Domenica Secondo Patrucco Clementina Zelio Ilengo**, cugini **Iole Bruno Bonazzi Adriana Carlo Camera Lorenzina Lino, Piazza Silvana Arduino Zollan** con rispettive famiglie si uniscono al dolore della famiglia Persico.

Le famiglie **Bonetto Asinardi** si uniscono al dolore di Paolo e famiglia.

«Dov'è il tuo spirito lì è il nostro cuore»

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Tiani

Lo annunciano con dolore la moglie, figli, generi e nipoti. Funerali lunedì 28 ore 8,15 parrocchia S. Ermenegildo.
— **Torino**, 24 ottobre 1991

Caro **NONNO** vogliamo che tu sappia che il tuo ricordo sarà sempre con noi. **Cristina** e **Stefano**

Ernesto e **Marinella** sono affettuosamente vicini a Maria.

Mario e **Franca**, **Sandro** e **Gemmy** sono affettuosamente vicini a Maria e famiglia.

Elena e famiglia partecipano commossi al dolore di Enzo.

Luciano e **Graziella Buson** partecipano commossi.

Affettuosamente vicini a Maria: **Alberto** e **Daniela**, **Aldo** e **Pimpi**, **Chris** e **Patrizia**, **Giorgio** e **Erika**, **Lele** e **Simo**, **Mario** e **Anna**, **Massimo** e **Carla**, **Roby** e **Ketty**, **Ube** e **Susanna**, **Valentino** e **Piera**.

Sono vicini a Maria e famiglia in questo triste momento gli amici **Lauretta, Sandro, Nicoletta, Gabriella, Angela** e **Vittorio, Renata** e **PierCarlo, Dori** e **GianCarlo.**

E' mancata

Maria Marchionatti in Borio

anni 72

Addolorati l'annunciano il marito **Antonio**, il figlio **Pierluigi** con la moglie **Mara** e figlie **Arianna** e **Cinzia**, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali in Lombardore sabato 26 corrente, ore 14,30 da cappella Sant'Antonino.
— **Torino**, 25 ottobre 1991

Il **Presidente**, i **Consiglieri**, il **Segretario** e le **Suore** dell'**Asilo G. Boccardo** partecipano al dolore dell'ing. Giovanni Gariglio per la scomparsa della mamma

Catterina Savio in Gariglio

— **Torino**, 25 ottobre 1991

La moglie **Evelina** e la figlia **Mariella** confortate dalla parola della fede che «La vera vita sta nella visione del Signore», annunciano con dolore la morte di

Giovanni Enoc

anni 78

Un particolare sentimento di gratitudine viene ora espresso a mons. Aldo Del Monte per l'assistenza spirituale ed al dott. Sante Bongo per le assidue e amichevoli cure. La liturgia funebre sarà celebrata lunedì 28 ottobre alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.
— **Novara**, 25 ottobre 1991

Partecipano al lutto **Marilisa** e **Lello Gilardoni** e famiglia.

Lo **Studio Di Gelle** partecipa commosso al grave lutto.

La **Megafarma S.r.l.** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del sig.

Giovanni Enoc

— **Torino**, 25 ottobre 1991

Lo **Studio Brunetta-Calvi** partecipa al lutto della famiglia per la perdita del sig.

Giovanni Enoc

— **Torino**, 25 ottobre 1991

Le famiglie **Brunetta** e **Calvi** sono vicine alla dr.ssa Mariella e mamma nel grave lutto che le ha colpite.

Anna Maria Stramignoni partecipa con cordoglio al grave lutto.

Collaboratori, Consulenti e **Personale** dell'**Istituto Medico di Torino S.p.A.** e della **Medil S.p.A.** sono profondamente vicini all'Amministratore delegato dottoressa Mariella Enoc per il grave lutto che l'ha colpita.

Alfredo Riganti e famiglia partecipano sentitamente.

L'**Unilabs Holdings Sa** è profondamente vicina alla cara dottoressa Mariella Enoc in questo doloroso momento.

Le **Socie** del **Club Lioness Torino Due** si associano al profondo dolore di Mariella per la perdita del padre

Giovanni Enoc

— **Torino**, 25 ottobre 1991

Improvvisamente è mancato

Rocco Lapalorcia

di anni 42

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, la mamma, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti. Funerali lunedì ore 8 ospedale Molinette.
— **Torino**, 24 ottobre 1991

Alessandro partecipa al dolore della famiglia.

La **Gerecon Italia Spa** partecipa, con grande affetto e commozione, all'immenso dolore della famiglia per l'improvvisa e prematura scomparsa dell'amico

Rocco Lapalorcia

dirigente della sede di Torino

— **Roma**, 26 ottobre 1991

Rocco Lapalorcia

Riccardo, **Gula** e **Lucky** porteranno sempre nel cuore la tua amicizia e il tuo esempio.
— **Roma**, 26 ottobre 1991

Cristianamente è mancato

Irigllone Sartori

anni 85

L'annunciano la moglie **Giulia Colle**, il figlio **Ilario**, la nuora **Emilia**, il nipote **Alessio**. Funerali sabato 26 corrente, ore 14 partendo dall'abitazione corso Agnelli 110.
— **Torino**, 25 ottobre 1991

Gli **Amici** della **Bocciofila Porta Susa** ricordano affettuosamente l'amico

Maurizio Froia

— **Torino**, 26 ottobre 1991

Ci ha lasciati l'anima buona di

Lucia Fassio ved. Martinoglio

Lo annunciano con immenso dolore il figlio **Paolo** con la moglie **Gabriella** e le adorate nipoti **Barbara** e **Francesca**, parenti tutti. Funerali lunedì 28 ottobre ore 15 ad Isola d'Asti. Benedizione della salma ospedale Maria Vittoria ore 13.
— **Torino**, 24 ottobre 1991

Gello, **Vanna**, **Francesca** partecipano al dolore di Paolo.

Gli amici **Clara** e **Giacomo Tocchi** con **Adriana** e **Antonio Lavatelli** e **Vanna Mamini** fraternamente partecipano.

dott. **Eusebio Garda**
dott. **Dello Turco**
dott. **Lorenzo Crivellaro**
dott. **Clara Lavatelli**
dott. **Luciana Gratarola**
e **Personale Reparto Gastroenterologia ospedale Maria Vittoria** partecipano al dolore del dott. Paolo Martinoglio e familiari.

Nel ricordo della dolcezza di **LUCIANA**, si stringono a Paolo: **Gabriella Barbara Francesca; Margherita** e **Riccardo; Lydia Piero Cristina** e **Andrea; Costantina Giorgio** e **Cecilia, Fabiana** e **Marco.**

Zia **Faccio** e cugini **Laura Luciana Franco** con relative famiglie partecipano commosse all'immenso dolore di Paolo e famiglia.

Sono vicini a Paolo con affetto gli amici **Ketty Franco, Graziella Adriano, Eugenio Margherita, Clara Giacomo, Carla Luciano, Anna Pò, Giuliana Franco, Gabriella Roberto, Miki Alfredo, Maria Radice, Stefano Rubi, Giorgio Casalone.**

Siamo vicini a Paolo per la scomparsa della **MAMMA**.
Anna e **Francesco Gianbattista**
Gianna e **Livio Pepino**
Anna Maria e **Alberto Perduca**
Gilda ed **Elio Zanchetta**
Marilù e **Pier Luigi Zanchetta.**

Improvvisamente è mancato

Giovanni Donatone

anni 73

Lo piangono la figlia **Patrizia** e parenti tutti. Funerali lunedì 28, ore 15, chiesa parrocchiale Montanaro, partendo da ospedale Maria Vittoria ore 13,30.
— **Torino**, 25 ottobre 1991

Loris è partecipe al dolore di Patrizia.

Dottor **Antonio Actis Alesina** e famiglia partecipano affettuosamente.

E' mancata ai suoi cari

Lidia Cerva Bert in Balma Poma

anni 83

L'annunciano addolorati il marito **Giuseppe**, il figlio **Renato** con **Teresita** e **Gabriele**, il fratello **Genesio**, le sorelle **Antonia**, **Mariuccia** ed **Olga**, il cognato **Romano**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 26 corrente ore 14,30 dall'abitazione.
— **Rocca Canavese**, 25 ottobre 1991

«In pace dormirò, perché Tu solo o Eterno mi fai abitare in sicurtà».
Salmo: 4,8

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adelina Spini

Funerali sabato 26 c.m. ore 14,30 nel tempio Valdese di Pinerolo.
— **Pinerolo**, 26 ottobre 1991

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Lorenzo Benevenuta

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, le sorelle e parenti tutti. Funerali lunedì ore 15 a Forno Canavese, benedizione ore 13,30 dall'ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 25 ottobre 1991

Tragicamente è scomparso

Gianni Palumbo

Lo piange disperata **Mariangela**, con **Cristiano** e **Sarah**. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Ronsecco (Vc) oggi alle ore 15. Ti ringraziamo per tutto quello che ci hai dato: **Giusi, Carlo, Fabrizia** e i piccoli.
— **Ronsecco**, 26 ottobre 1991

Ti ricorderemo sempre, gli amici di Murazzano:
Chicco ed **Elda Manera**
Beppe e **Mariella Gatto**
Carlo e **Checchy Gatto**
Mario e **Mariolina Cerrina.**

Alberto Biasci e l'**Arcer** partecipano commossi al cordoglio della scomparsa dell'Amico carissimo

Gianni Palumbo

— **Torino**, 26 ottobre 1991

All'**AMICO** che in un ultimo gesto generoso ha perso la vita. **Elda** e **Massimo**, **Nicoletta** e **Guido**, **Luisa** e **Sandro**, **Dolly** e figli, **Sara** e **Mario**, **Gianni Farinetti.**

Gli amici di Murazzano sono vicini a Mariangela ed ai ragazzi: **Angelo Gianna** e **Luca, Nando** e **Michela, Beppino** e **Pina, Lella.**

Cristina e **Franco** ricordando l'**AMICO** di tante ore felici si uniscono al dolore della famiglia.

Gianfederico e **Marica Jacometti** con i figli addolorati partecipano al grande dolore della famiglia per la tragica scomparsa del caro amico

Gianni Palumbo

— **Torino**, 25 ottobre 1991

Elio e **Luciana Re** partecipano al dolore per la tragica morte del caro **GIANNI.**

Cristianamente è mancata

Cecilia Crotta ved. Paggi

Addolorati l'annunciano la figlia **Rossana**, col marito **Sergio Crosta** e i figli **Stefano** e **Alberto**. I funerali avranno luogo lunedì 28 alle ore 11,45 parrocchia S. Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 ottobre 1991

Lia e **Vanna** ricordano l'**AMICA** di sempre.

Sono vicini nel dolore a Rosanna e famiglia:
Manuela e **Mario Gallina**
Donatella, Andrea e **Mila Gedetti**
Gina Deambrogi e famiglia.

Anna - **Ginetta** Ti rimpiangeranno sempre.

E' mancata la nostra cara mamma

Domenica Gallo ved. Brandino

Ne danno il triste annuncio i figli **Margherita** e **Guglielmo**, nuora, genero, sorelle, cognati **Margherita, Clara** e **Giovanni**, nipoti. Non fiori, offerte ricerca Lotta Tumori. Funerali lunedì 28 ore 10 ospedale Martini via Tofane.
— **Torino**, 25 ottobre 1991

E' mancata in Trieste

Rosa Maina Pistamiglio

A funerali avvenuti, l'annunciano il figlio **Giuseppe**, la nuora **Stella**, il nipote **Marco**, parenti tutti.
— **Torino**, 24 ottobre 1991

La **Direzione** ed il **Personale** tutto de **L'Oreal Italiana** partecipano commossi al grave lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Anna De Rosalia

— **Torino**, 25 ottobre 1991

L'**Associazione ex Calciatori Granata** ricorda commossa l'amico

Giovanni Manfrinato

— **Torino**, 25 ottobre 1991

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

dott. Costantino Cosa

profondamente commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al caro estinto ringraziano riconoscenti i parenti tutti e quanti con la presenza, fiori, Sante Messe e scritti vollero unirsi al loro dolore.
— **Caselle Torinese**, 26 ottobre 1991

ANNIVERSARI

1990 — 1991

Mario Spadafora

Con l'amore di sempre e infinito rimpianto. S. Messa 27 ottobre, ore 18,30, parrocchia La Pentecoste.

1990 — 1991

Ezio Ardizzone
Maria Luisa Di Salvo

Vi ricordiamo sempre. Papà, mamma, sorelle, cognato **Nedo**, **Antonella**.

Ezio Ardizzone
Maria Luisa Di Salvo

Gli amici vi ricordano sempre.
— **Torino**, 26 ottobre 1991

1985 — 1991

Luigi Gatti

Il vuoto è incolmabile. Ti voglio bene. **Anna.**

1989 — 1991

Guido Testera

Continuando insieme. **Mirella**, **Alessandro** e nonna **Lilla**.

1987 — 1991

Silvio Roggeri

Vivi sempre nel cuore della tua **Delia**.

1976 — 1991

Agostino Arduino

Ci manchi ogni giorno di più.

1981 — 1991

Nel decimo anniversario, come nel pensiero di ogni giorno i suoi cari ricordano con infinito affetto il

dott. Giuseppe Recchi

Cavaliere del Lavoro

La Santa Messa sarà celebrata a Torino nella chiesa di San Lorenzo il 28 ottobre alle ore 18, a Pesaro nella cappella del cimitero il 31 ottobre alle ore 16.
— **Torino**, 26 ottobre 1991

Dirigenti, Impiegati e **Maestranze** della **Recchi S.p.A.** con infinito rimpianto ricordano il

dott. Giuseppe Recchi

Cavaliere del Lavoro

— **Torino**, 26 ottobre 1991

Sofia Calcoteri con sempre maggior rimpianto ricorda il

dott. Giuseppe Recchi

Cavaliere del Lavoro

— **Torino**, 26 ottobre 1991

Lorenzo e **Laura Fiorini** ricordano con infinita commozione il

dott. Giuseppe Recchi

Cavaliere del Lavoro

— **Torino**, 26 ottobre 1991

Sergio Villanova
Vittorio Vecchetta
Roberto Grosso
con le rispettive famiglie ricordano con affetto il

dott. Giuseppe Recchi

Cavaliere del Lavoro

— **Torino**, 26 ottobre 1991

L'annuncio di Tudjman: il leader serbo Milosevic ha promesso di togliere l'assedio

Ultima speranza per Dubrovnik

Si combatte in città, poi l'ennesima tregua

Qui a fianco Milosevic. A sinistra una biblioteca distrutta dalle bombe. In basso il croato Tudjman (FOTO AP)

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Potrebbe essere una questione di ore. Le truppe federali che da 26 giorni assediano Dubrovnik sono a ridosso delle antiche mura di questa città monumento. Dai rifugi che non abbandonano da giorni i 60 mila abitanti della città hanno perso ogni speranza. Stremati, senz'acqua, senza luce, e con i viveri che cominciano a scarseggiare, temono il peggio. Malgrado la tregua e le trattative che ancor ieri erano in corso tra le autorità locali e i militari a Cavtat, l'esercito sembra non voler desistere dal suo obiettivo di occupare la storica città. Facendosi strada con i carri armati e i cannoni, coperti dal fuoco delle navi da guerra che continuano a bombardare la città, avanzano sempre di più. Ieri hanno «conquistato» il nuovo quartiere residenziale di Mokosica, quello stesso che avevano bombardato giorni fa causando la morte di 9 civili. Sulla zona della Rijeka Dubrovacka e di Dubac è caduta una pioggia di granate. Le fiamme hanno invaso molte case. I mortai e i lanciarazzi militari hanno ininterrottamente colpito anche la zona di Zarkovica alle spalle della città vecchia.

«Sotto i vostri occhi si sta consumando un crimine, mentre voi continuate ad essere ciechi, sordi e muti. Non avete la morale per dire basta alla violenza». Le dure parole di accusa contro il mondo occidentale sono di Jure Buric, un noto medico locale che è il responsabile del governo croato per la regione di Dubrovnik. La sua testimonianza, il suo disperato grido di aiuto è confermato dai 10 mila dubrovcani, per lo più donne e bambini, che sono riusciti ad abbandonare la città. Anche Vukovar, l'altra città martire della guerra in Croazia, vive ore drammatiche. Da 65 giorni oramai resiste alle truppe federali e alle milizie serbe. Altri due morti e una ventina di feriti sono il tragico bilancio degli attacchi di ieri.

«Ho parlato con Lord Carrington, sottolineando l'esempio di Vukovar e Dubrovnik che confermano l'aggressione dell'esercito alla Croazia, il vandalismo e la barbarie dei militari», ha detto di ritorno dalla riunione dell'Aia il presidente croato Franjo Tudjman. A commento del suo incontro a quattr'occhi con Slobodan Milosevic, Tudjman ha detto che il leader serbo gli ha assicurato di non avere pretese sul territorio croato e tantomeno su Dubrovnik. A questo punto Tudjman gli ha chiesto di intercedere presso i generali affinché cessino di attaccare la Croazia. «Pochi minuti fa ho ricevuto un messaggio da Belgrado in cui mi dicono che l'esercito cesserà il fuoco, che sbloccherà i porti e gli aeroporti croati. Vedremo se lo rispetteranno». Tudjman si è poi soffermato sulle formazioni paramilitari croate, e in particolare gli Hos, l'esercito che combatte sotto i simboli ustascia. «All'Aia ci hanno rinfacciato di non controllare queste forze - ha detto Tudjman -. Ma noi abbiamo già preso la decisione di disarmare tutti i gruppi che non fanno parte delle forze regolari».

Intanto l'esercito federale deve fronteggiare ogni giorno di più il problema della diserzione. Ieri è scappato un pilota della base militare di Bihac. A bordo del suo Mig 21 è volato fino alla vicina Austria, atterrando a Klagenfurt, dove ha chiesto asilo politico alle autorità austriache. «Non voglio bombardare la Croazia», avrebbe detto l'uomo.

Che i militari abbiano ormai i nervi a pezzi lo conferma anche l'incidente di Zagabria dove dalla caserma Maresciallo Tito hanno sparato alcune raffiche di mitra sui camion della nettezza urbana, incendiandone uno.

L'isolamento di Slobodan Milosevic, che oramai combatte contro tutti, è ancor più profondo in seguito alla decisione presa l'altra notte dal Parlamento montenegrino. Il presidente della Repubblica Momir Bulatovic ha avuto il mandato di continuare le trattative di pace e di accettare tutte le proposte della Cee.

Malgrado il divieto ufficiale delle autorità serbe è iniziato ieri il referendum dei musulmani nel Sangiaccato che votano per la loro autonomia. Entro mezzogiorno nei seggi si sono recati più del 60 per cento degli elettori. Ma Novi Pazar, capoluogo della regione, è stata circondata dai carri armati federali con le bocche puntate verso la città.

Ingrid Badurina

I TESORI **SFREGIATI**

A Dubrovnik (Ragusa) sono stati colpiti da schegge di bombe o da bombe

- La Sinagoga (tardo XIII secolo), una delle più antiche d'Europa
- Il palazzo Sponza (palazzo ducale del 1520)
- Lo Stradun, la vecchia strada del centro
- La chiesa di Sant'Anna
- La chiesa di Santa Maddalena
- La chiesa di Santa Maria
- Il Museo Rupe
- Il conservatorio
- La chiesa del Santo Spirito nella Rijeka Dubrovacka
- Il monastero di Rozat
- La torre Minceta e la fortezza Lovrijenac
- La fortezza Revelin
- Il teatro Marindrzic

All'Aia un buco nell'acqua

Con la defezione dei serbi naufraga la Conferenza Cee

L'AIA
DAL NOSTRO INVIATO

La Serbia si ripete. Dopo avere respinto la settimana scorsa - unica fra le sei Repubbliche jugoslave - il piano di pace della Cee, ieri ha detto no anche a una nuova iniziativa europea e ha fatto piombare la Conferenza di pace sulla Jugoslavia in un'impasse che la diplomazia europea aveva finora evitato. Riuniti all'Aia sotto la guida di Lord Carrington, con la scontata assenza dei quattro membri della presidenza federale «golpista» di Belgrado, i vertici del mosaico jugoslavo hanno invano cercato di uscire dalle strettoie dell'impasse. E alla fine della giornata Carrington, pur parlando di «un utile scambio di vedute» e sostenendo la necessità di continuare perché «abbandonare la Conferenza sarebbe un'abdicazione di responsabilità», è stato costretto ad ammettere che ci sono stati «grandi passi sulle piccole cose, ma piccoli passi su quelle importanti».

La Conferenza appare ferma e non è chiaro come potrà ripartire. Anche perché il presidente serbo Slobodan Milosevic non è rimasto solo. Al proprio fianco ha trovato, paradossalmente, lo sloveno Milan Kucan. E poco importa se i motivi del rifiuto fossero opposti. Milosevic ha contestato, fra le «debolezze» del piano Cee, una frammentazione della Jugoslavia che è data per scontata, mentre la Serbia sostiene i diritti di chi vuole mantenere le attuali strutture federali. Kucan, invece, ha detto di no perché sono troppo strette le «maglie larghe» dell'associazione che la Cee propone. «E' un documento pericoloso», ha detto il presidente sloveno dopo avere ribadito che Lubiana non aderirà mai a tale associazione, ma al più potrà collaborare «a condizione di avere avuto il riconoscimento internazionale». Ma quello non è che un motivo per l'impasse. La proposta «riveduta» di Lord Carrington è caduta, più probabilmente, sulla questione delle minoranze.

Per soddisfare le apprensioni serbe Carrington aveva infatti ipotizzato di demilitarizzare le zone autonome e di sottoporle a monitoraggio internazionale. Ma aveva anche precisato che a godere dello statuto autonomo potranno essere tutte le minoranze (e non solo quelle serbe in Croazia); e che per le province autonome si tornerà «alle condizioni esistenti prima del 1990» (quando la Serbia revocò lo statuto d'autonomia di Kossovo e Vojvodina). Da una parte altre Repubbliche - la Bosnia, per esempio - si sarebbero viste frammentate; dall'altra Belgrado, nelle parole di Milosevic, avrebbe rischiato di essere l'unica Repubblica con province autonome». «La proposta - ha detto il presidente serbo - non conduce alla stabilità ma apre la strada della tensione».

Eppure lo stesso Milosevic, alla fine, ha parlato di «qualche progresso». E il croato Franjo Tudjman ha osservato: «Il presidente serbo dice di essere per la pace e io sono costretto a credere che cercherà d'influenzare un alt alle ostilità. Dice che non ha mire territoriali. E allora io domando: perché la guerra?». E' la stessa domanda che si pone Carrington: «Gli attacchi dell'esercito a Dubrovnik e Voukovar sono molto preoccupanti, perché non ci sono in quelle città né caserme assediate, né comunità serbe».

Fabio Galvano

URSS

Alla fame e senza i vecchi privilegi potrebbero diventare un pericolo per la democrazia

Attenti all'Armata dei disperati

Allarme per i due milioni di militari disoccupati

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre le rivolte del pane e della vodka esplodono nei quartieri operai di Mosca; mentre un alto funzionario parlamentare invita la popolazione a «stringere la cinghia e fare conto sulle proprie riserve», lo spettro di una nuova, grave minaccia viene per la prima volta agitato sulle pagine dei quotidiani: quella massa di centinaia di migliaia di ufficiali e soldati che, smobilitati o ritirati dagli ex «Paesi fratelli», si trovano senza casa, frustrati e delusi, ai margini di una società che non sa cosa fare di loro.

«Bisogna capire che la pazienza dei militari non è illimitata», ha detto Viktor Minin, capo della Commissione parlamentare sulla sicurezza nazionale, in un'intervista a «Krasnaja zvezda», il quotidiano dell'Armata Rossa. Dei 500 mila ufficiali smobilitati a seguito dei trattati sul disarmo, 150 mila non hanno lavoro né casa. Altre 30 mila famiglie di militari sono fuggite dal Caucaso, ingrossando il numero di profughi e senzatetto. Con il ritiro delle truppe da Cecoslovacchia, Ungheria, Germania Orientale e Mongolia, la disoccupazione minaccia altri 143 mila ufficiali dell'esercito. E con le ulteriori concessioni di Gorbaciov, l'Armata Rossa verrà ridotta di 700 mila uomini entro quest'anno e di un milione e mezzo entro il 1992.

Non è un segreto che centinaia di migliaia di militari, abituati a vivere da padroni in quelle che erano le «colonie» socialiste, vivono già oggi, spesso con le famiglie, nelle tendopoli sparse nelle province russa, ucraina e bielorussa.

Le loro speranze di reinserimento sociale sono scarse: gli ufficiali sono stati addestrati a fare la guerra, non a dirigere fabbriche o uffici, e comunque la concorrenza sul mercato del lavoro è già feroce. Solo in Russia, secondo le previsioni più ottimiste, nel 1992 ci saranno dodici milioni di disoccupati, ed in tutta l'ex Unione sovietica i senza lavoro saranno 25 milioni. In queste condizioni, «è assai probabile un'esplosione sociale, che potrebbe spazzar via la democrazia e l'economia di mercato», afferma Minin.

Ad aggravare la situazione c'è la politica militare delle repubbliche dell'ex Unione: gli Stati baltici vogliono il ritiro delle truppe sovietiche entro l'anno, l'Azerbaigian sta tentando di impossessarsi di truppe e mezzi dell'Armata Rossa dislocati sul suo territorio, l'Ucraina ha deciso di costituire un proprio esercito, ed il suo esempio potrebbe essere seguito da diverse altre repubbliche dell'ex Urss.

«La cosa più probabile è che gli ufficiali e i soldati di ieri diventino dei rifiuti sociali. E non è difficile prevedere il corso degli eventi - ha detto Minin - è possibile che queste persone, assai organizzate e politicizzate, si leghino alle strutture più conservatrici e ai gruppi guerriglieri coinvolti nei conflitti inter-etnici».

Ma questo è solo uno degli scenari possibili. L'inflazione, nel Paese, galoppa a ritmi del 10 per cento al mese, il deficit pubblico ha raggiunto i 200 miliardi di rubli (115 miliardi di dollari), il commercio estero è crollato del 35 per cento, e le previsioni per il prossimo anno parlano di una caduta della produzione tra il 5 ed il 14 per cento.

Per correre ai ripari, Boris Eltsin annuncerà lunedì prossimo, al Congresso dei deputati russi, un piano economico che prevede liberalizzazione di prezzi e salari. Ma il gruppo parlamentare dei manager industriali ha già detto che il programma fallirà «subito dopo la sua adozione». Proprio ieri il deputato comunista Anatolij Denisov ha detto che, se non verrà fermata «la catastrofica caduta del livello di vita della popolazione», un nuovo colpo di Stato militare diverrà più che probabile. E secondo Minin «l'esercito, che ora non serve a nessuno, si è trasformato in una specie di sedicesima repubblica, affamata, senza casa, ma ben armata e ben addestrata».

Fabio Squillante

Unione economica

Dall'Ucraina ancora un no a Mosca

MOSCA. Il Parlamento Ucraino ha approvato ieri una risoluzione che definisce «inopportuna» l'adesione della Repubblica ad ogni accordo che implichi la sua appartenenza ad «uno Stato straniero», cioè all'Unione Sovietica.

Si tratta di un colpo forse definitivo alle speranze di vedere aderire la seconda Repubblica dell'ex Unione all'Accordo economico inter-repubblicano. Ma non basta.

L'Ucraina non manderà al Parlamento sovietico i propri deputati, ma solo una delegazione di «osservatori». E intanto la corsa verso l'indipendenza economica prosegue. All'inizio dell'anno prossimo verranno introdotti dei «buoni acquisto»: un primo passo verso la moneta repubblicana.

Il Parlamento ha inoltre approvato un piano economico che prevede l'annullamento di tutti i contratti stipulati con ditte estere attraverso i ministeri sovietici, e che avoca alle autorità repubblicane tutti i diritti sul commercio estero. (f. s.)

Gratuito per i bambini (anche extracomunitari) dai due ai dodici anni

Vaccino 3 volte obbligatorio

Contro morbillo, orecchioni e rosolia

ROMA
DALLA REDAZIONE

Vaccinare i bambini contro morbillo, orecchioni e rosolia diventa obbligatorio. Lo prescrive un disegno di legge varato ieri dal Consiglio dei ministri, che dovrà essere sottoposto all'esame del Parlamento. Se, come sembra, passerà al più presto, la vaccinazione sarà eseguita gratuitamente su oltre un milione di bambini dai due ai dodici anni.

C'era una volta la malattia infettiva. C'era, una volta, l'infanzia scandita dalle lunghe permanenze a letto, le febbri alte, i visi tumefatti, la gola infiammata, la pelle che si copre di puntolini rossi, di bolle, di vesciche. E l'isolamento, la disperante convalescenza trascorsa lontano da scuola per non «attaccare» il morbo, che aveva già inevitabilmente contagiato i compagni perché, caratteristica della malattia infettiva è «l'incubazione» silenziosa del virus nel corpo del colpito ben prima che i sintomi si manifestino.

C'era una volta, la mortalità infantile. Prima della penicillina, e prima dei vaccini contro malattie mortali come il vaiolo, la difterite, la tubercolosi, il tetano. O come la poliomielite che ha fatto vittime fino ai primi Anni Sessanta. Malattie alcune delle quali sono a poco a poco scomparse, almeno dai Paesi «ricchi». E di qualche anno fa l'appello dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sulla fine del rischio-vaiolo che ha reso inutile la vaccinazione.

Benvenute dai pediatri sono invece le nuove vaccinazioni prescritte dal ministro della Sanità De Lorenzo. «Era ora», commenta il dottor Giacomo Mazzoni, pediatra al Bambin Gesù, l'ospedale dei bambini. Già obbligatorio negli Stati Uniti da almeno dieci anni, il vaccino era disponibile in Svizzera e nelle farmacie del Vaticano e molti pediatri ne fanno uso da più anni. Adesso la prescrizione riguarderà tutti. E il certificato, come nel caso dell'antipolio, sarà necessario per l'iscrizione all'asilo e a scuola. Ma qualche genitore protesta.

Morbillo, rosolia e parotite (in gergo comunemente detta orecchioni) non sono tanto pericolose in sé ma hanno in comune pericolose complicazioni. Soprattutto la prima. L'encefalite che può insorgere nei casi più difficili, è un'infezione del cervello che causa danni permanenti alla persona. In pratica lasciando ritardati psichici tutta la vita. «Ed è proprio valutando questi danni e il loro costo sociale che in America - e probabilmente anche da noi - si sono decisi all'obbligatorietà del vaccino», spiega il dottor Mazzoni.

Non meno gravi, sia pure rari, i danni causati dalla rosolia, nel caso venga contagiata una donna in stato di gravidanza. Il feto in questo caso è colpito da gravi malformazioni come la cecità, la sordità, malattie cardiache congenite e ancora una volta encefalopatie ai danni del cervello.

Quanto alla parotite, conosciuta come «orecchioni» per il gonfiore delle ghiandole dietro alle orecchie, il rischio più grave questa volta lo corrono i maschi, gli adulti ma anche gli adolescenti dodicenni ai quali l'infezione propagata alle gonadi può provocare danni alla produzione di seme, causando la sterilità.

E la pertosse? Il disegno di legge di De Lorenzo soprassiede per ora a questo tipo di vaccinazione, che pure esiste. Spiega ancora una volta il dottor Mazzoni: «L'incertezza sulla vaccinazione antipertosse dipende dalla tossicità del vaccino stesso. Mettendo sui due piatti della bilancia i due rischi, ancora si esita». Ma una soluzione in vista c'è. Sta per arrivare sul mercato un vaccino di produzione giapponese, assolutamente atossico.

Nel giorno in cui l'Italia accoglie la direttiva dell'Organizzazione mondiale della sanità, per una campagna europea che punta a sconfiggere le tre tipiche malattie dell'infanzia, dalla Francia rimbalza un'altra buona notizia. E' stato messo a punto - e sarà disponibile tra alcune settimane nelle farmacie d'Oltralpe - un vaccino per neonati contro la meningite. Si tratta del «Prpt», che a differenza degli altri vaccini contro la meningite, può essere somministrato anche a bambini di poche settimane e si è rivelato assai efficace negli esperimenti su ottomila lattanti.

ANZIANO MUORE

Respinto da 4 ospedali

ROVIGO. La procura della Repubblica ha avviato un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità nella morte di un anziano di Porto Tolle (Rovigo), Armando Fraulini, di 75 anni, che era stato investito da un'automobile ed era deceduto dopo che quattro ospedali ne avevano rifiutato il ricovero in sala di rianimazione. L'inchiesta è stata avviata in seguito ad un esposto presentato in procura dai familiari dell'anziano. Sotto inchiesta anche una clinica romana convenzionata con la Regione, la San Valentino, dove nei giorni scorsi una donna di 70 anni, Anna Stefanacci, ha ingerito acido muriatico. L'inchiesta riguarda anche la morte di un altro paziente: un uomo di 42 anni, Giorgio Loddo, morto nel marzo del '90, in seguito ad un intervento di elettrochoc. L'uomo sarebbe morto perché prima di sottoporlo ad elettrochoc, nessuno gli avrebbe tolto una protesi di ferro. [Ansa]

Proposta a Milano: «L'antiproibizionismo non farà smettere la gente di bucarsi»

«Droga libera, se sorveglia l'Onu»

Pillitteri controcorrente nel psi

MILANO. Al microfono Paolo Pillitteri dice: «Resto convinto che drogarsi sia illecito, ma dico anche che la legalizzazione della droga, se affidata all'Onu e praticata in base a accordi internazionali, può essere una via d'uscita». Piccolo brusio l'altra sera alla Casa della Cultura, dove il sindaco è intervenuto alla presentazione del libro «Legalizzare la droga, una ragionevole proposta di sperimentazione» a cura di Luigi Manconi, edizioni Feltrinelli.

Stupore che l'esponente psi si sia discostato in modo così vistoso dai rigori proibizionisti del segretario Craxi. Stupore che Pillitteri si sia impegnato a realizzare tre punti del «programma minimo» proposto dagli antiproibizionisti: macchine per la distribuzione delle siringhe, distribuzione del metadone, creazione delle «unità di strada» per l'assistenza dei drogati. E si sia detto d'accordo (in funzione anti-Aids) alla distribuzione di siringhe e preservativi in carcere «anche se non spetta deciderlo al Comune».

Dunque Pillitteri si sbilancia. Chiede Luigi Manconi: «E' una mia impressione o voi socialisti, una volta vinta la battaglia di immagine sul proibizionismo, avete lasciato navigare la legge per conto proprio?». Il sindaco non smentisce: «Diciamo che c'è più realismo. Abbiamo fatto la legge e ora c'è una riflessione in corso». Aggiusta il tiro: «L'antiproibizionismo non farà smettere la gente di drogarsi». Ma poi aggiunge che a Zurigo, dove si svolgerà la riunione delle municipalità sul tema lotta alla droga, «il Comune di Milano andrà con una pluralità di posizioni, guai a ideologizzare». E ancora: «Ipotizzare il carcere come unica soluzione alla tossicodipendenza è sbagliato». Si dice confuso: «Negli Usa gli esponenti del partito democratico, un tempo cavalieri del permissivismo, oggi parlano di deportare i tossicodipendenti nei deserti dell'Arizona, mentre i repubblicani fanno propaganda alla legalizzazione. Le parti si sono invertite. Ecco, per questo dico che è utile non assumere posizioni estreme. Si può discutere. Si può cambiare». [p. cor.]

VOLANTINO

Minacce al sindaco

MILANO. Il sindaco Paolo Pillitteri, dopo aver ordinato lo sgombero di un accampamento abusivo di immigrati extracomunitari, è stato oggetto di intimidazioni e minacce. Lo ha comunicato l'ufficio stampa del Comune precisando che un volantino anonimo che raffigura il sindaco con in testa un cappello con svastica, è stato trovato per due giorni di fila dallo stesso Pillitteri sulla propria auto privata vicino a casa. Il volantino, prendendo spunto da un articolo in cui si denunciavano presunte violenze da parte dei carabinieri nei confronti degli immigrati, definisce un «pogrom» l'operazione condotta dal Comune. E indica il sindaco come un possibile bersaglio. Ma non solo. Pillitteri sarebbe stato oggetto anche di minacce raccolte dal comando dei vigili urbani. [Agi]

Il sindaco Paolo Pillitteri

«Colpa della prolungata esposizione all'atmosfera». Ma gli esperti austriaci respingono le accuse

«L'uomo di ghiaccio rischia la distruzione»

Allarme degli studiosi italiani: la mummia aggredita dalle muffe

BOLZANO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La mummia dell'«homo tirolensis», scoperta un mese fa sul ghiacciaio del Similaun, vecchia quindi di 4000 anni, rischia la distruzione. Se non s'interverrà entro breve tempo, una delle più preziose testimonianze della preistoria andrà perduta.

Il grido d'allarme è stato lanciato dal professor Luigi Capasso, paleopatologo del ministero dei Beni culturali. Alcuni giorni orsono il ricercatore si era messo a disposizione per un intervento in grado di bloccare le muffe che continuerebbero ad aggredire la pelle della mummia, dal giorno in cui gli studiosi dell'Università di Innsbruck la estrassero dai ghiacci del Giogo di Tisa, al confine fra Italia e Austria.

Il reperto si trovava in territorio italiano per pochi metri, ma una serie di malintesi e lentezze burocratiche fecero sì che intervenissero per prime le autorità austriache che portarono la mummia nei laboratori dell'ateneo tirolese.

L'esposizione prolungata all'atmosfera, temperatura e umidità non idonee, avevano favorito subito l'insorgere di muffe che ripetuti trattamenti con acido fenico non sarebbero riusciti ad eliminare. La tecnica adottata fra l'altro ha suscitato polemiche da parte di scienziati viennesi che continuano tuttora ad accusare i colleghi tirolesi di presunta scarsa competenza.

Per questo il professor Capasso, che dirige l'Istituto di Antropologia archeologica di Chieti, specializzato nel campo della conservazione, assieme all'archeologa Giovanna Alvisi, ispettrice centrale designata dal ministero, si era messo in contatto il 5 ottobre scorso con le autorità della Provincia autonoma di Bolzano, proprietaria della mummia e del ricco corredo di utensili e reperti, trovati accanto al cadavere, per ottenere l'autorizzazione a un esame esterno. L'altro ieri i due studiosi hanno potuto esaminare i resti ma non hanno avuto disposizioni dalle autorità circa la possibilità d'intervenire. Secondo Capasso è stato comunque un errore consentire l'esposizione della mummia al pubblico per un tempo prolungato: «Il corpo viene tuttora conservato - ha detto - assieme ad altri comuni cadaveri destinati agli studenti di Medicina, per cui l'umidità ha potuto reidratare i tessuti essiccati. La pelle, insomma, è diventata una favorevole coltura per microrganismi che hanno sconvolto i secolari meccanismi di conservazione. I trattamenti con acido fenico - sempre secondo Capasso - anche se non sono stati confermati ufficialmente oltre ad alterare irrimediabilmente la struttura proteica delle cellule, hanno provocato la necrosi di alcune parti, mentre molti altri microrganismi, soprattutto alghe, sono sopravvissuti. Insomma - prosegue lo studioso - ho potuto constatare che la mummia è in uno stato avanzato, ma non irreversibile, di degrado. Tale ricomposizione non può essere indicata con il termine di putrefazione in quanto il corpo è o meglio era essiccato. Si tratta, semmai, di un incontrollato proliferare di batteri che cancellano in breve tempo tutti i dati biochimici che il reperto può fornirci».

«La mummia sta bene» ha replicato invece il prof. Werner Platzer, presidente della Commissione di ricerca di Innsbruck - tanto che le formazioni fungine comparse sul corpo del cacciatore subito dopo il recupero sul ghiacciaio non sono assolutamente pericolose».

Giancarlo Ansaloni

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **CUNEO**, via Grande 11, t. 60832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2386420-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Malta 54, t. 561192-573888; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930055; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 6, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

3 Aziende e negozi

AFFARE! Borgo Vittoria, zona mercato, cedesi splendido abbigliamento tab. IX/X/XIV, mq 60, lire 45.000.000. Telefonare 295.631 ore pasti.

ALL'INTERNO di un supermercato diamo in gestione reparto gastronomia, brioches, pizze calde. Si richiede referenze, capacità, iscrizione ditta e REC. Scrivere: Publikompass 8536 - 10100 Torino.

ALMESE ristorante danze 1800 mq 150 milioni attività, 560 [illegible] muri, volendo frazionabile. A.I.P. 935.1320.

CEDESI alimentare Borgio Verezzi (Sv) mq 130 più 2 camere e cucina. Tel. 019 610.515 - 011 735.911.

CEDESI bar ristorazione pasticceria con laboratorio cintura Ovest di Torino alta redditività. Gestione Srl 931.1995.

CEDESI officina meccanica mq 500 Camiana centro. Tel. 895.5205.

DIAMO supermercati in gestione a nuclei familiari minimo 4 persone con un componente macellaio. Inizio rapporto 1/1/92. Inviare curriculum e referenze: Publikompass 8536 - 10100 Torino.

ISTITUTO di bellezza con estetica parrucchiere, permessi comunali, iscrizione R.E.C. attività ventennale centralissimo cedesi per raggiunti limiti di età. Scrivere: Publikompass 2329 - 10100 Torino.

LIBRERIA avviatissima zona piazza Adriano cedesi per ritiro attività. Affitto modico, arredo nuovo. Tel. 771.4424.

PUNTO vendita zona Amendola tab. IX e XIV affitto L. 450 mila mensili cedesi. Tel. 385.2514.

STUDIO Elaborazione Contabilità, locali in affitto 6 vani 3 linee telefoniche, grandi uffici. Iva nuovo Tribunale, recente ristrutturazione beni strumentali completi di impianti computers ottima clientela buon giro d'affari cedesi per ritiro attività. Scrivere Publikompass 6526 - 10100 Torino.

4 Terreni

SPAGNA vendesi due riserve di caccia, 747 e 850 ettari situati in provincia di Saragozza. Possono essere unite e diventare un'unica riserva di caccia. Folta vegetazione. Prezzo da convenire. Informazioni a tel. 00343 236.7404/05 o fax 00343 445.5732 chiedere del Signor Acuna.

5 Locali e negozi

domande

CAPANNONE a basso fabbricato 1000 metri quadrati più cortile Torino Ovest o Nord acquistasi. Tel. 720.231.

offerte

A. IMPRESA vende in zona commerciale corso Toscana vicino nuovo Stadio ultimo negozio o boxes. Tel. 733.639.

AFFITTASI zona Vanchiglia basso fabbricato indivisibile con due passi carrai uso magazzino o attività silenziosa, mq 2000 circa di cui 450 seminterrato servito da scale e montacarichi; riscaldamento o condizionamento autonomi. Telefonare 882.313 dalle 18 alle 19,30.

CAPANNONI industriali nuovi St. del Francese mq 500/800/1200 impresa direttamente vende. Tel. 424.0737 ore 9/13.

INA amministrazione immobili affitta eleganti e prestigiosi locali ad uso ufficio nel centro di Torino. Tel. 546.775.

VENDESI in Cuneo centro locali commerciali di mq 1630 con adiacente parcheggio di mq 1355. Telefonare ore ufficio allo 0171 696.271.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. CUOCO 57enne piemontese offresi buona esperienza disposto trasferirsi ovunque. Tel. 011 385.0649.

AFFIDABILE ex carabiniere 25enne patentato, cerca lavoro come fattorino o altro lavoro di fiducia. Tel. 0121 397.393.

AGGIUSTATORE montatore, esperienza ventennale su macchine speciali offresi. Tel. 216.5575.

AIUTOCUOCO lavapiatti offresi libero subito. Telefonare 649.8238 ore 9,30-14,30; 18,30-22,30.

BENZINAIO pratico cambio olio filtri referenziato offresi. Telefonare 800.3998.

CAMERIERE 27enne 12 anni esperienza con referenze cerca lavoro a Torino o dintorni. Tel. 218.2958 mattino.

COLF offresi presso famiglia zona centro otto ore giornaliere. Tel. serali 011 568.1752.

COLLABORATRICE domestica ad ore o giornata offresi anche assistenza anziani, esperienza, referenze. Tel. 669.3527.

CUOCO piemontese referenziato offresi sabato e domenica in albergo possibilmente montagna. Tel. 011 585.548 pasti.

OPERAIO 40enne cerca urgentemente lavoro serio. Tel. 627.0470.

PENSIONATA offresi studio medico o negozio o custodia bimbo-anziano, gradito part-time. Tel. 335.5160.

RAGAZZO 21enne milite esente con qualifica professionale termoidraulico cerca qualsiasi lavoro serio. Tel. 601.3202.

SIGNORA 35enne offresi a impresa di pulizia. Tel. 349.7693.

SIGNORA 39enne cerca lavoro anche part-time purché serio. Tel. 436.8213 ore pasti.

SIGNORA 42enne referenziata offresi per giro ore mattino. Tel. 248.1329.

19ENNE milite assolto con esperienza biennale offresi come saldatore tubista industriale. Tel. 246.1326.

28ENNE diploma di maturità scientifica ex operaio, esaminerebbe offerte di lavoro. Tel. ore pasti 942.1016.

25ENNE libero subito cerca lavoro qualsiasi tipo. Telefonare 011 621.3397.

40ENNE gestione magazzino, bolle, corrieri, computer, riordini, fornitori/clienti. Esperienza. Patente C. Tel. 935.8463.

55ENNE offresi aggiustatore meccanico. Telefonare 615.0988.

commessi, baristi

COMMESSA pluriennale esperienza settore abbigliamento cerca lavoro part-time, passaggio diretto. Tel. 901.1209.

COMMESSA volontaria 23enne 4° livello iscritta al Rec nel settore abbigliamento cerca lavoro, max serietà. Tel. 452.5878.

RAGAZZA 24enne cerca lavoro come commessa o altro lavoro anche part-time. Telefonare 747.218.

SIGNORA torinese lunga esperienza di vendita offresi commessa settore articoli regalo liste nozze argenterie ecc. Passaggio diretto. Tel. 289.342 ore pasti.

19ENNE bella presenza max serietà con esperienza offresi come commessa abbigliamento per donna. Tel. 585.488.

21ENNE esperta settore abbigliamento forte volontà, offresi come commessa. Tel. 984.7067.

impiegati

ADDETTA paghe e contributi con esperienza quinquennale offresi presso studio o ditte in Torino e dintorni. Telefonare ore serali al 939.488.

ANALISTA contabile 21enne pratica lavori ufficio cerca impiego anche altro genere purché serio. Tel. 317.1894.

COMPETENTE prima nota contabilità o bilancio impiegherebbesi anche part-time. Tel. 672.986.

CONTABILE pluriennale esperienza totalità funzioni contabilità ordinaria computer offresi part-time. Tel. 663.1053 645.363.

CONTABILE pratica gestione computer con esperienza pluriennale offresi libera subito. Tel. 959.4688.

DIPLOMATA analista chimica ventiseienne con esperienza assemblaggio e collaudo componenti elettronici offresi. Possibile passaggio diretto. Tel. 011 347.1858.

DIPLOMATA conoscenza DBIII Lotus Wordstar esperienza terminale cerca impiego. Telefonare ore pasti al 669.2413.

DIPLOMATA elettronica 2 anni esperienza (ufficio tecnico documentazione avanzamento commesse). Passaggio diretto impiego anche tecnico commerciale. Tel. 358.1188.

DIPLOMATA in ragioneria pratica gestione ufficio vendite con passaggio diretto offresi. Scrivere: Publikompass 8801 - 10100 Torino.

DIPLOMATA maturità classica 21enne minima esperienza P.C. e lavori di segreteria cerca impiego adeguato. Si garantisce presenza, serietà, iniziativa, disponibilità immediata. Tel. ore pasti 710.247.

DIPLOMATA ragioniera residente in Torino cerca primo lavoro impiegatizio presso serio ufficio, ditta o studio medico. Tel. 011 515.784.

DIPLOMATA ventenne tecnico industriale grafico cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 280.598.

DIPLOMATA 28enne esperta paghe e contributi esamina proposte di lavoro presso aziende in Torino, Grugliasco, Collegno. Tel. 385.8336.

DISEGNATORE meccanico 43 anni 6° livello pluriennale esperienza macchine trasporto e confezionamento, meccanica generale, pneumatica, telefonare serali 011 901.3812.

ESPERIENZA decennale lavori ufficio inglese francese Ced, passaggio diretto offresi. Tel. 255.837.

ESPERIENZA import export e mercati esteri, disponibile viaggiare, 28enne laureata, inglese ottimo, tedesco, valuterebbe proposte. Tel. 358.2207.

ESPERTA lingua inglese pratica lavori ufficio con uso computer cerca impiego anche part-time. Tel. 606.6986.

ESPERTA Macintosh programmi gestionali e di Office Automation esamina proposte. Scrivere: Publikompass 6828 - 10100 Torino.

ESTETISTA visagista qualificata ottime capacità organizzative, offresi per direzione centro. Tel. 0173 440.941.

EXECUTIVE commerciale organizzazione e marketing si offre ad azienda. Scrivere: Publikompass 8551 - 10100 Torino.

GEOMETRA decennale esperienza disegno in piping, lay-out, carpenterie, impianti industriali ecc. esamina proposte. Scrivere: Publikompass 6823 - 10100 Torino.

GRAFICA pubblicitaria con esperienza cerca lavoro presso agenzie o studio pubblicitario disponibilità immediata. Tel. 011 969.7492.

IMPIEGATA esperienza decennale contabilità dichiarazioni redditi paghe contributi libera subito pratica PC. Offresi part-time. Tel. 904.1830.

IMPIEGATA esperta contabilità ordinaria su computer gestione clienti-fornitori Iva fatture passaggio diretto. Tel. 434.2061.

IMPIEGATA 1° livello commercio, decennale esperienza, capacità organizzative, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5827 - 10100 Torino.

IMPIEGATA 28enne esperienza decennale settore commerciale contabilità generale offresi passaggio diretto. Tel. 989.7067.

IMPIEGATA 29enne pratica lavoro ufficio buona dattilografia offresi part-time. Tel. 411.0186.

IMPIEGATO magazziniere esperienza decennale gestione ordini bolle uso computer passaggio diretto offresi. Tel. 403.4008.

PERITO aeronautico esperienza biennale, Ced, offresi, passaggio diretto. Tel. 736.959.

PERITO industriale esperienza pluriennale in multinazionale settore informatico valuta serie proposte di lavoro. Tel. 011 273.0424.

PROGETTISTA componenti carrozzeria auto a finizione esaminerebbe valida proposta incarico [illegible]. Disponibile brevi trasferte. Scrivere: Publikompass 8548 - 10100 Torino.

PROGRAMMATRICE esperienza triennale AS/400 IBM/3090 linguaggi RPG/400 Cobol CICS-DB2, offresi. Tel. 906.5249.

RAGIONIERA programmatrice neodiplomata cerca serio impiego. Disponibilità immediata. Tel. 011 258.811.

RAGIONIERA ventenne seria volenterosa libera pomeriggio occuperebbesi presso seria ditta. Tel. 655.603.

RAGIONIERE 36enne decennale esperienza adempimenti fiscali esamina proposte impiego in seria azienda. Tel. 319.4858.

RESPONSABILE magazzino, materiali elettrici, pratico gestione ordini, spedizioni e coordinamento organico offresi. Tel. 411.4844.

RESPONSABILE tecnico costruzioni attrezzature e stampi conduttore personale e avanzamento commesse. Tel. 857.494.

RUSSO francese inglese universitaria 22enne referenziata cerca serio lavoro d'ufficio. Tel. 724.004 ore negozio.

SEGRETARIA stenodattilografa proporzionata libera subito cerca serio lavoro part-time. Telefonare 252.129.

SIGNORA 46enne autonoma pratica ventennale contabilità prima nota banche fatturazione esaminerebbe serie offerte anche part-time. Scrivere: Publikompass 2407 - 10100 Torino.

(continua a pagina 22)

Parola oscena in un articolo, poi nel cruciverba. Il direttore: lo prenderemo

Incubo a luci rosse in redazione

Alla «Notte» il porno sabotatore torna a colpire

MILANO. Consiglio per chi ha mille e 200 lire in tasca, tempo da perdere e la maggiore età. Oggi pomeriggio acquistare una copia de «La Notte», glorioso quotidiano milanese del pomeriggio, e leggerla, leggerla tutta. E' assai probabile che il «sabotatore» abbia colpito ancora, terza volta in tre giorni. Un sabotatore al computer che toglie una parolina e mette una parolaccia, che può far sorridere ma fa anche indignare. Ascoltare Giuseppe Botteri, il direttore: «E' gravissimo, è un ignoto malfattore. Dovrà pagare».

Queste parole Botteri le ha dette e scritte ieri mattina di buon'ora, nel commentare il fattaccio del giorno precedente, giovedì. Era successo che il sabotatore, in una pagina pubblicitaria sul caffè, aveva sostituito per tre volte le cinque parole con altre quattro «che definiscono l'organo sessuale femminile», come si legge nell'editoriale. Ma quando Botteri ha scritto questa sua sacrosanta e indignata opinione, il sabotatore ignoto aveva già ricolpito. Questa volta a pagina 16, la «varietà», lettere e giochi.

Eppure Botteri è convinto d'averlo scoperto, proprio nella stessa pagina, grazie ad un'impiegata con la passione dell'astrologia. La signorina era andata a leggersi, ancora sulla pagina da inviare in tipografia, il suo oroscopo, segno del Capricorno. «Direttoreee!!!». Aveva appena letto quanto segue: «Chiarite al più presto un equivoco sorto con una collega: mettetele le mani sul culo». Immediata la rattifica: «E' sempre bene mantenere l'armonia nell'ambiente di lavoro. Serietà nei rapporti affettivi».

Giuseppe Botteri, direttore della Notte di Milano: caccia al sabotatore

A questo punto, certi di aver evitato un secondo «episodio gravissimo», i giornalisti de «La Notte» danno il via alle rotative, il giornale esce e quel che domina sono l'indignazione del direttore e la protesta della redazione: «Anche nei mesi scorsi l'ignoto che boicotta il nostro lavoro diverse volte è intervenuto sui testi - si legge -. Ci auguriamo che dopo questo inqualificabile episodio l'Editore voglia intervenire al nostro fianco per sconfiggere con tutti i mezzi tecnici un nemico del nostro giornale e dei nostri lettori».

Ma arriva la beffa. Accanto all'oroscopo c'è il cruciverba, sotto lo spazio per le definizioni, orizzontali a sinistra, verticali a destra. Non si sa chi sia stato il primo a cimentarsi, se giornalista, tipografo o lettore, certo è che, arrivato al 27 orizzontale, si è fermato. Definizione di quattro lettere: «Fa drizzare l'uccello»..., le stesse quattro lettere del caffè di giovedì. Fermate le macchine, bloccate le rotative! Sostituire subito le parole del sabotatore con la definizione originaria: «Baltea e Riparia tra i fiumi», la Dora.

Altro che gaffe, burla, gioco anche se pesante. Il direttore Botteri e la redazione, a questo punto, hanno tutte le ragioni di questo mondo. Sabotaggio. Vandalismo. Roba da codice penale, tant'è che la denuncia è già partita. Un sabotaggio al videoterminale: «Ma entrare fraudolentemente in un sistema video e manometterlo - accusa Botteri - ha lo stesso significato dell'entrare fraudolentemente in casa d'altri e recare sconquasso. Vale dire che la porta non era chiusa a chiave: è un'aggravante».

E adesso si attende l'inchiesta. Il direttore ha chiesto scusa ai lettori: «La denuncia è stata fatta. La scoperta, mi auguro, seguirà». Non sono mancate telefonate di protesta, compresa quella di un lettore che aveva risolto le verticali del cruciverba e, bontà sua, era caduto nell'equivoco: «Fate propaganda agli spacciatori di droga, quella che fa drizzare è la coca, la cocaina». Botteri non può che ripetere scuse e indignazione, amarezza e rabbia. E' direttore da due mesi, il giornale sta riprendendo quota e copie.

Sono preoccupati anche i giornalisti. Chi diavolo sarà il sabotatore de «La Notte»? Al momento si sa che è in attività da qualche mese. E' cauto, come il mostro di Firenze non ha mai lasciato tracce. Fino a giovedì si era limitato a ritoccare soltanto qualche parola, giusto per renderla identica al cognome di un paio di redattori. Non è comunque un lavoro difficile, il suo. Lo ammettono gli stessi giornalisti del comitato di redazione: entrare nel computer de «La Notte» è più facile che aprire una porta senza serratura.

Oggi chissà. Magari il sabotatore è partito per il week end, e anche questo sarebbe un indizio. Magari colpirà ancora. Avrà aspettato il momento buono, il tempo di aprire un computer, richiamare al video un articolo e zac! quattro letterine. Il computer, al massimo, segnala se qualcuno l'ha usato, ma non sa dire chi. Forse l'editore, con Alberto Rusconi presidente, sarà costretto a modificare il sistema dei videoterminali. Lo hanno detto anche i tecnici della Sigi, la società che ha in gestione il computer: «Qui è stato fatto tutto al risparmio». E così il sabotatore può colpire.

Giovanni Cerruti

Il Reggio Calabria-Roma si scontra con un locomotore «dimenticato» sui binari: trentasette feriti

Ancora sangue nella settimana nera dei treni

Salerno, dopo l'incidente fugge il capostazione
E' la terza sciagura in pochi giorni in Campania

SALERNO
DAL NOSTRO [illegible]

Dalle carrozze si sono precipitati nella campagna urlando di terrore mentre dai campi alcuni contadini sono accorsi incuneandosi tra le lamiere delle due locomotrici tra fumo e vapore denso ed acre. «Nei primi minuti abbiamo temuto la strage, poi quando uno alla volta i feriti hanno iniziato ad abbandonare i vagoni in stato di choc, ci si è resi conto che non c'era tempo da perdere e con il personale della stazione ci siamo dati da fare ad estrarre dalle lamiere quelli che erano rimasti sotto». E' il racconto di un dipendente delle Ferrovie dello Stato in servizio alla stazione di Vallo della Lucania. E' [illegible] di una sciagura ferroviaria - [illegible] in pochi giorni - evitata per miracolo nei pressi della piccola stazione di Vallo, un piccolo centro a circa [illegible] chilometri da Salerno dove ieri mattina alle 10,30 il treno Intercity 580 «Aspromonte», proveniente da Reggio Calabria e diretto a Roma Termini, si è infranto contro un locomotore utilizzato per la spinta ai convogli in partenza. Il locomotore, per motivi ancora in corso d'accertamento, stava ingombrando lo stesso binario su cui transitava l'Intercity proveniente dalla Calabria con a bordo circa 400 passeggeri. L'impatto è stato inevitabile nonostante il tentativo di frenata compiuto dal conducente del rapido, Antonio Oliviero, 41 anni, di Ercolano (Napoli).

Nella collisione sono rimaste ferite 37 persone per fortuna senza gravi conseguenze. Trasferiti con mezzi di fortuna al vicino ospedale se la sono cavata con prognosi tra i [illegible] e i 14 giorni.

Il traffico ferroviario è rimasto bloccato, sia verso il Sud che verso il Nord, per oltre tre ore e sei convogli sono rimasti in attesa alla stazione di Salerno e di Sapri. Le ferite più gravi le ha riportate il conducente del locomotore, che stava rientrando in stazione dal piccolo centro di Rutino, Antonio Vitale, che si è dovuto sottoporre a un intervento chirurgico all'occhio destro.

Subito dopo la collisione il responsabile della stazione, Domenico Carmucco, 41 anni, si è dato alla fuga e solo nel tardo pomeriggio si è presentato alla compagnia dei carabinieri di Vallo della Lucania.

Il sostituto che si occupa delle indagini sulle cause della tragedia sfiorata, dott. Verasani, lo ha interrogato fino a tarda sera. Solo lui infatti è a conoscenza della verità sulla dinamica dell'incidente ferroviario.

L'Intercity proveniente da Reggio Calabria è transitato alla stazione di Vallo a velocità contenuta nonostante non fosse prevista la fermata. Il conducente del convoglio, Antonio Oliviero, si è accorto della presenza del locomotore [illegible] sui binari a 300 metri di distanza [illegible] bisonte d'acciaio.

I due locomotori incastrati dopo l'incidente a Vallo della Lucania

In serata, le Ferrovie dello Stato hanno, intanto, ricostruito con più precisione la dinamica dello scontro. Il locomotore di manovra stava tornando indietro, verso la stazione, dopo aver aiutato a ripartire un treno locale che aveva fatto sosta poco prima e che, per poter affrontare una salita subito dopo la partenza, aveva necessità di una spinta, così come accade per tutti i convogli con poca potenza di motori. Il conducente del rapido ha cercato di frenare, ma non ha potuto evitare l'urto. Per effetto della collisione, sono scattati i sistemi di sicurezza che hanno fatto sganciare [illegible] le carrozze del rapido dalla motrice. Quest'ultima ha proseguito la corsa, per alcune decine di metri, trascinando anche il locomotore. Alla vista dell'ostacolo sul binario, un ferroviere si è lanciato fuori attraverso un finestrino.

Edoardo Scotti

Attrice in piazza

Un porno-show per gli operai licenziati

PESCARA. Mafalda De Montis, la pornodiva, che prima dello spettacolo di spogliarello al cinema Odeon di Popoli, si incontrò con il parroco del paese che aveva opposto qualche resistenza allo spettacolo, riuscendo infine a convincerlo che si trattava di un lavoro come un altro, tornerà a Popoli domenica prossima, questa volta con la sponsorizzazione del Consiglio di fabbrica della Dreher del gruppo Heineken, i cui dipendenti (140) hanno ricevuto lettere di licenziamento.

Lo spettacolo è stato offerto in beneficenza dalla società Elocidue, che organizza le tournée di Mafalda, ai lavoratori dell'industria che sono stati licenziati.

Il porno show doveva tenersi nel cinema Odeon, ma la direzione del cinema non ha dato l'autorizzazione. Per questo lo spettacolo si terrà in piazza. [Agi]

Sequestrati 400 chili

Caracas: bloccata [illegible] diretta all'Italia

CARACAS. La polizia venezuelana ha sequestrato quattrocento chilogrammi di [illegible] che era in partenza per l'Italia. La droga si trovava alla dogana marittima de La Guaira, che è a trenta chilometri a nord della capitale venezuelana di Caracas, occultata in sacchi di plastica.

Il direttore della polizia tecnica giudiziaria Mauro Yanez ha riferito che durante l'operazione sono state arrestate quattro persone, di cui però non è stata rivelata l'identità.

Per quanto si è appreso sono già stati stabiliti contatti con la polizia italiana per identificare e arrestare i destinatari italiani della grossa partita di cocaina.

Gli investigatori venezuelani pensano che l'impresa che stava per spedire la droga in Italia faccia parte di una rete internazionale che ha fitte ramificazioni in Colombia, Italia e Venezuela. [Agi]

Tragedia a Treviso

Con il camion travolge figlia di 22 mesi

TREVISO. Una bambina di ventidue mesi, Silvia Masotto, di Maserada, è stata travolta e uccisa ieri davanti al cortile della propria abitazione dal camion condotto dal padre Maurizio che, senza accorgersi della presenza della piccola dietro l'automezzo, stava effettuando una [illegible] in retromarcia. La bambina, che abitualmente salutava il padre dalla veranda di casa quando questi si allontanava per raggiungere a bordo del [illegible] l'impresa edile di cui è proprietario, è uscita invece dalla porta e ha seguito il genitore.

L'uomo, padre di un'altra figlia, Alessia, di nove anni, è salito a bordo dell'automezzo e nell'effettuare una manovra di retromarcia per uscire dal cortile non si è accorto di avere la piccola alle sue spalle e l'ha travolta. La bambina, schiacciata dal camion, è morta sul colpo. [Ansa]

Davanti al figlio

Napoli, si ribella ai banditi Tabaccaio ucciso

NAPOLI. Il titolare di una tabaccheria, Gabriele Baiano, 57 anni, è stato ucciso perché ha tentato di reagire ad una rapina a Chiaiano, uno dei quartieri periferici di Napoli.

Secondo le prime notizie tre rapinatori hanno fatto irruzione nella tabaccheria alla Cupa Toscanello, intimando al Baiano, con il quale si trovava il figlio, Antonio, di 31 anni, di consegnare il danaro.

Il tabaccaio ha tentato di reagire, e uno dei malviventi gli ha sparato un colpo di pistola al petto. Subito dopo i rapinatori sono fuggiti, rinunciando al bottino.

Soccorso dal figlio, il tabaccaio è stato portato all'ospedale Cardarelli, dove è morto poco dopo il ricovero. Un fratello dell'ucciso, Giovanni Baiano, è generale della polizia stradale, con incarico di ispettore generale per la regione Campania. [Ansa]

Portici, ha 17 anni

Incatenata [illegible] dai genitori

NAPOLI. «Non c'era alcun modo per tenerla sotto controllo. Scappava di casa, non si faceva vedere per giorni e giorni»: si sono giustificati così, davanti al commissario di polizia, i genitori di Loredana R., 17 anni, che per due mesi è stata costretta a vivere incatenata al letto in un piccolo appartamento a Portici, un centro della provincia di Napoli.

La scoperta è stata fatta l'altro ieri sera, grazie a una telefonata anonima, probabilmente fatta da una vicina di casa impietosita dalle condizioni di totale schiavitù in cui la ragazza era stata ridotta dai familiari.

Il padre, operaio dipendente del Comune di Napoli, è stato denunciato assieme alla moglie per sequestro di persona, maltrattamenti e abuso di mezzi di coercizione.

Dopo la liberazione, Loredana è stata affidata ad un istituto minorile.

A LETTO CON MADONNA
in video il film dello scandalo

Il maestro ha comprato 10 ettari di costa incontaminata, ora è polemica

Abbado «stecca» in Sardegna

Asta da 3 miliardi, Regione e Comuni contro la vendita
Il direttore milanese possiede già [illegible] villa nella zona

Il maestro Claudio Abbado. [illegible] cartina la freccia indica [illegible] frazione Lazzaretto, vicino ad Alghero

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

C'è un singolare minuetto in Sardegna attorno alla vendita di uno degli ultimi pezzi di paradiso, [illegible] mare di Alghero. Se l'è aggiudicato, quasi alla chetichella, [illegible] società milanese, la Fin Beta 90, che secondo voci insistenti ha agito per conto [illegible] direttore d'orchestra Claudio Abbado, proprietario di una villa nella zona, e del figlio.

Dieci ettari incontaminati, venduti per 2 miliardi e 750 milioni, cifra [illegible] eccessiva, visti i prezzi [illegible] lotti sulle coste. E quel che è peggio ceduti da un ente della Regione nonostante l'opposizione dell'amministrazione regionale e dei Comuni di Alghero e di Fertilia, che sui terreni fondavano progetti di sviluppo e [illegible] rilancio economico.

Ultimi particolari: all'asta ha partecipato un solo concorrente, la Fin Beta appunto; la notizia dell'affare concluso alla fine di settembre è trapelata con quasi un [illegible] di ritardo.

C'è il tanto, insomma, per da[illegible] spazio alle chiacchiere, non sempre benevole. Anche se [illegible] stato subito precisato che il contratto di vendita prevede clausole per [illegible] salvaguardia [illegible] zona e sulla assoluta [illegible]canza di mire speculative. L'acquisto, ha precisato l'amministratore della Fin Beta, Paolo Lazzati, è stato deciso «al fine [illegible] ripristinare la macchia mediterranea, con particolare riferimento allo studio di microrganismi tuttora sconosciuti, e in particolare allo studio della rizosfera».

Un legale di Sassari, Paolo Giganti, ha inoltre escluso che la società abbia funzionato da paravento per Claudio Abbado: «Il maestro si è limitato ad indicare la possibilità [illegible] acquisto del fondo».

Il direttore d'orchestra, che di recente si è dimesso dalla guida dell'Opera di Stato a Vienna, [illegible] un fedelissimo [illegible] Alghero, [illegible] trascorre le vacanze estive e talvolta anche quelle [illegible] fine d'anno. Conosce quasi [illegible] memoria i terreni del Lazzaretto.

Con questo nome è indicata nella Riviera del corallo l'area che circonda la costruzione nella quale fin dall'inizio del secolo venivano ospitati malati incurabili. Dieci ettari di rocce, sabbia, arbusti della macchia mediterranea, salvati incredibilmente dalla speculazione e trasformatisi da ricovero di disperati in paradiso [illegible] vacanze.

Appartenevano alla Società bonifiche sarde (Sbs) che fa [illegible]po all'Ersat (Ente regionale di sviluppo [illegible] assistenza tecnica all'agricoltura).

Alle prese con un ingente passivo [illegible] bilancio, la Sbs aveva messo all'asta i terreni nel luglio scorso, ma un giorno pri[illegible] dell'incanto (fissato p[illegible] il [illegible]) il presidente della Regione Sarda, Mario Floris, aveva invitato il presidente dell'Ersat Francesco Puxeddu (che [illegible] anche a capo delle Bonifiche) a soprassedere alla vendita. L'ipotesi [illegible] una cessione del Lazzaretto aveva provocato [illegible] sollevazione tra politici e amministratori del Sassarese.

La tregua attorno all'affare era durata poco. La Fin Beta aveva sollecitato la restituzione della caparra già versata (810 milioni) più gli interessi. Mentre si profilava una complessa vertenza giudiziaria, [illegible] stata indetta una seconda asta. E il presidente della Regione aveva inviato una seconda lettera [illegible] Francesco Puxeddu sollecitando la sospensione dell'incanto. Senza sapere che il destinatario [illegible] in partenza per una missione e che aveva delegato un consigliere di amministrazione a dirigere l'asta.

Così la lettera è rimasta ben sigillata sulla scrivania del presidente dell'Ersat [illegible] settembre, unica concorrente, [illegible] Fin [illegible] si è aggiudicata il terreno. Il giorno dopo Francesco Puxeddu [illegible] rientrato in sede, ma [illegible] è stato possibile rimettere insieme i cocci dell'incredibile vicenda. I terreni, che avrebbero dovuto trasformarsi in [illegible] parco naturale, non appartengono più alla mano pubblica, [illegible] [illegible] un privato che, salvo ripensamenti, garantisce «una destinazione d'uso nel pieno rispetto dell'ambiente».

Fine del minuetto, [illegible] pochi gli applausi. A molti gli strumenti utilizzati per il concerto sono apparsi [illegible] pochino scordati.

Corrado Grandesso

Ma la società smentisce «Ci ha soltanto consigliati»

Perché la specie si sta estinguendo

Nel pianeta dei panda non abita più il [illegible]

Femmine fertili pochi giorni l'anno
E il maschio è sempre più svogliato

Da quando, nel 1978, è iniziato lo studio del panda in natura da parte di una équipe di studiosi cinesi a cui [illegible] unito nel 1980 l'etologo americano George Schaller, c'è sempre stato molto interesse nel mondo per le sorti di questo meraviglioso bestione.

Il panda gigante (Ailuropoda melanoleuca) gode di grande popolarità, forse perché [illegible] gente l'ha sempre [illegible] gli occhi come emblema del Wwf. Fa te[illegible] quella specie di orso (che [illegible] non è) con quel suo strano miscuglio di nero [illegible] di bianco, gli occhi che sembrano bistrati e le buffe orecchie a plumino.

E tutto quanto lo concerne, fa [illegible]izia. Abbiamo appreso alcuni giorni fa che è morto Chia Chia, il panda maschio [illegible] zoo di Londra ch'era stato inviato a Città del Messico in missione procreativa.

Sono vari anni che gli sforzi degli esperti sono volti [illegible] far riprodurre i panda in cattività. Perché la loro situazione in natura, dove si calcola ne siano rimasti circa 700, è diventata drammatica. Uno dei maggiori handicap dei panda è la [illegible] dieta specializzata. Mangiano soltanto germogli, gambi [illegible] foglie [illegible] bambù che trovano a un'altitudine compresa tra i 1800 e i 3600 metri. Circa ogni [illegible] anni le piante [illegible] bambù fioriscono [illegible] muoiono. Ci vuole un anno prima che ri[illegible] i semi e almeno dieci anni perché i bambù possano tornare a sfamare una comunità di panda. Il che significa la minaccia [illegible] periodiche carestie. In altri tempi, quando i bambù morivano, i panda emigravano nelle zone vicine dove trovavano cibo a sufficienza. Ma l'espansione umana ha praticamente eliminato questi habitat alternativi.

[illegible] sa da tempo che i panda so[illegible] estremamente svogliati in tema di sesso. Lo [illegible] è constatato nei vari zoo del mondo dove ne esistono complessivamente un centinaio. Per anni si è cercato invano di far accoppiare i panda in cattività. Ma trovare [illegible] momento giusto per l'incontro d'amore non [illegible] facile. Il periodo fertile della femmina dura soltanto due [illegible] tre giorni all'anno, ma sembra che la causa prima degli insuccessi [illegible] la frigidità maschile. [illegible] è notata una totale mancanza di ardore da parte maschile al cospetto di femmine in calore. Per cui si è dovuti [illegible] spesso alla inseminazione artificiale. Il guaio [illegible] che i ricercatori hanno difficoltà [illegible] riconoscere i segni ormonali dell'ovulazione e quindi non sanno quale sia [illegible] preciso il momento in cui intervenire.

L'ultima sui panda [illegible] una notizia d'agenzia cinese, secondo cui gli insuccessi riproduttivi della specie sarebbero dovuti alla eccessiva piccolezza degli organi sessuali maschili e alle frequenti malformazioni delle uova.

Le dimensioni degli organi sessuali hanno un'importanza relativa. [illegible] è scoperto [illegible] recente che nei topi marsupiali australiani del genere Notomys i maschi hanno organi sessuali venti volte più piccoli di quelli di altri mammiferi della stessa dimensione. Eppure [illegible] riproducono felicemente lo stesso. Quello che invece può influire negativamente sulla riproduzione è la qualità dello sperma. E ricerche sullo sperma del panda [illegible] state fatte dagli studiosi nel centro [illegible] analisi di Chengdu, in Cina.

Si teme che possa succedere ai panda quello che si è già [illegible]statato per i ghepardi africani: l'analisi ha rivelato che i loro spermi sono per il 71 per cento anormali per effetto dell'accoppiamento tra consanguinei. Per il panda non siamo [illegible] a questo punto, [illegible] potrebbero insorgere gravi problemi genetici nel prossimo futuro.

La popolazione dei panda non è tutta concentrata in un unico habitat, ma è frazionata in piccoli gruppi isolati, separati da barriere geografiche. [illegible]ascuno [illegible] questi nuclei comprende sì e no una ventina [illegible] individui, troppo pochi per evitare il gravissimo rischio dell'accoppiamento tra consanguinei, [illegible] la conseguente riduzione della variabilità genetica, una delle peggiori calamità, che può portare all'estinzione della specie.

[illegible] Coffmann

[illegible]

Proposta degli scienziati per bloccare l'effetto serra: in Europa forse in vigore nel '93

«Sul petrolio una tassa antismog»

Tre dollari ogni barile: anche gli Usa d'accordo

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Contro l'effetto serra è in arrivo una [illegible] tassa, la «carbon tax»; in Europa potrebbe entrare in vigore già nel '93; inizialmente potrebbe essere di 3 [illegible]llari per barile di petrolio per salire a 10 entro [illegible] Duemila. Lo scopo: frenare il consumo [illegible] petrolio [illegible] degli altri combustibili fossili [illegible] quindi limitare la produzione di anidride carbonica, [illegible] gas ritenuto [illegible] maggior responsabile dell'effetto serra. Contemporaneamente [illegible] mondo industrializzato dovrebbe fornire ai Paesi dell'Est e del Terzo Mondo le tecnologie indispensabili perché il loro sviluppo economi[illegible] non si traduca in una nuova spinta all'inquinamento. Questi i punti fermi della relazione conclusiva del maxi-convegno (230 scienziati) organizzato a San Donato [illegible] invito [illegible] Nazioni Unite dei nostri ministeri dell'Ambiente e dell'Industria in collaborazione [illegible] Enea, Eni, Enel [illegible] Fondazione San Paolo Torino.

L'idea della «carbon [illegible]» è stata lanciata lo [illegible] anno dal commissario Cee per l'ambiente, Carlo Ripa di Meana [illegible] sembra aver ormai conquistato i ministri dell'Ambiente dei Dodici, Ruffolo in testa. «Oggi il petrolio [illegible] meno che [illegible] '73, prima della [illegible] decretata dall'Opec» ha sottolineato il presidente dell'Enea, Colombo, «e questo invita a consumi eccessivi». In ogni [illegible] la nuova tassa dovrebbe [illegible] bilanciata [illegible] riduzione di altri balzelli; dovrebbe far preferire fonti di energia meno dannose per l'ambiente [illegible] stimolare [illegible] ricerca di tecnologie [illegible] abbassare [illegible] [illegible] inquinamento. Ovviamente una tassa del genere dovrebbe [illegible] introdotta [illegible] tutti i Paesi europei contemporaneamente per [illegible] [illegible] situazioni di disparità ai vari sistemi produttivi.

E gli Usa? Bush è sempre cauto nel sottoscrivere vincoli in tema di ambiente. Ma questa volta il più autorevole rappresentante americano al dibattito, William Nordhouse, della [illegible] University, ha sottoscritto il documento finale in cui si dice espressa[illegible] che «la carbon tax sarebbe la soluzione preferibile». [illegible] il presidente dovesse essere rieletto, potrebbe introdurla all'inizio del nuovo mandato.

Oggi l'Europa produce il 14% dell'anidride carbonica di tutto il mondo (5,2 miliardi di tonnellate nell'85, 12,4 miliardi nel 2025 se [illegible] si cambia rotta); gli [illegible] il 25%, l'Est il 33, il res[illegible] è attribuibile ai Paesi in via di sviluppo. L'Europa ha preso l'impegno di stabilizzare entro il Duemila l'emissione di anidride carbonica al livello [illegible] '90, un impegno difficile [illegible] mantenere e che comunque influisce ben poco sulla situazione mondiale. Al contrario c'è da aspettarsi che la quota dell'Est e del Terzo Mondo salirà vertiginosamente.

Vittorio Ravizza

IL PAPA

Basta scempi alla natura

CITTA' DEL VATICANO. «Il problema ecologico è connesso [illegible] quello etico e morale». Lo ha ribadito Papa Wojtyla secondo il quale «occorre frenare la corsa all'uso egoistico dei beni della terra per impedirne la distruzione e l'alterazione perché subiamo tutte le conseguenze negative di scelte ecologiche sconsiderate». Il pontefice ha anche ricordato che «i beni [illegible]lla terra debbono [illegible] patrimonio comune», perché Dio li ha creati per tutti. Sono diventati [illegible] talora «monopolio soltanto di pochi, utilizzati [illegible] esclusivo beneficio di alcuni». Giovanni Paolo II lo ha detto agli organizzatori del premio internazionale per l'ambiente «Cantico delle [illegible]ture». Tra i premiati [illegible] governo della Costa Rica, «distintosi per iniziative concrete a difesa [illegible] miglioramento dell'ambiente». [Agi]

Scatterà oggi

Inquinamento [illegible] targhe alterne

ROMA. Oggi, dalle 17 alle 24, potranno circolare solo gli automezzi con l'ultima cifra della targa pari. Lo ha stabilito [illegible] sindaco di Roma [illegible] causa dei dati sull'inquinamento atmosferico [illegible] monossido di carbonio che giovedì hanno superato il valo[illegible] indicato dal consiglio comunale il 13 febbraio nel 50 per cento delle postazioni di rilevamento sparse nella capitale. Otto di queste hanno fornito cifre in alcuni casi notevolmente sopra il valore limite del monossido di carbonio, che [illegible] di 10 microgrammi per metro cubo.

[illegible] provvedimento riguarderà la circolazione all'interno del grande raccordo anulare. [illegible] una nota [illegible] Campidoglio è detto che [illegible] anche i dati [illegible] ieri rimanessero nelle stesse percentuali di giovedì, domani - sempre dalle 17 alle 24 - circoleran[illegible] soltanto i veicoli con targa dispari. Saranno esentati dai limiti di circolazione i mezzi pubblici, i taxi, gli autoveicoli [illegible] servizio di soccorso e sicurezza, i mezzi delle aziende di servizio. [Ansa]

Nella gara auto-treno

[illegible] Bon-Stewart «umiliano» l'Orient-Express

VENEZIA. Simon Le Bon, il cantante dei Duran Duran, e il corridore Paul Stewart, in coppia [illegible] bordo di una Lamborghini Diablo, sono stati i primi [illegible] dieci equipaggi ad arrivare a Venezia da Londra nel [illegible] della gara a scopo benefico che li vedeva opposti al treno [illegible] mito, l'Orient-Express. La coppia Le Bon-Stewart è arrivata a Venezia alle 12,15. Il cantante e il figlio dell'ex pilota di Formula 1 Jackie Stewart erano partiti il giorno prima dalla capitale inglese alle 12,30, in contemporanea con l'Orient-Express, arrivato però a Venezia con un ritardo, rispetto ai vincitori, di alcune ore.

I piloti, che hanno guidato anche di notte, erano provati. Simon Le Bon ha dichiarato di aver percorso il tratto Parigi-Venezia «con punte di 230 chilometri orari, impiegando sette [illegible]». [Ansa]

IL TEMPO

[illegible] [illegible] Mediterraneo centrale permane un campo di pressioni alte [illegible] livellate. Aria [illegible] e debolmente instabile affluisce sui paesi balcanici interessando marginalmente il medio e basso versante orientale della penisola.

[illegible] [illegible]: sulle due [illegible] maggiori, [illegible] Calabria, Basilicata e Puglia annuvolamenti, solo a tratti intensi, con qualche locale precipitazione sulle zone ioniche. S[illegible] restanti regioni prevalenza di sereno; in giornata tendenza ad aumento della nuvolosità alta e stratificata sul medio e alto versante tirrenico. Banchi [illegible] [illegible] in Val Padana in parziale diradamento nelle ore pomeridiane; foschie dense e qualche isolato banco di nebbia sulle restanti zone pianeggianti

[illegible] senza notevoli variazioni.

VENTI: deboli variabili sulla penisola; deboli intorno Sud-Est sulle [illegible] isole maggiori con locali rinforzi.

MARI: mossi i Canali di Sicilia e di Sardegna; poco mossi i restanti mari.

[illegible] [illegible] DOMANI: prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso sal[illegible] addensamenti temporanei sulle regioni nord-occidentali [illegible] non si esclude, in serata, qualche piovasco. Banchi di nebbia sulle pianure [illegible] Nord e del Centro.

CITTA' ITALIANE

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	-2	15	Firenze	7	17	Bari	9	16
Verona	2	13	Pisa	4	17	Napoli	7	18
Trieste	8	14	Ancona	4	15	Potenza	2	14
Venezia	4	14	Perugia	5	14	S.M. Leuca	12	17
Milano	0	16	Pescara	3	16	R. Calabria	14	21
Torino	1	14	L'Aquila	-2	16	Palermo	17	21
Cuneo	5	14	Roma Urbe	3	19	Catania	13	22
Genova	11	17	Roma Fium.	6	18	Alghero	9	20
Bologna	4	15	Campobasso	5	15	Cagliari	15	21

CITTA' ESTERE

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	5	12	nuvoloso	Lisbona	12	19	pioggia
Atene	13	21	variabile	Londra	9	12	nuvoloso
Bangkok	24	32	sereno	Los Angeles	14	22	pioggia
Berlino	-1	10	sereno	Madrid	8	18	pioggia
Bruxelles	0	13	nuvoloso	Montreal	4	21	nuvoloso
Buenos Aires	11	21	sereno	Mosca	1	1	nuvoloso
Copenaghen	5	11	sereno	New York	13	22	nuvoloso
Dublino	6	10	nuvoloso	Parigi	9	12	nuvoloso
Francoforte	8	11	nuvoloso	Pechino	5	10	nuvoloso
Gerusalemme	11	21	sereno	Rio de Janeiro	21	35	sereno
Ginevra	0	10	nuvoloso	Sydney	17	20	pioggia
Helsinki	-4	1	nuvoloso	Tokyo	13	17	pioggia
Honolulu	24	31	nuvoloso	Varsavia	1	7	nuvoloso
Il Cairo	20	30	sereno	Vienna	4	10	variabile

In un libro le testimonianze dei giovani omosessuali. Intervengono psicoanalisti, esponenti del movimento e don Ciotti

Ho 16 anni mi scopro GAY

DARIO Bellezza: «L'omosessualità è ancora [illegible] lager». Angelo Pezzana: «Il pregiudizio [illegible] si autodistrugge, bisogna abbatterlo». Elio Pecora: «Noi omosessuali siamo colpevoli, pensiamo troppo [illegible] sesso, non abbiamo abbastanza coraggio». Il dibattito e la polemica su una ferita evidentemente sempre aperta, ancora profonda per tutti, [illegible] riaperti da quindici storie [illegible] assoluta «normalità», raccolte tra gli adolescenti nel mondo «perbene» medio-piccolo borghese o operaio. Voci [illegible] traumatizzate per esperienze o situazioni estreme, né la strada, né la notte, neppure [illegible] incontro dark: sono quasi bambini gli interlocutori di *Ra[illegible] che amano ragazzi*, il libro non pessimista, a tratti consolatorio, [illegible] Piergiorgio Paterlini ap[illegible] uscito da Feltrinelli.

Alessandro, Roma, 16 anni: «Adoro mio padre, [illegible] lui ci raccontiamo tutto. Un giorno gli ho detto: "Guarda papà, [illegible] mi sento omosessuale". Lui ha replicato semplicemente: "Questo è molto bello; insomma, che tu [illegible] dica così. Ti auguro buona fortuna, perché per te la vita non sarà facile"...»; Lorenzo, Verona, 16 anni: «[illegible] so da quanto tempo mi sono accorto di essere omosessuale, [illegible] che lo [illegible]. L'ho accet[illegible] molto tranquillamente... ma in famiglia non l'ho detto [illegible] nessuno, non ho il coraggio...». Marco, Sassari, 15 anni: «Mi sono accorto di [illegible] omosessuale a [illegible] anni, durante l'ora di educazione fisica guardavo le gambe dei mi[illegible] compagni, la tuta, i calzon[illegible] corti, mi emozionavano... Ma io credo in Dio, l'omosessualità è [illegible] natura, ho deciso di combatterla...». Enrico, Roma, 16 anni: «... penso che l'aggettivo "diverso" sia la cosa più brutta. Chi può definire cosa è normale e cosa non lo è? Normale [illegible] quello d[illegible] fa maggioranza? Magari domani in minoranza saranno gli eterosessuali...».

Mezzo milione di adolescenti italiani dai 15 ai 20 anni si inna[illegible] così, del compagno di banco, «un figlio ogni 5 famiglie - calcola Paterlini -. [illegible] stringe il cuscino sognando Richard Gere anziché Kim Basinger, ma di lui non sappiamo niente perché siamo disposti a far venire [illegible] luce la faccia clandestina dell'adolescenza omosessuale, [illegible] a far uscire dalla clandestinità la sua faccia più quotidiana».

Ai ragazzi, trent'anni fa, Groucho Marx consigliava: «Cominciate a dar la caccia alle ragazze [illegible] giorno in cui cominciate ad allacciarvi da soli le scarpe e non mettetevi in testa stramberie che [illegible] fine possono rovinarvi fisicamente e moralmente». Oggi, forse, siamo un po' più vicini alla battuta dello scrittore americano Edmund White che riferiva (o immaginava) di aver dovuto rispondere a questa domanda: «Lei [illegible] omosessuale dichiarato, uno scrittore, un americano. Quando si è accorto di essere americano?». [illegible] quante strade manca [illegible] a questo traguardo? Chi potrebbe dire (ma serenamente) con Sandro Penna: «Io muovo incontro al sole / cauto con i miei calzoni»?

[illegible] testimonianze di Paterlini disegnano un universo inquieto però non necessariamente disperato, una generale volontà di riconoscersi, qualche caso di famiglia illuminata capace di iniziare il colloquio con il proprio figlio, [illegible] quanto meritori punti di incontro esterni, la società che apre dei varchi, l'Arci o il Gruppo Abele e altri, a tratti anche una certa gioia e la speranza, da quasi tutti condivisa, di [illegible] amore per la vita, sì proprio del Principe Azzurro, il desiderio addirittura struggente di essere [illegible] soltanto figli, anche padri. Questi ragazzi pensano molto più alle immagini di *Maurice*, il delicato film di Ivory, che non a *Querelle* di Fassbinder. E c'è un'altra bellissima storia di madre-figlio prima nemici p[illegible] solidali, drammatica [illegible] confortante, raccontata dai protagonisti Paola e Giovanni dall'Orto in un libro che sta per uscire da Sonda con il titolo *Figli diversi*. Ma epifanie come queste [illegible] rare. L'inverno scorso, in un paesino del Nord, un tredicenne si è ucciso. Gli suss[illegible]ravano: checchina. Una sera si è sdraiato sulla neve. Lo hanno trovato così, [illegible] lasciato scritto: «Spero di svegliarmi in un mondo più gentile».

«Invece [illegible] mondo in cui viviamo è [illegible] di grande barbarie. [illegible] Italia siamo alla prima generazione di non contadini, il mito della virilità che ha rovinato [illegible] donne è ancora vivissimo. Ma la responsabilità di queste tragedie dobbiamo prendercela anche noi - è l'opinione del poeta Elio Pecora -. Gli omosessuali [illegible] fanno abbastanza per la loro causa. A differenza delle donne, non sentono profondamente la giustezza della loro lotta e non vogliono soffrire quanto è necessario per vincere una grande battaglia. Invece chi esce dal gregge d[illegible] essere disposto a pagare».

Il mondo omosessuale non condivide molto il pur cauto ottimismo di Paterlini. Commenta Angelo Pezzana: «*Ragazzi che amano ragazzi* è un libro [illegible] grande interesse perché si riferisce a [illegible] tema sul quale è [illegible] sinora una pubblicistica di carattere giornalistico [illegible] [illegible] librario. Detto questo occorre aggiungere che il libro è piuttosto datato non per colpa dell'autore, ma perché in Italia l'editoria di argomento omosessuale è terribilmente indietro rispetto a tutti i Paesi occidentali. E' un libro militante quando ormai la militanza non esiste più, sembra quasi un libro fatto su ordinazione di qualche gruppo politi[illegible]. Le difficoltà che oggi incontrano i giovani omosessuali sono diminuite di poco: resta l'ignoranza e quindi restano [illegible] si[illegible] in famiglia e il timore di rimanere tagliati fuori nel mondo del lavoro quando la propria omosessualità diventi un fatto aperto e conosciuto. Timori infondati perché la sincerità verso se stessi e ver[illegible] chi ci [illegible] vicino è un atteggiamento alla lunga vincente».

Sopra, Angelo Pezzana. Nell'immagine grande, l'amore gay giovanile nel film «Maurice» di James Ivory

Mezzo milione di adolescenti: universo inquieto ma non disperato

Don Luigi Ciotti e, a sinistra, [illegible] scrittore Dario Bellezza

Dario Bellezza parla da un suo eremo nel Sud, dove si è «nasco[illegible]» per scrivere un romanzo. E' terribilmente pessimista. «La tesi del libro di Paterlini è ovvia, ma non [illegible] d'accordo con lui; oggi le cose [illegible] peggio che nel passato. C'era una volta un cattolicesimo abbastanza trasgressivo con il quale si poteva in un certo modo coabitare. Ora siamo in pieno riflusso. Il problema dell'Aids non solo ha frenato la sessualità, ma l'ha posta sotto accusa. La società è oppressiva, il razzismo diventa ogni giorno più forte. I soliti ghetti [illegible]. Io sono per la chiarezza, ma non lasciamoci incantare da personaggi come Busi che sull'omosessualità lucrano. Il prototipo nel mondo di oggi è ancora il maschio, nella Chiesa l'omosessualità diffusissima è, come da sempre, nascosto, altrettanto avviene tra i politici. Resta la paura. Andate in provincia a vedere...».

Gaetano Di Matteo, pittore e scenografo Rai, racconta del suo paese, Nova Siri, in Lucania, di cui [illegible] anche consigliere comunale: «Qui i ragazzi resistono sino a 16-17 [illegible]i, poi scappano nelle metropoli. No[illegible] per rivelarsi e cercare [illegible] [illegible] la loro vita, ma per cambiare. [illegible] fanno crescere le tette, si tingono, diventano delle piccole e povere Eva Robin's. Non provano neanche a combattere, vogliono soltanto trasformarsi sperando che così la società li accetti». «Il massimo commercio - avverte Pecora - avviene ormai nell'ambiente dei transessuali. E' la duplicità che attira sempre di più, bisognerebbe meditare un po' [illegible] più [illegible] questo fenomeno».

Simona Argentieri, psicoanali[illegible] molto interessata al libro di Paterlini, ritiene tuttavia che, nella gran parte delle storie raccontate dai ragazzi, solo in apparenza i problemi siano legati alla sessualità: «Nel profondo si tratta [illegible] problemi di identità dove il sesso è soltanto un aspetto. Questi [illegible] che cercano ragazzi a loro simili hanno soprattutto grossi problemi di solitudine [illegible] mancano di un modello; il piacere, le pulsioni, l'istinto sono [illegible]condari. A me pare comunque che il problema dell'omosessuale nella società sia in via [illegible] soluzione. Sappiamo che almeno il 30% delle situazioni omosessuali sono [illegible] organizzate. Nell'altro [illegible] c'è soprattutto confusione, l'omosessualità è un ombrello per chi [illegible] [illegible] darsi un'identità, e talvolta pensa: "è meglio dire che [illegible] gay piuttosto che dire non so chi sono"».

Diego Napolitani, anch'egli analista e studioso, è su posizioni abbastanza simili, di fiducia. «Il disagio [illegible] ben diverso oggi da 50 anni fa, il permissivismo è [illegible]finitamente cresciuto negli ultimi due decenni, non è più tempo di abiure, di rifiuti. E poi, l'incertezza dell'omosessuale non [illegible] legata [illegible] un'azione particolarmente repressiva della società. Spesso egli [illegible] cosa dirsi perché [illegible] sa cosa dirsi. Oggi il dubbio degli adolescenti viene enfatiz[illegible] anche dalla [illegible] [illegible] tensioni ideali, in un [illegible] sociale smarrito. Responsabiliz[illegible] di più i genitori [illegible] i figli, forse questa [illegible] la via».

A Torino funziona da tempo il centro «Davide e Gionata» volu[illegible] da don Luigi Ciotti, il fondato[illegible] del Gruppo Abele, per offrire un punto di riferimento e la possibilità del colloquio agli adole[illegible] gay. La sua esperienza nel mondo giovanile è lunga e profonda. E' amaro. «Insofferenza illuminata, [illegible] l'atteggiamento della società di [illegible] [illegible] gli omosessuali. Comprensione, [illegible] poi [illegible] fatti... L'omosessualità per molti significa ancora soltanto prostituzione, pederastia. E' grave che, nonostante le battaglie culturali promosse [illegible] associazioni [illegible] movimenti, l'omosessuale [illegible] ad essere emarginato [illegible] per ciò che fa ma per ciò che è. Più che su condanne esplicite si gioca sui sensi di colpa, il timore di rivelarsi».

Dall'osservatorio del «Davide [illegible] Gionata», il sommerso, l'area invisibile, appaiono vasti, percorsi dalla solitudine e dalla paura anche quando gli [illegible] d'amore sono forti ed [illegible] [illegible] volontà dei partner di costruire insieme «una famiglia». Don Ciotti difende queste unioni poiché - egli dice - bisogna lasciare ogni possibilità aperta «alla crescita di un amore autentico, teso al dono [illegible] sé, che [illegible] sempre purificato dall'egoismo. Ricordiamoci che ogni amore [illegible] [illegible] bisogno di un lungo cammino per esprimersi totalmente». Questo prete con il cuore e [illegible] le antenne però confessa: «Sarò felice soltanto quando non sentirò più parlare né di omo né di eterosessuali, ma soltanto di persone». A patto naturalmente che ciascuno manten[illegible] intatti la propria identità e la propria storia. Sino [illegible] che questo non accadrà, è la conclusione di Angelo Pezzana, «bisogna lotta[illegible] [illegible] meglio vivere [illegible] un mondo con forme di ostilità magari più palesi, [illegible] un accresciuto [illegible] di identità e quindi con più forza e più coraggio».

Mirella Appiotti

Dopo Giovanna d'Arco, un altro grande della storia francese arruolato nella crociata razzista

Torna Carlo Martello contro i «nuovi mori»

Domenica corteo a Martel, protestano gli abitanti e il regista Malle

Il regista Louis Malle. A fianco, Carlo Martello tra i suoi soldati

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

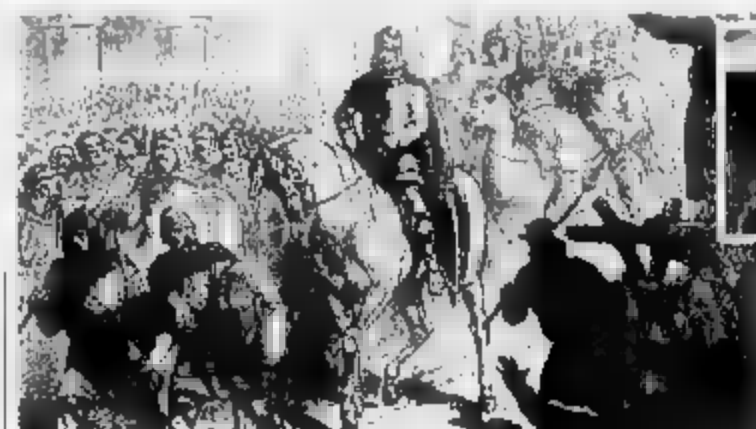
Carlo Martello [illegible]i voterebbe per Le Pen? Forse no, [illegible] certo quell'idea di fermare l'invasio[illegible] moresca 1259 anni dopo seduce il Fronte Nazionale che vorrebbe imitarlo sbattendo i Nuovi Saraceni - immigrati arabi e maghrebini - fuori [illegible] Paese.

Così domenica prossima ci [illegible] un pellegrinaggio sui luoghi che videro la disfatta musulmana. Teatro, non Poitiers - come sarebbe lecito attendersi - bensì Martel. Secondo uno storico revisionista, il professor Bernard Lugan (cattedra universitaria a Lione), questo sinora misconosciuto villaggio avrebbe ospitato nel 742 - dieci anni dopo la celebre battaglia contro i mori - il combattimento decisivo per «salvare l'Occidente».

Insorgono medievalisti quali Tibor Pataki e Serge Robert, [illegible] - sopra tutto - i 1515 abitanti, fra cui troviamo un ospite illustre, Louis Malle. Il regista di *Lacombe Lucien* e [illegible] *revoir les enfants* (due tra i film più belli sulla Francia di Vichy) trascorre da molti anni quiete vacanze [illegible] Martel. Con l'iniziativa filolepenista, l'agreste tranquillità [illegible] ormai perduta. Vogliono organizzare - accusa - «una sfilata razzista. Il nostro paese [illegible] deve trasformarsi in un santuario per l'estrema destra, attraverso manipolazioni ultrareazionarie». Un apposito comitato bianco-rosso-verde (cattolici, comunisti, paladini dell'ecologia) moltiplica in queste ore gli appelli alle autorità prefettizie, scongiurandole d'interdire [illegible] corteo.

Gli ideatori [illegible] difendono veementi. Sotto il profilo formale, anzitutto, il Front National non risulta fra i promotori dell'incontro. Dice Lugan: «E' un pellegrinaggio cristiano. Marceremo attraverso boschi e pianure per celebrare il sacrificio dei nostri avi». [illegible], intanto, è il quotidiano fiancheggiatore *Présent* a pubblicizzare, in manchette, questo bizzarro rendez-vous [illegible] la storia patria: viaggio in corriera da Parigi a 300 franchi (70 mila lire circa), video, animazione.

Intraprendente, questo monsieur Lugan. Pare figuri tra i redattori dell'*Agenda Nazionalista* messa in vendita durante l'ultimo «Festival Tricolore». Vi si celebrano, [illegible] gli altri, Mussolini e Hitler. Firma la nota introduttiva Léon Degrelle, [illegible] anni, che fondò il movimento rexista belga per pavoneggiarsi infine [illegible] Obersturmbannführer nella Divisione [illegible] «Wallonie». A suo giudizio era Gio[illegible] d'Arco [illegible] guidava, nel '44, «i guerrieri europei contro l'immensa, pidocchiosa armata sovietica». Anche la Pulzella è [illegible] arruolabile post mortem, come Carlo Martello.

Ma davvero Charles d'Héristal, soprannominato Martel (oggi si direbbe «marteau») per l'implacabilità contro i nemici, battezzò l'omonimo paesino? Gli storici, quasi tutti, negano la circostanza, ma rest[illegible] vero che Poitiers non segnò la parola fine nella lotta anti-musulmana. Il pellegrinaggio odierno riprende comunque un percorso devozionale molto antico.

Il [illegible] vero è l'implacabile annessione della storia transalpina (salvo il 1789, ovvio) compiuta da Jean-Marie Le Pen che mescola Vandea, bonapartismo, qualche nostalgia per Vichy - lo slogan «Dieu, Famille, Patrie» ricalca pari pari il modello Pétain salvo nel primo termine, che all'epoca era «Travail» -, grandeur malcompresa. Più xenofobia in [illegible]i massiccе. Il cocktail funziona. *Le Monde* pubblicava l'altro ieri [illegible] sondaggio che gli attribuisce il 32% di sostenitori, record assoluto. Per indebolirlo, Chirac [illegible] Giscard si vedono costretti a bazzicare [illegible] filone anti-stranieri. Il primo, sindaco [illegible] Parigi, r[illegible]contò mesi fa che alcuni scantinati d'immigrati «puzzano». Giscard rimette in causa la legge sulla nazionalità. Parafrasando Napoleone su Talleyrand («Vous êtes de la m... dans [illegible] bas de soie»), madame Cresson ha dunque potuto, giovedì sera, sostenere che l'aristocratico [illegible] Presidente è «Le Pen avvolto in una calza di seta». La suggestiva equazione FN = merde è automatica. Forse il premier, calcando i toni, vuol farsi perdonare l'invito a espellere via charter i clandestini. Un ponte [illegible] che modernizza [illegible] soluzione Carlo Martello.

Enrico Benedetto

All'assemblea Fieg il presidente Giovannini lancia l'allarme sulle prospettive dell'editoria

La pubblicità in tv è drogata e mette in crisi i giornali

Anche Spadolini è d'accordo: i lettori da soli non bastano

ROMA

LEGGIAMO appena un po' di più dei ciprioti. Un allarme antico risuona nel grande salone di un palazzo romano, affollato di quadri alle pareti e di facce preoccupate in platea. L'assemblea generale della Fieg (Federazione italiana editori giornali) si ritrova alle prese [illegible] un incubo che pareva debellato negli Anni 80, il periodo della grande illusione. E invece, mentre [illegible] tutti i muri del mondo, per i giornali italiani resiste impavido quello dei 7 milioni di copie vendute al giorno. E mentre gli economisti discutono se l'Italia sia ancora in serie A, negli investimenti pubblicitari siamo già retrocessi in C, unico paese occidentale, in compagnia di sudamericani e caraibici, nel ristretto club dei 17 Stati in cui oltre il 50 per cento della pubblicità è assorbito dalla tv.

Rispetto ai colossi televisivi, «la stampa in Italia è come un'auto che sull'autostrada si trova stretta fra due Tir che giocano a sorpassarsi: o esce di strada o viene schiacciata. In entrambi i casi non arriva a destinazione». Lo ha detto il presidente Giovanni Giovannini, appena rieletto all'unanimità per un altro biennio, dopo aver illustrato in tono sommesso la radiografia di un «anno sinistro». «Il giornale ha due entrate e due devono restare: la vendita e la pubblicità. La vendita è stazionaria, se non in calo. La pubblicità è in calo». A ascoltarlo, una folla di ministri, dirigenti di partito, editori e giornalisti, costretta a ingurgitare un rosario di informazioni amare. Ad esempio, che in Europa solo spagnoli, greci e ciprioti leggono meno di noi; i tedeschi il triplo, gli svizzeri il quadruplo e la Norvegia sei volte di più: 615 copie ogni mille abitanti contro le 118 del Belpaese.

Le cause? Giovannini sgombera il campo dalle obiezioni superficiali. La concorrenza funziona benissimo, addirittura meglio che altrove: ci vogliono dieci quotidiani per coprire la metà della diffusione complessiva, mentre in Inghilterra ne bastano quattro. L'Italia si conferma il Paese dei cento campanili: nelle province in cui esiste, il quotidiano locale è sempre il più venduto. Eccoli, invece, i veri motivi della crisi. Innanzitutto quello che Giovannini chiama «l'effetto-marmellata»: «C'è una marmellata generale in cui stampa, radio, tv, libri e spettacoli finiscono con il mescolarsi, perdendo la propria fisionomia e i propri fedeli». L'overdose di informazioni, che determina smarrimento e conduce all'indifferenza quando non al rifiuto, dispiega i suoi effetti più nefasti sugli adolescenti. «Il [illegible] primo problema - ammonisce il presidente della Fieg - consiste nel riconquistare i giovani alla lettura. Una generazione di non lettori prepara un popolo di imbecilli». Seduto in prima fila dentro un doppiopetto grigio, Silvio Berlusconi accavalla le gambe, sintomo sicuro di massima concentrazione.

Bisogna rimontare «la marea dell'indifferenza nei confronti della parola scritta». Già, ma come? «Per scoprirlo ci vorrebbe il Mago Merlino», ammette Giovannini. Ma qualche soluzione, pur senza essere un mago, intende proporla anche lui: «Occorre portare il giornale al lettore e viceversa». Un concetto ripreso con grande passione da Spadolini nel saluto inaugurale.

E' la solita storia: il mal d'edicola di cui, in Europa, siamo rimasti quasi soltanto noi a soffrire. Mentre all'estero i giornali si trovano anche dal tabaccaio, in Italia persino l'autorizzazione a venderli nelle librerie è stata depennata all'ultimo momento dalla legge sull'editoria. Giovannini non si arrende. Propone strillonaggio, consegne a domicilio, operazioni di marketing rivolte ai lettori non tradizionali. Altro tasto dolente, la pubblicità. Lo squilibrio fra tv e giornali non era mai stato così netto. Mentre la stampa perde colpi, sul video lo spot impazza: nei primi otto mesi dell'anno ne sono comparsi 562.888, un record. Intorno al problema, però, le analisi si dividono. Spadolini, in [illegible] con Giovannini e con il garante per l'editoria Santaniello, ricorda che «senza adeguate quote di pubblicità, non bastano tutti i lettori del mondo a garantire l'autonomia dei giornali». Berlusconi rovescia il problema: «Rispetto ad altri Paesi, la nostra stampa ha meno pubblicità perché ha meno lettori». Dove tutti si trovano d'accordo è nel puntare il dito contro la Rai: «Forse ha ragione Berlusconi - sostiene al microfono Giovannini - quando dice che al fondo di tutto c'è questo singolare ibrido che è la Rai, [illegible] pubblica e commerciale al tempo stesso, che [illegible] una mano gioca al tavolo del libero mercato e con l'altra raccoglie canone e contributi politici».

Gli ultimi inviti sono rivolti al Palazzo: «Non vogliamo aiuti a pioggia, ma almeno che la nostra Iva resti vicina allo zero». Il sottosegretario Cristofori, portavoce di Andreotti, promette che il governo farà il possibile. «Troppi politici manifestano costantemente la loro irritazione nei confronti dei mass-media», ricorda il presidente degli editori. Chi è in malafede: il giornalista o il politico? Ecco il verdetto di Giovannini: «La spiegazione di certi errori non è in oscure e inconfessabili manovre, [illegible] nella difficoltà per il giornalista di padroneggiare una situazione sempre più complessa». Oltre che sui macchinari, quindi, d'ora in poi bisognerà investire anche sugli uomini, affinché la stampa supplisca alla sua minore immediatezza con una maggiore qualità e «la parola scritta continui ad [illegible] l'ultima parola».

Massimo Gramellini

Il presidente della Fieg Giovanni Giovannini: «Le vendite dei giornali sono stazionarie, la pubblicità è in calo»

I GIORNALI IN EDICOLA NEL 1990

QUOTIDIANI IN EDICOLA 84 — COPIE VENDUTE 6.812.000

SETTIMANALI IN EDICOLA 45 — COPIE VENDUTE 14.000.000

MENSILI IN EDICOLA 81 — COPIE VENDUTE 11.000.000

LA LIGURIA E' LA REGIONE IN CUI SI LEGGE DI PIU' (UNA COPIA OGNI 4,7 ABITANTI)

IL MOLISE E' QUELLA IN CUI SI LEGGE DI MENO (UNA COPIA OGNI 26 ABITANTI)

LA PUBBLICITA'

L'ITALIA E' L'UNICO PAESE OCCIDENTALE IN CUI LA TV ASSORBE PIU' DEL 50% DELLA PUBBLICITA'

SPOT APPARSI SULLE TV PUBBLICHE E PRIVATE NEI PRIMI 8 MESI DELL'ANNO 562.888

[illegible] INSERZIONI PUBBLICITARI SU GIORNALI (PERC. RISPETTO AL 1990)

QUOTIDIANI	-2%
PERIODICI	-4%
SPECIALIZZATI	-5%

QUANTO SI LEGGE

DIFFUSIONE DI QUOTIDIANI PER OGNI 1000 ABITANTI

ITALIA	GERMANIA	NORVEGIA
118	[illegible]	615

[illegible] di Luchino Visconti

ROMA. Vincolo del ministero dei Beni culturali per la villa «La Colombaia» di Luchino Visconti a Forio d'Ischia. Il decreto, firmato dal sottosegretario Astori, definisce la costruzione «un luogo di particolare interesse per la storia della cultura letteraria, cinematografica e teatrale della nazione». [Ansa]

[illegible] in Serbia la tomba di Galerio

BELGRADO. L'archeologo jugoslavo Dragoslav Srejovic ha scoperto le tombe dell'imperatore Galerio e di sua madre Romula nel corso di scavi effettuati nella Serbia orientale, non lontano dal confine con la Bulgaria. Le due cripte [illegible] vuote, probabilmente depredate in tempi antichissimi. Dell'originario splendore sono rimasti solo alcuni frammenti di bassorilievi e un mosaico. Le tombe hanno una superficie di 120 metri quadrati e sono alte quattro metri e mezzo.

Galerio Gaio Valerio Massimiliano visse dal 250 circa al 311 d. C. Divenne cesare per l'Oriente nel 293 e augusto nel 305 all'abdicazione di Diocleziano. [Agi]

Chiede il sequestro del libro sul re astuto

TRENTO. La nobildonna siciliana Giovanna Trigoria, di 87 anni, ha chiesto alla procura della Repubblica di Trento il sequestro del libro di Antonio Spinosa *Vittorio Emanuele III, l'astuzia di un re* (edito da Mondadori, stampato in Trentino), in cui - alla pagina 170 - si parla di una relazione intima tra sua madre, Giulia Tasca di Cutò, e la regina Elena.

La [illegible] palermitana ebbe una morte cruenta. Nel [illegible] 1911, in una pensione nei pressi della stazione Termini a Roma, fu uccisa da un suo amante, un barone siciliano squattrinato, dal quale si era recata per recuperare alcune lettere personali, poi trovate dalla polizia e consegnate al re. Nei documenti si parlava dei rapporti con l'amante, ma anche di quelli intimi e confidenziali con la regina Elena, di cui era la Tasca dama di servizio. [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

Le medaglie ai piloti del Golfo e la volgarità in televisione

Il divo Cocciolone e gli altri equipaggi

Mi pare che attorno all'argomento «medaglia» a Bellini si sia fatto un gran polverone.

Penso che, all'epoca della prigionia dei due ufficiali, tutti gli italiani abbiano trepidato per la loro sorte, comunque mi sembra di poter dire che si è anche esagerato. Due ufficiali di professione un minimo di rischio devono saper di correrlo, perché, altrimenti, sarebbe come se atleti, corridori ecc. si limitassero a contenere le prestazioni agli allenamenti, ritenendo pericoloso la parte agonistica. Per fortuna nostra, negli ultimi decenni abbiamo potuto riscontrare che il rischio è veramente ridotto.

Per giustificare la concessione ad uno e non all'altro si è parlato di coraggio da parte di Bellini a partecipare all'azione mentre tutti gli altri equipaggi hanno fatto ritorno alla base. Mi pare che Rigoni Stern, il 15 ottobre, abbia ben delineato gli ingredienti dell'eroismo. E se Bellini rischiando avesse sbagliato? E se gli altri avessero fatto lo stesso [illegible] quale sarebbe stato il danno materiale, visto che i Tornado non costano due soldi? Si è poi attribuito a Cocciolone un contegno poco rigoroso: gli sono state rinfacciate le dichiarazioni rese alla tv agli iracheni, ma i suoi critici come si sarebbero comportati se avessero subito le violenze i cui segni erano chiaramente visibili in tv. Posso concordare, ma solo in parte, il divismo che il Cocciolone si è permesso dopo la prigionia. Avrà incassato dei soldi per il servizio fotografico delle nozze, però bisogna anche pensare che tante lire in un colpo solo forse non le prenderà mai più.

Perciò concludo, per la buona pace di tutti, che le medaglie non era proprio il [illegible] di conferirla, anche per rispetto ai diversi equipaggi che, da quanto si è saputo, hanno portato a compimento, con pieno successo, molte azioni senza che in tv e sui giornali sia mai apparso il loro nome.

Felice Sanzin, Biella

I nuovi diritti del Quirinale

Il Presidente della Repubblica continua nella pratica di insultare chi non la pensa come lui: ultimo caso, il deputato Onorato che aveva chiesto l'avvio di un procedimento a suo carico.

Il nostro ordinamento giuridico rischia ormai di prevedere, di fatto, un nuovo diritto per il Capo dello Stato: quello, oltre che di intervenire nelle contese politiche quasi fossimo in un regime presidenziale, di intervenirvi appunto con l'insulto.

Ma un Quirinale che insulti impunemente viola, a tacer d'altro, quell'art. 3 della Costituzione sull'uguaglianza tra tutte le persone.

Attilio Tempestini, Torino

Ancora allibita per quel film in tv

Desidero far presente il mio disappunto riguardo a quanto ho visto in tv martedì sera. Ore 21,15: mi siedo davanti al televisore acceso da una figlia undicenne. Trasmettevano su Italia 1 un film dall'innocente titolo *Rimini, Rimini*.

Cercherò ora di riassumere brevemente quei quattro o cinque minuti di film da me visti perché poi, con una banale scusa, ho cambiato canale.

Il film narrava di una ragazza in cerca d'avventura ospite di un'amica con figlio decenne, considerato dalla mamma troppo infantile e studioso. Il bimbo, con la scusa della paura dei mostri, si intrufola nel letto della ragazza e, al buio, si sente esclamare: «Ma cosa fai!». Nella [illegible] successiva il bimbo, al mattino, porta a letto la colazione alla ragazza e si fa pagare L. 250.000 per la prestazione della notte dichiarando che alle altre amiche della mamma faceva pagare ben L. 300.000.

Non vorrei essere fraintesa, non è l'allusione all'atto sessuale che mi indigna, o per lo meno, trattandosi di un rapporto con un bambino, non è solo quello ma è tutto il contesto. La serenità e l'assoluta mancanza di immagini volgari ha reso tutta la scena ancora più sconvolgente perché sembrava più vera, quasi comune.

Sono rimasta allibita. Che esistano film e trasmissioni volgari purtroppo lo sappiamo tutti, che i nostri figli siano abituati ormai a messaggi violenti è vero, nei giornali, nella pubblicità, ovunque; ma è anche vero che è nostro dovere di genitori ed educatori di limitarne i danni e denunciarne gli abusi. Mi piacerebbe sapere se esiste qualche forma di autoregolamentazione in merito o se c'è qualche organo preposto a questa funzione perché è inammissibile che programmi come questi vadano in onda in prima serata.

La violenza sconvolgente di questo messaggio che aveva l'apparenza di un film per famiglie non riguarda noi adulti ma i bambini - la generazione del futuro - che, pur non afferrando subito il senso delle azioni viste, immagazzineranno nel loro cervello quel messaggio e lo «accetteranno» come buono.

Laura Montanaro, Torino

La verità sul cosmo è ancora nella Bibbia

A proposito di quanto riferito da *La Stampa* (14 ottobre) sul convegno tenutosi ad Acqui Terme, nella cornice del premio Acqui-Storia, io, credente, mi chiedo come la teologa signora Zarri abbia potuto affermare «niente di sconvolgente» confutando quanto detto dall'astrofisica signora Hack, la quale, dichiarandosi atea, fa originare l'Universo dal grande scoppio avvenuto 15 miliardi d'anni fa.

Ma con l'inevitabile materia di cui il grande scoppio presume l'esistenza, come la mettiamo, signora Hack?

Il passaggio dal niente alla materia non è un impossibile assoluto, per la scienza? E allora, l'assunto biblico della creazione non è forse ancora l'unica verità?

Zito Valtancoli, Rimini

Lotta agli evasori ma senza terrorizzarli

Le soluzioni che un lettore propone su *La Stampa* del [illegible] ottobre per risolvere il problema dell'evasione fiscale, per il loro carattere paradossale e agghiacciante suscitano persino il dubbio che siano solo una beffarda e corrosiva provocazione. A volerle prendere sul serio, le feroci misure repressive che il lettore suggerisce, che non avrebbero sfigurato nella Russia di Stalin, sembrerebbero dirla lunga su quale idea egli si faccia dello Stato: quella di un mostruoso «Leviatano» che possa [illegible] sulla società civile un'illimitata violenza, saccheggiando, requisendo, depredando, infliggendo ai suoi sudditi il carcere a vita o, perché no, il patibolo, se necessario; la concezione, come si sa, tanto cara a nazisti, stalinisti e totalitari di ogni risma.

Sarà forse il caso di ricordare che un moderno Stato civile e democratico debba possedere normali ed efficienti strumenti per far rispettare le sue leggi, anche tributarie, senza ricorrere al terrore; che l'evasione fiscale, deprecabile fin che si vuole, in un Paese mal governato come il nostro, è non di rado espressione della resistenza dei produttori a una pressione insostenibile, esercitata per ragioni che assai spesso nulla hanno a che fare con i bisogni reali della collettività, i quali soltanto giustificano il prelievo che lo Stato effettua sulla ricchezza prodotta dai cittadini.

La «guerra totale» che, secondo il lettore, lo Stato dovrebbe dichiarare ai contribuenti, avrebbe alla lunga effetti controproducenti per le [illegible] stesse finanze, scoraggiando, come troppo rischiose, libere attività economiche e premiando di fatto solo l'inerzia improduttiva e grigia di tanti travet, sicuramente non meritevoli per una «onestà» fiscale «fisicamente» imposta e pertanto non frutto di libera scelta.

Francesco Marino, Torino

La querela è del pds non del pci

In un richiamo di prima pagina, su *La Stampa* di ieri, si leggeva il titolo «Fondi Kgb, il pci querela». Naturalmente si è trattato di una svista: al posto di pci doveva esserci pds. Ce ne scusiamo con il partito democratico della sinistra e con i lettori.

[illegible] O.d.B.

Egr. O. d. B.: se la sinistra fosse un po' di «destra»! Ho letto e riletto l'articolo di fondo (si dice così?) di Ernesto Galli della Loggia, di oggi. L'ho fatto non per convincermi che così come espresso è un'autorevole opinione, ma che potrebbe realizzarsi, benché personalmente opti per governi all'anglosassone. Però vorrei chiedere, perché forse non ho capito il senso, quale è stata la ragione del governo ombra del pds ex pci? Che potessero esprimere le varianti per farne uso interno?...

Giorgio Pisano, Cagliari

Giochiamo al governo ombra

GENTILE signor Pisano, la ringrazio soprattutto per il poscritto «Non me ne abbia, dottore, ma [illegible] riesco a stare calmo con la penna...». Non sono dottore e la sua non è una promessa, ma, insomma, è importante per me che si renda conto che, se dovessi rispondere a tutte le lettere che mi ha inviato recentemente, questa rubrica ospiterebbe solo la sua corrispondenza. Questa sua lettera è dell'11 ottobre, la prego di considerarla, comunque, una dimostrazione di buona volontà di rispondere anche a tutte le altre.

Non sono mai riuscito a concepire il governo-ombra del pci (ora pds) se non come un gioco del tipo di quelli che concedono ai giocatori di godere, almeno per finta, di poteri straordinari, di vendere o comprare intere città, perdere e vincere enormi fortune in Borsa, partecipare con probabilità di successo a guerre dei mondi come fossero baruffe di cortile. Insomma, piccole rivalse di marginali, di confinati, di esclusi dalla vera e unica lotta per il dominio nazionale. Leggere o sentir parlare, come se fosse una cosa seria, di dichiarazioni alla radio o alla tv del «[illegible] degli Esteri» o di altre autorità del «governo ombra» mi risultava spesso come una barzelletta.

Lei si stupisce che la politica del pds continui a essere «solo e sempre» d'opposizione, e lamenta che ciò «non ha più alcun senso». Il malinconico, per me, è che anche oggi la lotta sia solo e sempre a «uso interno». Guardi cosa sta succedendo a proposito dei soldi del Pcus. Non credo abbia torto l'ambientalista Chicco Testa, quando obietta al senatore del pds Maurizio Ferrara «Sarebbe bene che personaggi che nei 30 anni successivi al dopoguerra hanno ricoperto posti di responsabilità nel pci, spesso a stretto contatto con Mosca, come il senatore Ferrara, avessero oggi il pudore di tacere». Chi ha una certa età, ogni giorno si trova davanti a proclamazioni di un candore di coscienza che solo un concentrato di Superdash, Biopresto e Spic e Span potrebbe ottenere.

Oreste del Buono

A sinistra, John Ruskin, epigono del socialismo umanitario dell'800. Sopra, Bob Marley, mito dei «rastafariani» caraibici, che credono nel primato dei neri sui bianchi

Da Tommaso Moro a Marley

L'utopia serve ancora

IN chiusa della sua ultima lezione all'Università di Torino, Cesare Cases ha augurato al suo affollato uditorio buona utopia. La brillante intervista concessa ad Alberto Papuzzi conferma che non ha sostanzialmente cambiato idea, e viene spontaneo domandarsi quale utopia, anche alla luce del denso e come sempre stringente articolo di Norberto Bobbio.

Ho sempre ritenuto che nell'utopia un confine molto sottile separi il sogno dal progetto, la profezia dall'anticipazione. La tragedia sopravviene quando l'utopia acquista una inesorabilità impositiva, si trasforma in dogma ferreo, nel Leviatano. Orwell ha provveduto a descriverne gli effetti, e d'altronde la grande tradizione letteraria utopistica inglese e americana ha rappresentato questo effetto perverso, quando il sogno diviene incubo, coniando anche un termine appropriato: distopia. La fantascienza ne conosce infinite versioni.

Credo però che sia opportuno, sotto questo profilo, seguire una procedura indicata da più di uno studioso, e collegare l'utopia con il millenarismo, con l'attesa del momento magico del supremo riscatto, la «terribile bellezza» la cui nascita venne annunciata, dopo la sanguinosa rivolta irlandese del '16, da uno dei maggiori poeti del secolo, W.B. Yeats.

La speranza millenaristica non esclude, perché si realizzi, il ricorso alla violenza più spietata. Il terrorismo ne è intriso, e sappiamo bene della matrice religiosa di molti militanti delle Brigate rosse, a cominciare da Curcio. Una forte accentuazione millenaristica più che utopistica si coglie in numerosi movimenti di rivendicazione del Terzo Mondo. I «Musulmani neri» americani, con la loro professata convinzione che gli angeli di Dio sarebbero scesi in terra a punire i bianchi oppressori, tradivano una caratteristica escatologia millenaristica, laddove la progettualità di Martin Luther King si collocava sul terreno dell'utopia, parola chiave persino per esponenti delle Pantere Nere (Eldridge Cleaver, il quale significativamente si spostò su posizioni riformiste).

I «Rastafariani» dei Caraibi, oggi con una notevole presenza anche in Inghilterra, nella loro sottolineatura del primato del nero africano e nel rifiuto aspro dell'egemonia bianca, si servono di una struttura insieme politica e teologica derivata da una sorta di riscrittura della Bibbia: la loro mistica oscilla tra una generica utopia e un orgiastico millenarismo. Basta ascoltare il *reggae* di Bob Marley, con la sua carica politica e profetica, per rendersene conto.

Nella prefazione alla sua edizione fondamentale dell'*Utopia* di Tommaso Moro, Luigi Firpo scrisse di questo libro «che è tra i pochi di cui può dirsi che abbiano davvero inciso sulla storia del mondo» e aggiunse: «Da allora quei lucidi realisti, che il mondo chiama con termine moreano "utopisti", fanno appunto l'unica cosa che ad essi è data: come naufraghi sulle sponde di remote isole inospitali, gettano ai posteri un messaggio nella bottiglia». Straordinaria definizione, perché in Moro il progetto prevale sulla profezia e sul sogno.

Mentre Machiavelli offre le sue istruzioni per l'uso a beneficio della classe dirigente, Moro [illegible] una mappa sociale nella sua globalità. Pensiamo, ad esempio, alla sua polemica nei confronti della proprietà privata e collochiamola in un contesto storico, arrivando fino alle fosche prigioni evocate da Dickens e piene di infelici condannati per debiti, al povero e mansueto signor Micawber del *David Copperfield*.

Il socialismo umanitario ottocentesco di William Morris o di John Ruskin possiede un'evidente radice utopica, e così sarà del fabianesimo, entrambi capaci di dissipare le fosche previsioni di Marx sulla rivoluzione proletaria in Inghilterra. Paradossalmente, si attribuisce a Marx - vero o no, ma verosimile - l'intenzione di dedicare *Il Capitale* a Darwin: sarà [illegible] banalizzazione del determinismo darwiniano e spenceriano a fornire i protocolli ideologici del capitalismo inglese.

Il «progressismo» inglese e [illegible] del secondo Ottocento si nutre di utopismo religioso, i cui terminali arrivano persino al rooseveltiano *New Deal*, mentre un millenarismo capovolto e catastrofico ispira in parte il maccartismo. La progettualità di Moro, dunque, si spinge molto lontano; all'opposto, il feticcio del progresso scientifico e tecnologico produrrà la bomba atomica. H.G. Wells, che lo aveva previsto, suggerì beffardamente di scrivere sulla sua tomba: «Idioti, io ve lo avevo detto». Nulla è più remoto e aberrante rispetto all'utopia in senso stretto della collettivizzazione forzata insita nel leninismo e nel maoismo, del suo millenarismo desacralizzato.

Credo che si debba [illegible] pronti ad ascoltare gli ammonimenti di Bobbio senza trascurare l'augurio di Cases. L'utopia può ancora servire se si tratta di raccogliere il messaggio nella bottiglia e di trarne profitto.

[illegible] Gorlier

Rifondazione e pds si contendono il padre del comunismo italiano

Gramsci, duello a sinistra

Vacca: fu un riformista, come l'ultimo Togliatti
Canfora: ci vogliono convincere che sia saragattiano

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Non fatevi ingannare dalla loro aria apparentemente mite e dimessa, dalle stagionate giacche di tweed e dagli occhialini cerchiati d'oro, [illegible] innocui eruditi che affollano un'aula universitaria per seguire il solito seminario di studi. Agguerriti come non mai, si sono dati convegno nell'Ateneo barese per sottrarre Antonio Gramsci dalle mani degli usurpatori. Sì, gli usurpatori: cioè Occhetto e gli intellettuali del pds che si affannano a dipingere un Gramsci precursore del riformismo, antesignano di Gorbaciov, socialdemocratico, antileninista e talvolta persino anticomunista. Per questo gli intellettuali comunisti si sono dati appuntamento qui per tre giorni. E per difendere la reputazione del fondatore del pc d'I, Rifondazione comunista prende in affitto l'aula magna dell'Università di Bari con l'obiettivo di restituire all'autore dei *Quaderni* il volto che gli è proprio. «Gramsci comunista», [illegible] recita senza possibilità di equivoco il titolo del convegno.

Il centenario gramsciano, iniziato con la commemorazione di Occhetto in Sardegna proprio alla vigilia dello scioglimento del pci, si conclude così nello scontro frontale tra i «gramsciani» del pds e quelli di Rifondazione. Nel corso dell'anno i «gramsciologi» accreditati si erano affrontati certo [illegible] accanimento e passione. Ma il conflitto [illegible] ha oltrepassato la soglia della sia pur arroventata schermaglia filologica su qualche passaggio controverso della sterminata produzione gramsciana. I colpi [illegible] arrivano adesso. E proprio mentre gli intellettuali di Rifondazione si raccolgono devotamente a Bari per riappendere il ritratto di Gramsci nella galleria dei padri del comunismo, gli Editori Riuniti mandano in libreria *Gramsci e Togliatti*, volume in cui Giuseppe Vacca, direttore della Fondazione che all'uomo politico [illegible] do è intitola, dichiara apertamente l'annessione di Gramsci da parte del pds.

Altro [illegible] «discontinuità», come ama ripetere Occhetto. Altro che rottura con il passato. Per Vacca il rischio è che, «nel passaggio dal pci ad [illegible] formazione politica della sinistra», «un'innovazione decisiva e vitale faccia tabula rasa di tutta l'esperienza passata, distrugga il midollo d'una tradizione, prescindendo dalla quale non si [illegible] come una cultura politica nuova possa formarsi». E dov'è, per Vacca, questo «midollo della tradizione»? «Nell'inscindibilità del nesso Gramsci-Togliatti». Da Gramsci al pds, passando per Palmiro Togliatti, si dipana [illegible] za interruzioni il filo dell'originale comunismo italiano. Tant'è vero, [illegible] Vacca, che «l'ultimo Togliatti» appariva sempre più deciso a spostare «l'asse della politica del pci in direzione d'un riformismo nazionale coerente [illegible] grandi [illegible] del riformismo europeo e con la collocazione geopolitica del Paese».

[illegible] Gramsci e (in alto) Palmiro Togliatti. Secondo Vacca sono «il midollo» del comunismo

Giuseppe Vacca, direttore dell'Istituto Gramsci, ha scritto un libro sul legame fra Togliatti e l'uomo politico sardo

Anche Togliatti, dopo Gramsci, [illegible] «riformista»? Arcangelo Leone de Castris [illegible] il capo, un po' desolato. Italianista, presenza autorevole dell'Ateneo barese, Leone de Castris è il [illegible] sacerdote delle [illegible] nozze di Gramsci con il comunismo celebrate qui a Bari da Rifondazione. E dice di non capire [illegible] faccia il vecchio amico «Beppe» Vacca a «prodursi in acrobazie così spericolate». Con Vacca, Franco De Felice e Biagio De Giovanni, che è napoletano ma ha iniziato a Bari la sua carriera universitaria e che oggi è uno dei più convinti interpreti del Gramsci «riformista», Leone de Castris formava un tempo, con sede nella casa editrice De Donato, quella che gli avversari chiamavano non [illegible] ironia l'«école barisienne». Oggi ha invitato Vacca al convegno, ma il vecchio amico ha declinato l'invito. [illegible] anche Occhetto, ma il segretario del pds non ha neanche risposto e perciò de Castris si chiede se nel pds abbiano perso anche la buona educazione.

Altre cose rallegrano però il promotore del convegno: l'adesione di Alessandro Natta, anche se non potrà essere qui; la presenza degli amici del *Manifesto* Valentino Parlato e Rossana Rossanda, che parlerà domani sul tema «Gramsci e i comunisti»; l'adesione di intellettuali come Domenico Losurdo, Luciano Canfora, Luigi Pestalozza e Augusto Graziani. Tutti d'accordo, spiega Leone de Castris, a contrastare la fagocitazione di Gramsci in un'epoca polemicamente definita di «sponsorizzazione delle idee rasserenanti» e di «informatica dell'anticomunismo». Rifondazione fa sul serio. Tanto che proprio il coordinatore politico del gruppo Sergio Garavini concluderà l'incontro barese - alla vigilia del congresso destinato a fondare il nuovo partito dei comunisti italiani -, spiegando che «Gramsci comunista» non ha niente a che spartire con quello degli odiati cugini del pds.

«Gramsci comunista? Che inaudita sfrontatezza, visti i tempi che corrono», commenta con [illegible] no l'antichista Luciano Canfora, «e pensare che ci volevano quasi convincere che Gramsci fosse saragattiano». La contesa su Gramsci diventa dunque un nuovo terreno di dispute e di dissapori tra pds e neocomunisti. Ma nei fumi [illegible] discussione, [illegible] affiora forse il sapore di una battaglia un po' rétro? «Nessuna nostalgia», risponde de Castris: «dobbiamo solo vincere la rassegnazione che insidia anche la nostra coscienza».

Pierluigi Battista

Alla fine dell'800 un fotografo ha girato l'America a piedi cogliendo la vita dei villaggi. Mostra a Treviso

«Balla coi lupi» tra gli indiani Pueblo

Protagonista il popolo pacifico che costruiva le case sulla roccia

TREVISO
DAL NOSTRO INVIATO

Sono stati gli indiani a scoprire Cristoforo Colombo. E non viceversa. «Loro erano lì da millenni. Colombo? Il Navigatore si è perso, pensava di essere arrivato in India...». Lo dice, [illegible] un'ombra di [illegible] Joseph Traugott, etnologo all'Università del Nuovo Messico, direttore di museo, studioso dei Pueblo. Paradosso? Forse. Ma la storia indiana dovrebbe [illegible] riscritta: è sempre stata narrata dal punto di vista eurocentrico, ricostruita da quelle persone che andavano in America e si impadronivano delle terre altrui. Ora il Cinquecentenario, che tante polemiche accende, potrebbe anche ristabilire qualche verità.

Treviso propone una «riscoperta dell'America» [illegible] gli stereotipi e i luoghi comuni che ormai avvolgono come nebbia i cosiddetti «pellerossa». Studiosi a convegno hanno discusso sul vero West e i miti che il cinema ha sfornato, una rassegna ha presentato i libri pubblicati in Italia. E, soprattutto, una mostra alla Casa dei Carraresi illustra l'opera del fotografo Charles Fletcher Lummis che per primo ha documentato alla fine dell'800 la vita dei Pueblo nel Sud Ovest, tra Colorado, Nuovo Messico e Arizona. «Vogliamo far vedere l'America indiana, la sua cultura antichissima e poco conosciuta» ci spiega con toni appassionati la curatrice Anna Secco, evocando i petroglifi incisi sull'arenaria dei canyon, le iscrizioni sacre e perfino, nel buio dei tempi, i primi passaggi attraverso lo Stretto di Bering.

Qui non è di scena il nomade Navajo o l'Apache, il «guerriero violento», l'«essere irrazionale» o «men che umano», figure distorte dalla letteratura dei bianchi; qui è protagonista l'indiano che si è costruito [illegible] sulla roccia, poi villaggi, con struttura comunitaria, sulla cima delle mesas. Il popolo che coltivava il mais, confezionava cestelli di vimini, tesseva, scorgeva nella natura una profonda spiritualità. E i Pueblo, degni continuatori della tradizione, appaiono in settanta cianotipi (immagini dall'affascinante patina azzurrina) dello straordinario Lummis.

Tre ragazzi del villaggio di Isleta, ritratti un secolo fa dal fotografo Charles Lummis

La vita di questo fotografo sa di romanzo. Stanco di dirigere nell'Ohio un giornaletto di provincia, nel 1884 si mette in viaggio a piedi, attraversa deserti e montagne, e l'anno dopo arriva a Los Angeles. Ma non dimentica di farsi pubblicità: durante la marcia scrive lettere al *Los Angeles Times* e viene assunto. Una fortuna? Non proprio - racconta Traugott - perché il superlavoro e lo stress gli provocano un ictus che lo lascia con il braccio e la gamba sinistri paralizzati.

Lummis se ne va nel Nuovo Messico in convalescenza e nel villaggio di San Mateo gli viene l'idea rischiosa di registrare con le sue lastre la cerimonia di un gruppo religioso ispanico, ai penitentis, autoflagellanti che inscenano una falsa crocifissione. C'è resistenza, spuntano le pistole. Fragile e zoppicante, il fotografo rischia il linciaggio per quella intrusione e deve fuggire: approda a Isleta, villaggio degli indiani Pueblo, venti chilometri a Sud di Albuquerque. E' come se [illegible] zione lo folgorasse. Comincia a documentare i costumi [illegible] i, sembra un etnologo innamorato, intento a descrivere una specie di Eden. Ha l'aria di rivelare che sono quelli i veri tesori e non le sette città lastricate d'oro che i conquistadores cercavano.

Le foto esposte esprimono rispetto per la tradizione, per i gesti e gli strumenti antichi, ammirazione per gente che vive in armonia con la natura. Ecco la ragazza che [illegible] una cintura, la vinificazione, una giovane tra pannocchie di mais, l'altare con le offerte ai defunti, la chiesa spagnola accanto al «kiva», il locale per le cerimonie sacre. Scene che sembrano tolte dal presente e fissate per l'eternità.

E' un modo [illegible] di vedere il nativo (chi aveva detto pochi anni prima che l'indiano buono è solo quello morto?), non più estraneo e ostile, ma con uno scatto di comprensione e perfino di affetto. Lummis andrà poi oltre la visione antropologica, cercherà il bello-esotico e la composizione pittorica. Da certi soggetti ricava cartoline che vende ai passeggeri della ferrovia di Santa Fe, diventa una specie di propagandista turistico.

Spicca un'immagine eloquente del [illegible]. Raffigura una scena nel pueblo di Santa Clara: gli indiani danzano in una calda giornata mentre intorno ricchi turisti e dame in abito vittoriano contemplano lo spettacolo, proteggendosi con il parasole. Sullo sfondo c'è il treno: due culture si incontrano, la macchina irrompe nel giardino.

Al convegno c'erano anche due scrittori giunti dal Montana, marito e moglie, con sangue indiano nelle vene. Lei, Louise Erdrich, è di origine Chippewa; lui, Michael Dorris, discende per parte di padre dalla tribù Modoc. Insieme hanno scritto un romanzo, *The Crown of Columbus* (*La corona di Colombo*) che uscirà negli Oscar Mondadori: è una ricerca delle origini, una revisione del passato attraverso l'occhio dei nativi.

Che lezione può dare la complessa cultura indiana di 300 tribù a quella bianca? L'ecologia, l'armonia con la natura, la spiritualità. Ma c'è di più. L'attuale democrazia statunitense, qualcuno ha insinuato, si baserebbe su un modello degli Irochesi.

Ernesto Gagliano

PERCHÉ SE N'È ANDATA
DEBORA TAYLOR?
SVELATE IL MISTERO: POTRETE
VINCERE PIÙ DI 100 CAPI CONBIPEL
IN PELLE, SHEARLING
E PELLICCIA.
Aut. Min. Conc.

Chi ha vinto «Rossella»?

La battaglia per i diritti cinematografici di «Rossella» Alexandra Ripley, il seguito di «Via col vento» è termine. La William Morris ha chiuso ieri la raccolta delle offerte per il più dei «seguiti» nella storia del cinema. poco più di un mese dal giorno in cui l'agenzia ha aperto l'asta fra centinaio di produttori, studi, reti tv, sono stati nominati i vincitori, i cui nomi dovrebbero resi la settimana prossima. Le cifre sono da capogiro, visto il minimo di offerta milioni di dollari, miliardi e 600 milioni lire) e 5% degli incassi lordi, per chiunque voglia portare sul schermo, le nuove avventure di e Rossella. L'interesse stato spasmodico. C'è stata gente che ha cominciato a inviare offerte prima che uscisse il libro e fosse nota la storia. La Warner ha i diritti di pubblicazione, pagati 4,9 milioni di dollari, (6 miliardi e mezzo lire) e il libro ha già superato il milione di copie.

Morto ideatore di «Star Trek»

E' morto all'età di settant'anni Gene Roddenberry, celebre serie televisiva e cinematografica «Star Trek». Il decesso è avvenuto l'altro a Los Angeles a causa di un attacco cardiaco. Lo ha detto portavoce del Santa Monica Hospital. Il portavoce ha aggiunto che Roddenberry, che era malato da sei settimane, è stato colto dall'attacco cardiaco si nello studio del suo medico ed morto nell'ospedale Santa Monica. Roddenberry, un ex pilota di aerei di linea e ex sergente di polizia, nel 1966 creò e produsse la serie televisiva di fantascienza che ha reso famose in tutto il mondo le orecchie a punta del secondo ufficiale, l'alieno dottor Spock, impersonato Leonard Nimoy. serie, durata ben episodi, racconta le avventure di un'astronave in missione esplorativa che a strani mondi. A bordo, oltre a Spock, l'umano comandante Kirk e il saggio medico di bordo Coy.

Il conduttore non parteciperà alla puntata di stasera, sostituito da Sabani e D'Angelo

Fantastico mette Dorelli in ginocchio

Uno stratagemma da telenovela per resuscitare interesse?
«Striscia la notizia» annuncia già il siluramento di Johnny

MISERIE E FURBERIE ALLA RAI

DUNQUE ci sono riuscite, le menti di Raiuno, a far parlare ancora di Fantastico, il «più importante varietà della televisione italiana», quello del sabato sera casalingo, il classico, il più visto. Quest'anno le cose stavano andando piuttosto male, anche perché la trasmissione è di una noia assoluta, impostata secondo i criteri stantii di un programma del mezzogiorno, quizzettini telefonici e denari mal guadagnati. E anche i sette milioni di audience che «Fantastico» raccoglie (molti in assoluto, pochi per questo varietà istituzionale) sono formati probabilmente da quegli spettatori che usano la televisione come si faceva una volta la radio, sottofondo. La Rai ha sempre puntato sul sabato «nazional popolare», però si cercava il meglio sulla piazza. Al grido di «Ed ecco a voi» accorrevano da tutto il mondo fior di attori e di cantanti. Ora, i problemi di bilancio hanno messo i freni alle spese: decisione che troverebbe favorevole chiunque, se non ci fosse il sospetto che la Rai, in realtà, viva di sprechi.

Allora: dopo l'exploit di Benigni, dopo il ginocchio di Dorelli, dopo le notizie e le smentite sapientemente alternate, Fantastico è tornato ad avere titoli grandi sui giornali. Alla Rai faranno trasmissioni brutte, ma non sono mica stupidi...

Comazzi

Nuovo (prevedibile) colpo di scena nella telenovela del sabato sera: dopo l'altalena di notizie giorni scorsi («Dorelli sta male quindi non viene»; «Dorelli sta così quindi siede in platea e partecipa come può»; «Dorelli benissimo e va normalmente in video», l'ufficio stampa Rai sceso ieri in campo per annunciare ufficialmente che «Johnny Dorelli parteciperà alla quarta puntata dello show». A motivare la sofferta decisione state le condizioni del ginocchio dello showman: nella prima parte della settimana sembravano pessime e quindi Dorelli era stato completamente esentato dall'obbligo delle prove; poi, giovedì, quando ormai tutti (e in prima linea il direttore della Carlo Fuscagni) avevano assicurato che Dorelli avrebbe preso parte programma interpretando solo due brani, seduto in poltrona fra gli spettatori del Teatro, arrivato il contrordine: Dorelli non sta poi così male, è pronto per fare Fantastico. A quel punto, però, sono stati gli autori testi del programma a mostrare qualche rigidità: la scaletta è stata costruita, hanno detto, in previsione dell'assenza del attore, ora si fa a cambiare tutto? E le prove? Come fa Dorelli a provare un solo giorno, cioè ieri?

«Abbiamo attentamente studiato ogni possibilità di inserimento di Dorelli - spiega paziente il capostruttura Mario Maffucci - e concordemente con lui e con gli autori del programma, avendo potuto provare per l'intera settimana, è deciso che Dorelli rientri a Fantastico direttamente sabato prossimo». La dichiarazione diplomatica è stata brutalmente tradotta ieri sera da Buzzanca e Faletti a «Striscia notizia»: «Dorelli è stato licenziato, silurato da Raiuno». E perfido Ricci ha mandato in onda la sequenza di vecchio film in il povero Johnny si suicidava per la disperazione.

Al di là della satira gongolante della Fininvest, la giustificazione ufficiale risponagli interrogativi. Una decisione troppo severa? Una per ricordare ai divi del piccolo schermo che certe regole rispettate e volgono per tutti? Il frutto di una situazione di malcontento che magari, nelle settimane a venire, potrebbe tradursi in abbandono del programma da parte del partner della Carrà?

A sciogliere i dubbi interviene, a questo punto, la memoria storica di Fantastico: gli esperti questa ria possono citare l'episodio Jovanotti, molto simile a quello che ieri ha riguardato Dorelli e, almeno in apparenza, dettato dalle stesse, rigide aziendali. Anche l'anno il Fantastico Baudo andò in onda, un sabato, privo dei personaggi del l'irrequieto Jovanotti, che poi accusò pubblicamente Pippo Baudo condurre lo show in modo autoritario ed accentratore, prese alcuni giorni vacanza dallo show dichiarando di essere stato colpito da violenta indigestione di castagne. Quando, all'ultimo momento, il venerdì, si presentò al Delle Vittorie dicendo che era pronto a lavorare, i responsabili Raiuno lo rimandarono a casa senza tanti complimenti, spiegando che le prove sono un obbligo di lavoro cui nessun artisotto può sottrarsi.

Insomma, Dorelli come Jovanotti. E Raiuno decisa a non cedere alle bizze (anche derivanti da motivi di salute) propri divi. La storia finirebbe qui, non fosse che, parlando dell'«evento» Fantastico, le spiegazioni semplici sembrano sempre inadeguate. C'è sempre «dietro le quinte» dove è utile indagare; vespaio di polemiche celato dietro i comunicati ufficiali; «non detto» che pesa molto più del dichiarato ai quattro venti: la verità è, forse, che quest'anno, già l'anno Fantastico, solo, non fa più notizia. Il tempo dei grandi show totalizzanti è ormai lontano, la platea televisiva frammentata, divisa in tenti, piccoli rivoli di scelte diversificate, è realtà ben nota agli addetti lavori. E allora come fare per richiamare l'attenzione sullo show di punta della prima rete Rai? Naturalmente creare un caso, uno a settimana: dopo Benigni mandato in video in diretta a briglia sciolta, ecco il malore di Dorelli, e poi il rinvio alla prossima puntata. In modo da tenere aperto il dilemma: sabato 2 novembre Dorelli ci sarà o non ci sarà?

In attesa del prossimo appuntamento la telenovela Fantastico, stasera il pubblico potrà concentrare l'attenzione sulla prova sostenuta Gianfranco D'Angelo, chiamato affiancare Carrà vedova di Dorelli. «Spero di essere utile alla trasmissione: sono qui per aiutare e non per sostituire - dice l'interessato in pausa del lavoro - cercherò soprattutto di portare ritmo alla trasmissione. varietà faccio da tanti anni e non sono uno che si fa travolgere dalle certo, accettando di occupare il posto di Dorelli, mi sono preso in mano bella patata bollente, ma quando si un lavoro come questo ogni tanto vale la pena anche di accettare rischio». Impegnato a rimpiazzare Dorelli, D'Angelo non rinuncerà comunque né a presentare un suo nuovo personaggio, né a recitare il monologo. Quasi di l'attore tratterà il tema dell'introduzione delle targhe alterne nella capitale. Gli altri ospiti della serata sono Gigi Sabani, Milly Carlucci, Giovanni Minoli (componenti della Giuria), la compagnia canadese «La la Human Steps», Jovanotti che presenta nuovo album e Maria Teresa Ruta. Sul clima della vigilia della puntata c'è un'ultima annotazione: Delle Vittorie, ieri, mentre D'Angelo provava e riprovava, qualche maligno ha sussurrato: «Il guaio è se va bene: metti che con D'Angelo l'ascolto Fantastico sale, poi chi glielo va a dire a Dorelli?».

Fulvia Caprara

A sinistra Dorelli: acciacchi o arrabbiatura? Qui Raffaella Carrà, «vittima» di Benigni

alto Gigi Sabani, che stasera farà le sue imitazioni.
Qui sopra Gianfranco D'Angelo: condurrà Fantastico con Carrà

I Solisti per l'Airc

Scimone: a Vivaldi con affetto

ritmo sostenuto, sera dopo sera, i genovesi s'impossessano del loro Carlo Felice: il «genius loci» della sala, cioè la musica, è ancora un gonietto nuovo nuovo, crescendo a vista d'occhio l'investitura che conta di più, quella della consuetudine e dell'atmosfera sociale. Dopo l'opera lirica, dopo l'apertura della Giovane Orchestra (con Mozart e Beethoven suonati da Radu Lupu e dall'orchestra di Neuss diretta da Johannes Goritzky), la gioia di suonare nel nuovo teatro è ai diciotto archi dei «Solisti Veneti» diretti da Claudio Scimone, ambasciatori a Genova di un «Omaggio a Vivaldi» nel segno di una occasione nobilissima di solidarietà umana e artistica: quella di serata a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro cui pubblico genovese ha risposto di slancio, arrivando a esaurire poco più di giornata il numero dei posti disponibili.

Molto tempo fa la fortuna *moderna di Antonio Vivaldi* passata per Genova: basti pensare all'immensa biblioteca musicale Giacomo Durazzo, un tempo divisa fra i rami della famiglia, poi riunita presso la Biblioteca Nazionale Torino, su cui si fondata riscoperta novecentesca, fra il 1930 e '40, dell'instancabile compositore. In quegli anni Vivaldi piaceva sopra tutto per il fare spoglio e sbrigativo, i profili ben sagomati e i ritmi meccanici; e molte delle prime esecuzioni dei Solisti Veneti, quando più trent'anni fa incominciarono a girare il mondo, si ispiravano a quell'ideale di oggettiva asciuttezza.

Ora non più, dopo tanti anni la preoccupazione antiromantica si è sciolta e nelle «Quattro Stagioni» dirette da Scimone prevale una visione più sfumata e affettuosa; la gaiezza della «Primavera» vista attraverso un velo di melanconia, i trilli dei cari uccelletti sembrano più umani e meccanici; venti e tempeste sono sempre regolati con grande impeto, la flessibilità ritmica la nota dominante, forse dovuta a una intenzione di libertà improvvisatoria barocca, oppure più semplicemente alla spontaneità di suonare una musica di fuori dalle classificazioni storiche.

Questo Vivaldi più amabile, con il quale consente il violino principale di Marco Fornaciari, diminuisce per altro la proverbiale comunicativa complesso (tanto che Scimone si alza il bavero della giacca per ripararsi dagli spifferi dell'«Inverno»). nome nuovo ha conquistato immediata simpatia, quello del soprano Wonjung Kimm che in due arie della «Juditha Triumphans» mostrato di padroneggiare stile e timbro del repertorio di agilità; stesso calore per Simion Stanciu, solista di flauto di Pan nel Concerto «del cardellino»: rispetto alla scorrevole liquidità del flauto regolare, la siringa ha un suono che si fa strada più difficoltà, ma più colpisce e incide la superficie levigata del concerto settecentesco.

Acustica quindi individuata e presente su tutti i piani anche per i raggruppamenti cameristici; e vivissimo per tutti, con aggiunta di pezzi fuori programma, concluso infine da una sorridente Sonata di Rossini.

Giorgio Pestelli

Stretta fra «Fantastico» e «Sabato al circo», Raidue conferma la sfida dell'impegno con «Il coraggio di vivere»

La terza via del sabato sera

Conduttore Bonacina, protagonisti gli Anni 60

ROMA. Mentre Raiuno annaspa tentando di risollevare le di «Fantastico», Raidue osa replicare, nella prima serata di sabato, con una proposta atipica: «Il coraggio vivere». L'idea risale allo scorso anno, frutto matrimonio tra fiction e informazione amato direttore rete Sodano. Trovandosi in magazzino una serie pellicole di molto impegno e poco svago, Sodano decise di costruirvi intorno ciclo film-dossier sul tema del dolore e della malattia, argomenti generalmente relegati in orari peregrini. Dei due coordinatori, la dottoressa Cristiana Del Melle e il giornalista Riccardo Bonacina, quest'anno il solo Bonacina.

Milanese, 37 anni, una moglie e tre figli, Bonacina non bello: pochi capelli e molta barba, un sorriso da bambino. Non è famoso: ex giornalista de «Il sabato» ha esordito in tv paio d'anni fa con «Studio aperto» Emilio Fede come redattore capo dietro le quinte. è rampante: la sindrome da video che affligge tanti suoi colleghi non lo riguarda affatto è che di tornare al più presto la di scrittura. La scelta di un conduttore atipico per una atipica risale proprio alla constatazione che il sabato è serata difficile per tutte le reti, se è vero che gente ha ripreso ad uscire. serata ancora più difficile per Raidue, schiacciata com'è dall'insostenibile leggerezza di «Fantastico» su Raiuno e «Sabato al su Canale . Eppure «Il coraggio di vivere» già nello scorso mese maggio, sia pure per poche puntate, ottenuto un piccolo quanto inatteso ascolto medio a sfiorare i due milioni, punte di tre, tre e mezzo. Per di più, ha capovolto regole consuete della formula film + dossier: aumento di pubblico durante la parte giornalistica, meno spettatori durante il film. E così Raidue ci riprova chiamando Bonacina a reggere non uno, ma tre cicli.

Il primo, «90 chiama 60», che comincia sabato prossimo con in studio lo storico Arrigo Pe, dedicato agli Anni 60: la costruzione del Muro di Berlino, la contestazione studentesca, il Vietnam, la liberazione sessuale, femminismo. Primo film in programma «Italia-Germania 4 a 3», commedia di Umberto Marino portata al cinema Barzini. Il confronto in studio è tra Soriano Ceccanti, militante di Lotta Continua, e Sergio Bernardini, patron della Bussola. Durante una manifestazione a Viareggio contro borghesia che frequentava il più celebre locale quegli Bernardini chiamò la polizia e Ceccanti colpito da un proiettile rimase paralizzato. A vent'anni di distanza i due si rivedono per la prima volta. Bernardini oggi è un manager dello spettacolo in pensione, Ceccanti assessore del pds paralizzato che ha fatto la sua campagna elettorale lo slogan: «Non votatemi per una poltrona: quella ce l'ho già».

Il secondo ciclo, dal 20 febbraio al 10 aprile, affronta il tema della solitudine: infanzia abbandonata, vecchiaia, razzismo, divorzio, ospizi. Il terzo ciclo sarà di carattere medico: nessun film a fare d'attrazione, in studio uno o più esperti, una collocazione più tranquilla il martedì dal 14 aprile al 6 giugno. le cosa che più fa piacere a Bonacina è l'avere ottenuto diretta a Natale per raccontare diverse situazioni di disagio sociale, collegati con la comunità di tossicodipendenti Don Gelmini ad Amelia Lazio; gli abbandati che vivono alla di Milano; una villa occupata in parco della Sardegna che si vorrebbe diventasse un centro d'assistenza. In questi tre luoghi, le associazioni di volontariato da anni ormai celebrano il Natale con i loro assistiti.

La televisione, per una volta, avrà solo il compito di registrare la realtà.

Simonetta Robiony

Fabrizio Bentivoglio e Nancy Brilli in «Italia-Germania 4-3» di Barzini. Sabato prossimo apre il ciclo «Il coraggio di vivere», su Raidue. ideatori sperano di avere ancora successo

Incidente negli Usa

dalla finestra sbagliata

NEW «Scarpia, davanti a Dio» e Tosca si lancia da Castel Sant'Angelo nelle acque del Tevere. Ma stavolta il soprano Elizabeth Knighton Printy ha scelto la finestra sbagliata e, dopo un volo dieci metri, è caduta al suolo fratturandosi il bacino e alcune costole. fatto è avvenuto a St. Paul, nel Minnesota, dove la cantante è ricoverata nel locale ospedale. Magra consolazione per la sfortunata interprete è rappresentata dal fatto che spettatori presenti in sala non si accorti dall'incidente.

A conti fatti, comunque, è andata meglio a quell'altro soprano che, sempre in Tosca, gettatasi dagli spalti di Castel Sant'Angelo ha trovato invece canonico materasso tappeto elastico che l'ha fatto rimbalzare a lungo e soprattutto alla vista del pubblico. Con buona pace finale tragico e gran divertimento generale.

Stasera a Sanremo arriva Trenet

Charles Trenet, [illegible] vecchia gloria in scena stasera all'Ariston

Tenco: esplode il caso di Camisasca, ex frate che teme le ragazze

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Nel mondo ultralaico e sinistroide del Club Tenco, nella patria dei Guccini e dei Vecchioni, [illegible] emblematicamente apparse la diversità. La targa più prestigiosa va al vecchio Charles Trenet, non certo un rivoluzionario, che [illegible] in scena stasera all'Ariston, e intanto come prologo è scoppiato giovedì, serata di apertura della XVII rassegna della Canzone d'Autore, il caso Camisasca. Juri Camisasca, quarantenne ex monaco benedettino, dopo 11 anni («e mezzo» come precisa lui) di convento è tornato allo stato laicale, riprendendo a [illegible]vere canzoni, prima con l'amico Franco Battiato, poi per Milva e ora finalmente per se stesso: «Il Carmelo di Echt» s'intitola il disco che sta uscendo, e il brano omonimo è dedicato a Gertrude Stein, ebrea convertita al cattolicesimo, scovata dai nazisti nel convento tedesco dove s'era ritirata ed arsa viva.

Stile interpretativo che richiama il canto gregoriano e l'amico Battiato, coinvolgente, emozionatissimo, bella faccia da asceta e occhi chiari che trasudano pulizia e una certa innocenza, Camisasca è salito in scena presen[illegible] da Milva (che aveva a sorpresa cantato «Lontano lontano», [illegible] sigla della manifestazione) ed ha creato una breve atmosfera insolita, un senso pacato di misticismo e Grandi Domande. Era ovvio che dovesse pagare uno scotto; poco dopo la sua performance, è stato trascinato nella cosiddetta «Infermeria» del teatro, un goliardico stanzino vicino alla balconata dove da 17 anni si brinda mentre lo spettacolo è in [illegible]. Lì, Carlin Petrini, inventore dello Slow Food ed inesausto animatore notturno del Tenco, lo ha presentato a tutti come «Yuri Gagarin»; e mentre Camisasca, già preoccupato, si affrettava a terminare il proprio bicchiere, è arrivata una tal procace Chiara Sgarbi, che si dichiara cugina dell'Omonimo; nel gioco di equivoci [illegible] cui ruota l'«Infermeria», Petrini le ha chiesto se era pronta per la mammografia, e il povero Juri se n'è fuggito a gambe levate. Da sempre il Tenco penzola fra le austerità e i rigori perfino eccessivi in scena, e un clima scanzonato e goliardico dietro le quinte: il che gli [illegible] procurato adesioni incondizionate oppure odi feroci.

Camisasca si è comunque presto ripreso dallo choc, e ha raccontato in modo affascinante i suoi percorsi esistenziali: quel momento di crisi, a 25 anni, in cui s'è trovato nel Duomo di Milano invece che nello studio d'u[illegible] psicanalista, gli ha aperto la via dei conventi; ha spiegato anche di esser [illegible] dalla lunga esperienza monastica eroso dalla routine, dai rapporti sclerotiz[illegible] nella piccola comunità: «Ci si rampognava per una candela non spenta, per una nota stona[illegible]. Come nel matrimonio, insomma. Camisasca ora vive in Sicilia, «in un piccolo eremo alle falde dell'Etna», vicino di casa di Battiato, ed [illegible] un ecumenista convinto; pur considerandosi un rocchettaro, dice di non aver ambizioni di star: «L'uscita dal monastero [illegible] ha messo [illegible] le spalle [illegible] muro, devo mantenere un certo rapporto con me stesso. Però ho capito che uno non può rinnegare ciò che è in potenza».

Le storie umane [illegible] [illegible]no, al Tenco. In quanto all'arte, siamo in un periodaccio: ieri pomeriggio, [illegible] apertura del convegno (non noioso) «L'emergenza», Arnaldo Bagnasco è arrivato a chiedere provocatoriamente all'indomito patron Rambaldi di fare come Gorbaciov, e di sciogliere il Tenco: perché l'omologazione selvaggia della musica, il suo utilizzo strumentale in tv, stanno appiattendo i confini fra canzone commerciale e canzone d'autore. E purtroppo anche qui cominciano a circolare schiere di addetti agli uffici stampa discografici, e arrivano inviti pressanti a pranzi e all'ascolto di dischi e di nuovi talenti. Stasera chiudono, con Trenet, Svampa, Vecchioni, De André.

Marinella Venegoni

Salsomaggiore, piace il film di Evtushenko sui funerali del dittatore

Stalin uccise anche da morto

Ma tutti andarono a piangerlo

SALSOMAGGIORE. C'è chi ricorda bene, chi era troppo piccolo e chi ne ha letto solo sui libri: ma fa comunque impressione vedere le immagini cronachistiche delle solenni esequie di Josif Vissarionovich, riesumate di fresco dagli scaffali della Cineteca [illegible] Mosca, che il «Cinema Art Festival» ha avuto la felice idea [illegible] contrapporre alle immagini visionarie del film «I funerali di Stalin» del poeta Evgenij Evtushenko.

Fra il 7 e il [illegible] marzo 1953 decine di migliaia [illegible] persone, «un fiume vivente pieno di amore e tristezza» recita lo speaker sovietico, si snodano in fila sulle strade ancora innevate davanti all'ingresso della Casa dell'U[illegible] dove è esposta la salma del «padre della felicità della patria». Nella Sala delle Colonne tante corone di fiori ammassate che sembra di avvertirne l'odore; i dirigenti del partito Kruscev, Malenkov, Molotov, Beria e altri che fanno la guardia d'onore muti e assorti; i militari che rendono l'estremo omaggio al «più grande colonnello del mondo»; i bambini che salutano per l'ultima volta «colui che ha reso felice la loro infanzia». Poi i rappresentanti delle 16 Repubbliche sovietiche, gli scienziati, i medici, gli ingegneri, gli scrittori: «Tutti membri di un'unica famiglia che [illegible] costruendo [illegible] socialismo». E «i figli da tutto il mondo»: Bulgaria, Cecoslovacchia, Ungheria, Romania, Germania orientale, Cina, Francia e Italia. Ecco Palmiro Togliatti che scende dall'aereo e [illegible] solo lui: lo affiancano Pietro Nenni, il volto umano del socialismo, e Giorgio Amendola, il volto liberale del pci.

Forse sarebbe [illegible] meglio se i numerosi intellettuali (fra cui Vertone, Ardigò, Severino, Colletti, Acquaviva) invitati dal Festival (un po' troppo per un incontro, tant'è che il conduttore Maurizio Costanzo ripeteva «io [illegible] questi c'avrei fatto almeno cinque trasmissioni») [illegible] [illegible] confrontarsi sul vasto tema «Cinema e Ideologia» avessero preso spunto dal filmato e portato la loro testimonianza su questo imbarazzante cadavere nell'armadio della sinistra. La figura di Stalin, opportunamente rimossa per anni a favore [illegible] comunismo imbellettato dell'era krusceviana e post-krusceviana, riemerge ora dalle ceneri dell'impero in fase terminale di dissoluzione come un fantasma. Per Evtushenko, attuale deputato [illegible] Parlamento russo, il georgiano era un assassino. Nel suo f[illegible] il fiume in piena della folla osannante travolge gli argini (le fonti storiche questa verità testimoniano e non la falsa verità del documento di regime) e nella spaventosa ressa centinaia di persone rimangono schiacciate: «Anche da morto continuava [illegible] [illegible] la gente» dice il regista. Aveva vent'anni nel '53 e scriveva versi di appassionato patriottismo: proprio come l'Evgenij giovane che nel film è impersonato da suo figlio.

Nel disuguale poema cinematografico di Evtushenko ci sono momenti molto belli. La rivisitazione a tinte espressioniste della persecuzione dei medici ebrei accusati di complotto contro Stalin; l'establishment riunito nella dacia dopo la morte del dittatore di cui, in un montaggio alla Eisenstejn, si intuiscono i timori sulla successione attraverso il [illegible] delle mani e dei piedi; la scoperta, durante la vestizione del cadavere, che il potentissimo personaggio aveva [illegible] solo paio di scarpe l[illegible] («Dove si trova un altro uomo così?»); e l'imbalsamatore che alla fine del suo lavoro mormora: «Ho fatto quello che potevo per renderti immortale». Sul versante opposto l'in[illegible] alla gioventù, all'amore, al futuro, l'esaltazione dei dispersi e dei disuniti in una girandola di immagini che conducono fino alla soglia dei nostri giorni. Lungo tutto il film c'è una specie di calvo e livido vampiro che rappresenta l'ideologia e la repressione e un piccolo Charlot che raffigura fantasia e creatività.

Del proprio passato «non del tutto lineare e non del tutto trasparente» come ha fatto notare Lucio Colletti, Evtushenko recupera l'aspirazione utopica e rinnega l'ideologia. Fra i tanti discorsi intrecciati in due dense ore di dibattito gli è rimasto impresso quanto detto da Vertone che identificava nel «rispetto dell'ignoto» l'unica possibilità [illegible] fronteggiare la minaccia di un risorgente totalitarismo, in agguato fra i rottami del presente. «Tutte le ideologie sono marcate da quest'assenza di rispetto dell'ignoto»: del cui segreto, secondo il visionario cineasta, è depositaria manco a dirlo l'arte quando è grande.

Evgenij Evtushenko

Alessandra Levantesi

Per eroina

Arrestato il padre di Spike Lee

NEW YORK. Bill Lee, padre di Spike Lee, il regista nero che ha diretto «Do the right thing» («Fa la cosa giusta», «Jungle fever» e sta ora preparando, tra non poche polemiche, «Malcolm X») è stato sorpreso in un cortile di Brooklyn in possesso di una bustina di eroina ed è stato arrestato.

Bill Lee, musicista jazz di [illegible] anni, è caduto in una retata della polizia insieme ad una decina [illegible] altre persone. E' stato accusato di possesso di una quantità minima di eroina (una dose [illegible] una ventina [illegible] dollari).

Bassista e compositore, Lee aveva composto le musiche del primo film del figlio, «Lola Darling», per il quale Spike Lee vin[illegible] nel [illegible] il premio del Festival di Cannes per il migliore giovane regista. Bill firmò la colonna sonora anche del film di successo dell'anno [illegible] «Mo' better blues», ambientato appunto nel mondo del jazz.

Produttore, sceneggiatore, regista e attore, Spike Lee ha realizzato una serie di film sulla vita dei neri nei ghetti d'America, capeggiando una sorta di «riscossa» che vede oggi l'affermazione di un manipolo di registi di colore. La sua ultima fatica, «Jungle fever», è stato uno dei film con il maggior in[illegible] nell'estate scorsa in America. In Italia verrà presentato in anteprima, in lingua originale, l'8 novembre, tra i film fuori concorso del Festival Cinema Giovani di Torino. [Ansa]

PRIME CINEMA

«Nei panni di una bionda» di Blake Edwards, con Ellen Barkin

Che fatica far la donna

Pubblicitario maschilista muore e si reincarna nel corpo di una bella ragazza
Capisce così quanto fosse odiato da vivo e come è difficile farsi amare

IN una commedia sessuale vertiginosa, alla sua manie[illegible] brillante e paradossale Blake Edwards séguita nell'impresa di rivoluzionare [illegible] stereotipi smentendo le convenzioni del maschile e del femminile, di confondere sessi, [illegible]zioni, sentimenti, di legittimare ogni ambiguità: «Il Grande Disegno prevede una miriade di possibilità».

Nel suo «Victor Victoria» (1982), una donna che fingeva d'essere un uomo che recitava travestito da donna, [illegible] la complicità d'un omosessuale faceva innamorare di sé il virilissimo James Garner. Qui, un detestabile maschilista si reincarna nel corpo d'una bionda seducente; pur conservando mente, desideri, forza fisica e comportamenti virili, fa innamorare di sé tanto una lesbica capitalista quanto un bell'amico e collega che è Jimmy Smits degli «Avvocati a Los Angeles» televisivi; con quest'ultimo fa l'amore, partorisce una bambina, e finalmente può morire.

Pure con la morte comincia la storia. Steve Brooks, pubblicitario maschilista, viene ammazzato da tre sue ex amanti esasperate e si ritrova in Purgatorio. Dio (un raggio biancoblu) gli permette di vivere [illegible] per un poco; [illegible] riuscirà a trovare anche una sola donna che gli voglia bene andrà in Paradiso, se no all'Inferno. Il compito è reso più complicato dal fatto che, per intervento del Diavolo, il suo nuovo corpo è femminile: così Steve Brooks impara cosa voglia dire essere una donna bella in ufficio, per strada, nei locali pubblici e nei negozi; si ribella a pregiudizi e molestie che da maschio [illegible] tanto praticato; diviso e confuso, senza precisa identità sessuale si sente del tutto smarrito, finché non viene salvato dalla maternità. Scopre infatti, indagando tra le [illegible] [illegible] ragazze, che nessuna gli vuol bene («grandissimo stronzo, maiale, carogna, figlio [illegible] puttana, merda, spero che sia morto» sono i giudizi più benevoli): soltanto [illegible] bambina a cui ha dato la vita lo [illegible] come mamma, e lo libera.

I contenuti didattici (contro la disparità dei sessi, contro il maschilismo, contro l'aborto) [illegible] appesantiscono troppo il film prodotto dalla tv americana via [illegible] Hbo e da Cinema Plus, sfilacciato nella seconda parte, che resta divertente, ironico: e che a volte turba anche un poco. Rinunciando al proprio fascino, Ellen Barkin recita la bionda uomo-donna in modo parodistico e caricaturale, ma con efficacia. E, mentre il Diavolo è un uomo, Dio parla, quando parla, con due voci: una maschile, l'altra femminile.

Lietta Tornabuoni

[illegible] [illegible] DI UNA BIONDA
(Switch)
di Blake Edwards
con Ellen Barkin, Jimmy Smits
JoBeth Williams, Lorraine Bracco
Produzione americana 1991
Commedia
Cinema **Vittoria** di Torino
Odeon 3 di Milano
Ariston di Roma

Proposta repubblicana anti lottizzazione

«Diamo un garante anche al cinema»

ROMA. Una nuova figura si profila all'orizzonte del cinema italiano: quella del garante. L'ha proposta il partito repubblicano. Perché? Tra i punti qualificanti della nuova legge per il cinema, che sarà discussa nei primi giorni di novembre dalla commissione Cultura della Camera, c'è un complesso meccanismo orienta[illegible] [illegible] il finanziamento della produzione dei film d'autore e l'incentivazione della circolazione delle opere nelle sale. I repubblicani condividono la filosofia della legge, ma non si fidano del[illegible] scelte dei film da sovvenzionare perché, essendo di esclusiva competenza di commissioni formate dall'amministrazione pubblica, finirebbero col sottostare alla lottizzazione.

«Il garante - dice Giorgio La Malfa - deve vigilare sulla correttezza dei percorsi e delle procedure per la scelta delle opere finanziate dallo Stato. Le sovvenzioni devono essere estese alla promozione. Altrimenti si ripetono gli errori di oggi. Molti film sovvenzionati finiscono alla Cineteca Nazionale disertando le sale perché l'esercizio preferisce le più redditizie opere americane. Con il garante si vuole rompere anche la logica della lottizzazione culturale».

I repubblicani in sede di commissione Cultura della Camera, dove sono rappresentati da Mauro Dutto, proporranno altri emendamenti riguardanti la ristrutturazione del Gruppo Cinematografico Pubblico e una migliore definizione del rapporto tra cinema e tv. Per i repubblicani il cinema pubblico [illegible] dovrebbe occuparsi di produzione, ma della difesa di Cinecittà, della [illegible] del materiale dell'Istituto Luce e della promozione del nostro cinema all'estero. Un autore ha avanzato il sospetto che gli emendamenti possano ritardare l'iter parlamentare della n[illegible] legge. «No - ha risposto La Malfa -, non facciamo ostruzionismo. Nostro obbiettivo è che la legge per il cinema non sia uno spreco di denaro. Se non viene approvata è colpa del Governo e non degli emendamenti migliorativi da noi proposti». [a. b.]

TIVU' & TIVU'

La memoria e la verità corrono sul filo del telefono di Augias

MENO male che quasi due milioni di telespettatori hanno assistito l'altra [illegible] a uno dei numeri speciali del «Telefono giallo» di Corrado Augias, in diretta su Raitre. Il tema [illegible] «Reggio Emilia, i morti del '45», si parlava dell'omicidio di don Pessina e della guerra civile (ormai la chiama così anche [illegible] sinistra) che insanguinò l'Italia del Nord, l'Emilia soprattutto, al termine della lotta [illegible] liberazione. Meno male, si diceva, perché due milioni [illegible] audience sono [illegible] cifra sufficiente per consentire ad Augias di chiedere al suo direttore, Guglielmi, un'altra trasmissione di quel genere. O anche di altro genere, magari musicale (ricordiamo il programma dedicato al mistero di Mozart), ma comunque [illegible] necessariamente, e per definizione, acchiappa-pubblico.

Le cifre stanno dimostrando che [illegible] si capisce più, ormai, qu[illegible] siano le trasmissioni che d[illegible] possono acchiappare il pubblico. I telespettatori si dimostrano meno stupidi di quanto i responsabili delle reti si erano abituati a considerarli. Sanno scegliere, [illegible] fanno incantare [illegible] forma, e dai temi che si suppongono «popolari», come [illegible] sesso. Doveva esserci un'ondata [illegible] sesso, quest'anno sul video. E invece c'è soltanto un'ondata di noia, e le trasmissioni relative barcollano. Oppure ristagnano nell'indifferenza generale.

L'audience si «frammenta», come si [illegible] tv: questo significa che diminuisce [illegible] numero totale di chi sta davanti al video. Non ci sono più le trasmissioni che raccolgono oltre dieci milioni di persone. «Fantastico», di cui parliamo nell'altra pagina, ne ottiene sette, e [illegible] si [illegible] mai andati così in basso. Vedremo il Festival di Sanremo, chissà, o qualche partita di calcio...

Augias, dicevamo. [illegible] suo programma dell'altra sera è stato ricco, vivace e pieno [illegible] interventi, anche sofferti. Il conduttore si sforzava di far capire (ottimo metodo, non tutti lo applicano) di che cosa si [illegible] parlando anche agli spettatori che non avessero presente l'intera situazione. E non avere le idee chiare sull'Emilia del primo dopoguerra non è poi così difficile, visto che il tema [illegible] di per sé intricato, condizionato da [illegible] anni [illegible] ideologie e di reticenze. In un momento così nero per quello che è stato il partito comunista, colpivano le parole [illegible] Luciano Lama: il senatore, che ha appena compiuto 70 anni e [illegible] porta benissimo (Augias gli ha fatto gli auguri), si è anche [illegible] ricordando il fratello fucilato. Ha detto: «Fermo restando che la verità va accertata, non vorrei si dicesse che la Resistenza, [illegible] tale, ha prodotto queste conseguenze», cioè morti, a guerra finita, da entrambe [illegible] parti. Ma non [illegible] contraddittoria questa frase? Non si deve fare chiarezza, se c'è qualche pericolo per il buon nome della Resistenza? Pareva la posizione di alcuni partecipanti al «Telefono giallo».

Trasmissioni come questa non risolvono, naturalmente, i problemi, a volte creano addirittura confusione, però vanno fatte. Nel modo più chiaro possibile, magari con meno perso[illegible]. Ma tacere no.

Alessandra Comazzi

PRIME CINEMA

Hollywood la selvaggia

PARTY SELVAGGIO

1975, 22,30 Tmc; dur. 100' più spot

Feroce [illegible] d'accusa contro Hollywood firmato da James Ivory. La festa di cui si parla è quella data nel 1926 d[illegible] comico Jolly Grimm per lanciare il suo nuovo film. Modellata sul vero dramma di Roscoe «Fatty» Arbuckle, accusato nel 1921 di aver ucciso una ballerina durante un'orgia, la storia mostra il volto segreto della [illegible] cinema con un tormentato James Coco (il comico che perde tutto in una notte) e una bellissima Raquel Welch (la sfortunata ballerina).

AMICI MIEI, ATTO TERZO

1985, 20,30 Italia 1; dur. 109' più spot

Ritornano, stanchi ed acciaccati ma animati da indistruttibile goliardia, i protagonisti del terzo e conclusivo atto della fortunata serie, firmato da Nanni Loy che succede a Mario Monicelli e all'ideatore Pietro Germi. Il conte Mascetti (Ugo Tognazzi) è paralizzato su una sedia a rotelle e i suoi superstiti compagni di zingarate (Gastone Moschin, Renzo Montagnani e Adolfo Celi) decidono di riportargli il buonumore facendosi ricoverare anche loro. Nella clinica per anziani succederà di tutto, ma la conclusione è amara, nel segno di [illegible] giovinezza svanita per sempre.

IL PRIMO DELLA LISTA

1989, 20,30 Raidue; dur. 90'

Poliziesco a forti tinte firmato da William Lustig, provetto artigiano del genere. Jan-Michael Vincent [illegible] vendicatore solitario, con la faccia da bravo ragazzo ma una grin[illegible] da pistolero infallibile, che scende in caccia nella giungla metropolitana per vendicare la barbara uccisione di un amico, il ferimento della moglie e il rapimento [illegible] figlio. [illegible] il killer ha colpito per errore.

Una scena di «Amici miei atto terzo» su Italia 1

CHATO

1972, 20,30 Raitre; dur. [illegible]'

Charles Bronson [illegible] Chato, pellerossa dal cuore d'oro protagonista del western diretto [illegible] Michael Winner. E' impegnato in una vendetta privata, qui contro i bianchi che lo vogliono impiccare per un omicidio compiuto in stato di legittima difesa. Il cattivo [illegible] turno [illegible] Jack Palance.

L'ALTRA FACCIA DELL'AMORE

1970, 0,30 Raiuno; dur. 120'

Delicato e intenso film [illegible] Ken Russell dedicato alla vita amara del geniale compositore russo Petr Ilic Ciaikowski (Richard Chamberlain), stretto tra la passione omosessuale e l'amore per Glenda Jackson.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible] A [illegible]

Alle 22,45 su Raitre

L'«Harem» di Catherine Spaak, sarà dedicata al tema «fedeltà-infedeltà». In studio Viola Valentino, Miriam Mafai e Pamela Villoresi.

[illegible]

Alle 16 su Italia 1

Joe Cocker e il cantante brasiliano Toquiño al [illegible] di «Topventi», classifica e informazione con Emanuela Folliero. In studio Alberto Fortis.

[illegible] TV

Alle 20 [illegible] Italia 1

«Mai dire tv», programma satirico [illegible] Gialappa's Band presenta immagini tratte da tv locali tedesche, livornesi, turche e Franco Franchi doppiato.

[illegible] A PRISMA

Alle 14 su Raiuno

[illegible] grande vecchio chansonnier francese sarà premiato stasera dal Club Tenco: «Prisma», la rubrica di spettacolo del Tg1, gli dedica il servizio principale.

SABATO AL [illegible]

Alle 20,40 su Canale 5

«Sabato al circo» con Gerry Scotti, Massimo Boldi, Cristina D'Avena, Enrico Beruschi e Margherita Fumero presenta le tigri di Massimiliano Nones.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
- 6 — **Artisti d'oggi: [illegible] Bay**
- 6,20 **Segreto di Stato** (1950), film
- 8 — [illegible] **- Passaporto per l'Europa — Playtime** [illegible] — **Espe[illegible] Victor**
- 9 — **Avventura** [illegible] (1962), film commedia. Regia di Henry Levin e George Pal
- 11,05 **Anteprima di Ciao Italia**
- 11,55 **Che tempo fa**

POMERIGGIO

- 12,05 **Cartoni animali**
- [illegible] **Gli specchi di Trieste**
- 13,25 [illegible] **del Lotto**
- 13,55 [illegible] **- Tre minuti di...**
- 14 — **Prisma**, settimanale [illegible] spettacolo del TG 1 a cura di Gianni Raviele
- 14,30-16,15 [illegible] **sport** — Bergamo. [illegible] **Gran Premio** [illegible] **Nazioni**, Coppa Perrier
- 15,30 Merano. **Pattinaggio artistico su ghiaccio**, Trofeo d'autunno
- 16,15 [illegible] **giorni** [illegible]
- 16,45 **Disney club**

SERA

- [illegible] **Estrazioni del Lotto**
- 18,10 **Notte rock hit parade**, conduce Angie Everhart. Regia [illegible] Cesare Pierleoni (8ª puntata)
- 18,40 **Atlantis**, l'universo, la terra, la natura, l'uomo. Conduce Adolfo Lippi (5ª trasmissione)
- 19,25 **Parola e vita: [illegible] Vangelo** [illegible] **domenica**, commenta [illegible] Don Cesare Bissoli
- 19,40 **Almanacco** [illegible] **giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo fa**
- [illegible] **Tg/Uno sport**
- 20,40 Johnny Dorelli, Raffaella Carrà in **Fantastico 12**, spettacolo abbinato alla Lotteria Italia. Regia di Sergio Japino (4ª puntata)
- 23 — **Speciale TG 1**, a cura di Romano Tamberlich
- 0,30 Sabato club. **L'altra faccia dell'amore** (1971), film biografico. Regia di Ken Russell. Con Glenda Jackson, Richard Chamberlain, Max Adrian, Christopher Gable

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15
- 6 — **Cuore e batticuore**, telefilm
- 7,55-10 **Mattina due**, con Alberto Castagna, Isabel Russinova
- 8-9 **TG 2 - Mattina**
- 10 — **TG 2 - Mattina**
- 10,05 **DSE - La bottega del teatro**, Lezioni [illegible] Vittorio Gassman. [illegible] Franco Calderoni. *La palla parla*
- [illegible] **Giorni d'Europa**
- 11 — **Al di qua del paradiso**, telefilm
- 12 — **Ciao weekend**, conduce [illegible] Magalli [illegible] Heather [illegible]. [illegible] Giancarlo Magalli, Michele Mirabella, Giulio Perretta, Biagio Proietti con la partecipazione della Premiata Ditta. Regia Antonio Gerotto
- [illegible] [illegible] **2 - Dribbling**, a [illegible] di M. Vallone
- 14 — **Ciao weekend**, 2ª parte
- 16,10 **Estrazioni del Lotto**
- 16,15-18,45 **P[illegible]uet** — [illegible] Montichiari (Bs). **Pallavolo:** [illegible] **Montichiari-Sisley** [illegible]
- 17,45 **Pallacanestro: Campiona[illegible]**
- 18,45 **Hill Street giorno e notte**, telefilm
- 20,15 **TG 2 - Lo sport**
- 20,30 **Il primo** [illegible] (1989), [illegible] poliziesco. Regia [illegible] William Lustig, con Jan Michael Vincent, Leo Rossi, Lance Henricksen, Charles Napier, Rip Torn. Prod.: Paul Hertzberg
- 22,05 Raidue presenta [illegible] sceneggiato con Ray Lovelock e Stefania Sandrelli e con Louis Ducreux, Giampiero Albertini, Kara Donati, Renzo Ozzano. Sceneggiatura di Giambattista Avellino, Aldo Lado, Luigi Spagnol. Coprod.: [illegible] TV2 - Rever Cinematografica. Regia [illegible] Lado. 11ª puntata. *La stanline d'oro*
- 23,35 [illegible] **sport** — Cuneo. **Pugilato:** [illegible]**-Lafratta**, titolo mondiale pesi superpiuma
- 0,35 **La** [illegible] (1938), film giallo. Regia di William Nigh. Con Boris Karloff, Eveline Brent, Grant Withers, Maxine Jennings.

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
- 10,30 Merano. **Pattinaggio artistico su ghiaccio: Trofeo d'autunno**
- 11 — **20 anni prima**
- 11,40 **I Concerti di Raitre**, concerto diretto da David Shallon. Orch. Sinf. e Coro della Rai di Milano. Musiche di Brahms e Beethoven
- 12,10 **Conoscere Alpe Adria**, di V. Boccardi
- 12,40 **In giro con due americani** (1944), film commedia. Regia di Allan Dwan. Con William Bendix, Helen Walker, Dennis O'Keefe
- 14,30 **TG 3 - Pomeriggio**
- 14,40 [illegible] **Italia**, [illegible] trasmissione di Rai Regione. A cura di F. Binacchi e S. Borsi
- 15,15 **Rugby: Campionato** [illegible]
- [illegible] Sanremo. **Ippica: Derby dei fiori**
- 17,45 Bressanone. [illegible]: **Forst Bressanone-C.L.F.** [illegible] Campionato italiano
- [illegible] [illegible] **3 - Derby**
- 19,45 **Videobox '91**, a cura di Beatrice [illegible]
- [illegible] **Chato** (1972), film western. Regia di Michael Winner. Con Charles Bronson, Jack Palance, [illegible] Richard Basehart
- 22,45 **Harem**, programma [illegible] Catherine Spaak e Paolo Menghini. Regia di Caterina [illegible]loni
- 23,45 **Diritto in replica**, [illegible] Fazio, Maciotti, Rossello, Voglino. Con Sandro Paternostro e Oreste De Fornari, Fabio Fazio, Stefano Magagnoli, Enrico Magrelli. Regia P. Beldi
- 0,55 **Appuntamento al cinema**
- 1,05 **Meteo 3**
- 1,10 [illegible]**ri orario. Cose (mai) vi[illegible]**

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina**, [illegible]
- [illegible] **Un uomo in casa**, telefilm, *Campione senza valore*
- 9 — **Sabato 5**, rubriche
- 10,45 **Nonsolomoda**, settimanale
- 11,15 **Anteprima**, conduce Fiorella Pierobon
- 11,50 **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi
- 12,40 [illegible] **è** [illegible] programma contenitore condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
- 14,30 **Forum**, conduce [illegible] Dalla Chiesa
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
- 15,30 **Ti amo parliamone**, condotto da [illegible] Flavi
- 16 — **Bim bum bam**, cartoni
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, Condotto da Iva Zanicchi
- [illegible] **La ruota** [illegible] **fortuna**, [illegible]duce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
- [illegible] [illegible] **5** [illegible]
- 19,45 **Il gioco dei 9**, quiz condotto [illegible] Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
- 20,25 **Striscia la notizia**, show
- 20,40 **Sabato [illegible] circo**, show condotto da Gerry Scotti, con Cristina D'Avena, regia di Stefano Vicario (3ª puntata)
- 23 — **L'uomo** [illegible] **venne** [illegible] **Nord**, film (Gran Bretagna, 1971, avventura) con Peter O'Toole, Stan Phillips, regia di Peter Yates
- 24 — **Canale 5** [illegible]
- 1 — **Striscia la notizia**, show (r)
- 1,20 **Il magliaro a cavallo**, film (Usa, 1971, western) con James Garner, [illegible] Gossett, re[illegible] di Paul Bogart
- 3,05 [illegible] **Force**, telefilm
- 3,50 **Bonanza**, telefilm, *I gioielli della contessa*
- [illegible] **Intoccabili**, telefilm, *La storia di Jack Legs Diamonds*
- 5,15 [illegible] **strana coppia**, telefilm, [illegible] *I grassoni*
- 6 — **Cannon**, telefilm

ITALIA 1

- 6,30 **Studio aperto**, news
- 7 — **Ciao ciao mattina**, cartoni
- 8,30 **Studio aperto**, news
- [illegible] **Super Vicky**, telefilm. *Chi è di scena*
- [illegible] **Chips**, telefilm. *Biciclette per i Chips*
- 10,30 **Magnum P.I.**, telefilm
- 11,27 [illegible]
- 11,30 **Studio aperto**, [illegible]
- 11,45 ***Mezzogiorno italiano***, show. Conduce Gianfranco Funari
- 13,45 Ciclo «Nuovo cinema Gabibbo»: [illegible] **di** [illegible] **tre**, film [illegible] Renato Pozzetto, Stefania Casini, regia di Carlo Vanzina
- 16 — **Topventi**, musicale, conduce Emanuela Folliero
- 17 — **A-Team**, telefilm
- 18 — **Mondo Gabibbo**, show
- 18,20 **Studio sport**
- 18,27 [illegible] previsioni
- [illegible] [illegible] **aperto**, [illegible]
- 19 — **C[illegible]** sport, conduce Luana Colussi, Cesare Ca[illegible] e Maurizio Mosca
- 20 — [illegible] **dire tv**, show, conduce La Gialappa's [illegible]nd
- 20,30 [illegible] **III**, [illegible] (Italia, 1985, commedia) con U. Tognazzi, R. Montagnani, G. Moschin, A. Celi, regia di Nanny Loy
- 22,50 **Docu[illegible] Omaggio a Ugo Tognazzi**
- 23,20 **Play Boy Show**
- 0,27 **Meteo**, news
- [illegible] **Studio aperto**, news
- 1,05 **Studio sport**, sport
- [illegible] **Film** (replica)
- 3,25 **A-Team**, [illegible] (replica)
- 4,25 **Magnum P.I.**, telefilm (replica)
- 5,25 **Chips**, telefilm (replica)

RETE 4

- 8 — **Buon giorno amica**
- [illegible] **Così gira il mondo**, telenovela
- [illegible] **La valle dei pini**, telenovela
- 9,30 **Valeria**, telenovela
- 10,30 **Stellina**, telenovela
- 11 — **Cari genitori**, gioco condotto da Sandra Milo
- 12 — **Ciao Ciao**, cartoni animali
- 13,45 [illegible] **pomeriggio**, [illegible] Patrizia Rossetti
- [illegible] **Sentieri**, teleromanzo
- 14,50 **Señora**, telenovela
- 15,20 **Vendetta di una donna**, telenovela
- 15,50 **Cristal**, telenovela
- 16,20 [illegible] **Hospital**, teleromanzo
- 17 — **Febbre d'amore**, teleromanzo
- 17,50 [illegible] **4**, [illegible]
- 18 — **C'eravamo** [illegible] **amati**, show, conduce Luca Barbareschi
- 19,30 **Il gioco** [illegible] **coppie**, conduce Corrado Tedeschi
- [illegible] — [illegible]
- 19,35 **Cartonissimi**, gioco
- 19,45 **Primavera**, telenovela
- [illegible] [illegible], telefilm [illegible] Peter Falk. *Effetti molto speciali*
- [illegible] **Avvocati a Los Angeles**, [illegible]. *Guai grossi per tutti*
- 23,30 [illegible] **In**
- 0,15 **Una sera c'incontrammo**, film con Johnny Dorelli
- 2,15 [illegible]**e's Angels**, telefilm. *Angeli in cielo*
- 3,10 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm, replica
- 4 — **Film**, repl[illegible]
- 5,45 **Charlie's Angels**, telefilm (replica)
- 6,30 **Il libro della giungla**, cartoni (replica)
- 7 — **Strega per amore**, telefilm
- 7,30 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10, 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,20 [illegible] regione; **7,30** Qui parla il Sud; **7,40** [illegible] Scienze; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Weekend; **10,15** Black out; **11,15** Mina presenza incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cineteatro; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,25** Cochi Ponzoni in «Gulliver»; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera (e domani) dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,33** Habitat, l'uomo, l'ambiente; [illegible] Week-end, replica; **17,13** [illegible] cuore; **17,30** Autoradio; **18** Studiare: come, dove e quando; **18,30** Quando i mondi [illegible] incontrano; **19,20** Adesso musica 1; **19,55** Black-out, replica; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,04** Giallo sera; **21,30** Dottore, buonasera; **22** Adesso musica 2; **22,22** Teatrino; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

[illegible]

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

7,19 Parole di vita; **8,03** Giocate con noi; **8,08** Calendario musicale; **8,11** Radiodue presenta; **8,46** Un'aura amorosa; **9,07** Spaziolibero; **9,33** Settimanalia; **10,23** Il piacere della gola; **11,03** Hit Parade; **12,10** GR regione; **12,50** Hit Parade; **14,15** Programmi regionali; [illegible] viandante; **15,30** GR [illegible] Europa; **15,53** Hit [illegible]; **16,35** Estrazioni del Lotto; **16,[illegible]** [illegible] e [illegible] canzone; **17,32** Invito a teatro; **19,10** Insieme musicale; **19,55** Radiodue sera jazz; **21** «I Concerti [illegible] Napoli»; **22,41** Confidenziale; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: [illegible]; 9,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,30; 23,15

7,15 Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del matti[illegible] 10 Orione; **12** V Festival Pianisti[illegible] 1991; **14,05** La fionda; **15,20** I maestri dell'interpretazione; **16** Concerti jazz; **17** Il senso e il suono; **17,30** Le opere di Jean-Philippe Rameau; **18,15** Atlante sonoro; **19,15** Sinfonia; **20** Radiotre [illegible]; **23,35** [illegible] suite; **23,58** Stereral.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
- 13 — **Sport news**
- [illegible] **Ciclismo:** [illegible] **des Nations. Motociclismo: Mondiale Superbike**
- 17,20 **R.E.M.** [illegible] **Experiment**, film con Carey Sheare, [illegible] Cincaid
- 19 — [illegible]
- 20,30 **T.T.** [illegible] **televisivi**, con Mino Damato
- 22,30 **Party selvaggio**, film con Raquel Welch, James Coco, Perry King
- 1,15 **I pirati** [illegible] **spazio**, film [illegible] Robert Urich, Mary Crosby

ODEON TV

- 13 — **Fiori** [illegible]
- 13,30 **Emozioni nel blu**
- 14,30 [illegible]
- 15 — **Il ritratto** [illegible]
- [illegible] **Febbre da cavallo**, film [illegible] Gigi Proietti, Enrico Montesano
- 17 — **Il venditore di palloncini**, film con Renato Cestiè
- 18,30 [illegible] **di zucca**
- 19,30 **Concerti di Mozart**
- 20,30 **La ballata dei mariti**, film con Aroldo Tieri, Memmo Carotenuto
- 22 — **Fiori di zucca**
- 22,30 **Combat killer**, film con Paul Edwards

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,15
- 16,30 **Il Galilei**
- 17,15 **Giro d'Orizzonte**
- 17,30 **A conti fatti**, rubrica
- 18 — **Scacciapensieri**, disegni animati
- 18,30 **Il Vangelo** [illegible] **domani**
- 18,40 [illegible]
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Innocenza e** [illegible], film di Jean Loup Hubert con Anémone, Richard Bohringer, Antoine Hubert, Vanessa Guedi
- 22,35 **Sabato sport**
- 23,50 [illegible] **in concert**
- 0,45 **Teletext-Notte**

TELE + 1

- 15,30 **Essere o non ess[illegible]**
- 17,25 **Il sipario strappato**
- 18,30 **Anteprima**, news
- 20,30 [illegible] **pizza**, film
- 22,30 **The Abyss**, film
- 0,55 **Le streghe** [illegible] **Eastwick**, film
- 3 — **Yakuza**, film
- 4,55 **Complotto di famiglia**, film

TELE + 3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. «Diamanti a colazione», con Marcello Mastroianni. Regia di Christopher Morahan

TELE + 2

- 10,30 **Pallavolo - Ravenna-Sanesapa San Paolo** (r)
- 12,30 **Sport time**
- 12,45 **Tennis - Torneo** [illegible] **di Stoccolma**
- 15,30 [illegible] **- coppa del mondo** [illegible]**le**
- 17 — **Calcio - Eintracht Francoforte-Bayer Leverkusen**
- 19 — **Sailing**
- 19,30 **Sport time**
- 20 — **Calcio -** [illegible] **Atletico** [illegible]
- 21,45 **Tennis -** [illegible] **ATP di Stoccolma**
- 23,45 **Pallavolo - Campionato mondiale per club**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 9 — **Cinquestelle in regione** [illegible] attualità
- 12 — **Sister Kate**, telefilm con Stephanie Beacham, Hasley Cross
- 13,30 **Tigi 7**, settimanale di Ilda Bartoloni (r)
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 18 — **Lontano dal paradiso alla ricerca di un'alternativa**, documentario
- 20,30 **La sonnambula**, opera lirica. Con Lucia Aliberti, Aldo Bertolo, Renata Baldisseri, Giovanni Savoiardi

ITALIA 7

- 13,45 [illegible] **Today**, news
- 14 — **Aspettando il** [illegible]
- 14,30 **Andrea Celeste**
- 15 — **T[illegible]lity per voi**
- 17,20 **Sette in allegria**
- — **L'a[illegible] male**, telefilm
- [illegible] **Il principe** [illegible] **stelle**, telefilm
- [illegible] **I pirati** [illegible] **costa**, film avventura con [illegible] xter, Liana Orfei
- 22,35 **Hawk l'indiano**, telefilm
- 23,30 [illegible] **pistola** [illegible] **bara**, film

RETE A

- [illegible] **TgA** [illegible] **mondo**, informazione
- 20 — [illegible] **Luci & Suoni**, settimanale [illegible]
- [illegible] **L'indomabile**, teleromanzo con Leticia Calderon, Arturo Peniche
- 21,15 [illegible] **grandi magazzini**, teleromanzo, con Veronica Castro
- 22 — **Sentieri** [illegible] **gloria**, teleromanzo, con Manuel Ojeda, Guillermo Gil
- [illegible] [illegible] **Luci & Suoni**, settimanale

DOLLARO 1271

Lieve calo del dollaro ieri, alla chiusura dei mercati valutari italiani, il dollaro è stato fissato a 1271 lire contro le 1272,65 di ieri. Situazione [illegible] stabilità sulle principali piazze internazionali.

MARCO 747,470

Stabile [illegible] marco. La moneta tedesca ha segnato ieri in Italia quota 747,470 lire rispetto alle 747,480 lire registrate al fixing precedente. La lira italiana è in salita, ma di poco, in tutto il sistema europeo.

COMIT -0,89%

Si è chiusa male [illegible] delle settimane più difficili per Piazza Affari. Al termine di una seduta dominata dalle vendite, l'indice Comit ha accusato [illegible] perdita dello 0,89% che lo ha portato a quota 521,19.

RISTRETTO -0,66%

Mercato ristretto di Milano in ribasso (-0,66 per cento con l'indice Ibi finito a quota 404,23) dopo il recupero [illegible] giovedì. Nell'arco dell'intera settimana il mercato ha perso l'1,29 per cento.

Noi e il '93: viaggio-inchiesta nei santuari della finanza e dell'economia

L'Italia in «salsa» polacca

Poco mercato, tanto Stato, l'Europa è lontana

Il governatore Azeglio Ciampi Bankitalia chiede una politica dei redditi

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un primato che Pier Luigi Ciocca, responsabile della ricerca economica di Bankitalia, rivendica con orgoglio: la sua competenza come storico del pugilato. «E la boxe - dice - offre un buon esempio per capire quanto sia tremendo l'impegno dell'Italia in vista dell'Europa. Bobby Fitzsimmon, grande peso medio, riuscì a conquistare [illegible] la [illegible] dei mediomassimi che quella dei massimi. Non è statisticamente impossibile, quindi, che un peso medio batta un massimo». Ma normalmente non accade... «Certo. Anche il grande Sugar Ray Robinson si arrese alla quattordicesima ripresa».

Può iniziare così, [illegible] questa immagine, il viaggio [illegible] santuari della ricerca economica italiana per [illegible] di capire il [illegible] stato di salute del sistema Italia, alla vigilia della grande sfida europea. Del peso medio Italia, tanto per usare l'immagine [illegible] Ciocca, alle prese con il peso massimo della grande Germania. Una verifica che vada al di là della tempestosa congiuntura politica preelettorale, dei rituali che accompagneranno l'iter [illegible] Finanziaria e dei programmi vari per tamponare l'esplosione del debito pubblico.

E va subito detto che, un po' ovunque, si respira aria di grande pessimismo. La Finanziaria? Una buona finanziaria è condizione necessaria, ma non sufficiente per avviarci [illegible] l'Europa. Ma [illegible] basta, così [illegible] [illegible] basta una moneta forte per evitare un progressivo, inesorabile, calo della base produttiva, [illegible] un futuro pieno di disoccupati.

L'alternativa? Vanno ammodernate le strutture, ma [illegible] è solo questione di istituzioni o di politica in senso stretto. Ci vuole più concorrenza, più voglia di competere. Spezzare, insomma, il circuito perverso dell'assistenzialismo e ridurre l'area dell'economia protetta, cresciuta a dismisura in questi anni.

Essere europeisti, in [illegible]to, vuol dire: salari reali invariati per due o tre anni; riforma del fisco; freno (a riqualificazione) della spesa pubblica, soprattutto sul fronte della Sanità e della previdenza; revisione profonda dei meccanismi degli aiuti [illegible] Mezzogiorno e al sistema delle aziende pubbliche. E l'Italia ce la può fare. Ci sono le risorse finanziarie (il risparmio), la capacità di lavoro e la tecnologia delle imprese, ci sono i bisogni di un Paese avanzato. Ma sarà dura.

Il vicedirettore generale della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ribadisce i concetti della relazione annuale del governatore, Carlo Azeglio Ciampi. «Occorre una politica dei redditi, di tutti i redditi, che coinvolga tutti i protagonisti». Ovvero il bilancio pubblico, le parti sociali e la politica [illegible]a. E così sarebbero meno urgenti altri problemi (veri o falsi) tipo la minaccia del[illegible] tassazione dei Bot. «Una vera politica di tutti i redditi - spiega Fazio - può far scendere i tassi di interesse di un paio di punti percentuali» e ridurre così i margini della rendita finanziaria.

Scorciatoie non esistono. Non ha senso, lasciano intendere in Banca d'Italia, speculare sulle prospettive [illegible] [illegible] svalutazione. Il cambio non è una variabile indipendente, e il progressivo scivolamento all'indietro dell'Italia non si corregge con un riallineamento, senza toccare gli altri fattori critici. Né si può sperare, si fa per dire, in uno choc, un [illegible]ma. «In Parlamento - commenta Fazio - mi hanno chiesto quanto può reggere [illegible] diga dei Bot. L'allarmismo non ha senso, ho risposto, [illegible] capacità inerziali del sistema sono ancora molto elevate. [illegible] prima [illegible] poi la politica dovrà darci [illegible] prospettiva se[illegible] di rientro». L'orlo del baratro, insomma, si sposta con noi, come amava sostenere Luigi Einaudi. E si può degradare, magari per decenni, come è [illegible]o all'Argentina [illegible] toccare mai il fondo. Oppure, come è capitato ai Paesi d[illegible] socialismo reale, governare il consenso per anni [illegible] scoprire, all'improvviso, che il re è nudo.

Ma perché siamo finiti così in basso? Dov'è finita l'Italia felice degli Anni Ottanta, pronta a festeggiare l'appuntamento europeo? Perché tanta paura? Risponde Stefano Micossi, responsabile dell'ufficio studi della Confindustria: «C'eravamo illusi, dopo lo sforzo delle imprese. C'è stata la riorganizzazione dell'industria, [illegible] notevoli effetti di disinflazione. Ma il processo ha investito solo [illegible] metà dell'economia che, tra l'altro, diventava sempre più piccola».

Il resto? «L'altra metà dell'economia ha assorbito una spesa pubblica crescente, resa possibile dall'esplosione del [illegible]o e dall'aumento della pressione fiscale. E a un certo punto l'eco[illegible] si [illegible] seduta. Nel decennio l'area dell'industria manifatturiera [illegible] calata, in percentuale [illegible] 35 al 25%, mentre quella dell'economia protetta saliva dal 65 al 75%. [illegible] Sud, ormai, l'economia protetta pesa per il 90%».

All'origine dei mali del sistema Italia, [illegible] c'è un'economia ingessata [illegible] cui pesa lo strapotere della finanza pubbli[illegible]. Una sorta di piovra che garantisce redditi superiori al livello della produttività e che si espande sempre più. «Nel Sud - nota Micossi - il 73% del pil è [illegible] fornito dallo Stato o da enti pubblici».

Una situazione da economia pianificata, tipo modello polacco, in cui si generano squilibri destinati a pesare: per ogni lira prelevata dallo Stato nel Sud ritorna una lira e mezzo sotto forma di agevolazioni, aiuti, salari o stipendi. E in Lombardia? Solo 0,70 lire per una versata in tasse. Val la pena [illegible] chiedersi fino a che punto pesano queste distorsioni su una realtà economica che, al di là delle chiacchiere, finora deve fare i conti con [illegible] spesa pubblica in forte ascesa. Ma il risanamento? E qui Micossi sorride: «Negli ultimi 4 anni sono stati accumulati crediti d'imposta per [illegible] mila miliardi e debiti pregressi da parte delle amministrazioni periferiche per 116 mila miliardi». Altro che azzeramento [illegible] deficit al netto degli interessi sui Bot...

Uga Bortone

ITALIA, L'OMBRA DEL "SOCIALISMO REALE"

I CONTI FINANZIARI DEL SETTORE PUBBLICO PERCENTUALI SUL PIL

	1960	1970	1980	1990
USCITE				
TOTALE	30,7	33,7	42,2	[illegible]
CORRENTI	26,4	29,4	37,9	48,1
RETRIBUZIONI	[illegible]	[illegible]	11,0	12,6
PREVIDENZA SOCIALE	9,8	12,0	14,1	18,0
TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	1,4	1,6	2,9	2,2
ESBORSI [illegible] INTERESSI	1,6	1,6	5,3	9,7
ENTRATE				
TOTALE	29,8	30,0	33,7	42,7
IMPOSTE DIRETTE	5,3	6,1	[illegible]	14,5
[illegible] INDIRETTE	12,1	10,4	8,6	10,6
CONTRIBUTI SOCIALI	9,8	11,3	12,8	14,5
SALDO [illegible]	-0,9	-3,7	-8,5	-11,5
AL NETTO DEGLI INTERESSI	0,7	-2,1	-3,2	-1,9
SALDO [illegible]	3,0	0,1	-4,5	-7,3
AL NETTO DEGLI INTERESSI	4,6	1,7	0,8	2,3
DEBITO PUBBLICO	31,0	35,0	53,6	100,7
PROMEMORIA:				
NUMERO OCCUPATI SETTORE PUBBLICO	1.600	2.736	3.641	4.238
[illegible] SU TOTALE FORZA LAVORO	7,6	13,7	16,5	18,1

OCCASIONI PERDUTE

Quando lo spreco genera inflazione

TRE anni, o giù di lì, è il tempo che l'Italia ha impiegato per invertire [illegible] sua direttrice [illegible] marcia. Oggi siamo in evidente affanno nell'arginare [illegible] divario che si [illegible] aprendo tra noi e l'Europa più avanzata: quella che intende adottare, di qui [illegible] cinque anni, una unica moneta. Appena tre anni fa, invece, anche noi marciavamo sicuri verso quell'obiettivo, forse con qualche [illegible] [illegible] baldanza, ma anche con qualche confortante fondamento che poi si è perso rapidamente per strada.

Gli uomini di governo vanno ripetendo che [illegible] la possiamo fare: posizione quasi d'obbligo che, se [illegible] ferma a questo, lascia il tempo [illegible] trova. E infatti, quegli stessi uomini d[illegible] governo dimostrano di non essere del tutto ciechi quando, come fanno da qualche tempo, si dan [illegible] fare per diluire o procrastinare l'impegno europeo. Ricordate [illegible] pietra angolare del gennaio '93? Ebbene, quella pietra si è sfaldata, si preferisce parlare della moneta unica per il solo motivo che implica scadenze più lontane nel tempo.

Ricordate le prime dispute sulle serie A [illegible] B? [illegible] solo parlarne, Pomicino scattava con accuse di disfattismo, [illegible] lesa patria, di strumentali pregiudizi antitaliani. Ma oggi persino Carli indulge nel ricordare come tutta la costruzione dell'Europa sia avvenuta [illegible] Paesi che sono andati avanti ed altri che poi hanno seguito, quando hanno voluto o quando hanno potuto.

Cos'è cambiato, dunque? Perché il favore degli Anni 80 ci ha fatto perdere posizioni anziché consentirci di guadagnarne? I molti incontri avuti in questi giorni hanno prodotto molteplici risposte a questa domanda che abbiamo monotonamente posto a diversi interlocutori: la politica fiscale, il mercato [illegible] lavoro, le finalità politiche della spesa pubblica, il mercato finanziario; il che poi ha portato e porta tuttora agli esiti finali più evidenti sui quali gli economisti [illegible] non fanno che pestar acqua nel mortaio: la perdita di competitività [illegible] prodotto italiano, [illegible] dinamica del costo del lavoro, le continue esplosioni del disavanzo pubblico, l'irriducibile inflazione.

Ma la risposta sintetica che tutte possa accoglierle ed esprimerle [illegible] paradossale: [illegible] che [illegible] è cambiato proprio un bel niente. Peggio: è cambiata solo la politica del cambio, la quale ora sta lì come un fattore [illegible] incongruenza rispetto a tutto il resto che è rimasto come prima, sicché il cambio fisso appare [illegible] un avamposto stabilito in una terra fondamentalmente ostile in [illegible] di rincalzi e salmerie che non sono mai venuti.

Non è cambiato soprattutto il comportamento di una società che, decidendo di aprirsi all'Europa, ha preteso [illegible] pretende di non rinunciare alla comoda e tiepida serra nella quale finora ha vissuto. Intendiamoci, l'industria al di là delle Alpi c'è andata e si è fatta valere. Ma [illegible] rimasta minoritaria: l'unico suo valore che è stato mutuato e diffuso senza altra condizione, è il livello del reddito che nei momenti più favorevoli era stato in grado di assicurare. L'effetto [illegible] è stato solo quello di innalzare il livello di benessere ben oltre quello della disponibilità di risorse, ma soprattutto quello di spegnere l'iniziativa, inibire la mobilità e l'innovazione, accordare protezione ai settori ed ai lavoratori inefficienti.

Il caso del mercato del lavoro è emblematico. La grande ristrutturazione degli Anni 80 ha accresciuto l'efficienza dell'industria espellendo manodopera, come è avvenuto in ogni altro Paese avanzato. Altrove questa manodopera eccedente si è trasferita v[illegible] nuovi impieghi produttivi, [illegible] l'altro favorendo la nascita di un terziario degno di configurare c[illegible] post-industriale l'era che si va schiudendo. Da noi, invece, i redditi consentiti dall'industria a metà degli Anni 80 si sono propagati all'intera economia - compresa pubblica amministrazione, servizi [illegible] Mezzogiorno - diffondendone i costi a settori che non possono permetterseli. Così l'inflazione non ha potuto ridursi come non si è ridotta la disoccupazione, [illegible] gelata a carico del bilancio statale [illegible] l'esplosione della spesa che tutti conosciamo. Girato l'angolo della congiuntura favorevole, tutto questo è disastrosamente emerso sia in termini di disavanzo, sia in termini [illegible] protezione, con le commesse e gli appalti pubblici, delle aree produttive più inefficienti.

Altrove - in Francia, ad esempio - la spesa pubblica è anche più elevata che da noi, [illegible] viva[illegible]dio è stata la leva che ha innalzato l'occupazione facendo fulcro sull'efficienza e sull'innovazione dell'intera economia promosse attraverso commesse pubbliche condizionate alla fornitu[illegible] di tecnologie avanzate. Non è stata una politica facile perché dovette confrontarsi con lunghi scioperi nei servizi (banche, scuole, poste) ed anche con [illegible] di settori industriali ai quali non pote[illegible] piacere di essere messi alla frusta.

[illegible]a i risultati sono [illegible] gli occhi di tutti: occupazione, inflazione, competitività, finanza pubblica sono ai migliori livelli. Da noi la ricerca dell'immediato consenso ha portato a distribuire assistenza e protezione, [illegible] spese dell'ammodernamento e dell'avanzamento dell'economia. Un'economia, quindi, sempre più lontana dall'intraprendenza tedesca, francese o spagnola, e sempre più vicina al grigio solidarismo della Polonia.

Alfredo Recanatesi

IN AGOSTO

Prezzi ingrosso, più 0,3%

ROMA. Aumenta l'indice dei prezzi alla produzione per le imprese industriali. Secondo i dati Istat, nel mese di agosto, l'indice (base 100 nel 1990), al netto dei prodotti petroliferi raffinati, [illegible] risultato pari a 103, senza variazione rispetto al mese di luglio e con un au[illegible] del 3,3% rispetto all'agosto dell'anno precedente. Introducendo nel paniere anche i prodotti petroliferi, l'indice raggiunge in agosto il livello di 103,2, senza [illegible] variazione rispetto al mese di luglio [illegible] con un aumento del 2,8% nei confronti del mese di agosto '90. Nel mese di agosto, è aumentato dello 0,7% il prezzo alla produzione delle carni fresche e conservate (+0,7%), prodotti in gomma e plastica (+0,6%), bevande (+0,6%), macchine agricole e industriali (+0,3%). Sono diminuiti i prezzi dei minerali e metalli ferrosi e non ferrosi e quelli dei prodotti farmaceutici, scesi dello 0,2 per cento rispetto al [illegible] [illegible] luglio.

La Confindustria chiede la riforma della riserva obbligatoria: va allineata agli altri Paesi Cee

E' andata a ruba anche la maxiasta Bot

Tutti piazzati i 39.750 miliardi offerti, tassi in discesa

ROMA. Dal mercato una ulteriore conferma: le autorità monetarie, sia pure con molta gradualità [illegible] poco rumore, stanno pilotando i tassi [illegible] ribasso. La conferma è venuta ieri dall'asta dei Bot di fine mese. Il mega-importo richiesto (39.750 miliardi di lire, in pratica [illegible] seconda emissione mai varata in termini di grandezza) è stato interamente sottoscritto dagli operatori, che hanno fatto [illegible] pervenire domande per 43.456 miliardi. Un successo insperato per il Tesoro, ormai assediato dal Life [illegible] dal Matif, che ha [illegible] fronte due mesi durissimi. Fatto sta che il rendimento netto composto dei titoli ha così registrato un'ulteriore limatura per tutti i Bot offerti, che sono scesi ai livelli [illegible] giugno.

I titoli più gettonati [illegible] stati quelli a scadenza semestrale (16.658 miliardi richiesti su 15.750 offerti), seguiti dagli annuali (13.944 su 12.600) e dai trimestrali (12.655 su 11.500). Quanto ai tassi, i trimestrali sono stati aggiudicati al prezzo base di 97,19 lire per ogni 100 di valore nominale, [illegible] cui corrisponde un rendimento effettivo annuo composto lordo dell'11,97% e netto del 10,38%, contro, rispettivamente, il 12,11% ed il 10,50% dei Bot di metà ottobre. I semestrali sono stati aggiudicati [illegible] prezzo di 94,48 lire, a cui corrisponde un tasso lordo dell'11,99% e netto del 10,38% (12,25% e 10,60% a metà mese). Il prezzo medio ponderato degli annuali è stato infine pari a 89,25 lire, per un tasso lordo del 12,01% e netto del 10,35%, contro, rispettivamente, il 12,26% ed [illegible] 10,67% dell'asta preceden[illegible].

L'andamento dei tassi ha spinto ieri la Confindustria a sollecitare una riserva obbligatoria allineata, in termini di oneri complessivi, a quella degli altri Paesi europei a partire dal 1993. A formulare la richiesta è stato il direttore del centro studi confindustriale, Stefano Micossi, che ha presentato a Roma un «paper» titolato: «Misure urgenti nel regime [illegible] riserva obbligatoria».

Alle porte del '93, che sancirà la piena libertà nell'offerta [illegible] servizi finanziari dei Paesi Cee, ha spiegato Micossi, «l'attuale coefficiente di riserva obbligatoria rappresenta per le banche italiane uno svantaggio concorrenziale insopportabile». E [illegible] una [illegible] secca riduzione, ha aggiunto, non si oppongono esigenze di controllo monetario (fra cui quello di offrire assorbimento automatico alla base monetaria del Tesoro, soprattutto attra[illegible] il conto corrente di Tesoreria), né il timore di rilevanti [illegible] aggiuntivi per il Tesoro, che attraverso questa via ottiene finanziamenti a tassi di favore.

In [illegible] studio, pubblicato sui «Quaderni [illegible] ricerca» della Luiss, Micossi propone di abbassare il coefficiente di riserva obbligatoria - fissato oggi al 25% dei nuovi depositi e che nel [illegible] è risultato mediamente del 22% sullo stock di passività [illegible] sistema bancario - ad un livello comparabile agli altri Paesi europei (5%). La riserva obbligatoria - afferma la ricerca - limita l'efficienza del sistema bancario costringendo [illegible] composizione dell'attivo. Inoltre, essendo remunerata in misura inferiore [illegible] rendimenti di mercato (5,50% e 8,50 per i certificati di deposito), essa è di fatto un'imposta sull'intermediazione bancaria.

Secondo Micossi, le argomentazioni contrarie [illegible] un ribasso del coefficiente hanno perso vigore. E anche i [illegible] costi derivanti [illegible] [illegible] riduzione al 5% non sarebbero «insopportabili»: [illegible] studio calcola che la perdita (maggiori uscite per interessi) sarebbe stata nel [illegible] di [illegible] duemila miliardi di lire. [r. e. s.]

De Benedetti cita i vertici della Borsa in tribunale. A Genova un agente fallisce

Piazza Affari sotto processo

Listino sotto choc per il caso Capelli Fumagalli: «E' ora di far pulizia»

MILANO. In una Borsa dove ormai piove sul bagnato è rispuntato il fantasma dell'affare Dominion-Duménil. E tanto è bastato, nel bel mezzo del «caso» Capelli, per rendere sempre più confusa la situazione di una Piazza Affari che sembra sgretolarsi giorno dopo giorno. Dove persino l'Ordine nazionale degli agenti di cambio, per bocca del suo presidente Giuseppe Gaffino, ammette sconsolato che «nessuno [illegible] bene cosa stia succedendo».

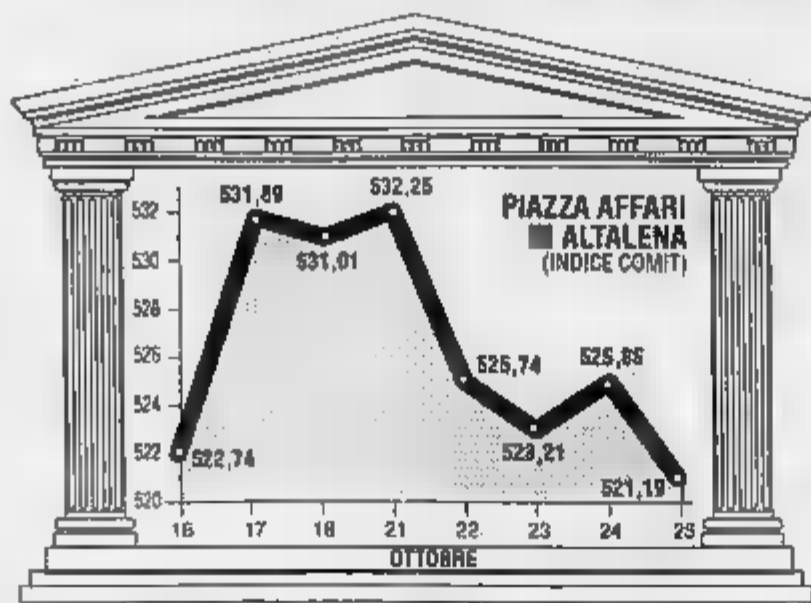
Il problema [illegible] che sta succedendo di tutto. [illegible] ai nuovi scandali si sommano i vecchi [illegible]risolti. Come nel caso Dominion-Duménil, appunto, già costato alla Borsa [illegible] liquidazione rinviata (ad agosto) e il crack di due agenti, il milanese Giovanni Adorno e il torinese Sandro Montalcini. Ieri la Cir di Carlo De Benedetti ha re[illegible]noto che la Banque Duménil Léblé, [illegible] controllata, ha impugnato davanti al tribunale di Milano il certificato di credito ottenuto da Adorno per la liquidazione d'agosto. [illegible] tratta del certificato emesso dal Comitato degli agenti [illegible] Milano a fronte delle azioni che [illegible] Duménil non aveva consegnato all'agente su autorizzazione del giudice ginevrino che [illegible] indagando sul caso. Secondo la Duménil, questo certificato deve essere annullato dal tribunale perché [illegible] stato richiesto ed [illegible] illegittimamente in quanto [illegible] rapporto non è riferibile alla banca e non poteva essere liquidato coattivamente, non rappresentando né un vero contratto di riporto né un regolare contratto di Borsa. Insomma, per gli uomini di De Benedetti [illegible] tribunale di Milano deve smentire [illegible] Comitato degli agenti di cambio: una nuova tegola, comunque vada a finire il ricorso, per Attilio Ventura e colleghi, già criticati per l'atteggiamento morbido nei confronti dell'ex collega Claudio Capelli.

Non solo. La Consob insiste nelle [illegible] ispezioni presso alcuni studi (si parla [illegible] almeno 5 o 6 tra Milano, Roma, Venezia e Torino) e cerca far rispettare [illegible] minimo di regole al mercato, per esempio, impugnando i bi[illegible] di tre società: Worthington, Secco e Fiar, e sospendendo l'offerta pubblica di azioni [illegible] di warrant della Spectrum diagnostics. E [illegible] Genova finisce nel peggiore dei modi l'avventura di Giorgio Ancona, agente di cambio tra i più noti, dichiarato insolvente pochi giorni fa, di cui ieri il tribunale ha chiesto il fallimento. Così, l'elenco si infittisce e la paura per ciò che potrebbe succedere nei prossimi [illegible] arricchisce il tam tam [illegible] Borsa di voci sempre più nere. Il tutto, mentre il mercato vive l'ennesima giornataccia con una nuova caduta (-0,89%) [illegible] una nuova ondata di vendite che ha penalizzato tutti i titoli principali, [illegible] partire dalle Fiat scesa sotto le 5 mila lire.

E Capelli? Contesta le motivazioni della Consob, [illegible] un accordo extragiudiziale [illegible] i clienti (magari con il pagamento di una parte dell'investimento in azioni o in titoli di Stato) e annuncia che darà le dimissioni dal ruolo [illegible] agente [illegible] cambio. Ma solo [illegible] partire dalla liquida[illegible] di novembre. Guai seri correrebbe comunque Capelli: dipende, dice chi sa, dalla natura delle «irregolarità» riscontrate dalla Consob nella contabilità dello studio. Se ha venduto titoli a riporto (e poteva farlo) e non sarà in grado di restituirli alla scadenza, rischia una [illegible] civile da parte dei clienti. [illegible] se ha venduto titoli in gestione (e senza mandato non avrebbe potuto farlo) allora il reato diventerebbe materia penale con annessi e connessi.

Peggio di così, insomma, [illegible] potrebbe andare. «Dirsi sorpresi è poco, sconvolti forse troppo», [illegible] [illegible] tranquillizzare Gaffino negando nuovi, prossimi [illegible]i Capelli». Meno formale e più sdegnato Ettore Fumagalli. Sbotta: «Fuori i ladri dal tempio e chi ha violato le leggi [illegible] ne vada, anche se è un nostro collega».

Armando Zeni

Attilio Ventura, presidente degli agenti di Milano: «La situazione è nelle mani della Consob»

Crollano gli scambi, stranieri alla finestra, cadono tutti i titoli guida

Venerdì di paura in corbeille

L'indice Comit tornato ai livelli di gennaio

MILANO. Troppo presa dai problemi interni, ieri Piazza Affari non ha badato molto all'andamento del mercato. Risultato: l'indice Comit ha concluso la [illegible]duta (durata circa tre ore) [illegible] un ribasso dello 0,89 per cento, una «performance» che lascia [illegible] listino con un magro rialzo dall'inizio del '91 (più 0,5 per [illegible]to). In cinque sedute, una vera e propria settimana di passione, il Comit ha perso quasi il 2 per [illegible].

Quel che [illegible] è successo giovedì, quindi, [illegible] la sospensione dell'agente di cambio Claudio Capelli si è aggiunta [illegible] malumori [illegible] procuratori di Borsa in vista dell'ingresso delle Sim e ha creato una barriera invisibile attorno alle «corbeilles». Non più investitori esteri sulle Sip, [illegible] più speculazione al rialzo anche se selettiva, [illegible] era accaduto l'altro ieri.

Sul fronte dei prezzi, la grande spinta al ribasso è giunta dalle Fiat, che hanno rotto l'argine delle 5000 lire portandosi in chiusura a quota 4925 lire (meno 3,24 per cento). Per quanto riguarda le contrattazioni, nel complesso [illegible] controvalore è stato di 60-70 miliardi rispetto ai 110 di giovedì, [illegible] calo dovuto soprattutto a una ridotta attività sulle Sip.

Ancora una volta questo titolo è stato [illegible] più trattato della seduta, [illegible] in misura [illegible] g[illegible] lunga inferiore [illegible] livelli dell'altro ieri (oltre 22,4 milioni di titoli per [illegible] controvalore di [illegible] miliardi). Anche le quotazioni delle Sip hanno sofferto: meno 2,07 per cento a quota 1275 lire.

Oltre alle Fiat hanno perso terreno tutti gli altri principali titoli guida: le Generali sono state offerte a 24.900 lire (meno 0,80 per cento), [illegible] Mediobanca a 13.550 (meno 1,46), le Montedison [illegible] 1202 (meno 1,88) e le Olivetti [illegible] 3330 (meno 0,89). Nel gruppo De Benedetti in flessione anche le Cir a quota 2450 (meno 2,16).

Nel settore finanziario, che ha perso nel complesso lo 0,72 per cento, le Ferfin hanno chiuso a 1863 (meno 1,17), [illegible] Gemina a 1415 (meno 0,91) e le Pirellina a [illegible] (meno 1,78). In regresso anche il settore chimico (meno 0,39), dove le Pirelli Spa sono state offerte a 1758 (meno 0,85) [illegible] le Enichem Spa [illegible] 1450 (meno 0,07).

Il calo dello 0,80 per cento segnato dalle Generali ha provocato una flessione dell'1,08 per cento del settore assicurativo: le Alleanza hanno chiuso [illegible] 11.000 (meno 1,35), le Fondiaria Spa a 34.000 (meno 1,31), le [illegible] a 16.810 (meno 0,59), le Fondiaria assicurazioni a 13.750 (meno 0,36) e le Lloyd Adriatico a 11.975 (meno 1,20). Più lievi le flessioni nel settore bancario (meno 0,70): le Ambroveneto hanno chiuso a 3995 (meno 1,36), le Comit [illegible] 4205 (meno 0,33) e le Credit [illegible] [illegible] (meno 1,74).

Tra i telefonici, al ribasso del[illegible] Sip si è affiancato [illegible] calo delle Stet che hanno chiuso a 1955 (meno 0,66).

[r. e. s.]

Umberto Agnelli

«Mobilitare le imprese per l'Est»

BONN. L'Occidente [illegible] soprattutto l'Europa devono avere la capacità di rispondere alla perestrojka in crisi [illegible] una grande «ostpolitik» economica fondata sulla mobilitazione delle grandi imprese, oltre che su un robusto sostegno di risorse pubbliche. Lo ha detto [illegible] vicepresidente della Fiat, Umberto Agnelli, intervenuto a Wolfsburg, la città della Volkswagen, al secondo congresso dell'International Partnership Initiative (Ipi). In questa ottica - ha detto Agnelli - [illegible] [illegible] già mosse numerose imprese, per lo più europee, che h[illegible] dimostrato la massima disponibilità ad attuare partnership, avvertendo anche la responsabilità sociale di contribuire allo sviluppo dell'Europa dell'Est. Anche il gruppo Fiat [illegible] compiuto da tempo, [illegible] continuato Agnelli, una scelta strategica in questa direzione, riconfermata [illegible] nonostante le incertezze dello scenario in Urss e Jugoslavia, e i ritardi del processo decisionale in altri Paesi. Tuttavia, ha proseguito, l'interesse o la responsabilità sociali non posso[illegible] spingere le imprese ad operare là dove le prospettive di un ritorno economico sono troppo aleatorie e il rischio d'impresa diventa una scommessa azzardata. In un contesto storico-politico come quello attuale, [illegible] alcuni [illegible] dell'Est il ruolo delle imprese non può essere infatti che limitato.

Nel [illegible] intervento al congresso Ipi (presenti 500 politici, economisti [illegible] [illegible] [illegible] una trentina [illegible] Paesi) Umberto Agnelli ha rilevato che la condizione fondamentale per uscire da questa impasse [illegible] la creazione di [illegible] raccordo triangolare [illegible] livello europeo tra il sistema delle imprese, quello politico [illegible] la finanza pubblica.

La Cee, secondo Agnelli, dovrebbe dar vita in proprio ad [illegible] sistema comunitario [illegible] linee di credito e di assicurazioni che determini maggiore omogeneità di condizioni di partenza e che favorisca nelle iniziative all'Est le imprese europee più competitive, a prescindere dalla nazionalità.

[illegible]

[illegible] presidente

Enrico Randone (presidente onorario Generali e consigliere Gemina) alla presidenza e Russel Leiman (Crédit Lyonnais) vicepresidente; Massimo Mortari [illegible] Alberto Ronzoni amministratori delegati. Sono gli incarichi del consiglio [illegible] amministrazione della Sim fra Gemina (51%) o Crédit (30%) e gli agenti di cambio Massimo [illegible] Piero Mortari (19%). In consiglio: Daniel Kraus, Piero Mortari, Stefano Preda, Fulvio Rosina, Emil Schneeberg [illegible] Nazzareno Vitali.

Breda [illegible] tram per [illegible] Francisco

Diventa un made in Italy lo sto[illegible] simbolo della città di [illegible] Francisco: [illegible] la Breda, società per la costruzione di materiale rotabile del gruppo Efim, a fornire 35 [illegible] *light rail vehicles*, i caratteristici tram che accompagnano nel mondo l'immagine della città californiana. Intanto, le Ferrovie italiane hanno collaudato presso la Breda Fucine Meridionali di Bari i primi «cuori a punta mobile» per il sistema ad alta velocità.

Marangoni, [illegible] 705 [illegible]

E' di 705 milioni l'utile netto nel primo [illegible] della Marangoni Spa, finanziaria [illegible]ng del gruppo trentino leader nella ricostruzione di pneumatici, quotata alla Borsa Valori di Milano. La società sottolinea che [illegible] dato non [illegible] direttamente paragonabile [illegible] quello conseguito lo scorso anno (6,9 miliardi, [illegible] circa 5 di dividendi) in quanto l'acquisizione dei dividendi delle consociate [illegible] stato rinviato al secondo semestre.

[illegible] Ford-Mazda [illegible] anno

La Ford [illegible] la Mazda potrebbero formalizzare un'intesa sul fronte della produzione entro la fine dell'anno. E' quanto riferisce il quotidiano giapponese *Nihon [illegible] Shimbun*. In un'intervista al giornale nipponico, il presidente della Ford Philip Benton ha dichiarato che, dopo un accordo di massima firmato nel gennaio '90, la casa automobilistica statunitense negozierà un'intesa dettagliata entro la fine dell'anno.

Gambardella vuol cedere anche Piombino

Ilva, acciaio all'asta si vende la Dalmine

Giovanni Gambardella leader dell'acciaio di Stato

ROMA. Vietato distrarsi. L'Ilva concentrerà i suoi sforzi. La capogruppo dell'Iri per l'acciaio ha deciso di definire con precisione cose fare [illegible] [illegible] [illegible] fare. Sulle attività di maggiore consistenza l'amministratore delegato [illegible] Giovanni Gambardella [illegible] mette ancora, per altre [illegible] il destino porta la privatizzazione.

Le conseguenze sono sorprendenti. E' possibile la rinuncia a un'azienda dal nome glorioso e con 71 anni di storia, come la Dalmine, con [illegible] vendita dell'intera partecipazione pari al 71,94%. Si immagina l'addio a uno stabilimento di grandi proporzioni, come quello di Piombino. Ma anche alcune piccole società stanno per uscire dall'orbita dell'Ilva: la Verres che produce monete [illegible] già stata ceduta al Poligrafico.

Ma che succede? Come mai la siderurgia pubblica si è messa a dieta? Un po' per scelta, molto per necessità. In un settore che arranca in tutto il mondo, [illegible] una concorrenza dei Paesi in via di sviluppo molto agguerrita [illegible] prezzi, non [illegible] pensabile fare tutto. L'Ilva si dedicherà al «core business» cioè [illegible] attività centrali nelle quali è più competitiva, [illegible] ai primi posti nel mondo, ha maggiori dimensioni e margini [illegible] redditività. Per fare di più, Gambardella non ha i mezzi e l'ente gli ha appena [illegible] sapere che non può darglieli.

Tant'è vero che ieri l'assemblea della società ha approvato un aumento di capitale per 300 miliardi [illegible] i 1200 chiesti dall'Ilva. L'Iri si è limitato a concedere questa cifra (trovata facendo incorporare la Sofin, [illegible] finanziaria in dissoluzione) perché ha le [illegible] vuote e si è visto bocciare dalla Corte Costituzionale la legge che concedeva fondi. Con i 1200 miliardi chiesti, l'Ilva avrebbe abbattuto gli oneri finanziari. Nel 1988 la Cee [illegible] [illegible] imposto [illegible] miliardi di debiti in più in cambio dell'okay al piano di liquidazione della Finsider, la disastrata finanziaria siderurgica pubblica. I soldi non arrivano, i debiti restano, restringere il raggio d'azione è perciò inevitabile.

L'Ilva si concentrerà [illegible] prodotti piani (opera con [illegible] stabilimento [illegible] Taranto, è seconda in Europa), nei piani speciali (Terni), nelle verticalizzazioni (banda stagnata, acciai rivestiti o elettrozincati), nel trading (compravendita di acciaio). L'Ilva pensa invece di abbandonare i prodotti lunghi. Ecco perché Piombino e la Dalmine [illegible] cedibili. Il piano è stato appena delineato e trasmesso all'Iri che ora deve pronunciarsi. Tempi e procedure devono perciò essere [illegible] decisi. Per la Dalmine occorrono cautele supplementari: la società [illegible] quotata in Borsa. Potrebbe essere indetta [illegible] specie di asta simile a quella bandita dall'Iri per la Cementir. Possibili acquirenti [illegible] due gruppi industriali che detengono [illegible] già quote di minoranza: Bocciolone e Agarini (8 e 5%). Ma ci [illegible] stati contatti anche con [illegible] Techint della famiglia Rocca.

Per Piombino, invece, sono interessati i maggiori produttori di lunghi, Lucchini, Riva e Regis. Ai tre piacerebbe certamente [illegible] lo stabilimento, ma sarebbe necessario tirar fuori una grossa somma: [illegible] prevedibile che servano circa 600 miliardi. A Piombino [illegible] producono [illegible] milione e mezzo di tonnellate di acciaio e lavorano 3 mila addetti. Con questa e le altre privatizzazioni immaginate, l'Ilva ridurrebbe l'organico di 12 mila unità.

In un altro settore, i barattoli, c'è già [illegible] cessione in vista. La Capolo [illegible] per passare alla Lbo di Angelo Secchi che si impegna a continuare a comprare dall'Ilva la banda stagnata necessaria per lavorare. Di questo prodotto Gambardella detiene [illegible] 75% del mercato e pensa di cedere la quota posseduta nel gruppo che copre il resto della domanda: si tratta del 42% della Magona di Lucchini. Altre società privatizzabili sono Condove, Sidermar (Ilva 49%, 51[illegible] Finmare) [illegible] l'Icrot (servizi).

Roberto Ippolito

[illegible] **DEA (IRI)** [illegible]

La Toyota grande cliente

TORINO. Toyota compra macchine [illegible] misura dalla Dea, la società di Moncalieri del gruppo Elsag Bailey (Finmeccanica-Iri), per darle [illegible] dotazione a tutte le sue filiali. Il contratto [illegible] i giapponesi sarà uno dei cardini dell'espansione dell'azienda, che ieri ha inaugurato il nuovo stabilimento di Grugliasco, alle porte [illegible] Torino, costato 6 miliardi, destinato ad ospitare il montaggio [illegible] parte della gamma delle macchine di misure. Altro punto centrale della crescita della Dea è [illegible] recente accordo [illegible] la Fiat per la fornitura di robot di misura agli stabilimenti [illegible] Torino e Pomigliano d'Arco, una commessa di 23 miliardi. Con i giapponesi [illegible] in vista altri accordi: a novembre il presidente della Dea, [illegible] Gennaro, incontrerà in Inghilterra l'amministratore delegato della Toyota Uk, Yukihisa Hirano, per concludere un accordo per la fornitura [illegible] altre macchine.

Cagliari (Eni): fare in fretta è rischioso

«Dateci più libertà poi privatizzate»

MILANO. Un deciso monito [illegible] prestare attenzione ai «rischi delle privatizzazioni di corsa» e [illegible] riaffermazione del ruolo positivo delle aziende pubbliche in un sistema misto. [illegible] questo il messaggio, sul tema delle privatizzazioni degli enti pubblici, lanciato dal presidente [illegible]l'Eni Gabriele Cagliari in oc[illegible] della premiazione degli «anziani» [illegible] Gruppo. Quello di Cagliari è [illegible]tato un vero e proprio «acuto» con cui il presidente dell'ente petrolifero, oltre a rivendicare al gruppo Eni il primo posto in Italia per capacità di produrre utili e il settimo po[illegible] in Europa per dimensioni, ha ribadito che «la maggiore efficienza dell'industria privata rispetto a quella pubblica [illegible] solo un assunto ideologico».

[illegible] Roma, gli ha fatto [illegible] il professor Franco Reviglio, [illegible] presidente Eni ed [illegible] ministro delle Finanze, secondo il quale [illegible] privatizzazioni non sono un problema ideologico, [illegible] di politica economica». Quanto alla cifra di 15 mila miliardi prevista dal governo - dice Reviglio - [illegible] mi pare un'ipotesi praticabile. La presenza delle imprese pubbliche è eccessiva e va ridotta, ma il processo di privatizzazione richiederà [illegible] anni per l'inadeguatezza dei nostri mercati finanziari. Le dismissioni devono cominciare dai settori non strategici e gradualmente estendersi». Infine, qualche riserva sul collocamento: «Le quote di un'Eni Spa - osserva Reviglio - sarebbero azioni senza diritto di voto e di rendimento nettamente infe[illegible] [illegible] titoli di Stato».

Tornando a Cagliari, l'attuale presidente Eni si è chiesto «cosa si nasconda dietro questa ventata privatista». «Privatizzare di corsa, cioè cedere con troppa fretta quote degli enti a partecipazione statale, è rischioso. Il pericolo che si corre è di indebolire le imprese pubbliche e tutto il [illegible] economico e, contemporaneamente, di incassare poco [illegible] nulla».

Cagliari ha [illegible] espresso dei dubbi sul[illegible] reale possibilità di cedere a singole imprese [illegible]vate quote della holding, [illegible] ipotesi questa che ha definito «altamente improbabile», visto che in Italia - ha aggiunto - [illegible] vedono in giro più [illegible] venditori che compratori».

Fin qui perplessità, critiche indirette e timori, ma Cagliari avanza anche la propria idea di riforma [illegible] [illegible] misto. «Penso a questo percorso - prosegue Cagliari - le imprese a partecipazione statale, rese più autonome, più flessibili, più imprenditoriali, avviano, all'interno [illegible] politica industriale nazionale, un'ampia strategia [illegible] accordi con le imprese private e di ricorsi al risparmio per rafforzarsi industrialmente, finanziariamente [illegible] soprattutto tecnologicamente. Quando questo processo sarà innescato, lo Stato po[illegible] anche decidere, se e quando gli converrà ed [illegible] coerenza con la propria politica industriale, di cedere quote del capitale delle holdings».

Per l'Autobianchi

[illegible]

ROMA. Preoccupazione per la [illegible] dello stabilimento Fiat di Desio è stata espressa [illegible] sindaco di Milano, il socialista Paolo Pillitteri, in una intervista rilasciata al Gr1. Pillitteri ha spiegato che il suo non è un attacco alla Fiat, quanto piuttosto una osservazione rivolta ai grandi gruppi industriali. «Anche loro - ha detto - devono essere messi di fronte alle precise responsabilità [illegible] classe dirigente. Occorre che ognuno faccia [illegible] sacrifici. Li devono fare anche gli industriali perché, lo ha detto molto bene il cardinale Biffi, proprio dalla loro potenza non deve derivare un argomento di arroganza e di prepotenza».

Torino-Boavista 6 milioni alla TV

Torino-Boavista (nella foto Lentini), trasmessa ieri da Raidue, [illegible] stato seguita [illegible] 6 milioni 387 mila telespettatori (share 24,8%). Nelle partite di mercoledì, primato [illegible] il Genoa che ha ottenuto 5.349.000 (21,20). Seguono Honved-Sampdoria [illegible] 4.362.000 e Ilves Tampere-Roma: 3.406.000.

Deciso: Damiani sfida Holyfield

NEW YORK. Il manager di Holyfield, campione del mondo dei massimi, ha confermato l'incontro per la difesa del titolo con l'italiano Francesco Da[illegible] per il [illegible] novembre ad Atlanta. La borsa sarà di [illegible] milioni di dollari (circa 10 miliardi) per il campione e 950 milioni per lo sfidante.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
10,30	**Pallavolo.** Rep. Messaggero Ravenna-Banespa, Mond. club	Tele+2
10,30	**Pattinaggio.** Da Montana, artistico su ghiaccio	Raitre
12,10	**Motori.** Crono, rubrica, rep.	Tmc
13,00	**Tennis.** Il grande tennis, rep.	Tele+2
13,00	Sport show, contenitore	Tmc
13,20	Dribbling, rotocalco del sabato	Raidue
14,[illegible]	Sportime, tg sportivo	Tele+2
14,15	**Rugby.** Da Edimburgo, Inghilterra-Scozia, semifinale Coppa del mondo	Tele+2
14,30	**Ciclismo.** Bergamo, G.P. Nazioni cronometro, Coppa del mondo	Raiuno-Tmc
15,15	**Rugby.** Ecomar-Lloyd Italico, ant. serie A1	[illegible]
15,30	**Pattinaggio.** Da Montana, artistico su ghiaccio	Raiuno
16,00	**Tennis.** Torneo Atp di Stoccolma	Tele+2
16,00	**Moto.** [illegible] d'Australia Superbike	Tmc
16,15	**Pallavolo.** Labeca Montichiari-Sisley Treviso, serie A1	Raidue
16,30	**Squash.** Da Roma, Europei	Tmc
16,45	**Ippica.** Da Sanremo, Derby	[illegible]
17,30	**Calcio.** Eintracht Francoforte-Bayer Leverkusen, camp. tedesco	Tele+2
17,45	**Pallamano.** Forst-Rubiera, serie R	[illegible]
17,45	**Basket.** 2° tempo di Phonola Caserta-Messaggero Roma, serie A1	Raidue
18,00	Usa sport	Tele+2
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,00	**Calcio.** Calciomania	Italia 1
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,00	**Calcio.** Mondocalcio	Tmc
19,00	Sportime, tg sportivo	Tele+2
19,30	**Pallavolo.** Dir. Mediolanum Milano-Messaggero Ravenna, Mondiale club	Tele+2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,25	TgUno sport	Raiuno
21,30	**Calcio.** Barcellona-Atletico Madrid, camp. spagnolo	Tele+2
22,30	**Tennis.** Torneo Atp di Stoccolma	Tele+2
22,35	**Pugilato.** Da Fano, Adobati-La Fratta, camp. ital. superpiuma	Raidue

Il ct annuncia i suoi programmi e dice: voglio uomini veri

Azzurro Sacchi

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] occhi pungenti [illegible] un po' fissi, come sempre, le parole forzatamente misurate dal nuovo ruolo di allenatore «di tutti» e [illegible] più [illegible] una parrocchia, Arrigo Sacchi è [illegible] bersagliato dai flash dei fotografi [illegible] dalle domande dei giornalisti nella [illegible] prima conferenza stampa. Ha offerto il petto senza timore dal tavolo d'onore dell'hotel Aldrovandi, sala Cabrini. Forse la scelta di Matarrese è stata scaramantica. Da Antonio [illegible] (Argentina '78) sono partite le fortune di Bearzot. Purtroppo per Sacchi [illegible] nonostante la bravura di Maldini altri Cabrini non [illegible] vediamo. Neppure altri Zoff, Benetti, Bettega, Gentile, Tardelli...

Di fortuna Arrigo Sacchi ne avrà bisogno. A dirla chiara, ci sembra che lui [illegible] la Figc parlino da pianeti diversi. Il presidente Matarrese lo ha presentato come «l'uomo che ci può far tornare il sorriso, l'entusiasmo e la voglia [illegible] vincere», ma [illegible] possiamo scordare che Vicini [illegible] stato pensionato per carenza di risultati. E che la voglia [illegible] vincere non gli è mai mancata.

Di fronte a atteggiamenti federali [illegible] verificare (soprattutto la pazienza...) Sacchi ci è parso ieri un missionario, [illegible] splendido sognatore, tanto è attento alle qualità morali, alla professionalità, all'amore per la maglia azzurra dei giocatori che chiamerà. Del botta e risposta [illegible] ieri saremmo grati ad Antonello Valentini, capo ufficio stampa della Figc, se ci [illegible] la registrazione. Un testo utile a futura memoria, che intanto riassumiamo.

Si parte il 7. «Non chiedetemi subito dei giocatori. Trovo sempre il [illegible] [illegible] complicarmi la vita, non vivo [illegible] [illegible]ezze ma di dubbi. Sono [illegible] in stato confusionale - qui Sacchi [illegible] sorriso - e spero [illegible] uscirne in tempo per la partita con [illegible] Norvegia. Comunque convocazioni il 7 novembre, raduno l'8 [illegible] Coverciano [illegible] dove staremo [illegible] [illegible] 12 pomeriggio quando partiremo per Genova. Il 13 la gara».

Chi in azzurro. «Giocatori che mi sembra aderiscano ai miei principi, uomini veri, che sappiano battersi. Atleti polivalenti che [illegible] attaccare e difendere, che abbiano gusto del gioco, che si [illegible] bene palla al piede ed ancora meglio senza. Intelligenza, e diciamo pure gioia di [illegible] football». Dice così anche Platini... «E' logico scegliere elementi dalle caratteristiche omogenee, capaci di dimostrare alla gente che anche in una giornata dal risultato contrario hanno [illegible] il massimo ed hanno divertito».

Caccia ai nomi. Per scatenare [illegible] [illegible] al convocato [illegible] bastati tre accenni [illegible] Sacchi: «Quando Trapattoni [illegible] ha parlato di un suo giocatore nel quale vede caratteristiche speciali, mi [illegible] trovato d'accordo con lui», quindi «Il mio predecessore ha fatto [illegible] buon l[illegible] [illegible] mi lascia una eredità importante, non sono qui per sfasciare...», infine «Certo, [illegible] una squadra offrisse un blocco valido saprei approfittarne». Trapattoni ha parlato di chi a Sacchi: Baggio, Corini [illegible] Casiraghi? L'eredità di Vicini chi comprende? Blocchi, [illegible] la difesa milanista. E il «blocchetto» del centrocampo genoano [illegible] salito di quotazione alla battuta: «Con Bagnoli [illegible] [illegible] da tempo».

Zona morbida. Da Sacchi non una conversione, ma una prima ammissione chiara della realtà milanista: «Non voglio più [illegible] tir parlare [illegible] zonologi [illegible] italianisti, in fatto di tattica. I due sistemi sono poli molto vicini, del resto io sono [illegible] dai corsi di Coverciano [illegible] altri che hanno percorso altre strade». Quindi l'unicità tattica proposta dal presidente è un sogno? «Ripeto, le tattiche d'oggi [illegible] [illegible] molto distanti. Quando Trapattoni sostiene che la sua difesa gioca a zona sono d'accordo». Due citazioni per il Trap, primo passo dell'intesa fra tecnici [illegible] club e ct?

Pro e [illegible]. Sacchi allo specchio: «Cambio lavoro, [illegible] rapporto intenso con [illegible] squadra [illegible] quello diluito. I problemi mi arriveranno dal minor tempo nel lavoro addestrativo e didattico. Il vantaggio sarà l'opportunità di scegliere in [illegible] zona molto ampia preparata dai migliori allenatori del mondo. Aggiungo che non avrò la presunzione di imporre ai convocati allenamenti di sollecitazione fisica, il nostro sarà un lavoro [illegible] mantenimento della forma. E che [illegible] voglio [illegible] un professore, un padre [illegible] un fratello. Con i giocatori, un serio rapporto professionale».

Ancelotti. [illegible] i [illegible] più importanti: «Ancelotti [illegible] fine stagione verrà con noi. [illegible] far co[illegible] [illegible] saprete». «Sono antipatico [illegible] molti colleghi? E' difficile che un gruppo di star, di g[illegible] spes[illegible] esaltata [illegible] chiacchierata, coltivi l'amicizia. Basta il rispetto reciproco».

I soldi. Domanda [illegible] Matarrese: ma chiede al c.t. tutto questo, e in più una intensa presenza a Roma? «Deve ben giustificare la cifra (un miliardo [illegible] [illegible] milioni netti l'anno, n.d.r.) che gli diamo». E Sacchi, divertito: «Allora dovrò [illegible] in Federazione giorno e notte. Pensate che [illegible] ho ancora detto quanto guadagno [illegible] mio padre. [illegible] vorrei [illegible] venisse l'infarto».

Bruno Perucca

COSI' IL MILAN DI SACCHI

PAZZAGLI
BARESI
MALDINI
TASSOTTI
COSTACURTA
RIJKAARD
ANCELOTTI
GULLIT
EVANI
DONADONI
VAN BASTEN

Sacchi e Matarrese (a fianco) ieri alla presentazione ufficiale. Nei disegni, in alto, come giocava il Milan e come potrebbe copiarlo la nuova Nazionale

«Basta con questa storia del gioco [illegible] uomo o a zona» E pensa a due blocchi quelli del Milan e del Genoa

LO STAFF

Anche Rocca in panchina

Questi [illegible] uomini dello staff azzurro.

Nazionale A: Arrigo Sacchi, commissario tecnico; Francesco Rocca, secondo in panchina; Pietro Carmignani, allenatore dei portieri; Gigi Riva, accompagnatore.

Under 21: Cesare Maldini, ct; Marco Tardelli, secondo in panchina.

Giovanili: Sergio Vatta, responsabile; Romeo Benetti, vice.

Staff medico: Lamberto Perugia, responsabile sanitario; Armando Dagianti, vice; Andrea Ferretti [illegible] Paolo Zeppilli (Nazionale A); Carlo Tranquilli e Alberto Conforti (Under 21); Mauro Marradini [illegible] Fabio Conteduca (Junior); Cosimo Tudisco e Vincenzo Petruzzi (Under 16).

Massaggiatori e fisioterapisti: Claudio Bozzetti (Nazionale A); Mauro Badia (U. 21); Vincenzo Paolini e Alfredo Salvatori (Junior).

La sfida dell'onorevole

«Voglio vedere [illegible] collaborerà a questa svolta»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Matarrese, Zappacosta, Ranucci, Riva, Valentini attorno a Sacchi per la conferenza stam[illegible]. Presente e sorridente Francesco Rocca: «La conferma mi fa piacere. Lo stipendio? Per me i soldi vengono molto dopo le soddisfazioni professionali».

Matarrese è meno allegro. Sa bene di una certa fronda «leghista», di difese del campionato e degli stranieri a fronte di spazi e protezioni utili alla Nazionale, e ancora prima che la Lega si riunisse a Milano ha [illegible] il [illegible] pensiero: «Avevo promesso di spiegarvi cos'era la fantasia utile [illegible] far lavorar meglio la squadra [illegible]. A que[illegible] punto la lascio [illegible] altri. Voglio vedere se le altre forze del calcio collaboreranno».

«Del [illegible] - ha proseguito - io [illegible] fermo alle promesse fatte all'unanimità da un consiglio federale del quale [illegible] parte presidenti ed esponenti della Lega. Ho ricevuto da Nizzola una lettera con auguri a Vicini... scusate a Sacchi, ed assicurazioni [illegible] [illegible] fattivo contributo. Ora aspetto. A giocare la partita del rilancio non siamo solo io [illegible] Sacchi. [illegible] già come [illegible] [illegible] cose. Quando si vince vincono tutti, ma quando si perde a perdere siamo in pochi...». [b. p.]

SPORTINERIA

La gloriosa squadra del Celtic Glasgow, feudo dei cattolici della città scozzese, è stata sconfitta in Coppa Uefa dal Neuchatel Xamax, svizzero, per 5 a 1, con [illegible] gol segnati da Hossaim Hassan, egiziano [illegible] musulmano praticante. Se c'è chi [illegible] in gol con assist di Allah, c'è anche chi dice che non c'è più religione.

ASSEMBLEA DI LEGA

Rinviata ogni decisione sul sorteggio degli arbitri ma un chiaro messaggio alla Federcalcio

No Matarrese, restiamo a 18 squadre

I presidenti compatti: vogliamo il quarto straniero in campo

MILANO. Le società di Lega vogliono il qu[illegible] straniero «operativo», cioè da utilizzare insieme agli altri tre, mentre fanno sapere garbatamente alla Federazione che il campionato [illegible] va cambiato: era e resta a 18 squadre. Questo l'orientamento dei club di A e B ieri a Milano per approvare [illegible] bilancio [illegible] pareggio per 186 miliardi e 560 milioni: 108 miliardi dalla TV, 78 grazie al Toto) ma che hanno parlato di altri argomenti già [illegible] a fuoco nei giorni scorsi.

Stranieri, serie A [illegible] sorteggio arbitrale, per non dire delle «grane» televisive: ecco il caldo pomeriggio che ha dovuto affrontare il presidente Nizzola.

Già prima dell'assemblea c'e[illegible] stato [illegible] orientamento ben preciso da parte di alcuni esponenti del grande calcio, assenti soltanto Mantovani e Berlusconi. Boniperti [illegible] abbracciato la tesi d[illegible] torneo a 16 squadre ma [illegible] stato praticamente l'unico. Sull'apertura agli stranieri, ha allargato le braccia [illegible] sorriso: «Sfondate una porta aperta, chi più di me si è battuto per un numero illimitato?». Anche il collega-rivale Borsano è orientato verso il quarto straniero ma non certo per la serie A a 16. «Il campionato va bene così com'è, siamo pronti [illegible] aiutare Sacchi [illegible] la Nazionale ben sapendo che è più difficile applicare la zona con gli azzurri che non in un [illegible] ma ciò [illegible] deve penalizzare l'attuale torneo. Quanto agli arbitri, occorre un sorteggio che cancelli ogni dubbio: andrebbero divisi in due fasce, cioè esperti e meno esperti, in modo da affidare le [illegible]are più importanti ai fischietti meglio collaudati». Pedraneschi (Parma) ha commentato: «Ben [illegible]nga il quarto straniero, in Italia è difficile trovare giocatori tecnicamente importanti». Lo [illegible] concetto [illegible] Spinelli (Genoa) per il quale «le 18 squadre non si toccano; i 4 stranieri non penalizzeranno i calciatori italiani». [illegible] [illegible] Ferlaino: [illegible] consigliere federale, ogni volta che non gli danno un rigore vuole dimettersi. [illegible] noi li neghiamo [illegible]ni domenica ma non protestiamo». [illegible] comment[illegible] [illegible] Pellegrini: «Non ho idea in proposito, lascio parlare gli altri».

Dopo avere letto un telegram[illegible] beneaugurale [illegible] a Sacchi, Nizzola ha fatto [illegible] [illegible] [illegible] di una lettera inviatagli da Matarrese, dopo un paio di sollecitazioni della Lega, in merito al tesseramento degli stranieri provenienti dalla Cee. La quale, come si ricorderà, ha raggiunto un preciso accordo con l'Uefa perché le federazioni possano tesserare un [illegible] illimitato di giocatori purché provengano dalla Cee. Fermo restando che nelle competizioni europee possono esserne inseriti [illegible] nell'elen[illegible] da presentare all'arbitro. Localmente le Federazioni possono emettere [illegible] diverse tanto che in Spagna è permesso utilizzarne 3 [illegible] [illegible] più uno da avvicendare in panchina.

«Sono certo - scrive Matarrese - che alle società non sfuggirà la necessità del rispetto dei loro interessi evitando [illegible] aumento indiscriminato di contratti con calciatori stranieri». Vale a dire che la Figc si adegua alla normativa Uefa sul «tesseramento illi[illegible]» ma chiede ancora [illegible] volta un patto sociale, [illegible] classico «gentlmen's agreement» per limitare questa importazione. Avvenne in passato quando si trattò di contenere in [illegible] l'invasione.

«Anch'io mi sono raccomandato con le società - ha detto Nizzola -. Dobbiamo fare uso moderato [illegible] questa n[illegible]: occorrono stranieri in grado di [illegible] d'esempio ai giovani. Prima però dobbiamo attendere qu[illegible] normativa federale an[illegible] perché non tutti hanno le idee chiare. Dopo di che ci ritroveremo per un accordo».

[illegible] torneo a 16 è stato esplicito: «Abbiamo [illegible] [illegible] Nazionale sia per le Olimpiadi che per i Mondiali quando si trattò di anticipare o ritardare i campio[illegible]. [illegible] vogliamo aiutare Sacchi [illegible] la Nazionale, ma questo [illegible] significa che si cambi una struttura ormai collaudata. Se i presidenti vorranno parlarne, la decisione [illegible] unicamente [illegible] Lega. Quanto al sorteggio arbi[illegible] [illegible] discuteremo a fine stagione. Ora, col campionato in corso, sarebbe scorretto».

Giorgio Gandolfi

Il presidente della Lega, Nizzola

Mercato, Carillo ceduto dal Toro al Venezia

La Juve avverte: nel '92 Dino Baggio torna a casa

MILANO. Il mercato autunnale [illegible] entrato nel vivo ieri a Milano, in Lega, dove si è svolta l'assemblea dei presidenti. Protagonista assoluta [illegible] società di B, il Venezia, che ha acquistato dall'Atalanta il mediano De Patre [illegible] dal Torino il centrocampista Carillo con un contratto triennale da 410 milioni a stagione, e sta per concludere l'ingaggio [illegible] difen[illegible] dell'Inter Angelo Orlando. [illegible] ha poche chances per Piovanelli, che la Juve vuol collocare in A. La società lagunare sta inoltre trattando [illegible] portiere Malgioglio, [illegible] Inter, e il trasferi[illegible] dell'attaccante Clementi all'Ancona che deve sostituire Bertarelli, promesso alla Juve. La società bianconera ha [illegible]nicato all'Inter che Dino Baggio a fine stagione dovrà [illegible] [illegible] Torino e che non intende assolutamente tramutare il prestito in cessione. Il Lecce, che ha definito la cessione [illegible] Conte alla Juve per 7 miliardi, sta trattando con la Lazio [illegible] mediano Marchegiani.

Il Bari, dopo [illegible] ottenuto Bo[illegible] [illegible] Carbone [illegible] Milan, sta pensando di rispedire l'australiano Farina [illegible] Bruges e, tramite il Milan, acquistare dalla Stella [illegible] di [illegible] l'attaccante Pancev che costa, compreso l'ingaggio, 13 miliardi. L'Inter è riuscita [illegible] convincere Stringara a trasferirsi all'Avellino grazie a [illegible] contratto triennale di 1200 milioni e sta per spedire in Irpinia anche Rocco, Paolino [illegible] il portiere Caniato. Il Milan ha bloccato due giovani del Monza: Robbiati [illegible] Brambilla. Dalla Fifa infine è giunto il placet per Capocchiano alla Lazio.

Milan [illegible] Juve intanto pensano a vacanze natalizie lavorative: ieri il rossonero Taveggia si è incontrato con il d. g. [illegible] Bendoni per organizzare un quadrangolare nella settimana tra Na[illegible] e Capodanno; il torneo verrà disputato al Sud, probabilmente a Palermo. [n. a.]

Brandao fuori pericolo: è già tornato in Portogallo con [illegible] Boavista

Torna il Toro a tutto Vazquez

Mondonico: Rafa gioca come voglio io

TORINO. «I fischi? Sul momen[illegible] mi sono arrabbiato. Poi ho capito che la gente agisce di riflesso a quello che le si fa credere: [illegible] esempio che io e Vazquez abbiamo passato l'ultimo anno [illegible] mezzo a litigare. [illegible] è pensato che [illegible] togliessi [illegible] ripicca». Poche [illegible] di sonno ed è un altro Mondonico quello che si presenta a spiegare [illegible] vittoria del Torino sul Boavista. L'incidente con i tifosi che gli hanno contestato la sostituzione dello spagnolo [illegible] quattro minuti dalla fine si è ridimensionato. Tutto è alle spalle, anche la paura per Marlon Brandao, che nella notte è stato dimesso dalle Molinette ed è tornato a Oporto, nonostante glielo sconsigliassero i medici.

Rimangono le questioni di fondo in [illegible] rapporto che sarà risolto [illegible] giugno, allo scadere del contratto. Borsano ha già lancia[illegible] messaggi poco criptici. [illegible] Mondonico ha un look da moschettiero, [illegible] fa lavorare [illegible] cervello alla Richelieu: sa benis[illegible] che le lenze per la prossima stagione [illegible] gettano adesso, come dimostra proprio la sua esperienza con il Torino. Non è un caso che si riparli della Samp.

La questione del tecnico sta comunque ai margini [illegible] momento granata. Senza essere un santo, Mondonico ripete, partita dopo partita, il miracolo di assemblare decorosamente una squadra ridotta a pezzi. Altri andrebbero dal presidente ad imporgli un paio di acquisti a novembre per fronteggiare lo stato d'emergenza. Lui invece ha saputo che Borsano non immetterà altre lire sul mercato e le richieste se l'è tenute per sé. Tanto a cosa servirebbe lamentarsi?

L'Emiliano sistema come può i [illegible] tasselli, chiede sacrifici agli ammalati, recupera furbescamente Martin Vazquez, aggiusta le bende e applica i cerotti. E il Toro va, [illegible] perdere colpi in campionato e in Coppa. «C'è il rammarico di non poter fare quello che vorrei - confida, e sembra sincero -. Per [illegible] il divertimento di [illegible] allenatore è nel complicare la vita agli avversari. Con il Boavista ci sono riuscito in difesa, dove posso scegliere fra tre uomini sani: sapevo che la rinuncia a Benedetti, in quella situazione, [illegible] la più saggia e mi [illegible] andata bene. Ma negli altri reparti c'è poco da inventare. Speriamo che questo momento finisca presto. Allora potrò dire [illegible] arriveremo: lontano, come penso. Se dovessimo continuare così non garantirei nulla: l'esperienza dell'Atalanta mi ha insegnato quanto costa sul piano fisico impegnarsi su tre fronti. Né io sono uno che butta [illegible] traguardo per puntare su un altro».

Per fare questo, Mondonico inventa gli slogan. Adesso ha coniato l'immagine di un Torino che viaggia a due motori, dopo aver accantonato, per l'indisponibilità fisica dei protagonisti, quella dei granata «a cinque stelle». «Scifo e Vazquez stanno lavorando [illegible]nissimo insieme - sostiene l'Emiliano -. Prima il gioco passava moltissimo per Scifo, ma ora gli avversari lo marcano di più. E allora sta uscendo Vazquez, nel modo che speravo. Dopo Cagliari Rafa è cresciuto [illegible] rendimento [illegible] partecipazione al gioco: è un bravissimo ragazzo, con un'intelligenza sveglia. Contro il Boavista è arrivato al limite delle [illegible] forze prima di arrendersi, quando mi ha chiesto il cambio è perché [illegible] un momento all'altro si poteva strappare. Scifo, che ha capito tutto, ora gioca di sacrificio, fa tutto per la squadra. E questa formula, con due campioni come loro, deve funziona[illegible] interessante vederli domani a Parma, quei due, in un Toro che rinuncerà quasi certamente [illegible] Bresciani (e forse pure a Policano, che ha subito [illegible] forte distorsione alla caviglia).

Mondonico non si fida del giovanissimo Vieri [illegible] sta pensando di affidare a Scifo e a Vazquez il ruolo di attaccanti, alla [illegible] maniera, naturalmente. «Purtroppo il calendario non ci dà respiro. Il ritorno [illegible] Oporto? Mah, [illegible] mo nella condizione della Roma e della Samp che passeranno sicuramente il turno, però possiamo farcela se non perdiamo la testa. I portoghesi hanno già cominciato a scaldare l'ambiente. Manuel José [illegible] ha fatto che lamentarsi [illegible] tutto quello che ha trovato a Torino e ha continuato a farlo nel dopopartita. Si è persino dimenticato di ringraziare il dottor Bianciardi che ha salvato la vita a Brandao: mentre lui gli praticava il [illegible]ssaggio cardiaco, i medici portoghesi si preoccupavano per un po' di sangue sulla faccia. [illegible] mi piace questo clima, ma l'accetto. E ci prepareremo a una battaglia».

Marco Ansaldo

I TRE DEL GHANA

Domani in tribuna [illegible] [illegible]

TORINO. Provenienti da Accra (Ghana), sono giunti ieri [illegible] Torino i giovani ghaniani Mohammed Gargo (16 anni, mediano), Emmanuel Duah (16, punta) e Ossi Kouffour (15, difensore). Alla società granata, che spera in futuro di poterli utilizzare e che intanto verserà loro circa tre milioni al mese, sono costati poco più di un miliardo (pagato [illegible] club di appartenenza e alle famiglie dei tre). Della comitiva facevano parte anche Jahja Malham (17, punta) e Godfried Aduobe (17, punta), che proveranno per Torino [illegible] Genoa, e Ahmed Tidjani (23, punta), diretto in Svizzera. Duah, Gargo e Kouffour (da sinistra nella foto) si alleneranno con la Primavera g[illegible]. Ieri sono apparsi *stremati per il viaggio, ma felici malgrado i loro bagagli fossero finiti a Londra per un disguido aereo. Hanno detto di conoscere già Scifo* (pronunciato incolpevolmente «schifo») e Bruno. Domani seguiranno il Torino a Parma, poi saranno ospiti in tv della Domenica Sportiva.

«Ormai son finiti i tempi in cui facevo perdere la testa alla Juve»

Giagnoni per il secondo anno è alla guida della Cremonese. Nella scorsa stagione ha sostituito Burgnich a campionato iniziato e ha guidato la squadra alla promozione in serie A

Giagnoni vent'anni dopo si sente già sconfitto

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Non sbaglia i congiuntivi, quindi non può aspirare a trenta se[illegible] di gloria [illegible] «Mai dire gol». Non pilota una corazzata del calcio, quindi sa che da qui a maggio la sofferenza sarà la sua inseparabile compagna di viaggio. Non sguazza più nel mare delle polemiche, [illegible] più il significato della parola stress. Fra tante certezze un dubbio: ma questo è davvero Gustavo Giagnoni? Ebbene sì. Ma un Giagnoni in edizione riveduta [illegible] corretta, capace [illegible] parlare di calcio [illegible] la serenità con cui si può discutere se domani pioverà o ci sarà il sole.

Neppure se gli getti in faccia a bruciapelo la parola Juventus si scuote. Anzi ride tranquillo: «Che cosa devo fare, la guerra [illegible] Juventus? Ma non scherziamo. Sono lontani i tempi in cui noi del Toro riuscivamo a far perdere la [illegible] ai bianconeri. Oggi i nostri rivali [illegible] ben altri. Dobbiamo batterci alla pari con i poveracci come noi. Per questo la vittoria sul Verona, squadra [illegible] comunque è stata costruita per stupire, [illegible] ha riempito di orgoglio. Domani cercheremo di limitare i danni, facendo leva sulla nostra forte difesa. L'unica speranza è trovare una Juventus non al meglio [illegible] condizione. Mi pare che Trapattoni non riesca ancora [illegible] far quadrare i conti. Sono sicuro, però, che si tratti di un fatto momentaneo. E' troppo bravo e scaltro per non spingere la squadra sulla strada giusta. [illegible] fanno ridere quelli che lo criticano. Giovanni ha sempre trovato i giusti equilibri tra difesa [illegible] attacco. E [illegible] ha quasi mai sbagliato».

Già, [illegible] con gli uomini a disposizione di Trapattoni il [illegible]lancio è quasi sempre attivo alla fine. Più difficile sopravvivere in provincia. Giagnoni non concorda: «Secondo qualcuno avrebbero già dovuto fermi fuori, invece io resisto. La società mi è vicina e non mi chiede la luna. Alle difficoltà [illegible] abituato da tempo. [illegible] riusciremo a migliorare a centrocampo, potremo salvarci [illegible] troppi patemi».

Ma i problemi non sono soltanto in mezzo al campo. Anche in attacco la Cremonese fatica e Dezotti avrebbe bisogno di una valida spalla. Per questo la società sta cercando di ingaggiare l'attaccante croato Florjlancic del Rijeka, al posto di Neffa, che Giagnoni lascia sempre in panchina preferendogli Chiorri. Dezotti [illegible] si lamenta: «Non sento la necessità di un aiuto. Il vero problema è il centrocampo che non riesce [illegible] creare gioco. Se non arrivano palloni non riesco [illegible] essere utile alla squadra. Contro la Juventus la musica sarà la stessa. Ma non sono queste le partite che dobbiamo vincere. Una sconfitta [illegible] Torino rientra nella norma per [illegible] Cremonese. I punti-salvezza dobbiamo trovarli in casa contro le squadre del nostro livello. Purtroppo anche in questo [illegible] le difficoltà non mancano».

Domani Giagnoni dovrà rinunciare allo stopper Bonomi, uno dei pezzi pregiati della squadra, giocatore che proprio la Juventus ha opzionato. Un handicap in più per la Cremonese. In compenso potrà mandare in passerella Favalli [illegible] Marcolin, altri due prodotti del vivaio grigiorosso [illegible] Boniperti dedica attenzioni particolari. Se il prossimo anno riuscirà a spedirne almeno uno a Torino, Giagnoni riceverà i ringraziamenti del presidente Luzzara.

Allora è sicuro, niente emozioni alla vista di quelle maglie? Giagnoni usa ancora una volta toni soft: «Ma [illegible] passati vent'anni. Un volta urlavo come si fa al mercato, adesso osservo il calcio quasi [illegible] distacco e non capisco tutti quelli che si accapigliano in televisione. Alla Juve guardo come [illegible] esempio, [illegible] come un nemico».

Fabio Vergnano

TOTOCALCIO

ASCOLI-FIORENTINA. Neppure un punto al Del Duca per i bianconeri di De Sisti (che provengono da cinque ko); i viola in trasferta hanno fatto soffrire [illegible] mila[illegible]. **Squalificato:** Fioli (F.); **Indisponibili:** Cavaliere [illegible] Spinelli (A.), Fiondella e Maiellaro (F.).

[illegible] Rossoblù sempre battuti in trasferta, adesso [illegible] provano con Mazzone. Passato con i nerazzurri. **Indisponibili:** Cappioli, Fonseca e Criniti (C.).

[illegible] Pugliesi a caccia della prima vittoria, rossoneri per evitare la prima sconfitta. Archivio ricco di «2». **Squalificati:** Loseto e Terraccenere (B.). **Indisponibili:** Evani, Rijkaard e Gambaro (M.).

[illegible] Il mercoledì europeo ha confermato le indicazioni del campionato: rossoblù in gran forma, blucerchiati assai dimessi. Tradizione con la Samp. Nel derby però... **Indisponibile:** Collovati (G.).

INTER-NAPOLI. Spareggio per il secondo posto allo stadio Meazza. Il passato è largamente favorevole ai nerazzurri, l'ultimo «2» risale addirittura al 1968. **Indisponibili:** [illegible] Ferri (I.), Mauro e Silenzi (N.).

JUVENTUS-CREMONESE. Classifica, fattore campo e tradizione con i bianconeri. Sempre ko i grigiorossi nella trasferta di Torino. **Squalificato:** Bonomi (C.); **Indisponibile:** Maspero (C.)

PARMA-TORINO. L'undici di Scala tenta il sorpasso: i granata - usciti assai bene dal giovedì europeo - [illegible] Tardini [illegible] imbattuti. **Squalificati:** Fusi e Benedetti (T.). **Indisponibile:** Osio (P.).

[illegible] Dopo tre tentativi falliti i giallorossi tentano di espugnare l'Olimpico. Con il Foggia hanno dalla loro anche l'archivio: 1 punto su 14 il bottino dei pugliesi nella trasferta romana. **Indisponibili:** Giannini (R.), Kolivanov (F.).

[illegible] Lontano dalla capitale i biancazzurri sono a punteggio pieno (vittorie [illegible]tro Torino e Ascoli), al Bentegodi però sono passati soltanto nel 1973. **Indisponibili:** Polonia, Stojkovic, D. Pellegrini, M. Serena (V.), Verga (L.).

[illegible] I rossoblù davanti al pubblico amico han[illegible] sfiorato il pieno punti; i rosaneri in trasferta hanno messo insieme quattro sconfitte.

PADOVA-UDINESE. Per i biancoscudati all'Appiani tre pareggi e una vittoria, per gli imbattuti friulani in trasferta quattro X su quattro.

ACIREALE-CATANIA. Padroni di casa «bocciati» dal passato: il Catania nelle remotissime trasferte di Acireale ha [illegible] insieme sette punti su otto.

LANCIANO-MONTEVARCHI. Compito difficile per il Lanciano, i toscani sono imbattuti e in trasferta non vanno ko da [illegible] mesi.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 10

1	Ascoli	Fiorentina	X		
2	Atalanta	Cagliari	1		
3	Bari	Milan	X		
4	Genoa	Sampdoria	X	1	2
5	Inter	Napoli	1	X	
6	Juventus	Cremonese	1		
7	Parma	Torino	X		
8	Roma	Foggia	X	1	2
9	Verona	Lazio	X	2	
10	Bologna	[illegible]	1	X	
11	Padova	Udinese	X		
12	[illegible]	Catania	X	2	
13	Lanciano	Montevarchi	X		

IL [illegible]

Sull'Italia sta cambiando la circolazione atmosferica; all'aria fredda e secca di questi giorni [illegible] accinge a subentrare dell'aria temperata umida. Nella giornata di domani infatti la temperatura tenderà ad aumentare provocando, sulle regioni nordoccidentali, sulla Sardegna e sulla Toscana, [illegible] formarsi di annuvolamenti irregolari. Questi fenomeni, tra il pomeriggio e la serata di domani, potranno occasionalmente dare luogo a locali deboli piogge.

ASCOLI	sereno o poco nuvol	18°
BERGAMO	po[illegible]	16°
BARI	poco nuvoloso	19°
GENOVA	nuvoloso pioggia?	18°
MILANO	nuvolosità variabile	16°
TORINO	nuvol. in aumento	14°
PARMA	poco nuvoloso	16°
ROMA	sereno o poco nuvol.	20°
VERONA	sereno	15°
BOLOGNA	poco nuvoloso	17°
PADOVA	sereno	15°
ACIREALE	nuvolosità irregolare	22°
CARRARA	poco nuvoloso	27°

[illegible]

Scheda molto ostica per via di campi decisamente equilibrati. Due corse di galoppo in apertura, una a Roma e l'altra a Torino. Solo nella prima è possibile individuare un favorito nel gr. X (che è forte di Italian Flag-Les Forges-Touching Gold). Altri segni attendibili sono ancora l'X nella terza corsa (con Impaga Rp-Esculapio Mas), il 2 nella quinta (con Lurex Bi-Leopardi As) e l'1 nella sesta (con Latte e Caffè). Varianti sono consigliate nella quarta.

[illegible] N. 43

PRIMA CORSA Roma (galoppo)	x x x 1
SECONDA CORSA Torino (galoppo)	x 2 2 x
TERZA CORSA Milano (trotto)	x x x 2
QUARTA CORSA Padova (trotto)	x 1 x 1 x 2
QUINTA CORSA Bologna (trotto)	2 2 2 x
SESTA CORSA Taranto (trotto)	1 1 2 x

Brivido per Reuter

Lieve distorsione al ginocchio E Trapattoni ripesca Di Canio

TORINO. Juventus-Cremonese significa anche Trapattoni contro il suo ex maestro Gustavo Giagnoni. Era infatti la stagione 1974-'75 e il Trap incominciava la carriera di allenatore come suo vice nel Milan.

«Giagnoni mi ha consacrato al grande calcio - spiega il Trap - ero il [illegible] collaboratore e da lui ho imparato molte cose che mi [illegible] servite durante la carriera. Sono contento di rivederlo, mi ha dato consigli utili per guidare una squadra di calcio».

Esiste un altro ricordo, questa volta negativo, che lega i due tecnici. Risale all'83, prima della finale di Coppa dei Campioni disputata ad Atene.

«In quel periodo Giagnoni allenava il Cagliari e, per salvarsi, gli occorreva almeno un punto. Invece vinse la Juve e condannammo matematicamente i rossoblù alla serie B. Fu un episodio triste per Gustavo [illegible], da uomo di sport qual è, sono sicuro che non mi porterà rancore».

Ieri ad Orbassano attimi [illegible] paura per una forte contusione al ginocchio, con lieve distorsione, per Reuter. Questa [illegible]tina saranno valutate attentamente le sue condizioni che, al momento, non sembrano però preoccupare. [illegible]ino, invece, Marocchi, De Agostini, Tacconi e Baggio che, pur avendo disertato l'incontro amichevole [illegible] Alessandria, saranno regolarmente in campo.

Trapattoni non ha ancora annunciato chi giocherà tra Di Canio e Alessio, ma il favorito questa volta è l'ex laziale.

Il tecnico bianconero, analizzando la partita, ha detto di temere la tattica difensiva dei grigiorossi: «Fin quando non hai sbloccato [illegible] risultato non puoi essere tranquillo di avere la partita in pugno. La classifica ha riproposto questa Juve nuovamente al vertice e il fatto di dover fare risultato a tutti i costi rappresenta una delle difficoltà maggiori [illegible] questa gara contro la Cremonese». [a. b.]

Deve respingere Jalabert e Sorensen nell'ultima prova di Coppa

Fondriest, sfida dei secondi

Il trentino [illegible] teme i 64 km a cronometro del G. P. delle Nazioni «Mi saprò difendere bene: ho ancora in serbo cartucce da sparare»

Oggi Maurizio Fondriest, ciclista trentino di 26 anni, [illegible] a Bergamo, contro il cronometro e contro Jalabert francese e So[illegible] danese, di vincere la Coppa del Mondo, a rilancio del suo personaggio che latita, non tanto nella considerazione degli esperti (la prova è il [illegible] ricco contratto olandese), quanto nelle alte classifiche, [illegible] 1988. In quell'anno Fondriest divenne campione del mondo [illegible] strada con una volata in cui Bauer e Criquielion si arrotarono: vinse una lotteria [illegible] quale però aveva comprato molti biglietti, faticando, attaccando, rischiando.

Nel 1989 Fondriest fu [illegible] volta secondo, e si parlò di delusione, e si riparlò dei suoi guadagni eccessivamente rapidi. Oggi Fondriest prende il via, per [illegible] prova dura, [illegible] 64 km, intitolata al celebre [illegible] Premio delle Nazioni e dedicata ai 50 anni del Trofeo Baracchi, sapendo a priori che il suo eventualissimo successo verrà snobbato, perché conquistato a colpi di piazzamenti: i migliori sono stati il 2° posto nell'Amstel Gold Race in Olanda e il 3° nel Gran Premio di San Sebastian in Spagna.

Fondriest continua a correre [illegible] ostacoli impalpabili, in [illegible] sport poi dove il piazzamento [illegible] è addirittura una pu[illegible] (secondo e ultimo è la stessa cosa, si dice) e dove il fascino [illegible] prova unica resiste a ogni concorrenza, a ogni machiavello di punteggio. [illegible] tempo, nel ciclismo romantico, [illegible] come Fondriest avrebbe avuto attenzioni, omaggi, comprensione. Poulidor in Francia [illegible] assai più popolare [illegible] Anquetil pur avendo corso tredici volte il Tour senza mai mettere la maglia gialla, e anzi è stato popolare anche perché, fortissimo e sfortunatissimo, [illegible] ha mai messo la maglia gialla. Da noi sentimenti e ragionamenti stanno in dosi diverse: siamo sofisticati, smagati, peggio per noi.

Il trentino oggi per vincere deve finire subito dietro a Jalabert se il francese conclude nei primi quattro, sennò può anche stargli dietro di tre posti se il francese finisce fra quinto e sedicesimo. Dovrebbe farcela, difendendosi anche da Sorensen che è più forte a cronometro, [illegible] più staccato. «Gli specialisti puri del [illegible]nometro, estranei alla classifica finale - dice - spero proprio facciano razzia dei punti più preziosi, facilitando così la mia difesa. [illegible] in ogni [illegible] temo un po' più Sorensen di Jalabert perché, a cronometro, ha un curriculum [illegible] indifferente. Tutto sommato, credo di potercela fare: il percorso è tutto pia[illegible] la salitella di Villa d'Adda, abba[illegible] dolce, circa a metà [illegible]da. E' adatto a chi, dopo una stagione logorante, ha ancora in serbo cartucce da sparare ed è anche uno specialista».

Fondriest partirà per ultimo e farà lavoro ragionieristico, con i riferimenti che avrà. Nessuno dei tre in lizza per la Coppa del Mondo [illegible] vinto quest'anno [illegible] corsa del programma della manifestazione (e Fondriest ha raccolto nella stagione appena [illegible] tappe di prove minori). E questo lo sanno anche i suoi rivali, che rilanciano la sfida: «Qui non si tratta di [illegible]re specialisti o meno - sostiene Jalabert -: si tratta di spingere al massimo e basta». E Sorensen precisa, nel caso qualcuno avesse dei dubbi: «Il mio traguardo non è solo scavalcare Jalabert. Se indovino la giornata buona e se Fondriest [illegible] più fatica del previsto, posso fare il colpo. La condizione c'è, mi sembra di averlo dimostrato al giro di Lombardia».

Comunque vada, non ci sarà entusiasmo, e sarà un'ingiustizia verso [illegible] che merite[illegible] attenzioni intelligenti. Fondriest è ciclista poco demagogico, scarso propagandista di se stesso. E' loico, abbastanza [illegible]to, [illegible] interessi assortiti. Si fotografa così, [illegible] vigilia di una possibile conquista: «Dicono che sono grigio, io mi ritengo sfortunato: potevo prendere la Coppa prima e alla grande, senza sfortuna. Destino che ogni mio successo [illegible] comunque invidie, problemi». (g. p. o.)

QUATTRO PUNTI DI [illegible]

BERGAMO. Scatta alle [illegible] 13 [illegible] la partenza del primo concorrente, l'australiano Hodge, il G. P. delle Nazioni, Trofeo Baracchi, ultima prova della Coppa del [illegible]. Da percorrere [illegible] km a cronometro. Partenza dei concorrenti a [illegible] minuti uno dall'altro da piazza Vittorio Veneto e arrivo in viale Papa Giovanni XXIII. Gli iscritti, compresi gli «invitati» avrebbero dovuto [illegible] venti, ma ci sono state le defezioni del belga Capiot e dell'olandese Verhoven. I tre candidati al successo finale pedaleranno per ultimi: Sorensen (Ariostea) ha 100 punti, Jalabert (Toshiba) 110 e Fondriest (Panasonic) 114. Al primo classificato vanno 25 punti, 22 al 2°, 20 al 3°, 18 al 4°, 16 al 5°. Poi, a scalare di [illegible] punto. Fra i favoriti per la prova Breukink (Ola) che potrebbe essere l'arbitro della sfida.

Maurizio Fondriest, 26 anni

Domani a Varese e giovedì ad Anversa due appuntamenti che non può fallire

Dawkins e Milano, amore difficile

Mentre fatica a conquistare i tifosi della Philips c'è chi parte da Torino per poterlo applaudire

MILANO. «Tuono di cioccolato» deve ancora far sentire la sua presenza nel cielo cestistico di Milano. Darryl Dawkins, il gigante che doveva subito proiettare la Philips ai vertici italiani ed europei, è alle prese con un inserimento difficile nella sua nuova squadra. I risultati di questa prima parte della stagione sono eloquenti: tre vittorie e tre sconfitte, l'ultima delle quali al Forum, [illegible] Knorr. Dopo quella battuta d'arresto, Mi[illegible] D'Antoni ha avuto parole dure [illegible] confronti dei suoi e in particolare dell'americano che era stato una specie di spettatore sul campo. La sera stessa, nel solito «Torchietto» in riva al Naviglio, dove la Philips da anni va a rifugiarsi nei momenti lieti e tristi, il coach ha ribadito le sue perplessità a italiani e stranieri: poco cuore, poca convinzione. Così non si fa strada. Concetti che ha riproposto il giorno dopo, alla ripresa degli allenamenti. Giocatori e allenatore si sono guardati in faccia e sono arrivati [illegible] una conclusione: mettere da parte i malumori individuali (fra cui quello di Dawkins per il fatto di giocare pochi palloni) a beneficio della causa comune. Alle belle parole ha fatto seguito la risposta sul campo: nell'insidiosa trasferta di Coppa Italia, a Pesaro, la Philips ha messo alle corde la Scavolini, portando a casa una vittoria che magari non significa molto ai fini della qualificazione ([illegible] punti di vantaggio non garantiscono nulla per il ritorno), ma è stata un bel ricostituente per il morale. E soprattutto la squadra ha dimostrato [illegible] saper valorizzare Dawkins.

Darryl, da parte sua, ha ritrovato il sorriso, la voglia di scherzare. Ma qual è la vera difficoltà del [illegible] inserimento a Milano? «Non ci sono problemi particolari. Sto solo imparando a giocare [illegible] i miei nuovi compag[illegible] e loro con me. Ci vuole un po' di tempo». [illegible] cercando di [illegible] Milano e il suo pubblico: tifosi strani, portati ad affezionarsi ai grandi [illegible] anche se di poca tecnica. Un pubblico che, a suo tempo, non legò con Joe Barry Carroll, che pure procurò uno scudetto al team. [illegible] Dawkins, gli spettatori mantengono un atteggiamento a [illegible] alternata: grandi applausi e, a volte, indifferenza. Fin dove quest'emarginazione sia colpa [illegible] e fin dove lo sia di una squadra che non [illegible] ancora adattata al nuovo pivot, non lo [illegible] forse neppure D'Antoni. «A Pesaro - di[illegible] il coach - abbiamo capito però come sfruttare meglio Darryl. Non dobbiamo dimenticare la nostra caratteristica, quella [illegible] anche se in quattro. Per fare il contropiede non serve essere in cinque. Ma, contro la [illegible] schierata, dobbiamo [illegible] il nostro pivot, fare in modo [illegible] lui si senta sempre più coinvolto con tutta la squadra».

Trascinare Dawkins fino a farlo ridiventare il protagonista che [illegible] stato a Torino. Già, l'Auxilium. E' rimasta nel cuore [illegible] «Tuono [illegible] cioccolato»: racconta[illegible] che una delle prime cose che chiede sempre è il risultato della Robe di Kappa. Rimpiange forse il trasferimento, al di là dei tanti dollari in più? [illegible] Torino [illegible] piango solo gli amici, ne [illegible] lasciati davvero tanti. Ma anche a Milano sto benissimo. [illegible] anche qui gli amici [illegible] mancheranno». Che sappia coinvolgere la gente è fuor di dubbio. A Torino ha fatto anche da padrino a un bambino e da Torino partono ancora le ragazze della [illegible] squadra femminile per venire al Forum a sostenerlo. Nonostante il difficile approccio [illegible] Milano, Dawkins garantisce che gli obiettivi non sono cambiati: «Restano tre, lo scudetto, il campionato europeo, la Coppa Italia. [illegible] mi piace [illegible]ere [illegible] D'Antoni gli va die[illegible]: «Non abbiamo perso fiducia, sappiamo di poter essere una grande squadra. Dobbiamo solo [illegible]. Da Varese, domani, e Anversa, giovedì, nel primo impegno vero dell'Europeo di club, arriverà una prima risposta.

Gabriele Tacchini

Dawkins, il suo cuore è rimasto legato alla gente di Torino

SPORT [illegible]

Basket, torna Esposito oggi in Caserta-Ro[illegible]

[illegible] Nell'odierno anticipo tv di A1 tra Phonola e Messaggero rientra Esposito, infortunatosi gravemente al ginocchio destro il 21 maggio.

Boxe, La Fratta [illegible]

[illegible] Michele La Fratta, di Verbania, tenta stasera di strappare il titolo italiano superpiuma a Paziente Adobati.

Motocross mondiale da oggi alla Malpensa

MALPENSA. Al Motorstadium, [illegible] una pista di 550 m, i migliori specialisti europei e americani guidati [illegible] francese Michel Bayle e da Jeff Stanton, saranno in gara oggi e domani (ore 14) nella prima delle cinque prove [illegible] Chesterfield Masters '91. Incerta la presenza di Puzar.

Pallavolo, [illegible]po tv [illegible] sfida al vertice

L'anticipo di A1 mette di fronte Gabeca Montichiari e Sisley Treviso (senza Quiroga). In A2 la Brondi Asti affronta la dura trasferta di Bologna. In A2 femminile derby a Savigliano tra Accornero e Galup Pinerolo.

Milan-Genoa il 20 novembre

MILANO. Verrà recuperato il 20 novembre Milan-Genoa. Variato il programma di Coppa Italia: il ritorno del 3° turno si giocherà il 4 dicembre con le eccezioni di Juve-Atalanta (5 novembre, diretta tv), Roma-Napoli (28 novembre, in tv) e Milan-Verona (11 dicembre).

Disciplinare: [illegible] 10 milioni

MILANO. Per le dichiarazioni [illegible] Capello, Franco Scoglio è stato multato di 10 milioni; 2 milioni a Raducioiu e Progna.

Ippica: la T[illegible] paga più di 4 milioni

ROMA. Nella Tris, primo Pender Bell su Truky Truky e Pasiclo. Combinazione: 17-4-14. Quota lire 4.348.500.

RUGBY

La Coppa del Mondo

Oggi semifinale tra la [illegible] e l'Inghilterra

EDIMBURGO. La febbre per il rugby sale a ritmi vertiginosi. Ormai la Coppa del Mondo è arrivata alla stretta finale: oggi si gioca Scozia-Inghilterra, domani a Dublino c'è Australia-Nuova Zelanda. In attesa della finalissima della p[illegible] [illegible]mana a Twichneham.

Inutile fare pronostici anche se i bookmaker puntano per il titolo - giustamente - su una delle due formazioni dell'altro emisfero. Partite comunque tutte [illegible] vedere e [illegible] giocare. Ieri intanto ha fatto notizia la Francia, sebbene eliminata: il tecnico Daniel Dubroca [illegible] n'è andato dopo la lite (a base di strattoni e parole grosse) [illegible] l'arbitro neo-zelandese David Bishop durante il quarto di finale p[illegible] contro gli inglesi. Le [illegible] dimissioni sono «assolutamente irrevocabili», per protestare contro chi, secondo lui, avrebbe ingigantito i reali contorni della vicenda.

TENNIS

Stoccolma e Brighton

Pochi problemi per Edberg e Steffi Graf

Stefan Edberg si è qualificato ieri per le semifinali [illegible] indoor di Stoccolma, a spese dello statunitense Richey Reneberg. Lo svedese, testa di serie numero 1, tuttavia ha vinto per 6-3, 2-6, 6-3, concedendo un set all'avversario. Nel turno odierno se la vedrà con Aaron Krickstein, che è andato avanti per il ritiro del suo rivale, lo jugoslavo Goran Ivanisevic, [illegible]tre era in vantaggio di misura per 7-6, 1-0. Giovedì notte Becker aveva superato gli ottavi battendo Prpic 7-6, 6-1, ieri ha sconfitto Sampras 7-5, 7-5.

In campo femminile, nel torneo di Brighton (Gb), i quarti [illegible] finale hanno riservato [illegible] piccola sorpresa. Mentre la tedesca [illegible]ffi Graf (numero 1 del tabellone) ha superato la statunitense Lori McNeil (7) per 7-5, 6-2, la svedese Catarina Lindqvist ha battuto la bulgara Katerina Maleeva numero due della gara per 6-2, 7-6 (7-3).

SUCCESSO AL REPOSI

DUE NAZIONALE un successo!

adua 200

adua 400

ERBA: in esclusiva

STALLONE-MUTI PER LA PRIMA VOLTA INSIEME

IL GANGSTER "SNAPS" PROVOLONE ENTRO MEZZOGIORNO DOVEVA DIVENTARE UN UOMO ONESTO.
SYLVESTER STALLONE
OSCAR
UN FIDANZATO PER DUE FIGLIE

CHARLIE CHAPLIN 1: in esclusiva

JULIAN SANDS • JOANNA PACULA • TCHEKY KARYO
La villa del venerdì
dal best-seller di Alberto Moravia
un film di MAURO BOLOGNINI

grand'eliseo e ROMANO

Così la critica:

«Una gustosa commedia romantica alla Frank Capra»
Giovanni Grazzini - «Il Messaggero»

«...Un quartetto d'interpreti superlativi. Applaudiamoli tutti con divertita riconoscenza»
Tullio Kezich - «Corriere della Sera»

«Un paio di sequenze (...) strappano l'applauso a scena aperta»
Valerio Caprara - «Il Mattino»

LEONE D'ARGENTO
XLVIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
ROBIN WILLIAMS JEFF BRIDGES
LA LEGGENDA DEL RE PESCATORE

all' eliseo rosso

SCONTENTI D'ITALIA APPLAUDONO

Fenomeno di folla strabocchevole durante la manifestazione Europacinema al Politeama di Viareggio. Era in cartellone «Zitti e Mosca» di Alessandro Benvenuti
(CORRIERE DELLA SERA)

AL UNO NAZIONALE

Dopo «GHOST», Demi Moore nella sua più avvincente interpretazione

CENTRALE

DAL CAPOLAVORO DI G. FLAUBERT UN GRANDE FILM SULL'ETERNA ILLUSIONE DELL'AMORE

KING KONG

IL FILM CHE HA TRIONFATO AL FESTIVAL DI VENEZIA

2° MESE

Il film è affascinante, divertente, ricco d'energia e di vitalità.
PANORAMA

IZETA

IN ESCLUSIVA
2° MESE

ALL' ARLECCHINO

Sarete nuovamente travolti dal divertimento! L'altr'anno fu «Weekend»... Quest'anno è...

KIRSTIE ALLEY
SCAPPATELLA CON IL MORTO
(SIBLINO RIVALRY)
REGIA DI CARL REINER

FIAMMA e OLIMPIA 1

IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE!

HARRISON FORD
UOMO SENZA SCRUPOLI.
LA SUA VITA
E IL SUCCESSO,
FINCHE' UN PROIETTILE NON LO COSTRINSE A RIFLETTERE.
UN FILM DI MIKE NICHOLS
A PROPOSITO DI HENRY
ANNETTE BENING

AL lilliput

Con un entusiastico, interminabile applauso il pubblico del Palazzo del Cinema ha fatto la sua scelta:
E' IL FILM PIU' BELLO DEL FESTIVAL DI VENEZIA 1991

IL MURO DI GOMMA

INIZIA IL 3° MESE OLIMPIA 2

«Alcuni momenti di strepitosa ilarità... Risate e applausi come da copione»
CORRIERE DELLA SERA

ETOILE e CHARLIE CHAPLIN 2

UN VERO TRIONFO

La denuncia del prof. Vattimo alla vigilia dell'anno accademico

«Peggiore ateneo d'Italia»

«Cominciamo [illegible] lavorare nello sfacelo Perfino Napoli ha locali più decenti»

Con la cerimonia d'apertura dell'anno accademico il 4 novembre l'università ricomincia ufficialmente le sue attività. Oggi Palazzo Nuovo, sede delle facoltà umanistiche, è un cantiere aperto per i lavori di ristrutturazione. Polvere e calcinacci a parte, che [illegible] si respira in via Sant'Ottavio? Lo abbiamo domandato a Gianni Vattimo, docente di Filosofia teoretica.

Professore, cosa succede, cosa si muove?

Noi cominciamo a lavorare rassegnati, nello sfacelo totale. Basta mettere il naso a Palazzo Nuovo per capire: lavori in [illegible] e disordine assoluto. La nuova biblioteca? Non se ne vede la fine. Palazzo Campana? E' un cantiere fermo. In questo l'università rispecchia la città, con le sue lentezze, la [illegible] crisi. Per mesi [illegible] entrati in rettorato da via Verdi, tra mucchi [illegible] spazzatura e di macerie. Chi passava di lì poteva pensare: questo è l'ingresso di un postaccio, non dell'università [illegible] Torino.

Qualcosa però sta cambiando: nel piazzale Moro stanno sorgendo nuove aule prefabbricate.

Ma anche [illegible] la lentezza [illegible] cui si è proceduto rispecchia la lentezza amministrativa, e anzi [illegible] dipende. Quelle aule saranno utilizzabili a gennaio. Forse.

Di chi sono le responsabilità?

All'università di Torino tutto disfunziona gratis. Non ci sono intoppi mafiosi, bustarelle, tangenti. Ma l'amministrazione cittadina ha precise responsabilità. E io domando: la vicenda del piazzale Aldo Moro da chi dipende se non dal Comune? Domani salteranno fuori dieci assessori che spiegheranno perché i lavori per i prefabbricati procedono così, ma le loro spiegazioni non reggono. E qui mancano le condizioni decenti per lavorare.

Il rettorato ha responsabilità?

Il rettore è troppo tenero, non preme sufficientemente sull'amministrazione locale. La colpa non è tutta sua e del consiglio di amministrazione, ma loro hanno delle responsabilità. La burocrazia? Sappiamo che [illegible] donna andrà in maternità tra qualche mese, [illegible] solo quando starà a ca[illegible] bandirà il concorso per [illegible]stituirla, e io calcolo ottimisticamente un anno di attesa. Un bidello andrà in pensione? Lo si [illegible] anticipo, ma la pratica per averne un altro inizia quando lui [illegible] ne [illegible] andato fisicamente via. Se il Politecnico funzionasse come noi, sono sicuro che le industrie si ribellerebbero. Spero che nelle facoltà che hanno un riflesso più immediato sulla società le cose vadano meglio. Ma [illegible] giusto che le nostre siano lasciate in questo stato?

Lei conosce bene le università italiane: in una ideale classifica, dove metterebbe Torino?

All'ultimo posto: nessun'altra è disastrata come [illegible] nostra. Facciamo il [illegible] di Napoli? Persino là studenti e professori hanno luoghi decenti per lavorare.

Pensa che gli studenti siano ancora [illegible] presenza determinante in università?

Mi sembra che oggi [illegible] più deboli. Conosco meglio quelli di sinistra, e qualcosa stanno facendo. Poi ci sono i cattolici popolari, forti delle strutture di Comunione [illegible] Liberazione, che [illegible] una realtà anche fuori dall'università. E offrono teorie che fanno presa.

Lei è stato testimone al processo in corso contro la Pantera. Le proteste di quei giovani erano fondate?

I motivi per cui [illegible] sono mossi erano sacrosanti. Hanno chiesto spazi, biblioteche aperte, la possibilità di studiare in modo civile. Noi [illegible] siamo un'università civile: nei collegi universitari i posti letto [illegible] in numero risibile. Invitiamo gli studenti stranieri del Progetto Erasmus, e [illegible] mandiamo in una terribile residenza in periferia. Forse solo gli ungheresi si accontentano di una simile sistemazione. Se uno di noi andasse a Parigi per studiare e finisse nella banlieue, sono notoriamente poco sicure, [illegible] potrebbe pensare dell'università che lo ospita?

Gli studenti lamentano che l'università non [illegible] più un luogo di incontro, di discussione.

Sono pochi quelli che si impegnano. E' vero, c'è scarsa socializzazione. Lo stesso possiamo dire noi docenti. Quando vengono a Torino i colleghi stranieri, non sappiamo mai dove ospitarli. E' successo con Jean François Lyotard, accampato [illegible] una sedia in corridoio. Noi tiriamo avanti così, sotto il segno del caos.

Brunella Giovara

Questa Università rispecchia la città con la sua crisi e le sue lentezze

Il professore Gianni Vattimo docente [illegible] Filosofia [illegible] «Nell'Università si rispecchiano le crisi [illegible] Torino»

I test [illegible]

Le matricole potranno sapere se è meglio cambiare facoltà

[illegible] test attitudinale fa il suo ingresso anche a Economia [illegible] commercio. Il 13 novembre le matricole affronteranno un test simile a quello della Bocconi di Milano. Ma questa prova è facoltativa », precisa il preside Daniele Ciravegna, «non ha alcuno scopo discriminante. E' un servizio per gli studenti, che potranno rendersi conto se possiedono l'attitudine a questo tipo di studi».

Il test si articola in più punti: comprensione verbale di un testo; capacità logica [illegible] formaliz[illegible] dei problemi; capacità di espressione verbale; familiarità con lo strumento matematico; capacità di trattamento dell'informazione. Difficile? «No. [illegible] non c'è neanche bisogno di studiare. Si tratta - spiega il preside - di una prova simile a quelle dei colloqui [illegible] assunzione».

I risultati del test permette[illegible] inoltre ai docenti di conoscere meglio gli allievi con cui dovranno lavorare in futuro e, «correlando in futuro i risultati del test all'ingresso e i risultati del curriculum accademico dei singoli studenti, avere una possibilità di individuare eventuali carenze nell'organiz[illegible] didattica delle facoltà».

[illegible] test è stato realizzato con il contributo finanziario dell'assessorato al Lavoro del Comune, e con il supporto tecnico gratuito dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, che elaborerà i risultati finali. A partire dal [illegible] ottobre e fino al [illegible] novembre (termine ultimo per [illegible] iscrizioni all'università), le matricole di Economia potranno preiscriversi al test presso la sede [illegible] Palazzo [illegible] Lavoro. E qui, nelle aule frequentate dai neoiscritti, si inizierà nei prossimi giorni la campagna pubblicitaria dell'iniziativa.

Per chi non dovesse superare il test c'è comunque la sicurez[illegible] poter iniziare Economia [illegible] commercio, ma resta sempre aperta (fino al 31 dicembre) la possibilità di trasferirsi a un'altra facoltà. I dati sull'abbandono scolastico parlano chiaro: si iscrive al secondo anno di Economia solo il 65-70 per cento degli iscritti al primo. Gli altri, [illegible] motivati, lasciano perdere del tutto l'università oppure ripiegano [illegible] altre facoltà. Quest'anno, a una settimana dal termine delle iscrizioni, le matricole registrate sono oltre 2500. **(bru. gio.)**

Il Poli vota

Ecco l'elenco dei candidati

Sono 1200 fra docenti, ricercatori e tecnici-amministrativi del Politecnico i chiamati alle urne martedì 29 per eleggere i rispettivi rappresentanti nel Consiglio d'amministrazione [illegible] nel Senato accademico. [illegible] appuntamento di particolare significato quello in programma: per la prima volta nella storia dell'ateneo, i due organi collegiali verranno eletti con criteri del tutto diversi dal passato. E' consentito [illegible] nuovo statuto [illegible] cui s'è dotato, [illegible] unico in Italia, [illegible] Politecnico.

Secondo questa «magna carta» incentrata sulla rivendicata e riconosciuta autonomia dell'ateneo rispetto [illegible] potere ministeriale, sarà [illegible] Senato accademico l'organo di governo più importante. Avrà funzioni di indirizzo [illegible] programmazione delle risorse, nonché di coordinamento di tutte le attività. Per la prima volta sarà formato anche da professori, studenti e non docenti, anziché dai soli rettore e presidi.

Un'altra novità di questa tornata elettorale è l'obbligo, per i candidati, di presentarsi uffi[illegible] Ieri gli aspiranti consiglieri e «senatori» [illegible] sono riuniti in assemblea per illustrare i loro programmi. Questi i candidati presentatisi (i docenti sono divisi in 5 aree scientifiche).

Senato accademico. Professori di 1ª fascia: Nicola Bellomo e Donato Firrao (Area 1), Mario Alberto Chiorino (2), Piero Morelli (3), Valentino Castellani (4), Olmo e Carozzi (5); 2ª fascia: Angelo Tartaglia (Area 1), Luigi Morra (2), Giuseppe Surace e Mario De Salvo (3), Gustavo Belforte e Marialuisa Tosoni (4), Alfredo Mela (5); ricercatori: Francesco Profumo, Costanza Roggero; tecnici-amministrativi: Alfiero Battistoni, Pietro Giva Magnetti, Marco Impavido, Franco Puglisi.

Consiglio d'amministrazione. Prof 1ª fascia: Aurelio Burdese, Roberto Gambino, Giulio Zecchele; di seconda fascia: Liliana Bazzanella, Ferdinando Indelicato, Paolo Cespinelli; tecnici: Fernando Caon, Guido Piegna.

Il finanziere torinese Aldo Bersano, protagonista del crack da 180 miliardi

Per i capi degli agenti Procopio e Biglino 5 e 4 anni e mezzo di reclusione

Aldo Bersano aveva raccolto i risparmi di 4500 persone

Al bancarottiere 5 anni

Il crack è di 180 miliardi. Il finanziere, che rimane agli arresti domiciliari, dovrà pagare subito una provvisionale di 4 miliardi. Lo attendono altri processi

Aldo Bersano, il finanziere torinese protagonista del crack [illegible] [illegible] miliardi delle fiduciarie Ifc e Mercurio, [illegible] condannato ieri per bancarotta [illegible] 5 anni e mezzo di carcere, di cui 2 condonati. Bersano, che è agli arresti domiciliari, non si è p[illegible]tato in aula, come del resto hanno fatto gli altri undici imputati. Nello spazio riservato al pubblico, alla lettura del verdetto, ieri, e [illegible] in tutte le quaranta udienze del processo, c'era un nutrito gruppo di risparmiatori, in rappresentanza dei 415 che [illegible] sono costituiti parte civile e dei 4500 che hanno incautamente affidato i loro soldi alle fiduciarie.

I giudici della prima [illegible] penale (presidente Giangiulio Ambrosini) hanno inflitto nove condanne e assolto tre imputati. I capi [illegible] rete degli agenti, Roberto Procopio [illegible] Maurizio Biglino, sono stati condannati a 5 anni e a 4 anni e mezzo di reclusione; il presidente del consigli di amministrazione delle fiduciarie Guido Manassero, a 3 anni [illegible] due mesi; il suo predecessore Umberto Caffarena, a [illegible] anni e [illegible] mesi; il [illegible] delle società Nevio Scapini, a 2 anni e mezzo; i membri del collegio sindacale Rinaldo Arginati e Pier Luigi Foglia [illegible] 2 anni e due [illegible] ciascuno; F[illegible] Furno, componente del collegio sindacale, a un anno e mezzo di reclusione.

Assolti gli amministratori Ezio Bianco, Giovanni Pertusati e il procuratore Renato Puma. Tutti i condannati hanno beneficiato del condono [illegible] due [illegible] di carcere, ma soltanto Furno ha avuto la sospensione condizionale della pena.

I giudici hanno condannato gli imputati a provvisionali immediatamente esecutive a titolo risarcimento danni. Bersano deve [illegible] due miliardi al commissario liquidatore di Ifc, professor Cerri (avvocato Forchino), altrettanto a quello di Mercurio, dottor Di Gennaro (avvocato Grosso), ed inoltre 250 milioni ai risparmiatori costituiti parte civile.

Salato anche il conto di Biglino, Procopio [illegible] Manassero: mezzo miliardo ciascuno alle due fiduciarie, 250 milioni ciascuno ai risparmiatori. Gli imputati Caffarena, Arginati, Foglia e Scapini devono sborsare [illegible] milioni ciascuno alle due fiduciarie e [illegible] milioni a testa alle parti civili.

La provvisionale immediatamente esecutiva ammonta a 7 miliardi e 700 milioni: poca cosa, in confronto alla voragine da 180 miliardi del crack. Ma, come ha spiegato il professor Grosso, legale della fiduciaria Mercurio, «è un titolo esecutivo. Qualsiasi bene degli imputati è a disposizione dei commissari liquidatori. La sentenza di condanna [illegible] importante, anche se resta molta strada da fare per recuperare almeno [illegible] parte i soldi dei risparmiatori».

Soddisfatto anche il pm Rizzo, che per il finanziere aveva chiesto 12 anni di carcere: «Per Bersano questo è il primo processo. Ne dovrà affrontare un altro qui a Torino per i crack delle società di leasing Ali, Afi [illegible] Valori Mobiliari, ed un terzo [illegible] Milano».

Nella prima Giornata della Filatelia [illegible] Torino Esposizioni

Il «Recanati» a 72 milioni

Questa la quotazione della lettera andata all'asta ieri tra gli applausi In sala, dal Brasile, anche un discendente del destinatario Giuseppe Faà

Nella prima Giornata della Filatelia (la manifestazione [illegible] concluderà domani e si svolge nel quinto padiglione di Torino Esposizioni) è subito successo con l'asta attesa da collezionisti [illegible] curiosi. Nella vendita all'incanto, il «Recanati» ha avuto gli applausi che merita[illegible] che ci si poteva attendere.

Si tratta della lettera, affrancata con [illegible] esemplari del 6 baj dello Stato Pontificio, spedita da Recanati nel 1855 e indirizzata ad Anagni. Un pezzo da amatori.

Il prezzo base era 60 milioni. E dopo i soliti rilanci frenetici, abbastanza comuni per i lotti di maggior prestigio, Zanetti, il battitore dell'asta, alle 12,25 ha aggiudicato il «Recanati» a 72 milioni e mezzo, più i diritti d'asta. Applausi, mormorii, consensi [illegible] qualche perplessità. E' una quotazione rilevante, ma non eccezionale.

Subito si è scatenata la caccia all'acquirente: [illegible] collezionista, [illegible] un operatore commerciale. Probabile, quindi, che di questa lettera [illegible] ne riparli tra breve tempo, [illegible] appena passerà ancora di mano.

Nell'imminenza dell'asta si era presentato, ieri, un personaggio inatteso: il dottor Giuseppe Quagliotti Silvestri, che lavora come sociologo a San Paolo del Brasile.

Si è qualificato come diretto discendente di quel Giuseppe Faà al quale risulta indirizzata la lettera andata all'asta.

Il dottor Faà, informato dell'esistenza della lettera [illegible] del fatto che stava per essere venduta, è volato [illegible] Brasile a Torino per vederla.

E ha raccontato l'avventurosa storia della sua famiglia, da quando Pio VI confermò [illegible] un «Breve» l'appartenenza del conte Giuseppe Silvestri Faà al Consiglio composto dalle dodici famiglie patrizie di Anagni, sino al conte Emilio F[illegible] di Bruno, che affondò con l'incrociatore che comandava nella battaglia [illegible] Lissa, nel 1866.

[illegible] Rossotti

E' il momento clou dell'asta [illegible] battitore aggiudica [illegible] «Recanati» alla migliore offerta in sala

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 26 ottobre

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità ridotta per foschie dense e locali banchi di nebbia. Temperatura in aumento nei valori minimi. Venti deboli.

[illegible]	
MASSIMA	14,6
MINIMA	2,6
MEDIA	8,6

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	14,2	MINIMA	0,8
PRESSIONE			1020 hPa
UMIDITÀ			[illegible]

[illegible] del mese ultimi 50 anni

[illegible]	27	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	[illegible] ottobre 1973

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	[illegible]
Normale di questo mese	99,7
Totale di questo anno	786,4

UN ANNO FA

MASSIMA	10,9	MINIMA	5,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 59 minuti, tramonta alle ore 17 e 27 minuti.

LA LUNA: si leva alle [illegible] 18 e 19 minuti, cala il giorno successivo alle ore 1[illegible] e 39 minuti.

Ultimo quarto 1 ottobre ore 2
Luna nuova 7 ottobre ore 23
Primo quarto 15 ottobre ore 19
Luna piena 23 ottobre [illegible] 12
Ultimo quarto 30 [illegible] ore [illegible]

[illegible] brillante [illegible] la luce di una candela vista da 575 metri.
[illegible] sua fase a falce è ancora osservabile [illegible] binocolo.
[illegible] nella parte [illegible] della costellazione della Vergine.
GIOVE: a 883 milioni di km dalla Terra, che gli si avvicina.
SATURNO: tramonta ad Ovest [illegible] Ovest 5 ore e un quarto dopo il Sole.
IL FENOMENO: domani mattina, alle ore 5 e 17 minuti, ombra su Giove di [illegible] provocata dal satellite [illegible]

Specchio dei tempi

«Dietro quelle porte, brutte sorprese anche per i censori» - All'asilo nido tariffe ridotte per ragazze-madri, mamme conviventi, [illegible] per i "regolari" - Rifiuti dimenticati - Non sono vietati, ma cosa cambia?

Una lettrice ci [illegible]:

«Sono studentessa universitaria e faccio parte del gruppo di rilevatori incaricati dal Comune di svolgere l'indagine sul censimento. Ho notato con stupore l'articolo "L'uscio che non si apre". Il problema è stato visto solo dalla parte di [illegible] si trova dietro la porta e non dalla parte di chi deve bussarci, cioè noi censori. Con i tempi che corrono, il rischio di cui [illegible] parla è parallelo, per cui anche noi potremmo incorrere [illegible] sgradevoli sorprese, da parte di chi ci aprirà. A me [illegible] già accaduti alcuni spiacevoli incidenti che ho saputo, per fortuna, risolvere senza traumi. [illegible] non è giusto considerare il problema da una sola parte».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una mamma che lavoro [illegible] per cui ho bisogno di mandare mia figlia al nido e non nascondo grosse difficoltà economiche visto l'*enorme* costo delle quote. Non mi lamenterei delle 330.000 mensili [illegible] servizio fosse efficiente, mi spiego meglio: alla quota mensile si devono aggiungere le [illegible] per pagare una "donna" visto che non tutti abbiamo la fortuna di avere il sabato libero.

«Come mai il Comune si preoccupa di aumentare le quote (si vocifera un nuovo rincaro) e non si preoccupa [illegible] stabilire turni fra le educatrici in modo da occupare pure il sabato visto che in Italia [illegible] giornata lavorativa [illegible] le altre?

«Ancora alle 330.000 mensili si deve aggiungere tutto l'occorrente che il Comune *dovrebbe* mandare al nido, [illegible] che in realtà non arriva e che noi mamme "spontaneamente" acquistiamo: manopole, carta, bavaglini, [illegible].

«Quanto spendiamo in più oltre alle 330.000? Io ancora ho la "sfortuna" di [illegible] una famiglia "normale", mi spiego meglio: i conviventi, felici e contenti, pagano [illegible] quota minima, il Comune con questo vuole invitarci a "separarci" pur di permetterci il "lusso" di mandare nostro figlio al nido? Le ragazze madri non pagano nulla o q[illegible] nulla. Ebbene! il Comune faccia bene i conti per vedere quante lire ci restano dello stipendio dopo aver pagato un affitto e il conto del nido.

«So che [illegible] mia forma lascia molto a desiderare, ma spero tanto che questa mia lettera venga pubblicata. E' lo sfogo di una mamma consapevole che per tre anni devo lavorare *solo* per pagare il nido».

Segue la firma

Un lettore ci [illegible]

«Mentre ero in ferie in Germania [illegible] visto la lettera del direttore Amiat [illegible] "La Stampa" che affermava che la raccolta dei rifiuti nella Circoscrizione 2 è da ritenersi normale. Ho pensato che finalmente fossero stati risolti i problemi di irregolarità dei prelievi nella mia zona, vale a dire via Baltimora, via Monesiglio, via Gorizia, pertanto [illegible] rallegrato per quanto sopra.

«Quando sono rientrato ho voluto controllare i passaggi che normalmente dovrebbero avvenire il martedì, giovedì, sabato. Questi sono i risultati: martedì 10 settembre [illegible] sono stati ritirati. Martedì 17/9 non [illegible] stati ritirati ma presi il giorno successivo. Sabato 21 [illegible] stati ritirati. Martedì 24 non sono stati ritirati ma presi il giorno successivo. Sabato 28 [illegible] sono stati ritirati come dimostrano le foto che allego. Martedì 1 ottobre non ritirati quindi aggiunti a quelli del 28 settembre.

«Faccio presente che l'impresa di pulizia che raccoglie i sacchi dalle pattumiere dei nostri condomini è regolata con i giorni di [illegible] passaggio del compattatore, quindi quando il suddetto non [illegible] puntuale non può inserir[illegible] cassonetti perché questi [illegible] già pieni [illegible] è [illegible] depositarli sul marciapiede.

«Da considerare anche il fatto che in questo tratto di strada [illegible] passaggio pedonale è molto rilevante perché al n. 66 vi è la chiesa di S. Maria Madre della Chiesa ed al [illegible] 102 [illegible] scuola media Caduti di Cefalonia. Quali siano i commenti dei passanti [illegible] facilmente immaginabili».

Michelangelo Rossi

L'Assessore comunale ai Servizi Demografici [illegible] scrive:

«Desidero precisare quanto [illegible] proposito chiede la lettrice Clara Pretto nella lettera pubblicata il 24 ottobre, sull'affissione dei manifesti funerari.

«Non corrisponde al vero l'affermazione che a Torino non possano affiggersi manifesti necrologici; tale eventualità [illegible] subordinata all'assolvimento della tassa di affissione e di collocazione dei medesimi negli spazi predisposti. Ora, [illegible] molto improbabile poter assolvere [illegible] questi incombenti nello strettissimo tempo [illegible] disposizione prima del funerale, talché l'impossibilità viene scambiata per divieto».

Giuseppe Lodi

La raccolta rifiuti non funziona, l'azienda se ne accorge

L'Amiat [illegible] aiuto

«Cittadini, collaborate con noi». I dirigenti alla ricerca di rimedi

Tecnici dell'Amiat sono stati inviati come «osservatori» a Lione per capire [illegible] in quella città la raccolta rifiuti funziona con una efficienza superiore del 30-40 per cento e [illegible] costi proporzionalmente inferiori. La decisione è stata presa dopo che l'Unioncamere [illegible] so [illegible] accusa la gestione Amiat, bollandola come troppo [illegible] e poco efficiente.

I risultati di questa indagine sono stati discussi ieri [illegible] consiglio d'amministrazione dell'Amiat: un animato «conclave» [illegible] oltre 10 [illegible]. Poi è stato presentato il bilancio di previsione: 130 miliardi le spese; 120 le entrate (con la tassa rifiuti) e conseguente deficit previsto di 10.

«L'azienda di Lione [illegible] direttamente [illegible] mila abitanti - ha detto il presidente Michele Olivetti -; per gli altri 650 mila i [illegible] appaltati. La raccolta dei rifiuti assimilabili (cartoni, cassette dei mercati), [illegible] a pagamento. I contenitori sono a carico degli utenti, così [illegible] trasporto dei materiali ingombranti. Niente raccolta siringhe. Ecco perché i dati sono diversi».

[illegible] ieri il grosso della discussione [illegible] (al consiglio d'amministrazione ha partecipato anche lo staff dirigenziale Amiat) è stato sul metodo di rilancio dell'azienda. Il documento elaborato [illegible] presidente prevede due fasi. [illegible] prima [illegible] «Operazione collaborazione»: l'azienda chiamerà i cittadini ad essere più collaborativi per migliorare la pulizia. La seconda [illegible] la raccolta [illegible] differenziata pianificata (vetro, carta, plastica, assimilabili, rifiuti organici e altro) con grandi ambizioni.

Pur essendoci un accordo su queste due scelte, le divergenze fra i consiglieri e dirigenti, sono [illegible] rilancio e la gestione [illegible] questa nuova fase aziendale.

Su Torino sporca e sulle [illegible] renze dell'Amiat si [illegible] anche confrontati l'azienda, i sindacati e il Comune. «Se l'azienda [illegible] - ha detto il direttore Guido Silvestro - è anche colpa [illegible] città, [illegible] più sporca. Si lavora in condizioni difficili: troppo traffico e occorre meccanizzare certi servizi. [illegible] le emergenze sui rifiuti». La Cgil osserva: «Il Piano dell'Amiat, di due anni fa, è generico: buoni propositi e basta». Occorre un'azienda efficiente e tecnologica.

Ma come raggiungerla? «Occorre completare l'organigramma di [illegible]00 dipendenti. Poi sviluppare l'informatica, il marketing, l'organizzazione del lavoro, la formazione del personale, le pubbliche relazioni. Poi controlli gestionali, ingegneria ecologica, manutenzione impianti».

Giuliano Dolfini

Il bilancio [illegible] dell'Amiat si chiuderà con un passivo di [illegible]

IL CONTE VERDE

DIAMO UNA MANO ALL'AMIAT

Anche l'azienda per la raccolta rifiuti si rende conto che il servizio non va, e finalmente cerca [illegible] migliorarlo. La soluzione [illegible] è vicina, perché gli enti pubblici faticano a tagliare i costi e ad aumentare la produttività. L'unica proposta concreta emersa, per ora, è una campagna per convincere i cittadini a [illegible] insudiciare le strade. Diamo [illegible] mano all'Amiat nell'interesse [illegible] il suo passivo lo paghiamo in tasse, la città sporca la soffriamo [illegible] noi. E' fatica minima gettare [illegible] cartaccia e involucri nei [illegible]. Per i genitori è un esempio di vita ai bambini, per tutti la soddisfazione di essere civili. E speriamo nell'opera della scuola.

Protesta allo Iacp

«Caldaiette [illegible] ogni alloggio»

Gli inquilini delle case popolari di [illegible] Scialoja, a due passi [illegible] piazza Rebaudengo, sono in guerra [illegible] lo Iacp. Dal [illegible] ottobre [illegible] al freddo, e ieri sera in un'infuocata assemblea hanno deciso a stragrande maggioranza di restarci a tempo indeterminato: «Finché non ci mettono le caldaiette, basta con l'impianto centralizzato». In tutto sono 154 famiglie, abitanti ai numeri 10-18 e 28-34 di via Scialoja.

Il problema è [illegible] riassunto [illegible] uno dei rappresentanti degli inquilini in guerra: «Da anni la ditta che ci fornisce il gasolio [illegible] fa soffrire [illegible] freddo. La caldaia si rompe spesso, l'anno [illegible] abbiamo patito uno degli inverni più gelidi degli ultimi anni. Così, a giugno abbiamo raccolto 131 firme su 154 famiglie e abbiamo chiesto allo Iacp di poter installare le caldaiette. Ognuno avrebbe gestito il proprio impianto senza più discussioni».

Dall'Istituto di [illegible] Dante hanno spiegato: «Per modificare l'impianto centralizzato dovete [illegible] tutti d'accordo, nessuno escluso. [illegible] comunque lo dovete fare a vostre spese». Gli inquilini hanno replicato: «Non è giusto. C'è una norma che non prevede più l'unanimità per modificare l'impianto. [illegible] poi, perché lo Iacp in altre zone, come [illegible] Falchera e via Servais, ha provveduto a installare le caldaiette senza far pesare la spesa sugli inquilini?».

Una mostra scanzonata ricorda il conte a 130 anni dalla morte

L'altro volto [illegible] Cavour

Anche Cossiga il 31 ottobre alla Biblioteca Nazionale, dove [illegible] serie di vignette satiriche racconta la vita politica [illegible] privata del grande statista

A centotrent'anni dalla morte, Camillo Benso Conte di Cavour viene ricordato con una mostra scanzonata che illustra la vita politica e privata del grande statista piemontese attraverso le vignette satiriche sino ai giorni [illegible]. La mostra [illegible] è aperta ieri alla Biblioteca Nazionale (piazza Carlo Alberto [illegible]) con una cerimonia [illegible] hanno partecipato il presidente regionale Spagnuolo e il vicesindaco Marzano. Resterà aperta (9,30-13,30) fino al 16 novembre. «E' un'occasione per riscoprire un Risorgimento controcorrente», spiega Pier Franco Quaglieni, direttore del Centro Pannunzio che, assieme a Maria Grazia Imarisio, ha curato [illegible] e allestimento. Ed [illegible] anche occasione per presentare, con [illegible] sezione speciale, l'illustrazione dei restauri (realizzati con l'intervento del Mediocredito piemontese) [illegible] monumento dedicato a Cavour in piazza Carlo Emanuele II, piazza Carlina per i torinesi. Il monumento, accuratamente impacchettato, tornerà allo scoperto la mattina del 31 ottobre alla presenza del presidente Cossiga, che visiterà anche la mostra.

[illegible] eccolo qui Cavour, [illegible] disegni [illegible] giornali satirici, raccolti da Enrico Gianeri Gec, in compagnia di amici e nemici: dalla Contessa di Castiglione a Costantino Nigra, da Brofferio a Garibaldi. Da un Cavour disegnato da Redenti per il Fischietto del dicembre 1867 come [illegible] palla che «finirà sempre di restare in piedi...» si arriva ai giorni nostri con il profilo enigm[illegible] figura intera alla Alfred Hitchcock, inventato da Armando Testa, passando attraverso Giovanni Mosca e tanti altri.

[m. val.]

Ponetelo di fianco. Capovolgetelo. Finirà sempre [illegible] restare in piedi... grazie alla sua conformazione

Disegno di Redenti del 1867 sul «Fischietto»

Intascò 200 milioni: non fu circonvenzione

Amnistia [illegible] l'agente [illegible] dall'amica

[illegible] circonvenzione d'incapace, [illegible] sosteneva il pm, [illegible] semplice truffa, peraltro amnistiata: così [illegible] è concluso in terza sezione penale del tribunale (presidente Maccario) il processo contro Carlo Corio, [illegible] anni, contitolare di un'agenzia pubblicitaria, organizzatore di serate per il concorso di miss Italia, e l'amico Antonio Olivieri, 38 anni. Secondo l'accusa, avevano approfittato dello [illegible] di soggezione psichica [illegible] giovane donna, con la quale il Corio aveva [illegible] una relazione sentimentale, per convincerla a chiedere prestiti e firmare [illegible] biali.

La vittima, Marcella Saggi, che si era costituita parte civile [illegible] l'avvocato Servetto, aveva [illegible] in aula: [illegible] stavo bene, ero depressa, avevo paura [illegible] tutto. Carlo ha approfittato [illegible] di questa situazione. Mi ha raccontato che era perseguitato [illegible] usurai, che [illegible] ricevuto minacce di morte perché non riusciva a pa[illegible] i debiti». La donna [illegible]bbe stata convinta a chiedere prestiti di dieci milioni in varie banche, la Comit, la Subalpina, il Nuovo Banco Ambrosiano, la Cassa [illegible] Risparmio. Poi aveva ipotecato la [illegible] Gorresio 3, firmato cambiali per [illegible] milioni, comprato due [illegible] che non riuscì mai a vedere, consegnato carnet [illegible] assegni [illegible] bianco all'amico Carlo.

La storia era andata avanti 3 mesi, nell'inverno dell'88. Finché un giorno Marcella, sommersa da cambiali e assegni a vuoto, si confidò con i genitori che le aprirono gli occhi e la convinsero a presentare denuncia. Ha raccontato il padre in aula: «Marcella era in un momento delicatissimo. A volte minacciava di uccidersi. Hanno approfittato di lei».

Carlo Corio, difeso dall'avvocato [illegible] Botto, non ha negato [illegible] aver chiesto soldi all'amica. Ha spiegato però che era sua intenzione [illegible] restituirli [illegible] possibile: «Non ho approfittato di lei, avevo debiti e lei mi ha aiutato». L'amico Olivieri, difeso dall'avvocato Foti, non si è presentato in aula.

Erano divisi in bande

[illegible] 11 [illegible] arrestati

Venti persone sono state arrestate nella notte fra giovedì e venerdì in un'operazione compiuta [illegible] carabinieri della compagnia San Carlo, delle stazioni del centro e del Nucleo radiomobile. Undici marocchini sono stati bloccati nel corso di una furibonda [illegible] all'angolo fra corso San Maurizio e [illegible]va: si contrapponevano due bande, da tempo [illegible] lotta per il controllo [illegible] dedalo di vie intorno a piazza Vittorio. Lo scontro tra le due bande ha provocato [illegible] grande trambusto. Soltanto dopo l'arrivo delle forze dell'ordine è stato possibile ricostruire la dinamica della rissa. Altri nove arresti sono stati compiuti [illegible] piazza Carlo Felice, Porta Nuova e Piazza Castello: ladri d'auto, topi d'appartamento, piccoli spacciatori. Analoghe operazione verranno replicate a cadenza plurisettimanale, anche in altri quartieri.

Nel chiostro di Palazzo Reale foto dei 50 anni dei vigili del fuoco

I «combattenti [illegible] incendi»

Nelle immagini storie di coraggio e di eroismo

Continuano le celebrazioni [illegible] cinquantenario del Corpo dei vigili del fuoco (prima del 27 ottobre 1941 si chiamavano Civici pompieri). Dopo il galà di martedì scorso al Teatro [illegible], i cui proventi sono stati d[illegible]ti all'Associazione italiana sclerosi multipla, s'è inaugurata [illegible]ri sera nel chiostro di Palazzo Reale la mostra storica-fotografica sui «combattenti degli incendi». Durerà sino [illegible] 4 dicembre, giorno di Santa Barbara, [illegible] patrona dei vigili, l'ingresso è gratuito.

Il vernissage, al quale [illegible] partecipato [illegible] folto pubblico, è stato caratterizzato da un'esibizione dei pompieri: uno s'è calato con una fune dalla cima dell'autoscala alta ventiquattro metri e con [illegible] torcia ha acceso [illegible] braciere. Il rogo è [illegible] spento [illegible] squadra di compagni.

Un'altra performace si svolgerà domani, alle 16, sempre nel cortile del Palazzo Reale. Nel [illegible] porticato è stata allestita la [illegible] che ripercorre attraverso numerosi documenti, disegni, stampe e fotografie [illegible] lotta alle fiamme dei vigili.

Lotta iniziatasi già nel 1080, quando i longobardi appiccarono il fuoco [illegible] città. Solo nel 1787, sotto Vittorio Amedeo III, fu costituito uno speciale organ[illegible] di fronteggiare gli incendi e venne chiamato «Corpo guardie del fuoco». [illegible] 1824 Carlo Felice lo riorganizzò e lo chiamò «Civici pompieri». La dizione [illegible] rimasta sino al 1941 quando nacquero i vigili del fuoco.

Soddisfatti i vigili del fuoco al vernissage della mostra che festeggia i 50 anni del corpo

Superati «i limiti»

Inquinamento Allarme in centro

A Roma [illegible] scattate le targhe alterne per l'inquinamento. Nella cintura di [illegible] saranno presi provvedimenti [illegible] entro tre giorni [illegible] muterà la situazione. A Torino ieri le «soglie» sono state superate più volte, specialmente in centro. Le centraline di via della Consolata ne hanno registrate quattro (fino alle 16), con un massimo di 300 microgrammi di biossido di azoto. Il li[illegible] è di 200 microgrammi per metro cubo. In piazza Rebaudengo si [illegible] saliti a 215 microgrammi. Per l'ossido [illegible] carbonio invece non ci sono stati superamenti; però nello spazio delle [illegible] ore di ieri si è arrivati a [illegible] milligrammi per metro cubo (limite massimo 10). Sono alcuni giorni che c'è [illegible] sole, quindi l'alta pressione (1018 millibar) non permette una dispersione degli inquinanti, che si sono accumulati a cappa. Già mercoledì si è giunti m[illegible] vicini ai limiti consentiti e poi ieri i superamenti.

Gli anziani & la città

Riflessione di don Baracco sulla dolce morte

Contro l'eutanasia amore per chi soffre

Nel suo studio affollato di libri don Lino Baracco, l'anziano sacerdote che [illegible] anni presiede la pastorale degli anziani [illegible] dei pensionati della Curia torinese, riflette su uno dei temi più laceranti per le coscienze di credenti e di laici: l'eutanasia.

Dice: «Non si possono avere certezze, [illegible] sento che sta crescendo, la sento intorno, soprattutto qui [illegible] Torino e nel Nord Italia. E' figlia della società del benessere, edonista, incapace di affrontare i problemi della sofferenza, della malattia, della morte. Ma nel [illegible] dell'Europa è anche peggio».

Quella di don Lino è una denuncia sofferta, rivolta non solo al popolo [illegible] credenti, ma all'intera città. Un invito alla riflessione comune che troverà [illegible] sede d'eccezione nell'incontro con l'arcivescovo cardinal Saldarini; si terrà il 12 [illegible]vembre all'Unione Industriale.

[illegible] invitati i medici cattolici, gli infermieri, i cappellani degli ospedali, gli operatori del Cottolengo, le famiglie. «Abbiamo pensato di organizzare questa riunione per smuovere il muro di indifferenza nei confronti di questo problema, per parlare alle coscienze. E l'arcivescovo ci è [illegible] vicino, come sempre. Sarà la prima occasione torinese in cui affronterà [illegible] tema dell'eutanasia».

Prosegue don Baracco: «E' tanta la gente che soffre; gli anziani [illegible] disabili, i malati terminali, gli handicappati. E con loro le famiglie. E molti sono tentati di dire: "A che [illegible] serve lasciarlo vivere? Soffre, non è più in sé; meglio farlo morire sorridendo, con la dolce morte"». Aggiunge: «Negli Stati Uniti si farà un referendum, nel Canton Ticino è stata approvata, alla Cee se ne parla. Ovunque cresce e si estende il partito dell'eutanasia».

Ripropone la posizione della Chiesa, ribadita nel [illegible] dalla Santa Congregazione per la dottrina della Fede, che respinge ogni suggestione nei confronti della morte dolce. Si legge nel documento: «Niente e nessuno può autorizzare l'uccisione [illegible]. Nessuno inoltre [illegible] può richiedere questo gesto omicida per se stesso [illegible] per un altro affidato alla sua responsabilità».

La posizione della Chiesa è chiarissima, ma che fare di fronte alle sofferenze [illegible] terribili di malati ormai senza speranza? [illegible] Baracco: «Il malato chiede di morire non tanto perché non sopporta più la sofferenza, ma perché si sente solo, emarginato, abbandonato».

Solitudine perché manca la famiglia o perché è assente o distratta di fronte ai sentimenti di chi si appresta a morire, ma anche solitudine per la freddezza delle strutture sanitarie e della medicina in genere. «Come può sentirsi [illegible] malato grave in una corsia a otto letti dove uno muore, uno parla, uno geme, uno mangia, uno guarisce [illegible] se ne va?», si domanda [illegible] Lino.

Aggiunge: «Nella mia lunga vita di sacerdote ho visto morire tante persone, alcune [illegible] atroci sofferenze. Ma se intorno a loro c'era la famiglia, la rispettosa presenza delle persone care a condividere il trapasso allora [illegible] chiedevano la dolce morte». [illegible] una certezza: «Noi non conosciamo il malato terminale, troppo raramente lo ascoltiamo. Oppure lo facciamo distrattamente perché esiste il concetto sbagliato che la vita sia sinonimo [illegible] benessere. Mentre [illegible] può anche essere sofferenza».

Don Baracco della pastorale degli anziani

Prosegue: «E poi occorre ricordare che le sofferenze sono di molto riducibili con apposite terapie. Sia chiaro terapia contro il dolore, ma non accanimento terapeutico per prolungare artificialmente l'esistenza del malato ormai condannato». E ricorda che la Chiesa è contraria alle cure inutili e riconosce al malato il diritto di scegliere la sospensione della terapia. In conclusione delle sue riflessioni don Lino Baracco lancia un avvertimento: «Facciamo attenzione che la pietà apparente [illegible] nasconda un inganno: ti uccido perché non servi più; perché sei vecchio, malato, disabile, malformato, pazzo».

Marina Cassi

TACCUINO

Cultura [illegible]miglia partono [illegible] lezioni

S'inizia lunedì 28, alle 16, in via Boston 37, il 9° [illegible] di Cultura popolare famiglia [illegible] una lezione del professor Segatti [illegible] «La rivoluzione permanente dell'Urss e il ruolo dei credenti». Gli incontri dureranno 25 settimane, ogni lunedì alle 16; al termine [illegible] prime due lezioni sarà possibile iscriversi.

Università terza età si inizia lunedì [illegible]

Il [illegible] anno accademico dell'Università della [illegible] età si inaugura ufficialmente lunedì 28, all[illegible] 11, in via Verdi 8. Proseguono intanto le iscrizioni; fino al 31 ottobre in via Principessa Clotilde 96/A, dal 4 novembre in via Carena 3.

Compie [illegible] festa con [illegible]

La signora Savina Arsalice vedova Pero compirà cent'anni il 4 novembre. Oltre ai due figli la festeggeranno vicine e amiche con una festicciola dal parrucchiere dove la [illegible] si reca ancora abitualmente per permanente e messa in piega.

Insieme da 50 anni festa con 45 parenti

Aldo [illegible] Massimina Mattana, di 70 e 67 anni, sono sposati da mezzo secolo. Per festeggiarli, a Volpiano si riuniranno il 1° novembre a pranzo i 14 figli con 27 nipoti e 4 pronipoti.

«Facevamo cure pranoterapeutiche [illegible] con quali esiti?»

[illegible] questi «templi» si riuniscono monaci [illegible] monache [illegible] Damanhur

Ex ministro a Damanhur «Ecco le mie accuse»

Ministro di Damanhur, vice presidente della fondazione che porta il nome della comunità, per anni braccio destro di Oberto Airaudi, Filippo Cerutti, [illegible] grossista di erbe officinali, è il principale oppositore [illegible] nucleo religioso con sede in Valchiusella ed emanazioni nel Nord Italia. E' in causa con Damanhur, assistito dall'avvocato Pietro Coticoni. Rivuole i soldi che ha investito nella [illegible] (circa 130 milioni, ora rivalutati ad oltre 500). Ha già rifiutato una transazione: «Voglio essere risarcito da Oberto, non dalla comunità. I miei soldi li ha presi lui, adesso non voglio il denaro di altri».

Gli «altri» sono i mille seguaci che hanno [illegible] Damanhur una potenza economica che si sarebbe [illegible] (la Finanza indaga) anche grazie a una certa allegria fiscale.

La [illegible] di Cerutti è anche quella della nascita del movi[illegible] «Nel '74 frequentavo la sala delle conferenze che la Chiesa Evangelica Valdese affittava ad un gruppo di privati, in corso Principe Oddone a Torino. C'erano corsi di medicina naturale retti da Benedetto Lavagna e Salvatore Turtula. Un giovane molto grintoso, Oberto Airaudi, li soppiantò: corsi alternativi e ipnosi. Presto Airaudi propose di costruire tutti insieme una casa in campagna, dove trascorrervi i week end. Accettammo. Fu scelta la località Pian del Vento, sotto i monti Pelati, a [illegible]. Mano mano che procedevano i lavori, cambiava anche Airaudi: non più cameratesco, sempre più capo. Quando la [illegible] divenne abitabile decise di imporre l'obbligo della residenza».

In quegli anni cominciò [illegible] diffondersi l'attività dei pranoterapeuti: «Li creava Oberto dando loro quella che chiamava "carica", imponendo sul loro capo le proprie mani. C'erano due sedi a Torino e delegazioni in altre città. In ognuna operava un pranoterapeuta e una segretaria, anch'ella damanhuriana. Oberto ha sempre sostenuto che non c'erano tariffe [illegible], ma [illegible] sbor[illegible] sempre denaro. Anche per l'acquisto [illegible] erbe, oggetti selfici, pentacoli, libri e pubblicazioni. Alcune visite [illegible] compiva Oberto in persona, che si faceva chiamare maestro, le altre i suoi assistenti che allora erano 4-5 [illegible] adesso 33».

La cura aveva aspetti curiosi: «Oberto [illegible] concentrava per 10 minuti. Poi faceva una fotocopia dei palmi delle sue mani e la consegnava al cliente, che doveva piazzarla [illegible] il proprio cuscino. In tempi successivi sono state vendute anche magliette e lenzuola: dovevano servire ai malati per dormire tranquilli. Prescriveva di bere ogni [illegible] un bicchiere di acqua versato da [illegible] bottiglia che lui "caricava" imponendo le mani».

Sull'effetto delle cure lo stesso Cerutti, che è stato a lungo pranoterapeuta, ha dubbi: «A me è successo [illegible] ammalarmi, contagiato dai pazienti. Alcuni sono morti. Ricordo [illegible] donna colpita da tumore al [illegible] che Oberto curava con le mani».

C'erano limitazioni alla vita familiare dei damanhuriani: «Le coppie [illegible] potevano gestire la paternità. Occorreva rivolgere una domanda al governo. Oberto favoriva invece particolari incontri, fra i segu[illegible] più fedeli, chiamati monaci e monache. Era lui a indicare le coppie che dovevano unirsi e stabiliva anche l'ora dell'accoppiamento. A suo dire, per far nascere i figli sotto le migliori congiunzioni astrali». Monaci e monache rappresentavano [illegible] zoccolo duro di Damanhur: «Facevano voto assoluto di povertà, consegnavano ogni loro ricchezza [illegible] Oberto e potevano possedere, in precario affidamento, solo lo spazzolino da denti e un paio d'occhiali».

Come giudica Oberto? «Una persona molto furba. Che predi[illegible] la povertà ma che frequenta i migliori ristoranti, viaggia [illegible] lussuosi fuoristrada e vive in una villa stupenda a Cuceglio».

Angelo Conti

Moncalieri: troppi cantieri nelle vie, anche centrali

Strade? No, groviera In collina non si circola

Le strade di Moncalieri? Una groviera, un susseguirsi di [illegible]che [illegible] rappezzi, maledette dagli automobilisti preoccupati per la salute delle vetture e dai ciclisti costretti a percorrere [illegible] piedi lunghi tratti per non correre il rischio di finire [illegible] gambe all'aria.

Certo, [illegible] si tratta [illegible] tutta la città: i punti critici sono soprattutto [illegible] collina, in particolare strada Revigliasco in [illegible] San Bartolomeo. Ma anche le centralissime via Cristoforo Colombo, via Arduino e via Cavour sono un susseguirsi di sobbalzi. Senza contare [illegible] strade del Foro Boario, dove si viaggia tra pozze e rattoppi, e le [illegible] viuzze di regione Carpice intorno a via Iugliaris, da via Alba a via Lurisia, che l'asfalto [illegible] l'hanno neppure mai visto.

«Buche nell'asfalto profonde trenta centimetri? ma via - sbotta il sindaco Vincenzo Quattrocchi -. E' vero che [illegible] collina molte strade sono mal ridotte, ma si tratta di passaggi privati. Quan[illegible] saranno dismessi, il Comune [illegible] prenderà a carico la loro manutenzione».

[illegible] strada Revigliasco, [illegible] la chiesa di San Bartolomeo e quella [illegible] Loreto, ieri mattina [illegible] squadra di operai cercava [illegible] turare le buche più profonde [illegible] centro della carreggiata. Ammette l'assessore ai Lavori Pubblici Carlo Sandretto: «Da [illegible] an[illegible] cooperative edilizie costruiscono [illegible]. E per allacciarle all'acqua, al gas, alla luce e al telefono, ogni volta vengono distrutti pezzi d'asfalto, poi rabberciati alla bell'e meglio. Da Testona a San Bartolomeo è [illegible] continuo cantiere, [illegible] [illegible] cora tale per un paio d'anni. Rimettere in sesto l'asfalto sarebbe una spesa inutile».

Diverso il discorso per le strade mai asfaltate della [illegible] Carpice, ridotte a pantani di fango nei giorni di pioggia. «Sono in una zona industriale - dice ancora Sandretto - costruita prima che la legge imponesse gli oneri [illegible] urbanizzazione». Ma anche qui, i tempi di attesa per l'asfalto saranno lunghi: «Abbiamo previsto, nel bilancio appena votato, di costruire innanzitutto le fognature [illegible] di completare l'acquedotto. Poi ci vorrà l'illuminazione pubblica, e solo alla fine si penserà alle strade».

Quanto al Foro Boario, via Colombo e [illegible] Cavour, Sandretto allarga le braccia: «Ad agosto c'è [illegible] il finimondo, abbiamo do[illegible] rimuovere una decina di frane, provocate [illegible] quel tremendo nubifragio. Poco alla volta, e denaro permettendo, metteremo tutto in ordine». [g. fa.]

Un tratto di strada Revigliasco, cantiere sempre aperto

Piossasco

Informatica [illegible] entra alle Poste

L'informatica [illegible] può entrare nell'ufficio postale in via Pinerolo 12 a Pioss[illegible]. I tempi d'attesa, è fatale, continueranno [illegible] suscitare polemiche [illegible] gli utenti.

Dovranno rassegnarsi i piossaschesi, che avevano subissa[illegible] di proteste [illegible] direzione provinciale delle Poste, poi quella compartimentale, per arrivare fino al ministero, a causa [illegible] lunghissime code che è costretto [illegible] sopportare chi vuole effettuare pagamenti a mezzo conto corrente: in certi giorni può andarsene anche un'intera mattinata.

L'amministrazione provinciale, in realtà, ha inviato i terminali in grado di [illegible] l'«Upe», ufficio polivalente elettronico, che renderebbe ogni sportello in grado di svolgere [illegible] celerità le varie operazioni, [illegible] le macchine sono ferme, imballate nel deposito dell'ufficio. Un sopralluogo dei tecnici, infatti, ha dimostrato che i terminali non [illegible] possono installare in spazi così ristretti, per motivi [illegible] [illegible] e di buon funzionamento. Adesso [illegible] presi e destinati [illegible] uffici postali di altri Comuni.

Caterina Germena, responsabile dell'ufficio, protesta: «In questo modo non è possibile andare avanti. Piossasco è una città troppo grande per un [illegible] vizio postale tanto carente. Facciamo [illegible] conti correnti al giorno, [illegible] locali più ampi».

BIANCA & [illegible]

La [illegible]

Sono scaduti ieri i termini per [illegible] pagamento della tassa salute (saldo) di artigiani [illegible] commercianti; entro giovedì 31 ottobre dovranno invece pagare i lavoratori dipendenti [illegible] i pensionati con altri redditi.

Moncalieri, calciatore grave per incidente

E' in coma al Cto Massimiliano Aliberti, [illegible] anni, via dei Tigli 9, calciatore del Revigliasco, uscito di strada sulla sua Golf in strada Revigliasco [illegible]. Con lui c'era Alessandro Giodice, di Moncalieri, guarirà in 15 giorni.

Tre [illegible] per spaccio di droga

Tre marocchini sono stati [illegible] stati dalla polizia [illegible] spaccio di stupefacenti. A Porta Palazzo è stato fermato Komri Jamel, 21 anni; in [illegible] Regina Margherita Sami Ben Samir, 18 anni; in via Bunive Hajji Bouazza, 26 anni.

Il sindaco di Mosca ringrazia [illegible]

[illegible] sindaco di Mosca, Popov, ringrazia il sindaco Zanone per le felicitazioni e gli auguri inviati [illegible] Torino a Mosca nei giorni [illegible]ivi il fallito golpe di agosto [illegible] Gorbaciov. «Per noi - scrive Popov - l'appoggio dell'opinione pubblica mondiale è di grande importanza».

Moncalieri approva [illegible] preventivo

Con 23 voti [illegible] favore, 11 contrari e un'astensione il Consiglio comunale di Moncalieri ha approvato il bilancio preventivo per il 1992. La spesa preventivata [illegible] di circa 81 miliardi di cassa, 49 miliardi [illegible] 108 milioni le spese correnti, 15 dei quali andranno ai 384 dipendenti; 25 miliardi sono destinati agli investimenti: ampliamento [illegible] cimitero, fognature a Borgo San Pietro, attrezzature sportive, piscina comunale di Testona e altri ancora.

Alternativa di centro un [illegible]

La sinistra psi raccoglie l'invito dei repubblicani per un [illegible] fronte politico sull'«alternativa [illegible] centro». E' una proposta effi[illegible] e possibile? S'incontrano per verificarla l'on. Filippo Fiandrotti, il vicesegretario nazionale pri Giorgio Bogi, il responsabile della direzione del pds, Piero Fassino, e il presidente del circolo «R. Lombardi», Nerio Nesi. L'appuntamento alle 9,30, sala [illegible] di via Bertola, 34.

Riapre al pubblico pista di ghiaccio

Riapre al pubblico oggi la pista di pattinaggio [illegible] ghiaccio di via Sanremo, angolo corso Tazzoli. Orari: sabato 15-17,30; quindi 20,30-23. Domenica e festivi: 10-12; 15-17,30. Poi dalle 20,30 alle [illegible] Ingresso 6 mila lire; ridotti 3 mila. Affitto pattini 4 mila. I corsi per «Sportinsieme» s'inizieranno il [illegible] novembre.

[illegible] [illegible] subito [illegible]

Due tunisini, Adel Labidi, 22 anni [illegible] Mohamed Rzigui, [illegible] 21, lunedì [illegible] stati fermati dopo una colluttazione con agenti [illegible] polizia, mercoledì erano stati scarcerati [illegible] ieri sono tornati in prigione. Con loro fermati due connazionali, Tarhouni Ahmed, di 24 e Ben Abdela Samir, [illegible] [illegible] in piazza Carlo Felice.

Sequestrarono una prostituta nigeriana

Ivrea, condannati due violentatori

Un anno e undici [illegible] di reclusione. E' finita così l'avventura giudiziaria di Roberto Bagnato, 19 anni e Salvatore Crisapulli 29 anni, i due giovani accusati di aver sequestrato, violentato e rapinato una prostituta nigeriana. Ieri mattina, davanti ai giudici del tribunale [illegible] Ivrea, i due castellamontesi, assistiti dai difensori Pio Coda [illegible] Leonardo Musumeci, hanno preferito ricorrere al patteggiamento, ammettendo ogni addebito.

La vicenda risale all'11 ago[illegible] scorso, quando Maureen Emokpale, 25 anni, una prostituta nigeriana di Torino, denunciò ai carabinieri di Castellamonte di [illegible] stata sequestrata [illegible] violentata da tre ragazzi.

«Mi hanno portato in una casa abbandonata alla periferia [illegible] paese. Poi a turno hanno abusato di me», aveva raccontato ai militari. Ma prima di abbandonarla, contando forse sul [illegible] silenzio, i tre le avevano rubato anche il portafoglio, contenente quasi trecento mila lire, l'incasso della giornata.

L'auto utilizzata per il sequestro, una Fiat Uno di proprietà di Roberto Bagnato, al[illegible] indicazioni fornite dalla ragazza e la testimonianza di numerosi avventori di un bar a Rivarolo portarono all'identificazione di due dei tre responsabili. Le manette scattarono subito ai polsi di Bagnato, a quel tempo militare [illegible] servizio di leva [illegible] Trieste, e di Salvatore Crisapulli, un muratore sposato e padre di una figlia.

L'identità del terzo uomo, invece, [illegible] sempre rimasta sconosciuta: i due fermati hanno sempre negato di conoscerlo [illegible] di aver [illegible] a che fare [illegible] qualcun altro.

Già salvato [illegible] Pinerolo

Per overdose muore ragazzo di San Pietro

Luigi Marasco, 21 [illegible], manovale, abitante a San Pietro Val Lemina in via della Rocca 21, è morto per probabile overdose in via Agliodo. Il giovane si drogava da tempo e già una volta [illegible] rischiato di morire per overdose, [illegible] era stato salvato al pronto soccorso dell'ospedale di Pinerolo. Ultimamente, però, i genitori [illegible] [illegible]vinti che fosse riuscito a disintossi[illegible]i. L'altro giorno [illegible] acquistato l'acqua distillata per diluire la dose che gli è stata fatale.

L'Itc di Chieri, altro tassello della crisi

Manifattura chiude 47 operai [illegible] [illegible]

[illegible] Gruppo Polli, colosso italiano del cotone, si ritira da Chieri. A fine anno chiuderà i battenti l'Industria Tessile Chierese, nata alla fine dell'89 dalla fusione di due [illegible]ci cotonifici della città: Cotontex e Ronco. La decisione è stata comunicata ai sindacati e all'assessorato al Lavoro dall'avvocato Domenico Calabrese [illegible] Milano, rappresentante della famiglia Polli (4 mila dipendenti in 25 aziende [illegible] Italia e nel mondo, con un fatturato complessivo di mille miliardi).

Rimangono senza lavoro 47 addetti, già a casa dalla fine di luglio per la sospensione dell'attività. Quando Ronco e Cotontex si fusero, gli occupati erano un centinaio. Dice Enrica Colombo, della Filtea Cgil: «Il Gruppo Polli ha motivato la chiusura con la carenza di commesse in relazione alla più recente campionatura offerta sul mercato. A noi [illegible] invece pare che la decisione fosse [illegible] [illegible] presa da mesi».

Sostiene l'assessore regionale al Lavoro Cerchio: «Incontrerò Comune [illegible] organizzazioni sindacali per esaminare la situazione e dare il via a iniziative utili a favorire la mobilità dei lavoratori». Nei programmi [illegible] Gruppo Polli, l'Itc avrebbe dovuto raggiungere i 17 miliardi di fatturato [illegible] '90, invece sono appena 7. L'andamento negativo anche nella prima parte di quest'anno aveva indotto l'azienda a chiedere la cassa integrazione a [illegible] ore per tutti i dipendenti.

Itc a parte, la situazione [illegible] tessile nel Chierese (settore trainante della zon[illegible] [illegible] oltre 2 mila addetti) si sta colorando di grigio. [illegible] attende la firma del Cipi sul provvedimento di cassa integrazione speciale a favore [illegible] [illegible] dipendenti della Fil, di via Torino 62, che occupa 60 addetti e produce tessuti per abbigliamento maschile e femminile.

Alla fine di settembre, il presi[illegible] della Lega degli industriali tessili chieresi, Eugenio Quagliotti, ha confermato la carenza di commesse in [illegible] verso la più grande azienda tessile della zona, la [illegible] Tabasso di via Vittorio Emanuele 1 (280 dipendenti). «Potrebbe essere chiesta la cassa integrazione, [illegible] [illegible] settimanali per 200 lavoratori per due mesi», ha [illegible] Quagliotti.

Non consolano i dati dell'ufficio di Collocamento. Il calo degli avviamenti al lavoro risulta progressivo [illegible] consistente: nel primo semestre '89 le chiamate [illegible] lavoro sono [illegible] 393 al mese, ma sono diminuite a 229 nei primi sei mesi di quest'anno. L'assessore Cerchio: «Si potrebbe promuovere un marchio che [illegible] i migliori prodotti dell'industria tessile chierese, anche [illegible] l'istituzione di un centro che gestisca servizi quali l'organizzazione [illegible] mostre all'estero e la ricerca».

Renato Dutto

TEATRI

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI: Mazzini 11 il Fogolar friulano di Torino comunica sabato 1991, alle ore 20,30, si svolgerà un concerto del Polifonico friulano «Jacopo Tomadini». Il repertorio comprenderà polifonica, sacra, spirituals e canti friulani. Si esibirà inoltre il pianista Silvio Donati. L'ingresso è gratuito.

ORFEO (via Fratelli Rosselli 19, Pianezza, tel. 968.35.34). Domani ultima replica. Il Teatro delle presenta: are da soli monologhi di Buzzati, Campanile, Fioriglio, Beni, Scaglione, Viverelli, Garuti, Fayad, interpretati da V., B. Anselmino, E. Salsotto, M. Tropea, D. Bertazzi. Venerdì e sabato ore 21,30, domenica 18.

MOSTRE

MONTAGNA - Torino Esposizioni Orario 10/23 biglietto co tel. 65.69.

SCUOLE DANZA E RECITAZIONE

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE «A. BRANDI» diretto da glione e Vittoria Lottero. Sono aperte le al di dizione, recitazione, improvvisazione, fonetica, espressione corporea. Per informazioni e iscrizioni via Leinì 40, dalle 16 alle 20 tutti i giorni, esclusi i festivi. Tel. (011) 248.56.57.

RITROVI

AL BAGATELLE - DISCOTECA: ingr. e consumazione

MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71). ore 21,30 Gruppo La Trou-.

ARLECCHINO DANZE: 15,30 e 21

CLUB 84: con Franco Orsini ed i suoi solisti. Ore 15,30 e 21 Danze e ritmi per tutti.

DANZE SMERALDO (Chivasso): 21 liscio orch. domani 16 discoliscio.

DU PARC: tel. 521.52.75: ore 21.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 266, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Gradilissima serata con i Records

DANCING (Ivrea) (tel. 230.064): orch. Dominga

K 11 (Valperga, To): ore orchestra Gli Smeraldi

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): 16 A passo di danza con orchestra, ore 21 liscio per tutti con Gino Romeo.

LE ROI: ore 16,15 e 21 di tutto più.

NO STOP (S. Ambrogio). ore 21 liscio I Pochet, domani pomeriggio ore 15 sempre liscio.

GARDEN (tel. 880.3443): 15,30 il pomeriggio premi e omaggi alle dame. 21 serata che piace a tutti con l'orch. I Simpatici.

SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 21 I Capricos. Domani 15,30 e ore 21 Beppe Caroaso. Tel. 953.2691

TANGO SALA DANZE: ore 21

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate maestro Renzo Gallino vi.

DA ROBY: ore 21 favolosa compagnia favolosa. 337.965 - 335.

ZZI COLA DISCOTECA (Via S. Quintino 2, Tel. 561.7154): le sere ore 22.

LA PINETA - Ristorante (Brandizzo): questa sera cena. Prenot. tel. 913.9084

Ristorante pizzeria: danze. Tel. (0121) 74.115 -

TRILUSSA: Se magna mejo e avemo eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.496 - 436.1466.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

IL Rismondo Borgo S. tro (To) tel. gestione, sabato vi aspetta con l'orchestra I Casuals

DELLE ALPI (via Segantini): ogni sera con orchestra gradita prenotazione. Tel. 733.065.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. A. Doria 19/a, Torino, tel. 812.7587): or. 10-12 e 16-19. Dom. e lun. chiuso. **Dal Trecento al Seicento lo a paragone.** Catalogo a cura di Giovanni Romano. Fino al 30 novembre

ARTE CLUB (v. della Rocca, tel. 835.331): Luciano Spessot.

ARX (via Bonola 31): alle 18 Franco Martinengo, Arte e Stile

CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio 6): Ritratti di Riccardo Gariliero. Dal 25/10 al 3/11.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. .862): pittori dell'800 italiano.

GALLERIA L'AFFICHE: (v. C. Alberto 30, tel. 519.006) Athos Faccincani opera e grafica.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

(via Baya, 632.075) Maestri '800-'900.

LOSANO PINEROLO: Tino Alme.

RIVERA (v. Vittoria 31): Enza Prunotto.

D'ESSENZA (via Carcanesco 1, Torino, 616.125): personale Luigi Veronesi. Ore 10-12,30 e 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Spirito Signorino.

BERMAN: Gabriel Girardi.

Giacomo Soffiantino.

FOGLIATO: pittori dell'800. Omaggio a Marco Calderini.

BIASUTTI (v. Juvarra 16): proposta per una collezione. Or. 15,30-19,30

LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 839.6934): «Ex Oriente Lux».

LA GIOSTRA (Asti): Cantatore - Fiume.

LE IMMAGINI: Dario Trevas. Opere 1932-1970

(p. Vittorio 10): Pescuti.

NARCISO: (piazza Carlo Felice 18): Alberto Casarotti.

PIRRA (c. Vittorio Emanuele 82, Torino, tel. 543.393): Gaetano Memmo.

---

stasera ore 20,45 - domani ore 15,30
Ultimi 2 giorni
ERNESTO **LILIANA FELDMANN**
«Indovina chi viene a cena?»
di W. A. Rose
regia
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

MACARIO
GIORGIO
«FINESTRE PO»
3 atti brillanti di
Compagnia
Informazioni e prenotazioni presso Teatro 10-12,30 15-18,30

GATTOPARDO
Via Rismondo 10 Tel. 808.80.50 - 805.34.03 (Borgo S. Pietro)
Questa sera ore
I CASUAL

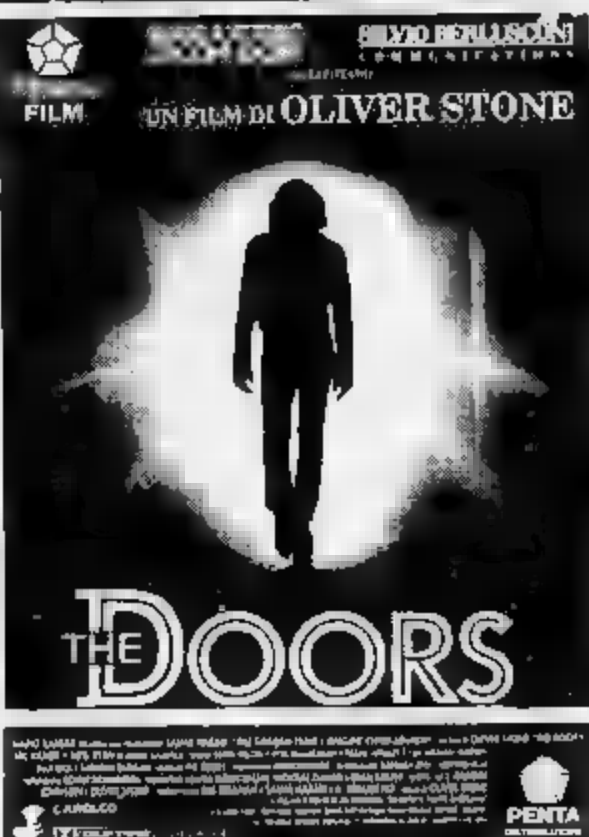
GALLERIA L'AFFICHE
V. C. 30 - Tel. 519.006
FACCINCANI
sculture in bronzo
D.

TEATRO ADUA

6 spettacoli a scelta su 12 in cartellone
L. 102.000/84.000/63.000

Carta Adua (12 spettacoli)
L. 150.000

vendita presso T. Adua
(ore 15,30/19 - escluso domenica)
Cafid / Libreria Feltrinelli
Tel. 24.62.276

IN ESCLUSIVA
EMPIRE e PICCOLO AMBROSIO
LA LEGGENDA E' DI NUOVO CON NOI

STREPITOSO SUCCESSO!
IDEAL e eliseo blu
E' ARRIVATO IL CICLONE **BENIGNI**
Piogge di risate in Italia

AL LUX
Folle, demenziale, divertente. Riderete per due ore!

STREPITOSO SUCCESSO
AL DORIA

DOPO "PRETTY WOMAN" IL NEMICO
JULIA ROBERTS NELLA STORY ANNI 90
Julia Roberts Campbell Scott
Proprio quando aveva rinunciato all'amore,
s'innamorò di un ragazzo che aveva rinunciato alla vita.
Scelta D'amore
La storia di Hilary e Victor

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Titanus DISTRIBUZIONE

La Gloriosa Titanus
GROLLA D'ORO 1991
«per la miglior distribuzione»
presenta 3 cinematografiche

ESSERE E' BELLO, MA ANCHE ESSERE DONNA E' MALE...

VITTORIA
L'ULTIMO BLAKE EDWARDS

3ª SETTIMANA
CAPITOL

130.000 disegni...
Ritmo agile, si
gli spunti comici...
la musica...
gangster-story in
edizione canina
e niente è più caldo
del naso umido di
un amico a quattro

STUDIO RITZ
GROLLA D'ORO 1991 MIGLIOR REGIA

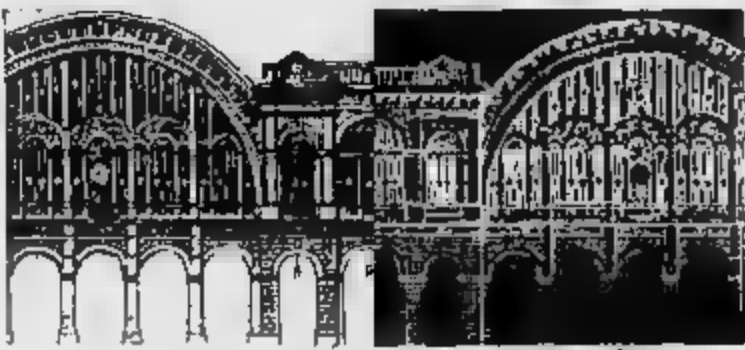
Piacevole, brillante, frizzante commedia CORRIERE DELLA SERA
Un gioiellino IL TEMPO
Un capolavoro di garbo e leggerezza... è davvero un film riuscito LA REPUBBLICA

CRISTALLO e AMBRA
VIA GOITO 5 - VIA CHIESA DELLA SALUTE 77

Il film che spara risate a raffica

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA 30

DOVE [illegible]

a cura [illegible] Rocco Moliterni

Gianduja

All'Alfa Teatro in via Casalborgone 16, va in scena oggi pomeriggio alle 16,30 lo spettacolo «Gianduja e i libri magici», nell'adattamento e regia di Augusto Grilli. Si [illegible] di uno spettacolo [illegible] marionette realizzate durante un laboratorio che lo stesso Grilli [illegible] l'anno scorso con allievi dei corsi dell'Unitré. Informazioni [illegible] 812.61.14.

[illegible]

Ormai «Blade Runner» di Ridley Scott è diventato un «cult-[illegible]vie» e un punto di riferimento per ogni film o racconto di fantascienza; molto spesso [illegible] altri film si dice che vi si respi[illegible] un'atmosfera alla «Blade runner». La barocca megalopoli del futuro [illegible] da Ridley Scott è infatti [illegible] modello per ipotesi di città immaginarie, pullulanti di androidi e replicanti, cupe e degradate (tra l'altro anche l'ultimo fumetto della scuderia Bonelli, Nathan Never, è ambientato esplicitamente in [illegible] città che richiama quella del film). In questo Medioevo prossimo venturo il personaggio di Harrison Ford si aggira alla ricerca di «replicanti», accanto a lui donne bellissime anche se artificiali (fu questo film che [illegible] [illegible] Young, [illegible]gina del nuovo olimpo hollywoodiano prima di essere scalzata [illegible] Julia Roberts). L'occasione per rivedere «Blade Runner» è offerta oggi, alle 16,10; alle 18,15; alle 20,20 e alle 22,30 dalla personale che il Museo [illegible] Cinema dedica [illegible] regista inglese nella Sala 1 del Massimo. Tel. 87.10.48.

Sabato in [illegible]

All'Alfieri, per «Il fiore all'occhiello» Ernesto Calindri replica, alle 20,45, «Indovina chi viene a cena?» di Nino Marino, tratto dal copione teatrale di W.A. Rose. La regia è di Gabriele Calindri. Calindri veste i panni che furono [illegible] Spencer Tracy nella celeberrima versione cinematografica e Liliana Feldmann quelli di Katharine Hepburn. Tel. 011/535.440.

All'Erba, Valeria Valeri [illegible] 20,45 è protagonista [illegible] «Diario [illegible] [illegible] ca[illegible] di Giancarlo Sbragia da Octave Mirbeau. La regia è dello stesso Sbragia. Telef[illegible] 69.65.547.

«Donne in bianco e nero» è il titolo [illegible] performance [illegible] Lucia Poli, all'Alfa Teatro [illegible] via Casalborgone 16, alle 21,15. Si tratta di [illegible] collage [illegible] pezzi in prosa e in musica della stessa Poli. Tel. 011/812.61.14.

I lettori eleggono le gastronomie di Torino

Si vota per la gola

Arrivano ogni giorno tante schede con le preferenze. In via Madama Cristina canederli e agnolotti. Piatti caldi a ogni ora

Un salotto per raffinati buongustai, dove l'arte accompagna i piaceri del palato creando un ambiente insolito [illegible] elegante. Così «vestita» si presenta la gastronomia Valentino (quando [illegible] dice il caso) di via Madama Cristina 62.

Dietro ai banconi prendono posto quadri di autori contemporanei, post-impressionisti [illegible] Paulucci, Gentilini e Cassinari. L'amore per l'arte del signo[illegible] Giovanni Canale ha influenzato anche la cucina nella quale ritroviamo il gusto della tradizione e delle «b[illegible]e cose di una volta». Dalle mani e dalla fantasia [illegible] titolari, [illegible] il marito e tirolese la moglie Hannelore, nascono le ricette tipiche [illegible] loro paesi [illegible] origine: «agnolotti ai tartufi», e «cana[illegible]derli», i piatti forti della casa. [illegible] fra i clienti tanta gente di spettacolo, giornalisti, pittori. An[illegible] Dario Fo è tra questi; arriva alla sera, verso l'ora di chiusura per scegliere e per farsi consigliare lontano da occhi indiscreti».

[illegible] piazza Madama Cristina 2/b, un poco nascosta dalle bancarelle del mercato la gastronomia «B.M.» := Mario Buscaino e Giuseppe Minari si sono divisi il lavoro; mentre Mario [illegible] occupa della preparazione dei cibi, Giuseppe sta al banco. «Ai tempi - spiega - v[illegible]iva qui per [illegible] quisti [illegible] fior fiore della collina torinese. Oggi, purtroppo, la professione sta morendo. Guardi, [illegible] c'è neppure [illegible] modo [illegible] posteggiare».

Una specialità nel negozio dei coniugi Bonavero, in via Galliari

Ma i clienti non mancano. «Passo quasi tutti i giorni - dice [illegible] signora Lina Rinotti - mi piace l'aria pulita del negozio, la gentilezza e la velocità di servizio». Il fiore all'occhiello del signor Beppe è il reparto salumi e formaggi.

Si [illegible]cupa personalmente dei prosciutti: «Non per niente sono di Parma. Li acquisto freschi e [illegible] curo [illegible] [illegible] sul posto; vede, [illegible] tutti marchiati con la corona. Lo stesso per il parmigiano, fresco e fragrante al punto giusto».

[illegible] la piazza, la gastronomia più giovane del borgo, in tutti i sensi. I proprietari della «G.B.» di via Bernardino Galliari 29, sono Massimo e Luisa Bonavero, coetanei di 37 anni, sposati con figli. [illegible] due anni hanno realizzato il sogno [illegible] loro vita: un negozio tutto per loro, a conduzione familiare. Ogni giorno dalla cucina escono piatti caldi per chi non ha tempo o voglia di stare dietro ai fornelli. [illegible] piatti di stagione come [illegible]lanzane alla parmigiana», «polenta e salsiccia» oppure «lasagne al forno».

Specialità dello chef la produzione, limitata, della focaccia a lievitazione naturale, senza grassi, ma a lunga [illegible]zione e dalla forma classica del pane [illegible] [illegible] attività non ci dà un attimo di tregua, ma a noi [illegible] bene così» conclude Luisa.

Anche Giuseppe e Maria Bonelli («Ga.Ma.» via Madama Cristina, 11) amano la loro professione. «Ci si deve adeguare ai tempi - dicono - capire i gusti del pubblico». Nel ricco menù esposto si trovano bontà piene [illegible] colore e [illegible] fantasia come i classici paté di fegato, vitello [illegible] e insalate [illegible] (alla casalinga però), che soddisfano pienamente i golosi.

Ai cultori della buona tavola, Giuseppe, cuoco diplomato alla scuola alberghiera, consiglia le prelibatezze fredde e salate come la «torta pasqualina» con molte varianti.

«In zona siamo in tanti, ci si divide un po' la clientela, ma [illegible] tanta gente di passaggio qualche fedelissimo c'è. Come [illegible] vecchietto di [illegible] anni che viene a trovarci quasi ogni giorno, ci racconta della casa, del figlio, e tra [illegible] piatto e l'altro ci si fa compagnia».

Elena Del Santo

IL MIGLIOR PRODOTTO SI TROVA DA:

[illegible] [illegible] GASTRONOMIA)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

IL MIGLIOR SERVIZIO E' OFFERTO DA:

(NOME DELLA GASTRONOMIA)

[illegible]

(LOCALITA') (TEL.)

[illegible] QUESTO T[illegible] [illegible] "[illegible] LA STAMPA - [illegible] 671 - 1[illegible] [illegible] OPPURE CONSEGNATELO DIRETTAMENTE AL SALO[illegible] [illegible] TORINO O ALLA SEDE DE "LA STAMPA" IN VIA [illegible] 32. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNO SPECIALE DIPLOMA I GASTRONOMI CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTO AI CLIENTI.

[illegible] [illegible] valide le fotocopie dei tagliandi

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

Il bandoneon

Uno dei più grandi interpreti [illegible] tango, e virtuoso del bando[illegible] la tipica «fisarmonica» sud americana: [illegible] Rene Marino Rivero, uruguayano, docente presso l'Atelier di Musica [illegible]derna di Montevideo.

Marino Rivero [illegible] stasera al «Folk Club» di Torino (via Perrone 3 bis). E' [illegible] prima italiana. Ore 21, ingresso 18 mila.

Cene jazz

Tre ristoranti, a Torino, propongono [illegible] sabato [illegible] «jazzistico» con [illegible] e concerto. A «Le Ginestre» di via Valprato 15 ci [illegible] il pianista Mario Rusca e il chitarrista Luigi Tessarollo. Musica e manicaretti anche [illegible] «Luculliano» (via Assietta 5) do[illegible] suona la Dixietoday Band. Infine, il «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene [illegible] bis) offre il quartetto [illegible] Paolo Porta; e, [illegible] sopra, le specialità dello chef Franco Armenise.

Brazil-rave

Una segnalazione, quasi segreta: stasera in un capannone in strada del Francese c'è la festa [illegible] brasiliani di Torino. Quasi un rave sudamericano. E' un party privato, ma se riuscite a trovarlo potreste far amicizia con i padroni di casa...

Londinese, collaboratore di Katharine Hamnett e Boy George, Leigh Bowery è ospite stasera della Latin Superb Posse allo «Studio 2» (via Nizza 32).

Rock & jazz

Un festival rock a Settimo: si chiama «Indiretta 91», [illegible] tiene al Teatro Garybaldi (via Garibaldi 4) oggi alle 17 suonano gli Erisma e gli Image, alle 20,45 I grzzo e gli Armata Speciale. Prosegue domani.

La [illegible] band di Stefano Giaccone, gli Oral Lucille, stasera [illegible] alla «Locanda del Centro» di Almese (loc. Rivere, [illegible] 22).

Alla «Piscina occupata» [illegible] Caluso (ore 22) [illegible] i Magritengo in [illegible] formazione: sono arrivati Walter Ceschia e Andrea D'Andrea.

Rock blues al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) con i Brut Blues e al «Due buoi rossi» di Settimo (via S. Francesco, ore 22) con l'House Band.

Rock all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto [illegible] [illegible] 22) [illegible] i Docks Dora.

[illegible] il jazz, all'«C» (via Guastalla 20, ore [illegible] c'è [illegible] [illegible] vocale Triade; al «Blue Moon» di None il Giulio Camarca trio.

Dance alla discoteca [illegible] (piazza Guala 147, ore 23) con Joe Salinas. Rock gitano al «Pick Up» (via Barge 8, ore 22) con i Santiags.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Curiosità

Una notizia che non piace a Dracula

I medici sono d'accordo e sono tanti quelli che giurano sulle [illegible] proprietà salutari: disintossica l'intestino, [illegible] le arterie da pericolose impurità, è utile contro infezioni, insonnia, tosse convulsa e pare che addirittura riesca a rilanciare le passioni d'amore in coloro ai quali si è assopito il desiderio. Parliamo dell'aglio, sì di quella piantina di odore [illegible] certo gradevole che è odiata da Dracula e dagli appassionati innamorati alla ricerca di un bacio dal proprio partner (già Ovidio, anche [illegible] non proprio in chiave romantica, lo esaltava come afrodisiaco paragonandolo alla cipolla).

Un ristorante di Miami, inaugurato nel giorno di San Valentino, porta il [illegible] nome mentre in California si svolge [illegible] qualche anno un festival tutto dedicato all'odorosa pianticella.

Ci fa piacere il rilancio [illegible] spicchio d'aglio, perché, senza andare troppo lontano nel tempo e [illegible] geografia, già [illegible] nostre nonne ce lo propinavano nella mitica sòma d'aj e nella gustosa bagna cauda. Poi, in nome della Nuova Estetica Alimentare, la prima cadde in di[illegible] e nella seconda la panna ne ha preso il posto. Non [illegible]pre si comprende il giusto.

Parliamo dell'aglio
[illegible] medicina
lo rilancia
in cucina
Doti terapeutiche
e poteri afrodisiaci

Moncalieri, i felini vanno in passerella

Quel certosino blu si sente aristogatto

Aristogatti in passerella, oggi e domani, nella palestra Einaudi (via Einaudi [illegible] angolo corso Savona) a Moncalieri in occasione dell'Esposizione Internazionale Felina organizzata dall'Associazione Felina Italiana in collaborazione con l'assessorato alla Cultura.

Gatti in quantità, [illegible] 250, in u[illegible] rassegna che riunisce razze pregiate di tutto il mondo provenienti dalla Francia, Germania, Olanda, Svizzera e naturalmente Italia.

A [illegible] [illegible] i Maine Coone americani («orsacchiotti» del Maine) una delle razze più grandi in assoluto - un maschio adulto può arrivare a 15 chilogrammi di peso -, i più piccini Baby Singapura provenienti [illegible] Singapore (il peso non supera i due chili e mezzo). Morbidi [illegible] pupazzi di peluche i «Rag Doll» - dal particolarissimo mantello chiaro alla base e scuro sulla cima, gli «Exotic Short Hair», persiani a pelo corto, i Certosini «blu» e i «Cornish Rex», buffi e riccioluti tipici della Cornovaglia.

Tutti in gara per contendersi i premi assegnati secondo gli standard fissati dall'associazione: [illegible] purezza del colore, la grossezza delle orecchie e degli occhi. Ma c'è anche [illegible] concorso nel concorso: [illegible] prova è valida per l'assegnazione del titolo [illegible] «Gatto dell'anno» che spet[illegible] all'esemplare che entro dicembre avrà conseguito il maggior numero di riconoscimenti nel corso dei vari meeting. L'ultimo appuntamento si svolgerà a Fossano il 9 e [illegible] [illegible]. Finalissima a Viareggio.

A [illegible] la rassegna moncalierese saranno anche i bambini delle scuole elementari e medie con i disegni a libera interpretazione sul mondo felino. Le premiazioni avranno luogo domani alle ore 17. Una classifica a parte verrà stilata per i cosiddetti gatti comuni e, se proprio uno di questi vi farà perdutamente innamorare, potrete «contrattarlo» e portarlo a [illegible]

Gli orari: oggi 11-19,30; domani 9-19. Ingresso: [illegible] mila, 4 mila i bambini.

Fiera [illegible] Condove

In Val Susa c'è l'odore di formaggio

Oggi e domani, a Condove, in Val Susa, la [illegible] sarà [illegible] mostra e in vendita. Una fiera per un tipico prodotto alpino, [illegible]bolo del mestiere del margaro. Che è anche un'arte vecchia di secoli, tramandata [illegible] padre in figlio, negli alti pascoli.

Centinaia di margari sono scesi dagli alpeggi per portare a valle le migliori forme di toma, ognuna, naturalmente, con [illegible] caratteristica propria.

È il segreto dei gusti e dei profumi [illegible] dall'erba speciale dei pascoli più fioriti, all'uso [illegible] latte migliore o più grasso, alla stagionatura.

L'organizzazione è della Pro Loco, associazioni agricole, musicali. La fiera inizia stamane alle 11 [illegible] [illegible] buffet agrituristico di «Terranostra»; alle 17 appuntamento musicale e alle 21 spettacolo folk con un grup[illegible] francese e [illegible] valsusino.

La rassegna riapre domani alle 10; alle [illegible] spettacolo musicale con Martin e Franco Roggero. E [illegible] [illegible] tome saranno esposti anche prodotti artigianali della zona. [g. dol.]

GLI [illegible]

Guarigioni

Lunedì 28, ore 21, a Il Quadrifoglio in via Lancia 10, si parlerà di «Reiki, via di guarigione [illegible]turale». Ingresso libero; telefonare allo 011/386.303.

Alimentazione

Al Centro Studio Ormea, in corso Rosselli 127, dal 5 novembre si terrà un corso [illegible] alimentazione, agricoltura e medicina naturale. Informazioni allo 011/318.29.48.

Rilassarsi

Oggi giornata conclusiva del convegno «Il rilassamento: via di salute, educazione al benessere». All'Istituto di Psicosomatica e Yoga Integrale Kuvalayananda, via Accademia Albertina 31, ore 9. Interverranno medici, psicologi, operatori sanitari e insegnanti con relazioni e comunicazioni.

[illegible]

Oggi e domani sotto i «portici blu» di via Buniva mostra fotografica organizzata dal club Pipino. Ventidue autori esporranno 60 fotografie a colori.

Una personale

Alla galleria «Rocca 6», in via della Rocca 22, mostra di pittura [illegible] «Opere recenti» di Mario Ni[illegible], fino al 6 dicembre. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/88.89.35.

Aquiloni

Prosegue sino all'8 dicembre alla Promotrice [illegible] Arti (parco [illegible] Valentino), la mostra «Immagini per il cielo. Aquiloni d'arte». Orario: nei giorni feriali dalle 9 alle 19, in quelli festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19, chiuso il lunedì.

Volti musicali

Oggi alle 17, alla Pro Cultura Femminile in via Accademia Albertina 40, conferenza [illegible] Giorgio Pestelli sul tema «Volti musicali di Mignon».

Osteoporosi

Su iniziativa del Lions Club Torino Valentino Futura, il ricavato dello spettacolo di stasera «Finestre sul Po» [illegible] Giorgio Molino al Teatro Macario, sarà devoluto alla Lega per l'Osteoporosi Piemonte. Informazioni, tel. 011/501.200.

Simposio

Stamane, dalle 9,30, [illegible] Centro Incontri Crt in corso Stati Uniti 23, simposio di protesi totale organizzato dalla Major. Collabora [illegible] Cultural Odonto Club. I lavori si concluderanno intorno alle ore 14.

[illegible]

Stamane, dalle [illegible] 9,30, nella sala congressi di via Santa Teresa 0, seconda e ultima giornata [illegible] convegno «Funzione [illegible] narcisismo e struttura della personalità». E' organizzato dal Gruppo Italiano [illegible] Scuola Europea in collaborazione con la Libreria Campus.

Grafologia

Nell'Istituto Superiore di Psicologia della Scrittura (via Campana 9, Torino; tel. 011/669.04.20) sono aperte le iscrizioni ai corsi di formazione alla professione di grafologo e [illegible] consulente tecnico in perizia grafica.

Turismo

Al centro di formazione professionale «Torino Regina», in via XX Settembre 65, proseguono [illegible] iscrizioni al [illegible] di consulente e [illegible]pagn[illegible] turistico. Per ulteriori informazioni, telefonare [illegible] 011/544.165.

Orologi

Lunedì, ore 17, inaugurazione della mostra «L'Arte [illegible] Breguet» da Pagnola in via Gramsci 15. Si tratta di [illegible] rassegna di orologi d'epoca e moderni da collezione (esposizione martedì, mercoledì e giovedì).

Un libro

Lunedì, ore 19, al Teatro San Giuseppe in via Andrea Doria 18, Mario Berardi e Alberto Sinigaglia presenteranno il libro «Il nano, il gigante... e l'uomo» in collaborazione [illegible] il Centro Torinese di Solidarietà per le tossicodipendenze.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Quest[illegible]	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
[illegible] [illegible]	[illegible]
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi boschivi	51.31.51
Eliambulanze	
Piemonte Soccorso	118

SALUTE

Guardia [illegible] Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. gen[illegible] e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.26.78 - 54.90.00
Centro [illegible] c. Polonia 14 63.76.37
[illegible] [illegible] dentistico, Molinetto, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, [illegible] [illegible] Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.689
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96
[illegible]	
[illegible]	54.04.69
Avir	958.83.31
Al	819.18.20
Aldesore	63.01.58
[illegible]	33.13.01
Assist. infermi	639.75.25
Aidel	50.23.98 - 54.39.48
Audila	44.11.40
Associazione infermieristica torinese	220.42.32
Spi	242.19.04.
Cesed. inferm. 76.88.11.	
Croce bianca	63.19.02
Studio infermieri professionali Ilm	248.41.52
Piccole serve dei malati poveri	53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73	749.24.34 - 749.63.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 536.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 699.8259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 83.39.82
Bartolomeo & C. 53[illegible]
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 438.03.82
Cesed 769.811 - 752.686
Movimento consumatori 431.00.16

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.6104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. an[illegible] 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, [illegible]. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.81; v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Flechetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; [illegible] Dama 238/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agl, c. Vercelli-ponte Stura; Oil, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

VA' PENSIERO

"LA STAMPA" VI REGALA UN CASTELLO AL GIORNO. ANZI DUE.

CALENDARIO 1992. "UN ANNO DI CASTELLI". 54 ITINERARI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

No, non sono castelli in aria. Sono i castelli del calendario '92 che "La Stampa" regala a tutti i suoi lettori dal 29 ottobre al 13 dicembre.

Ogni giorno, dal martedì al venerdì, una pagina del Calendario 1992 "Un anno di castelli": su ognuna delle due facciate, una stupenda fotografia a colori di un castello e una cartina con le indicazioni per raggiungerlo, un'interessante didascalia con cenni storici e curiosità, una settimana dell'anno 1992, un comodo spazio per gli appunti quotidiani.

Un'opportunità da non perdere per crearvi un calendario davvero speciale, piacevole da sfogliare, bello da appendere nella simpatica cornice in omaggio venerdì 13 dicembre con "La Stampa", utile da consultare per un anno fatto di 54 week-end, ciascuno diverso dall'altro. Un calendario che potrete conservare nell'elegante raccoglitore "Va' Pensiero" in vendita in tutte le edicole a sole L. 4.000.

Calendario 1992 "Un anno di castelli": i 54 più bei castelli di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, i 54 itinerari più suggestivi dell'anno.

DAL 29 OTTOBRE OGNI SETTIMANA, DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ, IN REGALO CON "LA STAMPA". CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 / Agis 6000
Europe — di L. von Trier con J. M. Barr, B. Sukowa (Danimarca '91) — In viaggio nella Germania del '45, un americano d'origine tedesca, fiducioso nella riconciliazione tra i due Paesi, trova solo delitti insensati. N. V. [illegible] Drammatico

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000 / Agis 6000
Tentazione di Venere — di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mai esordita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive [illegible] una cantante lirica [illegible] difficile storia d'amore. N.V. [illegible]

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197. Or.: 14,[illegible], 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. [illegible] rid. [illegible]
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [illegible]

Ambrosio — c. V. Emanuele [illegible]
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio F. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15, 17,30/20/22,30. Ingr. [illegible]; rid. 7000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 15,30, 17,10/18,55/20,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia

Capitol — via [illegible] 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30, 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Charlie anche i [illegible] vanno in paradiso — di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina [illegible] in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. [illegible], 1h 25' Cartoni animati

Centrale — via Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16, 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 / Agis 6000
[illegible] Bovary — di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, J[illegible] Balmer, C. Malavoy (Francia '91) — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della sua vita borghese, si perde in futili relazioni. Da Flaubert. N. V. 2h 20' Drammatico

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or. 15,25, 17,15/19,05/20,55/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
La villa del venerdì — [illegible] Mauro Bolognini [illegible] Julian Sands, Joanna Pacula, Tchéky Karyo (Italia [illegible]1) — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 39' Drammatico

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. [illegible]: 15,20, 17,4[illegible]/22,25. Ingr. [illegible].000; rid. 7000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Cristallo — via Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,10, 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' Commedia

Doria — via Gramsci 8, Tel. 542.422. Or.: 15,40, 17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000; rid. 7000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

Eliseo Grande — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Ore 16 e 18,45/22,30. Ingr. 10.000
La [illegible]genda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Eliseo [illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Eliseo Rosso — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una [illegible] l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.842. Or.: 14,45, 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
The [illegible] — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

Erba — [illegible] Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Oscar - Un fidanzato per [illegible] figlie — di J. Landis con S. Stallone, O. Muti ([illegible] '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. [illegible] 50' [illegible]

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Faro — via Po [illegible]. [illegible]. 332.214. Ap.: 20. Film: 20,05/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Fuoco assassino — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico

Fiamma — corso Trapani 57, [illegible]. 385.2057. [illegible]: [illegible], 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

[illegible] — v. C. Colombo 31 [illegible], Tel. 500.760.
CHIUSO

PRIME VISIONI

Ideal — corso Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino [illegible] disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in [illegible] a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

King Kong — via Po 21, Tel. 839.7502. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 / Agis 6000
Urga. Territorio d'amore — di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h Drammatico

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il muro di gomma — di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai [illegible] e alle ipocrisie [illegible]. N.V. 2h [illegible]

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,30, 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Una pallottola spuntata [illegible] — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

[illegible] 1 — via Pomba 7 Aria cond., [illegible]. 812.4173 Or.: 15, 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. [illegible]
L'ombra del testimone — di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. [illegible] potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' Thriller

Nazio[illegible] 2 — via Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16,45/18/20,15/22,00. Ingr. 10.000
[illegible] Commitments — di Alan Parker con B. Gallagher, A. Bell (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbit, un giovane musicista, raduna uno stravagante gruppo di operai e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. Comm. musicale

Nuovo Odeon — via Vanchiglia 8, Tel. [illegible]. Ore: 20,20/22,30. Ingr. 9000; rid. 6000
New Jack City — di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91) — Nei ghetti neri di New [illegible] un [illegible] intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' Dramm.

Olimpia 1 — via Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Olimpia 2 — [illegible] Arsenale 21, Tel. 532.448 - Or.:15,10, 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Che vita da cani! — di [illegible] Mel Brooks con L. Ann Warren ([illegible] '91) — Per [illegible] un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or: 15, 16,50/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Giustizia a tutti i [illegible] — di J. Flynn, con W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare anche oltre il lecito. N. V. 1h 40' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145. Ap.: 14,45. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
La [illegible] del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Studio Ritz — via Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 / Agis 6000
Chiedi la luna — di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulia Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' Commedia drammatica

Vittoria — via Roma 356, Tel. 511.789. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Nei panni di una bionda — di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia

Zeta — via Colleasca 12, Tel. 749.2907. Or.: 20,45/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il conte Max — di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 117, Tel. 612.[illegible]
Ghost fantasma, ore 20,20-22,30. Domani per i ragazzi: **Mamma ho perso l'aereo**, ore 14,30-16,30. Fino al 22 dicembre abb. a 4 film a scelta L. 5000.

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.668
Edward mani di forbice — J. Depp, V. Price. Or. 16; 18; 20; 22,15.

Drive in — v. Sansovino ang. v. [illegible], Tel. 226.53.13
Indiziato di reato — di I. Winkler con R. De Niro. Or.: 20; 22; 24. Ingresso: 9000, ridotti 6000.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Un [illegible] — di J. Dearden con M. Dillon, S. Young. Or.: 17; 20,30; 22,30.

Lanteri — c. G. Cesare 50, Tel. 264.134
Piccola peste — Col. Or.: 16; 16,30; 18,15; 20; 21,45.

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803
[illegible] 21 concerto di Natale Galletta. Vedi teatri

Salone d'Essai — p. Belgio 53, Tel. 874.171
Ore 18 **La sirenetta**; **Rossini Rossini** di M. Monicelli [illegible] P. Noiret, J. Bisset. Or.: 20,15; 22,30.

Valdocco — via Salerno 12, Tel. 522.42.79
Oggi chiuso, domani: **La sirenetta**, di W. Disney. Orario: 15-17.

TEATRI

[illegible] — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 51
A Cagliola [illegible] di San Giorgio ore [illegible] Concerto Coro Palestrina del Teatro [illegible]gio. Dir[illegible] Petretti al pianoforte Carlo Caputo. Brani da opere.

Piccolo [illegible] — p. Castello 215, Tel. 88.151
Vendita **Concerto Take 6**, del 31 ottobre ore 21. Al teatro Regio. Biglietteria tel. 881.51.

TEATRI

Adua — c. Giulio Cesare 67, Tel. 287.871-248.22.76, Tram 4, Bus 50/51
Il Gruppo della Rocca — Abbon. a 6 spettacoli a scelta su 12 - L. 102.000-84.000-63.000. [illegible] Adua 12 spett. L. [illegible]. Ven. presso T. Adua (15,30-19 escluso festivi) Celid, Libreria Feltrinelli. Apertura stagione: 6 novembre. Inf. tel. 248.2276.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/68, 75/79
Donne in bianco e [illegible] — [illegible] 21,15 Lucia Poli. Prosegue la vendita abbonamenti per la stagione 1991/92. Inf. e pren. c/o Alfa Teatro 9/13 - 14/18.

[illegible] — p. Solferino 4, Tel. 538.440, Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il fiore all'occhiello — Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 Ernesto Calindri e L[illegible] Feldmann in: **Indovina chi viene a cena?** di W. A. Rose, regia di Gabriele Calindri. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19. Ultimi 8 giorni.

[illegible] — v. Chiomonte 3, Tel. 33.17.64, Tram 15/16 Bus 38/42/55
Teatro dell'Angolo — Mercoledì 30 ottobre ore 21,15 inaug. della stagione 1991/92 con lo spettacolo di Guido Ceronetti **Viaggia, viaggia Rimbaud** prodotto dal Teatro dell'Angolo - Teatro dei Sensibili. Inf. e pren. da martedì 29/10 ore 15-19 cassa teatro.

[illegible] — p. Rossaro, Tel. 880.74.961, Tram 15/16

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 537.698, Tram 13/15 Bus 61
Stagione 1991/1992: E' in corso la Campagna Abbonamenti. Primo spett. in cartellone **Strano interludio** di O' Neil, regia di Luca Ronconi, in scena al Carignano dal 29 ott. al 17 nov. Per inf. tel. (011) 567.6248-54.45.62.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16-9-18 Bus 67
Iniziata prevendita spettacolo **La vedova allegra** con Sandro Massimini in scena dal 12 al 17 novembre 1991. Continua la vendita abb. stag. 91/92, tutti i giorni [illegible]to, ore 10/13-15/19 domenica riposo. Per inf. tel. 669.8034-650.5195.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. [illegible]
Stagione teatrale 1991-92 — Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 Valeria Valeri in: **Diario di una cameriera** da Octave Mirbeau, riduzione e regia Giancarlo Sbragia, [illegible] Emanuele [illegible]. Bigl. tutti i giorni 9/12; 16/22. Ult. 2 giorni.

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197, Tram 10 bus 75-52
Vendita abbonamenti stagione 91/92 n. 5 spettacoli [illegible].

Gianduja Teatro — MARIONETTE LUPI, v. S. T[illegible] 5, Tel. 530.238
[illegible] e Pinocchio — Domani ore 16 ritornano le fiabe più belle con le Marionette Lupi. Inf. e pren. recite scolastiche v. S. Teresa. 5 - Tel. 550.238.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 513.705
Ore 21 Donati e Olesen presentano: **Kamikaze**, di Giorgio Donati e Jacob Olesen. Solo tre repliche. Ingresso alla prima L. 10.000. Inf. e pren. ore 16-19 [illegible] 51.37.05.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.652, Bus 42/47/67
Il gesto e l'anima — Abbonamenti a 12 o 7 spettacoli con posto fisso. Abbonamenti speciali: giovani, pensionati, scuole di danza. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 9,30-12 e 15-19.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, via Sarpi 111/a, Torino
Assemblea teatro. Vedi cinema.

Teatro Macario — (Bomboniera) v. S. Teresa 10, Torino, Tel. 561.28.94/95
Finestre sul Po — Comm. brillante in 3 atti di G. Molino. Comp. Stab. Teatro Macario con G. Molino. Tutte le sere ore 21,15. Sab. ore 16,15 e 21,15. Dom. ore 16,15. Lun. rip. Ultima settimana. Prenotaz. presso cassa del teatro ore 10-12,30/15-18,30.

[illegible] di Torino — p. Massaua 9, Tel. 795.603, Bus 36/38/62/62s
Natale Galletta in concerto — Ospiti della serata: Mimmo Mancino, Raffaele Calò, Norma. Presentano Alfredo Mancino, Luciano Lupo.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — v. Pomba 23, Tel. 545.338
RIPOSO

[illegible] — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
[illegible] Runner — di Ridley Scott con Harrison Ford, Rutger Hauer, Sean Young, Edward James Olmos. Versione [illegible]. Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,30

[illegible] — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Omaggio a Riccardo Freda. Ore 16,45 e 20,45 **Il cavaliere misterioso**, di R. Freda, con Vittorio Gassman, Maria Mercader, Gianna Maria Canale. Ore 18,30 e 22,30 **Agi Murad, il diavolo bianco**, di R. Freda, con Steve Reeves, Georgia Moll, Scilla Gabel

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Io, Peter Pan — prima visione [illegible] Enzo De Caro, con Roberta Citran, Mariella Valentini, Violaine Ledoux, Jacques Sernas, Angela Finocchiaro. Ore 16,40; 18,40; 20,40; 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 511.293. **Il vizio preferito di mia moglie**, con Lilli Carati, Tracy Adams. Col. Viet. 18. Ap. ore 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Una donna chiamata cavalla**, con Eva Orlosky e Rambo. Colori. Vietato 18. Apertura ore 15. ultimo 22,30.

CINECLUB via Calandra 15. **Film erotico**. Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. [illegible]23[illegible] **dei piaceri proibiti**, con Valery e Jessica. Colori. Vietato 18. No stop dalle 10 alle 24.

[illegible] via Principe Tommaso 6, [illegible]. 655.334. **A.A.A. Taboo eccessi in famiglia**, con Ginger Lynn. Col. Viet. 18. Apertura ore 10,30, ult. 22,30.

MAIOR largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974. **La [illegible] sirenetta di [illegible] mente, Paprika e Paprika**, con Jame Gillas, Kelly Nichols. Col. Viet. 18. Ap. ore 15. ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. **La lingua**, con Marina Lotar, Manya, Sean Bird. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **A.A.A.** Prima visione. **Taboo eccessi in famiglia**, con Gina Carrera, Jacqueline Lorians. Col. Viet. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 437.765. **A qualcuno piace bagnata**. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Ingresso 5000.

SPEZIA [illegible] Nizza 170, tel. 696.2617. **Belle giovani e perverse**, con Merlin Jose, John Douglas. Colori. Vietato minori anni 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible] — CORSO: riposo

[illegible] — [illegible]: [illegible] il mago del furto

[illegible] — [illegible]: The [illegible]

CHIERI — MARILYN: The Doors; SPLENDOR: Fuoco assassino

CHIVASSO — CINECITTA': Il conte Max; MODERNO: L'ombra del testimone; POLITEAMA: Fuoco assassino

CIRIE' — NUOVO: Il muro di [illegible]

COLLEGNO — [illegible]: A pro[illegible] Henry; [illegible]: Johnny Stecchino; [illegible]TAZIONE: Una pallottola spuntata 2½; STUDIO LUCE: Charlie, anche i cani vanno in [illegible]

[illegible] — MARGHERITA: Piedipiatti; PERONA: Oscar

[illegible]SCO — [illegible]: Scelta d'amore

IVREA — ANCINEMA: Il muro di gomma; POLITEAMA: Una pallottola spun[illegible]

MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: Fuoco assassino

MONTANARO — VITTORIA: Trono 2

ORBASSANO — MODERNO: Insieme per forza

PINEROLO — HOLLYWOOD: La leggenda del re pescatore; ITALIA: Una pallottola spuntata 2½; RITZ: Hudson Hawk il mago del furto

RIVOLI — GIOIELLO: Scelta d'amore

SETTIMO TORINESE — BECCARIS: Fantasia

SUSA — CENISIO: Che vita da cani!

VALPERGA — AMBRA: Fuoco assassino

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 Agente Pepper, tf
18,30 Piccoli mondi, doc.
19 — Fiore all'occhiello
19,30 Ruote in pista, rubrica
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Breakdance dietro le sbarre, film
23,30 Speciale fantascienza, telefilm
24 — La Fbi oggi, telefilm
1 — Los Angeles: ospedale Nord

Telecupole Cinquestelle
17,30 Heidi, cartone
18 — Cuore di Marco
18,30 Lontano dal paradiso
19,30 Tg 4
20 — Tg il settegiorni
20,30 La sonnambula
22,30 Tg 4
22,45 Continuazione
23 — Speciale con noi

Videogruppo
19 — [illegible]
19,20 [illegible] di Sergio Rogna
19,30 Bowling Bowling
20,30 Il quinto cavaliere è la paura, film
22,30 Videonotizie
24 — Hot Rod

Telecity
17,20 [illegible] in allegria; L'albero delle mele, telefilm
19,30 Il principe delle stelle, telefilm
[illegible] I pirati della costa, film
[illegible] Hawk l'indiano, telefilm
23,30 Una pistola per cento bare, film

Erreuno Tv
18 — Scacciapensieri
18,40 Attualità
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,35 Sabato sport
23,50 Jazz in concerto
0,45 Teletext notte

[illegible] Rete
17,30 Pat la ragazza del baseball
18,30 Tra l'amore e il potere, novela
[illegible] Attualmente, inform.
20 — Uno strano poliziotto
20,30 La corsara, film
24 — Assalto al treno postale, film

[illegible]
17,30 Time speciale
18 — Il segno di Zorro, film
19,30 Good Fink, cartoni animati
20,30 Time speciale
22 — [illegible], film

G.R.P.
17 — Si è giovani solo due volte
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — Grp monitor, notiziario
19,30 Torino Esposizioni
19,40 [illegible] telefilm
[illegible] Film
22,30 Barriere, telefilm
[illegible] Grp Monitor, notiziario
24 — Bianco e nero, rubrica
1,30 [illegible]

Primantenna Supersix
17,30 Lo specchio magico
17,55 Villaggio animali
18 — Lo specchio magico
18,30 Estate a Cuba
20,30 Il cielo può attendere, film
22 — Superjazz doc

E 21 Network
18 — I cavalieri del Nord Ovest, film
18 — Videoshop
19 — Stanlio e Ollio, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, novela
21 — Calcio fans
23 — Tg
0,15 [illegible]

[illegible]
18,30 Cartoni animati
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del [illegible]
19,25 [illegible] la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — [illegible] animati
20,30 Il caso Paradine, film
22,30 Il palazzo risponde... Il presidente della Regione Piemonte: Gian Paolo Brizio
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

[illegible] Vco
17 — Piemonte europeo
18 — Tribuna libera
19 — Cristianesimo oggi
21 — Noi meridionali, musicale
23,15 Il circo di Tati, film

Rete 7 [illegible]
14 — Cartoni junior
19,[illegible] Agente Pepper, tf
20,20 Il mondo dell'occulto
20,50 [illegible] del [illegible]
21,25 [illegible], intervista a...
[illegible] Informa 7, notiziario
22,30 Henry e Kit, telefilm
23,30 L'uomo invisibile
0,30 Rotocalco sportivo
1 — Ruote in pista, rubrica
1,30 Informa 7, notiziario

Telestudio
8 — Ken il guerriero
8,30 Film
10,30 Film
12,30 Ken il guerriero
19 — [illegible]
1,30 S.O.S. squadra speciale, telefilm
2,30 Film non stop

Videouno
17 — [illegible]
17,10 Cartoni animati
18 — Diario di Sara, telefilm
18,40 Telenciclopedia
19 — Uomo ragno, cartoni
20,30 [illegible]
22 — Documentario
23,15 [illegible] Champion, telefilm
[illegible] — Sole di Ritter, [illegible]

Tieffe 9
18,40 Film
19,40 Andiamo al cinema
20,20 Speciale spettacolo
20,30 Film
22,50 Weekend
1,50 Andiamo al cinema

Sesta [illegible]
19,30 S.O.S. squadra speciale, telefilm
20,30 Sol de Batey, telenovela
21,30 Tra l'amore e il potere, novela
22,30 Attualmente, informazione
23,30 Il generale Quantrill, film

Quarta Rete
12,30 Trauma center, telefilm
13,30 Masquerade, [illegible]
19,30 TG 4 [illegible]
20,30 [illegible] per un assassino, film
22,30 Excelsior
24 — Dolce notte
1 — Flesh eating mother, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 540.669): merc., vener., sab. e dom.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a dom. 9-14; lun. chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica [illegible]. Ingresso gratuito.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Fotografia Luce della modernità. Torino 1920-1950: dal Pittorialismo al Modernismo». Sino al 17 novembre. Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle [illegible] alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

[illegible] Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.

[illegible] d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). [illegible]: «Collezione 1991» di [illegible] Burri. Sino al 1 dic. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. F[illegible]raris 0, tel. 563.926): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, mar., ven. 8,30-19,15. Sala Mostre: «Alpinismo italiano in Karakorum», «La fotografia di H. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1° dic. Sala Video: «La montagna nell'immaginario fotografico». Fino al 27 ott. Orario museo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di [illegible] Don Bosco (Viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - [illegible] di [illegible] (tel. 94.191): Or. mar. ven. 14-17, [illegible]. dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (v. Francesco Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario: tutti i giorni [illegible] ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Murazzi: Or.: part. solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.

Palazzo [illegible] (tel. 436.1455) aperto da martedì a sabato 9-13.15 e 15-18. [illegible]nica 9-13.15. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Gratuito per i bambini (anche extracomunitari) dai due ai dodici anni

Vaccino 3 volte obbligatorio

Contro morbillo, orecchioni e rosolia

ROMA
DALLA REDAZIONE

Vaccinare i bambini contro morbillo, orecchioni e rosolia diven[illegible] obbligatorio. Lo prescrive [illegible] disegno di legge [illegible] ieri dal Consiglio dei ministri, che dovrà [illegible] sottoposto all'esame [illegible] Parlamento. Se, come sembra, passerà al più presto, la vaccinazione sarà eseguita gratuitamente su oltre un milione di bambini dai due ai dodici anni.

C'era una volta la malattia infettiva. C'era, [illegible] volta, l'infanzia scandita dalle lunghe permanenze a letto, le febbri alte, i visi tumefatti, la gola infiammata, la pelle che si copre di puntolini rossi, di bolle, di vesciche. E l'isolamento, la disperante convalescenza trascorsa lontano [illegible] scuola per non «attaccare» il morbo, che [illegible] già inevitabilmente contagiato i compagni perché, caratteristica della malattia infettiva è «l'incubazione» silenziosa del [illegible] nel corpo del colpito [illegible] prima che i sintomi si manifestino.

C'era una volta, [illegible] mortalità infantile. Prima della penicillina, e prima dei vaccini contro malattie mortali come il vaiolo, la difterite, la tubercolosi, il te[illegible]no. O come la poliomielite che ha fatto vittime fino ai primi An[illegible] Sessanta. Malattie al[illegible] del[illegible] quali [illegible] a poco a poco scomparse, almeno dai Paesi «ricchi». E di qualche anno [illegible] l'appello dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sulla fine del rischio-vaiolo che ha reso inutile la vaccinazione.

Benvenute dai pediatri sono invece le [illegible] vaccinazioni prescritte dal ministro della Sanità De Lorenzo. «Era ora», commenta il dottor Giacomo Mazzoni, pediatra al Bambin Gesù, l'ospedale dei bambini. Già obbligatorio negli Stati Uniti da almeno dieci anni, [illegible] disponibile in Svizzera o nelle farmacie del Vaticano [illegible] molti pediatri ne fanno uso da più anni. Adesso la prescrizione riguarderà tutti. [illegible] Il certificato, [illegible] nel caso dell'antipolio, sarà [illegible] per l'iscrizione all'asilo [illegible] scuola. Ma qualche genitore protesta.

Morbillo, rosolia e parotite (in gergo comunemente detta [illegible]chioni) non sono tanto pericolose in sé ma hanno in comune pericolose complicazioni. Soprattutto la prima. L'encefalite che può insorgere nei casi più difficili, è un'infezione del cervello che causa danni permanenti alla persona. In pratica lasciando ritardati psichici tutta la vita. «Ed è proprio valutando questi danni e il loro costo sociale che in America - e probabilmente anche da noi - si sono decisi all'obbligatorietà del vaccino», spiega il dottor Mazzoni.

Non meno gravi, sia pure rari, i danni causati dalla rosolia, nel [illegible] venga contagiata una donna in stato di gravidanza. Il feto in questo caso è colpito da gravi malformazioni come la cecità, [illegible] sordità, malattie cardiache congenite [illegible] volta encefalopatie ai danni del cervello.

Quanto alla parotite, conosciuta come «orecchioni» per il gonfiore delle ghiandole dietro alle orecchie, il rischio più grave questa volta [illegible] i maschi, gli adulti ma anche gli adolescenti dodicenni [illegible] quali l'infezione propagata alle gonadi può provocare danni alla produzione di seme, causando la sterilità.

E la pertosse? Il disegno di legge di De Lorenzo soprassiede per ora a questo tipo di vaccinazione, che pure esiste. Spiega ancora una volta il dottor Mazzoni: «L'incertezza sulla vaccinazione antipertosse dipende dalla tossicità del vaccino stesso. Mettendo sui due piatti della bilancia i due rischi, ancora si esita». [illegible] una soluzione in vista c'è. Sta per arrivare sul [illegible] un vaccino di produzione giapponese, assolutamente atossico.

Nel giorno in cui l'Italia accoglie le direttiva dell'Organizzazione mondiale della sanità, per una campagna europea che punta a sconfiggere le tre tipiche malattie dell'infanzia, dalla Francia rimbalza un'altra buona notizia. E' stato messo a punto - e sarà disponibile tra alcune settimane nelle farmacie d'Oltralpe - un vaccino per neonati contro la meningite. Si tratta del «Prpt», che a differenza degli altri vaccini [illegible] meningite, può essere somministrato anche a bambini di poche [illegible]ane e si è rivelato assai efficace negli esperimenti su ottomila lattanti.

ANZIANO MUORE

Respinto da 4 ospedali

ROVIGO. La procura della Repubblica ha avviato un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità nella morte di un anziano di Porto Tolle (Rovigo), Armando Fraulini, di 75 [illegible]i, che era stato investito da un'automobile ed [illegible] deceduto dopo che quattro ospedali ne avevano rifiutato il ricovero in sala di rianimazione. L'inchiesta è [illegible] avviata in seguito ad [illegible] esposto presentato in procura dai familiari dell'anziano. Sotto inchiesta anche una clinica romana convenzionata [illegible] la Regione, [illegible] San Valentino, dove nei giorni scorsi [illegible] d[illegible] 70 anni, Anna Stefanacci, ha ingerito acido muriatico. L'inchiesta riguarda anche [illegible] morte di un altro paziente: [illegible] uomo di 42 anni, Giorgio Loddo, morto nel marzo del '90, in seguito ad un intervento di elettrochoc. L'uomo sarebbe morto perché prima [illegible] sottoporlo ad elettrochoc, nessuno gli avrebbe tolto [illegible] protesi di ferro. [Ansa]

Proposta a Milano: «L'antiproibizionismo non farà smettere la gente di bucarsi»

«Droga libera, [illegible] sorveglia l'Onu»

Pillitteri controcorrente nel psi

MILANO. Al microfono Paolo Pillitteri dice: «Resto convinto che drogarsi sia illecito, [illegible] dico anche che la legalizzazione della droga, se affidata all'Onu e praticata in base a accordi internazionali, può essere una via d'uscita». Piccolo brusio l'altra sera alla Casa della Cultura, dove il sindaco è intervenuto alla presentazione del libro «Legalizzare la droga, una ragionevole proposta di sperimentazione» a cura di Luigi Manconi, edizioni Feltrinelli.

Stupore che l'esponente psi si sia discostato in modo così vistoso dai rigori proibizionisti del segretario Craxi. Stupore che Pillitteri si sia impegnato a realizzare tre punti del «programma minimo» proposto dagli antiproibizionisti: macchine per la distribuzione delle siringhe, distribuzione del metadone, creazione delle «unità di strada» per l'assistenza dei drogati. E si sia detto d'accordo (in funzione anti-Aids) alla distribuzione di siringhe e preservativi in carcere «anche se non spetta deciderlo al Comune».

Dunque Pillitteri si sbilancia. Chiede Luigi Manconi: «E' una mia impressione [illegible] voi socialisti, una volta vinta la battaglia di immagine sul proibizionismo, avete lasciato navigare la legge per [illegible] proprio?». Il sindaco non smentisce: «Diciamo che c'è più realismo. Abbiamo fatto la legge e ora c'è una riflessione in [illegible]. Aggiusta il tiro: «L'antiproibizionismo [illegible] farà smettere [illegible] gente [illegible] drogarsi». Ma poi aggiunge che [illegible] Zurigo, dove si svolgerà la riunione delle municipalità sul tema lotta alla droga, «il Comune di Milano andrà [illegible] pluralità [illegible] posizioni, guai a ideologizzare». E ancora: «Ipotizzare il carcere come unica soluzione alla tossicodipendenza è sbagliato». Si dice confuso: «Negli Usa gli esponenti del partito democratico, [illegible] tempo cavalieri del permissivismo, oggi parlano di deportare i tossicodipendenti nei deserti dell'Arizona, mentre i repubblicani fanno propaganda alla legalizzazione. Le parti si sono invertite. Ecco, per questo dico che è utile [illegible] assumere posizioni [illegible] Si può discutere. Si può cambiare». [p. cor.]

VOLANTINO

Minacce al sindaco

MILANO. Il sindaco Paolo Pillitteri, dopo aver ordinato lo sgombero [illegible] accampamento abusivo [illegible] immigrati extracomunitari, è [illegible] oggetto di intimidazioni [illegible] minacce. Lo ha comunicato l'ufficio stampa del Comune precisando che un volantino anonimo che raffigura il sindaco [illegible] in [illegible] un cappello con svastica, è stato trovato per due giorni di fila dallo stesso Pillitteri sulla propria auto privata vicino a [illegible]. Il volantino, prendendo spunto [illegible] articolo in cui si denunciavano presunte violenze da parte dei carabinieri nei confronti degli immigrati, definisce un «pogrom» l'operazione condotta dal Comune. E indica il sindaco [illegible] un possibile bersaglio. Ma non solo. Pillitteri sarebbe stato oggetto anche di minacce raccolte dal comando dei vigili urbani. [Agi]

Il sindaco Paolo Pillitteri

Londra, le fatture con l'aroma pagate prima

Il debitore si arrende al profumo di maschio

[illegible] Far pagare i debiti: un'impresa che forse riesce sempre soltanto a Paperon [illegible] Paperoni. Ma adesso in aiuto dei creditori arriva dalla Gran Bretagna un profumo. Proprio così. L'immagine [illegible] l'odore del maschio aggressivo e muscolo[illegible] usati [illegible] indurre la gente a pagare i debiti [illegible] puntualità. Ma non solo: servirà, [illegible] nuova tecnica, anche a far fare testamento.

L'esperimento è di una ditta britannica che ha utilizzato l'ormone maschile presente nel sudore, l'androsterone, per comunicare ai propri debitori un messaggio di persuasione occulta attraverso l'aggressività contenuta nell'odore del maschio. La compagnia inglese ha dimostrato che le fatture impregnate con l'ormone maschile sono state pagate [illegible] maggior prontezza rispetto a quelle normali. Il «persuasore chimi[illegible] usato dalla ditta australiana, chiamato «Eolo 7», [illegible] prodotto dalla britannica Bodywise che da 12 anni crea questi ormoni chimici (noti anche come feromoni) ma [illegible] ha mai utilizzati a proprio vantaggio «per motivi etici». Il prodotto, ovviamente, pare avere un notevole successo sulle donne, maggiormente reattive ai profumi. Le ditte desiderose di adottarlo, comunque, devono prima fare i conti con [illegible] portafoglio: ad un prezzo [illegible] 3600 sterline (oltre otto milioni di lire) al grammo, «Eolo 7» non è certo a buon mercato. Ma ne basta [illegible] goccia per avere l'effetto desiderato.

L'immagine di un maschio muscoloso, vestito da superman, ma che in questo caso [illegible] chiamerà «Will power», con una grande «W» stampata sul petto, verrà invece usata dalla società degli avvocati britannici (Law society) per indurre la gente a fare testamento. [r. cri.]

Attrice in piazza

Un porno-show per gli operai licenziati

PESCARA. Mafalda De Montis, la pornodiva, che prima dello spettacolo di spogliarello al cinema Odeon di Popoli, si incontrò con il parroco del paese [illegible] aveva opposto qualche resistenza allo spettacolo, riuscendo infine a convincerlo che si trattava di [illegible] lavoro come un altro, tornerà a Popoli domenica prossima, questa volta con la sponsorizzazione del Consiglio di fabbrica della Dreher del gruppo Heineken, i cui dipendenti (140) hanno ricevuto lettere di licenziamento.

Lo spettacolo [illegible] stato offerto in beneficenza dalla società Ellecidue, che organizza le tournée di Mafalda, ai lavoratori dell'industria che sono stati licenziati.

Il porno show doveva tenersi nel cinema Odeon, ma la direzione del cinema non ha dato l'autorizzazione. Per questo lo spettacolo si terrà in piazza. [Agi]

Parma, catturato

Corvo ladro [illegible] dei bambini

PARMA. Un corvo, frequentatore abituale di un parco cittadino, si trova da ieri agli «arresti domiciliari»: è stato catturato dai vigili urbani dopo una serie di «incursioni» sui passanti. «Becco di ferro», così era stato soprannominato l'uccello, giorni fa aveva tolto di mano il portafogli, il gelato e il panino [illegible] alcuni bambini, i suoi bersagli preferiti. Ma la più grossa il corvo l'ha combinata ieri pomeriggio: con alcune acrobazie e voli radenti si è avvicinato a [illegible] bambina, Clelia Matanic, e alla [illegible] baby-sitter, la ventenne Durdica Busnovac, [illegible] si [illegible] quindi avventato sul piede [illegible] quest'ultima beccandolo. Le d[illegible] spaventate, sono fuggite e da allora è iniziata la caccia al corvo. Questa mattina, poco prima di essere catturato, «Bec[illegible] [illegible] ferro» ha compiuto l'ultima scorribanda: ha fatto cadere dalla bicicletta madre e figlioletto. [Ansa]

(continua a pagina 22)

Moncalieri: troppi cantieri nelle vie, anche centrali

Strade? No, groviera In collina [illegible] si circola

Le strade di Moncalieri? Una groviera, [illegible] susseguirsi di buche e rappezzi, maledetto dagli automobilisti preoccupati per la salute delle vetture [illegible] dai ciclisti costretti a percorrere a piedi lunghi tratti p[illegible] non correre il rischio di finire a gambe all'aria.

Certo, non si tratta di tutta la città: i punti critici sono soprattutto [illegible] collina, in particolare strada Revigliasco in zona San Bartolomeo. Ma anche le centralissime via Cristoforo Colombo, via Arduino [illegible] via Cavour [illegible] un [illegible]irsi di sobbalzi. Senza contare le strade del Foro Boario, dove si viaggia tra pozze e rattoppi, e le numerose viuzze di regione Carpice intorno a via Juglaris, da via Alba [illegible] via Lurisia, che l'asfalto non l'hanno nappuremai visto.

Un tratto [illegible] strada Revigliasco, cantiere sempre aperto

«Buche nell'asfalto profonde trenta centimetri? ma via - sbot[illegible] il sindaco Vincenzo Quattrocchi -. E' vero che in collina molte strade sono mal ridotte, ma si tratta di [illegible] privati. Quando saranno dismessi, il Comune si prenderà [illegible] la loro manutenzione».

[illegible] strada Revigliasco, tra la chiesa di San Bartolomeo e quella di Loreto, ieri mattina una squadra di operai cercava di turare le buche più profonde al centro della carreggiata. Ammette l'ass[illegible] ai Lavori Pubblici Carlo Sandretto: «Da un anno cooperative edilizie costruiscono case. E per allacciarle all'acqua, al gas, alla luce e al telefono, ogni volta vengono distrutti pezzi d'asfalto, poi rabberciati alla bell'e meglio. [illegible] Testona [illegible] San Bartolomeo è [illegible] continuo cantiere, [illegible] resterà ancora tale per un paio d'anni. Rimettere in sesto l'asfalto sarebbe una spesa inutile».

Diverso [illegible] discorso per le strade mai asfaltate della zona Carpice, ridotte a pantani di fango nei giorni di pioggia. «Sono in [illegible] zona industriale - dice ancora Sandretto - costruita prima che la legge imponesse gli oneri [illegible] urbanizzazione». [illegible] anche qui, i tempi di attesa per l'asfalto saranno lunghi: «Abbiamo previsto, nel bilancio appena votato, di costruire innanzitutto le fognature e [illegible] completare l'acquedotto. Poi ci vorrà l'illuminazione pubblica, e solo alla fine si penserà alle strade».

Quanto al Foro Boario, via Colombo [illegible] via Cavour, Sandretto allarga le braccia: «Ad agosto c'è stato [illegible] finimondo, abbiamo dovuto rimuovere una [illegible] di frane, provocate da quel tremendo nubifragio. Poco alla volta, e denaro permettendo, metteremo tutto in ordine». [g. fa.]

Piossasco

Informatica [illegible] entra alle Poste

L'informatica non può entrare nell'ufficio postale in via Pinerolo 12 a Piossasco. I tempi d'attesa, è fatale, continueranno [illegible] suscitare polemiche tra gli [illegible].

Dovranno rassegnarsi i piossaschesi, che [illegible] subissato di proteste la direzione provinciale delle Poste, poi quella compartimentale, per arrivare fino [illegible] ministero, [illegible] dalle lunghissime [illegible] [illegible] costretto a sopportare chi vuole effettuare pagamenti a [illegible] [illegible] corrente: in certi giorni può andarsene anche un'intera mattinata.

L'amministrazione provinciale, in realtà, ha inviato i terminali in grado di avviare l'«Up», ufficio polivalente elettronico, che renderebbe ogni sportello in grado si svolgere con celerità le varie operazioni, ma le macchine sono ferme, imballate [illegible] deposito dell'ufficio. Un sopralluogo dei tecnici, infatti, ha dimostrato che i terminali non si possono installare in spazi così ristretti, per motivi di sicurezza [illegible] [illegible] buon funzionamento. Adesso saranno presi [illegible] destinati a uffici postali [illegible] altri Comuni.

Caterina Germena, responsabile dell'ufficio, protesta: «In questo modo non [illegible] possibile andare [illegible]. Piossasco è una città troppo grande per [illegible] servizio postale tanto carente. Passiamo ottocento conti correnti [illegible] giorno, occorrono locali più ampi».

PROVINCIA [illegible]

[illegible] tassa [illegible] salute

Sono scaduti ieri i termini per il pagamento della tassa sulla salute (saldo) di artigiani [illegible] commercianti; entro giovedì 31 ottobre dovranno [illegible] pagare i lavoratori dipendenti [illegible] i pensionati con altri redditi.

Susa, [illegible] schiacciata da Tir

Un Tir inglese che ieri scendeva [illegible] Susa ha rotto i freni nella curva [illegible] Belvedere, si [illegible] rovesciato schiacciando contro il guard-rail una Fiat Uno che saliva verso Gravere. I due coniugi imprigionati nell'auto [illegible] stati liberati [illegible] vigili del fuoco. Maria Zucco, 52 anni, via Borgaro 103 a Torino, [illegible] gravissima al Cto, Luigi Guido, 59 anni, guarirà in 20 giorni.

Avigliana [illegible] Giaveno partono corsi Unitré

Al via i corsi dell'Unitré ad Avigliana [illegible] Giaveno. A Giaveno l'anno accademico inizia oggi [illegible] 15,30 presso l'istituto Pacchiotti con Celestina Costa, presidente regionale Unitré. Ad Avigliana alle [illegible] in Comune, il prof. Leonardo Caldarola, oncologo, aprirà gli incontri con una conferenza su «L'importanza della prevenzione [illegible] della diagnosi precoce in oncologia».

Coazze, il sindaco va in Cartiera

Svolta forse decisiva nella storia della Cartiera. Alle 14,30 [illegible] sindaco Tinuccio Rosa Brusin, incontra i dipendenti e il consiglio di fabbrica per illustrare gli accordi ottenuti in Regione.

Caluso, convegno delle Pro loco

Terzo convegno delle Pro loco piemontesi oggi [illegible] domani, [illegible] 9, presso l'hotel Erbaluce, organizzato dal Comitato regionale, per discutere le varie problematiche associative ed eleggere i [illegible] rappresentanti per l'assemblea nazionale.

Chivasso, [illegible] [illegible] legge [illegible]

Alle 17, in piazza della Repubblica, incontro sulla legge finanziaria con il sen. Lucio Libertini, organizzato [illegible] Rifondazione comunista. Domani, ore 9, nel teatrino civico, su iniziativa del pds, dibattito [illegible] «L'unità [illegible] sinistra per un'alternativa alla dc».

Cercenasco, arrestato torna in carcere

I carabinieri hanno arrestato Natale Cappa, 37 anni, abitante a Cercenasco in borgata [illegible] Rocco [illegible] L'uomo è colpito da un ordine [illegible] custodia in carcere [illegible] dal Gip della pretura di Monza in sostituzione degli arresti domiciliari.

Bibiana, quarta Sagra del kiwi

Nell'ambito della quarta Sagra del kiwi, alle 21,30 nel padiglio[illegible] delle feste, Gran galà della magia. Domani, [illegible] 10, mercatino delle pulci «Nuova formula», [illegible] premiazione degli espositori alle 17. Alle 21,30 Gran galà danzante.

Moncalieri bilancio approvato

Con 23 voti a favore, 11 contrari e un'astensione, il Consiglio comunale di Moncalieri ha approvato il bilancio preventivo per [illegible] 1992. Spesa 81 miliardi di cassa e 49 di spesa corrente.

Sequestrarono una prostituta nigeriana

Ivrea, condannati due violentatori

Un anno e undici mesi di reclusione. E' finita così l'avventura giudiziaria di Roberto Bagnato, 19 anni e Salvatore Crisapulli 29 anni, i due giovani accusati di aver sequestrato, violentato e rapinato una prostituta nigeriana. Ieri mattina, davanti ai giudici del tribunale di Ivrea, i due castellamontesi, assistiti dai difensori Pio Coda e Leonardo Musumeci, hanno preferito ricorrere al patteggiamento, ammettendo ogni addebito.

La vicenda risale all'11 agosto scorso, quando Maureen Emokpale, 25 anni, una prostituta nigeriana di Torino, denunciò [illegible] carabinieri di Castellamonte di essere stata sequestrata e violentata da tre ragazzi.

«Mi hanno portato in una casa abbandonata alla periferia del paese. Poi a turno hanno abusato di me», aveva raccontato ai militari. Ma prima [illegible] abbandonarla, contando forse sul suo silenzio, i tre le avevano rubato anche il portafoglio, contenente quasi trecento mila lire, l'incasso della giornata.

L'auto utilizzata per il sequestro, una Fiat Uno [illegible] proprietà di Roberto Bagnato, alcune indicazioni fornite dalla ragazza e la testimonianza di numerosi avventori di un bar a Rivarolo portarono all'identificazione di due dei tre responsabili. Le manette scattarono subito [illegible] polsi di Bagnato, a quel tempo militare in servizio di leva a Trieste, e di Salvatore Crisapulli, un muratore sposato e padre [illegible] una figlia.

L'identità del terzo uomo, invece, è sempre rimasta sconosciuta: i due fermati hanno sempre negato di conoscerlo o di aver avuto a che fare con qualcun altro.

Già salvato a Pinerolo

Per overdose [illegible] [illegible] di San Pietro

Luigi Morasco, 21 [illegible], manovale, abitante a San Pietro Val Lemina in via della Rocca 21, è morto per probabile overdose in via [illegible]. Il giovane si drogava da tempo e già una volta aveva rischiato di morire per overdose, ma era stato salvato al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Pinerolo. Ultimamente, però, i genitori erano convinti che fosse riuscito a disintossi[illegible]. L'altro giorno ha acquistato l'acqua distillata per diluire la dose che gli è stata fatale.

L'Itc di Chieri, altro tassello della crisi

Manifattura chiude 47 operai [illegible] [illegible]

Il Gruppo Polli, colosso italiano del cotone, [illegible] ritira da Chieri. A fine [illegible] chiuderà i battenti l'Industria Tessile Chierese, nata alla fine dell'89 dalla fusione di due storici cotonifici della città: Cotontex e Ronco. La deci[illegible] è stata comunicata [illegible] sindacati e all'assessorato al Lavoro dall'avvocato Domenico Calabrese di Milano, rappresentante della famiglia Polli (4 mila dipendenti in 25 aziende in Italia e nel mondo, con un fatturato complessivo di mille miliardi).

Rimangono senza lavoro 47 addetti, già a casa dalla fine di luglio per la sospensione dell'attività. Quando Ronco e Cotontex si fusero, gli occupati erano un centinaio. Dice Enrica Colombo, della Filtea Cgil: «Il Gruppo Polli ha motivato la chiusura con la [illegible] di commesse in relazione alla più recente campionatura offerta sul mercato. A [illegible] è invece parso che la decisione fosse già stata presa da [illegible]».

Sostiene l'assessore regionale al Lavoro Cerchio: «Incontrerò Comune e organizzazioni sindacali per esaminare la situazione e dare il via a iniziative utili a favorire [illegible] mobilità dei lavoratori». [illegible]ei programmi del Gruppo Polli, l'Itc avrebbe dovuto raggiungere i 17 miliardi di fatturato nel '90, invece sono appena 7. L'andamento negativo anche nella prima parte [illegible] quest'anno [illegible] indotto l'azienda a chiedere [illegible] cassa integrazione [illegible] zero [illegible] per tutti i dipendenti.

Itc [illegible] parte, la situazione del tessile nel Chierese (settore trainante della zona, con oltre 2 mila addetti) si sta colorando di grigio. [illegible] attende [illegible] firma del Cipi sul provvedimento di cassa integrazione speciale a favore di 22 dipendenti della Fil, di via Torino 62, che occupa [illegible] addetti e produce tessuti per abbigliamento maschile [illegible] femminile.

Alla fine di settembre, il presidente della Lega degli industriali tessili chieresi, Eugenio Quagliotti, ha confermato la carenza di [illegible] in cui versa [illegible] più grande azienda tessile della zona, la Felice Tabasso di via Vittorio Emanuele 1 (280 dipendenti). «Potrebbe essere chiesta la cassa integrazione, [illegible] ore settimanali per 200 lavoratori per due mesi», ha annunciato Quagliotti.

Non consolano i dati dell'ufficio di Collocamento. [illegible] calo degli avviamenti al lavoro risulta progressivo e consistente: nel primo semestre '89 le chiamate al lavoro sono state 393 al mese, ma sono diminuite a 229 nei primi sei [illegible] di quest'anno. L'assessore Cerchio: «Si potrebbe promuovere un marchio che caratterizzi i migliori prodotti dell'industria tessile chierese, anche con l'istituzione di un centro che gestisca servizi quali l'organizzazione di mostre all'estero e la ricerca».

Renato Dutto

echi di cronaca

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 26 Ottobre 1991 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

ACQUEDOTTO INQUINATO, CONDANNE DEFINITIVE

Anche per la Corte di Cassazione Roberto Guarnero (nella foto [illegible] lato), 38 anni, ex amministratore [illegible] delegato dell'Ecosystem di Pontestura, è colpevole di [illegible] inquinato, nel 1986, l'acquedotto di Casale. Con lui [illegible] sono responsabili Mauro Verna, 50 [illegible]ni, Mario Gilardini, di 48 anni, Silvio Denaldi, di 60, [illegible] Franco Girella, di 34.

La Suprema Corte ha confermato [illegible] la condanna già emessa dalla Corte d'Appello di Torino: 2 anni e 8 mesi di reclusione per il principale imputato, 2 anni [illegible] la condizionale agli altri quattro.

Per Guarnero la conferma della pena significa tornare in carcere. Due anni gli erano stati condonati con l'amnistia dell'89, restano [illegible] mesi [illegible] cui [illegible] periodo che ha trascorso in prigione nell'86, quando fu arrestato su ordine di cat[illegible] dell'allora procuratore della Repubblica Marcello Parola.

Guarnero è stato anche condannato al pagamento di una provvisionale di [illegible] miliardo e cento milioni. Non [illegible] escluso che le parti lese intentino anche una [illegible] civile per ottenere un più congruo risarcimento danni.

A PAGINA 35

ALESSANDRIA

Presa con eroina

Ex parrucchiera arrestata per droga

...' Cinzia Capra, [illegible] anni. La polizia l'ha bloccata sotto casa, in via Wagner, mentre scendeva da un taxi.

A PAGINA 34

FELIZZANO

Contromano sull'A21

Ad una svolta le indagini sull'auto pirata

Il comandante della polizia stradale: «Era una Opel bianca, abbiamo una pista per identificarla».

[illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO [illegible] NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE [illegible] VENTI

[illegible] Aria fredda proveniente [illegible] Europa interessa ancora le [illegible] regioni Sud-orientali.

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. **Venti:** [illegible] Est-Nord-Est. **[illegible]lità:** foschie dense e locali banchi [illegible] nebbia sulle pianure e nelle valli in diradamento [illegible] le [illegible] più soleggiate. **Temperatura:** pressoché stazionaria.

TENDENZA DEL [illegible] Condizioni stazionarie con cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPE[illegible] DI IERI A[illegible]
Max: 12; min: 2; media: [illegible]

UN ANNO [illegible]
Max: 9; min: 4; media: 7

TEMPER[illegible]	**IN PIEMONTE**
Torino 15	Novara [illegible]
Cuneo [illegible]	Aosta 16
Asti [illegible]	Vercelli 15

Il **Sole** sorge alle ore 6 e 59 minuti; tramonta alle ore 17 e 27 minuti. La **Luna** si leva alle ore 19 e [illegible] minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 11 e 39 minuti.

Rapinato ad Acqui il negozio «Le due fontane»

Banditi in pellicceria

Titolare colpito in testa, poi chiuso nel [illegible]. Rubati visoni [illegible] altri capi per un valore di oltre 100 milioni

ACQUI TERME. [illegible] bandito lo ha colpito in testa col calcio della pistola: Silvio Lucibello, 31 anni, titolare della pellicceria «Le due fontane», in via Salvo D'Acquisto, si è poi [illegible] chiuso nella stanza blindata, mani e piedi legati, imbavagliato. L'allarme è stato dato solo dopo due ore. I banditi si sono impossessati di pellicce [illegible] ne, montoni e capi in pelle: [illegible] bottino di circa cento milioni. Poi, [illegible] riusciti ad allontanarsi, senza che [illegible] si [illegible] gesse [illegible] nulla.

Il colpo, giovedì [illegible] le 20: le saracinesche del negozio già chiuse, solo quella della porta di ingresso era abbassata a metà. In pellicceria, il titolare ha sentito suonare alla porta: «Ho visto un giovane dall'aspetto elegante. Non mi [illegible] insospettito e l'ho fatto entrare».

[illegible] a Lucibello è bastato voltar le spalle al rapinatore per poi sentire una pistola puntata alla schiena e l'intimazione: «Non fare scherzi. Teniamo prigionieri i tuoi bambini, a casa».

SERVIZIO A PAGINA 35

Rapinato e ferito. Silvio Lucibello, titolare della pellicceria «Le due fontane»

Incidente ieri pomeriggio in autostrada: morti madre e figlio

Una famiglia distrutta

Le vittime avevano 29 e 3 anni. Feriti il marito [illegible] altri tre bambini Andavano [illegible] Torino. Lo scontro per [illegible] camion che ha cambiato corsia

[illegible]
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Una giovane donna e il figlio di pochi anni morti; gravissimo il marito; altri tre figli feriti, [illegible] è in prognosi riservata. E' il bilancio di [illegible] incidente stradale avvenuto, alle 16,25, sulla corsia Nord dell'autostrada Torino-Piacenza, alle porte di Alessandria, all'altezza dello svincolo per l'Autotrafori. [illegible] vittime, dirette in auto [illegible] Torino per un matrimonio, sono Carmela Bru[illegible] [illegible] anni, abitante a Isola Capo Rizzuto (Catanzaro) e il figlio Luigi di 3. In prognosi riservata sono Antonio Marrazzo, 26 anni, ed [illegible] figlio Andrea [illegible] 4. All'ospedale infantile «Cesare Arrigo», invece, sono, [illegible] 3[illegible] e 20 giorni, gli altri due bimbi [illegible] Marrazzo, Michele e Rosario, 7 e 2 anni. Ferito (prognosi [illegible] giorni) anche il guidato[illegible] del camion contro cui si è schiantata l'auto dei Marrazzo, il torinese Vincenzo Bonifaci.

I Marrazzo, da qualche giorno a Castelnuovo [illegible] (Reggio Emilia), ospiti della sorella di Carmela Bruno, Luigina, viaggiavano sulla «Ritmo» che la cognata aveva prestato ad Antonio, il quale [illegible] alla guida. L'auto percorreva la corsia Nord, diretta a Torino, dove si trovano anche molti altri familiari della donn[illegible]. Oggi, nel capoluogo piemontese, [illegible] sposa una [illegible]gina di Carmela Bruno.

Nella [illegible] direzione della «Ritmo» procedeva la motrice di un [illegible] Fiat 170. Alla guida Vincenzo Bonifaci, 55 anni, abi[illegible] a Torino in [illegible] Bernardi 2. «Davanti a me - racconta l'autista - procedeva un autocarro. Giunto all'altezza dello svincolo per l'Autotrafori l'autista ha iniziato la [illegible] per immettersi sullo svincolo, poi ha cambiato idea, proseguendo sulla corsia dell'Autostrada per Torino, allontanandosi».

Vincenzo Bonifaci, per non tamponare l'autocarro, ha fre[illegible] [illegible] perso però il controllo del «170» che, finito contro il guard-rail centrale, è rimbalzato come una palla [illegible] biliardo al centro della corsia. Nel[illegible] momento sopraggiungeva la «Ritmo», Antonio Marrazzo non ha fatto neppure in tempo a frenare, l'auto si è incastrata [illegible] ruota anteriore destra del «Fiat 170» che blocca[illegible] la sede stradale.

Sono intervenute pattuglie della polizia stradale del [illegible] distaccamento di San Michele al comando del maresciallo Aubi[illegible] i vigili del fuoco, ambulanze della Croce Verde. Sono apparse subito molto gravi le condizioni degli occupanti l'auto: mentre Carmela Bruno e i figli venivano trasportati [illegible] ospedale, dove [illegible] donna e un bimbo [illegible] morti poco dopo, Marrazzo [illegible] stato soccorso dal medico di un elicot[illegible] dell'Elisoccorso intervenuto sul posto. L'uomo è stato poi trasportato in ospedale con un'altra ambulanza. L'autostrada è rimasta bloccata per oltre un'ora e sulla corsia Nord si [illegible] formata una lunga coda.

Franco Marchiaro

[illegible] a S. Michele. Antonio Marazzo, gravissimo, la moglie Carmela Bruno, morta, e il camionista Vincenzo Bonifaci

Cacciatore ucciso da infarto [illegible] Morano, l'animale gli è rimasto accanto per ore

Muore, lo veglia il suo cane

Vittima un pensionato di 63 anni. La madre non lo aveva visto tornare e ha dato l'allarme. Ieri mattina è stato scoperto il corpo [illegible] vita

Luciano Silvano

MORANO PO. E' morto, stron[illegible] da infarto, mentre era [illegible] caccia in campagna. E' poi stato il suo cane nero, che lo ha «vegliato» per alcune ore, a indicare [illegible] carabinieri il punto [illegible] cui il padrone, Luciano Silvano, 63 anni, era stramazzato a terra.

Originario di Morano Po, Luciano Silvano abitava a Torino, ma tornava spesso in paese a trovare l'anziana madre Letizia Lombardi, [illegible] anni, nell'abitazione di via Casale. A Morano era molto conosciuto: [illegible] tipo tranquillo, che trascorreva qualche ora [illegible] bar Sport, con gli amici di gioventù.

L'altra mattina alle 7 è uscito [illegible] casa per andare a [illegible]. Ha incontrato il maresciallo che comanda la stazione dei carabinieri di Balzola: due chiacchie[illegible] sul tempo, sulla salute [illegible] sulla caccia come hobby. Poi, in compagnia del cane nero, è salito a bordo della sua «Uno» e si è diretto verso l'ex autodromo. Ha parcheggiato, proseguendo [illegible] piedi. L'infarto lo ha colpito poco dopo: quando è stato trovato, dalla cartuccera non mancava neppure [illegible] colpo.

L'anziana madre, non vedendolo rincasare, ha dato l'allarme. Si sono formate squadre di ricerca, composte da carabinieri, guardie venatorie [illegible] municipali. Solo dopo qualche ora uno dei soccorritori ha notato [illegible] cane nero che si aggirava nella campagna: «E' il suo cane», [illegible] esclamato. In [illegible] canaletto d'irrigazione, [illegible] prosciugato, giaceva riverso il corpo senza vita del cacciatore.

«E' [illegible] [illegible] suo [illegible] a condurci [illegible] lui - ha [illegible] il maresciallo di carabinieri -. Era mogio, faceva molta pena».

Luciano Silvano lascia, oltre alla madre, la moglie che abita a Torino. [illegible]i attende [illegible] mattinata il nulla [illegible] della procura della Repubblica per fissare la data dei funerali.

(s. m.)

Svolta nelle indagini sulla donna che viaggiava contromano in autostrada

Sulle tracce dell'auto pirata

La polizia stradale: «Era una Opel bianca, abbiamo una pista per identificarla». Due ipotesi inversione di marcia o cambio di corsia. Avrebbe comunque percorso solo 2 o 3 chilometri

FELIZZANO
NOSTRO SERVIZIO

Le indagini della polizia stradale non [illegible] per il momento servito ad identificare l'automobilista che giovedì mattina, percorrendo contromano [illegible] tratto della autostrada Torino - Piacenza ha provocato un incidente in cui è morto il gioielliere torinese Gian Antonio Palumbo, 53 anni.

«Abbiamo moltissime segnala[illegible] (le ultime sono arrivate per telefono anche [illegible] Milano - ndr) sulla presenza dell'auto contromano - dice il maresciallo Rubino, comandante il distaccamento di San Michele della Polstrada - ma [illegible] ha rilevato almeno una parte del numero [illegible] targa, senza dubbio della provincia di Asti». Arrivare alla identificazione della guidatrice è quindi estremamente difficile.

«Ma - dice [illegible] colonnello della stradale Francesco Giusta - stiamo seguendo una pista che dovrebbe portarci alla Opel e quin[illegible] a chi si trovava alla guida di quell'auto».

Nella serata di giovedì gli inquirenti avevano identificato una giovane donna di Asti, una rappresentante di commercio, sulla quale, in base ad alcune segnalazioni, esisteva qualche sospetto. Gli accertamenti hanno escluso ogni responsabilità.

L'incidente è avvenuto un chilometro oltre il casello [illegible] Feliz[illegible] sulla corsia per Alessandria - Piacenza. Poco dopo, una Opel «Corsa» bianca targata Asti si è fermata alla stazione di servizio della Crocetta, sulla corsia Alessandria-Torino.

Il testimone. Giuseppe Gaggiano, addetto all'area di servizio: «Una do[illegible] ha fatto benzina qui a quell'ora, era agitata»

«Alla guida dell'auto - ha raccontato l'addetto al distributore Giuseppe Gaggiano - c'era una donna con gli occhiali [illegible] vista, nervosa. Ha fatto rifornimento, pagando 50 mila lire, poi è ripartita di scatto. Era visibilmente agitata». Il benzinaio ha prima detto che l'automobilista poteva [illegible] fra i 30 e i 40 anni, poi ha spiegato di non essere certo dell'età. Comunque è stato egli stesso a escludere che la rappresentante astigiana sia [illegible] donna nervosa da lui servita la mattina.

Il fatto che la guidatrice fosse su una Opel «C[illegible] bianca targata Asti - lo stesso tipo di auto e la stessa targa ripetutata dai testimoni - ha fatto ritenere che si trattasse dell'automobilista «pirata» causa dell'incidente.

La mancanza, però, di almeno qualche numero di targa ha sinora [illegible] impossibile giungere alla identificazione della sconosciuta e agitata guidatrice, sempre che sia lei la responsabile indiretta dell'incidente.

Si cerca, intanto, sulla base anche delle testimonianze, di ricostruire la dinamica dell'incidente. Due le ipotesi.

La Opel bianca procedeva sulla [illegible] Asti-Alessandria e, per cause inspiegabili, ha compiuto una inversione [illegible] «U», ritornando verso Asti percorrendo, contromano, la corsia [illegible] sorpasso. Oppure, seconda ipotesi, viaggiava in direzione di Asti e attraverso un «by-pass» del guardrail centrale ha imboccato l'opposta corsia, percorrendola per due - tre chilometri.

La «Opel» ha incrociato diverse auto: tra le altre l'Alfa Romeo [illegible] del gioielliere Gian Antonio Palumbo. Il guidatore ha sterzato per evitare lo scontro frontale, ha però perso il controllo della vettura: procedeva a forte andatura e, dopo aver urtato il guardrail, è letteralmente volata nella scarpata. Palumbo non aveva indossato le cinture di sicurezza, è stato sbalzato fuori dall'abitacolo e l'auto, ricadendo, gli è finita adosso, schiacciandolo.

La guidatrice della Opel è fuggita, rientrando probabilmente sull'altra corsia. Se identificata sarà certamente contravvenuta per l'imprudente manovra [illegible] denunciata per omissione [illegible] soccorso. Spetterà poi ai giudici stabilire [illegible] potrà anche essere accusata di omicidio colposo, quale responsabile, sia pure indiretta, dell'incidente.

Franco Marchiaro

LETTERE AL GIORNALE

Il Casale [illegible] nuovi [illegible] paesi

Il Casale è secondo [illegible] classifica nel campionato di [illegible] C1 e allo stadio Natal Palli, come in trasferta, garantisce sempre uno spettacolo calcistico di alto livello ed emozioni. Forse per scaramanzia, i dirigenti non parlano di scalata alla serie B, ma [illegible] il campionato finisse adesso, i nerostellati sarebbero promossi nella seconda categoria nazionale.

E' un grande motivo d'orgoglio e di euforia per noi e lo vogliamo condividere con altri. Per questo, abbiamo deciso di organizzare incontri [illegible] possibili nuovi tifosi nelle città e paesi più importanti, non solo vicino [illegible] Casale, con il proposito, se i risultati continueranno a darci ragione, di [illegible] nuovi club di sostenitori.

Crediamo infatti che il gioco del calcio, oltre all'opportunità di assistere [illegible] entusiasmanti sfide sportive allo stadio, consenta anche di stringere nuove amicizie. Già a Casale ci [illegible] incontra durante la settimana, soprattutto di sera, e non [illegible] parla soltanto di sport: [illegible] un'occasione per stare in compagnia, discutere e divertirsi.

Così sabato 26, alle 21, al Pub Corona [illegible] Moncalvo ci incontriamo [illegible] tutti quelli che già sostengono il Casale oppure pensano di poter diventare tifo[illegible] dei nerostellati.

La nostra presidente, Paola Mina, illustrerà i motivi di questa iniziativa. Pensiamo anche [illegible] offrire una porzione di torta confezionata a forma di scudetto, [illegible] quello vinto dal Casale nel 1914. E, se i nuovi tifosi saranno molti, non è escluso che si possa organizzare [illegible] pullman, con partenza [illegible] Moncalvo la domenica, per consentire a loro di raggiungere lo stadio «Natal Palli».

Centro coordinamento Club tifosi nerostellati, Casale

E' quasi una beffa il rincaro del metano

Ho letto con interesse, pochi giorni fa, [illegible] servizio che «La Stampa» ha dedicato alla cosiddetta «stangata» sul riscaldamento: si avvicina l'inverno e le famiglie devono fare i conti con gli aumenti dei prodotti petroliferi in genere e del gas metano.

In particolare, ho appreso che proprio [illegible] metano nell'ultimo anno ha subito il maggior aumento, in gran parte dovuto alle imposte.

Abito in un alloggio [illegible] riscaldamento autonomo a metano, quindi sono direttamente interessato a questa situazione. E gradirei fare una constatazione in proposito.

Fino ad un paio di anni fa, [illegible] Stato, attraverso imprese pubbliche, pubblicizzava il passaggio al metano «che ti dà una mano», vantando le caratteristiche ecologiche di questo prodotto [illegible] il [illegible] costo contenuto rispetto al petrolio. Ora, però, la convenienza a «passare al metano», a detta degli esperti, quasi non c'è più.

Che cosa concludere, allora? Semplicemente, a mio parere, che siamo di fronte ad un'altra delle tante piccole (o grandi) beffe di Stato. Prima i cittadini sono stati convinti a fare una scelta con la prospettiva di un risparmio, ed ora, invece, si trovano a dover sborsare imposte salate che vanificano quella scelta.

M. Patrucco, Casale

IN BREVE

ACQUI TERME

Varata la nuova giunta, sindaco è ancora Cassinelli

Dall'altra sera Acqui ha il «Cassinelli bis». La nuova giunta è stata eletta [illegible] 9 voti dc, [illegible] psdi, 3 pds, [illegible] pri-pli. Una maggioranza [illegible] consiglieri su 30. Sindaco è stato confermato Ernesto Cassinelli (dc). Assessori: Giovanni Carla (dc), Angelo Benazzo e Wilma Parodi (pds), Margherita Cavallo (psdi) e Mario Grignaschi (pli-pri).

STREVI

Scontro sui binari, linea bloccata per un'ora [illegible] mezzo

Incidente ferroviario ieri a Strevi. Il locale partito da Alessandria alle 12,28, [illegible] un passaggio a livello, si è trovato di fronte a una seminatrice trainata dal trattore di Virgilio Mazzarelli, 83 anni, di Strevi. La seminatrice è andata distrutta. Nessun danno alle persone. Interrotta per un'ora e mezza [illegible] linea Alessandria-Acqui.

TORTONA

Furto in appartamento, il bottino è di sette milioni

Il tortonese Luigi Pastore, 32 anni (via Sottoripa 4), ha denunciato [illegible] carabinieri un furto avvenuto nella sua abitazione: [illegible] rubati oggetti preziosi per un valore di [illegible] milioni e denaro contante per 1 milione 600 mila lire.

[illegible]

Rubò una «500» [illegible] due autoradio, condannato

Antonio Oreste Togna, 27 anni, di Alessandria (piazza Ceriana), è stato condannato dal pretore a 7 mesi di reclusione e 100 mila lire di multa per furto aggravato, porto e detenzione abusiva di arnesi da scasso. Il 25 marzo era stato arrestato dopo avere rubato la «500» di Germano Benaglio e due autoradio.

OVADA

Pidocchi alle medie, studenti sotto controllo

Alla scuola media di Ovada sono stati accertati alcuni casi di «pediculosi». Il medico scolastico ha esaminato tutti gli allievi, ma l'infestazione da pidocchi è risultata molto limitata.

Bloccata dalla polizia sotto casa mentre scende da un taxi: «Ho comprato l'eroina [illegible] Milano»

Ex parrucchiera arrestata, aveva droga

Ha 25 anni. La sostanza stupefacente, 13 grammi, era in un pacchetto di sigarette. Suo padre, guardacaccia morì folgorato nel 1988 [illegible] Valmadonna. Da tempo i movimenti della giovane erano tenuti sotto controllo

ALESSANDRIA. Ancora [illegible] vicenda di droga in città: protagonista è una bella ragazza, di buona famiglia. La squadra antinarcotici della questura ha arrestato Cinzia Capra, 25 anni, via Wagner 51, per detenzione di droga a scopo di spaccio: tredici grammi di eroina che la giovane aveva nascosto in un pacchetto di sigarette vuoto.

Il padre della ragazza, Luigi Capra, guardacaccia della Provincia, era morto fulminato nel 1988, mentre accudiva alcuni fagiani chiusi in una voliera, in una [illegible] di Valmadonna.

Cinzia Capra, fino a pochi mesi fa, era contitolare di [illegible] negozio [illegible] parrucchiere per signo[illegible]. Poi, improvvisamente, ha cessato l'attività, non si sa per quale motivo, e da agosto non ha un lavoro.

Vive con la madre e in casa ci sono anche due fratelli: uno dedica quasi tutto il suo tempo libero all'impegno [illegible] favore del prossimo, come vigile volontario alla Croce verde.

Cinzia Capra, nel tardo pomeriggio di giovedì, è stata

Cinzia Capra

bloccata dalla polizia: scendeva da un taxi, poco distante da casa, e gli agenti, che da tempo la tenevano sotto controllo, anche se [illegible] ha mai avuto problemi con la giustizia, le hanno chiesto da dove arriv[illegible].

La giovane donna, [illegible] (ma c'è anche chi dice di averla vista in crisi [illegible] astinen[illegible] con lo sguardo smarrito) subito [illegible] ha tradito emozione, ma poi è arrossita e ha balbettato qualcosa, insospettendo i poliziotti. E' sta[illegible] accompagnata in questura.

Qui, spontaneamente, Cinzia Capra ha estratto dalla borsetta un pacchetto di Malboro: [illegible] posto delle sigarette, però, c'erano tredici grammi di eroina che, una volta suddivisi, avrebbero fornito decine di dosi.

Gli agenti l'hanno dichiarata in arresto e, ieri mattina, il procuratore della Repubblica, Marcello Parola, l'ha interrogata. Cinzia Capra ha detto [illegible] aver acquistato la droga in un bar di Milano: quando è stata bloccata dalla polizia, stava rientrando a casa.

La giovane [illegible] poi comparsa per la convalida del provvedimento davanti al giudice delle indagini preliminari, Pier Luigi Mela, che si è riservato [illegible] decidere [illegible] merito. [a. c.]

MORTO PER OVERDOSE, AUTOPSIA

GAVI. Il procuratore della Repubblica Marcello Parola ha disposto l'autopsia sul corpo di Giuseppe Poggi, [illegible] anni, l'autotrasportatore di Gavi trovato morto l'altra [illegible] nel [illegible] furgo[illegible] in [illegible] piazzola di [illegible] sull'autostrada Milano-Genova, [illegible] a Bettole di Novi. E' [illegible] incaricato il professor Renato Garibaldi, di Pavia. La perizia necroscopica dovrà chiarire la causa del decesso: dai primi accertamenti fatti dalla polstrada di Milano Ovest, potrebbe essere un'overdose.

A Gavi la notizia della morte del giovane, sposato e con un figlio di 4 anni, ha suscitato stupore e incredulità: «Era un gran lavoratore e [illegible] buon padre [illegible] famiglia».

Appassionato di calcio, Poggi da circa 3 anni faceva parte dello staff [illegible] della polisportiva gaviese. Era l'allenatore della formazione allievi. [m. pu.]

Giuseppe Poggi, 35 anni

[illegible]

Casale, nel 1898 si amplia la stazione

La stazione di Casale dopo il 1898, quando venne realizzato l'ampliamento verso Sud

La stazione ferroviaria di Casale Monferrato fu costruita nel 1856, al limite del Prato della Fiera, sull'area prima occupata da uno sferisterio, [illegible] completamento della linea Vercelli-Casale-Valenza.

Allo stesso anno risalgono il prolungamento di via Cavour, deciso per collegare il centro cittadino con la stazione e la costruzione del ponte in muratura sul Po.

La foto riprodotta [illegible] rappresenta un ulteriore ampliamento verso Sud dell'area occupata dalla stazione, che venne realizzato nel 1898, occupando una parte del poligono di tiro del 2° Genio, nella zona della Cittadella.

La ferrovia a Casale ebbe, da subito, notevole importanza strategica: fu proprio utilizzando il treno per Vercelli che l'esercito franco-piemontese riuscì a cogliere [illegible] sorpreso l'armata austriaca nel 1859, riuscendo a sfondare le linee nemiche verso Orvengo e puntando poi verso Palestro. [c. re.]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza [illegible] (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
[illegible] amico: (0131) 222.981. (Orario 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde [illegible]
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 829.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
[illegible] Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.872
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 842.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce [illegible] 213.638

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: [illegible]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.776
Cas[illegible]ferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.620

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.708

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222.671 42.480/249.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Att. 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.768 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: Comunale Marengo, Spalto Marengo (diurna); Odone, via della Vittoria (notturna).
Acqui: Caporretto, c.so Bagni, e Centrale, c.so Italia
Casale: [illegible] piazza Mazzini
[illegible] Ligure: Scotti, piazza Repubblica
Ovada: Gardelli, corso Saracco
Tortona: Sidoni e Comunale 2, via Emilia
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: [illegible] / 342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.640

TAXI

[illegible]andria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: p.zza Italia, 53.280; stazione Fs, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
[illegible] no ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandrola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, [illegible] stazione FS, 861.762
Valenza: [illegible] Faccaro, 941.892; ag. Tosinato, 953.186

Acqui, il pellicciaio ferito racconta l'agguato avvenuto nel suo negozio

Due ore prigioniero dei banditi

La rapina s'è iniziata alle 20, quando un uomo ha suonato alla porta d'ingresso. «Non ho avuto sospetti, l'ho fatto entrare». Colpito, il negoziante si è trovato legato nel caveau

ACQUI TERME. «Ho sentito suonare e ho visto alla porta una persona elegante, dal volto rassicurante. Sembrava un impiegato modello, non [illegible] rapinatore». Silvio Lucibello, 31 anni, titolare della pellicceria «Le due fontane», in via Salvo D'Acquisto, non tradisce emozione, raccontando l'assalto subito nel [illegible] negozio.

Le saracinesche delle vetrine, sotto i portici del condominio, erano già chiuse e quelle della porta di ingresso abbassate a metà: nel negozio solo il titolare, visto che la [illegible] era già uscita da una ventina di minuti. «Quel giovane [illegible] ha chiesto [illegible] poter entrare, perché era interessato all'acquisto di un montone -, aggiunge il pellicciaio -. Parlava senza inflessioni dialettali: "Oggi pomeriggio ha telefonato mia moglie. Mi scusi per il ritardo", [illegible] ha anche detto».

Il negozio è provvisto di un ingresso «a bussola»: il colloquio tra Silvio Lucibello e il rapinatore è avvenuto tra la porta esterna e quella interna.

Rassicurato dall'aspetto del giovane, il pellicciaio ha aperto anche la seconda porta. Entrato nel negozio, il rapinatore ha chiesto di poter vedere un montone nero, appeso in uno scaffale. Ma, quando il pellicciaio si è girato un attimo per accontentare il cliente, si [illegible] sentito una pistola puntata alla schiena.

Il bandito gli ha intimato: «Alza le braccia. Non ti muovere [illegible] non fare scherzi. A casa tua ci sono altri che tengono prigionieri i tuoi bambini». Silvio Lucibello non ha neppure avuto tempo di reagire: è stato colpito in testa con il calcio della pistola ed [illegible] svenuto. Si è poi svegliato, forse dopo solo pochi minuti, nella stanza blindata, legato mani e piedi, e con un cerotto stretto sulla bocca.

Nel frattempo, sembra che il rapinatore [illegible] aperto una porta secondaria, [illegible] retro del negozio, facendo entrare i suoi complici, almeno altri due, secondo quanto [illegible] emerso dai primi accertamenti.

I banditi si sono impossessati di pellicce, molte di visone, montoni e capi in pelle: un bottino di circa cento milioni, anche se ieri pomeriggio non era ancora completato l'inventario della merce rubata. Poi, i rapinatori sono riusciti ad allontanarsi, senza che nessuno, anche in strada, si accorgesse di nulla.

L'allarme, infatti, [illegible] stato dato dopo due ore circa: la moglie di Silvio Lucibello, verso le 20,30, non vedendolo rientrare a casa, ha telefonato in negozio, con esito negativo. Non [illegible] è allarmata, pensando che anche il numero telefonico del negozio [illegible] stato modificato il giorno prima dalla Sip. Trascorsa un'altra mezz'ora, ha però telefonato al proprietario di un bar, vicino alla pellicceria, chiedendo di controllare se Silvio Lucibello era ancora in negozio.

Il barista, viste [illegible] luci accese, la saracinesca mezza aperta all'ingresso e poi un gran disordine nel negozio, ha immediatamente dato l'allarme.

Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri. Nella stanza blindata, legato, imbavagliato, ma anche sanguinante dalla testa c'era Silvio Lucibello. Accompagnato al pronto soccorso, il pellicciaio è [illegible] giudicato guaribile in dieci giorni.

Carlo Ricci

La pellicceria. I banditi si sono impossessati di visoni e montoni per 100 milioni

NOTIZIE DALLE DIOCESI

Ripartite in provincia le offerte alla Chiesa

LA Chiesa fa appello alla generosità dei fedeli. Domani in tutte le parrocchie sarà celebrata la «Giornata di sensibilizzazione e promozione delle offerte deducibili per [illegible] sostentamento del clero».

Con l'8 per mille dell'Irpef, è il canale di finanziamento della Chiesa cattolica da tre anni a questa parte. Cioè [illegible] quando [illegible] state applicate le nuove [illegible] concordatarie in materia di sostentamento del clero.

«Le somme raccolte - spiega don Francesco Gandini, della diocesi di Alessandria - finiscono [illegible] a Roma. Attraverso [illegible] Conferenza episcopale italiana vengono poi ridistribuite nelle singole diocesi. Sono utilizzate per il sostentamento [illegible] clero, per le opere [illegible] carità, per costruire nuove chiese, per l'attività pastorale e delle Missioni».

«Lo scorso anno [illegible] giornata [illegible] sensibilizzazione ha avuto [illegible] risultato molto positivo - si [illegible] in Curia a Casale -; ci attendiamo ora un ulteriore miglioramento».

Anche a Tortona «lo [illegible] anno è andata bene», si puntualizza in Curia. Ma (e la situazione [illegible] uguale ad Acqui) non vengono ancora forniti dati su come sono stati ripartiti in diocesi i contributi ottenuti dalla Conferenza episcopale.

Un bilancio degli aiuti ricevuti, nel segno della «visibilità e trasparenza», viene invece da Alessandria e Casale. Dice don Gandini: «Per la pastorale, Alessandria nel 1991 ha ottenuto 161 milioni, mentre per le attività caritative 106 milioni. La Cei ha inoltre [illegible] a disposizione un miliardo e 100 milioni per la costruzione della nuova chiesa del S. Cuore a Valenza».

Ancor più dettagliato il resoconto monferrino. Lo [illegible] anno la diocesi ha avuto 143 milioni. Una parte è stata utilizzata per lavori in Curia, la pastorale e il Seminario; un'altra parte per le parrocchie [illegible] Popolo, S. Giorgio, Castelletto Monferrato, S. Stefano, Moncalvo, Franchini, Casorzo, Sala e Calliano; un'ultima tranche [illegible] andata a: opere diocesane, Missioni e alcune istituzioni.

Quest'anno a Casale sono in distribuzione [illegible] milioni. Destinatari: la Caritas, l'Oda, la S. Vincenzo, le case di riposo del clero, persone bisognose, extracomunitari, tossicodipendenti.

Mauro Facciolo

Incidente vicino ad Alice Bel Colle, muore un pensionato

In scooter contro l'auto

La vittima aveva 75 anni. Stava svoltando verso Prato Nuovo: urtato da una «Uno» guidata da [illegible] ragazzo di 20 anni. Inutile corsa all'ospedale

ALICE BEL COLLE. Un pensionato è morto ieri pomeriggio per le ferite riportate in un incidente stradale accaduto sulla statale [illegible] che da Acqui porta [illegible] Nizza. La vittima si chiamava Giuseppe Domenico Parodi, nativo di Visone, aveva 75 anni [illegible] abitava ad Alice bel Colle in [illegible] Roma 57.

L'incidente [illegible] avvenuto [illegible] le 14. Giuseppe Parodi, secondo una prima ricostruzione fatta dalla polizia stradale di Acqui, a bordo di [illegible] «Vespa 125» stava viaggiando da Acqui in direzione di Nizza. Il tratto di strada che percorreva è in rettilineo, non presenta difficoltà.

Giunto nelle adiacenze della regione Prato Nuovo, una frazione [illegible] Alice Bel Colle, il pensionato avrebbe svoltato a sinistra per immettersi in una strada che porta a questa località. Nell'effettuare la manovra, appena dopo avere sterzato sulla sinistra, si è scontrato con la «Fiat Uno» condotta da Giampiero Vignone, di 20 anni, che

Domenico Parodi

abita ad Alice in regione Valle Boidi 209.

L'urto [illegible] stato violento. Dopo avere sbattuto contro l'auto, il pensionato è caduto pesantemente sull'asfalto. Pare che Vignone, nonostante il tentativo di frenata, non abbia avuto [illegible] possibilità di evitare Parodi.

Ai primi soccorritori è subito apparso che il pensionato ver[illegible] in gravi condizioni. Evidenti le ferite al torace. La Vespa 125 [illegible] andata praticamente distrutta.

Da Acqui è partita una ambulanza della Croce Bianca che ha trasportato Parodi all'ospedale, dove però [illegible] giunto [illegible] vita. E' immediatamente intervenuta anche una pattuglia della polizia stradale.

La morte pare sia stata [illegible]sata dallo sfondamento [illegible] toracica. Sulle cause esatte dell'incidente [illegible] la morte del pensionato alicese sta indagando la polizia stradale.

Gianpiero Vignone, che viaggiava sulla «Fiat Uno» è rimasto illeso.

La notizia della morte nell'incidente mortale ha provocato cordoglio in paese, dove Parodi e [illegible] famiglia sono molto conosciuti.

[c. r.]

Delitto Mariotti, respinta dal Tribunale della libertà la richiesta di scarcerazione

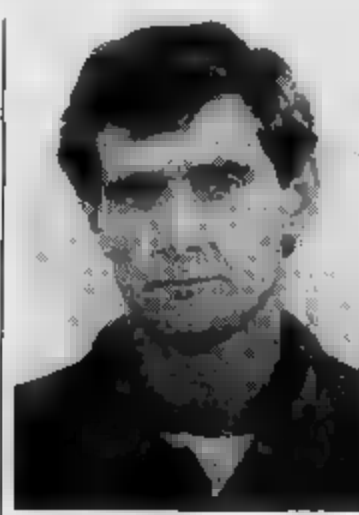
Il cecoslovacco resta in carcere

Ritenuti sufficienti gli indizi contro l'uomo, 35 anni, principale indiziato per l'omicidio Aumentano i sospetti anche sulla vedova, tornata a Praga. Aveva una relazione con l'accusato?

ALESSANDRIA. Gli indizi [illegible] colpevolezza [illegible] rivelati sufficienti: questi, in [illegible], sono i motivi che hanno indotto il tribunale della Libertà (presidente Angelo Giglio Cobuzio, giudice Riccardo Savio) [illegible] respingere la richiesta [illegible] scarce[illegible] dell'avvocato Piero Monti, difensore del fuochista cecoslovacco Otakar Sedlacek.

L'uomo, 35 anni, è in carcere dal [illegible] ottobre perché [illegible] sospettato di avere ucciso il 15 ottobre [illegible] l'imprenditore Giovanni Mariotti, 41 anni, di Cascinagrossa.

Sedlacek, dunque, re[illegible] detenuto, almeno fino [illegible] che i carabinieri del nucleo operativo non avranno completato i loro accertamenti.

D'altro canto la scarcerazione dell'uomo, [illegible] inchiesta non ancora chiusa, avrebbe determinato l'archiviazione degli atti in quanto dalla Cecoslovacchia [illegible] può es[illegible] estradato ed è evidente che il fuochi-

Otakar Sedlacek

sta, una volta libero, tornerebbe in patria.

Gli inquirenti [illegible] do di stabilire, e non [illegible] compito facile per diverse contingenze, se Otakar Sedlacek il 15 ottobre 1990 era o [illegible] al lavoro a Praga.

L'imputato si è limitato a dire [illegible] ricordare ma proprio questo accertamento, sempre che si riesca a farlo, è determinante.

A carico del fuochista pesano numerosi indizi ma nessuna prova e l'uomo, più volte interrogato, ha sempre negato trovando una risposta, magari poco convincente, a ogni domanda rivoltagli dal sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Rapetti, che conduce l'inchiesta sull'omicidio.

Dalle indagini finora svolte la figura della cecoslovacca Renata Lipsova, vedova di Mariotti, che [illegible] stata prima delle nozze l'amante di Sedlacek, [illegible] uscita piuttosto malconcia, ma a suo carico non è stato raccolto alcun elemento tale da impedirle il rientro a Praga, avvenuto due giorni dopo l'arresto del fuochista col quale sembra [illegible] riallacciato i rapporti sentimentali.

Il matrimonio con Mariotti, gran lavoratore, attaccatissimo alla famiglia, il quale aveva stipulato due assicurazioni sulla vita, cominciò a vacillare all'inizio del 1990, quando Otaker Sedlacek fu scarcerato dopo una lunga detenzione. E con il fuochista la vedova trascorse le [illegible] di Natale in montagna, a soli due mesi dalla morte del marito. Fu in quell'occasione che il cittadino cecoslovacco ha perso, così almeno lui dice, [illegible] passaporto, [illegible] documento in grado di stabilire i suoi spostamenti in Italia.

«I rapporti con la Lipsova erano [illegible] d'amicizia» ha sempre detto Sedlacek, fermato dai carabinieri in casa della donna a Cascinagrossa.

Ma gli inquirenti non ne sono convinti, così come lascia adito a interrogativi il comportamento della Lipsova che la sera del 15 ottobre 1990 si precipitò a denunciare la scomparsa del marito soltanto perché non era ritornato a [illegible] in perfetto orario.

[e. c.]

Definitive le sentenze per l'inquinamento dell'acquedotto di Casale

Condannati senza appello

La Cassazione conferma il giudizio di secondo grado: 2 anni [illegible] 8 mesi a Guarnero
Dovrà pagare danni per 1 miliardo e 100 milioni. Forse ritornerà in carcere

[illegible] primo processo, celebrato a Casale. Da sinistra: [illegible] Guarnero, [illegible] Denaldi, Franco Girella e Mario Gilardini

CASALE [illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La [illegible] della Corte di Cassazione è il segno che un avventuriero dell'ecologia non ha più spazio». [illegible]' il primo commento a caldo dei legali di parte civile dopo la lettura del verdetto di terzo grado che condanna definitivamente Roberto Guarnero e i suoi quattro complici per aver inquinato, nel 1986, le falde acquifere da cui attingeva il vecchio acquedotto municipale di Casale.

La Suprema Corte ha confermato le condanne emesse dalla Corte d'Appello di Torino. Complessivamente 10 anni e 8 mesi: 2 anni e 8 mesi di reclusione a Guarnero, 38 anni, di Castagnone di Pontestura, 2 anni con la condizionale a Mauro Verna, 60 anni, [illegible] stretto collaboratore, a Mario Gilardini, 48 anni, autista della Ecosystem, a Silvio Denaldi, di 60, proprietario del terreno [illegible] cantone Correto di Santa Maria del Tempio dove era stata allestita la discarica abusiva, [illegible] Franco Girella, 34 [illegible] ex genero [illegible] Denaldi.

Proseguono i legali di parte civile: «Questa sentenza dimostra [illegible]e ci [illegible] gli strumenti per punire chi compie danni ecologici, accettando anche il rischio di fare del male ad altre persone e infischiarsene».

E a distanza di 5 anni e mezzo dalla primavera 1986, quando la città fu messa in ginocchio dall'inquinamento idrico, per Guarnero si profila l'ipotesi di finire nuovamente in carcere. Ci era rimasto già per [illegible] [illegible] mesi dal momento dell'arresto, avvenuto nell'aprile '86. Ora gli resta ancora un periodo da scontare. Dei 32 mesi di reclusione complessivi, 2 anni sono stati condonati dall'amnistia del 1989. Restano 8 mesi, da cui vanno sottratti i 3 già scontati preventivamente nel carcere di Novara.

I difensori, Vittorio Boverio di Casale e Gilberto Lozzi di Torino, hanno in programma oggi un incontro per concordare l'iter da seguire per evitare che il loro assistito torni [illegible] prigione.

«Le vie sono molte - spiega Boverio -. Bisogna valutare quella più opportuna, dal diritto di grazia all'affidamento a un servizio sociale». Se si avanza la richiesta di grazia è prevista la sospensione di 6 mesi dell'esecuzione della pena, ma c'è il rischio che la grazia non venga [illegible]a.

Alla pena carceraria si aggiun[illegible] quella pecuniaria. L'ex amministratore dell'Ecosystem deve pagare una provvisionale immediatamente esecutiva di [illegible] miliardo e 100 milioni: [illegible] miliardo per il Comune di Casale (tutelato dall'avvocato Mittone di Torino), che ha subito il danni più consistenti, [illegible] milioni alla Regione, rappresentata dall'avvocato Ferrari, e altrettanti ai ministeri della Protezione civile e dell'Ambiente.

«Ma Guarnero non ha una lira - puntualizza Boverio -. Il pagamento della provvisionale era già immediatamente esecutivo fin dalla sentenza [illegible] primo grado. Tanto è vero che l'avvocatura dello Stato aveva richiesto il pagamento [illegible] somma anche in [illegible] rateizzata. Ho risposto dicendo che [illegible] problema [illegible] consiste nel modo con cui viene versato il d[illegible]. Il fatto è che Guarnero è stato spogliato di tutto». Non era neppure stato in grado di versare la cauzione di un miliardo stabilita dal giudice istruttore per [illegible] [illegible] prigione e [illegible] potuto tornare a casa solo qualche tempo dopo su concessione del Tribunale della libertà.

Nei [illegible] confronti era stato ordinato il sequestro di beni fino [illegible] venti miliardi («che non ci sono»), tra cui anche di uno yacht che non [illegible] mai trovato. «Si disse - ricorda il suo difensore - che lo aveva fatto sparire: non è possibile, perché all'epoca era in carcere a Novara». [illegible] del natante, partito solitario per lidi oscuri, non [illegible] fu mai più traccia.

Ora Guarnero è «senza una lira» e rischia di tornare in prigione. Tuttavia, al processo in Cassazione a Roma, non tradiva né emozione [illegible]é tensione. Forse i suoi avvocati, che pure sono stati molto apprezzati anche [illegible] controparti per le brillanti arringhe difensive, l'avevano già messo [illegible] guardia sull'esito del processo. La sentenza della Corte d'Appello di Torino era stata schiacciante.

Il Procuratore generale della Cassazione l'ha fatta propria [illegible] ha confermato le richieste che la Suprema Corte ha accolto.

A Guarnero, l'altra sera da Roma, non è restato altro che chiamare i familiari [illegible] Castagnone di Pontestura con il [illegible] telefono portatile e ha [illegible] il verdetto definitivo.

IL FLAMENCO A CASSINASCO

Chitarra flamenca per [illegible] di stasera alla birreria «Il Maltese» di C[illegible]. Alle 21,30 si esibirà il duo formato [illegible] chitarristi Marco Galvagno e Fabrizio Uccelli, specializzatisi nella musica tradizionale spagnola, cui danno una personale interpretazione. L'ingresso è libero.

ACQUI, CAMPIONI DEL [illegible]

L'Hotel Regina [illegible] Acqui Terme ospiterà oggi pomeriggio un torneo a coppie valevole per il campionato regionale di bridge. Vi parteciperanno anche tre campioni [illegible] «Blue Team»: Pittalà, Vivaldi e Dubois. Al torneo prendono parte 130 coppie. S'inizierà alle 14,15.

PIANO, CONCERTO A VICOFORTE

Un concerto di musica classica [illegible] in programma questa [illegible] nel teatro parrocchiale di Fiamenga di Vicoforte [illegible] si [illegible] la giovane pianista Olga Averyanova [illegible] personale interpretazione [illegible] grandi compositori: Scarlatti, Chopin, Schumann, Debussy.

LA STAMPA
WEEKEND PIEMONTE

Sabato 26 Ottobre 1991 [illegible] 37

ANDIAMO A...

VALENZA

Serata reggae

Promettono sonorità reggae dal tutto originali «Wastagams & Doctor X» che [illegible] esibiscono stasera alle 22, nella sala grande del Circolo Culturale Palomar di via Melgara 10. Accanto a Tony Wuvier Le Yeaux, ameri[illegible] [illegible] origini caraibiche, leader dal passato prestigioso, suonano Toto Testa, percussionista; Mario Schiavo, bassista di grande talento; Lucky Lucke, voce e chitarra; Claude Big, tastiere; Denis Olmi, batteria.

[illegible]

Un testo di Goldoni

Stasera, alle 21,15 al Teatro Comunale, la compagnia de «I Pochi» di Alessandria presenta la commedia «La vedova infatuata» di Carlo Goldoni, per la regia di Luigi Todarello. Prenotazioni in mattinata alla biblioteca del [illegible] dell'Alessandrino.

ALESSANDRIA

Pagine di Verdi e Puccini

La Corale lirico-polifonica «Giacomo Bottino» propone stasera alle 21 un concerto per celebrare i [illegible] anni [illegible] chiesa di San Giacomo della Vittoria. Musiche di Tomaso Bellini, Verdi, Puccini, Bizet, Gianfranco e Giacomo Bottino, Franck. Cantanti solisti: Silvana Camagna, Ezio Capra, Enzo Bursi, Cherubino Boscolo, Maria Grazia Bandirola.

SAN DAMIANO [illegible]

«Festa d'autunno»

Domani pomeriggio [illegible] 14,30 si svolgerà la «Festa dell'autunno». L'appuntamento è sotto il «peilerina», cioè sotto il portico della piazza del paese. Si potranno acquistare prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato locale, e potrà inoltre ammirare una mini-rassegna di antichi attrezzi agricoli. Seguirà l'esibizione della corale alpina «Valle Maira»; alle 16 distribuzione di caldarroste.

TORINO

Cineclub

Ormai «Blade Runner» [illegible] Ridley Scott è diventato un «cult-movie» e un punto di riferimento per ogni film [illegible] racconto [illegible] fantascienza. L'occasione per rivederlo [illegible] offerta oggi, alle 16,10; alle 18,15; alle 20,20 e alle 22,30 dalla personale che il Museo del Cinema dedica al regista nella Sala 1 del Massimo.

CURIOSITA' AL MERCATINO

Antiquariato e dintorni

Oggi via Marconi a Novi Ligure ospita «Novantico»: mercanti d'arte e collezionisti espongono mezzibusti, quadri, stampe. Domani l'appuntamento con le curiosità d'epoca è in [illegible] Bagni ad Acqui.

Tre appuntamenti per la [illegible] teatro

Equivoci, risate è farsa cuneese

La tradizionale farsa in piemontese stasera sarà di scena a Racconigi, Villanova Mondovì e Sinio, nell'ambito delle [illegible] gne dedicate al teatro dialettale che hanno preso [illegible] via nelle scorse settimane.

Sul palcoscenico del cinema-teatro «San Giovanni» di **Racconigi**, alle 21, la filodrammatica di Cuneo «I Custipà» presenterà la commedia di Dino Balmondo «El curà 'ed Roca Brusà». In un piccolo paese [illegible] montagna, la canonica diventa teatro di singolari vicende. Momenti divertenti si alterneranno a momenti di malinconia, [illegible] perdere però il sapore della realtà in cui è stata calata la commedia. Ingresso a [illegible] mila lire.

Ultimo spettacolo, invece, per la quinta rassegna «Invito a teatro» organizzata dalla Pro loco e dal Comune di **Villanova Mondovì**. Al teatro «Garelli», la compagnia la «Crica del bon imur» [illegible] Cuneo, presenterà [illegible] farsa di [illegible] Piero Ambrassa «Quand ch'a canta [illegible] berta lé mej sta' sota la cuerta». La vicenda [illegible] ambientata negli Anni Ottanta, in un piccolo centro del Cuneese, e ruota attorno a Neta Verun, una donna avara che passa le sue giornate ad accudire [illegible] e coltivare la terra. La tranquillità di Neta scompare quando il parroco le comunica la morte del fratello Carlin. Ingresso a 7 mila lire.

Al «Nostro teatro» [illegible] **Sinio** (ore 21), la compagnia della Pro loco [illegible] canta «torio» [illegible] Diano d'Alba presenterà invece due atti unici di Franco Roberto «I schers d'la gelusia» e «Tuta colpa dr'asensor». Entrambe le f[illegible] ruotano [illegible] all'equivoco. Nel primo caso il telefono diventa la causa scatenante di una serie di malintesi e soprattutto della gelosia fra marito e moglie; nella seconda rappresentazione il protagonista è un ascensore pazzo che mette in crisi gli inquilini di [illegible] palazzo. Il biglietto d'ingresso allo spettacolo [illegible] 7 mila lire. [a. f.]

RASPELLI HA PROVATO

Fondant di zucchine poi pesce gratinato

BORGOMANERO (NO)

Al Pinocchio vengo sempre con una certa [illegible] pensando a tutti i chili che ho macinato in questi [illegible] anni e, anche, a quanta strada ha fatto la famiglia Bertinotti da quel 1° luglio 1979 quando venni da queste parti per la prima volta (mi ricordo esattamente la [illegible] perché mi sono sposato il giorno prima).

Il Pinocchio è sempre [illegible] ristorante «storico», nel senso di «attuale», «contemporaneo»: allora rientrava [illegible] canoni dei grossi numeri, fatti con bravura ed onestà, con una cucina piena di potenzialità inespresse e piatti discreti ma [illegible] indimenticabili.

Oggi [illegible] P[illegible] si avvia, già grande, a diventare tra i sommi d'Italia. Qualche ingenuità c'è sempre: qualcuno che magari si dimentica di assaggiare un vino (e anche il Gaya e Rey può sapere di tappo), il portare l'appropriate vaschetta lavadita [illegible] rosa e gelsomino (ma obliando il tovagliolo di ricambio), l'elenco alfabetico della ricca carta dei vini.

Non avrete più l'impressione della «piazza d'armi», entrando, [illegible] quella di essere in un salotto caldo e rilassante. E che piacere [illegible] locale [illegible] grande dove i posti sono intelligentemente, saggiamente distribuiti e limitati.

L'intera famiglia Bertinotti, il papà fondatore alla [illegible] sa, il figlio Piero [illegible] cucina, la nuora Luisa e la nipote [illegible] con tutti gli aiuti, fanno del Pinocchio un'azienda dove al mangiare [illegible] uniscono piacere gastronomico e tranquillità. Tavoli apparecchiati [illegible] cura [illegible] eleganza, e ben distanti gli uni dagli altri, [illegible] fiori, posate preziose, grandi vini ma, eccanto al lusso, l'intelligenza [illegible] aprirsi anche alla clientela «normale»: lo prova il «menu per i bambini» che evita tanti imbarazzi ai genitori. Potranno scegliere [illegible] tra prosciutto crudo e salame, frittatina al prezzemolo, risotto giallo, penne al pomodoro, costoletta alla milanese, scaloppine al limone, patatine fritte, gelato alla panna con fragole.

Il mio menu, a parte l'appetizer di salvia fritta (francamente un po' banale per un locale di questo genere): terrina [illegible] pesci del Lago Maggiore, fondant di zucchine con riccioli [illegible] salmone affumicato [illegible] casa, cosce di rane rosolate, agnolotti al [illegible] d'arrosto, pesce gratinato su letto di verdure croccanti (carote, piselli, fagiolini), la succulenta classica paniscia, il manzo rosato [illegible] il bagnetto verde. Succulenti anche i formaggi (con uno splendido gorgonzola [illegible] Cameri). Al dolce, torta di pere, gelatina [illegible] frutta, [illegible] alla piemontese e panna [illegible] alla menta con la piccola pasticceria.

La spesa? C'è [illegible] menu della tradizione a 70.000 più i vini (tre piatti con contorno, dolce e piccola pasticceria), [illegible] degustazione a [illegible] lire. Alla carta, per un pranzo medio completo, prevedete 90-100.000 lire in [illegible] dei grandi ristoranti d'Italia. (Ultima prova 28 giugno '91)

Edoardo Raspelli

Via Matteotti 147
Tel. (0322) 82.273
Chiuso tutto il lunedì e martedì a mezzogiorno
Ferie: [illegible] settimana a Natale.
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasi, Diners
[illegible]: 18,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 13/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 16/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 16 A 17/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

HARD ROCK AD ALESSANDRIA, MELODICO A CASALE

Due appuntamenti con la musica gi[illegible] ma [illegible] segno opposto, per il sabato sera nell'Alessandrino.

L'hard rock nella sua versione più energica e dirompente è di scena ad **Alessandria** dove alle 21,30, al centro sociale Subbuglio, in piazza Santa Maria di Castello 6, suonerà una nota band trash-metal.

Sono i Jester Beast [illegible] Torino e promettono una serata che sarà particolarmente apprezzata da chi misura la bravura di [illegible] gruppo anche dal livello dei decibel «sparati» in concerto.

Il trash-metal [illegible] infatti la più estrema fra le tendenze in cui si divide l'heavy metal, che a sua volta è il «figlio» più [illegible] del rock. E' musica di potenza e d'impatto, trascinante, che piace molto ai giovanissimi e un po' meno a chi predilige il genere melodico.

Suoni del tutto diversi a Ca[illegible]: stasera la seconda rassegna musicale «Alessandro Tranu», propone, [illegible] inizio alle 21,30, al Teatro Don Bosco di corso Valentino, [illegible] concerto dei casalesi Actyourage.

Il gruppo è assai noto in città, dove ha già partecipato a due edizioni di «Let's rock» e, l'estate scorsa, a «MusiCasale», ma sta cercando di conquistarsi spazi più [illegible].

La loro linea musicale [illegible] assai più tradizionale e «soft» di quella [illegible] Jester Beast. Massimo Sartor, chitarra e voce, Fabrizio Bazzoli, batteria, Alberto Spinoglio, tastiere, Matteo Bonanno, basso e Alberto Angelino, sax, sono insieme dall'87 e propongono un genere che, pur senza mancare di originalità si ispira alla musica anglosassone Anni 70 e in particolare risente dell'influsso dei Pink Floyd.

E' musica per sognare, quindi, adatta sia ai trentenni, magari un pochino nostalgici, sia agli adolescenti in [illegible] di romanticismo. [c. [illegible]]

Illustrazione da «The art of rock»

PIATTI DI LANGA

[illegible] La rassegna gastronomica «Pranzo in Langa» prosegue domani [illegible] un pranzo alla «Trattoria delle Langhe». Il menù, al prezzo fisso di 28 mila lire, comprende tagliatelle ai funghi, polenta e cinghiale, pollo alla cacciatora e altri piatti tipici accompagnati da vini locali. Per prenotazioni telefonare allo 0144/94.108.

Domani a Moncalvo, intanto, [illegible] svolgerà [illegible] seconda g[illegible] della 37ª edizione della fiera del tartufo, iniziatasi domenica scorsa. Alle 9 apertura della manifestazione; alle 12 premiazione del trifolau, con l'assegnazione del «Gran premio zappino d'argento». Seguirà il pranzo a base di tartufo, nei ristoranti [illegible] città aleramica. Nel pomeriggio esibizione [illegible] gruppi folcloristici. Nella prima giornata della fiera [illegible] stati presentati 27 chili di prodotto, tra cui una «super trifola» da 1 chilo e 350 grammi, [illegible] valore commerciale di 5 milioni.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Europe** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. Giulio Cesare 67	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[illegible] - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**La villa del venerdì** Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Giolio 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 16; 19,45; 22,30
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Zitti e mosca** Col. Non Viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lillipu[illegible] v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del [illegible]** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Giustizia a tutti i costi** Or.: 15; 16,50; 19,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pesca[illegible]** Ap.: 14,45; or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 338	**Nei panni di una bionda** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Piccolo Regio p. Castello 215	**Concerto Take 6** Dal 31/10 ore 21: T. Regio. Vendita bigl. tel. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena?
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** Dal 12 al 17 nov. Ore 10/13-15/19. [illegible] 669.8034-650.5195
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano interludio. Inf. 567.62.48-544.562
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Diario di una cameriera. Ore 20.45: bigl. 9/12-16/22
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Ultima settimana. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Scuola di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 Agente Pepper, telefilm
18,30 Piccoli mondi, documentario
19 — Fiore all'occhiello, show
19,30 [illegible] il piste, rubrica
20 — Lucy Show, [illegible]
20,30 [illegible] dietro le sbarre, film
22,30 Tv flash, quotidiano locale
[illegible] Speciale [illegible] telefilm
24 — [illegible] Fbi [illegible], telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — Cuore di Marco, cartone
18,30 Lontano [illegible] paradiso, docum.
19,30 [illegible]
20 — Tg 4 settegiorni
20,30 L[illegible] [illegible]
22,30 Tg 4
22,45 [illegible]zione, spettacolo
23 — Speciale con noi

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,20 [illegible] di Sergio Rogna
19,30 Bowling Bowling
20,30 Il quinto cavaliere è la paura, [illegible]
22,30 Videonotizie
24 — Hot Rod

Telecity
17,20 Sette in allegria; L'albero delle mele, telefilm
19,30 Il principe delle stelle, telefilm
20,30 I pirati della costa, [illegible]
22,30 Hawk l'indiano, telefilm
23,30 Una pistola per cento [illegible], film

[illegible] 21 [illegible]
18 — Videoshop
19 — Stanlio e Ollio, cartoni
19,30 [illegible]
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Calcio [illegible]
23 — Tg
0,15 Notturno

[illegible] Supersix
17,30 Lo specchio magico, cartoni
17,55 Villaggio animali, cartoni
18 — Lo specchio magico, cartoni
18,30 Estate a Cuba, musicale
20,30 Il cielo può attendere, film
22 — Superjazz [illegible]

Erreuno Tv
18,40 [illegible]
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
[illegible] Remake
22,15 Tg sera
22,35 Sabato sport
23,50 Jazz in concerto
0,45 Televideo notte

Quinta Rete
17,30 Pat la ragazza del baseball, cartoni animati
18,30 Tra l'amore e il potere, [illegible]
19,30 Attualmente, informazione
[illegible] — Uno strano poliziotto, telefilm
[illegible] La corsara, film
24 — Assalto al treno postale, film

[illegible]
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — Grp monitor, [illegible]
19,30 Torino Esposizioni, rubrica
19,40 Sanford, telefilm
20,30 Film
22,30 Barriere, telefilm
23,30 Grp Monitor, notiziario
24 — Bianco e nero, rubrica

Telesubalpina
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Il caso Paradine, film
22,30 Il palazzo risponde... Il presidente della Regione Piemonte: Gian Paolo Brizio
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
18,30 Agente Pepper, telefilm
20,20 Il mondo dell'occulto
20,50 Terre del finimondo, telenovela
21,35 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
[illegible] Henry e Kit, telefilm
23,30 L'uomo invisibile, telefilm
0,30 Rotocalco sportivo, [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tutto esaurito martedì, quindi si replica la sera dopo

Bis di Paoli, poi Conte

Il cantautore astigiano sarà al Teatro Comunale di Alessandria il 22 novembre. Prima di lui, il 15, un concerto con «I Nomadi»

Gino Paoli visto da Ghiglione

ALESSANDRIA. Arriva Gino Paoli, l'uomo che ha scritto tra le più belle pagine della melodia [illegible] italiana di questo secolo, e gli alessandrini fanno [illegible] coda al botteghino del teatro per assicurarsi un biglietto. [illegible] «Comunale» è andato esaurito in pochissimo tempo ma, per la fortuna dei fans, il recital viene replicato e per questo secondo spettacolo sono ancora a disposizione alcuni biglietti.

Si possono acquistare nel foyer [illegible] teatro, aperto oggi e domani dalle [illegible] alle 13 e dalle 17,30 alle 21 e da lunedì solo al pomeriggio, oppure nelle agenzie di viaggio [illegible] città e provincia, ammesso che oggi [illegible] ne siano ancora. Gino Paoli si esibirà martedì [illegible] e mercoledì 30 ottobre alle 21,15.

L'Ata propone, poi, altri due appuntamenti con la musica leggera, entrambi in novembre [illegible] fuori cartellone. Alle 21,15 di venerdì 15 saranno di scena «I Nomadi», mentre venerdì 22 alla stessa ora al «Comunale» arriva Paolo Conte. I biglietti per questi due concerti sono in vendita al botteghino, aperto tutti i giorni dalle 18 alle 21,30, sabato e domenica anche dalle 10 alle 13, [illegible] nelle agenzie convenzionate e costano 25.000 la platea [illegible] 20.000 la galleria per [illegible] Nomadi», 60.000 lire il primo settore, 50.000 il secondo [illegible] 40.000 la galleria, per Paolo Conte. Per il recital dell'avvocato astigiano la prevendita inizia lunedì.

E' la prima volta che Paoli canta sul palcoscenico del teatro cittadino: doveva esibirsi sei anni fa con Ornella Vanoni [illegible] diede forfait per mal di gola («Il [illegible] compagno si è rotto» disse la cantante che [illegible] da sola il peso dello spettacolo).

C'è dunque molta [illegible] e ci sarà un pubblico eterogeneo ad ascoltare [illegible] cantante genovese, che [illegible] però nato a Monfalcone [illegible] proviene da famiglia corsa.

Il calvo [illegible] occhialuto autore [illegible] interprete [illegible] melodie ha iniziato a metà degli Anni 50 cantando canzoni capaci [illegible] scavare nelle infinite pieghe dell'animo [illegible] linguaggio poetico aggiornato e non convenzionale.

[illegible] Gino Paoli [illegible] considerato l'emblema degli Anni 60. La giovinezza dello spirito, l'amore, la grinta sono da sempre i cavalli [illegible] battaglia [illegible] questo straordinario cantautore [illegible] vengono riproposti anche nel suo ultimo album «Matto come un gatto», una raccolta di [illegible] nuovissimi brani tutti scritti da lui e arrangiati da Adriano Pennino, giovane musicista napoletano responsabile anche della produzione artistica.

«Quattro amici», «L'autostrada», «Un sorriso gratis», «Piccole signore», «Matto [illegible] vigliacco» [illegible] canzoni destinate a diventare dei classici della nostra musica, storie d'amore e di amicizia raccontate [illegible] la solita inimitabile capacità [illegible] Gino Paoli di fare [illegible] sia e di [illegible] tare melodie che sanno arrivare al cuore [illegible] gente [illegible] rimanerci per sempre.

E [illegible] proprio questi, fra tanti altri, i brani che il cantautore proporrà al pubblico alessandrino tenendo fede al suo stile, alla sua innata ritrosia, [illegible] quella serietà che lo contraddistingue da anni.

Emma Camagna

Il cantautore Paolo Conte in concerto

[illegible] A MEZZANOTTE

CASALE. Al cinema a mezzanotte. L'idea, lanciata dal Cine Poli la scorsa stagione, ha riscosso i consensi del pubblico, [illegible] in particolare dei giovanissimi. Un buon motivo per riproporla quest'anno con titoli assai accattivanti che spaziano dalle novità alle riproposte di ottimo livello.

Si comincia stasera [illegible] un'anteprima provinciale. E' il discusso «New Jack City» del giovane regista [illegible] Mario Van Peebles, una pellicola «rap» interamente girata ad Harlem che descrive, secondo i critici [illegible] qualche ambiguità, le imprese di uno spacciatore di «crack», la nuova, pericolosissima droga che [illegible] sta diffondendo sempre più negli Stati Uniti. Seguiranno, sempre di sabato, sempre con inizio [illegible] mezzanotte, «Whore» di Ken Russell, «Stato di grazia» di Phil Joanou, [illegible] Sean Penn, Gary Oldman e John Turturro. Concluderanno, il 16 e il 23 novembre, due «cult movie»: «Furyo» [illegible] Oshima, [illegible] celebri musiche di Sakamoto [illegible] «The Rocky Horror Picture Show», di Jim Sherman. [c. re.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Alessa[illegible]
Tel. 0131/42.644 — Or.: 20/22,30 — Gal. [illegible]. 7000
[illegible] pallottola spuntata [illegible]
[illegible] David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionar[illegible] [illegible] superattivo [illegible] batte gagliardamente per salvare Bush [illegible] un attentato [illegible] convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Ambra
Tel. 42.078 — Orario: 20/22,15 — Posto unico lire 5000
Un poliziotto [illegible]
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare [illegible] banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scalmanati. N.V. 1h 47' [illegible]

Comunale
Tel. [illegible] — Orario: 16 — [illegible] 9000
[illegible] leggenda [illegible] re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medie[illegible] coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di [illegible]. N. V. 2h 15' [illegible]

Corso
Tel. 68.080 — Orario: 18 — Lire 9000/7000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà [illegible] Sicilia a conoscere il [illegible] prepotente sosia mafioso. [illegible]. 2h 5' [illegible]

Cristallo
[illegible]. 341.272 — Orario: [illegible] — Lire 7000/6000
Film [illegible] ai mi[illegible] di [illegible] anni

Galleria
Tel. 252.112 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
[illegible] a tutti i costi
di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' [illegible]

Moderno
Tel. 42.707 — Orario: 15,15/17,35 19,50/22,25 — Lire 9000/7000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

[illegible]

Ariston
Tel. 0144/322.885 — Orario: 20
Oscar - Un fidanzato per due figlie
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato [illegible] semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non [illegible] cavarsela tra gli intrighi [illegible] mondo degli affari. N.V. 1h 50' Commedia

Cristallo
Tel. 0144/52.400
[illegible] a L[illegible]
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto [illegible] e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

[illegible]

Cine Poli
[illegible]. 0142/2081 — Orario: 20
U[illegible] pallottola spuntata 2½
[illegible] Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Moderno
[illegible]. 2816 — Orario: 15,30 — Lire 8000/6000
La leggenda [illegible] re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Vittoria
Tel. 22.91 — Orario: 15,30 — Lire 8000/6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

[illegible]

Cristallo
Tel. 0143/76.438
Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul di[illegible]o aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie [illegible] autorità. N.V. 2h Drammatico

Iris
Tel. 20.97 — Posto unico lire 7000
La leggenda [illegible] re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di [illegible]. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible]oderno
Tel. 78.290 — Posto unico 7000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in [illegible] a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

[illegible]

Sociale
Tel. 851.[illegible] — Lire 7000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che [illegible] porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. [illegible]. V. 2h 5' [illegible]

[illegible]

a cura di Gino Dafrancisco

[illegible] SEBASTIANO

Lo spaccio ecologico

E' aperto oggi e domani a S. Sebastiano Curone lo Spaccio di prodotti ecologici realizzato dall'associazione «La strada del sale», gruppo che comprende 25 produ[illegible] della zona. Tutta [illegible] merce [illegible] vendita è garantita dalla Comunità [illegible] Si possono trovare [illegible] ortofrutta, carne, vini, uova, formaggi, salumi, miele e pane. E' proposta ai visitatori [illegible] vasta gamma di prodotti per condurre [illegible] tipo di vita più «ecologico». E' offerta dunque la possibilità [illegible] acquistare prodotti sani, [illegible] anche di sapere che cosa si compra e quali benefici se ne possono trarre. L'iniziativa [illegible] proposta ogni settimana. «Lo spaccio - dice l'as[illegible] della Comunità montana, Secondino Cavallero - è anche punto [illegible] incontro per la cultura ecologica e qui è possibile informar[illegible] sulle attività svolte dalle diverse associazioni». E' quindi un'occasione per acquistare frutta e verdura per un'alimentazione più naturale ed [illegible] fornita una corretta informazione ai consumatori su ciò che acquistano.

[illegible]

Shopping domenicale

Appuntamento domani mattina, in piazza 25 Aprile, a Basaluzzo con il tradizionale mercato ambulante: [illegible] una simpatica possibilità di fare shopping tra le bancarelle che espongono merci varie. Si possono [illegible] ortofrutta, abbigliamento, giocattoli [illegible] prodotti per la casa, a prezzi piuttosto convenienti.

GABIANO

I prezzi alla Piagera

Il [illegible] ortofrutticolo di Gabiano, in zona Piagera, a fianco della statale per Crescentino è aperto ogni pomeriggio, sabato escluso. Anche domani si possono [illegible] acquistare prodotti genuini: l'apertura dei cancelli per i visitatori [illegible] prevista [illegible] 16. Sono [illegible] possibili solo acquisti a cassette. A causa del maltempo, con temperature molto vicine [illegible] zero gradi, si [illegible] registrato un generale aumento dei prezzi dei prodotti ortofrutticoli. Ecco alcune quotazioni [illegible] chilogrammo. Ancora discreta l'offerta di fagiolini, venduti la scorsa settimana [illegible] circa [illegible] lire, mentre l'attuale quotazione è [illegible] 2500, [illegible] anche il prezzo delle insalate mi[illegible] (1800), leggero incremento di prezzo per gli spinaci (2000), le cipolle gialle (1000), i finocchi (1200), i peperoni gialli (1200-1400), le patate (500-600), le melanzane (2500), i sedani (4500), i cardi (1200), i peperoncini rossi (2200), [illegible] zucche (500). Ampia proposta [illegible] mele gialle (1000-1400), mele rosse (1800), pere (1200), noci e nocciole (3500), [illegible] chi (900), kiwi piccoli (1400). Il prezzemolo è venduto a [illegible] lire ogni [illegible].

I tartufi in piazza

Si svolge lunedì [illegible] prima [illegible] na in piazza Bellaria a Murisengo il mercatino dei tartufi. Si sta rapidamente esaurendo la raccolta di tartufi neri estivi, anche perché [illegible] l'offerta di tartufi bianchi autunnali di qualità pregiata: le recenti piogge [illegible] favorito [illegible] migliorato i livelli [illegible] maturazione. Anche quest'anno si prevede quindi il regolare svolgimento della Fiera del Tartufo di San Martino, in programma [illegible] novembre in piazza del Municipio, una rassegna che prevede la presenza di tartufi bianchi nostrani di buona pezzatura. Infatti, sarà premiato con la Trifola d'or un tartufo del peso minimo di 500 grammi. In questi giorni si [illegible] registrate raccolte già definite «preziose»: Gaetano Mearo di Villadeati, ad esempio, ha trovato un bellissimo tartufo di [illegible] grammi. Le quotazioni al mercato del lunedì hanno risentito della maggiore affluenza di trifole, con diminuzione dei prezzi: i tartufi bianchi di pezzatura media sono venduti [illegible] 170 mila all'etto. I prezzi dei tartufi neri estivi possono superare di poco [illegible] 16 mila lire all'etto.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di Carla Reschia

FOTOGRAFIA

L'abc [illegible] i principianti

Ha preso il via ieri e proseguirà fino al 29 novembre un corso di fotografia organizzato [illegible] Comune di Alessandria. Le lezioni si [illegible]gono al venerdì, ore 21,15, [illegible] de del Cifa, in via Venezia 7. Il programma prevede [illegible] dell'apparecchio fotografico e degli obiettivi, l'insegnamento delle tecniche di ripresa e sviluppo.

CORSI

Per diventare danzaterapeuta

Prende il via oggi all'Informagio[illegible] di via Verdi 8, ad Alessandria, alle 15, [illegible] lezione aperta, il corso [illegible] danzaterapia organizzato dalla scuola di danza teatro [illegible] Torti Mandirola» in collaborazione [illegible] l'assessorato comunale alle Politiche giovanili. Il corso, giunto alla seconda edizione, prevede lo studio teorico e pratico della musica, della coreografia [illegible] psicologia applicata. Le lezioni sono tenute da Edena Torti Mandirola, Maurizio Guasco e da Marco Santi.

CONVEGNI

Il punto sulla sanità pubblica

Dalle 9,30, al salone della Scuola Edile di Alessandria, nella zona D3, si terrà il convegno «Quale [illegible] per la sanità malata - Riflessioni sul progetto di riforma del Servizio sanitario nazionale». L'incontro è organizzato dal Cida, sindacato dirigenti servizio sanitario e dal Centro studi legislativi.

CANTAUTORI

Claudio Chieffo ospite a Sale

Nel salone-teatro dell'Istituto Sacro Cuore di Sale, [illegible] tiene stasera alle 21 un concerto del cantautore Claudio Chieffo. La manifestazione è organizzata dagli ex allievi della scuola.

CONVEGNI

Per valorizzare la pieve

Per valorizzare l'antica pieve di S. Giovanni di Mediliano, il Comune di Lu ha organizzato un convegno che si tiene oggi, ore 9, nella sala consiliare di via Colli 5. Interverranno il [illegible] Mario Trisoglio, l'assessore ai Beni culturali della Regione Piemonte Narviani, l'assessore provinciale al Turismo Taverna, il soprintendente ai Beni archeologici regionali Mercando, professori ed esperti.

[illegible]

Due giorni di festa per S. Simone

Oggi [illegible] domani si svolge a Ovada la Fiera di San Simone. Oltre al parco divertimenti [illegible] p. Martiri della Benedicta, motivo di interesse sono le numerose bancarelle allestite nella zona attigua alla piazza.

[illegible]

[illegible]. 1. Si estrae a Carrara. [illegible]. [illegible] produce quando l'acqua bolle. 9. Il nome dell'atto[illegible] Pacino. [illegible] Alberi da frutto. 11. Articolo [illegible]. 12. Ai piedi [illegible] Tomba. 14. Maialetto. 16. Avvallo nel giornale. 18. Taglio di carne suina. 19. Vi è sepolto Dante (sigla). 20. Un Golfo dell'Iran. 21. Ritornello in breve. [illegible]. Ciascuna delle parti [illegible] Divina Commedia. 23. Frusciante tessuto. [illegible] Calzature femminili. 26. Anacoreti che vivevano sopra una colonna. [illegible] Quasi introvabile. 27. Antichi ministri di culto ebraici. [illegible] Si cambia tutti i giorni. [illegible] Uno dei rami del Parlamento. 31. Lungo fiume italiano. 32. Luogo d'attracco [illegible] navi. [illegible] Un terzo d'Europa.

VERTICALI. 1. Motoscafo da guerra. 2. Animali [illegible] vistose [illegible]. 3. Metropolitana Milanese. 4. Si incrociano con le orizzontali. 5. Misterioso, oscuro. [illegible] Gruppo [illegible] di Michelangelo. 7. Relativo in breve. 8. Distribuita, data. 10. Fiancheggiano alcune vie cittadine. 13. Promozione, [illegible]gno. 14. Si segna [illegible] rosso sul libro mastro. 15. Articolo per scolaro. 17. Spiazzi per i giochi dei bambini. 19. Tolta [illegible] competizione. 20. Dolci [illegible] al forno. 21. Operazione di polizia. 23. Bizzarro, eccentrico. [illegible] Mutandina da bagno. [illegible] Preposizione articolata. 29. La [illegible] del corso. [illegible] Ultime vocali.

La [illegible] del cruciverba sarà pubblicata [illegible]

[illegible]

■ 1991 Silvar/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

T	R	I	S	T	I	■	L	A	■	D	D
R	E	■	C	A	M	P	E	T	T	O	■
A	S	S	I	■	P	A	I	T	I	■	F
N	I	C	■	C	E	R	T	E	Z	Z	E
N	A	■	C	O	R	T	E	S	I	A	■
E	■	S	E	N	T	I	R	E	■	N	L
■	P	O	R	T	I	C	I	■	U	N	I
B	I	■	C	E	N	O	R	E	■	A	S
A	L	■	A	N	E	L	A	R	E	■	T
F	O	R	T	U	N	A	■	R	O	M	A
F	I	■	Q	I	T	■	G	O	L	A	■
I	A	N	■	O	I	L	■	L	O	T	O

ARRIVA IL CICLONE BENIGNI

Si prevedono piogge [illegible] risate in [illegible] Italia

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 26 Ottobre 1991 n. 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Corsi universitari

S'iniziano oggi le lezioni di [illegible] facoltà

Organizzati per la quarta volta dall'Association des étudiants [illegible]. Ma c'è chi contesta i criteri di scelta. SERV. A PAGINA 34

AOSTA

Latte in crisi

Centrale perde 100 milioni al mese

L'amministratore delegato Roberto Avetrani ha presentato il piano di risanamento. Ma per ora è crisi. SERVIZIO A PAGINA 35

PALLACANESTRO

La Nicotera ospita il Montichiari

Questa sera alla palestra del quartiere Dora gli aostani cercheranno di conquistare il terzo successo consecutivo nel campionato di B2. SERVIZIO DI Sigfrido Beneyton A PAGINA 35

AOSTA

Arresto per droga

[illegible] preso mentre [illegible] due bustine

Robertino Donetti Duntin, 22 anni di Roisan, è stato sorpreso a vendere eroina a una giovane tossicodipendente. SERV. [illegible] 35

COURMAYEUR

In Val Veny

Una gara di sledog [illegible] segno

Lo Sledog team Monte Bianco e la società MbTre hanno deciso di abbinare le due discipline sportive. SERVIZIO A PAGINA 35

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Aria [illegible] proveniente [illegible] Nord Europa interessa [illegible] nostre regioni Sud-orientali.

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. **Venti:** [illegible] da Est-Nord-Est. **[illegible]lità:** foschie dense e locali banchi di nebbia sulle pianure e nelle valli in diradamento durante le ore più [illegible]leggiate. **Temperature:** pressoché stazionarie.

[illegible] Condizioni stazionarie con cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] AOSTA
[illegible]: 15; min: 0; media: 7

UN [illegible]
Max: 10; min: 6; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 16	Novara 13
Alessandria 12	Cuneo 14
Asti 16	Vercelli 15

Il **Sole** sorge alle ore 6 e 59 minuti; [illegible] alle [illegible] 17 e 27 minuti. La **Luna** si leva alle ore 19 e 19 minuti; cala (il giorno successivo) [illegible] ore 11 e 39 minuti.

Il bilancio (oltre 82 miliardi [illegible] mezzo) sarà discusso martedì

[illegible], il Comune assicura «Le tasse [illegible] aumentano»

«Ritoccate solo le imposte sui fabbricati per le [illegible] tariffe». Gli investimenti

AOSTA. Ottandue miliardi 560 milioni 7[illegible] [illegible]: è la cifra del bilancio di previsione del Comune di Aosta, che martedì sarà esaminato in Consiglio. Sono circa 10 miliardi in meno del bilancio [illegible] [illegible]. Il Comune è diventato più povero? «Credo che [illegible] [illegible] lo sia [illegible] stato - dice l'assessore comunale alle Finanze Giorgio Lorenzini - in questa occasione siamo diventati non più poveri, [illegible] più realisti».

Spiega ancora Lorenzini: «Siamo sempre alle prese con un governo che non vara la tanto conclamata autonomia impositiva ai Comuni. E senza autonomia finanziaria, tutte le enunciazioni [illegible] principio della legge 142 sul decentramento delle funzioni agli enti locali restano parole vuote». Le «spese correnti» ammontano per Aosta a oltre 46 miliardi, mentre quelle in conto capitale (per investimenti) superano i 30 miliardi e 470 milioni.

«La novità politica importante - dice Lorenzini - è che finalmente abbiamo ottenuto dalla [illegible] [illegible] regionale certezze di finanziamenti. Stop alla "politica del rubinetto" ma fondi ai Comuni attraverso leggi. Per Aosta significa passare dai 3 ai 6 miliardi per le spese correnti [illegible] 15 miliardi con la legge: "Riqualificazione di Ao[illegible] quale moderno capoluogo regionale"». E ancora: «I finanziamenti regionali ci permetteranno di non ritoccare le entrate tributarie e di garantire i servizi che il Comune ha sempre erogato ai cittadini aostani».

Circa nove miliardi e mezzo sono le entrate delle tasse [illegible]nali. L'aumento medio non supererà il 5 per cento: si passa dagli attuali [illegible] miliardi a [illegible] miliardi e 470 milioni. «E' un ritocco che deriva soltanto dalle imposte sui fabbricati per effetto delle nuove tariffe catastali». Le entrate per trasferimento di fondi dallo Stato e dalla Regione [illegible] più di 33 miliardi (quasi 19 dallo Stato e oltre 14 dalla Regione). Dai finanziamenti per mutui il Comune incassa 6 miliardi e mezzo, mentre quasi [illegible] miliardi derivano dalla vendita di beni patrimoniali e circa 7 miliardi da entrate extratributarie (canoni d'affitto, multe e altri diritti). [a. c.]

[illegible] L'UV A CAGLIARI

AOSTA. Modifiche alla Costituzione: l'union valdôtaine fa [illegible] sue proposta. «Le Regioni italiane devono diventare [illegible] piccole repubbliche (con il Trentino Alto Adige diviso in Trentino e Sud Tirolo) - dicono gli esponenti [illegible] movimento - e poi federarsi dando vita allo Stato».

La proposta [illegible] legge è stata depositata di recente alla presidenza del consiglio regionale e sarà discussa oggi [illegible] domani a Cagliari in un convegno internazionale organizzato del gruppo «Arcobaleno» [illegible] Parlamento europeo sul tema: «Il federalismo. Per una nuova costituzione della Repubblica italiana nell'Europa dei popoli».

Per l'union valdôtaine parteciperà una delegazione composta dal vicepresidente del consiglio regionale François Stévénin, [illegible] capogruppo Mario Andrione e dal parlamentare Luciano Caveri.

SERVIZIO A PAGINA 34

Courmayeur, i carabinieri hanno sequestrato la refurtiva di 20 colpi

Trovato il [illegible] dei ladri

La merce, del valore di quindici milioni, era nascosta in un casolare abbandonato
Recuperati tra l'altro una bicicletta, materiale alpinistico e scatole di formaggio

COURMAYEUR. La refurtiva proveniente da [illegible] ventina di alloggi visitati dai ladri negli ultimi mesi in Alta Valle è stata recuperata ieri dai carabinieri di Courmayeur. Merce del valore complessivo di circa quindici milioni, trovata in [illegible] casolare abbandonato a Dolonne.

Le indagini dei militari durare[illegible] [illegible] qualche tempo e le ricerche erano rivolte soprattutto [illegible] proprio ai vecchi edifici abbandonati e isolati. Il ritrovamento è stato fatto da una pattuglia nelle vicinanze del vecchio capannone di imbottigliamento dell'acqua [illegible] fonte Vittoria. Nella baita i carabinieri hanno trovato oggetti [illegible] ogni tipo e addirittura generi alimentari. Non sono stati trovati indizi che possano far risalire agli [illegible] dei furti, [illegible] i militari sospettano che sia qualche tossicodipendente.

Ora la refurtiva è nella caserma di Courmayeur: i carabinieri cercheranno di identificare i proprietari in base alle denunce. Un lavoro lungo, che potrà essere abbreviato e [illegible] più preciso se i derubati si presenteranno per il riconoscimento della merce.

S[illegible] stati ritrovati, tra l'altro, [illegible] mountain bike nera, alcuni televisori portatili di marca, utensili di ogni genere, guanti, borse, scarpe e scarponi da sci, un impianto stereo completo di [illegible] e telecomando, apparecchi radio, un barometro, sacchi da montagna, [illegible]schettoni, borracce, corda, binocoli, telefoni portatili della Sip [illegible] [illegible] i [illegible] sopra (846349 e 846440) e perfino scatole di formaggini.

In Alta Valle i periodi preferiti dai ladri per agire sono le stagioni morte, quando le seconde case dei villeggianti non sono abitate e molti residenti sono in vacanza. Negli ultimi mesi so[illegible] stati rilevati venti furti in ville e appartamenti di Courmaye[illegible] e Pré-Saint-Didier. Le abitazioni più lussuose sono spesso protette da antifurti, ma non sempre ciò basta a fermare i ladri. La refurtiva, tranne qualche caso, non è di molto valore: spesso si riduce alla televisione, a suppellettili e a capi di abbigliamento.

Giorgio Macchiavello

I carabinieri fanno l'inventario del materiale ritrovato nella casa di Courmayeur

Il sindaco e gli otto assessori che governavano Aosta nel 1989 hanno ricevuto un avviso di garanzia

Giunta [illegible] inchiesta [illegible] un affitto

L'ipotesi d'accusa è abuso di atti d'ufficio. L'amministrazione comunale pagò 2 anni di locazione anticipati (336 milioni) per sistemare nell'ex Clinica gli sfrattati. La Regione finanziò l'operazione

Il sindaco Leonardo La Torre

AOSTA. La giunta comunale di Aosta di due anni fa è sotto inchiesta per l'affitto di «Casa Gagliardi» (l'ex Clinica) di corso Saint Martin de Corleans. Sindaco e assessori della fine del 198[illegible] hanno ricevuto un avviso di garanzia firmato [illegible] sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Aosta, Longarini. Il reato ipotizzato è abuso in atti d'ufficio. La giunta per far fronte all'emergenza abitativa [illegible] affittato tutti i trenta mini-alloggi della palazzina pagando anticipatamente due anni di affitto, 336 milioni.

Cifra e procedura anomale. Di solito alla firma [illegible] un [illegible]tratto di affitto l'anticipo non supera mai le due o [illegible] mensilità. Fra i politici raggiunti dall'avviso di garanzia, l'attuale sindaco Leonardo La Torre (psi), l'assessore alle Finanze Giorgio Lorenzini (pri). Gli altri [illegible] gli [illegible] Guido Grimod che nel [illegible] [illegible] assessore alla Cultura e Fidèle Borre, allora assessore ai Lavori Pubblici; i democristiani Antonino Chiofalo, vicesindaco e assessore all'Urbanistica, Graziano Dominidiato, assessore allo Sport e Serafino Pallu assessore al Commercio; l'autonomista democratico progressista Egidio Lanivi, che guidava l'assessorato ai Servizi sociali; e infine il socialista Domenico Farisi, allora assessore al Personale.

I fatti risalgono alla fine di due anni or sono, quando [illegible] fronte a un'emergenza abitativa (vi erano parecchie famiglie sfrattate) il Comune decise di fare un accordo con i proprietari dell'ex Clinica [illegible] via Saint Martin de Corleans per sistemare circa trenta famiglie.

Allora la palazzina era [illegible] aresidences con monolocali o piccoli alloggi di due [illegible] che venivano dati in affitto a lavoratori pendolari che si fermavano ad Aosta per brevi periodi. L'attività immobiliare [illegible] bloccata su richiesta del Comune per far fronte all'emergenza case. Forse proprio per questa improvvisa richiesta ci fu il particolare accordo tra le parti sulle modalità di pagamento.

Così la giunta comunale [illegible] [illegible] proprietario concordarono una cifra mensile di affitto di [illegible] milioni e decisero il [illegible] immediato di due anni di locazione, pari a [illegible] milioni. «Il provvedimento giudiziario - ha detto il sindaco La Torre all'agenzia Ansa - riguarda una delibera di giunta, poi ratificata dal Consiglio».

Il Comune prese quella decisione anche se non aveva disponibilità finanziaria. Per questo vi fu l'intervento della Regione che versò il denaro occorrente per pagare l'affitto [illegible] [illegible] dell'amministrazione comunale. La giunta La Torre ha già affidato la [illegible] difesa all'avvocato Cl[illegible] Soro, di Aosta. [r. s.]

Il movimento oggi e domani a Cagliari per un convegno sul federalismo

L'uv propone l'Italia delle regioni

La delegazione valdostana presenterà un disegno di legge per la modifica della Costituzione «Ogni Regione deve diventare una repubblica, allearsi con le altre e dare poteri allo Stato»

AOSTA. «Une Vallée d'Aoste plus libre. Pourquoi pas?»: è lo slogan con cui l'union valdôtaine lancia il progetto della «Costituzione federale».

La proposta di legge è stata depositata di recente alla presidenza del Consiglio regionale e verrà discussa oggi e domani a Cagliari in un convegno internazionale organizzato dal gruppo «Arcobaleno» del Parlamento europeo sul tema: «Il federalismo. Per una nuova costituzione della Repubblica italiana nell'Europa dei popoli».

Per l'union valdôtaine parteciperà una delegazione composta dal vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin, dal capogruppo in Regione Mario Andrione e dal parlamentare valdostano Luciano Caveri.

Ma quale nuovo Stato italiano vuole il movimento unionista? «T[illegible] repubbliche regionali quante sono le Regioni attuali - dice Roberto Louvin - [illegible] il Trentino Alto Adige diviso [illegible] Trentino e Sud Tirolo, che abbiano piena sovranità e siano legate tra loro da un patto di pari dignità». Una proposta molto diversa da quella delle tre repubbliche avanzate dal leader della lega lombarda Umberto Bossi.

Louvin aggiunge: «Alla Repubblica federale sono attribuiti i poteri dalle comunità [illegible] base. Vengono istituite una Camera e un Senato delle Regioni eletti [illegible] sistema proporzionale. Prevediamo dieci senatori per ogni Regione, cinque dei quali eletti a suffragio popolare e gli altri dal "parlamentino" regionale. I consiglieri regionali devono rivestire la duplice funzione di consiglieri-parlamentari e fare da "trait d'union" [illegible] la Regione e lo Stato».

«Con questo progetto - dice ancora Louvin - per la prima volta un partito presenta una proposta completa e organica di nuova Costituzione». L'uv vuole anche chiarire definitivamente la [illegible] posizione. «Vogliamo evitare - dice il consigliere regionale Augusto Rollandin - che si inneschino strumentalizzazioni sul modo di interpretare il ruolo delle Regioni in uno Stato che deve cambiare e in un'Europa da costruire».

Rollandin continua: «La previsione di innalzare le Regioni al rango di repubbliche federate vuole rivalutare la funzione di autodeterminazione dei popoli attraverso la possibilità di essere rappresentati in uno dei due rami del Parlamento della nuova Repubblica federale».

Secondo Luciano Caveri questa proposta unionista «è anche l'ennesima possibilità [illegible] smentire le accuse di provincialismo politico e culturale che sovente ci viene mossa. La Valle d'Aosta non è una regione soltanto ricca di privilegio, come passiamo per [illegible], [illegible] una regione che ha saputo elaborare una serie di progetti politici con una loro validità sostanziale».

E' il segretario unionista Guido Grimod a precisare il fine della proposta: «Riteniamo ormai superate le strutture politiche dello Stato unitario. Proponiamo quindi con forza un progetto di repubblica federale in cui le Regioni, per libera scelta, si uniscono con un legame federale e rinnovano interamente tutti gli organismi [illegible] vertice della Repubblica».

L'elemento più innovativo è proprio questo: i poteri vengono dati per scelta dalle Regioni allo Stato, e non viceversa come invece avviene oggi.

Grimod conclude citando Walter Leisner, ordinario di diritto pubblico e consulente del governo federale tedesco: «Il federalismo è una forma di Stato che si sceglie o si rigetta. Non ci sono mezzi federalismi».

Ora il progetto dell'union valdôtaine ha cominciato il suo viaggio. Parallelamente al deposito alla presidenza del Consiglio regionale per diventare oggetto di dibattito consiliare e di presentazione al convegno di Cagliari, il movimento porterà la proposta in tutta la Valle.

Gli unionisti vogliono così che diventi un «motivo di confronto aperto sui temi del federalismo, dell'autonomia, dell'autodeterminazione, del ruolo della Valle d'Aosta nell'Europa dei popoli».

Laura Agostino
Alessandro Camera

SEGGIO [illegible]

AOSTA. Luciano Caveri, dell'union valdôtaine, deputato valdostano al Parlamento italiano, potrebbe sedersi il prossimo anno a Strasburgo nei banchi del Parlamento europeo. Lo prevede un accordo fra l'uv, il movimento sardo d'azione, l'u[illegible] Sud Tirol, il movimento autonomista occitano, l'unione del popolo veneto, l'unione slovena e il movimento meridionale.

I sei gruppi autonomisti si erano presentati sotto un'unica lista alle elezioni europee del 1989 e avevano conquistato un seggio con il rappresentante dei sardi. Ma secondo un'intesa raggiunta alla vigilia, dopo tre anni dovrebbe esserci un avvicendamento. «Dal giugno o luglio del 1992 toccherà a me - dice Luciano Caveri -, un [illegible] dopo invece sarò io a dimettermi per lasciare il posto ad Alfons Benedikter, dell'union Sud Tirole».

Il gruppo «Arcobaleno» del Parlamento europeo, il coordinamento federalista e la fonda[illegible] Sardinia [illegible] tra l'altro gli organizzatori del convegno internazionale che [illegible] svolge oggi e domani a Cagliari sui temi del federalismo e delle riforme delle istituzioni. **[s. m.]**

Da oggi ad Aosta si tengono lezioni di quattro facoltà

Università, al via i corsi

Sono organizzati dall'Association des étudiants valdôtains. Per l'anno accademico 1991-92 ne sono previsti 11. Polemiche per i criteri di scelta

AOSTA. I corsi universitari, organizzati in Aosta dall'«Association des étudiants valdôtains», s'iniziano questo pomeriggio, con un seguito di polemiche sollevate dalla nuova «Associazione degli studenti della Valle d'Aosta».

Mercoledì sera, i fondatori della nuova associazione, nell'incontro con l'assessore [illegible] Trasporti, Augusto Fosson, per le agevolazioni regionali sui trasporti, hanno contestato i criteri [illegible] scelta d[illegible] [illegible], che offrono delle agevolazioni agli studenti lavoratori. Paolo Maccari, presidente dell'«Association des étudiants», dice: «Sinceramente non pensavo che potessero nascere delle polemiche. Noi agiamo per tutti gli studenti universitari valdostani e accogliamo tutte le proposte. Da quando è nata l'iniziativa però abbiamo ricevuto soltanto delle richieste da parte di coloro che frequentano [illegible] facoltà di architettura. Richiesta che abbiamo soddisfatto».

I corsi universitari [illegible] Aosta sono nati quattro anni fa e danno anche la possibilità di sostenere gli [illegible] in Valle. Inizialmente erano indirizzati agli studenti di Scienze politiche e a quelli di Magistero, negli ultimi anni [illegible]no state inserite anche diverse lezioni per quelli di Lettere e Architettura. «Delle sei proposte dello scorso anno, a cui hanno aderito [illegible] studenti - continua Paolo Maccari -, siamo arrivati per l'anno accademico 1991/92 a undici corsi. Non penso quindi che si possa dire che siano cosa per pochi intimi. Prevediamo che per ognuna delle lezioni, che cominciano in questi giorni, vi siano una settantina di iscritti».

L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione partecipa al finanziamento dei corsi [illegible] un contributo che è pari al cinquanta per cento circa del costo dell'iniziativa, il resto è a carico degli studenti. Gli universitari che intendono frequentare le lezioni devono versare una quota «politica», che è stata fissata, di [illegible] accordo, dall'amministrazione regionale e dall'«Association des étudiants valdôtains». Lo scorso [illegible] gli universitari pagavano 100 mila lire. «L'aumento del numero dei corsi che si svolgeranno [illegible] Valle ha comportato un incremento della quota, che quest'anno sarà pari a 120 mila lire», dice Paolo Maccari.

Economia politica (professor Terenzio Cozzi), valido per la facoltà di scienze politiche, è il corso che aprirà questo pomeriggio «l'anno accademico valdostano». Le lezioni si terranno il sabato pomeriggio, dalle 15 alle 18, nella sala [illegible] Bim, di piazza Narbonne. Mercoledì s'inizierà il corso di Lingua [illegible] (Facoltà [illegible] Scienze Politiche) della professoressa Sonia Bellan, che si svolgerà dalle 18 alle 21. Mentre il professor Giuseppe Rutto, che torna con i corsi di Storia moderna e Storia dei popoli slavi (validi per Scienze Politiche e Magistero) per [illegible] quarto anno consecutivo, comincerà le lezioni venerdì 15 novembre, dalle 18 alle 21. Per gli altri otto corsi in programma [illegible]no ancora da stabilire le date [illegible] inizio.

«Presenteremo verso fine novembre - continua Paolo Maccari - lo schema definitivo dei corsi all'assessorato alla Pubblica Istruzione. [illegible] studenti hanno quindi ancora un mese per farci altre proposte. **[sa. b.]**

LETTERE AL [illegible]

Sotto l'inflazione i prezzi d'albergo

In riferimento all'articolo pubblicato da La Stampa in data 18 ottobre devo fare alcune precisazioni. I periodi di bassa stagione in Valle d'Aosta sono più di uno e vengono individuati da ciascuna località turistica [illegible] rapporto alle specifiche esigenze. I giorni di alta stagione non possono superare il [illegible] di 120 durante tutto l'arco dell'anno. Il cliente può così effettuare il suo soggiorno in periodi [illegible] bassa stagione sia in inverno sia in estate.

I prezzi delle camere d'albergo, così come riportato nella tabella pubblicata nell'articolo alla quale io mi riferisco, subiranno nel 1992 un aumento [illegible] circa il 5 per cento, rimanendo al di sotto dell'inflazione programmata e rendendo così concorrenziale l'offerta turistica regionale.

Corrado Neyroz, presidente Associazione albergatori Valle d'Aosta

Esprimiamo a Orietta la nostra solidarietà

Cara Orietta, di fronte alla sconcertante sentenza emessa dal tribunale di Aosta, ti esprimiamo la più viva solidarietà sperando che nelle prossime se[illegible] il giudizio venga modificato. Vogliamo inoltre farti sapere che quanto [illegible] [illegible]esso poteva capitare a chiunque di noi e che siamo costernati [illegible] quanto sappiamo che il tuo comportamento è stato onesto e [illegible] criticabile.

La forte solidarietà e mobilitazione che c'è [illegible] all'interno dell'ospedale dopo la sentenza si tradurrà nella disponibilità e un aiuto concreto in qualunque senso e qualunque momento.
Con stima e amicizia, i tuoi amici e colleghi.

Aosta, seguono 692 firme

Colonnine «Sos» sull'autostrada

In relazione alla lettera comparsa sulla pagina regionale de La Stampa il 16 ottobre [illegible] segnaliamo che sulla carreggiata autostradale non esiste servizio telefonico, ma che la richiesta di assistenza viene assicurata da un'efficiente rete di colonine di chiamata di soccorso collegata alla sala radio della [illegible] società, che [illegible] la frequenza assai elevata di una coppia ogni 9[illegible] metri [illegible] strada consente l'immediata richiesta di intervento dei mezzi di soc[illegible] meccanico, sanitario, e per le tratte in gallerie antincendio.

Sav, società valdostana autostrade

Usl valdostana [illegible]lata da sempre

E' grande lo stupore del cittadino comune nel leggere con quanta acredine un certo dottore intervistato e riportato nella pagina de La Stampa della Valle d'Aosta del 18 ottobre si scagli a proposito dell'incapacità gestionale dell'amministrazione dell'Usl.

Ma quella non è la stessa persona che nel luglio 1991 difendeva a spada tratta il coordinatore amministrativo e accusava i responsabili del servizio per[illegible] di scarsa attitudine ai doveri di ufficio per non aver tempestivamente provveduto alla liquidazione delle indennità accessorie al personale dell'Usl?

Questo signore forse non rammenta più che proprio in quell'occasione il giorno successivo alla sua «sparata» nella pagina dedicata alla Valle uscì[illegible] un articolo proprio relativo a quel fatto?

Furono intervistati tutti i sindacalisti dell'Usl e tutti furono concordi nell'affermare che i mancati pagamenti delle indennità accessorie ai dipendenti erano [illegible] attribuire al pessimo funzionamento del materiale meccanografico che doveva gestire in automatico il calcolo del cartellino del dipendente. Ecco spiegato perché, per esempio, dal gennaio 1991 non vengono liquidati gli arretrati del lavoro straordinario. Sorge spontanea la domanda su chi siano stati gli ideatori [illegible] questo grosso business e su quali furono gli amministratori e i politici che decisero di acquistare questo disastroso materiale meccanografico e infine quanto è costato in termini di denaro pubblico questo ennesimo fallimento. Sul banco degli imputati in questa occasione non è il nuovo amministratore approdato in questa [illegible] soltanto pochi mesi fa quando ormai la barca faceva acqua da tutte le parti, ma se mai qualcuno della passata amministrazione compreso l'attuale e onnipresente coordinatore amministrativo. Se il dottor Pesenti deve esternare il suo malumore per il cattivo funzionamento dell'amministrazione questa è una buona occasione per capire (se non lo ha ancora capito) a chi deve rivolgersi.

Ubaldo Rey, Aosta

[illegible] CIVILE

AOSTA

Nati. Alessandro Argese.
Morti. Ada Innocenti, 79 anni, casalinga, Aosta.

[illegible]

Nati. Giado Napoli; Michel Annibal; Giacomo Rey.
Matrimonio. Roberto Rey con Barbara Bortoldo.

PONT-SAINT-MARTIN

Si sposeranno. Angelo [illegible] con Ernesta Gervasoni.

IN [illegible]

[illegible]

Un miliardo e mezzo in opere idrauliche

La giunta regionale, tramite l'assessorato all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali, ha stabilito [illegible] finanziamento di 1 miliardo e 380 milioni da destinare a un programma di lavori riguardanti la realizzazione di opere idrauliche e di difesa dalle valanghe. Gli interventi interes[illegible] diverse località della Valle.

SCACCHI

Medaglia d'argento a un valdostano

Lorenzo Guerrieri, quattordicenne di Aosta, si è piazzato al secondo posto nella classifica Cadetti, ai campionati italiani giovanili di [illegible] Guerrieri, che fa parte della sezione scacchi [illegible] Cral Cogne, ha sfiorato la vittoria: stava vincendo la finale, ma ha esaurito il tempo di riflessione.

[illegible]

Cerimonia all'Ossario per i caduti in guerra

Il primo novembre i reparti del Presidio militare e le Associazioni combattentistiche e d'Arma renderanno omaggio ai caduti di tutte le guerre. La cerimonia comincerà alle 10, con la deposizione [illegible] corone all'ossario dei caduti in guerra. Quindi verrà celebrata la [illegible]

RETE DI DISTRIBUZIONE

Incontro con i sindaci sul piano commerciale

L'assessore dell'Industria, Commercio e Artigianato Demetrio Mafrica ha incontrato i sindaci dei Comuni valdostani. Oggetto della riunione è stata la definizione della rete di distribuzione commerciale. Giovanni Salerno e Valter Morino, incaricati della revisione del piano regionale per la grande distribuzione, hanno illustrato i primi dati su cui basare lo studio dei piani commerciali.

[illegible]

A Saint-Pierre l'antico castello [illegible] conti

Il castello De La Tour e, sullo sfondo, la Grivola innevata. L'immagine risale agli Anni Venti, lo stesso periodo nel quale la famiglia Sarriod de la Tour, alla morte della contessa Cristina, decise di vendere il maniero. [illegible] (PRIVATA)

[illegible] UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto Intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304258 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanze: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. [illegible] volontaires de secours: (0166) 79408
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanze: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanze: (0125) 82067
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulan[illegible]: (0125) 300243

[illegible] DI TURNO

Domenica 27 ottobre
[illegible]: Agip, corso 26 febbraio (Blanc); **Tamoil**, via Clavalité; **Monteshell**, via Paravera; **Esso**, [illegible] Ivrea; **Agip**, via Chambery; **Ip**, via Parigi; **Fina**, via St Martin
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Erg
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Monteshell
Verrès: Ip

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro [illegible] minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista [illegible] entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 5: Comunale 2, in via Monte Emilius. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)
Distretto 6: Nus, pronta [illegible]sponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Breuil-Cervinia
Distretto 8-9: Saint-Vincent
Distretto 10: Champoluc
Distretto 11-12-13: Donnas
Distretto 14: Gressoney-Saint-Jean

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82693 / 82949
Saint-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Arvier
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

CARABINIERI

Aosta: (0165) [illegible] / 362260
Breuil Cervinia: (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) [illegible]
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

L'azienda «Laitière d'Aoste» ha approvato il programma di risanamento della società

Centrale del latte, aria di crisi

L'amministratore delegato: «Attualmente stiamo perdendo cento milioni al mese. Le ditte concorrenti sono state attirate dalla nostra debolezza». Per i sindacati le soluzioni indicate [illegible] sono adeguate

AOSTA. Continua la storia infinita della «Centrale Laitière d'Aoste». Il programma di risanamento della società [illegible] presentato dall'amministratore delegato, Roberto Avetrani e condiviso da tutto [illegible] consiglio di amministrazione. La relazione ha lo scopo di «individuare le linee essenziali di lavoro in funzione [illegible] realizzazione di un nuovo stabilimento per la "Centrale Laitière". Si tiene anche conto dell'indirizzo espresso dalla Regione sulla scelta di cedere nel prossimo futuro la gestione dell'attività ad una cooperativa di produttori».

«Questo presupposto - dice Avetrani - indica che la soluzione, sotto l'aspetto produttivo, deve forzatamente essere un'impresa che sia in grado di raccogliere, lavorare e vendere in modo vantaggioso il latte dei soci che, nel nostro caso, [illegible] in gran parte gli allevatori che non conferiscono latte per la trasformazione in fontina».

E aggiunge: «Purtroppo gli scorsi mesi di dubbi e incertezza, si sono tradotti in uno scontento generale dei produttori, consumatori e dipendenti. La nostra azienda ha perso notevoli quote di mercato [illegible] della sua diminuita incisività [illegible] della presenza sempre più importante di ditte concorrenti attirate dalla nostra debolezza. Soltanto azioni immediate potranno consentire alla "Centrale Laitière d'Aoste" di operare per raggiungere l'equilibrio economico. Dal 1993 [illegible] frontiere saranno aperte [illegible] di conseguenza il numero delle imprese interessate al mercato lattiero della Valle salirà notevolmente rischiando di rendere vani i tentativi di sviluppare un polo produttivo autonomo di valorizzazione dei prodotti locali. Questo è un altro dei motivi che impongono [illegible] sollecita realizzazione del [illegible] impianto. Attualmente la Centrale [illegible] latte perde 100 [illegible]lioni al mese».

PERDITE SU VENDITE
Latte: 10 per cento
Panna: 70 per cento
Yogurt: 15 per cento
Burro: 34 per cento

OBIETTIVI
Realizzare nuovo stabilimento
Creare cooperativa gestita direttamente dai produttori latte
Raccogliere latte [illegible] massimo di 140 quintali al giorno

Raffaele Statti, responsabile regionale Flai-Cgil, commenta: «La situazione attuale risente dalle scelte fallimentari attuate in precedenza che hanno avuto come epilogo la "cacciata" dell'amministratore delegato, Gio[illegible]ni Polchi. [illegible] documento presenta ipotesi interessanti, ma ha come limite la scelta obbligata della gestione affidata ad [illegible] cooperativa [illegible] soli allevatori, ancora da costituire, [illegible] garantire altri soggetti, quali gli addetti alla distribuzione. Siamo ancora in [illegible] fase di ipotesi, quindi è impossibile offrire valutazioni concrete, [illegible] causa dell'assenza di vari elementi conoscitivi. Restano da definire i tempi di realizzazione del progetto, l'utilizzo dell'attuale forza lavoro e l'inserimento della nuova unità produttiva».

Giancarlo Barucco, della segretaria regionale della Cisl, di[illegible]: «In merito alla proposta sul futuro assetto della "Centrale Laitière d'Aoste", di avviare la costituzione di una cooperativa [illegible] cui affidare l'attuale attività industriale, riteniamo che [illegible] momento non [illegible] siano [illegible] i presupposti utili [illegible] necessari a caratterizzare l'iniziativa. Attribuiamo alla "Centrale" un valore strategico nel panorama industriale locale in quanto [illegible] una delle poche realtà produttive presenti sul territorio».

Igor Righetti

EROINA, UN ALTRO ARRESTO

Robertino Donetti Dontin, arrestato

AOSTA. Stava cedendo due bustine di eroina a una giovane tossicodipendente: colto in flagrante [illegible] stato arrestato dagli uomini della squadra mobile [illegible] questura [illegible] Aosta. Si trat[illegible] di Robertino Donetti Dontin, 22 anni, residente in Frazione Closellinaz 14/A [illegible] Roisan. Il giovane ora si trova nelle ca[illegible]ri di Brissogne, a disposizione del magistrato.

Una pattuglia [illegible] squadra mobile - sezione narcotici - stava controllando [illegible] centro di Ao[illegible], soprattutto nelle zone più frequentate dai tossicodipendenti. In Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, meglio conosciuta [illegible] del Mercatoe, c'era Donetti, che stava chiacchierando con un paio [illegible] ragazzi noti [illegible] tossici. [illegible] uomini della «narcotici» si sono nascosti, p[illegible] tenere sotto controllo la situazione.

Dopo qualche minuto si è avvicinata all'auto [illegible] Robertino Donetti una ragazza. I due giovani si [illegible] messi [illegible] parlare, [illegible], dopo qualche istante, Donetti ha cercato di «passare» qualcosa alla ragazza. I poliziotti sono subito intervenuti. Donetti stava stringendo qualcosa in mano: erano due dosi di eroina.

I due giovani [illegible] stati portati in questura, dove la ragazza ha ammesso «è vero, stavo per comprare la droga da Robertino, come ho già fatto altre volte».

Robertino Donetti Dontin, che di professione fa il muratore, [illegible] aveva precedenti penali. Dopo [illegible] interrogato nella palazzina di Via San Michele, [illegible] stato portato nelle carceri di Brissogne. Sono state sequestrate le due dosi di eroina [illegible] anche l'auto del giovane, una Volkswagen «Golf», nella quale si stava verificando la cessione [illegible]lla droga.

In questi ultimi giorni la squadra mobile della questura di Aosta è in allarme. Mercoledì si sarebbero verificati almeno tre casi di overdose, che, fortunatamente, non hanno provocato vittime. «Probabilmente [illegible] in circolazione una partita di eroina tagliata male o di cattiva qualità», hanno detto gli inquirenti «ed è per questo che stiamo cercando di intensificare i controlli».

Gli uomini della squadra mobile stanno cercando di salvaguardare l'incolumità dei tossicodipendenti, che potrebbero incappare in una dose altamente pericolosa. Il pericolo è confermato proprio dal numero di principi di overdose che si [illegible] verificati. Infatti, [illegible] si fosse trattato di un solo episodio, si sarebbe potuta ipotizzare un'imprudenza del singolo tossicodipendente, che avrebbe potuto iniettarsi [illegible] dose troppo in fretta. Sono tuttora in atto perlustrazioni in tutta la città, non solo da parte della polizia ma anche [illegible] carabinieri. Non [illegible] comunque facile controllare [illegible] situazione.

Uno dei problemi più rilevanti [illegible] quello che, ultimamente, si stanno verificando diversi casi [illegible] spaccio da parte [illegible] per[illegible] che [illegible] tossicodipendenti. Infatti, anche Robertino Donetti Dontin non è [illegible] consumatore di eroina.

Maria Teresa Zonca

La natura e il silenzio tra i resti del «Châtel»

IN una splendida posizione panoramica, un tempo di grande importanza strategica, sorge sopra Villeneuve il castello di Châtel Argent.

Vi si arriva agevolmente in circa quindici minuti di percorso [illegible] piedi lungo [illegible] quasi tutto lastricato che comincia dalla strada di [illegible] al paese, si snoda attraverso il bosco e si allarga di tanto in tanto in piccoli spiazzi per consentire di ammirare il paesaggio.

L'atmosfera è molto piacevole perché si avverte un senso di pace e di ordine: il sentiero [illegible] curato, senza erbacce [illegible] rovi a intralciare [illegible] protetto [illegible] una solida ringhiera in legno, [illegible] recente costruzione e [illegible] ottima fattura, che garantisce la necessaria protezione.

La facciata, oltre a interessanti motivi decorativi, presen[illegible] un bel portale rifinito da una [illegible]. L'interno era riccamente affrescato, ma oggi non c'è quasi più traccia degli antichi dipinti, anche perché la chiesa manca completamente di copertura.

Châtel Argent deve il [illegible] nome molto probabilmente al fatto che vi si battesse moneta. Fu sempre considerato un feudo molto importante, soprattutto per la sua posizione: appartenne nel XII secolo ai signori di Bard, nel [illegible] Amedeo IV di Savoia lo tolse a Hugues di Bard e lo divise fra Marc di Bard [illegible] i signori [illegible] Saint-Pierre, [illegible] tenne il castello per i Savoia. [illegible] 1605 [illegible] feudo fu trasformato in baronia e affidato a Pierre Léonard Roncas.

Alla sommità [illegible] ro[illegible]ione si eleva il castello, o [illegible]glio ciò che resta dell'antica e imponente costruzione medievale, risalente ai secoli X-XI, sorta sui resti [illegible] preesistente castrum romano, a conferma dell'importanza che rivestiva, già nell'antichità, quella posizione dominante.

[illegible] complesso [illegible] ormai in rovina, soltanto la torre [illegible] in discreto stato di conservazione: si tratta di [illegible] costruzione a pianta circolare con spessi muri interrotti soltanto da feritoie sottili [illegible] poco visibili dall'esterno.

Vicino alla torre si nota [illegible]re l'antica cisterna sotterranea voltata. Sul lato Est [illegible] castello sorgono i resti dell'antica cappella la cui abside, inserita nella cinta muraria, si affaccia sul vallone verso Aosta.

La sua costruzione risalirebbe alla seconda metà dell'XI secolo; [illegible] anch'essa in rovina, ma le parti dei muri perimetrali ancora esistenti riescono a dare un'idea della sua struttura originaria.

Non sarebbe [illegible] pensabile di recuperare, oggi, il castello, poiché [illegible] soltanto poco più che un ammasso di pietre. Sarebbe invece auspicabile che il sito in cui sorge venisse maggiormente valorizzato perché si tratta di un autentico balcone naturale sulla Valle che con[illegible] di spaziare dalle montagne al corso della Dora, ai prati, ai frutteti [illegible] ai vigneti sottostanti, fino ai castelli di Saint-Pierre.

Il posto, [illegible] sé molto bello, se fosse dotato [illegible] qualche arredo, [illegible] completamento [illegible] funzionale sentiero che ne consente l'accesso, si trasformerebbe [illegible] luogo ideale di riposo, anche perché [illegible] inaccessibile alle auto.

Potrebbe diventare una meta per chi non ama la confusione, [illegible] preferisce l'atmosfera tranquilla fatta [illegible] semplice contatto [illegible] la natura con in più, [illegible] questo [illegible] una cornice storica a rendere il tutto più suggestivo ed evocativo.

Iris Morandi

A Courmayeur è allo studio una corsa di sledog abbinata al tiro [illegible] segno

Cani nordici, slitte e fucili

Il progetto, del Team Monte Bianco e della società MbTre, dovrebbe essere realizzato in primavera. Verrà studiato un percorso di quaranta chilometri in Val Veny, Val Ferret, Entrèves [illegible] Dolonne

COURMAYEUR. Una gara di sledog e di tiro a segno. E' [illegible] progetto al quale lo Sledog team Monte Bianco [illegible] la società MbTre di Courmayeur stanno lavorando da qualche tempo e che contano di realizzare la prossima primavera. L'idea è nuova: abbinare, in un'originale sorta di biathlon, una normale gara di [illegible] slitte al tiro al bersaglio fisso.

La gara, anche se è ancora a livello di progetto, ha già un nome preciso: Trofeo Duca degli Abruzzi. «Abbiamo voluto chiamarla così - spiega Dodo Perri, titolare dello Sledog team Monte Bianco - con un preciso obiettivo: ricordare la spedizione al Polo Nord nel 1900 voluta dal duca degli Abruzzi, compiuta [illegible] le guide di Courmayeur. In fondo il ritorno [illegible] Valle dei componenti dell'impresa venne celebrato con il monumento con il cane e la slitta nella piaz[illegible] della chiesa».

E' la prima volta che si parla di una gara del genere. «L'idea è venuta a Henry Truchet - spiega Perri -, guida alpina [illegible] Courmayeur [illegible] socio [illegible]lla MbTre. E' un nuovo modo di interpretare lo sledog: così, le prestazioni dei cani da slitta non saranno più fondamentali, ma conterà anche l'abilità nel tiro [illegible] segno del mushers.

Il passaggio di un concorrente con la sua muta di cani in una gara di sledog

Il tracciato dove si dovrebbe svolgere la competizione non è [illegible] stato definito con precisione. [illegible] pe[illegible] deve ancora essere stabilito - dice il musher di Courmayeur -. Contiamo [illegible] realizzare una pista lunga una quarantina di chilometri che passi in gran parte in Val Veny, ma che tocchi anche la Val Ferret [illegible] i prati di Entrèves e Dolonne, [illegible] modo da coinvolgere tutto il territorio della località. Per questo contiamo nella collaborazione dell'amministrazione comunale».

Sarà originale anche l'ospitalità riservata [illegible] concorrenti. «Tutti i partecipanti - dice ancora Perri - dormiranno in una tendopoli allestita nel piazzale delle Funivie Val Veny, vicino ai loro cani. La manifestazione sarà un grande spettacolo per i turisti». [g. m.]

SPORT

Luigi Frosini visto [illegible] Ghiglione

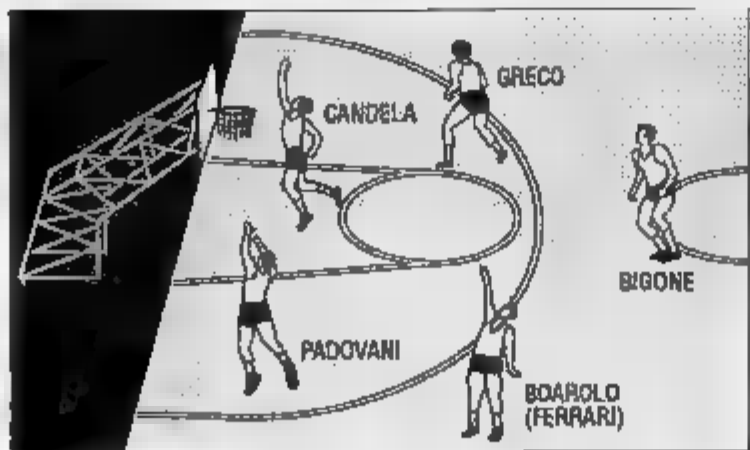
La Nicotera ospita questa sera la formazione del Montichiari, al secondo posto nella classifica di B2

Basket, è già sfida per i play-off

Attesa per la prestazione dei valdostani, reduci dalle due vittorie consecutive conquistate in casa contro il Correggio [illegible] in trasferta contro il Pavia. Nella squadra avversaria presente l'ex Panama

AOSTA. Attenzioni rivolte alla sfida tra la Nicotera e il Montichiari (inizio alle 21 alla palestra del quartiere Dora) nella quinta giornata di B2. I bresciani sono secondi in classifica (con Orobica Bergamo, Goriese, Cagiva Varese e Treviglio), gli aostani sono reduci dall'exploit ottenuto sul parquet del Pavia.

Dopo [illegible] deludente torneo della passata stagione [illegible] [illegible]tichiari si è rinforzato con gli acquisti del play Pavoni (prelevat[illegible] dal Pesaro) e Panama (lo scorso anno alla corte di Frosini), della guardia Paravella (ex Treviglio) e del pivot Bramati (giunto [illegible] Avellino). Nonostante i numerosi cambiamenti i lombardi hanno subito dimostrato il proprio valore confermando [illegible] essere tra i più accreditati pretendenti ai play off.

«Basta guardare l'organico e la posizione di classifica per capire [illegible] valore degli avversari - dice l'allenatore Luigi Frosini -. Arrivia[illegible] alla sfida [illegible] i bresciani caricati dalle due vittorie consecutive conquistate [illegible] casa. Ci [illegible] le premesse per dare continuità alla serie positiva. Il Montichiari può contare su alcune individualità di spicco, però [illegible] i collettivi [illegible] decidere le sorti della partita».

Il quintetto base della Nicotera che scenderà in campo questa sera

Soltanto all'ultimo momento il coach aostano saprà se poter disporre [illegible] Vitale. Il giocatore [illegible] è in perfette condizioni [illegible] storsione [illegible] caviglia). [illegible] caso di forfait dell'ex ala guardia della Kleenex toccherà al giova[illegible] Fabio Fracello completare [illegible] rosa a disposizione di Frosini.

Il Montichiari ha l'attacco più prolifico del girone (381 punti in qu[illegible] partite), ma la Nicotera è subito dietro ai lombardi nel computo dei canestri realizzati (375 punti). Dunque una sfida estremamente interessante tra i tiratori. «Il Montichiari predilige il ritmo basso facendo affidamento sulla precisione al tiro per mettere in difficoltà gli avversari - dice Frosini -. Sarà importante riuscire a sfruttare il contropiede». Scontata la presenza all'inizio di Candela, Padovani, Greco e Bigone, a completare il quintetto potrebbe esserci Boarolo, ma anche Ferrari e Tiberti hanno buone chances.

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

ARTI MARZIALI

Buon momento per aikido, jujitsu e karate

Renato Vacca, del Dojo Sugiyama di Aosta, si è qualificato alla finale nazionale [illegible] coppa Italia [illegible] karate. L'atleta si è imposto nella finale interregionale [illegible] mostrando ottime tecniche di «oitsuki» e «maegeri». Nello judo femminile Paola Gipponi, anche lei portacolori del Sugiyama, ha mancato la qualificazione alla finale nazionale per pochi punti. Un incontro-esibizione a carattere internazionale di aikido e jujitsu è previsto per domenica alle 16 nel Centro congressi [illegible] Grand Hotel Billia di Saint-Vincent. Saranno presenti atleti dell'Akido Valle d'Aosta di Fénis guidati dal maestro Ezio Chatrian, cintura nera quarto dan, [illegible] rappresentanti dell'Institut Pariset di Parigi e 4 inglesi della squadra nazionale della British Aikido Association. Tra i valdostani si esibiranno le cinture nere Mauro Ponza e Maria Luisa Barathier di Fénis, secondo dan, Adriano Tonelli [illegible] Verrès, Laurent Vicquery di Sarre e Pierfranco Cariota di Donnas.

BOCCE

Coppa [illegible] di serie B

Si disputa oggi e domani a Chivasso la Coppa Italia di bocce di serie B. La Valle sarà rappresentata da Guido Ducourtil, Sergio Monetta, Mauro Mongiovetto, Giuseppe Micheletta, Paolo Marjolet, Piero Ariagno, Roberto Floran, Paolo Contoz e Mario Favre.

PALLAVOLO

Maison [illegible] Sports vicina alle semifinali di Coppa

Ultimo turno della prima fase della Coppa Piemonte di pallavolo femminile [illegible] la Maison des Sports impegnata oggi a Montalto. La squadra di Pressendo gioca nel pomeriggio contro il Piossasco e contro la Montaltese. La compagine dell'alta Valle ha buone possibilità di accedere alle semifinali della competizione tricolore.

La «Ferranda» è stata ceduta per sole 100 mila lire dalla diocesi di Ivrea

Pont, la torre [illegible] al Comune

La costruzione fu realizzata nel 1412 e, nei secoli, passò per le mani di molti personaggi illustri. Oggi l'edificio è in pessimo stato di conservazione. Forse ora ospiterà [illegible] museo

PONT. La torre Ferranda, la storica costruzione medioevale che sorge alle porte del [illegible], è tornata di proprietà del Comune. Dopo anni ed anni di trattativa l'amministrazione comunale è riuscita a riacquistarla dalla diocesi per la modica somma di 100 mila lire.

La struttura che da anni versa in cattive condizioni è passata dall'inizio del 1412 attraverso una [illegible] e propria odissea. E' infatti passata, nel corso dei secoli, nelle [illegible] dei più illustri personaggi della zona fino al 1885, quando ricchissimi proprietari terrieri del Canavese la comprarono per trasformarla in un baluardo a difesa del paese.

Qualche anno più tardi [illegible] parroco della Valchiusella, don Giacomo Carli, si è ripreso ogni fazzoletto di terra dato in [illegible] [illegible] signorotti della zona. Da don Carli, il parco della «Ferranda» passò quindi di proprietà all'ufficio sostentamento del clero della diocesi di Ivrea.

«Non era giusto che un solo prete avesse immense ricchezze ed altri neppure [illegible] pezzetto di terra. La Chiesa ha così diviso equamente i suoi beni per aiutare la popolazione della zo[illegible] a sopravvivere», commenta don Luigi Patrito, il parroco di Pont. Don Giacomo aveva, comunque, fatto molto per salvare la Ferranda o rendere [illegible] parco decoroso, [illegible] poco durò il suo operato. Dal momento in cui la torre passò sotto l'egida della curia cominciarono le rivendicazioni del Comune di Pont. [illegible] «Ferranda» è sempre rimasta [illegible] bene dello Stato. «Faceva gola a tutti poterla ristrutturare e creare un parco al [illegible] esterno. Restando di proprietà della curia, per ovvi motivi, questo [illegible] poteva avvenire», commentano in Comune. [illegible] 1975 iniziarono le prime rivendicazioni degli amministratori di Pont che ingaggiarono una battaglia a suon di carta bollata con l'amministrazione diocesana per riuscire a riaverla.

Soltanto tra qualche mese si potrà sapere [illegible] esattezza se la struttura quattrocentesca è diventata di proprietà [illegible] Comune a tutti gli effetti.

Intanto in giunta si sta già lavorando al progetto di ristrutturazione. «Sarà [illegible] grosso problema riuscire a concretizzare [illegible] meglio le nostre [illegible] - spiegano ancora in Comune -. La costruzione medioevale dà segni preoccupanti di incuria ed abbandono. Riuscire a [illegible] terla in sesto comporta una spesa e un impegno non indifferente».

Il problema più grosso rimane comunque quello del parco: come utilizzarlo [illegible] soprattutto a che [illegible] adibirlo. Intanto c'è da segnalare [illegible] presa di posizione de «Ij canteir», un'associazione folcloristica del paese. Nella loro pubblicazione mensile hanno [illegible] di voler trasformare la torre Ferranda nella sede del museo etnografico del Canavese. Un impegno [illegible] indifferente al quale però «Ij canteir» stanno lavorando oramai da [illegible] decina di anni. Grazie alle loro pazienti ricerche [illegible] te in paese [illegible] [illegible] comuni vicini della Valle Orco sono riusciti a [illegible] [illegible] una quantità non indifferente di materiale che, [illegible] esposta al pubblico, potrebbe diventare davvero una grossa attrazione per tutta la vallata. **[l. v.]**

In primo piano, sul [illegible], la storica torre Ferranda costruita nel XV secolo e recentemente acquistata dal Comune di Pont

[illegible] FLASH

IVREA

Convegno sul futuro degli [illegible] nel Canavese

[illegible] svolgerà domani, nella sala «cupola» del centro congressi La Serra, un convegno organizzato [illegible] [illegible] [illegible] titolo «La carta dei diritti e delle opportunità per la terza età: realtà e prospettive degli anziani ad Ivrea e nel Canavese alle soglie degli Anni Duemila». I lavori [illegible] inizieranno alle 9,30.

IVREA

In pullman a Torino per il concerto [illegible] [illegible]

Si aprono oggi le iscrizioni [illegible] gli sportelli del Gsro (gruppo sportivo ricreativo Olivetti) per assistere [illegible] [illegible] di Antonello Venditti, che si svolgerà a Torino [illegible] pr[illegible] 7 novembre. [illegible] sezione spettacoli del gruppo ricreativo ha organizzato [illegible] pullman [illegible] partirà alle [illegible] dal piazzale della stazione [illegible] Ivrea.

[illegible]

Corsi [illegible] shiatsu in palestra

[illegible] sono aperti ieri mattina i [illegible] di shiatsu, un metodo di [illegible] e [illegible] prevenzione della salute di origini antichissime. Le lezioni si svolgeranno presso la palestra della scuola media di [illegible] San Marco [illegible]. Per iscrizioni [illegible] può telefonare allo 0125 46723.

[illegible]

[illegible] pista ciclabile attorno [illegible] città

E' ormai diventata ufficiale la costruzione di una pista ciclabile [illegible] città. Il percorso sarà lungo una decina di chilometri strutturati ad anello. L'intervento costerà alle casse [illegible] Comune quasi [illegible] miliardo di lire.

[illegible]

Incontro in piazza per discutere [illegible] legge finanziaria

Oggi pomeriggio alle 17, in piazza della Repubblica, si terrà un incontro sulla [illegible] finanziaria [illegible] il senatore Lucio Libertini. L'incontro è organizzato da Rifondazione comunista. Domani alle 9, nel teatrino civico, per iniziativa del partito democratico della sinistra, dibattito [illegible] «L'unità a sinistra per un'alternativa [illegible] democrazia cristiana».

Ivrea, violentarono una prostituta nigeriana

Un anno e undici mesi per i due stupratori

IVREA. Un anno e undici mesi di reclusione. E' finita così l'avventura giudiziaria di Roberto Bagnato, 19 anni, e Salvatore Crisapulli, [illegible] anni, i due giovani accusati di aver sequestrato, violentato e rapinato una prostituta nigeriana.

Ieri mattina, davanti ai giudici del tribunale di Ivrea, i due castellamontesi hanno preferito ricorrere al patteggiamento, ammettendo ogni addebito.

La vicenda risale all'11 agosto scorso, quando Maureen Emokpale, [illegible] anni, una prostituta nigeriana di Tor[illegible]o, denunciò ai carabinieri di Castellamonte di [illegible] stata sequestrata e violentata [illegible] tre ragazzi.

«Mi hanno portato in [illegible] casa abbandonata alla periferia del paese. Poi a turno hanno [illegible] abusato [illegible] me» aveva [illegible] contato [illegible] militari. Prima [illegible] abbandonarla i tre le avevano rubato anche il portafoglio, contenente quasi trecentomila lire. L'auto utilizzata per il sequestro, [illegible] Fiat Uno di proprietà [illegible] Roberto Bagnato, alcune indicazioni fornite dalla ragazza e la testimonianza di numerosi avventori [illegible] un bar a Rivarolo portarono all'identificazione di due dei tre responsabili. Le [illegible] scattarono subito per Bagnato e per Salvatore Crisapulli, un muratore sposato [illegible] padre di una figlia.

L'identità del terzo uomo, invece, è sempre rimasta [illegible] nosciuta: i due fermati hanno sempre negato [illegible] conoscerlo [illegible] [illegible] aver avuto a che fare con qualcun altro. **[l. p.]**

Strambino, dopo la singolare denuncia della madre [illegible] due ragazzi handicappati, di 18 [illegible] 15 anni

La [illegible] del [illegible] non servì, processato

«Non guarì i miei figli. Ha chiesto un milione e 250 mila lire e si è limitato ad accendere dei lumini» Il pranoterapeuta: «Dovevo liberare l'alloggio dagli spiriti maligni». L'udienza riprenderà a gennaio

Vincenzina Stramandinoli, 36 anni

STRAMBINO. Per liberare due ragazzi dall'oligofrenia [illegible] [illegible] [illegible] milione e 200 mila lire. Ma l'incantesimo [illegible] Raffaele Mutalipassi, pranoterapeuta-cartomante di Strambino non ha funzionato e la cliente lo ha trascinato in pretura.

Protagonista dell'insolita vicenda Vincenzina Stramandinoli, 36 anni, madre Domenico [illegible] Maria Teresa di 18 e 15 anni, due ragazzi handicappati dalla nascita. «Avevo conosciuto quell'uomo in casa di amici. Mi aveva detto che avrebbe potuto fare qualcosa per guarire i bambini. Io mi sono fidata, ho firmato delle cambiali per pagargli il lavoro. [illegible] i ragazzi non [illegible] affatto migliorati» [illegible] raccontato la donna al pretore Gianfederica Dito. Difeso dall'avvocato Ferdinando Ferrero, il mago di Strambino ha negato ogni accusa: «Quella donna mi aveva detto di liberargli la casa [illegible] spiriti malvagi che le infestavano le stanze e [illegible] facevano sentire degli strani rumori. Solo per quel motivo ho accettato. Guarire dei bambini handicappati non [illegible] assolutamente possibile». Le «prestazioni professionali» di Raffaele Mutalipassi si limitarono, però, nell'accendere dei lumini in casa della donna. «Per quello che [illegible] fatto voleva un milione e 250 mila lire. Mi aveva [illegible] fatto firmare [illegible] anticipo degli effetti bancari. Quando ho visto che l'incantesimo non funzionava ho smesso di pagare» ha spiegato la donna. [illegible] lei, [illegible] [illegible] restituirglielei, Raffaele Mutalipassi girò le tratte ad un istituto bancario della zona che, ovviamente, li mandò in protesto.

«Quei soldi mi servivano per pagare [illegible] materiale magico che avevo comperato per quel lavoro [illegible] in un'azienda di Milano. Lei lo sapeva ed [illegible] [illegible] [illegible] condizione» [illegible] è giustificato il pranoterapeuta. Nel faccia a faccia tra la donna ed il «mago», ieri mattina, sono emersi parecchi elementi in [illegible] tra loro, tanto che il magistrato ha deciso di rinviare l'udienza al prossimo [illegible] gennaio. Nel frattempo, però, [illegible] commissione di esperti esaminerà [illegible] situazione finanziaria del pranoterapeuta all'epoca [illegible] fatti. Un tentativo, questo, di accertare [illegible] venne veramente [illegible] operata [illegible] truffa ai danni della donna o [illegible] questa vicenda nascondo tra le pieghe una spiegazione differente.

Lodovico [illegible]

Oggi a Noasca

Un convegno sul [illegible] Gran Paradiso

NOASCA. Si svolge oggi [illegible] [illegible] alle 15 un convegno sul futuro del parco nazionale del Gran Paradiso. Il dibattito si tiene presso il palazzo comunale di Noasca. Tra le personalità di spicco invitate [illegible] partecipare ai lavori hanno assicurato la loro presenza l'onorevole Giuseppe Botta, il senatore Maurizio Pagani e il presidente della Comunità montana dell'Alto Canavese Albino Bellino.

Dopo un rapido ma attento esa[illegible] sulla situazione attuale [illegible] parco verranno proposte [illegible] linee strategiche per il rilancio e la valorizzazione dell'immen[illegible] patrimonio ambientale e faunistico.

Decisione ad Ivrea

Unica gestione per gli asili nido di 4 Comuni

IVREA. [illegible] costituirà un ente di gestione per gli asili nido di Ivrea, Montalto Dora, Strambino e Lessolo. La proposta l'ha avanzata il vicesindaco Graziano Cimadom nel corso dell'ulti[illegible] seduta del Consiglio comunale. L'iniziativa è stata accolta con il voto favorevole [illegible] tutti i consiglieri.

I rappresentanti della democrazia cristiana hanno però sottolineato che prima di dar vita al nuovo ente sarebbe necessario risolvere la questione della scuola materna S. Antonio che rischia di essere chiusa per sempre.

MOMO, [illegible] AL [illegible]

Seconda serata inaugurale alla discoteca «Mithos» di Momo (nel Novarese), che ha aperto i battenti proprio ieri. Questa notte, nel locale sulla statale 229, sarà ospite Johnny Parker, un notissimo dj, direttamente dal network Videomusic. L'appuntamento è per le 23.

[illegible] A SERRAVALLE

Alle «Cave» di Serravalle è per questa [illegible] show [illegible] Carolina Damas, la cantante di «Sueno latino». Fabrizio Pareti, Tato Dj, Ricky Soul Machine [illegible] stage». Ospiti: Simon Master W. e Roberto Carbonero. Musica dal vivo [illegible] The Live Band. Suoni '70, '80 di Ezio Gianforte. Dalle 22,30.

[illegible] CLASSICA A SAINT-PIERRE

Concerto di musica classica, domani sera alle 21, nella Cappella dei Penitenti [illegible] Saint-Pierre. [illegible] serata, organizzata dall'associazione Harmonie, prevede l'esibizione del soprano Sabrina Marelli, accompagnata al pianoforte da Donatella Menghini e al contrabbasso [illegible] Lorenzo Jordaney.

LA STAMPA
WEEKEND

Sabato 26 Ottobre 1991 n° 37

ANDIAMO A...

[illegible]
Jazz fusion [illegible] vivo

Serata conclusiva della «Weizen Bier Fest» [illegible] birreria «Gunther» di Torrion Quartara. Tra specialità gastronomiche tedesche, la musica dal vivo sarà proposta dal «Trio Tonchu», con Flavio Piantoni al basso elettrico, Graziano Rampazzo alla batteria e Franco Toncelli al piano e [illegible]. Repertorio jazz fusion.

BORGOLAVEZZARO
Suonano i «Madeira»

Questa sera, al «MusiClub» (via Cavour 32) saranno di scena i «Madeira», gruppo [illegible]. Proporranno un repertorio basato sui covers dei più svariati generi musicali. S'inizia alle 22.

VALDENGO
«I pierrots»

Nel dancing «La Peschiera» nel Comune del Biellese questa sera la danza è condotta dal gruppo orchestrale [illegible] Pierrots», con inizio alle 22.

BORGOVERCELLI
Il complesso di Antelami

Al «Globo» in zona bivio Sesia è atteso sul palco il complesso di Massimo Antelami. Nella seconda sala, discoteca. S'inizia alle 22.

BRUSNENGO
Successi «dance»

Alla console del «Faro», nel Vercellese, questa sera si alternano i [illegible] Sedy e Charlie. Mixano gli ultimi successi della «dance» internazionale.

SANTHIA'
Gianni Manuel di 105

Stasera si balla allo «Sporting Club» con la musica scelta e proposta [illegible] Gianni Manuel, il disc jay [illegible] 105 Network. S'inizia a ballare alle 22. Il locale è all'uscita del casello della Torino-Milano.

TORINO
Cineclub

Ormai «Blade Runner» [illegible] Ridley Scott è diventato un «cult-movie» e un punto di riferimento per ogni film o racconto di fantascienza. L'occasione per rivederlo è offerta oggi, alle 16,10; alle 18,15; alle 20,20 e alle 22,30 dalla personale che il Museo del Cinema dedica al regista nella Sala 1 del Massimo.

DIVERTIMENTO AL CINEMA

[illegible] pallottola spuntata [illegible] e 1/2

Attualmente ai vertici delle preferenze dei piemontesi, l'esilarante film di David Zucker si avvale dell'interpretazione del comico [illegible] Leslie Nielsen nel ruolo del tenente Frank Derbin.

Debutta a Desana «Spazio scenico»

Teatri itineranti nelle osterie

[illegible] L'hanno definita «situazione teatrale» perché, come nel gioco [illegible] scatole cinesi, i contenitori si scambiano i ruoli. E così «il teatro va all'osteria ovvero l'osteria va a teatro».

La proposta è della compagnia vercellese «Spazio scenico», organizzata [illegible] la collaborazione del cenacolo degli artisti «Le Sette Muse» e dei «Trans Gabin Express», gruppo [illegible] spettacolo che da tempo presente [illegible] multiforme ingegno, musical folkloristici, teatro di piazza e rappresentazioni religiose, [illegible] Passione [illegible] Cristo o il «Gelindo».

La pièce porta [illegible] titolo: «Osteria dalla Corona Grossa». Il sipario si alzerà per il debutto domani alle 16, [illegible] propria[illegible] in un'osteria, ma nella sala dell'auditorium comunale di Desana. Poi, ogni domenica si prevedono passaggi [illegible] un'antica cantina di paese altra, ovunque ci sia richiesta.

Intanto i protagonisti [illegible] questo spettacolo itinerante festeggeranno gli anziani, esibendosi nei saloni delle case [illegible] riposo, a Palestro (Pavia), a Ronsecco e a Vercelli.

Agli spettatori sarà distribuito un programma di scena originale, «confezionato» da Pino Marcone, che ha scritto testo e sceneggiatura di «Osteria della Corona Grossa».

Il libretto contiene le fotografie dei protagonisti, ripresi [illegible] l'ottica delle loro caratterizzazioni: il caminant, lo spazzacamino, i suonatori di chitarra e gli avventori, «faunas» ormai scomparsa nei meandri della memoria.

Proprio per questo, autore e protagonisti «fissano la scena» [illegible] sulle tavole di un palcoscenico teatrale, ma all'interno [illegible] di [illegible] «vero» [illegible]: la vecchia «piola» piemontese, cara alle canzoni di Roberto Balocco e a quel[illegible] dei [illegible] dimenticati «Calti» vercellesi.

[g. b.]

RASPELLI HA PROVATO

Fondant di zucchine poi pesce gratinato

BORGOMANERO (NO)

Al Pinocchio vengo sempre con una certa emozione, pensando a tutti i chili che ho macinato in questi anni e, anche, a quanta strada ha fatto la famiglia Bertinotti da quel 1° luglio 1979 quando venni [illegible] queste parti per la prima volta (mi ricordo esattamente la data perché mi sono sposato il giorno prima).

Il Pinocchio è sempre [illegible] ristorante «storico», nel senso [illegible] «attuale», «contemporaneo»: allora rientrava nei canoni dei grossi numeri, fatti con bravura ed onestà, con una cucina piena di potenzialità inespresse e di piatti discreti ma [illegible] indimenticabili.

Oggi il Pinocchio si avvia, già grande, a diventare [illegible] i sommi d'Italia. Qualche ingenuità c'è sempre: qualcuno che magari si dimentica di assaggiare un vino (e anche il Gaya e Rey può sapere di tappo), il portare l'appropriata vaschetta lavadita [illegible] rosa o gelsomino [illegible] obliando il tovagliolo di ricambio), l'elenco alfabetico della ricca carta dei vini.

Non [illegible] più l'impressione della «piazza d'armi», entrando, ma quella di essere in un salotto caldo e rilassante. E che piacere [illegible] locale così grande dove i posti sono intelligentemente, saggiamente distribuiti e limitati.

L'intera famiglia Bertinotti, il papà fondatore alla cassa, il figlio Piero in cucina, la [illegible] Luisa e la nipote Paola [illegible] tutti gli aiuti, fanno del Pinocchio un'azienda dove al mangiare si uniscono piacere gastronomico e tranquillità. Tavoli apparecchiati con cura ed eleganza, e ben distanti gli uni dagli altri, cascate [illegible] fiori, posate preziose, grandi vini ma, accanto al lusso, l'intelligenza di aprirsi anche alla clientela «normale»: lo prova il «menu per i bambini» che evita tanti imbarazzi [illegible] genitori. Potranno scegliere tra prosciutto crudo e salame, frittatina al prezzemolo, risotto giallo, penne al pomodoro, cotoletta alla milanese, scaloppine al limone, patatine fritte, gelato alla panna [illegible] fragole.

Il mio menu, a parte l'appetizer di salvia fritta (francamente [illegible] po' banale per un locale di questo genere): terrina di pesci del Lago Maggiore, fondant [illegible] zucchine con riccioli [illegible] salmone affumicato in [illegible], c[illegible] di rana ravolate, agnolotti [illegible] sugo d'arrosto, pesce gratinato su letto di verdure croccanti (carote, piselli, fagiolini), [illegible] succulenta classica paniscia, [illegible] rosato con il baghetto verde. Succulenti [illegible] che i formaggi (con uno splendido gorgonzola di Cameri). Al dolce, torta di pere, gelatina di frutta, [illegible] alla piemontese e panna cotta alla menta [illegible] le piccole pa[illegible]ria.

La spesa? C'è un menu della tradizione a 70.000 più i vini (tre piatti con contorno, dolce e piccola pasticceria), una degustazione a 85.000 lire. Alla carta, per un pranzo medio completo, prevedete 90-100.000 lire in [illegible] dei grandi ristoranti d'Italia. (Ultima prova 28 giugno '91)

Edoardo Raspelli

PI[illegible]
Via Matteotti 147
Tel. (0322) [illegible]
Chiuso tutto il lunedì e martedì a mezzogiorno
Ferie: una settimana a Natale.
Carte [illegible] credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasì, Diners
Voto: 15,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 14 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

GARA TRA [illegible]

FONTANETO. Un concorso fra tutte le band rock della provincia novarese, [illegible] in palio un maxiconcerto natalizio per i quattro migliori gruppi. L'iniziativa è della cooperativa culturale «Vedogiovane» di Borgomanero e prenderà l'avvio stasera alla discoteca «La Brasserie» di Fontaneto d'Agogna.

Alla ribalta «Music Juice», un complesso novarese [illegible] rythm and blues e gli «Indigo», band specializzata in rock Anni 60. Il concerto è in programma alle 22. Una giuria composta da disc jockey, strumentisti e musicisti darà un giudizio; [illegible] voti [illegible] dati da alcuni spettatori sorteggiati fra il pubblico. Al termine delle serate eliminatorie, i quattro complessi che avranno ottenuto la votazione più alta parteciperanno al concertone finale.

Sabato 2 novembre seconda eliminatoria con gli «Harlem dandy» di Borgomanero, ed i «Produzione», un gruppo del Vergante. La rassegna proseguirà [illegible] i «Fuori servizio», che proporranno cover e hits degli Anni 70; i «Way out» portabandiera del rock classico; gli [illegible] the kitchen», di Romagnano Sesia, ricercatori di musica gaelica e folk irlandese; «Shalba», borgomaneresi, proporranno «rock demenziale», mentre una versione più soft sarà quella fornita dai «Deo'sa di Domodossola. Gli ossolani [illegible] esibiranno con un gruppo pop di Novara, «Nassau Magazine».

Il calendario prevede poi l'esibizione di altri sei complessi: «Run Down», «Attività illegali», «Whispers», «Sosa», «Instabile» e «Blues Power».

Al [illegible] partecipano praticamente tutti i complessi del Novarese. Dicono gli organizzatori: «L'iniziativa vuole [illegible] un trampolino di lancio per quei gruppi che non hanno le possibilità di organizzare concerti pur avendo proposte musicali interessanti». [m. g.]

Illustrazione da «The art of rock»

I MERCATINI

A Ivrea, in piazzale Fiaim, oggi e domani il mercatino dell'usato, organizzato da «Mani Tese» a favore delle popolazioni con problemi economici. In vendita vestiti, dischi, oggetti di artigianato e arredo. Inoltre sono esposti bigiotteria, libri, pezzi di antiquariato. Gli organizzatori hanno previsto per oggi pomeriggio uno spazio dedicato ai bambini, con disegni e foto per comprendere [illegible] realtà degli Indiani del Nord America.

Nel cortile del Broletto, a **[illegible]vara**, oggi dalle [illegible] alle 19, mercatino di prodotti biologici: l'iniziativa, partita in estate, viene ripetuta mensilmente. Si possono acquistare abiti, carta riciclata, libri, colori ed essenze naturali. All'appuntamento anche stand [illegible] prodotti a base [illegible] miele, olio, vino, pasticceria, formaggi e cereali.

Debutto, domani ad **Asti**, [illegible] mercatino antiquario (nel centro storico): 150 espositori proporranno [illegible] varia.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible]due 200 c. Giulio Cesare [illegible]	**Europa** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. Giulio Cesare 57	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,00.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**[illegible]** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. [illegible]: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**[illegible]** Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; [illegible] 22,25.
Cristallo v. Gotto 5	**[illegible]** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 16; 18,45; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,00.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Zitti e mosca** Col. Non Viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto [illegible]	**[illegible]** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
King [illegible] Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX [illegible]	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux [illegible] S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
Reposi v. XX Settembre 15	**Giustizia a tutti i costi** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Ap.: 14,45; or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**[illegible] panni [illegible] una bionda** Col. Non viet. [illegible] 18,10; 20,20; [illegible].

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible] Regio p. Castello 215	**Concerto Take 6** Del 31/10 ore 21; T. Regio. Vendita bigl. tel. [illegible].
[illegible] Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena?
[illegible] Colosseo v. M. Cristina 73	**[illegible] allegra** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. [illegible]-5085195
Carignano p. Carignano 6	**Stagione [illegible]** Dal 29 ottobre Strano interludio. Inf. [illegible].562
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale [illegible]** Diario di una cameriera. Ore 20,45; bigl. 8/12-16/22
Teatro [illegible] v. S. Teresa 10	**[illegible] Po** Ultima settimana. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino [illegible] Massaua 9	**Scuola di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg [illegible] Valle d'Aosta, notiziari

[illegible] Due
12,10; 17 — La voix de la Vallée, rubrica
14,15 Samedi club di Katy Pallot

Telealpi
16 — Agente 4K2 chiede aiuto, film
18 — Buck Rogers, telefilm
19 — Alpitime, notiziario
20,30 Moderato cantabile, film
23 — Rantola nel buio, film

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
9,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rsv sera

Tv Suisse Romande
8 — Les Babibouchettes et le kangourouie
8,25 Le merveilleux magicien d'Oz
9,15 Uli valet de ferme, film
11,25 Signes
12,45 Tj-midi
13,05 Rick Hunter
19,30 Tj-soir
20,10 Carnotzet
20,30 La couleur de l'argent, [illegible]
23,45 [illegible] film

[illegible] Deejay
10 — [illegible]
13 — Anteprima Disco sport
16 — Deejay charts
20 — Hot 100, top 75 U.K.

Radio Rep[illegible]
8,30 Buongiorno con Radio Reporter
9 — L'occasione
16,05 Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Radio club
10 — Annunci gratuiti
10,45 Dischi a richiesta
11,30 Musica spettacolo
12 — Disco club
14,15 Notiziando
14,30 Classico [illegible]

Top [illegible] Radio
[illegible] Fm sport a cura di Massimo [illegible]sol
[illegible] Collegamento nazionale, con Moreno [illegible]

16 — Pomeriggio Tv, con Gaetano Aiello
19 — L'occasione
23 — Night life, a cura di Lorenzo Piebe

[illegible]
8,40 Rassegna stampa, rubrica
11,20 Monterosa special
14,20 Centrocampionato di serie A/B
19 — Monterosa news

Radio Valle [illegible]
[illegible] — 101 Superpomeriggio
[illegible] — 101 Hit parade con Fabio [illegible]
15 — News - l'informatore
15,15 Supermix
16 — Juke box weekend, dischi a richiesta
18 — 101 weekend

[illegible]
10 — Auguri e...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,30 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Cielle
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

VA' PENSIERO

"LA STAMPA" VI REGALA UN CASTELLO AL GIORNO. ANZI, DUE.

CALENDARIO 1992. "UN ANNO DI CASTELLI". 54 ITINERARI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

No, non sono castelli in aria. Sono i castelli del calendario '92 che "La Stampa" regala a tutti i suoi lettori dal 29 ottobre al 13 dicembre.

Ogni giorno, dal martedì al venerdì, una pagina del Calendario 1992 "Un anno di castelli": su ognuna delle due facciate, una stupenda fotografia a colori di un castello e una cartina con le indicazioni per raggiungerlo, un'interessante didascalia con cenni storici e curiosità, una settimana dell'anno 1992, un comodo spazio per gli appunti quotidiani.

Un'opportunità da non perdere per crearvi un calendario davvero speciale, piacevole da sfogliare, bello da appendere nella simpatica cornice in omaggio venerdì 13 dicembre con "La Stampa", utile da consultare per un anno fatto di 54 week-end, ciascuno diverso dall'altro. Un calendario che potrete conservare nell'elegante raccoglitore "Va' Pensiero" in vendita in tutte le edicole a sole L. 4.000.

Calendario 1992 "Un anno di castelli": i 54 più bei castelli di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, i 54 itinerari più suggestivi dell'anno.

DAL 29 OTTOBRE OGNI SETTIMANA, DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ, IN REGALO CON "LA STAMPA". CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

Aumenta del 30 per cento il mercato dell'home video

Il film piace in video

Secondo i gestori valdostani l'incremento interessa soprattutto le vendite. I titoli più richiesti sono i cartoni animati di Disney

AOSTA. La voglia di cinema e le [illegible] opportunità di vedere le ultime produzioni nelle sale cinematografiche valdostane hanno prodotto un notevole aumento delle vendite e un incremento del noleggio delle videocassette. In Valle si parla, rispetto allo scorso anno, di una crescita del 30 per cento del mercato del «home-video».

«Mentre per il noleggio l'aumento non [illegible] stato esagerato - dicono alla videoteca "Il [illegible] e la Mela" di Aosta - ed è variato soltanto di un 10-11 per cento, la vendita ha visto un incremento pari al 30-35 per cento. Le ragioni si possono trovare nelle promozioni che molte case produttrici fanno, con prezzi speciali, e nel fatto che molti clienti vogliono crearsi una videoteca in [illegible].

Anche alla «Best Video» di Aosta confermano questi dati: «L'aumento delle vendite dell'home-video è stato notevole, rispetto allo scorso [illegible]. Sono aumentati i titoli a disposizione, in quanto molte case di distribuzione hanno [illegible] contemporaneamente in noleggio e in vendita le pellicole-novità».

«Un incremento dell'acquisto delle videocassette è un fenomeno comune per il mercato italiano - aggiungono al "Video Club 33" - e ad Aosta in modo particolare. La mancanza di adeguate sale cinematografiche ha sicuramente contribuito ad una "corsa" verso l'home-video».

Ma quali sono i generi che interessano di più il pubblico valdostano? «Di sicuro i cartoni animati di Walt Disney», dicono al «Nano e la Mela». Grandi richieste quindi per «Lilly e il Vagabondo», «La Sirenetta», «Roger Rabbit» e «Bianca e Bernie». Molte di queste cassette sono ora uscite dalla produzione e ce n'è ancora disponibile solo [illegible] limitato.

Cartoni animati al primo posto nelle vendite anche alla videoteca Oscar. «Ma il mercato [illegible] esteso anche alle ultime novità e ai titoli da collezione, come [illegible] serie di Don Camillo, Stanlio e Olio [illegible] Totò» - spiega il gestore -. C'è pure una grande richiesta per i film a luce rossa».

Sandra Bovo

TSR: «LA COULEUR DE L'ARGENT»

Incominciano presto i programmi interessanti sulle televisioni francofone.

Alle 9,35 TSR propone «Uli, valet de ferme» (Svizzera, 1954, 111'), un film di Franz Schnyder [illegible] Hannes Schmidhauser, Liselotte Pulver e Heirich Grettler.

E' un'occasione unica per vedere una pellicola, uscita dagli archivi di cineteca. Essa racconta la storia di un garzone di fattoria del 1800, che, per sfuggire alla [illegible] sorte miserevole, decide di salire la scala sociale diventendo un buon domestico. L'aspetto curioso del film sta [illegible] che il suo protagonista fu trovato dal regista su [illegible] campo di calcio: nello stesso anno in cui la pellicola usciva sugli schermi, Hannes Schmidhauser vinceva col Grasshoppers la Coppa di Svizzera.

Alle 14,10 Antenne 2 manda in onda la [illegible] rubrica settimanale sugli animali, dedicata all'airone. Dopo essere [illegible] in grave pericolo di sopravvivenza la specie, protetta dal 1975, ha ricolonizzato i luoghi deserti. Il curatore della trasmissione è andato in uno di questi per [illegible] arne la vita quotidiana.

Alle 20,30 TSR trasmette «La couleur de l'argent» (Usa, 1986, 115'), un film di Martin Scorsese, [illegible] Paul Newman, Tom Cruise, Marie-Elizabeth Mastrantonio.

E' il seguito del celebre «Lo spaccone» [illegible] Rossen, interpretato da Newman venticinque anni prima. Il suo protagonista, Eddie Felson, è un vecchio ma[illegible] del biliardo, che, insieme al giovane Vincent, organizza delle piccole truffe senza rischio. A un certo punto, tuttavia, rendendosi conto delle doti di quest'ultimo, decide di diventarne manager, avviandolo al professionismo e ai grandi tornei internazionali. Fino al giorno in cui l'antagonismo fra i due prende il sopravvento.

Alle 23,45 ancora l'emittente svizzera manda in onda «Maniac» (Usa, 1980, 84'), un film di William Lustig, con Caroline Munro, Joe Spinelli e Gail Lawrence. Horror a basso costo, girato interamente in esterni nei quartieri più desolati di New York, racconta le imprese di un [illegible]. L'uomo segnato da un'infanzia difficile e da un frustrante rapporto con la madre, si vendica delle donne, uccidendole e «scalpandole». Un giorno diventa amico di un fotografo di moda, che vive circondato da stupende creature. E' come la volpe quando entra nel pollaio.

Luciano Barisone

CINEMA AD AOSTA

Corso — Tel. (0165) 38.060 — Orario: 20/22 — Lire 9000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. [illegible]. 2h 5' **Commedia**

Giacosa — Tel. (0165) 382.220 — Orario: 21 — Lire 11000
[illegible] palmes de Monsieur Schutz — Rappresentazione teatrale della «Comedie Gaie, Tendre et Scientifique» di Jean-Noel Fenwick.

Ideal — Tel. (0125) 929.483 — Orario: 21 — Lire 8000
[illegible] — *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91)* — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro — [illegible] Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22.15; fest. 14
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una [illegible] misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Abci[illegible] — Via Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Or.: 20; 22,15; fest. 16
Il [illegible] di [illegible] — *di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. [illegible] **Drammatico**

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Or.: 20; 22,15; fest. [illegible]
Una pallottola spuntata 2½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — [illegible] poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. [illegible]. 1h 25' [illegible]

Margherita — Via Ivrea — Tel. (0124) 667.523 — Orario: 21,30
Piedipiatti — *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poli[illegible], benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. [illegible] 35' [illegible]

Perona — Via Torino — Tel. (0124) 657.187 — Orario: 21,30
Oscar — *di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91)* — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. [illegible]. 1h 50' **Commedia**

A[illegible] — Via Martiri — Tel. (0124) 617.122 — Orario: 21,15; fest. 15
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro ([illegible] '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. [illegible]. 2h15' [illegible]

Cinecittà — Via del Popolo 3 — Tel. (011) 911.15.86 — Or.: 20,10; 22 fe. 14,30
Il conte Max — *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Moderno — Via Roma 5 — Tel. (011) 910.97.37 — Or.: 20,15; 22 — Fest. 14; 16; 18; 20; 22
RIPOSO

Politeama — Via Orti 2 — Tel. (011) 910.14.33 — Or.: 20; 22; fest. 14
Fuoco assassino — *[illegible] Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. [illegible]. V. 2h15' [illegible]

AL CINEMA

«Whore - Puttana», di Ken Russell, con Theresa Russell, Benjamin Mouton, Antonio Fargas, Sanjay e Elizabeth Morehead - Usa, 1991, 84' (al cinema Ideal di Verrès, alle 21).

«Whore» segna l'incontro fra due dei vari Russell del cinema: il regista dalla fantasia visionaria che ha diretto «I diavoli», «Valentino», «Stati di allucinazione», «China Blue» e «Gothic», con l'attrice dalla carnale sensualità, interprete de «Gli ultimi fuochi» di Kazan, «Il lenzuolo viola» di Roeg e «La vedova nera» [illegible] Rafelson.

Omonimi senza essere imparentati (Ken, inglese, ha sessantaquattro anni, Theresa, americana, trenta di meno), trovano un accordo quasi perfetto sul marciapiede, luogo di molte, accese fantasie maschili e di altrettante sofferenti, sensualità femminili.

Il titolo del film [illegible] esplicito a questo riguardo. La sua protagonista [illegible] una prostituta di Los Angeles, della quale viene sommariamente tracciato l'itinerario biografico-esistenziale: dalla giovinezza irrequieta al bur[illegible] matrimonio, dall'avvio alla «professione» [illegible] indipendente allo sfruttamento brutale [illegible] parte di [illegible] uomo. Spesso la donna parla, rivolgendosi direttamente alla macchina da presa, come in un'intervista televisiva. Senza falsi moralismi racconta desideri e paure, ma anche la miseria dell'immaginario erotico maschile. Per lei il sesso, al di là del lavoro, non ha più importanza: ciò che conta è il rispetto per la sua persona, da qualsiasi parte [illegible] arrivi, da un «rasta» vagabondo [illegible] un'amica con vaghe tensioni omosessuali. Acquistata questa coscienza, fra la donna e il suo futuro c'è solo il protettore: ma questo scomparirà, senza testimoni, in un parking sotterraneo, [illegible] notte.

La Russell è quasi asettica nel [illegible] ruolo e, [illegible] disincantato distacco, dà un tocco di aristocrazia alla volgarità della strada: il suo «far sesso» è quasi sempre «parlato», [illegible] in un'arida analisi di mercato, mentre le «performance» in diretta sono rare [illegible] anche se pesanti, sempre suggerite più che mostrate. La struttura della storia non è lineare né cronologica, ma procede a balzi e «flash-back». Il suo stile è quello del melodramma freddo, stravolto [illegible] chiave godardiana: [illegible] questo senso Ken Russell non mostra che [illegible] o due dei [illegible] celebrati, folgoranti eccessi. Per il resto si condense invece nel suo film più compatto [illegible] contenuto. Lui, che era partito con clamore dalle biografie dei grandi artisti, si ritrova quasi muto all'altro [illegible] della scala sociale.

DOVE ANDIAMO

AOSTA

Il teatro francese

Prende il via questa sera la sezione di teatro francese della «Saison culturelle».

«Les palmes de M. Schutz» è il titolo della pièce che il «Théâtre [illegible] Mathurins» [illegible] Parigi porta in [illegible] al [illegible] Giacosa. La commedia, diretta e interpretata da Gérard Caillaud, racconta dell'incontro d'amore [illegible] di lavoro [illegible] Pierre Curie e la polacca Marie Skodowska.

PONT

Festa dell'amicizia

S'inizia oggi, con l'apertura del ristorante, alle 19, [illegible] «Festa dell'amicizia della Bassa Valle».

In [illegible] [illegible] balla, a partire dalle 21, con il complesso dei «Silver Man».

AOSTA

Serata danzante

Ancora ballo liscio per la serata di oggi. A proporlo è questa volta il «Dancing Meeting», dove [illegible] settimana si ritrovano per il week-end i migliori complessi di musica da ballo. Protagonista di questa sera è l'orchestra spettacolo di Tony D'Aloia.

VERRES

I bimbi e la musica

Anche quest'anno si svolgeranno i corsi di introduzione alla musica per bambini dai quattro ai [illegible] anni. Le lezioni si terranno nei locali del centro anziani, in via Martorey.

Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 0125 / 920040.

AOSTA

I corsi della banda

[illegible] banda musica di Aosta organizza dei corsi di orientamento musicale [illegible] tipo bandistico, rivolti allo studio di flauto, clarinetto, saxofono, tromba, trombone, corno, eufonio, basso tuba e batteria.

I corsi, riservati ai giovani dagli 11 ai 30 anni, sono gratuiti.

Le iscrizioni si ricevono negli uffici comunali della Pubblica Istruzione, dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 17, fino al 31 ottobre.

[illegible]

Corsi di canoa

Si concluderanno il 31 ottobre [illegible] iscrizioni ai corsi di canoa organizzati dalla società «Canoe - Kayak Grand Paradis».

Le lezioni, della durata complessiva di dieci ore, si terranno la domenica mattina nella piscina coperta di Verrès, [illegible] inizio a partire dal 3 novembre.

Per iscrizioni e informazioni telefonare allo 0165/303347.

PAROLE INCROCIATE

[illegible] 1. [illegible] estrae a Carrara. 4. Si produce quando l'acqua bolle. 9. Il nome dell'attore Pacino. 10. Alberi da frutto. 11. Articolo romanesco. 12. [illegible] piedi di Tomba. 14. Maialetto. 16. Avvolto nel giornale. 18. Taglio [illegible] carne suina. 19. Vi è sepolto Dante (sigla). 20. Un Golfo dell'Iran. 21. Ritornello in breve. 22. Cia[illegible] [illegible] parti della Divina Commedia. 23. Frusciante tessu[illegible]. 24. Calzature femminili. 25. Anacoreti che vivevano sopra una colonna. 26. Quasi introvabile. 27. Antichi ministri di culto abraici. 28. Si cambia tutti i giorni. 29. Uno dei rami del Parlamento. 31. Lungo fiume italiano. 32. Luogo d'attracco delle navi. 33. Un terzo d'Europa.

VERTICALI. 1. Motoscafo da guerra. 2. Animali dalle viscose corna. [illegible] Metropolitana Milanese. 4. Si incrociano con le orizzontali. 5. Misterioso, oscuro. 6. Gruppo marmoreo di Michelangelo. 7. Relativo in breve. 8. Distribuita, data. 10. Fiancheggiano alcune vie cittadine. 13. Promozione, sostegno. 14. Si segna in rosso sul libro mastro. 15. Articolo per scolari. 17. Spiazzi per i giochi dei bambini. 19. Tolte dalla competizione. 20. [illegible] cotti al forno. 21. Operazione di polizia. 23. Bizzarro, eccentrico. 25. Mutandine da bagno. 28. Preposizione articolata. 29. La fine [illegible] [illegible]. 30. [illegible] me vocali.

La soluzione del cruciverba [illegible] pubblicata domani

LA SOLUZIONE

T	R	I	S	T	I		L	A		O	D
R	E		C	A	M	P	E	T	T	O	
A	S	S	I		P	A	T	T	I		F
N	I	C		C	E	R	T	E	Z	Z	E
N	A		C	O	R	T	E	S	I	A	
E		S	E	N	T	I	R	E		N	L
	P	O	R	T	I	N	I		U	N	I
B	I		C	E	N	O	N	E		A	S
A	L		A	N	E	C	A	R	E		T
F	O	R	T	U	N	A		R	O	M	A
F	I		O	T	T		G	O	L	A	
I	A	N		O	I	L		L	O	T	O

LUPO [illegible]

© 1991 Silver/MCK

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 26 Ottobre 1991

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

ASTI

Risultati vendemmia

[illegible] adesso lancia tre nuovi vini

Mentre prosegue l'inchiesta giudiziaria sulla cooperative, si traccia un primo bilancio [illegible] vendemmia. A PAGINA 36

ASTI

Piano di attuazione

La [illegible] Inail si trasferisce all'ex Avir

Sono stati riaperti i termini di formazione del Piano di attuazione. Tra le novità l'Inail che [illegible] all'ex Avir. A PAGINA 35

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Le curiosità dei mercatini antiquari, gli appuntamenti [illegible] il rock e [illegible] serate [illegible] teatro, una nuova «avventura» gastronomica in compagnia [illegible] Edoardo Raspelli. [illegible] PAGINE 37 E 39

[illegible]

Con ottanta stand

Oggi si [illegible] la fi[illegible] di San Carlo

Alla presenza del ministro Goria, oggi pomeriggio in piazza Garibaldi sarà aperta la mostra commerciale. A PAGINA 34

CANELLI

Questa [illegible] il via

Una [illegible] sulle strade [illegible] rally

Da piazza Cavour parte questa sera [illegible] Rally [illegible] Canelli. Al via molti big e anche 34 piloti astigiani. A PAGINA 35

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Aria fredda proveniente dal Nord Europa interessa ancora le [illegible] regioni Sud-orientali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. **Venti:** deboli da Est-Nord-Est. **[illegible]lità:** foschie dense e locali banchi [illegible] nebbia sulle pianure e nelle valli in diradamento durante [illegible] ore più [illegible]leggiate. **Temperatura:** pressoché stazionaria.

[illegible] DEL TEMPO. Condizioni stazionarie [illegible] cielo [illegible] e poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI [illegible] ASTI
Max: 16; min: 2; media: 12

[illegible] FA
Max: [illegible]; min: 4; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible]

Torino [illegible]	Novara 13
Alessandria 12	Aosta 15
Cuneo [illegible]	Vercelli 15

Il [illegible] alle [illegible] 6 e 59 minuti; tramonta [illegible] 17 e 27 minuti. La [illegible] leva alle ore 19 e 19 minuti; cala [illegible] giorno successivo) alle [illegible] 11 e 39 minuti.

Presentati i conti del'90 dell'Azienda servizi pubblici

Bus, bilancio in rosso

Il deficit per i trasporti è di 663 milioni, inferiore a quello '89
Previsti aumenti di tariffe. Le iniziative per la raccolta rifiuti

ASTI. L'Azienda servizi pubblici ha presentato al Consiglio comunale il bilancio consuntivo [illegible] 1990 che è di [illegible] miliardi [illegible] milioni. Mentre il servizio della nettezza urbana [illegible] in pareggio, quello dei trasporti prese[illegible] un disavanzo di [illegible] milioni contro i 975 milioni dell'anno precedente.

Lo «stato di salute» della municipalizzata è il principale argomento dibattuto, giovedì sera, [illegible] palazzo civico per tre ore. Il documento contabile unitamente a quello [illegible] previsione 1992 è stato votato dalla maggioranza dc-psi [illegible] l'astensione [illegible] consigliere democristiano Antonio Sutera.

Il presidente dell'Asp, Angelo Aizzi e il direttore generale, Giovanni Periale, hanno inviato ai capi gruppo del Consiglio comunale [illegible] lunga relazione. Per quanto riguarda il settore trasporti (104 dipendenti) nel 1990 i ricavi da vendite di abbonamenti [illegible] [illegible] pari a 1 miliardo [illegible] milioni, per i biglietti invece l'incasso è stato di 977 milioni.

Come si presenta invece il 1992?

Nel bilancio di previsione dell'anno prossimo sono previsti aumenti degli incassi, dalla vendita di biglietti e abbonamenti. Le tariffe dal gennaio prossimo passeranno da [illegible] a [illegible] lire il biglietto [illegible] [illegible] semplice e da 28 mila a 31 mila l'abbonamento mensile ordinario.

Sempre nel settore trasporti [illegible] prevista [illegible] riduzione dei percorsi delle linee frazionali [illegible] [illegible] frequenza mentre per l'anno [illegible] intende programmare una serie [illegible] investimenti compresa la realizzazione [illegible] di impianti tecnologici nell'officina Valbella per un miliardo. Di questi argomenti si occuperà prossimamente [illegible] Consiglio.

Per quanto riguarda invece il settore dell'igiene pubblica, è intendimento dell'Asp costruire una stazione per la compattazione dei rifiuti solidi urbani avente [illegible] potenzialità di 150 tonnellate al giorno. «L'impianto si imporrà - ha detto Periale - [illegible] l'esaurimento della discarica di Vallemenine per contenere i costi di trasporto per il conferimento dei rifiuti in altre discariche fuori della provincia di Asti. E' stato inoltre annunciato che l'Azienda amplierà nel capoluogo [illegible] raccolta differenziata della carta, delle lattine a banda stagnata. [v. ma.]

ALTRO SERVIZIO A [illegible] 35

[illegible] POLEMICA

ASTI. Tocca ora al Comune cercare di risolvere il problema legato ai [illegible]izi bus per gli studenti che arrivano ogni giorno in città [illegible] [illegible] del Nord-astigiano. «Negli ultimi anni i pull[illegible] dell'Arfea (la ditta che serve i paesi di quella zona) hanno percorso le strade di Asti per portare [illegible] studenti nei pressi [illegible] vari istituti senza [illegible] alcuna autorizzazione», ha detto Giovanni Periale, direttore dell'Asp, al termine della riunione che si [illegible] tenuta ieri mattina in Provincia: vi hanno preso parte i sindaci dei Comuni interessati, il provveditore agli studi, Aldo Patritti, alcuni presidi degli [illegible] [illegible]ri astigiani e i dirigenti dell'Asp e dell'Arfea.

«Alcuni mesi fa - ha spiegato Periale - la Provincia [illegible] aveva chiesto di predisporre un servizio navetta per gli studenti pendolari e noi ci [illegible] attivati, con tutti i costi che ne [illegible] conseguiti; ora ci fanno capire che ciò non serve più. Tutto questo non è logico e tanto [illegible]no corretto». Ha incalzato il dirigente Asp: «Per ripristinare il vecchio servizio di scuola in scuola, ora sospeso, l'Arfea dovrà chiedere l'autorizzazione al Comune di Asti e se verrà concessa, il nostro Comune, di cui noi siamo un'espressione, dovrà rimborsarci il danno subito a causa del mancato introito (circa 100 milioni) che ci avrebbero dato i nuovi abbonamenti (costo unitario di 24 mila lire) [illegible] questa grossa fetta di studenti». Per tutta risposta l'ingegner Giordano, dell'Arfea, ha dato la disponibilità della propria ditta a ripristinare il vecchio tipo di servizio, con [illegible] conseguente adeguamento delle tariffe [illegible] base ai chilometri di percorrenza.

Ora la non facile decisione spetta al Comune di Asti; a tale proposito è stato chiesto un incontro al sindaco Galvagno. [r. s.]

In distinte operazioni dei carabinieri nella notte tra giovedì e venerdì

Due arrestati con hashish

Il primo giovane è stato bloccato [illegible] Nizza: in tasca e a casa aveva 35 grammi di droga. L'altro è stato fermato ad Asti, davanti al cimitero

NIZZA. Continua l'opera di prevenzione dello spaccio di stupefacenti, in particolare tra i giovani, operata dai carabinieri su tutto il territorio della provincia di Asti. Altri controlli anti-droga [illegible]no stati effettuati nella notte tra giovedì [illegible] venerdì. Due gli ar[illegible], il primo nel centro di Nizza e l'altro ad Asti.

A Nizza è finito in manette Maurizio Garofalo, 23 anni, che abita in via Rosselli 28 (una dei quartieri più difficili [illegible] cittadina monferrina). I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Canelli lo hanno fermato in [illegible] per un normale controllo. Lo hanno perquisito: il giovane aveva nella tasca dei pantaloni, tre confezioni in cellophane contenenti in totale 20 grammi di hashish. A questo punto il controllo è continuato a casa. Una perquisizione minuziosa [illegible] è saltata fuori altra droga. Nascosti in cucina i carabinieri hanno trovato altri 15 grammi di hashish e un bilancino. Il ragazzo, che risulta incensurato, [illegible] stato arrestato per spaccio di [illegible] stupefacente. Il provvedimento è [illegible] poi convalidato dal gip.

Maurizio Garofalo, arrestato a Nizza

L'altro [illegible] è avvenuto ad Asti. I carabinieri del reparto operativo e radiomobile hanno controllato una Y10 ferma a lato della strada nei pressi del cimitero in viale Don Bianco.

A bordo due ragazzi [illegible] una ragazza che sono [illegible] identificati. Uno dei tre, Benedetto Piscopo, [illegible] anni, abitante ad Asti, in via Graziano 6, che era seduto [illegible] canto al guidatore, è stato perquisito e trovato in possesso di 6 grammi di hashish. A quel punto il giovane [illegible] stato trasferito in caserma. Messo alle strette avrebbe confessato che doveva vendere il «fumo» agli altri due ragazzi. Sono scattate le manette. L'accusa nei suoi confronti è [illegible] detenzione al fine dello spaccio di sostanza stupefacente. Ieri il gip ha convalidato l'arresto. Gli altri due ragazzi, Luigi C., 22 anni, [illegible] Simona P., 18 anni, [illegible] Asti, che erano sulla Y10 con Piscopo, sono stati identificati. [a. t.]

Svolta nelle indagini sulla donna che viaggiava contromano in autostrada

Sulle tracce dell'auto pirata

La polizia: «Era [illegible] Opel bianca targata At e abbiamo [illegible] pista per identificarla»
La testimonianza di un benzinaio dell'autogrill della Crocetta. Numerose segnalazioni

FELIZZANO. Le indagini della polizia stradale non sono per il momento servite ad identificare l'automobilista che giovedì mattina, percorrendo contromano un tratto della autostrada Torino-Piacenza ha causato un incidente [illegible] cui [illegible] morto il gioielliere torinese Gian Antonio Palumbo, 53 anni.

«Abbiamo moltissime segnalazioni (le ultime sono [illegible] per telefono anche da Milano) sul percorso [illegible] dell'auto - dice il maresciallo Rubino, comandante il distaccamento di San Michele della Polstrada - [illegible] [illegible] ha rilevato almeno una parte del numero [illegible] targa, senza dubbio di Asti».

«Ma - dice il colonnello della stradale Francesco Giusta - stiamo seguendo una pista che dovrebbe portarci ad [illegible] Opel e quindi [illegible] chi si trovava alla guida di quell'auto».

Nella serata di giovedì gli inquirenti avevano identificato una giovane donna [illegible] Asti, [illegible] presentante di commercio, [illegible]lla quale, in base ad alcune segnalazioni, vi era qualche sospetto. Gli accertamenti hanno escluso ogni responsabilità.

Giuseppe Gaggiano, benzinaio dell'Agip della Crocetta, ha servito una donna che potrebbe [illegible] la guidatrice pirata

L'incidente [illegible] avvenuto un chilometro oltre [illegible] casello di Felizzano, sulla corsia per Alessandria. Poco dopo, [illegible] Opel «Corsa» bianca targata Asti si è fermata alla stazione di servizio Agip [illegible]lla Crocetta, sulla corsia Alessandria-Torino.

Il benzinaio è forse [illegible] dei pochi ad aver visto in volto la presunta automobilista pirata. Si chiama Giuseppe Gaggiano e giovedì mattina era in servizio; ricorda l'auto bianca [illegible] una signora [illegible] po' sconvolta [illegible] guida». «Non l'ho ben presente - aggiunge - perché giovedì con lo sciopero dei benzinai noi che eravamo aperti abbiamo avuto moltissimo lavoro». Qualcosa però rammenta: «Avrà avuto 30-40 anni, portava occhiali da vista, era su una Opel [illegible] una Peugeot [illegible] colore bianco. Non [illegible] [illegible] della macchina, mi pare fosse piccola». La donna chiede [illegible] mila lire di benzina, appare visibilmente agitata. «Ma potrebbe [illegible] essere lei, ripeto [illegible] passata proprio tanta gente» conclude.

La [illegible] di almeno qualche numero di targa ha [illegible] reso impossibile giungere [illegible] identificazione della guidatrice, sempre [illegible] [illegible] lei [illegible] responsabi[illegible] indiretta dell'incidente mortale. Si cerca, intanto, sulla base anche delle testimonianze, di ricostruire la dinamica dell'incredibile vicenda. Due le ipotesi. La vettura bianca procedeva sulla [illegible] Asti-Alessandria e, per cause inspiegabili, ha compiuto una inversione ad «U», ritornando verso Asti e percorrendo, contromano, la [illegible] di sorpasso. Oppure, seconda ipotesi, viaggiava in direzione di Asti [illegible] attraverso un «by-pass» del guard-rail centrale ha imboccato l'opposta corsia, percorrendola per due-tre chilometri.

L'auto [illegible] incrociato numero[illegible] vetture: tra le altre l'Alfa Romeo 164 del gioielliere Gian Antonio Palumbo. Il guidatore ha sterzato per evitare [illegible] frontale, ma ha perso il controllo [illegible] l'auto dopo [illegible] urtato il guard-rail, è [illegible] nella scarpata. La guidatrice [illegible] fuggita, rientrando probabilmente sull'altra corsia.

Franco [illegible]
Antonella Torra

[illegible] DIPENDENTE INFEDELE

SAN DAMIANO. A più riprese ha rubato materiale nella ditta in cui lavorava, la «Brignolo carni» di via Torino. In totale ha raccolto un bottino del valore di 40 milioni: I carabinieri lo hanno identificato [illegible] denunciato per furto aggravato. E' Luciano D., 37 [illegible]ni, abitante a San Damiano.

I furti [illegible] iniziati qualche tempo fa. Sono spariti, dal deposito della ditta, [illegible] martello pneumatico, tre flessibili, cinque trapani, attrezzature per il macello e un notevole quantitativo di gasolio. Antonio Brignolo, titolare della ditta che si occupa della macellazione di [illegible]rni, ha presentato denuncia ai carabinieri. I militari hanno avviato le indagini.

Hanno tenuto sotto controllo la [illegible] raccogliendo [illegible] indizi nei confronti di Luciano D. Si è così arrivati ad [illegible] perquisizione nella sua abitazione di San Damiano dove [illegible] [illegible] rinvenuta una parte del materiale [illegible]ratt[illegible]lla ditta. A questo punto l'uomo è stato denunciato.

I carabinieri del reparto operativo di Asti hanno denunciato per furto anche un ragazzo [illegible] Asti, G. L., 18 anni, incensurato. Il giovane è accusato di aver rubato l'autoradio dalla vettura [illegible] Angela Dragula, 29 anni, abitante ad Asti in via Ungaretti 54.

Nei giorni scorsi si [illegible] verificati inoltre una serie [illegible] furti [illegible] tutta la provincia di Asti.

Oltre dieci milioni di argenteria [illegible] stati rubati dall'abitazione di Carlo Quarello, 52 anni, [illegible] Cossombrato, in via Marconi 3. I ladri [illegible] entrati dopo aver forzato [illegible] porta, quando in casa non c'era nessuno ed hanno potuto lavorare indisturbati.

A Costigliole sono stati rubati mobili per 20 milioni. I ladri sono entrati nella [illegible] [illegible] mercoledì e giovedì nell'abitazione di Angelo Moffa, [illegible] anni, in via Nizza 114.

Ancora [illegible] furto a Gallareto, frazione di Piovà Massaia, in via Asti 1. I ladri hanno «visitato» il magazzino nel cortile della tabaccheria di Carolina Renna, 58 anni. Dopo aver forzato il portone, hanno portato via tabacchi nazionali ed esteri per [illegible] valore di 7 milioni e 500 mila lire. [a. t.]

Disagi per i 1800 abitanti: lunedì si conosceranno i risultati delle nuove analisi

Valfenera, acqua ancora vietata

Un primo rilievo avrebbe accertato la presenza di streptococchi e coliformi: la vicenda è stata segnalata alla magistratura. Intanto il Comune ha provveduto ad allestire un collegamento d'emergenza

VALFENERA. Occorrerà attendere fino a lunedì per conoscere i risultati delle nuove analisi svolte dall'Unità sanitaria locale di Asti per studiare la qualità dell'acqua erogata dall'impianto comunale. Intanto la vicenda è stata segnalata alla magistratura astigiana che dovrà occuparsene al più presto avviando un'inchiesta.

Il campione prelevato il 15 ottobre dal rubinetto del municipio ha dichiarato senza possibilità d'appello l'acqua non potabile: di conseguenza giovedì mattina il Comune ha fatto affiggere manifesti per il paese vietandone il consumo a scopi alimentari (la precedente disposizione firmata dal sindaco Dionigi Accossato di far bollire l'acqua era stata giudicata insufficiente dall'Usl). Un grave disagio per la comunità di Valfenera, un paesino di 1800 abitanti.

Ieri il cantoniere Valter Toso ha precisato: «A Valfenera funziona anche un altro acquedotto comunale, quello di frazione Villata: fino a lunedì utilizzeremo l'acqua erogata da quell'impianto per [illegible] creare disagio alla popolazione».

Sempre ieri mattina il Comune ha contattato la sezione medica del Laboratorio di sanità pubblica dell'Unità sanitaria per conoscere l'andamento delle analisi in corso sui tre campioni di acqua prelevati il [illegible]3 ottobre ed effettuare così una comparazione con quello della settimana precedente.

Dionigi Accossato

«Finora le prime letture dei dati indicherebbero che nell'acqua non [illegible] sarebbe nulla di irregolare» ha aggiunto Toso. I tecnici astigiani invece [illegible] si sono voluti esprimere, sottolineando che per un pronunciamento completo e definitivo occorrerà attendere fino a lunedì.

L'esito del controllo sul campione di acqua prelevato il 15 ottobre aveva indicato che [illegible] non potabilità andava ricercata in un inquinamento presumibilmente [illegible] origine fecale (sarebbe stata accertata la presenza di streptococchi e coliformi).

Secondo il sindaco Dionigi Accossato, democristiano, «la qualità dell'acqua è apparsa batteriologicamente non accettabile perché proprio nei giorni del controllo dell'Usl [illegible] era rotto il cloratore dell'acquedotto, poi riparato».

Non si esclude neanche che possa essersi verificato un guasto sulla rete.

«Personalmente non credo che la contaminazione sia avvenuta attraverso i pozzi dell'acquedotto comunale - aggiunge Accossato - i geologi hanno infatti indicato che gli impianti sono protetti da uno strato roccioso che impedisce le infiltrazioni esterne».

Le nuove analisi dei tecnici dovrebbero chiarire definitivamente [illegible] questione.

Il sindaco (attualmente sotto processo per aver gestito la discarica comunale, considerata irregolare dai tecnici della Provincia) rischia ora una nuova incriminazione.

[l. n.]

Psi: i rifiuti a Montechiaro

MONTECHIARO. La nuova discarica consortile potrebbe trovare posto nell'ex cava [illegible] Montechiaro dove l'Energest avrebbe voluto allestire l'impianto per smaltire i rifiuti industriali.

L'ipotesi [illegible] stata avanzata ufficialmente dall'esecutivo provinciale [illegible] psi astigiano. La presa di posizione segue quella della segreteria dc che, [illegible] giorni scorsi, ha rilanciato [illegible] progetto del Consorzio rifiuti di allestire la nuova discarica a Camerano Casasco, dopo aver accertato l'idoneità del sito.

Anche i socialisti puntano il dito sull'area di valle delle Noci: s'invitano Consorzio rifiuti e Provincia [illegible] «definire rapidamente la questione sia sotto l'aspetto tecnico che economico»; ma «se l'esito sarà negativo - scrivono in un comunicato - diventerà opportuno valutare anche il sito di Montechiaro».

Il sindaco Angelo Conti commenta: «Proprio qualche giorno fa - racconta - come tutti gli altri primi cittadini della provincia ho ricevuto una lettera del sindaco di Asti, il socialista Galvagno, che annunciava un'azione autonoma del suo Comune [illegible] per far fronte all'emergenza rifiuti. Ora invece - continua Conti - apprendo che il psi vorrebbe rilanciare a livello consortile l'area di Cascina Beronco: mi pare un controsenso».

Riferendosi all'area di Montechiaro, il psi sostiene che «se anche questa non [illegible] rivelerà una soluzione percorribile, [illegible] la sensibilità degli amministratori non si sarà dimostrata all'altezza della grave situazione, già fin d'ora s'invita [illegible] Comune di Asti ad assumere ogni iniziativa per garantire lo smaltimento dei rifiuti a costi accessibili».

Intanto oggi in Provincia si parlerà [illegible] raccolta differenziata. Per la prima volta nell'Astigiano sarà costituito un Consorzio, che si chiamerà [illegible] (riduzione, riuso, riciclo). L'idea parte da Cinaglio, uno dei primi centri dell'Astigiano ad aver avviato un articolato progetto per il riciclaggio di vetro, carta, plastica, lattine, materiali ferrosi, oltre a pile e farmaci scaduti. I vicini comuni di Monale, Cortazzone, Cortandone [illegible] Soglio hanno già aderito all'iniziativa, votando una delibera. Il progetto sarà illustrato alle 9,30 ai sindaci dell'Astigiano. Sono stati invitati inoltre rappresentanti dei Consorzi smaltimento rifiuti di Asti e [illegible] Valle Belbo, [illegible] Provincia, l'assessore regionale all'Ecologia Marcello Garino. Sotto la Provincia funzionerà uno speciale container.

[l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Pinne di pescecane invece dei ravioli

In corso Casale recentemente è stato aperto un ristorante cinese: così adesso in città sono tre i locali che offrono cucina orientale [illegible] mi dicono che presto ne aprirà un quarto in corso Alfieri. Invece di trattorie dove si possa mangiare [illegible] maniera genuina [illegible] alla buona, [illegible] prezzi normali, ce ne [illegible] sempre meno. Dovremo [illegible] alle «pinne di pescecane in agrodolce» e ai «nidi di rondine» piuttosto che un sano piatto di agnolotti al sugo d'arrosto?. Scusate ma in fatto di cucina sono un nostalgico.

Ettore Maschio

[illegible] a Camerano [illegible] ragioni [illegible] un «no»

Apprendiamo dai giornali che la segreteria provinciale della Dc chiede, attraverso [illegible] ordine del giorno, che venga eseguita l'indispensabile perizia approfondita sulla compatibilità del progetto riguardante la discarica a Camerano Casasco. La dc segnala anche l'impegno dei propri rappresentanti a sostenere nelle sedi istituzionali la realizzazione [illegible] tale progetto e riconosce nel piano dei siti, in [illegible] di ultimazione della Provincia, lo strumento idoneo a favorire soluzioni razionali sotto gli aspetti tecnici, ambientali economici [illegible] problema discariche.

In merito ricordiamo che mai [illegible] sito è stato esaminato da tanti geologi e tecnici come quello di Camerano Casasco. Ne citiamo alcuni (in ordine alfabetico): Bortolami, Bissetti, Burdizzo, Cassina, Durando, Forzati, Gino, Leporati, Maggiora, Masoero, Nervo, Novo, Pelizzari, Romiti, Rubano, Zuppi, i cui pareri hanno portato la Provincia ad esp[illegible] parere contrario all'insediamento. L'appello di stampo puramente partitocratico che chiama i democristiani a sostenere l'approvazione di [illegible] progetto attualmente ignoto [illegible] che deve sottostare a valutazioni esclusivamente tecniche, avvia una «crociata» politica sulla discarica di Camerano al solo scopo di [illegible] le ragioni della regione; solo un progetto insostenibile tecnicamente necessita di sostegni «politici». Tutto ciò fa inoltre grave torto a tutti gli amministratori che hanno sinora espresso il proprio parere e che nuovamente, pare, dovranno esprimere. Se la dc riconoscesse davvero il piano dei siti, se ne attenderebbe la pubblicazione, che, per bocca del presidente Tovo, avverrà entro ottobre (a giorni quindi), e non si penserebbe a forzare l'approvazione del progetto.

Abbiamo finora ritenuto di affidarci esclusivamente ad argomenti tecnici [illegible] scientifici per far presente la non idoneità del sito di Valle delle Noci anche sobbarcandoci oneri economici notevoli, ma di fronte a forzature che poco hanno a che vedere con la democrazia, il diritto e il buon [illegible] [illegible] sappia che ricorreremo alla magistratura ed [illegible] tutti gli strumenti pacifici nonviolenti in difesa dei diritti nostri e dell'ambiente.

Egle Cariola sindaco di Cinaglio, **Giuseppe Bolla** sindaco di Monale, **Carla Pogliasso** sindaco di Cortazzone, **Giovanni Goria** sindaco di Cortandone, **Franca Conti** sindaco di Soglio

Camera Commercio dimissioni inutili

Su «La Stampa» [illegible] 24 ottobre scorso, nella rubrica «Lettere al giornale», il presidente e il direttore della Confesercenti esprimono alcune considerazioni circa gli interventi della Camera di Commercio sull'economia astigiana. A tale proposito, la Giunta dell'Ente camerale desidera precisare alle Associazioni (che ne sono già peraltro ampiamente al corrente) e [illegible] prattutto agli operatori economici quanto segue.

Il nuovo meccanismo di finanziamento delle Camere di Commercio prevede che le stesse debbano far fronte a spese esclusivamente con il gettito dell'imposta camerale versata annualmente dalle imprese iscritte al Registro Ditte e che agli Enti camerali [illegible] vengano attribuiti da parte dello Stato finanziamenti tali da poter coprire soddisfacentemente le loro reali necessità.

Ne deriva pertanto una forte riduzione degli investimenti promozionali in favore delle attività economiche provinciali. Nel [illegible] la Camera di Commercio poteva ancora contare [illegible] circa 1 miliardo per la realizzazione [illegible] operazioni [illegible] sostegno dell'economia locale, disponibilità che [illegible] venuta meno nel 1990 e nel 1991.

Inoltre l'Ente, nello stesso periodo, ha dovuto obbligatoriamente affrontare la spesa straordinaria per l'adeguamento [illegible] strutturale della sede alle normative vigenti in materia di sicurezza.

Dal 1992, si prefigura una situazione un po' [illegible] difficile in virtù della probabile corre[illegible] del meccanismo di finanziamento delle Camere che prevede una integrazione di fondi da parte [illegible] Stato.

Il nuovo orientamento del Governo [illegible] dovuto alle numerose sollecitazioni che la Camera di Commercio di Asti ha rivolto all'Unione Italiana delle Camere, [illegible] Ministero competente ed ai Parlamentari del Collegio.

Nella situazione di rigore economico sopra descritta, le dimissioni in massa degli amministratori camerali avrebbe forse sortito l'effetto di [illegible] protesta plateale, [illegible] non avrebbe mutato la sostanza delle cose: il commissariamento che ne sarebbe inevitabilmente conseguito [illegible] avrebbe avuto riflessi positivi nell'ambito imprenditoriale mentre l'attività dell'Ente si sarebbe limitata alla gestione ordinaria delle attività istituzionali.

Vittorio Vallarino Gancia, presidente Camera di Commercio di Asti

[illegible] Asinari [illegible] «gruviera»?

Mi capita spesso di dover passare per via Asinari, la traversa che partendo da corso Alfieri, costeggia l'edificio degli Oblati di [illegible] Giuseppe [illegible] sbuca in via Malabaila. E' veramente impossibile transitare su questo tratto di strada per le buche che mettono a dura prova le sospensioni delle auto. Anche se è una via piccola, non certo centrale ed importante, penso che l'amministrazione comunale potrebbe di tanto in tanto occuparsene.

Giuseppe Amerio

AGENDA ASTIGIANA

ASTI

Goria inaugura area industriale di [illegible] Alessandria

Sarà inaugurata oggi alle 16 l'area industriale attrezzata di corso Alessandria, dove hanno sede 42 aziende commerciali e artigianali, [illegible] come zona Pip, (Piano insediamenti produttivi). Interverranno il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria, l'assessore regionale Giuseppe Cerchio ed autorità astigiane.

ASTI

Convegno sulla storia locale [illegible] palazzo Ottolenghi

Si svolge oggi, dalle 15, a palazzo Ottolenghi, la riunione autunnale di studio dell'Accademia degli Immobili e della Società di storia, arte, e archeologia per le province di Asti e Alessandria, organizzata con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune. Nell'incontro, dal tema «Storia astigiana e monferrina», alcuni studiosi presenteranno relazioni sulle loro più recenti ricerche. Parleranno Isidoro Soffietti, Gian Savino Pene Vidari, Ermanno Eydoux, Carlo Montanari, Natale Ferro, Enrico Basso, Giuseppe Crosa, Pier Ciriaco Astori, Alessandra Risso e Giovanni Grillone.

ASTI

Famiglia e solidarietà al corso dei giovani dc

Prosegue il corso di formazione organizzato dal movimento giovanile dc di Asti. Stamane alle 9,30 all'Hotel Salera parleranno l'euro-parlamentare Alberto Michelini, Mario Castricini, don Luigi Bosticco [illegible] Anselmo Lano, sul tema della famiglia. Alle 15 si parlerà di solidarietà [illegible] immigrazione [illegible] il parlamentare Rolando Picchioni, Marcello Vernola e don Pietro Mignatta.

MONCALVO

Incontro dei tifosi del Casale calcio al pub Corona

Stasera alle 21 al pub Corona di Moncalvo si terrà un incontro dei sostenitori [illegible] Casale calcio, attualmente secondo in classifica della serie C1. La presidentessa del Coordinamento dei club di sostenitori, Paola Mina, illustrerà lo scopo dell'iniziativa [illegible] i progetti per favorire i tifosi nel sostegno alla squadra durante il campionato.

La rassegna commerciale sarà inaugurata nel pomeriggio

Nizza, da oggi è Fiera

Ottanta stand: dal materiale per l'edilizia alle automobili, alla gastronomia
Uno spazio per gli studenti della scuola media. Stasera musica Anni 60

NIZZA. Oggi pomeriggio, [illegible] ministro dell'Agricoltura Gianni Goria inaugurerà la Mostra delle attività artigianali e commerciali, dedicata a san Carlo e allestita in piazza Garibaldi. Il taglio del nastro è previsto per le 16: accanto a Goria ci saranno autorità regionali [illegible] provinciali. La Mostra è dislocata su circa duemila metri quadrati, gli espositori sono un'ottantina. La rassegna chiuderà il 3 novembre. [illegible] va da prodotti per l'edilizia, alle apparecchiature per la casa, automobili, prodotti gastronomici. Uno spazio [illegible] dedicato alle associazioni nicesi, che vivono grazie al volontariato. Saranno a disposizione del pubblico, l'Accademia culturale «L'Erca», il gruppo C.B. Valle Belbo che si occupa di Protezione civile, la Pro loco, lo Sci Club, l'Anita (ente per la difesa degli animali), il gruppo sportivo Corribarbera, il Pedale Nicese, e l'associazione dei volontari per l'assistenza agli ammalati ed agli anziani.

Tra le novità la curiosa iniziativa della scuola Media di Nizza, che farà pubblicità a [illegible] stessa, con un cartellone elaborato dagli studenti, in cui sono elencati tutti i settori di lavoro del programma scolastico. Inoltre a turno, alcuni insegnanti [illegible] in Fiera per rispondere a domande dei giovanissimi sulle attività didattiche.

L'anno scorso [illegible] Fiera è stata visitata da circa ventimila persone. L'assessorato al commercio punta molto nel trasformare gli stand in luogo d'incontro dei ni[illegible]: per questa sera l'appuntamento è con il cantante Frank Taffaro, che proporrà melodie degli Anni 60. Domani appuntamento in[illegible] con alcuni «azzurri» dello sci.

Nel padiglione ristorante, cena d'apertura con un ghiotto menù: [illegible] cruda [illegible] funghi porcini, cotechino caldo con fonduta, risotto [illegible] funghi, agnolotti burro [illegible] salvia e bollito misto con salse varie.

La tradizionale Fiera di San Carlo, invece, giunta alla 475 edizione si terrà invece giovedì 31 ottobre.

[e. ce.]

MONCALVO BIS

MONCALVO. Secondo appuntamento, domani, [illegible] la 37 Fiera del tartufo che aprirà i battenti alle 9, sotto i portici di piazza Carlo Alberto. Il programma sarà impreziosito dal gruppo storico di Ivrea con il «Magnifico podestà ed il [illegible] seguito»; in tutto una settantina di figuranti in costumi medioevali che sanciranno in gemellaggio tra le due città.

L'esposizione si chiuderà con la consegna dello «Zappino d'argento» alla miglior «trifola» presente [illegible] mostra e di altri numerosi premi. Ospite d'onore della manifestazione sarà il ministro dell'agricoltura, Giovan[illegible] Goria. Durante la giornata si potranno ammirare le mostre di vari pittori e artisti anche locali.

La Pro loco di Moncalvo e i ristoranti della zona prepareranno menù a base di tartufo.

[bru. m.]

VA' PENSIERO

Quegli alberi frondosi in corso Cavallotti nel '50

L'incrocio tra corso Cavallotti e via Galileo Ferraris, in [illegible] fotografia del 1950 (ARCHIVIO GIUSEPPE SCALETTA, ASTI)

Spesso [illegible] fisionomia di [illegible] città viene mutata radicalmente nel giro [illegible] pochi anni. Mentre i tracciati di vie e palazzi possono resistere ai millenni, soprattutto se hanno un ruolo importante nei centri storici, nelle periferie i cambiamenti possono avvenire a velocità impensate.

Ne dà una testimonianza l'immagine proposta oggi da «Va' pensiero»: una fotografia scattata presumibilmente intorno al 1950 che riprende l'incrocio tra corso Felice Cavallotti [illegible] e via Galileo Ferraris, ripreso dal lato dei giardini pubblici. L'immagine, utilizzata per una cartolina, proviene dall'archivio [illegible] Giuseppe Scaletta di Asti.

Corso Cavallotti appare abbastanza differente rispetto al presente. Sopravvivono i palazzi sul lato destro, mentre l'edificio sull'angolo sinistro ha lasciato spazio ad [illegible] alto condominio. Ridimensionata la vegetazione del corso, ad una sola corsia di marcia, rispetto alle due attuali.

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: [illegible] (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Goti Ceras 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3981
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

[illegible] stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.805. Servizio notturno ore 1,30 fino alle ore 5,30, tel. 272.898; 275.260 e 932.123; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 608.160
Calliano: 929 444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933 644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 987.8469
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.688

CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 609.638
Castelnuovo D.B.: 9876.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 968.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
Villanova: 946.114 (dalle [illegible] 13.30), [illegible] (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Sanitas*, piazza San Secondo 19; notturna: *San Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco)
Canelli: *Fantozzi*, v. Giuliani 1
[illegible]: *Ottone*, via Cesello 9
Nizza: *Bianchi*, via Pars 4

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50 196
Nizza: 721.623
Canelli: 833 663
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 968.096
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.8152
Montegrosso: 953.085
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.[illegible]

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 216.621 - 210 078
Polizia stradale
Asti: 212.388; [illegible] 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento [illegible] Michele):** 0131 / 381.288

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.761; [illegible] 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 968.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937 144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3891
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.804 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Cantarana): 011 / 55.941

[illegible]
Asti: 53.867
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450

ENEL
Asti: 54.186 - 274.074; allacciamenti, con[illegible] informazioni: 31.666
Canelli: [illegible]. **SIP** [illegible] gnalazione guasti: 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico** [illegible] **Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 89; **Agip:** c. Torino 475; Ip: c. p. 1 Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** b. Valterza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA [illegible]

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: [illegible] Pi., str. Valmanera 85, tel. 50.267

Asti, vivace dibattito in Consiglio sull'attività della municipalizzata

«Ora privatizziamo l'Asp»

La proposta è venuta dal democristiano Antonio Sutera che si è poi astenuto nella votazione sul consuntivo. Da lunedì in discussione il bilancio comunale '92

ASTI. La seduta del Consiglio comunale di giovedì [illegible] è stata occupata dall'esame dei bilanci dell'Azienda servizi pubblici (Igiene Urbana e Trasporti). Si tratta dei documenti contabili riguardanti il consuntivo 1990 e quello preventivo 1992 che sono stati approvati con 22 voti favorevoli (dc-psi), 7 contrari (pds, rifondazione comunista, verdi, pli) e due astensioni (psdi e il democristiano Antonio Sutera). Non ha partecipa alla votazione Giuseppe Favrin (psi) in quanto nel 1990, per tre mesi, ha occupato la carica di presidente dell'Asp. L'astensione [illegible] consigliere Sutera ha sorpreso tutto il Consiglio. La sua motivazione è stata qu[illegible] «Il consuntivo così come è stato presentato non va. Le spese sono state troppo onerose, occorreva [illegible]a più rigorosa politica dei costi: non si possono impiegare [illegible] milioni solo per la pulizia degli automezzi. Dal punto di vista politico sostengo che le aziende pubbliche hanno fatto il loro tempo e [illegible] che l'Azienda venga trasformata in società per azioni [illegible] l'intervento anche dei privati».

ASP - BILANCIO [illegible] 1990 TRASPORTI URBANI	
TOTALE COSTI	8 MILIARDI 373 MILIONI
RICAVI PROPRI	3 MILIARDI 259 MILIONI
CONTRIBUTO FONDO NAZ. TRASPORTO	3 MILIARDI 665 MILIONI
TOTALE RICAVI	7 MILIARDI 710 MILIONI
DISAVANZO	663 MILIONI
IL BILANCIO [illegible] PAREGGIA SULLA [illegible] 7 MILIARDI 426 MILIONI	

Sutera, inoltre, ha lamentato che il bilancio consuntivo è stato approvato da appena 3 commissari su 8. Su questo punto l'opposizione è intervenuta. Antonio Fassone (pds) ha esclamato: «Le argomentazioni di Sutera bastano già di per sè a dare un voto contrario anche se ci dichiariamo contrari alla privatizzazione». A sua volta Giampiero Vigna (psdi) ha sostenuto: «Condivido i criteri di Sutera sul bilancio, ma [illegible] certo la privatizzazione dell'Asp. Inoltre è uno spettacolo immorale che certe persone facciano di tutto per farsi nominare [illegible] gli enti pubblici e poi non si presentano al momento di assumersi le responsabilità».

A questo punto tra la maggioranza [illegible] manifestato un [illegible] sconcerto. La seduta presieduta dal vice sindaco Aldo Pia, su richiesta del vice capo gruppo [illegible] Mariangela Cotto, è stata [illegible] momentaneamente e i consiglieri dc si [illegible] riuniti nella «sala [illegible]». Quando è ripreso il dibattito Giuseppe Berzano (dc) ha chiarito che Sutera parlava a titolo personale e che il suo era un intervento tecnico e non politico. «Io stesso a privatizzare l'Asp andrei cauto» ha concluso Berzano.

Per fornire maggiori informazioni sui bilanci, nel settore riservato al pubblico, erano pronti ad intervenire il presidente dell'Asp, Angelo Aizzi (psi) e il direttore generale ingegner Giovanni Periale. Il socialista Mario Amerio ha proposto che il vertice dell'azienda venisse ascoltato seduta stante, ma la proposta non è stata accolta per il diniego dell'assessore alle municipalizzate, Gabriele Vercelli (dc) il quale [illegible] risposto seccamente: «[illegible] spiace ma la richiesta dov[illegible] essere presentata il giorno prima del dibattito».

Luigi Fiorio (pli) si è lamen[illegible] che i revisori [illegible] conti dell'Asp hanno presentato una relazione «troppo stringata» mentre il documento contabile andava invece analizzato a fondo. Poco dopo c'è stata la votazione sui due bilanci.

La seduta riprenderà lunedì sera. Si parlerà [illegible] bilancio comunale 1992 (187 miliardi) che deve essere approvato, [illegible]condo le disposizioni di legge entro la mezzanotte di giovedì 31. Al riguardo sono già previ[illegible] almeno tre sedute.

Vittorio Marchisio

[illegible]

[illegible]

Condannata titolare agenzia pratiche auto

Condanna ad 1 anno e [illegible] mesi inflitta in tribunale a Fernanda Rampone, 35 anni, residente a Castell'Alfero. Titolare di un'agenzia di prati[illegible] automobilistiche, [illegible] accusata [illegible] aver alterato gli atti [illegible] vendita di due autovetture che erano stati redatti da due notai astigiani.

ASTI

Negozi aperti per il Mercatino dell'antiquariato

Domani il centro cittadino, in particolare piazza San Secondo e le vie circostanti, ospiteranno il primo Mercatino dell'antiquariato (nella foto, [illegible] bancarelle con bambole antiche, in un recente «merca dj busiard»), promosso dall'assessorato al Commercio. Per l'occasione i negozi della zona potranno rimanere aperti.

[illegible]RA

[illegible] sorelle ferite in un tamponamento

Incidente a Valfenera sulla provinciale per Villanova-Ferrere. Una Fiat 128, condotta [illegible] Lorenzo Icardi, [illegible] torinese, ha tamponato [illegible] Y10 guidata da Maria Domenica Carlucci, 27 anni, abitante a Valfenera in via Circonvallazione 32. Al [illegible] fianco sedeva la sorella Vincenza. Entrambe [illegible] state medicate all'ospedale [illegible] Chieri per lievi contusioni. Illeso Lorenzo Icardi.

ASTI

Oggi si sposa il «gran timoniere» dell'Arci single

Atteso matrimonio stamane a palazzo Ottolenghi [illegible] Gabriele Biglino, 43 anni, e Giovanna Piazzo [illegible] anni. Biglino ha ricoperto fino a qualche tempo fa la carica del tutto onorifica [illegible] «Gran timoniere» dell'associazione «Arci single» che raggruppava un gruppo [illegible] astigiani votati alla vita «non matrimoniale». L'associazione destò curiosità, vennero pubblicati numerosi articoli e un gruppo di associati partecipò anche ad [illegible] trasmissione televisiva su Telemontecarlo.

CALLIANO

Allevatori premiati alla Fiera bovina

I fratelli Cisi di Calliano e Giorgio Iviglia di Asti l'hanno fatta da padroni alla «Fiera bovina [illegible] equina», organizzata dal Comune. Cisi ha vinto il primo premio, nelle categorie, «castrati piemontesi della coscia», «castrati e femmine piemontesi non della coscia» e «vitelli di altra razza»; [illegible] Iviglia si è aggiudicato al vittoria nelle sezioni «vitelli piemontesi della cosica» e «vitelli piemontesi senza tendenza alla coscia». Il primo premio della «sezione equina» è andato alla scuderia callianese dei fratelli Galetto.

[illegible]

Denuncia il furto [illegible] auto e soldi, [illegible]

Aveva denunciato il furto della [illegible] auto, [illegible] Opel, su cui c'era una borsa contente alcuni milioni; ma il furto non era mai avvenuto. Protagonista è P. C., [illegible] anni, commerciante [illegible] Tigliole. L'uomo ha dichiarato che all'interno della vettura, parcheggiata davanti al supermercato Conad Lady c'era una borsa [illegible] 6 milioni e 800 mila lire in contanti, e assegni per un milione e 850 mila lire. Ma alcuni particolari hanno insospettito i carabinieri che hanno avviato le indagini. E all'interno del garage della sorella che abita a Tigliole, poco distante dall'uomo, hanno rinvenuto l'auto, la borsa, denaro e assegni. P. [illegible] è stato denunciato per simulazione di reato.

Al via il nuovo Piano di attuazione

La sede dell'Inail andrà all'ex Avir

ASTI. Per chi ha intenzione di costruire alloggi e capannoni, ci sono nuove possibilità. Sono stati infatti riaperti i termini di formazione [illegible] Piano pluriennale di attuazione (che la burocrazia amministrativa sintetizza con la sigla «Ppa»), ovvero lo strumento urbanistico che dovrà raccogliere le «intenzioni» di imprenditori e semplici privati per i prossimi anni. Per presentare le domande di intervento c'è tempo sino [illegible] novembre: già in molti si [illegible] presentati agli uffici dell'Urbanistica del Comune per avere informazioni sulla procedura da seguire.

«Pensiamo con questo [illegible] Ppa [illegible] mettere in moto alcune centinaia di interventi: un movimento di lavoro e denaro che avrà riflessi benefici sull'economia cittadina» ha sostenuto l'assessore all'Urbanistica Gianni Bertolino. E il sindaco, Giorgio Galvagno, ha aggiunto: «E' uno strumento [illegible] dell'attività urbanistica, che libera ulteriori possibilità di intervento, facendo riferimento e completando il Piano regolatore del 1974: in sostanza si vanno a recuperare quelle aree che finora per motivi vari erano rimaste bloccate, coordinando le richieste di chi vuol costruire con le esigenze di sviluppo ordinato della città».

Le zone «liberate» [illegible] sparse su tutto il territorio comunale. L'Amministrazione ha deciso per il [illegible] (e in attesa del nuovo Piano regolatore la cui discussione in Consiglio annunciata in un primo tempo per ottobre, è ormai scivolata al prossimo anno), di non [illegible]tere interventi nelle [illegible] Valmanera e Viatosto.

[illegible] sono in arrivo altre importanti novità nel settore urbanistico. Giovedì la Commissione edilizia del Comune ha approvato la pratica riguardante il trasferimento [illegible] dell'Inail nell'area dell'ex Avir. Il progetto rientra nell'ambito del recupero della prima sede della Vetreria. «E' un progetto ambizioso che darà nuovi spazi ed opportunità ad Asti - ha detto il sindaco - Stiamo anche valutando [illegible] possibilità di ricavare lì la struttura che dovrà [illegible]stituire l'Exposalone».

Il 30 novembre, poi, sarà presentato il piano esecutivo per il recupero del Casermone: una parte sarà destinata al [illegible] palazzo [illegible] Giustizia. «Anche per l'acquisizione della "Colli [illegible] Pelizzano" siamo ormai alla stretta finale - dice Galvagno - Una volta [illegible] permetterà grossi interventi nel centro». Infine è prevista la realizzazione di una nuova strada, a fianco [illegible] mercato ortofrutticolo, che eviterà l'incrocio tra corso Venezia e [illegible] Savona.

Fulvio Lavina

Vendemmia conclusa nell'incertezza, molte quotazioni «fantasma»

Uve nebbiolo ancora senza prezzo

L'anno scorso avevano «spuntato» dalle 16.500 alle ventimila lire il miriagrammo
Pagati meno anche dolcetti, barbere arneis. Ribassi anche sulla piazza di Asti

ALBA. Tra e domani si conclude la vendemmia nell'Albese. stanno raccogliendo le ultime partite di nebbiolo, le uve che dopo le preoccupazioni per la pioggia delle settimane scorse, sono state salvate dal ritorno del bel tempo. Per i nebbioli si sta però registrando un fatto molto strano, che accadeva in passato. A vendemmia conclusa, non si ancora prezzi ufficiali. I contadini hanno consegnato le uve aziende vinificatrici senza sapere quanto ricaveranno. Si tratta delle uve destinate a produrre i vini più prestigiosi, barolo barbaresco docg, oltre al nebbiolo d'Alba. Questo accade dopo che, per tutti gli altri tipi di uve, già vendemmiate in precedenza (dolcetti, arneis, barbere, chardonnay) c'era un crollo medio nei prezzi del 10-20 per cento per le selezionate destinate a produrre vini doc e con punte superiori per quelle raccolte alla rinfusa.

Il presidente dell'Associazione consorzi di tutela dei vini di Alba, Matteo Bosco, osserva: «Occorre premettere che la vendemmia '91 ha dato risultati soddisfacenti sul piano della qualità. La quantità è abbondante. Siamo di fronte ad una vendemmia medio-buona, eccezionale. rivelate del tutto infondate le un presunto declassamento contro il quale Consorzio si è fermamente opposto. I danni causati dalle piogge sono limitati. Tuttavia, come Consorzio, abbiamo chiesto nostri produttori di selezionare bene le uve».

Anche Celestino Vacca, direttore della Cooperativa produttori del barbaresco dice: «Alcuni vigneti hanno dato risultati buoni, altri meno. La nostra cooperativa farà scelta rigorosa affinchè diventino Barbaresco docg solo le uve migliori. Pertanto, la quantità di vino quest'anno sarà limitata».

La maggiori preoccupazioni in questa vendemmia venute dai prezzi, in ribasso fin dall'inizio, prima ancora del maltempo. Prosegue Bosco: «Per i nebbioli da barolo e barbaresco assistiamo un fenomeno inconsueto. è venduto prezzo. Siamo tornati indietro di 30 anni. E' urgente più che mai giungere a qualche forma intesa, ad una situazione di mercato più equilibrata, per evitare le speculazioni che purtroppo stanno verificando».

Terenzio Ravotto, direttore della Coldiretti di Alba: «Bisogna tener presente che che al di sotto di un certo limite nei prezzi delle uve non si può andare se si vuole che qualcuno continui coltivare i vigneti produrre la materia prima». L'anno scorso i nebbioli barolo barbaresco erano stati pagati al prezzo medio rispetti di mila e 16.600 lire al Mg. si sa quanto spunteranno quest'anno. I dolcetti d'Alba doc selezionati sono stati pagati da 9 a 11 mila lire al Mg. (13 mila, prezzo medio '90), 7-8 mila lire alla rinfusa. I dolcetti di Diano 12-13 mila lire (conto 14 mila). Le barbere d'Alba selezionate 8-9 mila (10.250), 6-7 mila altre.

L'arneis è caduto a 15 mila lire al Mg. con punte minime 12-13 mila contro le 20-25 mila del '90. Il ribasso nelle quota trova riscontro anche nella vicina piazza Asti, dove la vendemmia (moscato, barbera, dolcetto, grignolino, freisa e pochi nebbioli) già conclusa. Si attendono indicazioni mercoledì prossimo dal borsino vini alla Camera di Commercio.

Giuseppina Fiori

S. DAMIANO, FESTIVAL DEL BOLLITO

SAN DAMIANO. Anche quest'anno l'«Autunno gastronomico» proporrà agli appassionati della buona tavola la specialità della zona, il bollito, dedicandogli un Festival. L'iniziativa s'inizia domani e proseguirà fino al 15 dicembre.

I ristoranti che hanno aderito all'iniziativa offriranno un menù tipico in cui il bollito rappresenta il piatto principale, nei giorni festivi e prefestivi, prenotazione, al prezzo promozionale di 25 mila lire, solo per gruppi di almeno dieci persone.

Il menù è costituito da: cacciatorino nostrano, lardo spolverato al pepe, salame cotto sandamianese, peperoni alla bagna cauda, carne cruda trat alla sandamianese, bollito ovvero punta petto, scaramella, muscolo, cappello da prete, testina, gallina cotechino, il tutto accompagnato dal classico «bagnet», brodo ristretto cappelletti, bonet e pera cotta mostarda. Per quanto riguarda i vini, accanto ai piatti verrà proposta barbera giovane delle cantine della zona.

I ristoranti che hanno aderito all'iniziativa sono il «Reale» (982.203), «Piemonte» (988.2207), «Da Mery» (982.222), la trattoria Mario» (977.145), «La fontana» (977.123) «Da Lino» (977.231).

Ai gruppi di commensali più numerosi che aderiranno all'iniziativa l'Amministrazione comunale offrirà un aperitivo nei locali del municipio.

In contemporanea al «Festival del bollito», i negozi sandamianesi resteranno aperti mattino nei giorni festivi. Sarà inoltre possibile visitare, su prenotazione, Cantina sociale, rivolgendosi al Comune, al numero 975.056 (interno 28).

[ro. g.]

Mentre prosegue l'inchiesta giudiziaria sulla cooperativa

Riparte l'Astibarbera

La cantina lancia tre nuovi vini. I risultati dell'ultima vendemmia
L'ex presidente Miroglio e il genero ancora agli arresti domiciliari

ASTI. A vendemmia terminata la cantina sociale Astibarbera tira le somme, mentre continua l'inchiesta giudiziaria sull'ex presidente dell'enopolio, Giuseppe Miroglio, ex senatore e suo genero Gianfranco Ferretti, segretario amministrativo, entrambi agli domiciliari accusati di truffa e falso in bilancio.

La commercialista Marisa Caracciolo, consulente del pubblico ministero, Mario Bozzola, incaricata di accertare quali sono le irregolarità amministrative commesse durante la presidenza Miroglio, concluderà il mandato non prima della fine di novembre.

Il bilancio della cantina ha presentato un «buco» di 1200 milioni, frutto di operazioni anomale che hanno portato in carcere Miroglio e genero.

Intanto gli attuali dirigenti della cantina, in una conferenza stampa, hanno espresso loro ottimismo per il risultato dell'ultima vendemmia. Ha detto Claudio Brignolo, nuovo presidente della cantina: «Nonostante l'annata poco felice, guastata dal maltempo e dalle vicissitudini giudiziarie, i 310 hanno conferito 24 mila 266 quintali uve, circa mila quintali in più rispetto allo anno. Inoltre il numero dei soci, quest'anno, è aumentato unità, segno che la fiducia nel futuro della cantina c'è ancora».

Il presidente della cantina «Astibarbera» Claudio Brignolo (a sinistra) l'enologo Giuseppe Perroncito è anche sindaco di Mongardino

L'enologo dell'enopolio Giuseppe Perroncito (sindaco Mongardino), annunciato varo di tre prodotti nuovi: il «vino novello» (disponibilità 140 ettolitri) che sarà in vendita a partire dai primi novembre, il «rosato frizzantino» (450 ettolitri) e la barbera vinificata in bianco (120 ettolitri).

«Con questi nuovi prodotti - ha aggiunto Brignolo - intendiamo presentarci sul con nostre bottiglie, una rete di rappresentanti. Un altro obiettivo è migliorare ancora la qualità dei due prodotti classici: barbera grignolino doc».

Il piano per il rilancio dell'enopolio presentato soci durante una riunione che dovrebbe tenersi a metà novembre. Sarà pure discussa questione della remunerazione delle cui prezzo non è stato ancora fissato. Il mercato, in generale, «non tira» e ci sono già i primi sintomi possibile crisi.

vicende dell'Asti barbera si è anche discusso giovedì durante una diretta Tai9 con la partecipazione degli attuali responsabili della cantina esponenti delle organizzazioni professionali agricole.

[v. ma.]

LO SPORT

La gara partirà stasera da piazza Cavour, l'arrivo domani

Si corre il rally di Canelli

Molti i big impegnati nella conquista del titolo di Prima zona e del trofeo nazionale. Al via anche trentaquattro piloti astigiani. I favoriti

PROVE SPECIALI

Prova speciale n° 1: ore 22,31 (secondo passaggio alle 4,02) partenza da regione Castellazzi di Canelli. Lunghezza di 8,470 chilometri.

Prova speciale n° 2: ore 22,38 (secondo passaggio 4,29): partenza da regione Rocchea di Canelli: avrà uno sviluppo di 10,360 Km.

Prova speciale n° 3: ore 23,13 (secondo passaggio 5,04) da regione Boselli Cassinasco. Lunghezza 14,360 chilometri (è la più lunga).

Prova speciale n° 4: ore 1 (secondo passaggio 6,51) da frazione Bazzana di Mombaruzzo. Lunghezza 9,130 Km.

Prova speciale n° 5: 2,05 (secondo passaggio 7,56) da regione Mariano S. Marzano: Lunghezza 9,710 Km.

Riordini: due ad Acqui (ore 23,53 e 5,44) ed uno a Canelli (2,40). A Canelli parco assistenza alle 3,22.

CANELLI. Alle 22,01 di oggi la Lancia Delta Integrale dell'equipaggio Borsa-Berra scenderà dalla pedana in piazza Cavour dando ufficialmente il via alla sesta edizione del Rally «Città di Canelli», ultima prova della Coppa Italia Prima zona e appuntamento conclusivo del «Trofeo Rally Nazionali». E' un appuntamento molto atteso dagli appassionati di motori che gremiranno il percorso. La gara canellese quest'anno ha fatto il pieno di iscrizioni, ma grazie alla presenza di quasi tutti i big della specialità si presenta molto avvincente.

Sarà infatti il «Canelli» laureare il campione di Prima zona consacrare per il secondo anno il vincitore del «Trofeo Rally Nazionali».

Per quanto riguarda la classifica i favori del pronostico divisi tra equi. novarese Zucchetti, in coppia con l'astigiano Dellachà su Lancia Delta Integrale, l'equipaggio del team Malizia Asticorse, Garbarino-Rolfini, vincitori dell'ultima edizione rally del Tartufo-Grappolo, anch'essi su Lancia Delta Integrale e l'alessandrino Ferrara l'astigiano Mossino alla guida della Peugeot 309 Gti. Teoricamente anche i novaresi Borsa-Berra, con la Lancia Delta Integrale gruppo N, comunque sperare di aggiudicarsi il titolo. La matematica dà ancora qualche speranza vincitore della passata edizione Rally di Canelli potersi imporre ma, viste le vetture più potenti in gara, sue possibilità sono al momento abbastanza limitate.

Un discorso analogo interessa anche classifica del «Trofeo Rally Nazionali» con due equipaggi ancora nelle condizioni di portarsi a casa il titolo. Silva e Rosina con Lancia Delta Integrale gruppo A appaiono avvantaggiati su Mastrantuono, attualmente in seconda posizione, che dispone di una Ford Sierra Cosworth di gruppo N.

Tra gli outsider i torinesi Bovero (Toyota Celica), Muller, Vedelago, quest'ultimo in coppia con l'astigiano Nebiolo (Lancia Delta Integrale), mentre il lombardo Miele con la Bmw ha dichiarato forfait alla vigilia della gara.

A rendere la competizione molto più incerta ed ci penseranno poi solito i concorrenti astigiani che a Canelli ben trentaquattro. Tra i big spuntano i nomi di Cirlotti-Ruffa (Ford Sierra Cosworth), Beltrame-Rabbione (Ford Sierra Cosworth), Balbo-Imerito (Lancia Delta Integrale), Bertola-Gentile (Bmw M3), Rosso-Ronzano (Lancia Delta Int.), Viotti-Sabatini (Opel Kadett Gsi 16v). Tra loro potranno sicuramente inserire il sandamianese Valsania (Lancia Delta Integrale) e il castagnolese (Alfa Romeo).

Tra le scuderie la Malizia Asti Corse ha il maggior numero di iscritti, ben 13 contro i 10 della Vaomenia Jolly Club ed i 9 della Meteco Corse.

Per tutta la manifestazione Radio Vega di Canelli, in collegamento con la sala stampa del rally, darà classifiche e fornirà notizie ed interviste protagonisti della gara. Il percorso è di 277 chilometri e comprende 5 prove speciali da ripetersi per complessivi 104 chilometri. L'arrivo del primo concorrente è previsto per domani alle 8,31 sempre a Canelli.

Giorgio M. Gianuzzi

Pallavolo serie A2

La Brondi rischia a Bologna

ASTI. Brondi in trasferta oggi a Bologna, retrocessa dalla serie A1. Gli astigiani affronteranno (inizio alle 20,30) un avversario temibile rafforzato dagli stranieri Saaf e Lillepuu. Il Bologna ha due punti in meno in classifica rispetto alla Brondi contro i 10 degli ospiti), ma in casa è pericoloso. Nelle file gli astigiani dovrebbe essere in panchina il secondo palleggiatore, l'argentino naturalizzato Marcelo Roberts.

Le partite: Gividi-Moka Rica Forlì; Centro Matic Prato-Ferrara; Agrigento-Fano; Venezia-Schio; Bologna-Brondi Asti; Lazio-Sant'Antioco; Reggio Emilia-Jesi; Santa Croce-Sparanise.

La classifica: Lazio, Reggio Emilia e Brondi ; Schio, Bologna e Prato 8; Venezia, Agrigento, Forlì Ferrara 4; Sant'Antioco, Fano, Sparanise, Jesi Santa Croce 2; Gividi 0.

[d. cot.]

Basket serie B2

La Tubosider riceve il Pavia

ASTI. La Tubosider (serie B2) gioca al palazzetto, oggi alle 21,15: arriva il Pavia, una delle tradizionali avversarie della squadra di Guido Tassone. E' sfida attesissima: gli astigiani (quattro successi trettante partite) devono difendere il solitario primato in classifica contro una formazione da sottovalutare.

Le partite: Aosta-Montichiari; Asti-Pavia; Cremona-Correggio; Novara-Gorlese; Novellara-Como; Bergamo-Varese; Rovereto-Monza; Treviglio-Alessandria.

La classifica: Tubosider 8; Montichiari, Bergamo, Gorla, Treviglio e Varese 6; Pavia, Alessandria, Aosta, Cremona e Novellara 4; Como, Rovereto e Monza 2; Correggio e Novara 0.

In serie D, , la capolista Celad Asti va in trasferta a Pinerolo. Si gioca stasera alle 20,30.

[d. cot.]

IL [illegible] A CASSINASCO

Chitarra flamenca per il concerto di [illegible] alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Alle 21,30 si esibirà il duo formato dai chitarristi Marco Galvagno e Fabrizio Uccelli, specializzatisi nella musica tradizionale spagnola, cui danno una personale interpretazione. L'ingresso è libero.

ACQUI, [illegible] DEL [illegible]

L'Hotel Regina di Acqui Terme ospiterà oggi pomeriggio un torneo a coppie valevole per il campionato regionale di bridge. Vi parteciperanno anche tre campioni del «Blue Team»: Pittalà, Vivaldi e Dubois. Al torneo prendono parte 130 coppie. S'inizierà alle 14,15.

PIANO, [illegible]

Un concerto [illegible] musica classica è in programma questa sera nel teatro parrocchiale di Piamenga [illegible] Vicoforte: si esibirà [illegible] giovane pianista russa Olga Averyanova con [illegible] personale interpretazione di grandi compositori: Scarlatti, Chopin, Schumann, Debussy.

LA STAMPA
[illegible] PIEMONTE

Sabato 26 Ottobre 1991 [illegible] 37

ANDIAMO A...

[illegible]
Serata reggae

Prometteno sonorità reggae dal tutto originali «Wastagams B-Doctor [illegible] si esibiscono stasera alle 22, nella sala grande [illegible] Circolo Culturale Palomar [illegible] via Malgara 10. Accanto a Tony Wavier La Youux, americano [illegible] origini caraibiche, [illegible]der dal passato prestigioso, suonano Toto Testa, percussionista; Mario Schiavo, bassista di grande talento; Lucky Lucke, voce e chitarra; Claude Big, tastiere; Denis Olmi, batteria.

RIVANAZZANO
Un [illegible] di Goldoni

Stasera, alle 21,15 al Teatro Comunale, la compagnia de «I Pochi» di Alessandria presenta la commedia [illegible] vedova infatuata» di Carlo Goldoni, per la regia [illegible] Luigi Todarello. Prenotazioni in mattinata alla biblioteca del paese dell'Alessandrino.

ALESSANDRIA
Pagine di Verdi e Puccini

La Corale lirico-polifonica «Giacomo Bottino» [illegible] stasera alle 21 un concerto per celebrare i 600 anni [illegible] chiesa [illegible] San Giacomo della Vittoria. Musiche di Tomaso Bellini, Verdi, Puccini, Bizet, Gianfranco e Giacomo Bottino, Franck. Cantanti solisti: Silvana [illegible]gna, Ezio Capra, Enzo Bursi, Cherubino Boscolo, [illegible]ria Grazia Bandirola.

SAN DAMIANO MACRA
«Festa d'autunno»

Domani pomeriggio alle 14,30 si svolgerà la «Festa dell'autunno». L'appuntamento è [illegible] il spelerin, cioè sotto il portico della piazza del paese. Si potranno acquistare prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato locale, si potrà inoltre ammirare una mini-rassegna di antichi attrezzi agricoli. Seguirà l'esibizione della corale alpina «Valle Maira»; alle 16 distribuzione [illegible] caldarroste.

TORINO
Cineclub

Ormai «Blade Runner» di Ridley Scott è diventato un «cult-movie» e un punto di riferimento per ogni film o racconto di fantascienza. L'occasione per rivederlo è offerta oggi, alle 16,10; alle 18,15; alle 20,20 e alle 22,30 dalla personale che il Museo del Cinema dedica [illegible] regista nella Sala 1 del Massimo.

CURIOSITA' AL MERCATINO

Antiquariato [illegible] dintorni

Oggi via Marconi a Novi Ligure ospita «Novantico»: mercanti d'arte [illegible] collezionisti espongono mezzibusti, quadri, stampe. Domani l'appuntamento con le curiosità d'epoca è in corso Bagni ad Acqui.

Tre appuntamenti per la sera a teatro

Equivoci, risate è farsa cuneese

La tradizionale farsa in piemontese stasera sarà di scena a Racconigi, Villanova Mondovì e Sinio, nell'ambito delle rassegne dedicate al teatro dialettale che hanno preso il via nelle scorse settimane.

Sul palcoscenico del cinema-teatro «San Giovanni» di **Racconigi**, alle 21, la filodrammatica di Cuneo «I Custipà» presenterà la commedia [illegible] Dino Belmondo [illegible] curà 'ed Roca Brusà». [illegible] un piccolo paese [illegible] montagna, la canonica diventa teatro di singolari vicende. Momenti divertenti si alterneranno [illegible] momenti di malinconia, senza perdere però il sapore della realtà in cui [illegible] calata la commedia. Ingresso [illegible] mila lire.

Ultimo spettacolo, invece, per la quinta rassegna «Invito a [illegible] organizzata dalla Pro loco e dal Comune di [illegible] **Mondovì**. Al teatro «Garelli», la compagnia la «Crica del bon imur» di Cuneo, presenterà la farsa [illegible] Gian Piero Ambrassa «Quand ch'a [illegible] berta [illegible] mej ste' sota la cuerta». La vicenda è ambientata negli Anni Ottanta, in un piccolo centro del Cuneese, e ruota attorno [illegible] Neta Verun, [illegible] donna [illegible] che passa le sue giornate ad accudire la [illegible] e coltivare la terra. La tranquillità [illegible] Neta scompare quando il parroco le comunica [illegible] morte del fratello Carlin. Ingresso a 7 mila lire.

Al «Nostro teatro» [illegible] **Sinio** (ore 21), [illegible] compagnia [illegible] Pro loco «I [illegible] stòria» di [illegible] d'Alba presenterà invece due atti unici di F[illegible] Roberto «I schers d'la gelusia» e «Tuta colpa dr'asensor». Entrambe le [illegible] ruotano attorno all'equivoco. [illegible] primo caso il telefono diventa la causa scatenante di una serie di malintesi e soprattutto della gelosia fra marito e moglie; nella seconda rappresentazione il protagonista [illegible] un ascensore pazzo che mette in crisi gli inquilini di un pal[illegible]. [illegible] biglietto d'ingresso allo spettacolo [illegible] mila lire. [a. [illegible]

RASPELLI [illegible]

Fondant di zucchine poi pesce gratinato

BORGOMANERO (NO)

Al Pinocchio vengo sempre con una certa emozione, pensando [illegible] tutti i chili che ho macinato in questi anni e, anche, [illegible] quanta strada ha fatto [illegible] famiglia Bertinotti [illegible] quel 1° luglio 1979 quando venni da queste parti per la prima volta (mi ricordo esattamente [illegible] data perché mi [illegible] sposato [illegible] giorno prima).

Il Pinocchio è sempre stato un [illegible] «storico», nel senso di «attuale», «contemporaneo»: allora rientrava nei canoni dei grossi numeri, fatti con bravura ed onestà, con [illegible] piene [illegible] potenzialità inespresse e di piatti discreti [illegible] non indimenticabili.

Oggi il Pinocchio si avvia, già grande, a diventare tra i sommi d'Italia. Qualche [illegible]genuità c'è [illegible] qualcuno che magari si dimentica di assaggiare un vino (e anche [illegible] Gaya e Rey può sapere di tappo), il portare l'appropriata vaschetta lavadita [illegible] o gelsomino (ma obiliando il tovagliolo di ricambio), l'elenco alfabetico della ricca [illegible] dei vini.

Non avrete più l'impressione della «piazza d'armi», entrando, ma quella di essere in un salotto caldo e rilassan[illegible]. E che piacere un locale così gran[illegible] dove i posti sono intelligentemente, saggiamente distribuiti e limitati.

L'intera famiglia Bertinotti, il papà fondatore alla cassa, il figlio Piero in cucina, la nuora Luisa e la nipote Paola con tutti gli aiuti, fanno del Pinocchio un'azienda dove al mangiare si uniscono piacere gastronomico e tranquillità. Tavoli apparecchiati con [illegible]ra ed eleganza, e ben distanti gli uni dagli altri, cascate [illegible] fiori, posate preziose, grandi vini ma, accanto al lusso, l'intelligenza di aprirsi anche alla clientela «normale»: lo prova il «menu per i bambini» che evita tanti imbarazzi ai genitori. Potranno scegliere [illegible] tra prosciutto crudo e salame, frittatina al prezzemolo, risotto giallo, penne al pomodoro, costoletta alla milanese, scaloppine al limone, patatine fritte, gelato alla panna con fragole.

Il mio menu, [illegible] parte l'appetizer di salvia fritta (fra[illegible] po' banale per [illegible] locale di questo genere): terrina di pesci del Lago Maggiore, fondant di zucchine [illegible] riccioli di salmone affumicato in casa, [illegible] di rana rosolate, agnolotti [illegible] sugo d'arrosto, pesce gratinato su letto di verdure croccanti (carote, piselli, fagiolini), [illegible] succulente classica paniscia, il manzo rosato con il bagnetto verde. Succulenti an[illegible] i formaggi (con uno splendido gorgonzola di Cameri). Al dolce, [illegible] pere, gelatina di frutta, cassata alla piemontese e panna [illegible] alla men[illegible] la piccola pasticceria.

La spesa? C'è un menu della tradizione a 70.000 più i vini (tre piatti [illegible] contorno, dolce e piccola pasticceria), uno degustazione a 85.000 lire. Alla carta, per [illegible] pranzo medio completo, prevedete 90-100.000 lire in uno [illegible] grandi ristoranti d'Italia. (Ultima prova 28 giugno '91)

Edoardo Raspelli

PINOCCHIO
Via Matteotti 147
Tel. (0322) 82.273
Chiuso [illegible] il lunedì e martedì a mezzogiorno
Ferie: [illegible] a Natale.
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasi, Diners
Voto: 18,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
[illegible] 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

[illegible], MELODICO A CASALE

Due appuntamenti con la musica giovane, [illegible] segno opposto, per il sabato sera nell'Alessandrino.

L'hard rock nella sua versione più energica [illegible] dirompente [illegible] di [illegible] ad **Alessandria** dove alle 21,30, al centro sociale Subbuglio, in piazza Santa [illegible]ria di Castello [illegible] suonerà [illegible] nota band trash-metal.

Sono i Jester Beast di Torino e promettono una serata che sarà particolarmente apprezzata da chi misura la bravura di un gruppo anche dal livello dei decibel «sparati» in [illegible].

Il trash-metal è infatti la più [illegible] fra [illegible] tendenze in cui si divide l'heavy metal, che a sua volta è il «figlio» più rumoroso [illegible] rock. E' musica di potenza [illegible] d'impatto, trascinante, che piace molto ai giovanissimi [illegible] un po' meno a chi predilige [illegible] generi melodici.

Suoni del tutto diversi [illegible] **Casale**: stasera la seconda [illegible]gna musicale «Alessandro Tranu», propone, con inizio alle 21,30, al Teatro Don Bosco di corso Valentino, un [illegible] del casalesi Actyourage.

Il gruppo è assai [illegible] in città, dove ha già partecipato a due edizioni di «Let's rock» e, l'estate [illegible] a «MusiCasale», [illegible] sta cercando di conquistarsi spazi più ampi.

La loro linea musicale è assai più tradizionale e «soft» [illegible] quella dei Jester Beast. [illegible] Sartor, chitarra e voce, Fabrizio Bardozzo, batteria, Alberto Spinoglio, tastiere, Matteo Bonanno, basso e Alberto Angolino, sax, sono insieme dall'87 e propongono un genere che, pur senza [illegible] di originalità si ispira alla musica anglosassone Anni 70 e in particolare risente dell'influsso dei Pink Floyd.

E' [illegible] per sognare, quindi, adatta sia ai trentenni, magari un pochino nostalgici, sia agli adolescenti in vena [illegible] romanticismo. [c. ro.]

Illustrazione da «The art of rock»

PIATTI DI LANGA

[illegible]. La rassegna gastronomica «Pranzo in Langa» prosegue domani [illegible] un pranzo alla «Trattoria delle Langhe». Il menù, al prezzo fisso [illegible] 28 mila lire, comprende tagliatelle ai funghi, polenta e cinghiale, pollo alla [illegible] e altri piatti tipici accompagnati da vini locali. P[illegible] prenotazioni telefonare allo 0144/94.108.

Domani a Moncalvo, intanto, si svolgerà [illegible] seconda giornata della 37ª edizione della fiera del tartufo, iniziatasi domenica scorsa. Alle 9 apertura della manifestazione; alle 12 premiazione dei trifolau, con l'assegnazione del «Gran premio zappino d'argento». Seguirà il pranzo [illegible] base [illegible] tartufo, nei ristoranti della città aleramica. Nel pomeriggio esibizione di gruppi folcloristici. Nella prima giornata della fiera [illegible] stati presentati 27 chili di prodotto, tra cui una «super trifola» da 1 chilo e 350 grammi, [illegible] valore commerciale di 5 milioni.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**[illegible]** Non viet. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**[illegible] con il [illegible]** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in p[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**La vita del venerdì** Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; [illegible].
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**[illegible]** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo c. Goito 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 6	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 16; 19,45; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Zitti e mosca** Col. Non Viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[illegible] Doors** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [illegible].
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**[illegible]nny Stecchino** [illegible] viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Giustizia a tutti i costi** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano [illegible] Subalpina	**La legge[illegible] del re pescatore** Ap.: [illegible],45; or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Studio [illegible] v. Acqui 2	**[illegible]iedi le tune** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria c. Roma 336	**Nei panni [illegible] una bionda** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[illegible] Regio p. Castello 215	**Concerto [illegible]** Dal 31/10 ore 21; T. [illegible] Vendita bigl. tel. 881.51.
[illegible] p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena?
[illegible] v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 669.8034-650.5195
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano interludio. Inf. 557.52.48-544.562
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Diario di una cameriera. Ore 20.45; bigl. 9/12-16/22
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Ultima settimana. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Scuola di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segr. del Teatro, lun./ven., [illegible] 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 Agente Pepper, telefilm
18,30 Piccoli mondi, documentario
19 — Fiore all'occhiello, show
19,30 Ruote in pista, rubrica
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Breakdance dietro le sbarre, film
22,30 Tv flash, quotidiano locale
23,30 Speciale fantascienza, telefilm
24 — La Fbi oggi, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — Cuore di Marco, [illegible]
18,30 Lontano [illegible] paradiso, docum.
19,30 Tg 4
20 — Tg 4 settegiorni
[illegible] La sonnambula, opera
22,30 Tg 4
22,45 Continuazione, spettacolo
23 — Speciale [illegible]

Videogruppo
19 — [illegible]
[illegible] L'editoriale di Sergio Rogna
[illegible] Bowling Bowling
20,30 Il quinto [illegible] il [illegible], film
22,30 Videonotizie
[illegible] — Hot [illegible]

Telecity
17,20 [illegible]e in allegria; L'albero delle mele, telefilm
[illegible] Il principe delle st[illegible], telefilm
20,30 I pirati della costa, [illegible]
22,30 Hawk l'indiano, telefilm
23,30 Una pistola [illegible] cento bare, film

[illegible]
18 — Videoshop
19 — Stanlio e Ollio, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Calcio fans
23 — [illegible]
0,15 Notturno

Primantenna Supersix
17,30 Lo specchio magico, cartoni
17,55 Villaggio animali, cartoni
18 — Lo specchio magico, cartoni
18,30 Estate a Cuba, musicale
[illegible] Il cielo può attendere, film
22 — Superjazz doc

Erreuno Tv
18,40 Alfazeta
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,15 Tg sera
22,35 Sabato sport
23,50 Jazz in concerto
0,45 Teletext notte

Quinta Rete
17,30 Pat la ragazza del baseball, [illegible]toni animati
18,30 Tra l'amore e il potere, [illegible]
19,30 Attualmente, informazione
20 — Uno strano poliziotto, telefilm
20,30 La corsara, film
24 — Assalto al treno postale, film

[illegible]
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — Grp monitor, notiziario
[illegible] Torino Esposizioni, rubrica
19,40 Sanford, telefilm
[illegible] [illegible]
22,30 Barriere, tele[illegible]
23,30 Grp Monitor, notiziario
24 — [illegible], rubrica

Telesubalpina
18,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — [illegible] animali
[illegible] Il caso Paradine, [illegible]
22,30 Il palazzo risponde... Il presidente della Regione Piemonte: Gian Paolo Brizio
23 — Il regionale, [illegible]
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
18,30 Agente Pepper, telefilm
20,20 Il [illegible] dell'occulto
20,50 [illegible] finimondo, telenovela
21,35 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Henry e Kit, telefilm
[illegible] L'uomo invisibile, te[illegible]
0,30 Rotocalco sportivo, sci nautico

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible].

Prosegue stasera al Don Bosco «Teatro per amore»

Debutto con Woody Allen

In breve testo allestito dal laboratorio «Sipario amico»
Giovani attori di Castelnuovo impegnati in progetto di ricerca

ASTI. «Teatro per amore» propone un debutto. La rassegna di compagnie amatoriali astigiane, organizzata dal «Cgs Don Bosco», presenta i giovani attori del Laboratorio teatrale «Sipario amico» di Castelnuovo Don Bosco. A partire dalle 21, porteranno in versione tutta loro della media «M», unico di Woody Allen. La regia dello spettacolo è di Luisio Luciano Badolisani, che ha anche curato la scelta delle musiche, ed è stato assistito da Anna Savio.

La compagnia, sorta quest'anno in primavera, si trova al debutto astigiano, in quanto ha esordito Castelnuovo Don Bosco in luglio. «Il laboratorio - spiega Badolisani - nato dall'esperienza "Ser-gio", iniziativa che ha raccolto numero giovani. I ragazzi hanno voluto continuare a incontrarsi non solo per stare insieme, ma anche per lavorare sulla materia teatrale, studiando e sperimentando i limiti espressivi del corpo e della voce». Con ottimismo, aggiunge: «Occorrerà tempo e impegno per rafforzare ciò che oggi è solo desiderio, ovvero comunicare e creare attraverso il teatro».

Il teatro per i giovani del Laboratorio una cosa serie, to che hanno di impegnarsi un testo facile, di un mostro della comicità, Woody Allen. E scelta è caduta sul bruciante «M», un testo veloce, ritmi televisivi, che porta all'estremo il clima esasperata e gratuita violenza metropolitana. Naturalmente, Allen fa teatro per impegno ma per divertire, tuttavia glie alcuni aspetti della realtà che sconfinano dal drammatico al tragicomico e fanno riflettere. Il tutto è poi presentato con solita arguzia e un pizzico surrealismo magia.

In ci Giorgio Finello (il protagonista, Kleinman), Paolo Bava, Anna Damilano, Marco Mondo, Anna Savio, Nadia Scaglia, Daniela Zamuner, Lorenzo Rocco, Renata Caon, Silvia Damilano, Nuccio Scala, Denis Zamuner, Piero Capello. Le scenografie di Claretta Cantone, trucchi e costumi di Marina Fabbraro.

L'ingresso costa 8 mila lire, mila i ridotti.

«Teatro per amore prosegue con anticipo rispetto consueto appuntamento del bato: prossimo spettacolo sarà rappresentato giovedì 31 ottobre e in scena la compagnia «Marionette & Burattini» guidata da Domenico Bussi, con la commedia «Quando arriva Don Gonzalo».

Carlo Francesco Conti

MONCALVO, RIDE COL

MONCALVO. La dialettale passa dalla lingua piemontese a quella ligure. Questa sera sarà, infatti, in al Comunale la compagnia «Genova Spettacoli», diretta da Gianni Barabino, per presentare «L'avvocato Garbuglio», atti comici di Oscar Gardini.

Barabino, interprete goviano per eccellenza, si cimenta con un «pezzo raro» finora poco rappresentato; la commedia è infatti una delle opere scritte all'inizio del secolo alle prime armi di commediografo.

La storia, ricca di situazioni divertenti di battute umoristiche, è quella tipica di un cosiddetto «avvocato delle cause perse», sempre corto clienti e soldi per sbarcare il lunario. Alla figura dell'avvocato, uomo indeciso professionista nulla apprezzato credibile, si contrappone quel una segretaria molto efficiente e piena di iniziativa, sempre alla ricerca dell'«affare» utile a risollevare le sorti del povero avvocato. Sarà proprio lei a fiutare il «colpo buono» che permetterà a Garbuglio di dimostrare di non essere meno abile di tanti altri illustri principi del foro.

Con Barabino, sul palcoscenico del Comunale per la quarta volta, in scena Luigi Traverso, Nanni Rolfo, Sandra orgavi, Anne Franciscolo, Fabrizio Costigliolo, Elisabetta Gerbarino, Mario Fiore. La regia e l'adattamento della commedia sono firmati dallo Barabino; la scenografia è di Aldo Tocci. Il prezzo del biglietto è di 14 mila lire, per i primi posti, di 10 mila, per i secondi e di 5 mila, per i terzi.

Finora il pubblico moncalve ha risposto bene alle commedie proposte dalla rassegna dialetale. I primi due spettacoli, quelli presentati dalle compagnia «Brofferio» Asti e «Tea Insieme» di Carmagnola, sono stati visti, rispettivamente, e spettatori, un buon risultato di presenze, che però ha intaccato il primato ottenuto lo scorso anno, proprio dalla «Brofferio», che «Alla larga dalle suocere» aveva richiamato a Moncalvo ben 320 spettatori.

Molto calorosa l'accoglienza riservata sabato scorso alla compagnia di Carmagnola, una vecchia gradita conoscenza della platea moncalvese, diretta dal sempre apprezzato caratterista Pio Bertalmia. Il gruppo torinese, in scena con la commedia «Tl'ass mai fait parei», ha regalato due ore di autentico divertimento ad un pubblico che, con applausi a scena aperta e chiamate a fine rappresentazione, ha dimostrato di gradire parecchio lo spettacolo. (bru. m.)

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
T. 54.147. 20/22,30. L. 8000 Sa. 17/18,45/20,10/22,30 Do. 15/17/18,45/20,10/22,30	**Una pallottola spuntata 2½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**
Politeama For. ap. 20, ult. 22,30 Sab. 17/18,45/20,10/22,30 Fest. 15/17/18,45/20,10 22,30 - L. 8000 posto unico	**Piedipiatti** di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**
Ritz Tel. 50.086. Fer. 20/22,30 sab. 17/18,45/20,10/22,30 fes. 15/17/18,45/20,10/22,30 Lire 8000 posto unico	**La villa del venerdì** di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanna Pacula, Tcheky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 39' **Drammatico**
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Orario: feriali 20/22,20 festivi in. 15 ult. Lire 6000/5000	**A proposito di Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'
Balbo Tel. 024.689. Fer. 21,30 pref. 15/22; Lire 7000/6000	**I ragazzi degli anni '50** di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25'
Aurora Or.: fer. 20,30/22,15 Festivi: Biglietto:	**Il muro di gomma** Marco Risi, Salani, Angela Finocchiaro, A. sani (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. **Drammatico**
Lux Tel. 702.788 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L.	**Thelma & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**
Sociale Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30	di Howard, con Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**
Verdi Tel. 701.456 Orario: 20,30/22,15 .: ap. ore 15 Biglietto: 7000/6000	**Le** di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a tutto. N.V. **Avventura**
Cristallo Orario: 20,45/22,30 fest. 14,45/16,30/20,45 22,30 L. 5500/4000	**Zio Paperone alla ricerca...** di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**
Lux Orario: fer.: 20,30; 22,20 Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,20 L. 7000 gall. - 6000 pl.	**Il conte Max** di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27'
Splendor Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 20,30/22,30 Lire 6000/4500	**Che vita da cani!** di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

NOTTE

a cura di C. F. Conti

CLUB

Oggi inaugurazione

Lo «scat» è un particolare modo di cantare jazz, sillabandolo, portato al da grandi vocalist come Ella Fitzgerald e Billie Holliday. Da oggi sarà anche un locale, in via Ospedale 11, nel cortile. E' un circolo ricreativo, cui si potrà iscrivere oggi dalle 17 alle 21; offrirà sala bar, soggiorno, sala video, sala lettura e per la.

Pinina Garavaglia

«Danger avverte l'annuncio per questa sera alla discoteca Mirò, in via Leone Grandi. Ospite del locale sarà ancora la contessa Pinina Garavaglia, conduttrice di una trasmissione televisiva nello stile della «candid camera», per spunti divertenti a una serata fuori comune.

ENIGMA

Danze in disco-bus

Ha avuto successo domenica scorsa l'idea escogitata dalla discoteca Enigma di Castello D'Annone, in regione Crocetta, per tranquillizzare le mamme e favorire chi non ha mezzo proprio, l'«Enigma bus». ser «disco-bus» gratuito prosegue domani pomeriggio, con il nuovo orario domenicale (ingresso mila lire). La partenza da Asti è prevista per le 14,30 da piazza Alfieri (bar Cocchi), piazza Marconi alle 14,33 piazza Primo Maggio alle 14,35, Quarto inferiore alle 14,42, Refrancore alle 15, Viarigi alle 15,15 Quattordio alle 15,30. Il ritorno è previsto per 18,30. All'Enigma balla anche questa sera con i dj Nello e Massimo; ingresso 15 mila lire.

MALTESE

Chitarre flamenco

Sarà il ritmo caldo e passionale flamenco protagonista stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Alle 21,30 esibirà il duo formato dai chitarristi Marco Galvagno e Fabrizio Uccelli. Entrambe i musicisti hanno formazione classica ed esperienze musicali di vario genere. Uccelli, milanese, ha studiato per qualche tempo all'università di Benares in India e si è perfezionato in Messico. duo si è esibito in numerose località italiane ed estere, tra cui Berlino e Rotterdam. Ingresso libero.

Ora di «discomania»

Ci sarà «discomania» stasera alle discoteca Invidia sulla statale Asti-Alba, a Isola d'Asti; domani sarà la volta di «Anni 80 e dintorni», mentre prosegue l'iniziativa martedì «Happy days».

SYMBOL

Arriva Raul Casadei

Prosegue la «voglia di liscio» alla discoteca Symbol di Vigliano, sulla statale Asti mare, che propone musica dal vivo con i bei nomi del genere. Stasera suonerà l'orchestra Tassinari, do appuntamento con i brani dell'orchestra spettacolo di Raul Casadei.

«Dance» tartufi

Questa insolito mento alla discoteca Boccanera a Cossano Belbo. La serata, che sarà animata dal trifolao René, è dedicata al tartufo. All'una saranno serviti tagliolini al tartufo. Le danze saranno animate da Manuel e suo gruppo, il dj Gian Lorenzo Tubelli alla consolle.

LA PERLA

Liscio dal vivo

Serata di liscio dal vivo al dancing «La perla» al dopolavoro ferroviario in strada al Mulino 8. Stasera sarà di scena il complesso I Rubacuori. S'inizia a danzare alle 21.

APPUNTAMENTI

PORTACOMARO

Flauto e chitarra in

Musica classica stasera alle al salone «Alfieri» di Portacomaro, un concerto organizzato dal Comune in collaborazione il circuito «Piemonte in musica». Suoneranno chitarrista Carlo Barone e la flautista Mazzini. Il programma, dal titolo «Virtuosi strumentale e musica da salotto tra '700 e '800», comprende brani di Giuliani, Moretti e Gragnani. Ingresso libe

COCCONATO

Di scena i piatti della tradizione

Stasera ristorante «Regina» proseguono i «Sabati per gli amanti della tradizione». Pi tipici della zona, presentati dal chef Angelo, accompagne il gran fritto misto alla piemontese, costo 35 mila lire (vini esclusi). Prenotazioni al 907.021.

ASTI

Gemellaggio tra i fotoclub

S'inaugura oggi alle 18 a palazzo Mazzetti la mostra «Quattro città si raccontano» organizzata dal Fotocineclub Way Assauto con il patrocinio del Comune, della Provincia e dell'Apt. Sa presentate immagini degli appassionati dell'obiettivo Asti (Acfa, Gruppo fotografico e Way Assauto), del Photoclub Biberach, dal Clacton camera club e degli «Chasseur d'image» di Valence. L'esposizione resterà aperta fino al 10 novembre, ingresso libero.

ASTI

Corsi lingua ebraica

Anche quest'anno il Cepros propone corsi di ebraico, tenuti dalla professoressa Lina Felis. Oggi alle 17 s'inizierà il di secondo livello, lunedì le lezioni per principianti. Sede: Cepros, in via Massimo d'Azeglio 42. Inf. 53.281.

ASTI

Sculture di Marisa Ruberti

S'inaugura oggi alle 18 alla galleria «Il Platano» in corso Alfieri 253 la personale della scultrice Marisa Ruberti. Sino al 21 novembre.

ASTI

Artisti astigiani al Cesas

Si apre alla sala mostre del Cesas in piazza Alfieri 61 l'esposizione di pittura e ceramica degli astigiani Silvio Volpato, Pietro Tachis e Francesca Stagliano. Orario: 17 - 19,30, nei festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Si estrae a Carrara. 4. Si produce quando l'acqua bolle. 9. Il nome dell'attore Pacino. 10. Alberi da frutto. 11. Articolo romanesco. 12. piedi di Tomba. 14. Maldetto. 16. Avvolto giornale. Taglio. 19. Vi è sepolto Dante (sigle). Un dell'Iran. 21. Ritornello in breve. 22. Ciascuna delle parti della Divina Commedia. 23. Frusciante tessuto. 24. Calzature femminili. 25. Anacoreti che vivevano sopra una colonna. 26. Quasi introvabile. 27. Antichi ministri culto ebraici. Si cambia tutti i giorni. 29. Uno dei rami del Parlamento. 31. Lungo fiume italiano. 32. Luogo d'attracco delle navi. 33. Un terzo d'Europa.

VERTICALI. 1. Motoscafo guerra. 2. Animali dalle vistose corna. 3. Metropolitana Milanese. 4. incrociano le orizzontali. 5. Misterioso. Gruppo marmoreo di Michelangelo. 7. Relativo in breve. 8. Distribuita, data. 10. Fiancheggiano alcune vie cittadine. 13. Promozione, sostegno. 14. Si segna in rosso sul libro mastro. 15. Articolo per scolaro. 17. Spiazzi per i giochi dei. 19. Tolte dalla competizione. cotti al forno. 21. Operazione di polizia. 23. Bizzarro, eccentrico. 25. Mutandine bagno. Preposizione articolata. 29. La fine corso. 30. Ultime vocali.

cruciverba pubblicata domani

LUPO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato Ottobre 1991

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CENTALLO

«Specchio dei tempi»

Raccolti milioni per Irene

Oggi la somma sarà consegnata alla famiglia della bimba malata. Due milioni offerti dagli alpini del «Mondovì».

SAVIGLIANO

Novità radiologia

Le lastre via telefono

Al «Santissima Annunziata» sta per entrare in funzione nuovo apparecchio nel reparto di radiologia. A PAGINA 34

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Le curiosità dei mercatini antiquari, gli appuntamenti con il rock le serate a teatro, una nuova «avventura» gastronomica in compagnia di Edoardo Raspelli. SERVIZI ALLE PAGINE 37 E 39

SALUZZO

Protesta di due istituti

Manifestazione degli studenti municipio

Gli allievi del «Bertoni» del «Denina» chiedono al Comune di intervenire per ovviare ad al- A PAGINA 35

MONDOVI'

Assegnata la Facoltà

Dopo Ingegneria il di laurea in Architettura

Le commissioni di Camera e Senato hanno inserito la sede monregalese nel piano triennale universitario. A PAGINA 35

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

fredda proveniente Nord Europa interessa ancora nostre regioni Sud-orien-.

Cielo sereno poco nuvoloso. **Venti:** deboli da Est-Nord-Est. **Visibilità:** foschie d locali banchi di nebbia sulle pianure o valli in diradamento durante le ore più leggiate. **Temperatura:** pressoché stazionaria.

DEL Condizioni stazionarie con cielo sereno o poco nuvoloso.

LE ERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
: 14; min: 0; media:

UN ANNO FA
: 13; min: 2; media: 9

TEMPER IN PIEMONTE

Torino 15	Novara 13
Alessandria 12	Aosta 15
Asti 16	Vercelli 16

Il alle minuti; tramonta alle ore 17 e minuti. La si leva alle ore 19 e 19 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 11 e 39 minuti.

Fra oggi e domani si concluderà la raccolta delle uve

Vendemmia salva

Secondo i tecnici le piogge avrebbero causato danni limitati
In flessione i prezzi (10-20 per cento) di dolcetti e barbere

Con la raccolta delle ultime partite di uve nebbiolo (da barolo, barbaresco e nebbiolo d'Alba) si conclude, tra e domani, la vendemmia. Secon giudizio degli esperti dell'Associazione consorzi di tutela vini di Alba, '91 fornito una vendemmia mediobuona. La qualità soddisfacente, la quantità abbondante. Inconsueto il fatto che, a vendemmia conclusa, non ci siano prezzi ufficiali per i nebbioli. I contadini hanno consegnato le uve alle aziende senza sapere quanto

Le preoccupazioni maggiori vengono dai prezzi che hanno fatto registrare ribassi per tutti i tipi uve (dolcetti, barbere, arneis, chardonnay) in media del 10-20 per cento, ma anche con punte superiori. La flessione nelle quotazioni trova riscontro anche ad Asti, la vendemmia si è già conclusa.

Secondo i tecnici, piogge delle settimane scorse hanno causato danni limitati anche se viene consigliata rigorosa selezione per le uve destinate a produrre doc.

A PAGINA 36

Proseguono in tutto il Piemonte le ricerche del «pilota killer» di Felizzano

Caccia all'autista pirata

Viaggiava contromano sulla Torino-Piacenza. L'orafo vercellese (53 anni) vittima dell'incidente abitava da pochi mesi a Murazzano. Scagionata la donna astigiana

MURAZZANO. L'autista killer ha fatto contromano tre chilometri (non quindici come era sembrato in primo momento) sulla autostrada Torino-Pia- si ridimensiona la vicenda che ha provocato la morte dell'orafo di Murazzano Gianantonio Palumbo, che ha allarmato l'opinione pubblica. Tuttavia rimane inspiegabile come un fatto così grave sia po- accadere un'arteria di prima importanza.

Su l'assurda vicenda ci sono pochi punti fermi: l'auto pirata una «Opel Corsa» bianca, targata Asti e guidata da donna di 30-40 anni, i capelli scuri e gli occhiali vista, la cui identità è ancora ignota. Dopo lungo interrogatorio, infatti, è stata riconosciuta estranea ai fatti la rappresentante astigiana sospettata: ha un alibi che ne esclude con 10 dell'altro giorno tra i caselli di Alessandria Ovest e Felizzano; così è stata scagionata.

La caccia all'autista pirata continua. Sembra ci siano alcune centinaia di «Opel Cor- bianche sparse in provincia.

L'auto dell'orafo. Gianantonio Palumbo viveva da pochi mesi a Murazzano

L'auto pirata e quella sulla qua- ha perso vita Gian Antonio Palumbo, anni, rappresentante gioielli originario Ronsecco, non si so neppure sfiorate, per cui l'Opel «fantasma» non ha alcun segno che possa distinguerla dalle altre.

Ieri è stato interrogato il benzinaio della stazione «La Crocetta»: anche se è sicuro di fatto il pieno ad una «Opel bianca guidata da donna apparentemente preda ad forte emozione, è certo che tratti di quella che la Polstrada cercando.

Se la «Opel» percorreva l'autostrada Alessandria a Felizzano, potrebbe aver invaso corsie opposte passando attraverso un'apertura della banchi- centrale.

Nel caso viaggiando da Felizzano Alessandria deve per forza aver compiuto un inversione «U».

La Polstrada alessandrina ieri ha riscostruito la di dell'incidente. L'«Alfa Romeo 164» Gian Antonio Palumbo viaggiava verso Alessandria, pare a velocità molto sostenuta.

Quando l'uomo si è trovato l'altra vettura che gli veniva ha sterzato istintivamente destra volando un . Il rappresentante di gioielli, che solo pochi mesi fa aveva trasferito la propria residenza da Ronsecco Murazza- e gestiva con l'attuale compagna una gioielleria nel centro Torino, è stato sbalzato fuori dall'abitacolo è morto travolto dalla propria auto.

Franco Cottini

Il direttore dell'Unione Industriale interviene sulla crisi del Cuneese

Per i giovani non c'è lavoro

Disoccupazione e cassa integrazione frutto di errori nella politica economica nazionale

IL sondaggio di previsione per gli ultimi mesi del '91, condotto nelle aziende industriali manufatturiere iscritte alla nostra associazione, forni- quadro preoccupante sull'apparato produttivo, in congiuntura economica che si aggrava sempre di più.

I problemi di maggior impatto sull'opinione pubblica di più difficile soluzione sono la integrazione guadagni i livelli occupazionali.

La integrazione un termometro molto sensibile della competitività del sistema produttivo. Il deciso aumento numero di aziende che in ottobre vi hanno fatto ricorso risultante due fattori essenziali. un lato le imprese cuneesi stanno proseguendo gli sforzi razionalizzazione produttiva e di introduzione di nuove tecnologie, per restare sul mercato e potersi confrontare con la concorrenza. Dall'altro, tasso di inflazione, quasi doppio rispetto ai Paesi europei più industrializzati, le infrastrutturali, un costo del lavoro tra i più alti in Europa, politica econo- che continua a colpire in misura crescente chi produce e crea ricchezze, costringono le nostre imprese ai margini le conseguenze, inevitabili per la loro stessa sopravvivenza, di un ridimensionamento.

Anche per sistema industriale cuneese, che pur mantiene, grazie alle caratteristiche intrinseche, buoni margini di flessibilità, perde di fore l'affermazione: «piccolo è bello» che ormai deve essere sostituita da: «piccolo è difficile». D'altra parte anche i dati nazionali non sono confortenti. Nella media dei primi dieci mesi del '91 produzione manufatturiere ha segnato una flessione dell'1,7 per cento rispetto allo scorso anno, mentre le vendite di prodotti industriali hanno denotato un rallentamento sul mercato interno.

In tale situazione, sulla quale pende la spada di Damocle una «Finanziaria» concepita più come manovra di tamponamento che come intervento strutturale, si aggravato problema della disoccupazione soprattutto giovanile. Negli ultimi cinque il numero disoccupati iscritti alle liste di collocamento nella nostra provincia passato dalle 15.564 unità del 1986, alle 19.294 del settembre di quest'anno; questi ben 67 per sono giovani fino 29 anni. Questo il risultato delle limitazioni imposte alle imprese del Centro Nord nell'utilizzo uno strumento, quale quello dei contratti di formazione-lavoro che è stato concepito creato proprio per consentire ai giovani l'ingresso nel mondo produtti- che nel Cuneese aveva dato risultati eccellenti.

La necessità abbattere gli alti costi lavoro attraverso l'ingresso tecnologie che risparmi di manodopera, ha provocato uno squilibrio nel mercato del lavoro, penalizzando i giovani in cerca prima occupazione e sprovvisti adeguata formazione.

Tra i giovani iscritti al collocamento vi sono anche figure di professionisti la cui collocazio- all'interno del mondo produttivo è decisamente difficile, perché frutto scelte scolastiche non rispondenti alle esigenze aziendali.

L'industria provinciale continuando a fare la propria parte, un numero di addetti che negli ultimi dieci rimasto stabile tasso di disoccupazione inferiore alla media nazionale regionale.

Damiano Pisaco, direttore Unione Industriale, Cuneo

Si è conclusa la sottoscrizione aperta un mese fa da «Specchio dei tempi»

Raccolti trenta milioni per Irene

Oggi a Centallo la somma sarà consegnata alla famiglia della bimba malata con l'intervento del vicesindaco. L'ultima offerta è stata portata dal Battaglione Alpini Mondovì di Cuneo

CUNEO. Quasi trenta milioni raccolti in poco più di un mese da «Specchio dei tempi»: la famiglia centallese con la bimba di 8 mesi che soffre di crisi d'apnea può tornare a sperare.

Si è conclusa la sottoscrizione in favore dei coniugi Cominoli, che un mese fa avevano chiesto aiuto a «La Stampa» perché in gravi difficoltà finanziarie. Oggi a Centallo sarà consegnato l'assegno a Rosaria Cominoli (la madre di Irene) alla presenza del vicesindaco, Teresa Barbero, e di un'assistente sociale dell'Usl.

Quella della piccola Irene e della sua famiglia è una storia triste, ma per fortuna con la possibilità di un lieto finale.

Ai primi di settembre Rosaria Cominoli si era presentata in Redazione a Cuneo [illegible] la bimba. Aveva portato [illegible] una lettera da pubblicare, in cui spiegava la malattia della figlia, le difficoltà economiche in cui si trovavano lei e il marito: le spese sostenute per i continui trasferimenti da un ospedale all'altro, necessari quando Irene - colpita da crisi particolarmente forti - doveva essere ricoverata, erano rilevanti.

Pochi giorni prima Rosaria aveva venduto la catenina, il braccialetto e altri monili d'oro per far fronte alle spese. «Mio marito, Luciano, è muratore - aveva spiegato -. A fine mese porta a casa poco più [illegible] un milione. Parenti, amici, associazioni di volontariato e il Comune di Centallo ci hanno dato una mano. Ma, purtroppo, i soldi [illegible] bastano [illegible]. I continui viaggi all'ospedale De Marchi [illegible] Milano ci hanno dissanguato: gli alberghi hanno prezzi inaccessibili per noi. Spero che i lettori vogliano darci una mano».

Con i genitori. Irene Cominoli (8 mesi) soffre dalla nascita di una grave crisi d'apnea; [illegible] meglio [FOTO STONO]

La lettera fu pubblicata il giorno dopo. I cuneesi non rimasero insensibili all'appello e arrivarono numerosi in Redazione: bambini accompagnati dai genitori, ragazzi, nonni. Tutti per portare [illegible] po' [illegible] gioia alla piccola Irene e alla sua famiglia».

Per i Cominoli si sono mobilitati in tanti: chi ha organizzato serate per raccogliere fondi, come il signor Vola di Centallo e Claudio Baralo [illegible] Cuneo; [illegible] (tre bambini [illegible] Vignolo) ha venduto i giocattoli «per aiutare la piccola amica».

Ancora ieri, a sottoscrizione ultimata, sono giunti in Redazione tre giovani: Carlo Tomatis, Fabrizio Dalla Negra, Massimo Barbero. La settimana scorsa avevano organizzato [illegible] serata «Pro Irene» alla discoteca «Flash Back» di Borgo San Dalmazzo. Hanno spedito mille inviti chiedendo ad inizio serata a tutti i presenti «di dare qualcosa ad una famiglia che ha bisogno di aiuto»: hanno consegnato un milione e 434 mila lire.

Sempre ieri quattro alpini del «Battaglione Mondovì» di Cuneo hanno staccato un assegno di due milioni e 331 mila lire: è il [illegible] di una sottoscrizione aperta in caserma [illegible] permesso [illegible] colonnello, per la famiglia della piccola Irene».

La bimba, che era stata trasportata d'urgenza alla clinica «De Marchi» di Milano, tra qualche giorno dovrà tornare in ospedale per sottoporsi nuovamente ad [illegible] serie [illegible] controlli medici. «Ora sta meglio - spiega la madre -; ha capito che tutta la provincia, non solo noi genitori, le vuole bene».

Questo l'elenco delle ultime offerte: Enel Mondovì, 180.000; Gli alpini del «Mondovì» di Cuneo per la famiglia Cominoli, 2.331.000; per Irene da chi ha organizzato la serata al «Flash Back» ringraziando la Famija Bovesana ed i partecipanti, 1.434.000; Giovanni Beoletto di Saluzzo, 70.000; N.N. Gallo Grinzane 100.000. [r. s.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Festa dell'amicizia tra Demonte e Barcellonette

Domani si terrà la festa dell'amicizia italo-francese con la partecipazione dei ragazzi delle elementari [illegible] Barcellonette e Demonte. Alle 10 visita al forte albertino [illegible] Vinadio, alle 12 incontro delle scolaresche; alle 13 pranzo [illegible] locali della bocciofila di Demonte. Nel pomeriggio (ore 14,30) incontro con la [illegible] e la danza occitana. Alle 16,30 giochi in piazza e castagnata.

CONCORSO

Un direttore per il servizio di ragioneria

La Provincia ha bandito un concorso per direttore della ragioneria. E' richiesta la laurea in economia e commercio o in scienze bancarie. Le domande devono pervenire entro il 31 ottobre.

AEROPORTO

Nel fine settimana [illegible] volo a Roma da Levaldigi

La società che gestisce l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi ha istituito una nuova «tariffa-weekend» per il volo di andata e ritorno con Roma-Urbe. La partenza è fissata alle 7,30 di sabato e il rientro è previsto per la domenica alle 16,30. Il biglietto per la tratta Cn/Rm sarà emesso Free, il ritorno a tariffa normale: totale 250 mila lire. Nei giorni di sabato e domenica non viene svolto, però, il collegamento tra l'aeroporto dell'Urbe e il terminal di via Veneto. Inoltre da lunedì, e fino al 16 gennaio, il volo di rientro da Roma nei giorni feriali (attualmente parte alle 17) sarà anticipato alle 16,30. Il pulmino partirà dal terminal alle 15,45. Si sta valutando anche la possibilità di istituire una seconda corsa giornaliera di andata e ritorno, con orari sfalsati rispetto a quella già in funzione.

[illegible]

Incontro del Tribunale per i diritti del malato

Domani alle 15,30, nella sala dei delegati sindacali dell'ospedale di Cuneo, si terrà un incontro su «La tutela dei diritti attraverso l'autopartecipazione attiva dei cittadini» promosso dal Tribunale per i diritti del malato. Prevista anche una relazione di bilancio sull'attività dell'anno trascorso.

L'ospedale di Savigliano ha una nuova macchina radiologica

I «raggi X» con il telefono

L'apparecchio consente di archiviare in computer e trasmettere a distanza le lastre. Si potranno fare consulti con altri centri diagnostici in tempo reale

SAVIGLIANO. Si chiama «Rita» [illegible] è un'apparecchiatura che serve a trasmettere a distanza lastre radiologiche, utilizzando linee telefoniche. Entrerà in funzione nei prossimi giorni all'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano, il primo ad averla in dotazione nel Cuneese.

La sigla «Rita» significa «radiografic imagine transmission archivian system»: è una macchina che ha dimensioni leggermente più grandi di quelle di un computer; il S.S. Annunziata l'ha acquistata grazie ai proventi della vendita di una cascina a Cavallermaggiore. Permette di archiviare e trasmettere a distanza i dati delle lastre radiologiche: ciò significa che i medici di Savigliano, quando riterranno opportuno interpellare un collega su un caso specifico, potranno trasmettere la lastra in un altro centro diagnostico. Il consulto potrà essere fatto così in pochi minuti, senza dover spostare né documentazione, né, soprattutto, i pazienti.

A titolo sperimentale, «Rita» è stata messa in funzione in occasione del convegno nazionale di radiologia toracica, apertosi ieri al teatro Milanollo. Il collegamento viene fatto tra l'ospedale ed il teatro.

«L'apparecchiatura serve fondamentalmente ad archiviare le immagini radiologiche - spiega il dottor Flavio Cigna, aiuto-radiologo al S.S. Annunziata ed organizzatore del convegno -: si prende la lastra e la inserisce nella macchina come se fosse una fotocopia; questa viene archiviata su un disco ottico». Ogni dischetto ha una capacità di circa duemilacinquecento lastre di grandi dimensioni, che aumenta se le lastre sono più piccole. Le lastre vengono archiviate e trattenute in memoria: in qualunque momento si possono richiamare, chiedendo l'informazione mediante l'inserimento dei dati del paziente oppure procedendo per tipo di patologia o di organo da studiare.

«In questo modo - spiega Cigna - si possono rivedere le lastre e le si può confrontare con quelle che sono state realizzate in tempi diversi». Grazie all'utilizzo di filtri ed ingrandimenti è possibile variare gli eventuali punti di annerimento delle pellicole radiografiche, mettendo in evidenza dei particolari che a occhio nudo non si vedono; è anche possibile elaborare alcune immagini della pellicola, migliorando la possibilità di diagnosi [illegible] determinate patologie. «I maggiori esperimenti - aggiunge il dottor Cigna - sono stati compiuti sulle mammografie, dove le tonalità di grigio sono abbastanza vicine fra di loro: possiamo mettere in evidenza le zone più dense rispetto al resto».

L'altra possibilità della «Rita» è costituita dalla trasmissione per mezzo delle linee telefoniche delle lastre in altre sedi. «Se tutti i principali centri italiani - conclude Cigna - fossero attrezzati con questa apparecchiatura potremmo avere la consulenza di eminenti specialisti senza doverci muovere e perdere tempo prezioso». [p. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Carenze d'organico [illegible] polizia

Il sindacato autonomo di polizia è impegnato ad affrontare e risolvere i problemi più urgenti dell'ordine e sicurezza pubblica in provincia: carenza di organico; istituzione di un commissariato distaccato ad Alba; necessità di una doppia «volante» sul territorio del capoluogo; realizzazione di strutture logistiche per l'accasermamento degli operatori di polizia a Limone Piemonte, in previsione della maggiore esigenza [illegible] alle frontiere del '92; opportunità di rendere più funzionali il posto Polfer [illegible] Cuneo e [illegible] con incremento organico.

Questo pacchetto propositivo è stato recentemente presentato al prefetto e al questore dalla segreteria provinciale Sap di Cuneo, accompagnato dal segretario generale Rachele Schettini.

La necessaria opera di prevenzione che bisogna attuare sul territorio cuneese per impedire la paventata aggressione criminale richiede una particolare attenzione alle attuali carenze di organico.

Bruno Podda
segretario provinciale Sap
Cuneo

Il regolamento [illegible] Cooperativa

In riferimento alla lettera della signora Anna Moretto del 24 ottobre vorremmo chiarire alcuni punti. La cooperativa Cos (cooperativa operatori sociali) è subentrata, nel mese di maggio alla cooperativa «Emmanuele» operante, tra l'altro, nella gestione di parte del personale della casa di riposo «Mater Amabilis». La scelta di subentrare è stata fatta dopo che, preventivamente i soci, prima inseriti nella Coop. Emmanuele, avevano scelto di [illegible] costituirsi a loro volta in Cooperativa per poter proseguire il lavoro.

Pertanto la richiesta [illegible] esser inseriti [illegible] soci nella Cos veniva direttamente da loro stessi, oltre che dall'Usl 58. Nella fase preventiva di contrattazione è stata consegnata agli allora ancora soci dell'Emmanuele copia dello statuto e [illegible] regolamento interno della Cos nel quale, tra l'altro, si asserisce che la Coop. Cos è nata per iniziativa della Cisl; aderisce al Ce.Na.Sco, alla Confcooperative ed alla Cisl con tutte le sue strutture e soci. Pertanto, tutti coloro che richiedono di essere ammessi come [illegible] lavoratori della cooperativa Cos [illegible] di aderire e di dover partecipare alla vita associativa ed organizzativa del Ce.Na.Sca-Cisl e del sindacato Cisl.

Precisiamo, inoltre, che la Cooperativa Cos non ha nessun dipendente e che per scelta sociale ed organizzativa non intende usufruirne; pertanto la signora Moretto non è [illegible] stata dipendente della Cooperativa, [illegible] esclusivamente operatrice, che ha richiesto, liberamente e senza nessuna costrizione, di far parte della Cooperativa Cos. [illegible] è stabilita e concordata la retribuzione dei [illegible] in base alle entrate della Convenzione ed agli accordi in vigore da ben [illegible] anni nella struttura operativa [illegible] Alba.

In riferimento al mancato pagamento della giornata del 1º maggio 1991, questa è stata corrisposta nella busta paga di maggio '91 sotto la voce «premio». Non è stata consegnata nessuna lettera di licenziamento bensì una comunicazione del Consiglio di amministrazione che all'unanimità, a seguito di pareri negativi espressi dai responsabili del servizio sul lavoro svolto, respingeva la domanda [illegible] ammissione [illegible] socio-lavoratore della Cooperativa Cos, peraltro spedita a mezzo posta. La signora Moretto [illegible] può aver ricevuto [illegible] lettera di licenziamento in quanto mai stata dipendente della Cos, ma esclusivamente aspirante socio-lavoratore.

Le cinquantasei ore di cui parla la signora Moretto che [illegible] sono state retribuite erano ore di tirocinio che la signora ha effettuato presso uno dei distretti dell'Usl [illegible] Cuneo a completamento [illegible] corso di formazione già in precedenza avviato, che le avrebbe consentito di conseguire la qualifica professionale che le era necessaria: pertanto la richiesta di essere retribuita per tale lavoro non poteva essere esaudita dalla Cos in quanto non considerato orario di servizio, [illegible] esclusivamente tirocinio individuale.

Cooperativa operatori sociali
Cuneo

Un incitamento per l'Alpitour

L'Alpitour è reduce da cinque sconfitte consecutive in campionato; ma bisogna anche considerare che ha incontrato (salvo una) squadre molto forti. Certo poteva andare meglio. Forse i giocatori hanno bisogno del nostro incitamento. Appuntamento al Palatenda.

Lettera firmata, Cuneo

[illegible] CIVILE

[illegible]
[illegible] ottobre 1991

MORTI. Gabutti Margherita vedova Trimaglio, [illegible] anni (Saluzzo), pensionata; Molne Margherita, [illegible] anni (Cardè), pensionata; Quaglia Francesco, 77 anni (Saluzzo), pensionato; Taranga Maria, 77 anni (Moretta), pensionata; Mulatero Silvio, [illegible] anni, (Sanfront), agricoltore.

[illegible]
[illegible] ottobre 1991

[illegible] Morrone Alessio (Carcare); Sciandra Leonardo (Priola); Sciolla Beatrice (Lesegno); Malanza Marta (Cosseria); Vadda Sara (Ceva); Martino Cristina (Roburent); Brondi Federico (Varazze).

MORTI. Bertino Paolo, 26 anni (Ceva), operaio; Manuello Carlo, 57 anni (Marsaglia), agricoltore; Bonino Attilio, 71 anni (Ceva), pensionato.

MATRIMONI. [illegible] Claudio, 21 anni (residente a Nicella Tanaro), operaio [illegible] Vassallo Monica, 19 anni (residente a Ceva), commerciante.

[illegible]
24 ottobre

[illegible] Beltramo Vincenzo (Saluzzo); Cucchietti Valentina (Cuneo); Tallo[illegible] Nicolj (Savigliano).

MATRIMONI. Bianco Biagio (residente a Dronero), pensionato con Lingua Lucia (residente a Dronero), pensionata.

CARAGLIO
21 ottobre

MORTI. Brao Maria, [illegible] (Caraglio), casalinga; Margaria Pietro, [illegible] anni (Villar San Costanzo), pensionato; Garino Maria, 82 anni (Cuneo), pensionata.

MATRIMONI. Tavella Franco, 37 anni (residente a Centallo), artigiano con Musso Gabriella, 28 anni (residente a Caraglio), operaia; Menardi Oscar, 27 anni (residente a Caraglio), decoratore [illegible] Gosso Josla[illegible], 24 anni (residente a Monterosso Grana), infermiera.

[illegible]
24 ottobre 1991

NATI. Allocco Veronica (Bra); Zoo[illegible] Mariopaolo (Sommariva Bosco); Bortolusso Claudio (Sommariva Perno); Mollo Valeria (Baldissero d'Alba); Giglio Luca (Bra); Giacone Lorenzo (Bra); Viano Giorgia (Fossano); Gerbaldo Mario (Cherasco); Cagliero Francesco (Narzole); Rosso Davide (Montipello d'Alba).

MORTI. Morino Cristoforo, 66 [illegible] (Bra), pensionato; Barbero Angela, [illegible] anni (Bra), pensionata; Muratore Vittorio, [illegible] anni (Sommariva Perno), pensionato; Nervo Giovanna, 82 anni (Bra), pensionata; Avalle Teresa, 87 anni (Calamandrana), pensionata; [illegible] Rosa, [illegible] anni (Bra), pensionata; Genta Margherita, 87 anni (Bra), pensionata; Riccardi Giuseppe, [illegible] (Bra), pensionato; Turletti Pietro, 72 anni (Bra), pensionato.

[illegible]I. Giachino Gianfranco (residente a Bra), autista, con Polito Laura (residente a Bra), commessa; Taluri Francesco (residente a Bra), operaio, con Muscariello Rosalia (residente Bra), casalinga; Rolfo Enrico (residente a Bra), impiegato, con Alessandria Lorella (residente a Bra), impiegata.

[illegible]

Panorama di borgo Sant'Antonio a Fossano

L'immagine fu scattata nel 1909. L'aspetto della strada in salita che entra in città, provenendo da Cuneo, è molto cambiato. Sono spariti i lampioni a gas e i pali della corrente elettrica. In corrispondenza dell'incrocio è stato installato un semaforo [illegible]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316 333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

[illegible]

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31 61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945 658, 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66, 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699 111
Garessio: 810.63
La Morra: (gruppo volontari) 50 109
Limone: 921 32
Mondovì: 442 44
Morozzo: 772.655
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339 555
Racconigi: 846.44
[illegible] 452.46
Sommariva Bosco: 551 02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

[illegible], prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, 260.013
Busca: [illegible].703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917 576
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: [illegible]
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269 333
Ceva: 710.03
Fossano: 635 777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: [illegible]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695 222
Roreto di Cher.: [illegible]
Ceva: 711 62
Saluzzo: 421.16
Da autostrada Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI [illegible]

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/18,23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 654.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: Comunale 2, via Bongiovanni [illegible]. **Alba:** Parussa, via Cavour 7. [illegible] Sacro Cuore, [illegible] Cavour 6. **Fossano:** Cumino, via Roma 77. **Mondovì:** Travaglio, piazza S. M. Maggiore 7. **Saluzzo:** Rabo, [illegible] Italia 105. **Savigliano:** [illegible]bertini, piazza Santarosa 49

PER UN AIUTO

Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.597
Caritas: (0171) 695.453, via San Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) [illegible] v. Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
Anteas: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via Sobrero 14
Centro anziani [illegible] 411.698, v. Crissolo, [illegible] dell'Olmo
Centro Luca e Giulio: (0171) [illegible].128, [illegible] Monsi[illegible]
Soccorso [illegible] Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57 11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423 370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322 500
Croce Rossa di Niella Tanaro: (0174) 326 356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.586
Croce Rossa di Monesiglio: (0174) 92.068

Ieri mattina la protesta dell'istituto d'arte e della scuola per ragionieri

Saluzzo, studenti in municipio

Al «Bertoni» i lavori di ristrutturazione bloccano le esercitazioni pratiche. Tutti gli allievi del «Denina» sono costretti a fare due chilometri a piedi per le lezioni di educazione fisica

SALUZZO. Gli studenti [illegible] ragioneria [illegible] dell'istituto d'arte chiedono al Comune di intervenire per [illegible] servizio di trasporto in palestra e [illegible] funzionalità dei laboratori. Oltre novecento allievi dei due istituti [illegible] sono riversati ieri nelle strade davanti al municipio, per esprimere [illegible] cartelli e striscioni il loro dissenso dall'Amministrazione civica su alcune decisioni prese in [illegible] [illegible] politica scolastica.

Gli studenti dell'istituto tecnico commerciale per ragionieri «Carlo Denina» lamentano in particolare la mancanza di un servizio di trasporto che colleghi la scuola alla palestra. La sede del «Denina» è sita nel centro storico, mentre i ragazzi [illegible] vedono costretti, per sostenere le lezioni di educazione fisica, [illegible] recarsi nella palestra di via del[illegible] Croce, posta in pianura, a due chilometri [illegible] distanza. Negli s[illegible] anni scolastici era stato il Comune ad organizzare un servizio di trasporto, finanziandolo direttamente.

Quest'anno, per [illegible] ristrettezze [illegible] bilancio, l'amministrazione comunale ha dovuto rinunci[illegible] al servizio, obbligando i ragazzi [illegible] andare [illegible] piedi, con una notevole perdita di tempo. Di qui la protesta.

In una lettera indirizzata al sindaco, gli studenti scrivono - fra l'altro - che «partendo dal presupposto che [illegible] Provincia crea le strutture atte alla nostra educazione mentale e fisica, è compito del Comune, su delega proviciale, fornire le infrastrutture adeguate affinché tutto ciò si verifichi compiutamente».

Diverso [illegible] problema suscitato dagli studenti dell'istituto d'arte «Amleto Bertoni». «I laboratori per la lavorazione dei metalli - spiegano gli allievi - sono stati dichiarati inagibili dall'ispettorato del lavoro. Attendiamo provvedimenti». In mattinata, gli assessori all'Istruzione, Stefano Quaglia, ed ai Lavori pubblici, Franco Lovera, hanno ricevuto le delegazioni delle due scuole, studenti, insegnanti [illegible] i due presidi. «Per quanto riguarda l'istituto per ragionieri, oltre [illegible] problemi delle palestre - ha detto Quaglia - abbiamo affrontato [illegible] discorso del trasporto. Abbia[illegible] deciso [illegible] [illegible] il servizio, la cui spesa verrà equamente suddivisa fra Comune, Provincia e scuola».

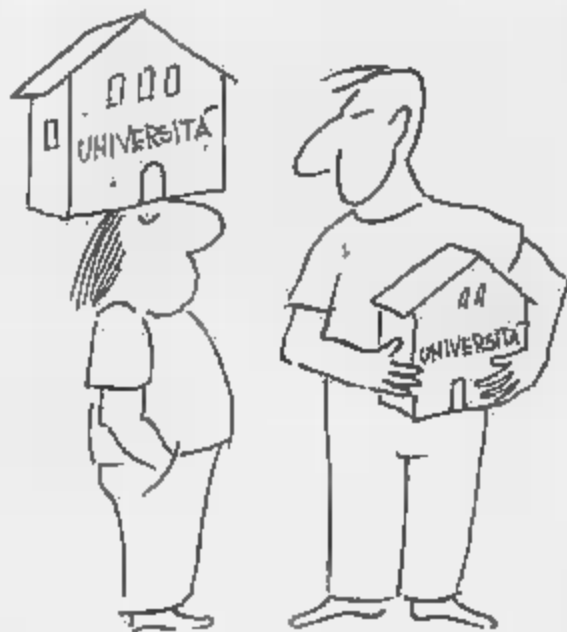
All'istituto d'arte, nella sede [illegible] dell'ex Gianotti «stanno per essere ultimati i lavori di ristrutturazione, al piano superiore, mentre - continua Quaglia - fra una decina di giorni [illegible] sarà l'assegnazione dell'appalto inerente le opere da realizzarsi al piano inferiore dell'edificio». Dopo l'incontro in municipio, le lezioni so[illegible] riprese regolarmente.

[illegible]

[illegible] al Comune. La manifestazione degli studenti (FOTO MARIO REVELLO)

Approvato dalle Commissioni di Camera [illegible] Senato il piano triennale di sviluppo universitario

A Mondovì la laurea in Architettura

La città ha anche il primo anno di Ingegneria decentrato dal Politecnico di Torino. Manca una sede definitiva per la Facoltà. All'esame due ipotesi di sistemazione: nel collegio della Madonnina o all'ex istituto delle Orfane sulla collina di Piazza

MONDOVI'. La città laureerà architetti. Le commissioni Cultura e Istruzione della Camera [illegible] del Senato hanno approvato la richiesta [illegible] dal Politecnico di Torino di istituire il secondo [illegible] a Mondovì.

La notizia [illegible] stata accolta con entusiasmo dalle amministrazioni comunale e provinciale, che da tempo stavano lavorando per il rafforzamento della presenza universitaria.

«Questo risultato non sarebbe stato possibile solo con l'interessamento locale - spiega il sindaco Michelangelo Giusta, docente universitario in pensione -: [illegible] Provincia e in particolare l'assessore Piergiorgio Pagano hanno contribuito in modo determinante, così come i parlamentari cuneesi. Il mio ringraziamento va a Natale Carlotto e a Sergio Soave, [illegible]ponente della Commissione che ha approvato il piano triennale dello sviluppo universitario».

«Ora Mondovì [illegible] sede universitaria anche per lo Stato - dice il deputato e consigliere comunale Raffaele Costa -: dieci anni fa, quando venne intrapresa la prima iniziativa erano in molti ad essere scettici; ora con il lavoro collegiale di tutti i parlamentari della [illegible] abbiamo ottenuto un riconoscimento insperato».

Fino ad oggi Mondovì era [illegible]de del primo anno di Ingegneria e di Architettura. «Con l'arrivo [illegible] un intero corso di laurea - dice Laura Mosso, presidente del comitato cittadino per l'Università - abbiamo imbo[illegible] la strada giusta per arrivare anche a un corso di laurea anche in Ingegneria».

Resta insoluto il problema della sede per Architettura. Le possibilità vagliate dall'amministrazione comunale [illegible] due: il collegio della Madonnina [illegible] l'ex istituto delle Orfane, entrambi sulla collina di Piazza. «La soluzione Madonnina sarebbe la più brillante e prestigiosa. Il grande edificio dispone [illegible] [illegible] parco e [illegible] spazi che soddisferebbero pienamente le esigenze degli studenti, ma forse [illegible] troppo [illegible]sa - spiega il sindaco di Mondovì - e il Comune non può farcela [illegible] solo. L'ex istituto delle Orfane è già di proprietà dell'amministrazione e sarebbe necessario solo la spesa per la ristrutturazione, [illegible] [illegible] decisione non è ancora stata presa. Comunque con l'inserimento di Mondovì tra [illegible] sedi universitarie le spese di gestione non saranno più completamente [illegible] carico nostro e della Provincia». [r. s.]

E' PASSATO UN SECOLO

Uccise l'amica di Boves e si gettò dalla finestra

Il 21 ottobre 1891 è ricorda[illegible] nelle cronache del tempo come un giorno «funesto» per la provincia di Cuneo. [illegible] d[illegible] fu uccisa con il coltello dal suo amante; subito dopo l'assassino tentò il suicidio per la vergogna.

Pietro Arsento, agente [illegible] campagna di famiglia benestante, abitante [illegible] Cuneo, da alcuni [illegible] aveva una relazione [illegible] Marianna Giordano, di Boves, sposata con Luigi Bongiovanni, il sarto [illegible] paese.

«La donna non era troppo fedele al vincolo matrimoniale - scrisse il cronista sulla "Sentinella delle Alpi" - e il legame con l'agente di campagna [illegible] le impediva di rispettare il suo rapporto di bigamia».

Pietro Arsento conobbe la situazione [illegible] [illegible] amico di Peveragno e meditò vendetta. Decise di agire quando fosse stato in possesso [illegible] prove sufficienti a dimostrare l'infedeltà dell'amante o almeno [illegible] aver intuito il suo torto.

Giunta a Cuneo nel pomeriggio del 21 ottobre per fare commissioni [illegible] portare alcune carte ad un commerciante, la donna entrò nel portone al numero 48 di via Nizza, l'attuale via Roma, dove al quarto piano dell'edificio abitava l'Arsento.

Tra i due amanti nacque subito [illegible] diverbio. «Fu [illegible] breve scenata - riportò il giornale [illegible] tempo -, rapida, senza testimoni; i vicini, benché pettegoli, non sentirono nulla, né grida, né alterchi [illegible] rumori».

Pochi minuti più tardi ci fu una scena drammatica. Alcuni inquilini dall'uscio aperto dell'alloggio videro inorriditi [illegible]arianna Giordano giacere al suolo in un lago di sangue. La donna era morta per [illegible] colpo [illegible] coltello infittole al cuore dall'amante. I vicini di [illegible] videro poi Pietro Arsento chino sul cadavere della casalinga [illegible] l'udi[illegible] pronunciare parole sconnesse. «Sei morta - disse l'agente di campagna -, vedi che cosa ti è accaduto, disgraziata. Questo non sarebbe successo [illegible] tu avessi avuto giudizio, e mi fossi rimasta fedele, senza mai tradirmi».

Pochi istanti più tardi, mentre per [illegible] urla di alcune donne accorrevano altre persone, l'agente di campagna si diresse alla finestra; [illegible]rì i battenti e si gettò nel cortile dove giacque immobile. L'uomo battè violentemente la testa sul terreno e in pochi secondi perse dal capo molto sangue.

Nell'atrio del palazzo giunsero i carabinieri e alcuni militari della caserma, oltre a funzionari e vicini di casa. L'uomo respirava ancora. Quattro amici lo adagiarono su una lettiga e di corsa lo portarono all'ospedale di via Santa Croce, [illegible] fronte alla chiesa di San Francesco.

Le condizioni di Pietro Arsento apparvero disperate: numerose fratture agli arti inferiori; contusioni e lesioni al capo e alla colonna vertebrale.

I medici tentarono un dispe[illegible] intervento chirurgico a una gamba. L'uomo, però, morì alcune settimane dopo, per [illegible] gravissime ferite che aveva riportato.

Il cronista [illegible] «La Sentinella delle Alpi», dopo [illegible] descritto dettagliatamente quanto accaduto, commentò: «L'atto resta un monito per le mogli colpevoli e per coloro che accostano la donna d'altri formando legami sciagurati, fonte certa di dolori [illegible] sventure».

Gianpaolo Marro

Oggi a Gaiola un convegno della Confcoltivatori sul rilancio della produzione

Crisi per le castagne cuneesi

I boschi delle vallate abbandonati perché non assicurano un buon reddito. Come funziona la nuova attrezzatura per la raccolta meccanica dei frutti

GAIOLA. Montagne senza soldi, boschi abbandonati, metodi [illegible] produzione obsoleti, costi [illegible] raccolta elevatissimi: la coltura della castagna nella «Granda» attraversa un momento di crisi. Oggi a Gaiola [illegible] Confcoltivatori organizza un convegno con la partecipazione di esperti italiani e francesi che analizzeranno l'attuale situazione per studiare forme per il recupero ed il rilancio di una fra le produzioni più importanti per l'economia ed il paesaggio montano delle vallate cuneesi.

«Non possiamo permetterci di sprecare un patrimonio boschivo ricco come quello della nostra provincia - spiega il coordinatore [illegible] Centro istruzione professionale agricola Giancarlo Mellano -; bisogna studiare [illegible] serie di interventi per il miglioramento della coltura. In caso contrario [illegible] rischierà [illegible] sciupare una superficie di castagneti di grande importanza».

Che [illegible] non funziona? «So[illegible] necessari interventi per il recupero di vecchi alberi da frutto - aggiunge Mellano -: chi sosteneva che i castagni ibridi giapponesi avrebbero risolto tutti i problemi, ha sbagliato. Non è così semplice risollevare una situazione, che è giunta in [illegible] fase quasi drammatica».

Il Centro istruzione professionale agricolo propone [illegible] serie di iniziative: trovare ed aumentare i castagneti migliori per salvare le pregiate varietà cuneesi; costruzione di campi [illegible] piante madri dove siano riunite le qualità degne della mas[illegible] diffusione; insediamento [illegible] qualità locali [illegible] castagne a differenti quote altimetriche.

«Vogliamo salvare i nostri frutti - conclude Mellano -; per questo abbiamo avviato il progetto «Castagno-ambiente», che si propone di accrescere la sensibilità dell'opinione pubblica, accentuare l'efficienza energetica migliorando le tecnologie di produzione nei boschi con l'uso di prodotti meno inquinanti, e di incentivare le ricerche scientifiche sull'argomento».

Durante il convegno (che s'inizia alle 9 nei locali del municipio), sarà presentata una macchina per la raccolta meccanica delle castagne. L'impianto, già utilizzato c[illegible] successo nelle zone montane di Cevenne, Gard [illegible] Ardeche (Francia), è di piccole dimensioni, poco costoso, trainabile con mezzi di modesta potenza ed è azionato da [illegible] motore [illegible] scoppio. «La macchina è in grado di separare dal riccio trecento chili [illegible] castagne ogni ora - spiega Giancarlo Bounous, professore all'Istituto coltivazioni arboree dell'Università di Torino -; è una quantità enorme, che richiederebbe un lavoro manuale di tre giorni. L'apparecchio potrebbe [illegible] utilizzato con utilità anche nei boschi del Cuneese (meglio [illegible] in terreni di forte pendenza), contribuendo a risolvere, i problemi della coltura di castagne. E' importante fare qualcosa, non si può continuare ad attendere». [r. s.]

	[illegible] A [illegible]STAG[illegible] (ETTARI)	PRODUZIONE [illegible] (QUINTALI)
VALLE PO	1.559	12.670
VAL VARAITA	548	3.020
VAL MAIRA/MACRA	1.011	2.610
VALLE GRANA	1.095	2.760
VALLE STURA	1.451	3.910
VAL GESSO/VERMENAGNA/PESIO	4.617	4.987
VALLI MONREGALESI	2.405	15.918
VAL TANARO/MONGIA/CEVETTA	2.474	11.910
ALTA LANGA	1.000	2.000
TOTALE	16.160	59.785

(DATI RELATIVI AGLI ANNI '[illegible])

DALLA [illegible]

LIMONE

Chiusa di notte la galleria del Tenda

Contrariamente [illegible] quanto [illegible] [illegible] recentemente annunciato, ri[illegible] chiusa [illegible] notte la galleria stradale del Colle di Tenda. Nel tunnel, ormai ultracentenario e da tempo oggetto [illegible] lavori di re[illegible] e manutenzione, devono essere eseguite indagini di natura geognostica e geofisica. L'accesso alla galleria [illegible] bloccato dalle 22 alle 6, dal lunedì al giovedì. Transito aperto, invece, le notti di venerdì, sabato [illegible] domenica.

SCARNAFIGI

Recuperate dai carabinieri [illegible] mountain-bike

I carabinieri hanno recuperato 5 mountain-bike quasi sicuramente rubate. Chi [illegible] in grado [illegible] riconoscere la propria bicicletta e di documentarne [illegible] furto con una denuncia, può rivolgersi in [illegible].

CUNEO

Libro sull'Africa presentato dall'autore

Oggi pomeriggio, dalle 15,30, alla libreria «Leggere» [illegible] corso Nizza Edoardo [illegible] Muro firmerà le copie del volume «Afrique», del quale è autore, edito da Hatier.

[illegible]

Pallavolo, oggi (ore 17,30) derby Accornero-Galup

E' atteso grande pubblico oggi al palazzetto [illegible] via Giolitti: alle 17,30 si gioca infatti il derby [illegible] Accornero e Galup Pinerolo, vali[illegible] per la terza giornata di andata del torneo di serie A2 di volley.

[illegible]

Podisti [illegible] ciclisti in gara a Cussanio

Si disputa oggi a Fossano (ore 14,30) [illegible] terzo trofeo di biathlon «Sergio Fea». Al santuario della frazione Cussanio [illegible] correrà a piedi ed in bicicletta. Attesi protagonisti da tutto il Piemonte.

SALUZZO

Mobili antichi rubati da un furgone

L'altra notte in un furgone targato Padova, parcheggiato in centro, [illegible] stati rubati mobili antichi. [illegible] [illegible] ancora [illegible] il valore della merce. I carabinieri, per ora, [illegible] hanno ricevuto denunce.

MELLE

Auto travolge una mucca sulla provinciale

Ieri alle [illegible], la «Golf» condotta dal consigliere regionale Piergiorgio Peano, di Boves, ha investito una mucca che attraversava la provinciale Vinuta-Brossasco. Peano è rimasto illeso, l'auto ha riportato gravi danni. E' stato [illegible] abbattere l'animale.

Mancano ancora le quotazioni ufficiali: non accadeva da un trentennio

Senza prezzo le uve nebbiolo

L'anno scorso avevano «spuntato» dalle 16.500 alle ventimila lire il miriagrammo
Pagati meno dolcetti, barbere e arneis. Ribassi anche nella vicina piazza di Asti

ALBA. Tra oggi e domani si conclude la vendemmia nell'Albese. Si stanno raccogliendo le ultime partite di nebbiolo, le uve che dopo le preoccupazioni per le pioggia delle settimane scorse, sono state salvate dal ritorno del bel tempo. Per i nebbioli si sta però registrando [illegible] fatto molto strano, che non accadeva in passato. A vendemmia conclusa, non ci sono ancora prezzi ufficiali. I contadini hanno consegnato le uve alle aziende vinificatrici senza sapere quanto riceveranno. [illegible] tratta delle uve destinate a produrre i vini più prestigiosi, barolo e barbaresco docg, oltre al nebbiolo d'Alba. Questo accade dopo che, per tutti gli altri tipi di uve, già vendemmiate in precedenza (dolcetti, arneis, barbere, chardonnay) c'era stato un crollo medio nei prezzi del 10-20 per cento per le uve selezionate destinate a produrre vini [illegible] e con punte superiori per quelle raccolte alla rinfusa.

Il presidente dell'Associazione consorzi di tutela dei vini di Alba, Matteo Bosco, osserva: «Occorre premettere che la vendemmia '91 ha dato risultati soddisfacenti sul piano della qualità. La quantità è abbondante. Siamo di fronte ad [illegible] vendemmia medio-buona, non eccezionale. Si sono rivelate del tutto infondate le [illegible] di un presunto declassamento contro il quale il Consorzio si è fermamente opposto. I danni causati dalle piogge sono limitati. Tuttavia, come Consorzio, abbiamo chiesto [illegible] nostri produttori di selezionare bene le uve».

Anche Celestino Vacca, direttore della Cooperativa produttori del barbaresco dice: «Alcuni vigneti hanno dato risultati buoni, altri meno. La nostra cooperativa farà una scelta rigorosa affinché diventino Barbaresco docg solo le uve migliori. Pertanto, la quantità di [illegible] quest'anno sarà limitata».

Ultimi giorni [illegible] raccolta. Fra oggi e domani si conclude la vendemmia nell'Albese (FOTO BRUNO MURIALDO)

La maggiori preoccupazioni [illegible] questa vendemmia sono venute dai prezzi, in ribasso fin dall'inizio, prima ancora del maltempo. Prosegue Bosco: «Per i nebbioli [illegible] barolo e barbaresco assistiamo ad un fenomeno inconsueto. Si è venduto senza prezzo. Siamo tornati indietro di [illegible] anni. E' urgente più che mai giungere a qualche forma di intesa, ad [illegible] situazione di mercato più equilibrata, per evitare le speculazioni che purtroppo [illegible] stanno verificando».

Terenzio Ravotto, direttore della Coldiretti [illegible] Alba: «Bisogna tener presente che che al di sotto di un certo limite [illegible] prezzi delle uve non [illegible] può andare se si vuole che qualcuno continui a coltivare i vigneti e produrre la materia prima». L'anno scorso i nebbioli da barolo [illegible] barbaresco erano stati pagati [illegible] prezzo medio rispettivamente di [illegible] mila e 16.500 lire al Mg. Non si sa quanto spunteranno quest'anno. I dolcetti d'Alba doc selezionati sono stati pagati da 9 a 11 mila lire al Mg. (13 mila, prezzo medio '90), 7-8 mila lire alla rinfusa. I dolcetti [illegible] Diano 12-13 mila lire (contro 14 mila). Le barbere d'Alba selezionate 8-9 mila (10.250), 6-7 mila le altre.

L'arneis è caduto a 15 mila lire al Mg. con punte [illegible] di 12-13 mila contro le 20-25 mila del '90. [illegible] ribasso nelle quotazioni trova riscontro anche nella vicina piazza di Asti, dove la vendemmia (moscato, barbera, dolcetto, grignolino, freisa e pochi nebbioli) si [illegible] già conclusa. [illegible] attendono indicazioni mercoledì prossimo dal borsino dei vini alla Camera [illegible] Commercio.

Giuseppina Fiori

Mentre prosegue l'inchiesta giudiziaria sulla cooperativa

Riparte l'Astibarbera

L'ex presidente Miroglio e il genero ancora agli arresti domiciliari
La cantina lancia tre nuovi vini. I risultati dell'ultima vendemmia

ASTI. A vendemmia terminata la cantina sociale Astibarbera tira le somme, mentre continua l'inchiesta giudiziaria sull'ex presidente dell'enopolio, Giuseppe Miroglio, [illegible] senatore, e suo genero Gianfranco Ferretti, ex segretario amministrativo, entrambi agli arresti domiciliari accusati [illegible] truffa [illegible] falso in bilancio.

La commercialista Marisa Caracciolo, consulente del pubblico ministero, Mario Bozzola, incaricata di accertare quali sono [illegible] irregolarità amministrative commesse durante la presidenza Miroglio, concluderà [illegible] mandato non prima della fine di novembre.

[illegible] bilancio [illegible] ha presentato un «buco» di 1200 milioni, frutto di operazioni anomale che hanno portato in carcere Miroglio e il genero.

Intanto gli attuali dirigenti della cantina, in una conferenza stampa, [illegible] espresso [illegible] loro ottimismo [illegible] risultato dell'ultima vendemmia. Ha detto Claudio Brignolo, nuovo presidente della cantina: «Nonostante l'annata poco felice, guastata dal maltempo e dalle vicissitudini giudiziarie, i 310 [illegible] hanno conferito 24 mila [illegible] quintali di uve, circa 2 mila quintali in più rispetto allo scorso anno. Inoltre il numero dei soci, quest'anno, è aumentato di [illegible] unità, segno che la fiducia nel futuro della cantina c'è ancora».

L'enologo dell'enopolio Giuseppe Perroncito (sindaco di Mongardino), ha annunciato il varo di tre prodotti nuovi: il «vino novello» (disponibilità 140 ettolitri) che sarà in vendita a partire dai primi di novembre, [illegible] frizzantino» (450 ettolitri) [illegible] barbera vinificata in bianco (120 ettolitri).

«Con questi tre [illegible] prodotti - ha aggiunto Brignolo - intendiamo presentarci sul mercato, [illegible] nostre bottiglie, attraverso una rete [illegible] rappresentanti. Un altro obiettivo [illegible] di migliorare [illegible] la qualità dei due prodotti classici: barbera e grignolino a doc».

Il presidente della Cantina Astibarbera, Claudio Brignolo (a sinistra) e l'enologo Giuseppe Perroncito che è anche sindaco di Mongardino (TELEFOTO ASTI)

Il piano per il rilancio dell'enopolio sarà presentato [illegible] soci durante una riunione che dovrebbe tenersi [illegible] metà [illegible] bre. Sarà pure discussa la questione della remunerazione delle uve il cui prezzo [illegible] è stato ancora fissato. [illegible] mercato, [illegible] generale, per il momento [illegible] tira» e ci sono già i primi sintomi di una possibile crisi mentre i prezzi potrebbero scendere ai livelli di qualche anno [illegible].

Delle vicende dell'Asti barbera si è anche discusso giovedì sera durante una diretta [illegible] Tai9 [illegible] la partecipazione degli attuali responsabili della cantina [illegible] di esponenti delle organizzazioni professionali agricole.

[v. ma.]

IN BREVE

[illegible]

Quattro anni a impresario per bancarotta fraudolenta

L'impresario edile Giuseppe Graziano, di 47 anni, di Castagnito, via Ortolano 14, è stato condannato dal tribunale a [illegible] anni e 8 mesi (4 anni sono stati condonati). E' stato ritenuto responsabile [illegible] bancarotta fraudolenta e preferenziale in riferimento al fallimento di società [illegible] lui amministrate e che svolgevano attività nell'edilizia.

[illegible]

Scontro fra auto e camion donna finisce all'ospedale

Una donna [illegible] anni, Rosetta Barbero, di Roreto, via Piave 15, è rimasta ferita in un incidente avvenuto nella frazione di Cherasco. L'auto sulla quale viaggiava la donna si è scontrata con un camion. Rosetta Barbero ha riportato varie fratture. E' ricoverata all'ospedale di Savigliano [illegible] prognosi riservata.

[illegible] TINELLA

Pesature «gonfiate» [illegible] rinviato il processo

E' stato rinviato al 6 novembre il processo alle 36 persone [illegible] Castiglione e dei paesi vicini coinvolte in un presunto giro di compravendite fittizie, pesature «gonfiate» di uve moscato per ottenere bollini doc in più del dovuto e falso. Fra gli imputati, l'industriale vinicolo Bruno Arione, 46 anni, di Castiglione Tinella, e il parroco del paese, don Angelo Borgna, 68 anni.

ALBA

La polizia vuole l'istituzione di un Commissariato

«Quale sicurezza per il cittadino ed il poliziotto della provincia Granda», è il tema della conferenza di oggi (ore 16) in municipio. Verrà ribadita la richiesta dell'istituzione del Commissariato ad Alba. L'incontro è organizzato dallo Siulp di Cuneo.

GRINZANE [illegible]

Genetica e cancro del colo convegno nel castello

Oggi alle 16, nel castello, il Collegium internationale chirurgiae digestivae, indice un convegno su «Genetica e cancro del colon». Conferenza del professor Angelo Carbonara. Condurrà il dibattito il professor Alessandro Gaetini

VA' PENSIERO

"LA STAMPA" VI REGALA UN CASTELLO AL GIORNO. ANZI, DUE.

CALENDARIO 1992. "UN ANNO DI CASTELLI". 54 ITINERARI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

No, non sono castelli in aria. Sono i castelli del calendario '92 che "La Stampa" regala a tutti i suoi lettori dal 29 ottobre al 13 dicembre.

Ogni giorno, dal martedì al venerdì, una pagina del Calendario 1992 "Un anno di castelli": su ognuna delle due facciate, una stupenda fotografia a colori di un castello e una cartina con le indicazioni per raggiungerlo, un interessante didascalia con cenni storici e curiosità, una settimana dell'anno 1992, un comodo spazio per gli appunti quotidiani.

Un'opportunità da non perdere per crearvi un calendario davvero speciale, piacevole da sfogliare, bello da appendere nella simpatica cornice in omaggio venerdì 13 dicembre con "La Stampa", utile da consultare per un anno fatto di 54 week-end, ciascuno diverso dall'altro. Un calendario che potrete conservare nell'elegante raccoglitore "Va' Pensiero" in vendita in tutte le edicole a sole L. 4.000.

Calendario 1992 "Un anno di castelli": i 54 più bei castelli di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, i 54 itinerari più suggestivi dell'anno.

DAL 29 OTTOBRE OGNI SETTIMANA, DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ, IN REGALO CON "LA STAMPA". CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

Jazz e ragtime domani (ore 10,45) a Savigliano e Bra

Aperitivi in musica

Il «Trio» di Rindone, Contenti e Rabbia presenta a palazzo Taffini brani di Davis ed Ellington. Note di pianoforte al centro «Arpino»

La domenica si aprirà all'insegna della musica in due centri della «Granda»: a Bra proseguono i «Concerti di fine estate», a Savigliano tornano gli «Aperitivi in musica». La formula, collaudata [illegible] quattro anni, rimane la stessa: [illegible] domenica mattina, alle 10,45, nel salone Molineris di palazzo Taffini, in via Sant'Andrea, verranno proposti i concerti, al termine dei quali agli spettatori verrà offerto un aperitivo. [illegible] rassegna si apre domani con il «Jazz Trio»: Aldo Rindone [illegible] pianoforte, Dino Contenti al contrabbasso e il saviglianese Michele Rabbia [illegible] batteria. Esegui[illegible] brani, da «Nerdis» e «Solar» come omaggio a Miles Davis a «In a sentimental mood» di Duke Ellington.

Il 3 novembre la rassegna proseguirà [illegible] la mezzosoprano Lauretta Brovida e la pianista Cristina Ariagno; la domenica successiva sarà la volta del «Trio di Torino» con musiche di Mozart, Glazunov e Brahms; il 17 novembre l'ottetto [illegible] «Cantus Firmus» presenterà [illegible] programma dal Rinascimento allo spiritual; il 24 novembre il soli[illegible] Sandro Baldi al piano interpreterà brani di Mozart, Beethoven e Prokofiev. Il primo dicembre, toccherà a Giorgio Samar al flauto e Giorgio Tortora alla chitarra: musiche da Giuliani a Piazzolla.

Il pianista Marco Fumo sarà invece il protagonista del concerto con aperitivo che si terrà domani alle 10,45, nella sala delle conferenze, attigua all'auditorium del centro «Arpino» [illegible] Bra. Porterà una ventata di novità con un programma su «Musica e cinema». Appassionato di ragtime e musica americana, Fumo eseguirà brani di grandi compositori. Nella prima parte, dedicata al cinema muto, le melodie [illegible] Friml, Lack e Chaminade ricorderanno i tempi in cui la musica sottolineava i gesti e gli sguardi.

Le colonne sonore di Prokoviev, Copland e Morricone, nelle trascrizioni originali costituiranno la seconda parte della serata, seguite dalle composizioni di Hubert e Castelnuovo Tedesco che dalla celluloide hanno preso ispirazione. Non a caso i brani sono [illegible] a due personaggi famosi della cinematografia americana: Charlot e Michey Mouse, l'intramontabile Topolino.

Piero Bertoglio
Vanna Pescatori

GLI ANNI [illegible] CON MICHELE

Michele visto da Ghiglione

CAVALLERMAGGIORE. E' [illegible] i più assidui ospiti di «Quando calienta el sol», la popolare iniziativa dedicata al revival proposta, ogni domenica, dalla di[illegible] [illegible] Cupole». Ormai le sue canzoni le sanno anche i teen-agers sempre numerosi ai concerti: «Ridi», «Cosa vuoi da me», «Ma neanche per idea», «Vado [illegible] lei», «Ti ringrazio perché», «Susan dei marinai», «Dite a Laura che l'amo» e la gettonatissima «[illegible] mi vuoi lasciare» con la quale Michele ha saputo conquistarsi un posto di primo piano nel mondo della canzone [illegible].

Dal 1962 in poi Michele è sempre stato inseguito dal successo, ha vinto prestigiosi premi [illegible] il «Cantagiro», il «Trofeo Fiuggi», «Juke-box», il «Di[illegible] d'oro» nel 1963, la «Caravella d'oro», il «Torneo internazionale» di Pesaro, «Brigadoon» nel [illegible].

Numerose anche le tournée all'estero, il cantante genovese si è esibito in Germania, Francia e Giappone; nemmeno la televisione [illegible] l'è lasciato sfuggire. Ha partecipato alla «Fiera dei sogni», «Il [illegible] finto», «Follie d'estate», «Incontro a Roma», «I magnifici tre», «Teatro 10», «Questo e quello».

Un grande successo al quale è seguito un periodo [illegible] fortunato. Nuove mode, nuove esigenze musicali; le novità provenienti [illegible] Inghilterra e America hanno subito preso il posto della [illegible] melodica, diffondendosi tra i giovani. Da qualche [illegible] però la riscoperta del revival, dei successi che hanno caratterizzato la musica degli Anni Sessanta e Settanta, ha riportato sulla scena i grandi cantanti dell'epoca.

Domani sera, con inizio alle 21, Michele accompagnato dall'orchestra proporrà i suoi successi, completamente arrangiati o rivisitati.

«Pur esibendosi molto spesso nel nostro locale - spiegano i gestori - Michele ogni volta riesce a richiamare moltissimi spettatori che ballano e cantano le sue canzoni. Nonostante la non più giovane età la grinta è quella degli esordi, il suo obiettivo è quello di conquistare soprattutto il pubblico dei giovanissimi».

Il biglietto d'ingresso costa 10 mila per i ragazzi e [illegible] mila per le ragazze. Prossimi appuntamenti: il 17 novembre i Dik Dik, il 24 Rosanna Fratello e il 15 dicembre Sandro Giacobbe.

[a. f.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible]orso Tel. 692.936 Orario: 16/18/20/22 Lire 9000	**[illegible]na pallottola spuntata 2 ½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — [illegible] poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**
Fiamma Tel 690.554 Orario: 16/18/20/22 Lire 9000	**[illegible] d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con [illegible] e passione fino alla fine. N. V. 1h 55' **Drammatico**
[illegible] Tel. 692.850 Orario: 16[illegible] Lire 9000	**[illegible] d'oro i cosi** di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' **Poliziesco**
Eden Tel. 363.021 Lire 6000/8000	**Scappatella con il [illegible]** [illegible] Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna feli[illegible] sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
Moretta Tel. 42.381 Orario: 18; [illegible] Lire [illegible]	**Memphis [illegible]** di M. Caton-Jones con M. Modine, E. Stoltz, J. Lithgow (G.B. '90) — Nel '43, uniti [illegible] vita di gruppo [illegible] emozioni comuni. 10 ragazzi dell'equipaggio di un B-17 americano volano su Brema per bombardarla. N. V. 1h47' [illegible]
Comunale [illegible]. 340.901 Orario: 21	**Robin Hood - La leggenda** di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente [illegible] agli usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**
Moderno Tel. 260.983 Orario: 20,15 (continuato) Lire 7000	**Il muro di gomma** di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e [illegible] ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**
[illegible] Tel. 412.317 Orario: 20/22 Lire 7000/8000	**Una pallottola spuntata 2½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. [illegible] (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**
Vittoria Tel. 412.771 Orario: 20/22 Lire 7000/9000	**Piedipiatti** di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare [illegible]. N.V. 1h 35' [illegible]
Lux Tel. 944.231 Orario: [illegible] Lire 5000	**Scappatella [illegible] il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante [illegible] sciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
Ferrini Orario: 20/22 Lire 5000/6000	**Io e zio Buck** di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista [illegible] intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' **Commedia**
Galateri Tel. 488.324 Orario: 20/22 Lire 5000/3000	**Mystic [illegible]** di Donald Petrie con Julia Roberts, Annabeth Gish, Lily Taylor (Usa 1988) — A Mystic, d'estate, tre ragazze che lavorano in una pizzeria assaporano la gioia della grande love-story, ognuna con esiti diversi. N. V. 1h 45' **Commedia**
Iris Tel. 916.393 Or.:20,30; 22,30 Lire 6000/7000	**Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure [illegible]. N.V. 1h 50' [illegible]
[illegible]iteama Tel. 62.407 Orario: 20/22 Lire 5000/6000	**Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante [illegible] sciuto che però muore provocando equivoci [illegible] avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]
Lux Tel. 827.534 Lire 6000	**I ragazzi degli [illegible] 50** di Robert Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90) — [illegible] vita, le abitudini e i divertimenti [illegible] ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]
[illegible]ertola Tel. 47.998 Orario: 20/22 Lire 7000	**Che vita [illegible] [illegible]** di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato [illegible] una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. [illegible] 1h 35' **Comm.**
Ariston [illegible]. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	**Un piede in Paradiso** di E. B. Clucher con Bud Spencer, C. Alt, T. Lhermitte (Italia '90) — Un angelo e una diavolessa sono inviati sulla Terra per guidare sulla buona o cattiva strada un tassista che ha vinto una lotteria miliardaria. N.V. 1h37' **Commedia**
[illegible]vico Tel. [illegible] Orario: 19,40/22 Lire 6000/8000	**Fuoco assassino** di Ron Howard, con Kurt Russell, [illegible] Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**
Italia Tel. 42.606 Orario: 20/22 Lire [illegible]	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
[illegible]urora Tel. 712.957 Orario: 20/22 Lire 6000	**Grido di pietra** di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 48' **Drammatico**
Ritz Tel. 712.477 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**Thelma & [illegible]** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

NOTTI GIOVANI

a cura di Amedeo Franco

FESTE

Moda e computer

«Used jeans night» è il titolo della festa in programma stasera [illegible] discoteca «Top sound» [illegible] Manta. Verranno scelti alcuni indossatori che dovranno cimentarsi in una sfilata tutta dedicata ai capi in jeans, offerti da un negozio del paese. In palio premi e sorprese. «Computer games e metamorfosi»: ecco la proposta della discoteca «Popsy» di Manta. Sarà messo a disposizione dei clienti un fotocomputer [illegible] il quale si potranno modificare, a richiesta, le caratteristiche somatiche del viso, ottenendo sorprendenti risultati cromatici e grafici che saranno riprodotti su una foto personalizzata.

PIANO BAR

Va in scena il duo

Al piano bar «Victor's» [illegible] Fossano, a grande richiesta, ritorna stasera il duo formato da Giovanni Sacchi (piano e voce) e Fabrizio Vissio (chitarra e voce) che proporrà i successi degli Anni Settanta e Novanta.

BAND

Musica «autogestita»

Il gruppo «Gioc» di Savigliano organizza per stasera, alle 21, nella palestra di via Mallnes, una rassegna musicale autogestita. Si esibiranno quattro gruppi locali: «Aforisma», «Herpes», «Ride MZ band» e «Stormlord» che proporranno brani di musica leggera. L'ingresso è libero.

[illegible]

Ecco i «Leskiene»

Sabato «party-kolare», alla discoteca «Mirror» di Marsaglia. In pista i «Leskiene» di Dogliani che proporranno celebri brani [illegible] gruppi americani come i «Dire Straits» e inglesi. «Nonsolohaus» è lo slogan che i gestori del locale lanciano [illegible] fine settimana; infatti, il repertorio proposto dal dj spazia in un mare di proposte musicali per accontentare tutti i gusti.

NOVITA'

Tartufi in discoteca

Alla discoteca «Boccanera Club» [illegible] Cossano Belbo [illegible] entrerà [illegible] ospite particolarmente gradito: il tartufo, [illegible] una festa animata da Manual e dal suo gruppo e dal dj Gian Lorenzo Tubelli.

DANZE

In pista sul ghiaccio

Un sabato sera all'insegna dello sport? [illegible] Lurisia Terme, da circa una settimana, è aperta la pista di pattinaggio dell'albergo «Everest». L'orario è il seguente: [illegible] 9 alle 12; [illegible] 14 alle 17 e dalle 19 alle 22,30. Costi (pista e noleggio pattini): settimanale 13 mila lire; festivo 15 mila. La pista, [illegible] metri quadri, è solo in parte coperta. Du[illegible] le 'evoluzioni' su ghiaccio si può ascoltare buona musica.

MODE

Look stravagante

«Nessun dorma», ecco lo slogan della discoteca «Capolinea» di Entracque per il sabato sera. [illegible] i clienti del locale hanno [illegible] alla lettera la proposta [illegible] gestori. Vestiti stravaganti e tanta musica di tendenza [illegible] gli ingredienti della serata pilotata, come sempre, da Cico. I venerdì, invece, continuano ad essere dedicati al rock con Bubo dei «Pioggiacida».

CABARET

Gag e imitazioni

Cabaret alla discoteca «Galaxy Pagoda» di Caraglio. Stasera si esibirà il duo «Montieri & Savis», secondo classificato al campionato nazionale per imitatori [illegible] Rimini, andato in onda l'estate scorsa su Rai 2, sotto il titolo [illegible] «Stasera mi butto». Il duo proporrà una lunga carellata [illegible] famosi personaggi televisivi. S'inizia alle 22,30.

GLI APPUNTAMENTI

SALUZZO

Suona l'organista giapponese

Concerto d'organo, stasera alle 21, nella [illegible] parrocchiale di Sant'Agostino. Solista la concertista giapponese Mayumi Tozawa, insegnante di organo [illegible] [illegible] University di [illegible]roshima. Verranno eseguiti brani di Buxtehude, Pachelbel, Bach, Bellini, Brahms e Franck.

BRA

Brani di Chopin e Beethoven

La pianista Silvia Bonardi terrà un concerto oggi, alle 17, nello studio «Arte insieme» di corso Garibaldi, in occasione della «vernice» di [illegible] mostra del pittore-poeta Franco Gotta. In programma brani di Chopin, Schumann, Beethoven.

SAVIGLIANO

La leva del '36

Domani la leva del '36 festeggia i 55 anni: dopo la messa, alle 11,15, nella chiesa di San Giovanni, la giornata proseguirà con il pranzo a la «G[illegible] Baita».

BENE VAGIENNA

Ecco i tartufi d'oro

Dalle 7 in piazza Botero domani si potrà visitare la mostra-mercato del tartufo e [illegible] porro [illegible]nese. Alle 9 lungo via Roma si terrà una rappresentazione di antichi mestieri benesi. Seguirà alle 10 nella chiesa [illegible] San Bernardino l'inaugurazi[illegible] della mostra fotografi[illegible] «I colori delle stagioni», organizzata dagli «Amici di Bene». Nel pomeriggio, alle 15, per le vie cittadine [illegible] delle bande [illegible] Risveglio» di Dogliani e della «Città di Bene». Alle 16,30 in piazza Martiri, distribuzione di vino e caldarroste. La giornata si [illegible] cluderà nel salone delle feste dove si terrà la premiazione dei partecipanti alla ricerca del tartufo e premiazione dei tartu[illegible] d'oro a personaggi benesi che si [illegible] distinti nel campo della cultura, creatività e sport.

CUNEO

Corsi di yoga al Dopolavoro

Il 5 novembre s'inizieranno i corsi di yoga al Dopolavoro ferroviario. Le lezioni [illegible] terranno ogni martedì e mercoledì [illegible]. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi oggi in sede, dalle 17,30 alle 19,30, oppure [illegible]tedì e mercoledì, stesso orario.

[illegible]

Coscritti in festa

La «leva» del 1960 cenerà [illegible] [illegible] al ristorante «Villa Cosmera di Marene». I braidesi nati nel 1921 si troveranno invece domani a pranzo da «Badellino».

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Si estrae a Carrara. 4. Si produce quando l'acqua bolle. 9. Il nome dell'attore Pacino. 10. Alberi da frutto. 11. Articolo romanesco. 12. Ai piedi [illegible] Tomba. 14. Malaletto. 16. Avviso nel giornale. 18. Taglio [illegible] [illegible] suina. 19. Vi è sepolto Dante (sigla). 20. Un Golfo dell'Iran. [illegible]. Ritornello in breve. 22. [illegible] delle parti della Divina Commedia. 23. Frusciante tessuto. [illegible]. Calzature femminili. 25. Anacoreti che vivevano sopra una colonna. 26. Quasi introvabile. 27. Antichi ministri di culto [illegible]raici. [illegible] Si cambia tutti i giorni. [illegible] Uno dei [illegible] del Parlamento. 31. Lungo fiume italiano. [illegible] Luogo d'attracco [illegible] navi. [illegible] Un terzo d'Europa.

[illegible] 1. Motoscafo da guerra. 2. Animali dalle vistose corna. 3. Metropolitana Milanese. 4. Si incrociano con le orizzontali. 5. Misterioso, oscuro. 6. Gruppo marmoreo di Michelangelo. 7. Relativo in breve. 8. Distribuita, data. 10. Fiancheggiano alcune vie cittadine. 13. Promozione, scelta[illegible]. 14. Si segna in rosso sul li[illegible] mastro. 15. Articolo per scola[illegible]. 17. Spiazzi per i giochi dei bambini. 19. Tolte dalla competizione. 20. [illegible] cotti [illegible] forno. 21. Operazione di polizia. 23. Bizzarro, eccentrico. 25. Mutandine da bagno. 28. Preposizione [illegible]ta. 29. La fine [illegible] corso. 30. Ultime vocali.

[illegible] soluzione [illegible] cruciverba sarà pubblicata [illegible]

LUPO ALBERTO

1991 Silver/MCK

LA [illegible] DI IERI

T	R	I	S	T	I	■	L	A	■	O	D
R	E	■	C	A	M	P	E	T	T	O	■
A	S	S	I	■	P	A	T	T	I	■	F
N	I	C	■	C	E	R	T	E	Z	Z	E
N	A	■	C	O	R	T	E	S	I	A	■
E	■	S	E	N	T	I	R	E	■	N	L
■	P	O	R	T	I	C	I	■	U	N	I
B	I	■	C	E	N	O	N	E	■	A	S
A	L	■	A	N	E	L	A	R	E	■	T
F	O	R	T	U	N	A	■	R	O	M	A
F	I	■	O	T	T	■	G	O	L	A	■
I	A	N	■	O	I	L	■	L	O	T	O

28 ottobre 1991

Il Sanpaolo apre una filiale ad Albissola Marina.

Per le imprese, i liberi professionisti, i commercianti, e per le famiglie.

In ciascuno di questi settori portanti della società, possiamo offrirVi le soluzioni più adeguate alle Vostre esigenze di sviluppo e di gestione finanziaria. Con la stessa efficienza offerta alla nostra Clientela nelle altre 36 filiali della Regione Liguria.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Un mondo di efficienza.

Filiale di ALBISSOLA MARINA
[illegible] Tel. (019) [illegible] - Fax (019) 489558 - Bancomat aperto 24 ore su 24, in locali protetti

Per la pubblicità su **LA STAMPA** *e stampa* **SERA**

publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel.	011/65.211
12051	[illegible]	C.so M. Coppino 9	Tel.	0173/35.717-34.093
15100	ALESSANDRIA	Via Parma 18	Tel.	0131/442.543-442.544
[illegible]	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel.	0165/765.019-765.628
28041	ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel.	0322/241.700-48.002
14100	ASTI	[illegible] Antica Zecca [illegible]	Tel.	0141/32.222
13051	BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel.	015/30.789
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel.	0172/431.003
15[illegible]	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel.	0142/2184-2101
12100	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel.	0171/60.632-699.939
16121	[illegible]	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel.	010/540.184-592.580
18100	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel.	0183/273.371-273.373
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel.	0321/33.341
18038	SANREMO	V. Gioberti 47	Tel.	0184/501.555
17100	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel.	019/36.219-81.11.82
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel.	0161/53.754-62.592

Comune di Savona
ASCOM
Automobile Club
i migliori concessionari auto

PRESENTANO:

SABATO 26 OTTOBRE

SAVONA
P.zza Sisto IV - C.so Italia
ore 10-19

In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà sabato 9 novembre 1991.

Oggi 26 Ottobre 91

In segno di benvenuto, il nuovo Centro di Ottica e Contattologia
Salmoiraghi Viganò di Corso Matteotti, 56/58
applicherà su ogni tipo di montatura acquistata
per occhiali da vista il

50% di sconto

Vi aspettiamo. A Sanremo in Corso Matteotti 56/58, Tel. 0184/531572

L'OTTICO DI FAMIGLIA IN TUTTA ITALIA

LA STAMPA
LIGURIA

Sabato 26 Ottobre 1991 33
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

DOMANI E' L'ORA DEL DERBY, GENOVA FREME

Sampdoria sotto choc dopo le sconfitte consecutive, il Genoa, con vele gonfiate dal vento, sembra avviato ad approdi un tempo proibiti. Ma quando un derby, special in questa città, ha seguito i parametri della logica che vorrebbero i rossoblù netta favoriti? «La squadra che la vigilia ha meno chance poi quella che vince», tentano di consolarsi i blucerchiati che si ritrovano in prevalenza al Caffè Roma di piazza Vittoria a Sampierdarena.

La stracittadina di domani infiamma i cuori; l'entusiasmo le polemiche traversano la città, infinite sono le scommesse tipo goliardico, sulle quali (per i perdenti) prevale sempre il tuffo nella fontana di De Ferrari. Banale, ma colorito. Ci sarà vincitore? giro nella città offre un'alta percentuale convinti pareggio, un risultato che in fondo non farebbe male a nessuno. Sbaglia chi immagina un Genoa trionfante, col pugnale tra i denti. Nella squadra - e questa una novità - c'è cautela. Nella foto: i tifosi rossoblù fanno festa a Marassi.

SERVIZI A PAGINA 36

ZOAGLI

Treni sotto

Le proteste dei pendolari «Poche

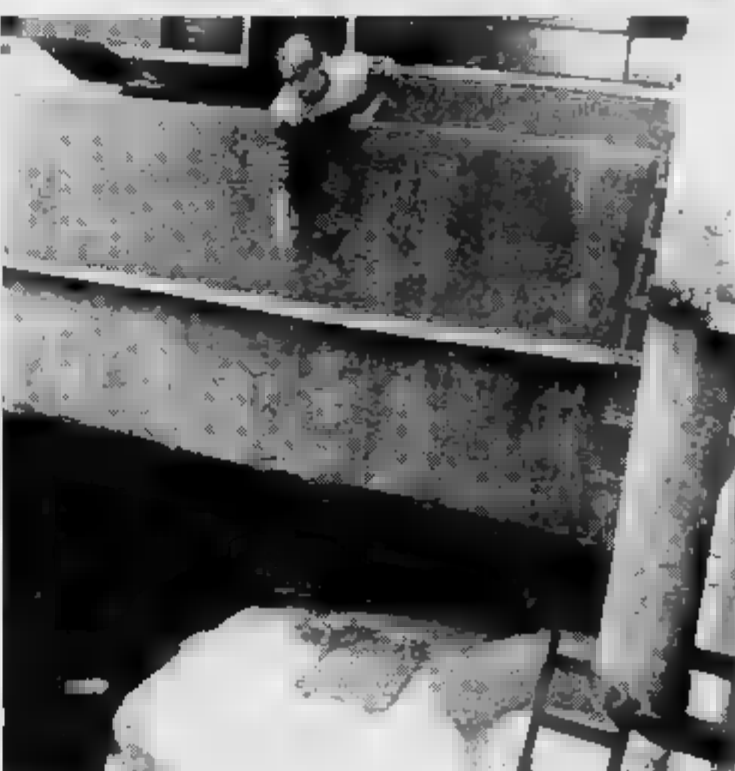
disservizi anche per i biglietti. L'associazione «Due Torri» si rivolge Comune e alla direzione delle Fs. A PAGINA 35

COGOLETO

Il dopo Haven

si sentono abbandonati

Riunione Comuni della Riviera. Contestati parlamentari Regione, accuse di inefficienza allo Stato.

IERI UN'ALTRA VITTIMA

La droga uccide Rapallo

Il corpo di un giovane 27 anni è trovato sotto il cavalcavia della linea ferroviaria (nella foto). Era apena uscito dopo aver scontato sei mesi per furto. A 35

GENOVA

Da lunedì sera

Al Louisiana il ritorno del grande jazz

Il trio Frisell la lunga stagione con fitto calendario di prestigiosi appuntamenti. A 37

GENOVA

Dieci prove speciali

il rally «Valli Genovesi» 145 macchine

L'equipaggio Rossi-Casazza, su Lancia Delta integrale, è il grande favorito la tradizionale corsa. A PAGINA 39

Primo giorno a Genova con le nuove norme per disciplinare il traffico

Scattano i divieti in centro

I vigili urbani hanno usato il guanto di velluto, sono pronti a far scattare le multe
Imponente servizio per informare gli automobilisti. Molti hanno ignorato i cartelli

Adesso parte la richiesta dei permessi

IERI, venerdì 25 ottobre, giorno dedicato a San Crispino, è scattato a Genova il primo atto della rivoluzione del traffico. In attesa delle targhe alterne, dal 2 al 24 dicembre, che come al solito provocano consensi e dissensi, ecco il divieto assoluto di sosta nel centro storico. I vigili urbani hanno ricevuto ordini precisi: nessuna tolleranza, nessuna pietà, pronti a fare multe a chiamare il attrezzi.

L'assessore Grattarola non ha pietà degli automobilisti. Con quel visino da studente liceale, il responsabile del traffico della giunta Merlo si rende conto che la soluzione delle targhe alterne è la meno popolare, la più discutibile, la meno funzionale. Ma tant'è, anche lui, che crede a questa soluzione tampone, ha dovuto ripetere l'esperienza di Napoli, di Milano e Roma, e varare misura che consenta a Genova di non vivere con l'incubo dell'ingorgo, con l'assillo della coda, con il dramma dell'attesa in tutto quel perimetro che abbraccia la city degli affari e del commercio, il centro storico e l'angiporto, quindi tutta la zona della città compresa tra Principe e Brignole.

Adesso comincia la corsa agli e ai permessi. Se questa giunta vuole dimostrare di fare le cose sul serio, allora concederà il minor numero possibile di targhette che consentono di circolare tutti i giorni della settimana anche nel periodo incriminato e di lasciare l'auto parcheggiata in centro. Se, invece, largheggerà e non saprà respingere l'assalto di potenti e categorie varie, saremo di nuovo al classico pasticcio all'italiana.

Pier Paolo Cervone

GENOVA. E' arrivato il primo giro di vite traffico nella zona del centro. Ieri mattina sono entrati in vigore i provvedimenti che la sosta in alcune vie negli di punta. Nel complesso, l' esperimento ha funzionato, disinvoltura dimostrata da parecchi automobilisti nell'eludere i divieti.

I vigili urbani hanno usato il guanto di velluto, per dar modo ai genovesi di abituarsi ai nuovi divieti. «Abbiamo ricevuto la disposizione di flessibili nel contestare le infrazioni, perchè è normale che nei primi giorni gente abbia dimestichezza con i nuovo provvedimenti. Tra qualche giorno però inizieremo ad applicare le sanzioni».

Per molti, la giornata iniziata male. Chi era abituato a raggiungere l'ufficio in auto ed a parcheggiare nel solito posto ha ricevuto un duro colpo quando ha saputo di dover rinunciare a questa comodità. I più hanno prestato attenzione alla nuova segnaletica la sosta. Mentre di conquistare un posteggio vicino luogo di lavoro arrivava un vigile che li invitata a proseguire.

Il servizio vigilanza è stato imponente. A partire dalle 7 del mattino tutti gli uomini in servizio nelle sezioni di Foce e Portoria altro personale giunto di rinforzo dalle stazioni più vicine hanno iniziato a controllare le vie d'accesso al centro, avvertendo gli automobilisti intenzionati a proseguire avrebbero avuto difficoltà nel reperire un parcheggio.

Il provvedimento entrato in vigore fa parte del pacchetto di iniziative predisposte dal Co per limitare il traffico privato. Esso vieta la sosta tra le ore 7 e le 10 e dalle ore 14.30 alle 18.30 in via della Pace, via Frugoni, via Cebà, via Fieschi (nel tratto compreso tra piazza Dante a via XX Settembre), via POrta degli Archi, salita Viale, via delle Casacce, via V Dicembre.

Come aveva annunciato nei giorni scorsi l'assessore comunale Vittorio Grattarola, si tratta soltanto di una prima restrizioni. Il nuovo piano del traffico a regime entro fine dell'anno, con l'estensione dei divieti sosta a tutta la zona del centro e la circolazione a targhe alterne, nelle che precedono il Natale.

Il bilancio del primo giorno delle limitazioni alla sosta è indicativo. In tutta la giornata sono state elevate di contravvenzioni per sosta vietata nelle vie interessate dalle nuove disposizioni, che corrispondono all'incirca alla solita media giornaliera. Soltanto in due casi è stato necessario ricorrere all'intervento del carroattrezzi, poichè i veicoli intralciavano la circolazione. La distrazione costa cara: 119 mila lire per le spese di ri più 50 mila lire per la contravvenzione.

Al comando dei vigili urbani soddisfatti: «E' andata benino. Bisogna considerare che i nostri servizi finalizzati alla prevenzione delle infrazioni. Quando spiegavamo agli automobilisti che non si può parcheggiare in quelle vie, tutti si dimostravano ragionevoli».

C'è stata qualche polemica sulla visibilità dei cartelli, ma i vigili ribattono: «La gente è talmente abituata alla segnaletica che oramai la guarda più».

Paola Cavallero

VENTIQUATTR'ORE

Il fallimento dell'agente Ancona

La magistratura genovese richiesto il fallimento dell'agente di borsa Giorgio Ancona, insolvente verso la Borsa valori di Genova circa 8 miliardi. In base agli accertamenti disposti dal sostituto procuratore Valeria Fazio, sono stati in di Ancona sua collaboratrice Franca Troglio assegni, estratti conto corrente, e documenti per l'espatrio. Ai due è stato ritirato il passaporto.

anagrafici, basta una magnetica

sarà più necessario fare le code davanti ad sportello per ottenere il rilascio un documento anagrafico. Dal 18 novembre entreranno in servizio 25 sportelli che rilasceranno il certificato richiesto tramite l'introduzione magnetizzata. L'iniziativa è stata presentata dall'assessore Michele Fossa.

Il Papa riceve in udienza il sindaco di Genova

Il sindaco Romano Merlo si trova a Roma per incontrarsi con il Papa. Il primo cittadino di Genova ha voluto ricambiare la visita il Santo Padre fatto l'anno scorso, in occasione del Cinquecentenario dell'anno mariano. Nel corso dell'udienza consegnerà a Papa Giovanni Paolo II un'antica litografia Palazzo S. Giorgio.

MARASSI

Detenuto tenta il suicidio nell'ufficio del giudice

Un detenuto accusato di rapina ha tentato il suicidio nell'ufficio del giudice Dino Di Mattei avrebbe dovuto ascoltarlo. Renato Mangia, 41 anni, si è tagliato le vene una lametta. E' subito soccorso e medicato.

Ladri farmacia, bottino quindici milioni

Ha fruttato quindicina milioni, tra merce e contanti, il furto compiuto la notte scorsa nella farmacia Santa Maria, in via Venezia. I ladri hanno forzato la saracinesca, si sono impossessati dell'incasso e di centinaia di pezzi medicinali.

Ieri il giudice Rosario Priore ha incontrato i colleghi genovesi Palazzo di giustizia

Ustica e Lauro, nuova pista

Si sospettano collegamenti tra il disastro del Dc9 dell'Itavia e il dirottamento della nave da crociera. Ascoltato un testimone, pensionato Italsider

Il giudice Rosario Priore

GENOVA. «Nel cielo, la del 27 giugno 1980, c'erano degli aerei Mirage. Ho visto anche molti altri aerei della Nato, ma non americani nè italiani». E' testimonianza di Umberto Paterlini, 61 anni, ge, pensionato dell'Italsider, al giudice istruttore caso Ustica Rosario Priore. In quel periodo pensionato genovese si trovava in vacanza in Corsica.

Il caso «Ustica» rimbalzato negli uffici della Procura generale del tribunale di Genova. Ieri pomeriggio il giudice Priore, titolare dell'inchiesta sulla strage del Dc Itavia, è arrivato a Palazzo di giustizia con un programma fitto di impegni.

Il magistrato ha voluto rileggere processuali del dirottamento dell'Achille Lauro, avvenuto il 7 ottobre 1985, e subito dopo ha ascoltato Paterlini. Il magistrato ha comunque precisato che la consultazione degli atti del processo dell'Achille Lauro e l'ascolto delle testimonianze due filoni di indagine separati. Per queste mattina ha fissato il colloquio con un secondo teste, di cui non nota l'identità.

La trasferta del magistrato romano a Genova è circondata dal più stretto riserbo. Il giudice Priore è accompagnato dal sostituto procuratore di Roma Giovanni Salvi dal maggiore Bianchini nucleo investigativo dei carabinieri di Roma.

Alla domanda giornalisti sul possibile coinvolgimento del terrorismo internazione nella strage di Ustica il magistrato ha tagliato corto: «Queste deduzioni che fate voi». Sui motivi che lo hanno convinto a rileggere gli del processo dell'Achille Lauro ha risposto: vi dicessi questo, detto tutto». Dal racconto del pensionato sono emersi elementi che il magistrato si va di valutare. [p. c.]

Controlli Savona

indagini di Rivarolo

GENOVA. Tra le tante piste seguite per l'omicidio di Angelo Stuppia, 35 anni, il commerciante di auto di Altare ucciso il 20 novembre dello anno Rivarolo, una porta anche nel Savonese. Nei giorni scorsi gli agenti della polizia giudiziaria hanno, infatti, controllato alcu finanziarie tra cui quella di Giorgio Bernardi, 38 anni, di Albissola Marina, che avrebbe fatto parte della gang guidata dal boss Carmelo Musumeci.

Al savonese, in carcere perchè sospettato di l'autore delle rapine avvenute l'estate scorsa, di recente è stata, infatti, notificato un ordine di carcerazione per concorso in associazione a delinquere di stampo mafioso finalizzato allo spaccio di sostanze stupefacenti. Ora di Bernardi avrebbe attirato l'attenzione anche degli investigatori genovesi che indagano sull'omicidio del commerciante. [c. v.]

Decreto del ministero

per Genova

GENOVA. Il Ministero per Ricerca scientifica ha stabilito decreto i nuovi corsi per l'Università di Genova.

Il decreto prevede l'istituzione di corsi per le Facoltà di Scienze, E cio, Medicina, Farmacia. I nuovi corsi riconosciuti dal ministero sono Scienze Ambientali per la Facoltà Scienze matematiche, fisiche e naturali. Conservazione dei beni culturali sarà il nuovo di studi per Lettere e filosofia, mentre per Economia e commercio è prevista una laurea in Economia marittima e dei trasporti. Infine un di Laurea comune a tre Facoltà. tratta di Biotecnologie, che il nuovo per gli studenti Medicina, Farmacia e Scienze naturali. Previsti anche corsi di laurea breve per operatore linguistico, tecnico edilizio, ingegneria, storia e tecnica giornalistica e comunicazione. [e. b.]

Silvester Stallone. Poliziotto intellettuale lo scorso anno in «Tango & Cash», l'ex Johnny Rambo e Rocky Balboa impersona il gangster Angelo «Snaps» Provolone intenzionato a redimersi nell'esilarante commedia «Oscar» firmato dallo specialista John Landis («Una poltrona per due», «Il principe cerca moglie»). Il film è in prima visione al Lux di Genova.

Susan Sarandon. Presenza sexy a fianco di Kevin Costner in «Bull Durham» e di James Spader in «Calda emozione», impersona la determinata americana Louise nell'ultimo avvincente lavoro di Ridley Scott dal titolo «Thelma e Louise». La affiancano Geena Davis e Harvey Keitel. Il film, fenomeno dell'estate americana, è in prima visione all'Olimpia di Genova.

STASERA AL CINEMA

[illegible] — **Il Trovatore**
Orario: 20,30 · Lire 120.000/50.000
di Giuseppe Verdi; Regia: Sandro Bolchi. Interpreti: Roberto Servile, Sandra Pacetti, [illegible] Kang, [illegible] Antinori

Pol. Margherita — [illegible] RIPOSO
Orario 16 · Ingresso 40.000/30.000

[illegible] Pol. G[illegible] — **A Chorus Line**
Tel. 893 589 · Or.: 16/20,30 · L. 35.000/24.000
di Michael Bennett. Regia Saverio Marconi e Baayork Lee. Interpreti: [illegible] attori cantanti ballerini

T. [illegible] Corte — **Liolà**
Orario: 16/20,30 · Lire 35.[illegible]
[illegible] Luigi Pirandello. Regia: Maurizio Scaparro. Interpreti principali: Massimo Ranieri, Carlo Croccolo, Gianna Piaz.

Sala Carignano — **Stoie de casa**
Orario: 21 · Lire 11.000/10.000/8000

[illegible] in Sant'Agostino — **Carta diva**
Tel. 247.0793 · Orario 21 · Lire 20.000
con Ennio Marchetto

CINEMA [illegible]

Ariston 1 — **Scelta d'amore**
Tel. 208.549 Or.: 15,10 17,40/20,10/22,45 · Lire 10.000 (merc. 7000)
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Ariston 2 — **Scappatella con il morto**
Tel. 208.549 · Or.: 15,20/17/18,40 20,40/22,35 · Lire 10.000 (merc. 7000)
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Augustus — **La leggenda del re pescatore**
Tel. 566.810 · Or.: 15/17,30/20/22,30 · Lire 10.000 (merc. 7000)
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — [illegible] barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Corallo 1 — **Amantes**
Tel. 586.419 · Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 · Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible] Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 46' **[illegible]matico**

Corallo [illegible] — **[illegible] proposito di Henry**
Tel. 588 419 · Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40 · Lire 10.000 (merc. 7000)
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di [illegible]moria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

Grattacielo — **Una pallottola spuntata [illegible] ½**
Tel. 584.403 · Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40 · Lire 10.000 (merc. 7000)
di David Zucker [illegible] Leslie Nielsen, P. Presley, [illegible] (Usa '91) — [illegible] poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush [illegible] attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible] — **Tentazione di Venere**
[illegible]. 592.625 · Or.: 16 18,15/20,15/22,30 · Lire 9000 (merc. [illegible])
di Istvan Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi [illegible] direttore ungherese che vive con una cantante lirica [illegible] difficile storia d'amore. N.V. 1h58' **Commedia dramm.**

Lux — **Oscar**
Tel. 581 681 · Or.: 15,30/17,15/19 20,30/22,30 · Lire 10.000 (merc. 7000)
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — [illegible] gangster abituato [illegible] semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma [illegible] è facile cavarsela [illegible] gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Manin — **Charlie, anche i cani vanno in...**
[illegible]. 891.002 · Orario: 15/16,30/18/22 · Lire 9000 (merc. 8000)
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Odeon — **Piedipiatti**
Tel. [illegible].298 · Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30 · Lire 10.000 (merc. 7000)
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 39' **Commedia**

Olimpia — **Thelma & Louise**
Tel. 581 415 · Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 · Lire 10.000 (merc. 7000)
di R. Scott con S. Sarandon, [illegible] Davis (Usa '91) — Uccisio per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend [illegible] fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Orfeo — **Johnny Stecchino**
[illegible]. 564 849 · Orario: 15,40/18 20,20/22,40 · Lire 10.000 (merc. 7000)
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una don[illegible] misteriosa che lo porterà [illegible] Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Palazzo — **Voyager**
Tel. 665.812 · Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 · Lire 10.000 (merc. 7000)

[illegible] — **A proposito [illegible] Henry**
Palazzo dello spettacolo · Sala 1 - Tel. 582.461 · Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 · Lire 10.000 (merc. 7000)
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Universale — **L'ombra [illegible] testimone**
Palazzo dello spettacolo · Sala 2 - Tel. 582.461 Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 · Lire 10.000 (merc. 7000)
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della [illegible] migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' **Thriller**

Universale — **[illegible] panni di [illegible] bionda**
Palazzo dello Spettacolo · Sala 3 - Tel. 582.461 [illegible] 15,30/17,50/20,10/22,30 · L. 10.000/merc. 7000
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi — **Scappatella con il morto**
[illegible]. 502.137 · Orario 15,50/17,30 19,10/20,50/22,30 · Lire 10.000 (merc. 7000)
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora [illegible] un affascinante [illegible] sciuto che però [illegible]e provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Centrale 1 — **Moana e [illegible]**
Tel. 580 380

Centrale [illegible] — **Lecca lecca al cioccolato per mia moglie - Black anal**
Tel. [illegible]

Chiabrera — **Tre uomini [illegible] porcona**
Tel. 291.559

Cristallo — **Profondo erotico**

Dioniso — **[illegible]lla erotica e praticamente [illegible]**
Tel. 566.516 · Orario: 10/22,00 spett. continuato

[illegible] — **Chiamami bestia**

[illegible] Fritz Lang — **Sirene**
Orario: 21,15 · Lire 5000
di R. Benjamin con Cher, W. Ryder, B. Hoskins (Usa '90) — Provincia americana, 1963: una madre eccentrica e volubile e due figlie ribelli ricercano contemporaneamente stabilità affettiva e indipendenza. N. V. 1h49' **Commedia**

Lumière — **Il signore delle mosche**
Or.: 20,15/22,30 · Ingresso L. 6000
di Harry Hook con Paul Balthazar, Chris Furr (Usa '90) — Tentativi di organizzazione e aggressività selvaggia di un gruppo di ragazzi naufragato su un isola [illegible]. Da un romanzo di W. Golding. N.V. 1h 25' **Drammatico**

Nickelodeon — **[illegible] e Guilde[illegible]**
Orario: 17,30/21,15 · L. 5000
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' **Grottesco**

[illegible] San Siro — **Edward mani di forbice**
[illegible] 15,30/17,45 20,15/22,30 · Lire 6000
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

[illegible] Centrale — **Scappatella con il morto**
[illegible]: 16/ult. 22,20 · Lire 7000
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci [illegible] avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Augustus — **Fuoco assassino**
[illegible]. 61.951 · Or. Iniz. 20,20/ult. 22 · Lire 7000
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

[illegible] Astor — **Il conte Max**
Tel. 309.688 · Or.: Iniz. 16; ult. 22,20 · Lire 7000
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Cantero — **Una pallottola spuntata 2 ½**
Tel. 309.938 · Or.: iniz. 16; ult. 22 · Lire 7000
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo [illegible] batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Mignon — **La leggenda [illegible] re pescatore**
Tel. 309.694 · Or.: iniz. 16; ult. 22 · Lire 7000
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] Ariston — **Che vita da cani!**
Orario: In. 20/ult. 22,20 · Lire 7000
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a [illegible]. N. V. 1h 35' **Comm.**

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible]
Ghersi: corso Buenos [illegible] - Corte Lambruschini
[illegible] via [illegible] 186

[illegible]
Chiappano: via Sauli Pallavicino [illegible]

SORI
Sori: [illegible] Cairoli 18

[illegible]O
[illegible], piazza Nicoloso da Recco

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4

[illegible] MARGHERITA
Bozzi Machi: via Palestro 44

RAPALLO
Sant'Anna, via Mameli 316

ZOAGLI
Valera: via [illegible] Dicembre 8

CHIAVARI
[illegible]. Giovanni, [illegible] Giovanni 1

LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31

[illegible] LEVANTE
Comunale, via Roma 74

MONEGLIA
Marcone: [illegible] Longhi 66

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77 02.05
Ruta: 77 11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28 70 19
Rapallo: 50 433, 00 700
Chiavari: 32 24 22, 30 96 55
Cogorno: 38 48 20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48 07 50
Riva Trigoso: 41 764
Moneglia: 49 241
Cogoleto: 918 83[illegible]
Sori: 700 917

OSPEDALI

S. Martino: 35 351
Galliera: 56 321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44 09 41
Sestri Ponente: 60.08 41
Gaslini (pediatrico): 56 361
Borgo Fornari: 93 79 85
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28 38 11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32 51
Cogoleto: 918 34 56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pe[illegible] (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
[illegible], Lavagna, [illegible] Levante: 30.34.10 - 32.81
Borzonasca: 34.02.38
Santo Stefano d'Aveto: [illegible].129
Cicagna: 92 147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02 41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70 40
Lavagna: 39 28 43
Sestri Levante: 41 104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50 243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50 243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74 229-010/81 51 51
Rapallo - Santa Margherita: 28.85.65 - 30 71 14
Chiavari - Lavagna: 30 71 14
Sestri Levante: 30.71 14
Sori: 74 229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: [illegible]

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77 11 37
Recco: 76 134
Santa Margherita: 28 66 30
Rapallo: 50 347
Zoagli: 25 90 58
Chiavari: 30 00 [illegible], 30 85.87
Lavagna: 39 21 61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918 17.65
Riva Trigoso: 42.988
Cogoleto: 918 17 65
Moneglia: 49 705
Cogoleto: 918 17 65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Palermo, piazzale Gu[illegible], Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. [illegible] Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, [illegible], Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, [illegible] Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible]. Margherita.
Sabato. Via del Campo, [illegible] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, [illegible] Levante.

[illegible]

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - [illegible] - 47 751
Rapallo: 54 309 - 51.306 - 54 508

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74 032
Camogli: 77 11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.55.08 - 28 79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55 868, 55 969, 50.317, 50 647
Zoagli: 25 93.85
Chiavari: 30 82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39 31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700 398

VIGILI [illegible]

Genova: 53.631
Sori: 70 05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51 384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30 46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: 26 74.51

Santa Margherita: 28 70.29

CORPO [illegible]

[illegible]: 56.68 31 - 58.04 29 58 65 53
Casarza Ligure: 48 [illegible].41
Borzonasca: 34 00 18
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER [illegible] previsioni da Imperia: prevalentemente poco nuvoloso; temperatura in aumento, vento debole Sud-Est, mare poco mosso.

[illegible] DI [illegible]: temperatura [illegible] mare 19° C, umidità relativa 70%, [illegible]to Sud Ovest 15 km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo [illegible] nuvoloso, pressione barometrica 1020 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	17	11
Savona	18	11
Imperia	20	12

UN ANNO FA A [illegible]
Max 17; min. 13.

Il [illegible] sorge [illegible] 6,54 e [illegible] alle 17.29. La Luna [illegible] alle 10,30 e sorge alle 19.24 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
I problemi degli [illegible]

Oggi nella sala comunale Rocca [illegible] piazza Cordeviola a Lavagna prosegue il convegno regionale sul [illegible] «Pianeta anziani in Liguria». Interverranno esponenti del mondo letterario ed assistenti sociali che porteranno la loro testimonianza. L'appuntamento è alle 9,30.

ACCADEMIA LINGUISTICA
I lavori [illegible] Graham Sutherland

S'inaugura oggi nella sede dell'Accademia Linguistica in piazza De Ferrari 5 a Genova la mostra «Graham Sutherland. Storia segreta 1922-1979». Si tratta di [illegible] raccolta di opere su carta in esposizione dalle 10 alle 19 fino al prossimo gennaio.

CHIAVARI
Cultura per la Terza età

Oggi nell'oratorio dell'ex chiesa Filippini in via Vecchie Mura a Chiavari, il Centro sociale S. Giovanni inaugura il VI Anno accademico dei corsi di cultura per la terza. L'appuntamento è alle 16. Interverrà Cesare Viazzi, direttore della sede Rai ligure, che terrà una relazione sul tema. «L'informazione televisiva oggi».

RAPALLO
Navi antiche e moderne

S'inaugura oggi nelle sale dell'antico castello sul lungomare di Rapallo la mostra di modellismo navale a cura dei gruppi di Rapallo, Santa Margherita e Camogli. L'orario [illegible] apertura è dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.

DIBATTITO
Il cittadino verso l'Europa

«L'ambiente nella formazione [illegible] cittadino europeo» è il tema dell'incontro internazionale che prosegue all'hotel Miramare di Sestri Levante. L'iniziativa è a [illegible] del Cidi sezione Tigullio.

STATO CIVILE

GENOVA 25 OTTOBRE

NATI. Bumbaca [illegible], [illegible] Francesco, Lo Presti Silvia, Robustelli Davide, Traversone Giulia, Brambilla Pisoni Ilaria, De Stefano Daniela, Pollini Giacomo, Fabbris Federico, Parodi Giulia, Valle Giovanna.

MORTI. Pedemonte Eugenio giorni 7, Pesce Alberto 74, Torelli Anna 70, Pedersoli Virginio 70, Longo Donato 79, Vassallo Giuseppe [illegible] Sordini Natalina 77, Becchi Giorgio [illegible]. Gazzolo Colomba [illegible]. Tomato Giovanni 64, Gaggero Antonietta 84, Giuliana Juliano 26, Mari Aldo 69, Burdo [illegible]gelo 85, Grandicelli Luigi 47, Grasso Camillo 63, Gasparini Adele 94, Macciò Mario 64, Bignone Paola [illegible]. Crosa Silvio 79, [illegible] Conte Angela 91, Maccario Gerolamo 58, Ercoli Silvana [illegible]. Valenti Ernesto 65, Bigoni Giovanni 94, Salviati Anna 95, Falcone Carmine 86, Galuzzi Giuseppe 63, De Roberto Maria 70, Mancini Michelino 77, Trappolini Alpina 57, Fabrisoni Santina, Garofoli Donata [illegible], Conte Maria Francesca 90, Pring Edith 79, Damonte Aldo [illegible].

LETTERE AL GIORNALE

Un intervento a favore dell'ipermercato

Sono un cittadino chiavarese con famiglia a [illegible]. Spesso per motivi di lavoro rientro a [illegible] tardi alla sera. E così anche mia moglie. La spesa per la casa la facciamo insieme: in genere [illegible] volta la settimana ci serviamo nei negozi che hanno quasi tutti i prodotti.

Recentemente è nata a Chiavari una polemica per il progetto di realizzazione di un «ipermercato» a Carasco, nell'immediato entroterra della paese.

Alcuni, in particolare i commercianti, si sono schierati contro l'ipermercato, che dovrebbe es[illegible] il più grande [illegible] Tigullio.

Altri categorie e associazioni invece si sono espresse a favore. Come utente, non posso che esprimere un'opinione favorevole, perché la comodità e il risparmio che portano queste enormi strutture commerciali, come negli Usa, in Germania, Francia (ma basta guardare anche a Milano o Genova) [illegible] vantaggi notevoli.

Con l'ipermercato Chiavari farebbe, inoltre, un passo avanti per diventare una città metropolitana.

F. R., Chiavari

Recco: disagi e pericoli per i pedoni in via Roma

Sono un abitante [illegible] Recco che deve ogni giorno recarsi al lavoro a Genova. E' mia abitudine prendere l'autostrada, piuttosto che l'Aurelia. Ogni mattina, da ormai molto tempo, mi imbatto nei lavori in corso che ostruiscono [illegible] buona parte di carreggiata [illegible] termine di [illegible] Roma, la strada che collega il centro [illegible] Recco con il ponte di accesso alla rampa che porta al casello autostradale. Una situazione che crea disagi notevoli nelle ore di punta, quando si formano code di auto in attesa che scatti [illegible] verde del semaforo posto [illegible] prossimità degli scavi, e in particolare anche durante il fine settimana, [illegible]prattutto la domenica sera, ora di rientro di numerosi turisti milanesi. Mi piacerebbe sapere quando finiranno questi lavori, e se [illegible] normale che scavi del genere siano tenuti aperti per così tanto tempo. Vorrei anche far notare a chi ha competenza in merito, che questa situazione non danneggia solo gli automobilisti. Mia moglie [illegible] si fida più di mandare da sola nostra figlia ai campi da tennis di piazzale Olimpia perché, non funzionando il semaforo che regola l'attraversamento pedonale sul ponte, a causa sempre dei lavori, è poco prudente lasciare attraversare una bambina [illegible] sola.

Lettera firmata, Recco

Scrivere a La Stampa, via Va[illegible] 2 Genova oppure piazza Marconi 3/6 Savona.

Il corpo senza vita di un ragazzo di Rapallo trovato accanto alla ferrovia

Ucciso dalla droga a 27 anni

L'allarme dato dal passeggero di [illegible] treno locale. Il giovane era uscito dal carcere il 17 ottobre dopo aver scontato una pena di sei mesi per furto. Viveva con la madre e la sorella

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Marco Cugusi, un giovane di 27 [illegible] di Rapallo, [illegible] uscito dal [illegible] giovedì 17 ottobre. Era stato arrestato [illegible] mesi fa per un furto. [illegible] giorni dopo, ieri mattina, è stato trovato morto sotto un cavalcavia ai margini della linea ferroviaria che attraversa Rapallo. Il medico legale ha ac[illegible] che la morte è legata all'assunzione di una massiccia dose di stupefacenti, [illegible] quale è conseguito un arresto cardiaco.

Il corpo di Marco Cugusi, riverso [illegible] terra in un angolo di via Pellerano Mortola, [illegible] strada che costeggia i binari della ferrovia, [illegible] stato notato da un viaggiatore di un treno locale. Il punto nel quale si trovava [illegible] corpo era possibile individuarlo solo guardando dai binari. Rimaneva nascosto invece, ai passanti [illegible] automobilisti in transito lungo [illegible] strada. Il viaggiatore è sceso nella stazione di Rapallo e ha dato l'allar[illegible] E' stato avvertito il commissariato di polizia ed [illegible] stati proprio quegli agenti ad arrestare sei mesi fa Marco Cugusi perché sorpreso [illegible] rubare.

Per gli uomini dei mezzi di soccorso c'è stato poco da fare. Il cuore di Marco Cugusi si era già fermato. Il medico legale ha accertato il decesso, dovuto ad un arresto cardiaco provocato dall'assunzione di stupefacenti: una dose [illegible] cui l'organismo del giovane, pare dedito alla droga dalla minore età, non ha retto. A confermare quanto stabilito in prima analisi [illegible] medico legale, gli strumenti classici del rito del «buco», trovati dagli agenti di polizia vicino al corpo di Cugusi: siringa, cucchiaino, limone.

Cugusi [illegible] con la madre e la sorella in un appartamento in vico Botti, dove la famiglia, [illegible] origine sarda, si era trasferita da un alloggio in via Laggiaro. Alla madre, sofferente di [illegible] [illegible] già provata duramente dalla morte del marito, la tragica notizia del[illegible] morte del figlio è stata tenuta nascosta: le [illegible] stato parlato di un incidente stradale.

Marco Cugusi era tossicodipendente da molti anni. Chi lo conosceva dice che in questo ultimo periodo era privo di speranze, svuotato di ogni energia. Non credeva più di riuscire [illegible] di[illegible] basta con la droga. Aspettava che succedesse quanto è avvenuto ieri mattina: un giorno, un mese, [illegible] anno.

Non è la prima morte per dro[illegible] [illegible] Rapallo, città che soffre for[illegible] del numero più elevato di tossicodipendenti nel Levante e dove il mercato del «buco» sembra più florido che altrove. Proprio per questo [illegible] gruppo di genitori con figli [illegible] all'eroina si è fatto forza e ha [illegible] in funzione un telefono antidroga, unico esempio nella Riviera [illegible] Levante, dove famiglie che condividono il loro stesso problema possono rivolgersi per consigli [illegible] aiuto. I volontari del «Gruppo appoggio genitori», [illegible] figli tossicodipendenti, rispondono [illegible] [illegible]ero 0185/62479 (la linea è coperta 24 ore su 24 con segreteria telefonica), «il nostro servizio funziona - dice Rina Curri. Episodi tristi co[illegible] quello di ieri ci spronano a non abbassare la guardia».

Marco Cugusi, morto a Rapallo

Fabio Pozzo

[illegible] GIARDINI DI [illegible] MERCATO [illegible]

GENOVA. Gli adolescenti comprano la droga ai giardini Govi, a pochi metri dalla passeggiata in corso Italia.

Alla sera, gruppi di ragazzi tra i quindici e diciotto anni scavalcano la recinzione [illegible] nella penombra delle aiuole trat[illegible] la compravendita di stupefacenti, solitamente hashish [illegible] allucinogeni. Quando arriva la polizia, i più giovani [illegible] cercano nemmeno di scappare. Sanno bene che per loro, [illegible] quanto minorenni, [illegible] ci sarà l'arresto, e dopo qualche giorno torneranno lì per acquistare la droga.

L'ultimo controllo è scattato l'altro ieri. Gli agenti di una volante hanno notato un via[illegible] sospetto [illegible] pressi [illegible] viale di accesso ai giardini, che vengono chiusi alle ore diciotto. In passato era già venuto alla luce un giro di hashish nei giardini comunali inaugurati pochi anni fa a Punta Vagno ed intitolati [illegible] Gilberto Govi.

I giovani arrivavano a piccoli gruppetti, sin dalle prime ore della sera. Tra di loro c'erano anche diverse ragazze. La scena si ripeteva ad ogni arrivo. Dopo aver parcheggiato il motorino lungo il marciapiede [illegible] corso Italia o nel piazzale alle spalle di [illegible] ristorante, si guardavano intorno e poi [illegible]arrivano nella macchia di alberi che protegge [illegible] cancellata dei giardini dedicati a Gilberto Govi.

Nella tarda serata gli agenti hanno deciso di intervenire. Sono entrati nell'area dei giardini e nella parte verso il mare hanno sorpreso una decina di giovani, tutti al [illegible] sotto [illegible] diciotto anni, con modiche quantità di hashish.

Ai giardini Govi, consumatori e spacciatori sono minorenni. Sicuramente chi tiene [illegible] fila di questo mercato ha un'esperienza maggiore, ma [illegible] si espone in prima persona. Ai suoi ordini ha un gruppo di «cavalli» a cui magari regala le dosi per uso personale e si limita a controllare che il giro di affari funzioni bene.

Nel corso dei controlli delle forze dell'ordine, soltanto una volta, negli ultimi due [illegible]ni, [illegible] stati arrestati spacciatori adulti. Altrimenti, carabinieri ed agenti [illegible] polizia non possono far altro che accertare l'identità dei fermati e sequestrare lo stupefacente.

Sembra che il posto sia molto conosciuto. Ai giardini Govi [illegible] incontrano [illegible] tutte le [illegible] della città i giovani che fanno uso di droghe leggere. Li trovano hashish e gli acidi che producono effetti allucinogeni. C'è chi si ferma a consumare [illegible] droga, approfittando del buio e degli spazi più nascosti, invece la maggior parte [illegible] [illegible]va altrove con lo stupefacente [illegible] semplicemente in tasca.

Il mercato della droga dietro corso Italia attira clienti soprattutto dalle delegazioni del Levante ed in misura minore [illegible] quartieri come San Teodoro e Sampierdarena, dove il disagio giovanile è meno profondo che nel centro storico ma senza dubbio evidente.

Secondo gli psicologi [illegible] servizio per le tossicodipendenze della Usl 12, tra le motivazioni che spingono un giovane a far uso di droghe leggere c'è la mancanza di stimoli dall'ambiente circostante, anche [illegible] in [illegible] non gli manca [illegible] certa serenità familiare. Subito dopo, l'attitudine giovanile alla sfida con se stessi.

Chi imbocca il tunnel della droga pensa di riuscire [illegible] tro[illegible] l'uscita. Nella maggior parte dei [illegible] [illegible] [illegible] così. Il consumo delle droghe leggere diventa l'anticamera dell'eroina.

[p. c.]

[illegible] DALLA [illegible]

[illegible]

E' migliorata [illegible] bambina travolta davanti [illegible]

Sono migliorate le condizioni di Veronica Meriggi, la bambina di 3 anni investita da un'auto giovedì a Rapallo, mentre attraversava la strada in prossimità dell'asilo, tenuta per [illegible] dalla nonna. La bambina era [illegible] ricoverata al reparto di Rianimazione dell'ospedale Gaslini di Genova.

[illegible]

[illegible] [illegible] sindaci un [illegible] all'ipermercato Coop

La presa di posizione dei sindacati a favore dell'apertura della Lega delle cooperative di [illegible] ipermercato a Carasco, ha dato vita a dure reazioni da parte dei sindaci [illegible] Comuni della Val Fontanabuona. Il sindaco di Moconesi Andrea Cuneo ha [illegible] [illegible] «La nascita dell'ipermercato rischia di stravolgere l'economia di tutta la zona». Contrari anche i sindaci [illegible] Cicagna, Luigi Ferrea, e Chiavari, Renzo Repetto.

CHIAVARI

Nuovo commissariato appaltati i lavori

E' stato appaltato dal Comune il secondo lotto dei lavori per la realizzazione della nuova sede del Commissariato di polizia, i cui locali sorgeranno negli spazi ristrutturati dell'ex palestra Brizzolara. La gara d'appalto è stata vinta [illegible] ditta Comes, che ha praticato un ribasso [illegible] 12%. L'importo del lotto è di un miliardo e [illegible] milioni. I partecipanti alla gara erano 32.

[illegible]

Per riconoscere la voce esperti [illegible] [illegible] il mondo

Si aprono domani all'hotel Giardini di Chiavari i lavori del convegno [illegible] rilievo mondiale sul tema della cooperazione internazionale per lo sviluppo delle metodologie di valutazione dei sistemi di riconoscimen[illegible] automatico della voce. L'incontro, al quale partecipano i maggiori esperti mondiali del settore, è organizzato dal Centro studi e laboratori telecomunicazioni in collaborazione [illegible] la Cee. I lavori si concludono lunedì.

LAVAGNA

Termina [illegible] Sala Rocca dibattito sugli anziani

Un convegno regionale per fare il punto sulla condizione degli anziani. I lavori si concludono oggi alla sala Rocca [illegible] Lavagna. L'incontro, sul tema «dare [illegible]gnità alla terza età per una migliore qualità della vita», [illegible] stato organizzato dal movimento regionale di Rifondazione comunista [illegible] collaborazione con il Comitato ligure ospedalizzazione domiciliare.

LAVAGNA

Trovata [illegible] [illegible] in casa una donna [illegible] [illegible] anni

Un'anziana [illegible] 74 anni, Maria Bellazza, è stata trovata [illegible] ieri a mezzogiorno nella camera da letto [illegible]lla sua abitazione in via Franzoni a Lavagna. A dare l'allarme ai carabinieri e ai pompieri [illegible] Chiavari sono stati alcuni vicini. L'anziana, [illegible]ginaria di Torino, viveva sola.

Poche fermate, difficoltà per i biglietti

Treni: a Zoagli cresce la protesta

ZOAGLI. Difficoltà a reperire il biglietto, poche fermate nell'arco della giornata, stazioni ferroviarie poco pulite. Nel Levante proseguono i disagi per i numerosi pendolari che [illegible] Tigullio ogni giorno usano il treno [illegible] mezzo [illegible] trasporto per andare al lavoro, soprattutto [illegible] direzione Genova, ma anche verso Chiavari.

Stavolta a lamentarsi sono i cittadini di Zoagli che, attraverso l'associazione «Due torri», hanno elaborato [illegible] documento di protesta. In causa è stata chiamata anche l'amministrazione comunale.

Spiega il presidente Gian Giacomo Solari: «Dopo alcuni esiti positivi, all'ultima richiesta dell'associazione per istituire una fermata alla stazione di Zoagli del treno locale 11281 in partenza da Genova Brignole alle 19,41, la direzione compartimentale delle Ferrovie ha risposto in maniera negativa. Tuttavia i dirigenti dell'Ente non hanno chiuso la porta delle trattative lasciando intendere che ritengono privilegiati interlocutori gli amministratori locali. Perciò abbiamo subito informato il sindaco e la giunta».

I pendolari chiedono, inoltre, interventi di manutenzione [illegible] pulizia nell'area della stazione ferroviaria che porterebbero, in cambio, alcune «concessioni» da parte delle Ferrovie. I disagi per gli utenti, comunque, non si f[illegible] alle poche fermate a Zoagli.

I viaggiatori in partenza dal borgo marinaro possono acquistare i biglietti soltanto all'edicola [illegible] piazza 27 dicembre. E' l'unico punto vendita del Comune, che è lontano dalla stazione [illegible] non sempre aperto al pubblico.

Il disagio si accentua nel caso di cittadini che usano il treno saltuariamente o per improvvi[illegible] motivi. Al proposito, l'associazione «Due Torri» auspica l'estensione dei punti vendita [illegible] l'installazione all'interno della stazione accanto all'obliteratrice, [illegible] una distributrice automatica almeno per i biglietti di corsa minima.

[f. gr.]

Vibrante riunione ieri mattina nella sala consiliare del Comune di Cogoleto

Dopo Haven, i sindaci accusano

Gli amministratori della Riviera [illegible] la Regione e i parlamentari liguri: «Si sono dimenticati di noi». Criticata anche la bonifica del [illegible] e delle spiagge. Chiesta una mappa del petrolio depositato sui fondali

Le conseguenze del disastro della Haven si fanno ancora sentire in alcune località

COGOLETO. Minacciano le barricate i sindaci di Arenzano, Cogoleto, Varazze, Celle, Albisola Superiore, Albissola Marina, i Comuni maggiormente danneggiati dal petrolio della [illegible]. Lo hanno affermato in un incontro che si è tenuto ieri mattina nella sala consiliare [illegible] Cogoleto.

A quasi sette mesi dall'esplosione della petroliera, gli amministratori [illegible] sentono traditi dai parlamentari liguri [illegible] dalla Regione. Accusano lo Stato [illegible] inefficenza e lo investono della responsabilità di aver scelto di sacrificare le loro coste portando la motonave [illegible] [illegible] [illegible] dalla spiaggia di Arenzano. Esigono, una volta per tutte, la verità [illegible] bonifica e una mappa del petrolio che giace ancora sui fondali e sembra sia destinato [illegible] spiaggiare ancora per molti anni.

«Non ci vengono riconosciute le spese [illegible] nell'emergenza per colmare le carenze governative - ha detto il sindaco di Cogoleto, Federico Bruzzone - e questo non [illegible] accettabile visto che già grava [illegible] di noi il danno ambientale». [illegible] più dei risarcimenti economici, ciò che preme ai sindaci è sapere esattamente cosa intedono fare, Governo e Regione, di quel tratto [illegible] [illegible] ligure. «Non possiamo darci da fare, investire denaro, vendere [illegible] prodotto turistico senza avere precise garanzie sul futuro - ha specificato il sindaco di Celle, Renato Zunino -. Ci di[illegible]no quindi chiaramente se siamo località turistiche o periferie di porti petroli. Solo con la verità possiamo programmare il futuro: se diciamo ai turisti che il mare [illegible] pulito, deve esserlo veramente».

E sembra proprio che i sei sindaci abbiano prove a sufficienza per dimostrare che la bonifica non è stata fatta a dovere. La conferma è stata data anche dall'ingegner Enrico Delbene, nominato per gli accertamenti da parte della Comissione tecnica del tribunale di Genova. Di tutto questo si parlerà nei prossimi giorni con l'ammiraglio Alati e i parlamentari liguri.

[a. s.]

Minaccia di chiusura per l'ospedale di Levanto nonostante i progetti di rilancio

L'agonia del «San Nicolò»

Anche la nuova sala operatoria non è ancora stata utilizzata perché manca il primario di Chirurgia. Il posto fa gola ad almeno venti aspiranti

LEVANTO. Con [illegible] bella cerimonia, [illegible] gente, tanti politici, il 16 settembre scorso è stata inaugurata la nuova sala operatoria dell'ospedale di Levanto. Macchinari sofisticati, struttu[illegible] d'avanguardia: è costata circa 500 milioni.

[illegible] [illegible] un peccato [illegible] in tutto questo tempo nessun chirurgo abbia potuto attivarla in qualche modo. Lenta agonia, estinzione, rilancio: per il San Nicolò non si [illegible] più che storia raccon[illegible]. Su questo ospedale - che ha un passato di tutto rispetto - pendono ora ben due spade [illegible] Damocle, quella della riforma sanitaria, che programma l'abolizione dei nosocomi con meno di 150 letti, [illegible] la finanziaria, che, pochi [illegible] tanti, i posti letto li [illegible]ole sempre occupati almeno per [illegible] 75 per cento.

E come può il San Nicolò tenere occupati i suoi letti se [illegible] [illegible] eseguono operazioni chirurgiche? Il commissario straordinario della Usl 19, Ferrero, assicura che si [illegible] facendo tutto il possibile, sia per mantenere in [illegible] la struttura ospedaliera che per nominare [illegible] più presto un responsabile di Chirurgia. Il posto è scoperto [illegible] mesi, perché [illegible] primario, professor Eugenio Capellini, è in aspettativa per malattia fino al gennaio prossimo.

Potrebbe prolungare l'assen[illegible] oltre quella data, magari scegliendo di andare in pensione. Solo allora sarà possibile nominare un nuovo primario: per il [illegible] il ruolo di responsabile passa [illegible] mano in [illegible]. L'incarico era stato recentemente affidato al professor Accarpio il quale però, dopo una ventina di giorni, è passato all'Usl di Sampierdarena. Il posto toccherà quindi ad [illegible] aiuto facente funzioni: e la corsa è [illegible].

Sono venti i chirurghi aspiranti, ma solo quattro o cinque di loro sembrano avere i titoli necessari e sufficienti. Nella sede dell'Usl di via 24 Maggio i nomi più sponsorizzati sembrano essere quelli di Castè e Chucchi, rispettivamente della seconda e prima Chirurgia del Sant'Andrea di La Spezia. Invece il più «gettonato» da chi, tutto sommato, [illegible] il maggior interesse a scegliere più che bene, [illegible] il dottor Emilio Falco. Già «aiuto» in passato del professor Cavallini, noto alle cronache per interventi particolarmente delicati, [illegible] anche umanamente molto vicino ai levantesi, che lo reclamano a gran voce. Ferrero ha sollecitato la commissione affinché, entro la prossima settimana, la graduatoria sia pronta per l'atto deliberativo di nomina. Ma p[illegible] sopravvivere all'ospedale di Levanto non basterà sicuramente un medico chirurgo.

Donatella Bartolini

Presentato in anteprima europea il nuovo strumento didattico per alunni di Elementari [illegible] Medie

Da Sestri Levante il gioco per le scuole

Si chiama «Eureco» ed [illegible] frutto della fantasia di un insegnante ligure, Guglielmo Bo, con la collaborazione di Maurizio Ferraris e Teresa Fior. Una partita a dadi nell'ambiente, tra la flora e la fauna da proteggere

SESTRI LEVANTE. Si chiama «Eureco». E' un nuovo gioco didattico che vuole avvicinare i ragazzi delle scuole Elementari e Medie di tutta Europa all'ambiente e [illegible] suoi valori. Lo ha realizzato il Cidi (Centro di iniziativa democratica degli insegnanti) per conto della C[illegible].

In particolare, «Eureco» è nato [illegible] Genova dalla fantasia di [illegible] insegnante [illegible] Sestri Levante, Guglielmo Bo, che [illegible] potuto contare sulle competenze in materia ambientale e naturalistica del collega Maurizio Ferraris e le capacità grafiche di Teresa Fior. Il nuovo gioco è stato presentato in «prima» europea [illegible] mattina [illegible] Sestri Levante, in occasione del convegno internazionale promosso dal Cidi in collaborazione con la Cee sul tema: «L'ambiente nella formazione del cittadino europeo».

Il tema dell'incontro di Sestri Levante potrebbe essere così sintetizzato: il mondo della scuola si interroga su come educare in campo ambientale [illegible] con quali strumenti. Ha spiegato Franco Baratta, della segreteria nazionale Cidi: «Sono due gli aspetti che animano l'iniziativa: la dimensione internazionale del problema, visto che l'ambiente non ha confini, sollecitata per altro dalla Cee che chiede agli Stati membri interventi formativi in questo [illegible]po, e l'individuazione di quali competenze culturali e professionali devono dotarsi gli insegnanti».

Uno di questi potrebbe essere «Eureco». Si tratta di uno strumento per lo studio e la [illegible] in campo ambientale rivolto sotto forma di gioco alla scuola dell'obbligo di tutta Europa. E' stato progettato per divertire, ma [illegible] contempo anche per informare, destare l'interesse all'ambiente nel bambino: per giocare infatti, è necessario sapere molte [illegible] sulla flora e fauna europea. Informazioni che sono contenute in una sorta di manuale, [illegible] guida al gioco, il «Libro Eureco», redatto in quattro lingue, oltre a rappresentare [illegible] fonte di scoperte per il bambino è anche un valido strumento di lavoro per l'insegnante, a cui spetta il compito [illegible] guidare lo studente nella dinamica e nei valori di «Eureco».

Come si presenta il gioco? Ci sono quattro grandi tavole illustrate che rappresentano quattro tra i più significativi [illegible]bienti europei: il mare, le aree fredde, le zone temperate oceaniche e quelle mediterranee calde. Spiega l'ideatore [illegible] «Eureco», Guglielmo Bo: «In ogni tavola [illegible] riportati altri [illegible] sottoambienti. Per esempio per il mare ci sono le isole [illegible] scogli, il mare aperto, il fondo sabbioso, le coste sabbiose, quelle rocciose e ancora il fondo roccioso». A margine della tavola sono illustrati poi i protagonisti del gi[illegible] gli animali legati all'habitat fatto rivivere nella tavola. Sono divisi in prede, predatori e super-predatori.

Le «chiavi» di gioco, e quindi di divertimento, sono rappresentate per esempio dalla lotta tra preda-predatore, dalla competizione tra due predatori. Si tira i dadi [illegible] vince chi fa il punteggio più alto, muovendosi su una scacchiera esagonale: i punti da conquistare [illegible] piccoli tasselli «bonus» che stanno a significare il cibo e l'energia vitale. Le regole, semplificate o più complesse a seconda dell'età dei giocatori, sono legate a quanto avviene realmente in natura. «Eureco» sarà per ora distribuito gratuitamente, [illegible] via sperimentale, in alcune scuole liguri e italiane. Duecento esemplari andranno alla Cee, a cui spetta la [illegible] diffusione sui banchi di tutta Europa.

[f. p.]

Domani a Marassi si giocherà una delle «stracittadine» di calcio più affascinanti di sempre

Genoa-Samp? E' il nuovo derby d'Italia

La squadra di Bagnoli lanciata in campionato [illegible] in Europa contro quella di Boskov, piena di problemi ma anche di campioni e detentrice dello scudetto. La città freme sui due fronti, il sindaco Merlo: «Il calcio insegna qualcosa»

GENOVA. Sampdoria intronata da tre sconfitte consecutive, [illegible] Genoa, [illegible] le vele gonfiate dal vento, sembra avviato ad approdi un tempo proibiti. [illegible] quando mai un derby, specialmente in questa città, ha seguito i parametri della logica che vorrebbero i rossoblù nettamente favoriti? «La squadra che alla vigilia ha meno chance è poi quella che vince», tentano di consolarsi i blucerchiati che si ritrovano [illegible] prevalenza al Caffè Roma [illegible] piazza Vittoria a Sampierdarena.

La stracittadina di domani infiamma i cuori; l'entusiasmo e le polemiche traversano la città, infinite sono le scommesse di tipo goliardico, sulle quali (per i perdenti) prevale [illegible] sempre [illegible] tuffo nella fontana di De Fer[illegible]. Banale, ma colorito. Ci sarà un vincitore? Un giro nella città offre un'alta percentuale di [illegible]vinti del pareggio, [illegible] risultato che in fondo non farebbe male a nessuno.

E' questo il parere di Giacomo Gualco, presidente della giunta regionale: «Il derby è una grossa attrazione. Contribuisce ad accender luci nella penombra di anni passati: Carlo Felice, Palazzo Ducale, l'Expo, il prossimo centenario del Genoa. In questa ripresa le due squadre di calcio lanciano incoraggianti segnali, fanno opinione. Non dimentichiamo poi che Genova è la sola città che ha due formu[illegible] nelle Coppe. Vorrei anche ricordare la gestione dei due club, oculata, molto ligure: qualche azienda potrebbe prenderlo a esempio».

Gualco, di fede juventina, [illegible] si sbilancia nel pronostico: una torta divisa a metà è la [illegible] pre[illegible], ma forse anche la sua preferenza. Juventino è anche il sindaco Romano Merlo. Oltre, naturalmente, ad augurarsi una partita senza alcuna violenza, Merlo mette in evidenza due punti: «La coreografia di Marassi è la più affascinante d'Italia. Sento dire che non ci [illegible] particolari show o manifestazioni folcloristiche, [illegible] le sorprese in fatto di derby [illegible] sempre possibili. Il secondo punto è che, con due squadre in Europa, questa è una stracitta[illegible] internazionale».

Sindaco, ma oltre 10 mila tifosi senza biglietto rimarranno fuori. «Certo — è la risposta — ma gli amministratori di allora [illegible] potevano costruire uno stadio lontano dalla città. Teniamo presente che affollamenti come si avranno domani [illegible] verificano 2-3 volte l'anno. L'unica è sperare nella diretta tv: [illegible] [illegible] assai poco probabile».

Sbaglia chi immagina un Genoa trionfante, col pugnale tra i denti. Nella squadra — e questa è una novità — c'è cautela. Solo Aldo Spinelli azzarda: «Chi all'inizio del campionato aveva puntato sullo scudetto a Milan e Juventus rischia di andare incontro a [illegible] grossa delusione». Ma fra i giocatori rossoblù non c'è la frenesia degli scorsi anni, quando vincere il derby ripaga[illegible] di [illegible] amarezze, salvava la stagione. Quest'anno gli obiettivi sono altri: Coppa Uefa, Coppa Italia, oltre [illegible] campionato. L'attenzione morbosa si è un po' allentata.

Tuttavia [illegible] città la febbre [illegible]le, fra timori e speranze. La galoppata del Genoa ha fatto da traino a tifosi forse [illegible] tempo più tiepidi. Oggi non c'è istituto pubblico o ditta privata che [illegible] abbia il suo club: come per la Sampdoria, del resto, che negli ultimi mesi ha accumulato consensi in ogni parte del mondo. Gli psicologi sono concordi nell'affermare che il calcio è ormai un fenomeno sociale, specialmente in [illegible] Genova che ha rare occasioni di aggregazione.

Da due fabbriche dell'hinterland milanese sono arrivati tir carichi di gadget, subito distribuiti alle bancarelle che faranno corona allo stadio. C'è anche un bambolotto che, [illegible] schiacciargli la pancia, dice - per chi lo capisce - «Vialli». In previsione di un successo, qualcuno [illegible] Genoa ha già contattato i fotografi: vorrebbe un gol rossoblù da ibernare [illegible] cartoline natalizie. L'anno scorso ne furono stampate [illegible] distribuite trecento, [illegible] mille lire l'una; si vedeva la fucilata di Claudio Branco che infilava un Pagliuca attonito.

Forse mai il derby è stato più importante: lo si afferma anche a Palazzo Tursi dove, finita la maratona per l'approvazione dello statuto, sono tornate le storiche divisioni calcistiche, anche fra persone dello stesso partito, anche della [illegible] corrente. Alfio Lamanna, [illegible] allo Sport, [illegible] vanta [illegible] aver portato sotto le bandiere [illegible] Grifone perfino il sindaco. Non è vero. Romano Merlo è rimasto juventino. Lamanna ha quattro figli e uno è sampdoriano: «Al ragazzo si può perdonare anche un tradimento», osserva.

Genoani di antica fede sono l'assessore Mario Epifani, l'ex sindaco Fulvio Cerofolini, Ivana Simonini, [illegible] vicesindaco Claudio Burlando, Michele Fossa (che ha però moglie e figli sull'altra sponda). Sampdoriani [illegible] l'onorevole Mauro Sanguineti («Se perde la Samp, ho in gioco un pranzo per dieci persone»), Luisa Massimo, Ines Boffardi, Gianni Vessallo, Giovanni Bagnara, Aldo Carmine. Domani [illegible] tutti [illegible] Marassi, un vero «parterre du roi». Né ovviamente mancherà il principe dei tifosi genoani, l'onorevole Alfredo Biondi, che non man[illegible] di inserire nel discorso una battuta politica [illegible] polemica: «Se il governo avesse la stabilità di questo Genoa...».

Guido Coppini

Il pubblico [illegible] Genoa, «caricato» soprattutto dai successi su Juve e Dinamo, giura su [illegible] derby trionfale per Aguilera & C.

Viaggio nella vigilia dei tifosi più accaniti: i genoani sicuri del trionfo, i blucerchiati assai cauti

E i doriani si travestirono da rossoblù

L'umiltà e il timore reverenziale che avevano permeato gli ultimi derby del Grifone sembrano diventati l'ancora di salvezza dei «cugini», choccati da risultati negativi e polemiche. Una sensazione comune: «Molto spesso queste partite beffano i favoriti»

Vujadin Boskov, discusso allenatore della Sampdoria, visto da Marco Ghiglione

Mancano ormai solo 48 ore al 77° Derby della Lanterna. Genoa e Samp si presentano all'appuntamento con stati d'animo ben diversi [illegible] così è anche per i loro tifosi. I rossoblù euforici per la serie di successi che il Grifone ha ottenuto in campio[illegible] e [illegible] Europa. I blucerchiati costretti a inghiottire bocconi amari, e a dover superare la polemica nata domenica [illegible] i sostenitori della parte superiore della [illegible] e quelli della parte inferiore. Un litigio che ha fatto scomodare persino [illegible] presidente Paolo Mantovani.

Intanto i club (soprattutto genoani) della città e della regione stanno organizzando migliaia di pullman per assistere alla stracittadina. Genova è in fermento. Dopo la vittoria sulla Dinamo Bucarest [illegible] Coppa Uefa i genoani [illegible] al lavoro per [illegible] un'ennesima grande scenografia. Lo rivelano i dirigenti del Genoa club Foce: «In città non si parla d'altro. Stiamo contando le ore che ci separano dalla partita. A vedere [illegible] ultime prestazioni, si potrebbe pensare a una facile vittoria da parte nostra. Ma è il derby: aperto a tutte le soluzioni. Ricordiamo bene l'anno scorso, quando la Samp doveva fare un solo boccone del Genoa [illegible] poi perse. [illegible] per noi iniziò la rincorsa allo storico quar[illegible] posto. Ecco perché temiamo questa partita».

Diversa l'atmosfera in altri club. Da Nervi, S. Gottardo o Bolzaneto si pensa a una specie di passeggiata rossoblù. I ragazzi del Little club affermano: «In questo momento siamo superiori. Anche i risultati ci dan[illegible] ragione. [illegible] questa stagione abbiamo avuto solo un attimo di smarrimento a Firenze, [illegible] solo grandi imprese. Sarà così anche domenica. E poi lo stadio sarà per almeno due terzi rossoblù: [illegible] i loro tifosi in rotta i blucerchiati si troveranno di fronte un muro insuperabile».

Anche in riviera la tensione è alta. Germana Magni del Genoa club di Finale dice: «Siamo forti. La squadra [illegible] sta regalando parecchie soddisfazioni [illegible] il derby è tutto da scoprire». Anche Stefano Gaggero del club di Alassio la pensa allo stesso modo: «Qui da [illegible] la febbre del derby cresce sempre più. Peccato [illegible] ci siano più biglietti».

In casa doriana si respira apprensione. Gli Ultras del club Lo Squalo affermano: «Il derby sarà la grande rivincita. In questo periodo la squadra ha avuto dei problemi, ma domani i ragazzi ci metteranno il cuo[illegible] e vinceranno. Ne siamo certi. [illegible] il successo nel derby, stavolta che partiamo sfavoriti, sarà an[illegible] più stimolante».

Di diverso parere il club Sestri Ponente: «E' un brutto periodo per noi. La gente qui pensa che sarà già un incontro decisivo. Se [illegible] vince [illegible] può anche sperare in [illegible] grande recupero, in caso [illegible] sconfitta s[illegible] la fine del cammino verso la riconquista dello scudetto». Molto prudenti anche i sostenitori di Savona e Albenga: ci si lamenta per i biglietti introvabili, e si spera che la storia si ripeta. Cioè che vinca [illegible] meno atteso. Ovvero, stavolta, la Sampdoria.

Massimo Novaro

Altro incasso record

Tutto esaurito [illegible] per i bagarini è festa grande

GENOVA. Ci erano ancora disponibili [illegible] pochissimi [illegible]glietti di tribuna numerata (150 mila lire) ma sono andati via in serata. Impossibili anche le entrate di favore; ne sa qualcosa il sindaco, assillato da richieste che ha dovuto respingere. Ospite la società rossoblù, che ha a disposizione 27 mila posti, con tra i 17 mila elargiti ai sampdoriani. Si teme un assedio ai cancelli di circa 10 mila esclusi.

Ma ci sono poi sempre i bagarini, no? Pare che qualche tribuna sia stata offerta ieri tra le 300 e le 350 mila lire. Gli inviti delle due società sono ripetuti e stressanti: non presentarsi allo stadio se privi di biglietto. Chissà quanti li ascolteranno. Può essere battuto il record di incasso, un miliardo e 784 milioni, stabilito dal Genoa mercoledì contro la Dinamo Bucarest. Le tribune, infatti, in occasione del derby di domani costano di più. [g. c.]

Assalto al «Ferraris»

E il traffico paralizzerà tutta Genova

GENOVA. Una fiumana di auto e bus si dirigerà domani verso Marassi. Da metà mattinata fino a circa le 14 l'Azienda tranviaria dovrà sostenere, oltre al normale traffico automobilistico urbano, il trasferimento dalle stazioni di Principe e di Brignole al campo. Sono circa 30 i convogli che nelle ore utili alla partita (inizio 14.30) scaricheranno centinaia e centinaia di tifosi. Si rischia di vedere scene [illegible] tipo giapponese, [illegible] utenti aggrappati alle portiere dei bus.

«Il solo consiglio che possiamo dare — dicono i vigili urbani di Marassi — è parcheggiare in piazzale Kennedy e in piazza Kennedy davanti alla Fiera e poi prendere un bus. Oppure cercare un posto vicino al cimitero di Staglieno: [illegible] trovarlo è una scommessa. Chi, visto che i timori di pioggia sono scarsi, decide di andare a piedi, fa un favore al traffico e al proprio sistema nervoso». [g. c.]

Aree «sconsigliate»

Inutile [illegible] un parcheggio presso lo stadio

GENOVA. Parcheggi per andare allo stadio? La situazione è drammatica. Davanti al «Ferra[illegible]» vi sono due zone adibite a parcheggio, ma si sa che vi troveranno posto i mezzi della polizia e le auto di assessori, dirigenti, ospiti e di un imprecisato numero di invitati. La già difficile situazione è complicata dal cantiere di via Toti (a un chilometro dal campo), [illegible] non solo occupa le zone di parcheggio, ma impone deviazioni.

I vigili [illegible] Marassi sperano ancora in un'ordinanza che elimini provvisoriamente il [illegible]tiere, ma il timore è che quel «baraccone» rimanga al suo posto fino a quando non sarà completata la copertura [illegible] torrente Bisagno. Le auto degli abitanti del quartiere inoltre occupano già le strade che conducono allo stadio, per cui chi viene dal centro, dalle riviere o dall'autostrada non troverà sicuramente posto. [g. c.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione [illegible] n. 73/87 E.S. promossa da: Istituto Bancario [illegible] Paolo [illegible] Torino; avv. Solgiu contro **SGARBOSSA** [illegible] [illegible].

Il Cancelliere [illegible] che il Giudice dell'Esecuzione ha [illegible] la vendita ai pubblici incanti nella [illegible] delle udienze n. 8 di questo Tribunale per il giorno **3 dicembre 1[illegible] ore [illegible] [illegible]** seguenti beni immobili [illegible] Comune di Calizzano.

LOTTO A) appartamento in strada vicinale [illegible] Bosco n. [illegible] nel fabbricato [illegible]nato [illegible], in piano rialzato (1 f.t.), alloggio 1, composto da ingresso, ripostiglio, tinello con cucinino, gabinetto con bagno e tre camere, distinto al NCEU alla partita [illegible] F. 30 mapp. 422 sub. 8 int. [illegible]

LOTTO [illegible] appartamento in Comune di Calizzano in strada vicinale del Bosco n. 47 nel fabbricato denominato 2, [illegible] piano rialzato [illegible] (1 f.t.), alloggio B, composto da ingresso, ripostiglio, tinello con cucinino, gabinetto con bagno e tre camere, distinto [illegible] NCEU alla partita 784 F. [illegible], mapp. 422, sub. 9 int. 9.

LOTTO C) appartamento [illegible] Comune di Calizzano in strada vicinale del Bosco 47 nel fabbricato denominato 2, [illegible] piano secondo [illegible] f.t.), alloggio G, c[illegible] da ingresso, cucina, gabinetto con bagno e tre [illegible], distinto al NCEU alla partita 784 F. 30, mapp. [illegible], sub. [illegible], int. 14;

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di [illegible] in cui si [illegible], con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

L'incanto si svolgerà con le seguenti modalità: il [illegible] base è fissato, in lire 58.000.000 per il lotto A, lire 68.000.000 per il lotto B; e lire 81.700.000 per il lotto C, le offerte minime in [illegible]ento non potranno essere inferiori a lire 2.000.000. **Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.**

Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare nella Cancelleria di questo Tribunale, **entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto** a mezzo assegni circolari per cauzione il 10%, pari a lire 5.800.000 per il lotto A, lire 6.800.000 per il lotto B, [illegible] 8.170.000 per il lotto C, ed in conto spese il 15% pari a [illegible] 10.200.000 per il lotto A, lire 10.200.000 per il lotto B; lire 12.300.000 per [illegible] C.

[illegible] spese di trasferimento e di [illegible] sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il [illegible]zzo di aggiudicazione, dedotto quanto [illegible] versato [illegible] cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione [illegible] libretto [illegible] giudiziari [illegible] [illegible] [illegible] debitore. Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di [illegible] unitamente alla richiesta [illegible] partecipazione [illegible] carta da bollo [illegible] [illegible] 10.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria **esclusivamente il giovedì [illegible] ore 9 alle ore 12.**

I beni immobili in questione risultano [illegible] occupati

Savona 7-11-1991 **IL CANCELLIERE**

Serata conclusiva all'Ariston di Sanremo della rassegna della canzone d'autore

De Andrè e Trenet celebrano Tenco

All'interprete francese sarà assegnata l'edizione '91 del Premio dopo [illegible] carriera iniziata negli Anni 30 e che ha raggiunto il culmine vent'anni dopo. L'esibizione di Samuele Bersani. In forse la trasmissione tv

SANREMO. «Douce France». Si direbbe che il mito degli chansonniers francesi abbia investito, come un ciclone, la Rassegna Tenco che alla canzone d'autore transalpina dedicherà gran parte del [illegible] capitolo conclusivo di questa sera nel nome di due grandi artisti come Georges Brassens, scomparso dieci anni fa, e come Charles Trenet, fortunatamente vivo e vegeto con i suoi 78 anni di età di cui gli ultimi 13 passati ad alternare ritiri dall'attività artistica (il primo all'Olympia di Parigi nel 1975) con improvvisi ritorni come quello dello scorso anno [illegible] un concerto a Le Chatelet.

I protagonisti, diretti e indiretti, [illegible] proprio loro due (chissà [illegible] lo sanno i francesi, a pochi chilometri, oltre la frontiera?). A [illegible] faranno un omaggio Nanni Svampa, ex dei Gufi, che aprirà la [illegible] di questa sera, e Fabrizio De Andrè che la chiuderà. Svampa traduce e [illegible] Brassens da più di vent'anni. Per lui organizzerà un grande convegno a Milano. De Andrè non ha mai fatto mistero di ispirarsi all'artista francese del quale ha curato al[illegible] versioni italiane significative come «Il Gorilla».

Per Trenet sarà festa grande. [illegible] assegneranno il «Premio Tenco [illegible]». Un riconoscimento che gli arriva al termine di una carriera iniziata, scrivendo i testi per cinque canzoni destinati ad un film, nel 1932 e che ha avuto il [illegible] negli Anni Cinquanta. Lo chiamavano il «matto che canta». Un matto, senza troppe pretese di impegno culturale che, però, era entrato nella storia della canzone con pezzi come «La mer» che sono ormai leggenda. Un artista forse un po' kitsch visto con gli occhi di oggi, ma destinato ad entrare fra i classici senza tempo, sopravvissuti all'evolversi delle mode.

Il cantautore Fabrizio De Andrè visto da Ghiglione

Trenet è arrivato ieri pomeriggio a Sanremo. [illegible] chiesto [illegible] ottenuto di poter [illegible] questa sera non a fine serata, come spetterebbe al «Premio Tenco», ma a metà programma. [illegible] chiesto anche ai giornalisti di non essere disturbato in albergo promettendo grande disponibilità alla conferenza stampa di oggi al casinò. «Alla mia età non devo esagerare», ha detto al patron Amilcare Rambaldi, che di anni, però, [illegible] ha più [illegible] lui. Tra tutti e due hanno scritto belle pagine di storia della musica. [illegible] che assegnassero questo Premio a Trenet. Siamo in ritardo su un personaggio come lui», ha commentato Lluis Llach, cantautore catalano, premiato nel 1979.

Con Nanni Svampa, Fabrizio De Andrè e Charles Trenet completeranno la locandina di questa sera l'esordiente Samuele Bersani, una scoperta quasi casuale di Lucio Dalla al quale aveva portato una [illegible] cassetta [illegible] sentire. [illegible] più ci saranno i siparietti de «I Madrigalisti d'Oltre Tanaro», una band di quindici langaroli [illegible] gran classe. «Ma non mancheranno interventi a sorpresa», annunciano al Club Tenco. Come quello che ieri sera, nella serata di Angelo Branduardi, ha fatto lo stesso De Andrè, nelle vesti insolite [illegible] gregario, uscito a fare [illegible] seconda voce durante l'esibizione di Mauro Pagani, suo musicista [illegible] fiducia, apparso alla Rassegna come solista per ricevere [illegible] Targa Tenco assegnatagli per la sezione [illegible] dienti [illegible] l'album «Passa la bellezza». In fondo [illegible] spirito vero della Rassegna sono proprio queste [illegible] che nascono senza un copione fisso. Come lo è, soprattutto, il celebrato «dopo-spettacolo» pur riservato solo agli addetti ai lavori. Uno spirito [illegible] resiste. Basta vedere, dopo la prima serata, quello che è successo all'hotel Méditerranée dove i protagonisti della Rassegna hanno tirato l'alba facendo musica «live» in tutti i sensi: hanno cantato a ruota libera Baccini (una delle altre «sorprese» della prima [illegible] rata), persino il giornalista Rai-Tv Vincenzo Mollica, interprete estemporaneo con canzoni napoletane, anche Alfonso De Liguori capo della troupe Rai-TV [illegible] «Tenco», [illegible] troupe un po' marziana che lavora e registra [illegible] manifestazione, anche se ancora ieri restava da definire la bozza del contratto per [illegible] riprese (vedremo davvero lo spettacolo alla tivù?).

Nel dopospettacolo hanno fatto tutti [illegible] il solito spirito goliardico, un po' disincantato. Cambiano i tempi, magari lo scenario (non più le osterie [illegible] po' ruspanti dell'entroterra delle prime edizioni; ora si va in un grande albergo) ma la voglia di divertirsi è sempre quella. E, in fondo, è proprio quello che distingue la Rassegna [illegible] quel Festival della Canzone con cui ha in comune solo il teatro.

Bruno Monticone

Lunedì apre il Louisiana, ricco programma

Il grande jazz ritorna a Genova

GENOVA. Riapre il Louisiana e anche [illegible] jazz ritrova clima e spazio ideali nel club di corso Aurelio Saffi. Giorgio Lombardi, «patron» e direttore artistico del locale conosciuto dagli appassionati di jazz di mezzo mondo, ha varato un cartellone di appuntamenti che «apre» il Louisiana a tutte le correnti stilistiche di [illegible] genere che a Genova, fino a qualche anno fa, privilegiava solamente [illegible] segmento tradizionale.

[illegible] stagione al Louisiana inizierà lunedì [illegible] con [illegible] trio di [illegible] Frisell, un grande chitarrista j[illegible] che con l'album «Where in the world '91» [illegible] nando [illegible] scena musicale mondiale. Per il pubblico [illegible] Louisiana Frisell costituisce una autentica «chicca» da [illegible] perdere. Fino a qualche tempo [illegible] poteva immaginare che [illegible] tempietto del jazz genovese avrebbe scelto per la serata inaugurale un [illegible] che rappresenta l'avanguardia jazzistica del momento.

La stagione al Louisiana proseguirà giovedì 31 ottobre [illegible] una serata decisamente più «casalinga» con i gruppi locali [illegible] Dany Lamberti e Marchini-Casati. La settimana successiva, il 7 novembre, [illegible] Louisiana ospiterà il primo concerto in collaborazione con Liguria Blues. Ospite della serata David «Honeyboy» Edwards, un gran[illegible] rappresentante del «mitico» «Delta del Mississippi». Giovedì 14 novembre sarà la volta del trio del chitarrista Tar Farlow e [illegible] dicembre è in programma un concerto del quintetto di Bob Wilber e Kenny Davern che Lombardi volle al festival [illegible] jazz tradizionale di Sori, nel luglio scorso. Dedicato al gospel, invece, l'appuntamento [illegible] 12 dicembre [illegible] duo formato da Francesca Oliveri e Luigi Bonafede. Sempre a dicembre il Louisiana ha in programma [illegible] verse iniziative, prima di affrontare l'impegnativa stagione 1992 che coinciderà con le celebrazioni colombiane. Il 20 dicembre, al Louisiana e in diverse chiese [illegible] Genova e provincia canterà Angela Brown, una grande interprete di gospel e nello stesso [illegible] al cinema Palazzo prenderà il via una rassegna di film dedicati al jazz, da «Bix», «Cotton Club» e «Mississippi Blues» presentata da Lino Patruno, con la partecipazione di molti ospiti fra i quali lo stesso Wilber.

Si diceva degli impegni del 1992. Lombardi sta mettendo a punto [illegible] cartellone di concerti che, [illegible] momento, vede i musicisti stranieri dominare la [illegible] del Louisiana. Si fanno i nomi di Bobby Watson, Clark Terry, Buddy Tate, Ray Anderson e altri big del jazz statunitense. Una scelta voluta, quella di Giorgio Lombardi che, evidentemente, [illegible] trovando difficoltà legate ai costi [illegible] i gruppi italiani.

Spiega Lombardi: «Non vorrei che [illegible] pensasse ad [illegible] avversione del Louisiana nei confronti dei gruppi milanesi, romani, bolognesi e di altri. Il problema riguarda i costi. Il nostro club non si può permettere di pagare cachet [illegible] non trova[illegible] un corrispettivo negli incassi, a differenza di quanto accade [illegible] artisti stranieri. Purtroppo [illegible] Louisiana vive solo del contributo dei soci e i conti devono quadrare. Io credo che se i vari gruppi italiani accettassero la proposta di suonare da noi [illegible] la formula della percentuale sull'incasso della serata si risolverebbero molte cose».

Manifestazione di punta del prossimo [illegible] sarà ancora una volta la rassegna di Sori entrata ormai nel «giro» degli appuntamenti jazzistici europei. [illegible] organizzatori della manifestazione [illegible] promossa dalla Pro Loco mai come quest'anno si [illegible] fronte alla scelta obbligata di compiere un ulteriore salto di qualità. **[m. b.]**

[illegible] IN RIVIERA

GENOVA

[illegible] Nessundorma

Concerto della «Gnola blues band», questa sera alle 22, al «Nessundorma Café» di via Porta degli Archi. La band è for[illegible] da Maurizio «Gnola» Glielmo (chitarra e voce), Tiziano Cimaschi (basso e voce), Maurizio Simpsi (percussioni) e Roger «Boogie» Mugnaini (tastiere e voci).

GENOVA

Una band inglese

Concerto della [illegible] inglese «To hella Burgundy», questa sera alle [illegible] al Coccodrillo di Sampierdarena (via Carzino) che presenterà l'album «Earthbound». Il concerto è promosso dallo Psyco. Ingresso lire 20 mila, compresa la consumazione.

[illegible]

Chitarre sudamericane

«Hommage [illegible] tango», questa sera, alle [illegible] 22, [illegible] circolo sudamericano Incari (via Morin) con [illegible] Trio Argentin [illegible] Guitares.

VARAZZE

I «Latin prestige»

Doppio appuntamento [illegible] la musica dal vivo, da ballare, del gruppo dei «Latin Prestige» oggi e domani al dancing «Nautilus» sul lungomare di Varazze. Il locale propone orchestre spettacolo al venerdì sera.

ALBISSOLA MARINA

Serata beat

Serata «Beat» alle 22,30 allo Ju Bamboo di Albissola Mare con il gruppo genovese degli «Smarrona». In scaletta i pezzi dei «mitici Anni 60 americani». Dopo le 24 discoteca «musica di successo» con le «Dj Band».

CERIALE

Le notti del Be-bop

Grande serata jazz «La notte [illegible] be-bop» alle 22,30 all'Eze club [illegible] via del Pontetto a Ceriale. Ad esibirsi in un'unica jam session dedicata a Charlie Parker e Bud Powell saranno oltre [illegible] musicisti fra i più noti del panorama jazzistico italiano: Atti, Basso, Milanese, Pozza, Zogna, Casati e altri.

[illegible]

Discodance al Sortilegio

La disco dance [illegible] la grande protagonista del sabato al Sortilegio disco club, in via Mortula, a Diano Marina. Oggi è in cartellone una serata «per tutti i gusti», [illegible] dall'esperto dee jay Roberto Parosa, che vanta una lunga esperienza nelle più note sale [illegible] ballo [illegible] Torino.

DIANO MARINA

Spettacolo di danza

Proseguono gli appuntamenti [illegible] la danza e l'allegria al dancing Belle Epoque, in via Agnese, nel cuore di Diano. Sarà possibile ballare al ritmo dei brani proposti da un'orchestra [illegible] posto. Il locale resta aperto tutte [illegible] sere [illegible] 21,30 alle 2.

Un libro sul teatro di Roberto Iovino

Ecco i due volti del Carlo Felice

[illegible] L'inaugurazione del Carlo Felice, evento straordinario [illegible] per oltre quarant'anni e seguito con grande partecipazione dai genovesi, [illegible] solo per gli aspetti mondani, ma anche per l'importanza che tale riapertura può significare per il rilancio della città, ha interessato naturalmente anche l'editoria.

La Sagep, da anni attenta alla vita culturale, [illegible] e urbanistica della città, ha pubblicato nella collana di guide ai monumenti cittadini, un volu[illegible] dal titolo: «Il Carlo Felice, due volti di un [illegible]».

L'autore, Roberto Iovino, docente al Conservatorio «Niccolò Paganini», critico musicale e collabo[illegible] de «La Stampa», si sofferma sugli aspetti architettonici oltre che storici relativi al teatro Carlo Felice disegn[illegible] e realizzato nel 1828 dall'allora architetto civico Carlo Barabino.

Dopo [illegible] rievocato i tragici bombardamenti avvenuti nel [illegible] e '43, con la conseguente distruzione di tutti i teatri genovesi e il parziale abbattimento del Carlo Felice (come è noto, rimasto tuttavia integro in alcune parti, tanto da poter tor[illegible] all'attività operistica nel dopoguerra) la guida ripercorre rapidamente il lungo iter della ricostruzione (viene fornita una pur sommaria descrizione dei progetti di Chessa e di Scarpa che provocarono fra gli Anni Cinquanta e gli Anni Settanta accese polemiche e discussioni in città) per soffermarsi sul nuovo teatro costruito in circa mille giorni a partire dalla posa della prima pietra avvenuta il 7 aprile (cioè nell'anniversario della inaugurazione del vecchio teatro del Barabino) 1987.

Dell'opera di Rossi, Gardella e Sibilla, viene fornita un'accurata descrizione con particolare attenzione agli aspetti architettonici, alle strutture tecnologiche, ai servizi interni per il pubblico e per gli artisti.

Il volumetto, che ha sessantaquattro pagine e [illegible] ricca do[illegible] fotografica con cinquantadue illustrazioni in bianco e nero e a colori. **[m. b.]**

LA [illegible] DEL [illegible]

RAPALLO. Con la consegna di un modellino di peschereccio alla confraternita dei Bianchi, ieri pomeriggio si è inaugurata la [illegible] edizione della mostra di modellismo navale a Rapallo.

Oggi ci sarà il taglio del na[illegible] nelle sale dell'antico castello sul lungomare Vittorio Veneto dove l'esposizione [illegible] stata allestita grazie al Coordinamento attività culturali del Comune in collaborazione con [illegible] Gruppo modellisti [illegible] Rapallo, Santa Margherita e Camogli. La mostra si concluderà domenica 3 novembre e sarà aperta al pubblico dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.

Ieri don Luigi Amandolesi ha benedetto le sessanta riproduzioni delle imbarcazioni. Un gesto dalle antiche tradizioni che vedeva, nei secoli scorsi, marinai e pescatori andare in processione davanti a[illegible] chiesa in occasione dell'inizio della stagione di pesca. I buoni auspici, usanze d'epoca, venivano impartiti anche attraverso la benedizione delle imbarcazioni sulla spiaggia a pochi metri dalla parrocchia.

La cultura delle tradizioni marinare [illegible] stata oggetto, ieri sera, di un incontro organizzato dal Lions club [illegible] Rapallo dal titolo: «Racconti [illegible] mare, canzoni di terra e streghe di Liguria». Il comandante Prospero Schiaffino, direttore del civico museo marinaro «Giò Bono Ferrari» di Camogli, ha parlato della cultura e delle tradizioni legate [illegible] mare della gente ligure e in particolare del Levante. Al proposito di cultura marinara [illegible] stata presentata un'idea del Wwf [illegible] Camogli sulla realizzazione [illegible] un [illegible] della pesca costiera. La struttura servirà per non perdere la tradizione di vita degli abitanti del suggestivo borgo marinaro.

Il progetto del Wwf consiste nell'organizzare un'attività di ricerca sulla pesca locale, sugli strumenti e attrezzi usati dagli uomini di mare, sulle manifestazioni collegate, come appuntamenti folcloristici, libri, poesie, pitture e sculture. L'iniziativa mira inoltre, a coinvolgere pescatori, amministratori comunali delle località costiere e rappresentanti di associazioni, per la raccolta e catalogazione del materiale [illegible] inserire nel museo. **[f. gr.]**

[illegible] ALLE TELEVISIONI [illegible]

Teleregione

- 7 — [illegible]
- 11 — [illegible]
- 12,30 **Tg 7**, rubrica
- 13,55 **Tg 1ª edizione**
- 14,30 **Cartoni animati**
- [illegible] **Lontano dal Paradiso**
- 19,10 **Maggiordomo per signora**
- 20,15 [illegible] 2ª [illegible]
- [illegible] [illegible] opera lirica
- 22,30 **Tg** [illegible]
- [illegible] **Documentario**

Telecittà

- 9 — **Il mattino vale il doppio**, lascia contenitore di informazioni utili e consigli per chi è a casa
- 10,50 **Andiamo al cinema**
- 11 — **I gioielli**
- 12,40 **Consulenza assicurativa**
- 13 — [illegible] **top 5 video countdown**, i cinque videoclips al top delle classifica sull'altro lato dell'Atlantico
- 13,30 **Xpo**, le novità, i più [illegible] videoclips e anteprime per l'Europa
- 14 — **Inxs week end**, special dedicato alla prima band australiana
- 17,30 **Inxs rockumentary**, viene tracciata l'evoluzione del gruppo dal 1977 quando nacque a Sidney con il nome di Farlss Brothers
- 18,30 **The big picture**, le ultime novità sullo schermo d'argento, [illegible] con attori, produttori, registi. Dall'America in anteprima le pellicole che compariranno sugli schermi italiani nella prossima stagione
- 19,05 **Andiamo al cinema**
- 19,25 **Telecittà notizie**, telegiornale
- 20 — **Technopolitics**, settimanale in lingua inglese condotto dal giornalista americano Tim White per comprendere la tecnologia moderna e il modo in cui modifica la nostra vita quotidiana
- 20,30 **Week end**
- [illegible] **Liguria sport**, telecronaca di un avvenimento sportivo regionale
- 22 — **Il salotto** [illegible]
- 22,30 **Speciale spettacolo**
- 22,40 [illegible] **notizie**, telegiornale
- 23,15 **Columbus interantiques**

Telestar

- 9,05 **Plantao de policia**, sceneggiato
- 10,10 **La signora è una conformista**, film di Herbert Wilcox
- 11,45 **Amichevolmente con noi**
- 12,20 **Navy**, telefilm
- 13,15 **Tv Flash**, telegiornale
- 13,45 **Piccoli mondi**, documentario
- 14,15 **Fiore all'occhiello**
- 15,30 **La costa [illegible] barbari**, telefilm
- 16,25 **Amore dannato**, sceneggiato
- 17,15 **Agente Pepper**, telefilm
- 18 — **Lucy show**, situation comedy
- 19,25 [illegible] **in pista**, rubrica
- 20,30 [illegible]**ence dietro [illegible] sbarre**, film con Ron Lucey
- 22,15 **Tg Sera**, informazioni
- 23,35 **La fossa dei dannati**, film

Telesanremo

- 11 — **Market**
- 12 — **Punto Flash**
- 12,05 **Arrivano le spose**, telefilm
- 13,30 **Oltre il mare**, rubrica
- 14 — **Punto flash**
- 14,30 **Market**
- 16 — **Punto flash**
- 18 — **Dei motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
- [illegible] — **Punto sera**, news, servizi
- 19,15 **Punto sport**
- 19,20 **Punto dossier**
- 19,40 **Arrivano le spose**, [illegible]
- 20,30 **La storia di Davide**, film tv
- 22,30 **Punto sera**
- 22,45 [illegible]
- 0,45 **Punto** [illegible]

Sardegna Uno

- 9 — **Cartoni animati**
- 9,30 **Telepromozioni**
- 11 — **Lo faro**, commerciale
- 12,30 **Mago Pancione**
- 13 — **L'albero delle mele**, telefilm
- 13,30 **Yattaman**, cartoni
- 14 — **Sardegna giornale**
- 15 — **Sport domani**, rubrica sportiva
- 17,30 **Yattaman**, cartoni
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,50 **Sogni d'estate**, talk show
- 20,10 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **Film**
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23 — **Sport domani**, rubrica sportiva
- 24 — **Sci nautico**
- 0,30 **Sardegna giornale**

Primantenna

- [illegible] **Prima...** [illegible]
- 9,30 **Doc Elliot**, telefilm
- 10,30 **Catch the catch**
- 11,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Cronache piemontesi**
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
- 19,15 **Cartoni animati**
- 19,45 **Magazine**
- 20,15 **Portami con te**, teleromanzo
- 21,10 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
- 22 — **Forza mare**, rubr[illegible]
- 22,30 **Catch the catch**
- 23,30 **Cronache piemontesi**
- 24 — **Film della** [illegible]
- 1,30 **Auto** [illegible] guida sicura all'acquisto [illegible]
- 2 — **Buonanotte con...**

Rete Azzurra

- 9 — **Mobilificio**
- 10 — **Rubriche varie**
- 14 — **I 1000 volti di...**
- 19 — **Mobilificio**
- 20,30 **Film**
- 23 — **I 1000 volti di...**

Telecupole

- [illegible] **Rosa de lejos**, telenovela
- 10 — [illegible] **con Cinquestelle**
- 11,50 **Tigi 7**
- 12,30 **Obiettivo agricoltura**, rubrica
- 13,30 **Pomeriggio** [illegible]
- 16,30 [illegible]**ni animati**
- 17,30 **Rosa de lejos**, telenovela
- 18,30 **Lontano dal Paradiso**, documentario
- 19,30 **Tg4 Notiziario**
- 20,30 **La sonnambula**, opera
- 22,30 **TG4 Notiziario**
- 23 — **Speciale con noi**

Telegenova

- 7 — **Cartoni animati**
- 11 — **Quattro passi tra le carte**
- 11,30 **Mattinata con Telegenova**
- 12,30 **Notizie flash**
- 12,35 **Shopping center**
- 14 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della galleria Portobello Road
- 17 — **Notizie flash**
- 17,05 **Pomeriggio insieme**
- 18,30 **Shopping center**
- 19,30 **Tg Flash**, informazione quotidiana locale e nazionale
- 20 — **Flash regione**
- 20,30 **La sonnambula**, opera
- 22 — **L'opinione**, a cura di Umberto Bassi
- 22,05 **Telefilm**
- 23 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della Galleria Portobello Road

Videolina

- 13,15 **Telegiornale sardo** (ogni mezz'ora)
- 15,15 **Film**
- 17,45 **Povera Clara**, telen[illegible]
- 18,15 **Telegiornale sardo**
- 21,15 **Film**
- 23,15 **Telegiornale** [illegible]
- 1,15 **Uomini e lupi**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Rally: la Lancia Delta di Rossi e Casazza è la favorita della corsa

Via al «Valli Genovesi»

A mezzanotte scatta la quarta edizione della gara: al via 145 equipaggi. Le prove speciali saranno dieci. Gli organizzatori: «La sicurezza, nostro obiettivo primario»

[illegible] Tutto [illegible] pronto per il via alla 4ª edizione del Rally delle Valli Genovesi. A mezzanotte la vetture contraddistinta dal n. 1, la Lancia Delta Integrale 16v della Jolly Autosport Aosta, [illegible] alla guida Maurizio Rossi e come navigatore Billy Casazza, grande favorita, prenderà [illegible] via dalla Scuola Edile di Borzoli per 323 km complessivi [illegible] cui 64 [illegible] prove speciali (10 in totale, [illegible] da ripetere due volte).

Un rally notturno, a cui risultano iscritti 145 [illegible] che domattina alle 9 consacrerà il vincitore. Tutti i favori del pronostico sono, [illegible] anticipato, per Rossi-Casazza, [illegible] Duberti-Dominoni [illegible] la Peugeot [illegible] della Meteco Corse (n. 2) e D'Ambra-Salvatore con la Opel Kadett della Leader Team (n. 3) sono sulla carta gli unici in grado [illegible] rendere dura la vita [illegible] favorito. Per gli altri, a meno di clamorose sorprese, il compito [illegible] lottare per le piazze di rincalzo.

Nel gru[illegible] N il più [illegible] è [illegible] chiavarese Scarpenti, [illegible] coppia con Schiaffino, che [illegible] [illegible] Delta 16v del Team Valli Genovesi (n. 26), punta a migliorare il terzo posto assoluto dello [illegible] anno. Molto atteso anche l'altro pilota levantino, Borra, [illegible] con il [illegible] Terrile su Sierra Cosworth (n. 25) potrebbe costituire l'alternativa di gruppo N a Scarpenti. Altro driver su cui puntare [illegible] occhi è Fasce (Stalattite il navigatore), che [illegible] la Peugeot 205 della Meteco punta a chiudere in crescendo una stagione esaltante [illegible] nella prima [illegible] (attualmente [illegible] secondo nel trofeo Peugeot dietro a Vellino, che dispone di una 305 e partirà proprio davanti a Fasce, rispettivamente n. [illegible] e 5) e deludente, per tutta una serie di episodi sfortunati, nelle ultime prove.

Questa la [illegible] dei possibili protagonisti, vista anche l'as[illegible] dei vincitori dello [illegible] anno, Ferrara-Marinotto [illegible] la Delta. Com'è ormai tradizione, dalla prima edizione dell'88, la vera protagonista sarà la sicurezza. Spiegamento di uomini e mezzi non indifferente, nulla la[illegible] [illegible] [illegible] carri attrezzi, ambulanze [illegible] mezzi [illegible] soccorso [illegible] pratica [illegible] ogni curva.

Una caratteristica di cui il patron del rally, Marcello Porcile, è fiero: «Quando decidemmo [illegible] lanciarci nell'organizzazione di un rally, la prima attenzione andò alla [illegible] Ci era chiesto un tanto nel settore, ma abbiamo sempre [illegible] di far qualcosa di più. Solo così si può garantire lunga vita alle gare automobilistiche».

Rimane una piccola incertezza, che verrà risolta in mattinata, relativa alla prima speciale, a «Giutte»: una frana ha parzial[illegible] ostruito la [illegible] stradale. Tutto è pronto per un eventuale percorso alternativo. Queste le 5 speciali: «Giutte» (da Acquasanta a Bivio del Turchino, km 8); «Ciazze» (da [illegible] Ciazze a località Moiazza, km 7); «Campoligure» (da Campoligure a località Cappelletta, km 11); «Bocchetta» (da Cravasco o Molini [illegible] Voltaggio, km 8); «Pietrafraccia» (da Ronco Scrivia a Sarissola, km 8). Due i riordini, a Ronco Scrivia, un parco assistenza a Genova Borzoli.

Giancarlo Scartozzoni

[illegible] MOLTI I «BIG» [illegible]

Tanti i presenti, ma lunga [illegible] anche la lista degli assenti. In particolare mancheranno l'appuntamento genovese tutti o quasi i protagonisti della Coppa Italia di Seconda zona. Alla vigilia del «Valli», la classifica [illegible] Coppa è la seguente: 1° Della Torre (310 punti); 2° Beltrandi (256), 3° Gazzola (220). A seguire Ghezzi-Lucchini (176), Damilano (149), D'Ambra-Salvatore (102), Bruciaconti-Calvi, Silve-Pina (75) e Brega (68). Il leader ha due vittorie (al 29° Monti Savonesi e all'11° Valli del Bormida); due successi anche per Gazzola (14° Rally [illegible] Palme e [illegible] Valli Imperiesi); uno ciascuno per Della (3° Cinzano Rally), Ghezzi (6° Città di Stradella), Rosina (2° Sarrabus Serrei) e Beltrandi (5° Valli Varaita). Di questo lungo elenco, solo l'Opel Kadett di D'Ambra-Salvatore sarà stasera al via. Ci sono state anche [illegible] a sorpresa: in [illegible] primo tempo erano annunciate le presenze di Beltrandi e Gazzola, per rimanere ai primi. Strada aperta quindi per Maurizio Rossi, che già da inserire tra i favoriti anche con simili avversari, a questo punto potrebbe infliggere ampi distacchi ai rivali. [g. s.]

In Prima attesa anche per Vallesturla-Sesta Godano

Fossa è in bilico

Il tecnico del Carasco rischia la panchina: la svolta domani contro il Pignone? Oggi anticipo tra Riviera Fazzini [illegible] Villaggio

Giorgio Fossa visto da Ghiglione

In tempi di leghe imperanti, [illegible] bene anche quella ideale delle società della Riviera di Levante che non vogliono rassegnarsi al dominio spezzino. E la quinta giornata propone in anticipo proprio una sfida del Tigullio.

Riviera Fazzini (5)-Villaggio (3). Macera 15, arbitro Salvetti di La Spezia. «Cerchiamo di [illegible] buttare via [illegible] [illegible]sa il credito acquistato in trasferta», ammonisce il tecnico del Riviera, Paolo Origlia. La stessa idea [illegible] nella testa dei biancorossi: «Il gioco che desidero vedere dai miei — ammette Claudio Agnetti — ho iniziato a vederlo domenica, quando fermammo la marcia della capolista. Con il Riviera sarà altrettanto dura ma la mia squadra ha i mezzi per fare risultato anche [illegible] Macera».

Carasco (0)-Pignone (4). Comunale 10,30. [illegible] presidente [illegible] Carasco, Alessandro Ceda, [illegible] [illegible] le mezze parole e [illegible] incertezze ammette che la partita interna col Pignone deve segna[illegible] una svolta nel campionato della sua squadra: «Finora, pur se [illegible] a secco, [illegible] ci sono drammi. Alcuni giocatori sono stati messi da parte per il comportamento poco soddisfacente, ma l'allenatore Fossa domani siederà ancora [illegible] panchina. Capisco che i miei [illegible] giochino con la paura nelle gambe e nella testa: per questo c'è assolutamente bisogno [illegible] [illegible] risultato positivo, [illegible] muovere la classifica». La sensazione è che a Giorgio Fossa siano stati concessi solo [illegible] minuti per riscattarsi: quelli contro gli spezzini.

Vallesturla (5)-Sesta Godano (6). Borzonasca 14,30. Il Vallesturla contro la squadra più forte del girone: solo il Ceparana e il Folbas possono incutere paura quasi [illegible] la squadra di Bonanni. Perciò il tecnico chiavarese ha studiato una tattica non prudente [illegible] sicuramente intelligente: «I tipi [illegible] tener d'occhio tra gli avversari sono [illegible] mezza dozzina. Cercheremo di ribattere colpo su colpo, stando attenti a [illegible] scoprire il [illegible] al loro micidiale contropiede». Tra i padroni [illegible] [illegible] manca Brignole, squalificato.

Le altre. Forza e Coraggio (2)-Garibaldina (2): Le Grazie 14,30; Marinella (3)-Ceparana (8): Comunale 14,30. Borghetto (4)-Cadimare: Borghetto Vara 14,30. Ameglia (0)-Folbas (7): Comunale 10,30. Riposa Sori (3). [d. a.]

Seconda categoria: tra le gare di domani in primo piano Riva Trigoso-Camogli

L'ora del Marina Giulia

I chiavaresi, ancora al palo, si sono rinforzati [illegible] oggi puntano a bloccare il Torriglia. Anticipi a Bargagli [illegible] Recco: rischiano le squadre di [illegible]

Il programma della quinta giornata suggerisce una fioritura [illegible] successi esterni. Combinazione vuole che le [illegible] squadre in trasferta siano [illegible] questo momento più forti delle 8 di ca[illegible]. La verifica fin da oggi, con 3 antici[illegible].

Bargagli (0)-Montoggio (3). Sottocolle 14,30; arbitro Della Casa di Genova. Gli ospiti vogliono sfruttare l'opportunità contro una squadra che probabilmente si [illegible] troppo fidata dei risultati miracolosi dell'anno scorso e denuncia una debolezza strutturale preoccupante.

Avegno (2)-S. Bartolomeo (4). Recco 14,15; Foti di Novi. I sestresi han [illegible] alle spalle un ciclo terribile e si preparano a ri[illegible] [illegible] classifica.

Marina Giulia (0)-Torriglia (7). Colmata 15; Marmorato [illegible] Spezia. Grandi manovre in casa dei chiavaresi: dopo [illegible] rice[illegible] [illegible] donca dal settore giovanile del Genoa l'allenatore Navone e fatto appello alla vecchia guardia (rientrano Grigoni e Boglioli, sempre fuori Pagano). [illegible] «Marina» ritrova il sorriso. Minaccia di farla ripiombare nella depressione il forte Torriglia: l'antagonista del Camogli può schierare la miglior formazione. Non [illegible] di quanto ha [illegible]so finora, il presidente Gianni Ceda medita di rinforzarsi [illegible]ra: quasi fatta per Conti, [illegible] Entella e Fossese.

Domenica. [illegible] giocano Riva Trigoso (5)-Camogli (8): Sivori C 10. Oltre a «clou» della giornata [illegible] anche un momento della verità per i locali: perdere un'altra partita vorrebbe dire farsi staccare. I rivani han sbagliato partita a Calvari soprattutto perché [illegible] difficoltà dopo il recupero col Torriglia. Ora recuperano Muzio e Burlando (solo Zappettini ri[illegible] squalificato) e determinati: la capolista Camogli, con Ansaloni [illegible] in campo per una breve apparizione (è red[illegible] dal viaggio di nozze), potrebbe accontentarsi del pareggio.

[illegible] altre. Cogornese (5)-Casarza (8): S. Salvatore 10,30. Framurese (2)-Caperanese (7): Moneglia 10,30. Gattorna (3)-Riese (3): Ferrada 10,30. Vecchia Chiavari (3)-Calvarese (6): Caperana 10,30. [d. s.]

Basket: tra oggi e domani scatta anche il campionato di Promozione maschile

Chiavari, altro derby

Dopo [illegible] travolto il Sestri Levante, l'Autorighi vuol ripetersi con l'Alcione Per l'Elab difficile test a Varese. In C femminile Rapallo-Cestistica Savonese

GENOVA. Via anche alla Promozione maschile: sono [illegible] i campionati di basket già in attività. Con una moltitudine di società del Levante, e le genovesi a «tirare» nei tornei nazionali.

C maschile. Ancora [illegible] sferta per l'Elah Genova (4), stasera alle 21 ad Arcisate contro il Basket Varesino (6). Una squadra sconosciuta, quella dell'hinterland di Varese, che viaggia però a punteggio pieno. E poi, quella zona lombarda non [illegible] forse la culla [illegible] basket? [illegible] per un'Elah che punta senza [illegible] termini [illegible] B2, non [illegible] ammesse distrazioni. «La mia unica preoccupazione è il calo di tensione e la [illegible] precipitazione nel cercare di chiudere le azioni» è l'analisi del coach Bruno Brumana.

[illegible] maschile. Quarta giornata con una delle capolista, l'Autorighi Ferrari Chiavari (6), nuovamente in [illegible] nel secondo derby consecutivo, in questa occasione contro l'Alcione Rapallo (0). «Il calendario iniziale ci ha dato una mano, dobbiamo sfruttarlo fino in fondo: dopo il Sestri [illegible] il Rapallo, con la possibilità di rimanere in vetta a vedere le altre scornarsi in scontri diretti» dice il presidente chiavarese Mauro Spagnoli.

Nessun problema di vittoria per l'Autorighi, per il coach Vittorio Vaccaro l'opportunità di far ruotare i 10 uomini della [illegible]sa in [illegible] [illegible] rinforzo, [illegible] play Falcone. [illegible] match si gioca stasera alle 21 al Palazzetto, mentre il Sestri Levante (0) [illegible] il pri[illegible] successo domani pomeriggio in trasferta [illegible] la Valtarese (2). Gli altri incontri del turno [illegible] Sarzana (2)-Vogue Alassio (4), Parmense (2)-Camaiore (2), Bra (6)-Acqui (6), Voghera (2)-Lerici (4), Tarros (2)-Derthona (6) e Athletic (0)-Riviera (4).

★ **Promozione maschile.** Prima giornata del girone B [illegible] un torneo lunghissimo, che chiuderà i battenti della regular season il 3 maggio, prima dei playoff finali. Quindici squadre, così suddivise: tre spezzine, una toscana, [illegible] genovesi e due levantine, Villaggio Sport S. Salvatore e Tigullio S. Margherita Ligure. Le favorite sono Canaletto, Pontremolese e Cogoleto, con la Tigullio a ruo[illegible]. Oggi si giocano Crdd-Cogoleto, Pontremolese-King 76 e Tigullio-Ardita; domani Sestri Ponente-Granarolo. Le Grazie-Basket Genova, Canaletto-Cus Genova '91 e Pegli-Villaggio. Riposa il Don Bosco Genova.

B femminile. Dopo [illegible] sconfitte, ma evidenti segnali di ripresa nell'ultimo incontro, per[illegible] di d[illegible] soli punti, l'Auxilium Camisasca Genova cerca il pri[illegible] successo. La trasferta di stasera (ore 20,30) a Brescia con la Cagi (2) [illegible] è delle più difficili, anche se le genovesi non sono [illegible] al completo.

C femminile. Buon inizio per il L.A. Gear Rapallo; dopo il pri[illegible] [illegible] esterno, [illegible] [illegible] una conferma nell'esordio casalingo [illegible] la Cestistica Savonese. Entrambe [illegible] partite col piede giusto, quindi lo scontro può valere già il primato. I dirigenti del Rapallo non nascondono i programmi: la [illegible] subito, per poi fare un pensierino alla A2. Ma le savonesi non [illegible] sottovalutate. [g. s.]

[illegible] FLASH

[illegible]

[illegible] liguri di [illegible] da domani in campo

GENOVA. Parte domani il [illegible]pionato di C2 di rugby. Il torneo precede di quindici g[illegible] i campionati nazionali (dalla C1 alla B). Nel girone ligure-piemontese-lombardo la predominanza delle squadre della nostra regione è netta: [illegible] a Geas Savona, Delta Imperia, Cffs Cogoleto, Cogeli Genova, Amatori Vallestura Campoligure e Sestri Ponente ci sono Ban[illegible] Crt Acqui, Codogno, Novi Ligure e Cus Pavia.

[illegible]

Eccellenza e Promozione Oggi quattro anticipi

GENOVA. Ecco il quadro degli anticipi odierni. In Eccellenza c'è Busalla (6)-Baiardo (4): Comunale 14,30. Nel girone A della Promozione si gioca Culmv (6)-Coalma (7): Cige Begato ore 15. Nel girone [illegible] Fontanabuona (9)-Albaro [illegible] a Ferrada (14,30) e Cosmos (2)-Bogliasco Pontetto (7) al Taviani di Bavari (14,30). [illegible] notare che [illegible] Fontanabuona [illegible] di prendere i due punti e scattare in testa alla classifica pur privo di Lia e Silvestro e dell'allenatore Costantino, tutti fermati dal Giudice sportivo.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 26 Ottobre 1991

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

«STAMPA [illegible] PORTA L'INFORMAZIONE A DOMICILIO

Il giornale sulla porta di casa la mattina presto entro le 7,30. La comodità di leggere le notizie dal mondo, dall'interno e quelle sulla cronaca locale al momento di fare colazione pagando la copia de La Stampa allo stesso prezzo di quella comperata all'edicola. Questi sono gli innumerevoli vantaggi di «Stampa In», il servizio di distribuzione gratuita a domicilio [illegible] giornale. Si tratta di un modo nuovo di concepire l'informazione. Le pagine del quotidiano diventano un appuntamento di rigore per cominciare la giornata di lavoro aggiornati e preparati sui grandi avvenimenti e le trasformazioni della società. Entrare nella cerchia dei fortunati che già usufruiscono del servizio di «Stampa In» è [illegible] plice. E' sufficiente telefonare all'ufficio di via Padre Semeria 95: il numero di telefono è facile da ricordare, 61.333. Alla fine del mese ogni [illegible]ato riceve in casa una cedola con il conto delle copie recapitate. I versamenti si possono fare alla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, alla [illegible] d'America e d'Italia e al negozio dell'Anffas «Lavoriamo Insieme» in piazza Colombo.

IMPERIA

Incidente all'Agnesi

Operaio [illegible] di [illegible] impiccato

[illegible] rimasto impigliato nella catenella di un macchinario. La polizia apre un'inchiesta

[illegible] 34

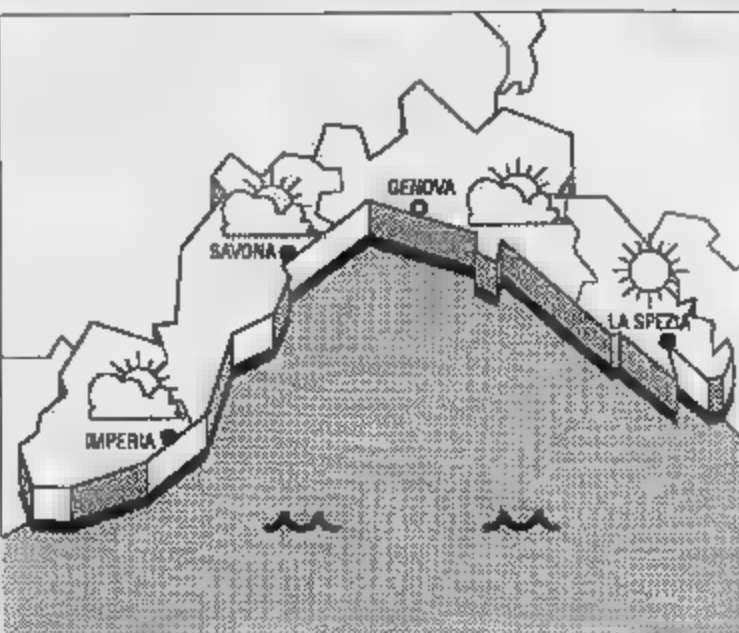
SANREMO

Ultima serata

Con [illegible] Andrè si chiude il «Tenco»

Il cantautore genovese [illegible] teatro Ariston per la rassegna di musica d'autore. [illegible]na sfilata di big

A PAGINA 37

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Da Imperia: saltuari [illegible]uvolamenti [illegible] prevalenza [illegible] schiarite ovvero prevalentemente poco nuvoloso; temperatura in lieve ulteriore aumento, vento debole-moderato Est-Sud Est in mattinata e Ovest-Sud Ovest nelle ore pomeridiane, mare leggermente mosso. **Tendenza per domani:** senza importanti variazioni.

[illegible] **DI** [illegible] Temperatura del mare 18° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1020 mb (tendenza segnalata stazionaria).

[illegible] IERI	max	min
Genova	17	11
Savona	18	11
Imperia	20	12

[illegible] Max: 17; min: [illegible] Temperatura [illegible] mare 20.

Il [illegible] sorge alle 6,54 e [illegible] alle 17,29. La Luna tramonta [illegible] 10,30 e sorge [illegible] 19,24 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Imperia: carabinieri e polizia presidiano i portici di via Bonfante

Via gli spacciatori dal centro

Contro la droga, genitori e commercianti chiedono aiuto al prefetto e al questore. Gli spot radiofonici della comunità dell'Ancora. Sei giovani salvati in extremis dopo [illegible] overdose

Una prima risposta dopo l'allarme

Lo spettro della morte, dopo che si è allungata la tragica catena di vittime della droga, ha provocato una scossa, nell'Imperiese. Il capoluogo (e anche Diano Marina, colpita da analoga piaga) ha reagito, ha chiesto [illegible] per arginare il dilagare del fenomeno. La situazione è grave, e questa volta le autorità hanno recepito il messaggio [illegible] tempestività: già da [illegible], tra i ragazzi che frequentano i portici di Oneglia, erano confusi agenti in borghese. Si saprà più avanti se il deterrente funziona. Ma intanto è giunta una prima risposta.

IMPERIA. Nel capoluogo è ormai guerra dichiarata agli spacciatori. Genitori e commercianti del centro di Oneglia, hanno inviato una petizione a prefetto e questore, chiedendo il pattugliamento continuo di via Bonfante. La risposta [illegible] si è fatta attendere: i portici sono ora presidiati da polizia e carabinieri. Un lavoro di prevenzione, soprattutto, finalizzato a contrastare il triste fenomeno della diffusione degli stupefacenti tra giovanissimi. Intanto, la comunità imp[illegible] dell'Ancora, ha deciso di mandare in onda, sulle stazioni radiofoniche locali, [illegible] spot, per invitare alla collaborazione le famiglie con problemi di droga. Sulle iniziative, comunque, grava ancora l'atmosfera pesante per la morte di Loretta Pace, [illegible] anni appena compiuti, l'ultima vittima dell'eroina.

I funerali della ragazza si terranno stamane, alle 9,30, nella chiesa di Cristo Re. [illegible] chiedere provvedimenti drastici, nel timore che altri teen-agers imbocchino il tunnel della droga, sono stati genitori e negozianti, che si sono rivolti direttamente al prefetto. Sotto i portici, infatti, oltre a [illegible] di studenti, si incontrano da un pò di tempo a questa parte, molti tossicodipendenti e spacciatori.

Il prefetto ha mobilitato le forze di polizia. Ronde, formate da carabinieri del reparto operativo, agenti della squadra mobile e persino della Digos, tengono sotto tiro i personaggi già noti, ma anche le facce nuove, che magari cercano di entrare nel giro.

I portici di via Bonfante, nel cuore di Oneglia: via ai controlli anti-droga

E' tra i frequentatori abituali, forse, che [illegible] nasconde lo spacciatore che ha ceduto la dose mortale a Loretta. Un volto conosciuto, dunque, anche se Giuseppe Carmina, il suo partner, [illegible] che [illegible] venditore proveniva [illegible] fuori provincia, probabilmente da Genova. Una bugia, raccontata per coprire qualcuno? In questura preferiscono non sbilanciarsi. Un particolare di troppo, potrebbe mettere in [illegible]rdia il responsabile. Tutti [illegible] aspettano, invece, che commetta [illegible] passo falso.

L'emergenza, però, continua: si teme che l'eroina, ancora sul mercato, che raggiunge un grado elevato di purezza, possa uccidere di nuovo. La lista dei casi sospetti di overdose, si è allungata in maniera preoccupante negli ultimi due mesi. Sei giovani, da agosto a oggi, [illegible] stati salvati in extremis. [illegible] il centro di recupero l'Ancora, utilizza ogni mezzo per invitare i familiari dei tossicodipendenti a cercare il giusto aiuto.

Maurizio Vezzaro

Avvolta dal fuoco a Badalucco

Pensionata sola muore bruciata

BADALUCCO. Un morto e un ferito, nel giro di poche ore, a Badalucco. Alle 7,30 un'esplosione ha devastato un palazzo in via Giberti e un pensionato di [illegible] anni è rimasto gravemente ferito. Alle 16,50 il secondo incidente: una donna di 79 anni è morta [illegible] le fiamme, bruciata viva, sorpresa nel sonno dal rogo.

E' accaduto nel centro storico del [illegible] dalla valle Argentina, [illegible] via Vezzrego 1. Vittima del fuoco, Emilia Brezzo. Sembra che nel primo pomeriggio la donna si sia addormentata vicino a [illegible] stufa elettrica. L'hanno trovata i vicini di casa, allarmati dal fumo che usciva dalle finestre della sua modesta abitazione. Quando [illegible] riusciti a sfondare la porta d'ingresso, [illegible] già troppo tardi: la pensionata era [illegible] nicchiata sul pavimento della camera [illegible] letto, carbonizzata.

Emilia Brezzo viveva da sola. [illegible] delle centinaia di anziani senza famiglia che abitano i vicoli di Badalucco. Non [illegible] nè marito nè figli e una malattia le impediva di muovere le gambe. Riusciva a uscire [illegible] casa solo [illegible] l'aiuto di qualche amica che di tanto in tanto andava a trovarla.

Un handicap che ieri le è stato fatale. Probabilmente assopita davanti a [illegible] piccola stufa elettrica, sembra che non si sia [illegible] dei vestiti che andavano in fiamme. Il fuoco l'avrebbe avvolta a partire da una lunga gonna. E in pochi istanti, si è trasformata in una torcia [illegible] Inutile [illegible] tentativo [illegible] chiedere aiuto, di liberarsi dalla morsa del rogo. Nessuno ha sentito i suoi gemiti. Prima di morire, la donna avrebbe tentato una fuga disperata verso l'esterno, ma le gambe non hanno retto. E' crollata sul pavimento strisciando per qualche metro.

Soltanto l'odore acre e una nuvola di fumo hanno [illegible] in allarme la gente del centro storico. Poco dopo, sono accorsi i vigili del fuoco, a [illegible] tempo record, lungo le curve che da Sanremo salgono a Badalucco. Ogni tentativo di soccorso però è stato inutile. Per Emilia Brezzo [illegible] ormai troppo tardi. [m. p.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 38

Vigilia di Genoa-Sampdoria: rossoblù alle stelle, blucerchiati sotto choc

Ecco il derby, caccia al biglietto

Tribune offerte a 350 mila lire. Il sindaco: «E' una stracittadina internazionale»

GENOVA. Sampdoria sotto choc dopo tre sconfitte consecutive, [illegible] Genoa, con le vele gonfiate [illegible] vento, sembra avviato ad approdi un tempo proibiti. Ma quando mai un derby, specialmente in questa città, ha seguito i parametri della logica che vorrebbero i rossoblù nettamente favoriti? «La squadra che la vigilia ha meno chance [illegible] poi quella che vince», tentano di consolarsi i blucerchiati che si ritrovano in prevalenza al Caffè Roma di piazza Vittoria a Sampierdarena.

La stracittadina [illegible] domani infiamma i cuori; l'entusiasmo e le polemiche [illegible] la città, infinite [illegible] le scommesse di tipo goliardico, sulle quali (per i perdenti) prevale come sempre [illegible] tuffo nella fontana di De Ferrari. Banale, ma colorito. Ci sarà un vincitore? Un giro nella città offre un'alta percentuale [illegible] convinti del pareggio, un risultato che in fondo [illegible] farebbe male a nessuno.

E' questo [illegible] parere di Giaco[illegible] Gualco, presidente della Regione, che esprime il suo pensiero: «Il derby è una grossa attrazione. Contribuisce ad accendere [illegible] luci nella penombra di anni passati: Carlo Felice, Palazzo Ducale, l'Expò, il prossimo centenario del Genoa. In questa ripresa le due squadre di calcio lanciano incoraggianti segnali, fanno opinione. Non dimentichiamo poi che Genova è la sola città che ha due formazioni nelle Coppe».

Gualco, di fede juventina, non si sbilancia nel pronostico: una torta divisa a metà è la sua previsione, ma forse anche [illegible] sua preferenza.

Juventino è anche il sindaco Romano Merlo. Oltre, naturalmente, ad augurarsi [illegible] partita senza alcuna violenza, Merlo mette in evidenza due punti. Il primo: «La [illegible] dello stadio di Marassi - dice il primo cittadino - è la più affascinante d'Italia. Santo dire che non ci saranno particolari show o manifestazioni folcloristiche, ma le sorprese in fatto [illegible] derby sono sempre possibili. Il secondo punto è che, [illegible] due squadre in Europa, questa [illegible] stracittadina internazionale».

Parcheggi: per andare allo stadio la situazione è drammatica. Davanti al «Ferraris» vi sono due zone adibite a parcheggio, ma si sa che vi troveranno posto i mezzi della polizia e le auto di assessori, dirigenti, ospiti e [illegible] imprecisato numero di invitati. La già difficile situazione è complicata dal cantiere di via Toti (a un chilometro dal campo) che non solo decapita [illegible] parcheggio [illegible] impone deviazioni. Si consiglia di lasciare l'auto in piazzale Bligny e in piazza Kennedy davanti alla Fiera internazionale e poi prendere un bus per lo stadio o [illegible] posto vicino al cimitero di Staglieno: ma trovarlo è una scommessa.

C'erano ancora disponibili ieri pochissimi biglietti [illegible] tribuna numerata (150 mila lire) ma sono andati via in serata. Impossibili anche le entrate di favore: [illegible] se qualcosa il sindaco, assillato da richieste che ha dovuto respingere. Ospita la società rossoblù che ha 27 mila posti, contro i 17 mila elargiti ai sampdoriani. Si teme un assedio di circa 10 mila esclusi.

Ma ci sono sempre i bagarini: pare che qualche tribuna sia [illegible] offerta ieri tra le 300 e le [illegible] mila lire. Gli inviti dalle due società sono ripetuti e stressanti: non presentarsi allo stadio se privi di biglietti. Chissà quanti li ascolteranno. Può essere battuto il record di incasso, un miliardo e 484 milioni stabilito con la Dinamo. La tribune infatti [illegible] più.

Guido Coppini

L'industria alimentare di Imperia ha raggiunto un fatturato di 750 miliardi

Pasta e olio, nuovo record

Cresce il giro di affari ma cala l'occupazione. In vent'anni il settore ha perso oltre 11 mila posti di lavoro. Nuova raffineria per la Sasso. Il centro internazionale per la dieta mediterranea

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

All'oleificio Sasso, da quando è entrato [illegible] fa parte del gruppo Nestlè, i dipendenti (per trasferimenti, dimissioni incentivate da premi o pensionamenti anticipati), sono calati [illegible] 235 [illegible] 150. Sono [illegible] posti di lavoro in meno, in un anno e mezzo circa, che costituiscono uno dei segnali più evidenti di un'inversione [illegible] tendenza.

Nell'industria alimentare, [illegible] cardine dell'economia imperiese, aumentano i fatturati (saliti nel complesso, a fine '90, [illegible] 750 miliardi, con [illegible] reddito medio cresciuto dell'1,6% sull'89) e la produttività, ma si riduce invece l'occupazione.

[illegible] i dati statistici confermano [illegible] trend negativo: nel settore industriale, una ventina d'anni fa, i dipendenti erano complessivamente 14.000, mentre adesso si [illegible] ridotti a 2.000-2.500. Hanno chiuso moltissime aziende (nel solo comparto oleario, frantoiani esclusi, [illegible] sono rimaste una quarantina, da 120-150 che erano ancora nel Settanta), alcune legate anche alla produzione delle lattine per l'olio d'oliva, come la Renzetti [illegible] la Solerzia. Eppure l'intera branca «tira», [illegible] bene. Superata la crisi dello scorso decennio, le aziende imperiesi procedono [illegible] gonfie vele, sospinte dalla rivalutazione dell'alimentazione mediterranea.

LE CIFRE

FATTURATO COMPLESSIVO COMPARTO ALIMENTARE ('90) 750 MILIARDI	
INCIDENZA SETTORE OLEARIO:	77%
INCIDENZA SETTORE PASTARIO:	16%
INCIDENZA ALTRI SETTORI: (vini, liquori, conserve)	7%
SETTORE OLEARIO:	85 IMPRESE
SETTORE PASTARIO:	1 IMPRESA
SETTORE LATTIERO-CASEARIO:	1 IMPRESA
SETTORE VINICOLO:	7 IMPRESE
SETTORE CONSERVE ALIMENTARI:	8 IMPRESE
DIPENDENTI COMPLESSIVI ATTUALI:	2500 CIRCA

Lo dimostrano le cifre del '90, relative alle industrie principali: 100 miliardi di fatturato [illegible] Sasso (150 dipendenti), 110 miliardi l'Agnesi (300), 134 [illegible] Carli (160), 127 la Sairo (22), [illegible] la Borelli (45), 60 la Kernel (71).

«Quello alimentare è un settore che procede in modo fantastico», conferma Franco Pullia, segretario provinciale della Cisl, preoccupato però del rovescio della medaglia, cioè l'incremento della disoccupazione, un fenomeno legato soprattutto all'introduzione di moderne tecnologie che hanno drasticamente [illegible] ridimensionato l'apporto [illegible] mano d'opera. «Quando aveva [illegible] dipendenti, l'Agnesi produ[illegible] 1.500 quintali di pasta al giorno. Ora - dice - che ne ha 300, supera agevolmente i 3.000».

La Sasso ha annunciato altri investimenti, e progetta per il '92 la costruzione di una nuova raffineria. «Ma sembra anche che, contemporaneamente, nei suoi programmi ci sia un ulteriore sfoltimento [illegible] personale: i tagli sarebbero [illegible] altre 20-25 unità», continua Pullia. Il sindacato si appresta a ergere nuove barricate, per tentare di arginare un'emorragia [illegible]upazionale lenta, ma costante? «Dati i precedenti, è duro fare [illegible] battaglia e, soprattutto, vincerla». Luci, dunque, [illegible] anche qualche ombra, in questo settore, che pure è avviato verso sempre più luminose prospettive di espansione. Anche [illegible] aziende minori si fanno largo: l'Isnardi alimentare (4,5 miliardi di fatturato nel '90), dopo aver rilevato il marchio Nanni Ardoino, [illegible] orientata verso l'acquisizione di altre piccole case locali.

Ma, salvo rare eccezioni, il mercato del lavoro pare ormai saturo, [illegible] penalizza specialmente le donne, un tempo occupate [illegible] soltanto nella raccolta delle olive [illegible] nella floricoltura, «perchè [illegible] [illegible] inferiori del 40-45% ai braccianti maschi», ricorda Pullia), ma anche in aziende profumiere, come la Niggi, che produceva [illegible] lavanda Col [illegible] Nava, o la Lancaster. «C'era un ricambio ciclico - dice sempre Pullia - di personale femminile, che adesso è scomparso». Per rendersi conto della situazione, è sufficiente uno sguardo alle tabelle dell'Ufficio provinciale del lavoro. Al 31 maggio scorso, ultimo dato disponibile, risultavano disoccupate, o in cerca [illegible] prima [illegible]pazione, 6.565 donne contro 4.939 uomini. Tra di [illegible] 3.229 avevano meno di [illegible] anni, 1.001 da 25 a 29 anni, e 2.335 da 30 anni in su.

Per contribuire all'incremen[illegible] dell'occupazione, c'è anche una proposta, già approvata all'unanimità dal Consiglio comunale, ma che non ha avuto seguito [illegible] che, secondo la Cisl, sarebbe opportuno recuperare. E' quella della costituzione [illegible] Centro alimentazione mediterranea, al quale dovrebbero partecipare Comune, Camera di commercio, Provincia, Filse regionale, industrie, Comunità montane e Consorzi per le deleghe in agricoltura. La gestione «potrebbe essere affidata a un'azienda speciale; promossa dalla Camera [illegible] commercio». Per questa promozione dell'immagine di Imperia, come capitale dell'alimentazione mediterranea, dovrebbe servirsi dell'uliveto sperimentale della Garbella, dell'ex-molino Agnesi [illegible] del frantoio Giromela.

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Maggiore sorveglianza per gli stranieri

A Imperia aumentano i controlli della squadra mobile, presso locali pubblici e alberghi. In uno di questi, [illegible] Porto Maurizio, sono stati identificati e perquisiti alcuni extracomunitari. Uno [illegible] questi, non in regola con [illegible] permesso di soggiorno, è [illegible] allontanato dal capoluogo e invitato a recarsi alla questura di Pavia, dove risiede. Il servizio indice un notevole aumento della sorveglianza, nei confronti degli stranieri senza fissa dimora.

[illegible]

Ancora introvabile il bottino [illegible] Caravonica

Proseguono [illegible] Borgomaro le indagini dei carabinieri, per rintracciare il bottino di un furto, messo a segno [illegible] giorni scorsi in un'abitazione di Caravonica. I ladri, probabilmente nomadi, [illegible] erano appropriati di un milione, e gioielli.

INDAGINI

Rubata merce per 100 milioni da «Garibaldi»

Nessuna traccia dei ladri che hanno saccheggiato il negozio di elettrodomestici Garibaldi, in via della Repubblica, a Imperia. Hanno portato [illegible] [illegible] per circa 100 milioni. La polizia scientifica sta compiendo accertamenti sulle impronte digitali, rilevate nel negozio. Potrebbero risultare determinanti per le indagini.

[illegible]

Continua l'asfaltatura in via Cascione

Anche oggi a Imperia, dalle 7,30, proseguiranno i lavori di rifacimento del manto stradale in via Cascione, nel [illegible] di Porto Maurizio. Gli interventi [illegible] stati affidati a due squadre, che dovranno completare le opere entro giovedì. Per i disagi, nei giorni scorsi, si [illegible] intensificate le proteste dei commercianti della zona.

CARBURANTE

[illegible] piazza Doria rubano miscela dai ciclomotori

Furto [illegible] carburante nel centro [illegible] Oneglia. I soliti ignoti hanno svuotato il serbatoio di alcuni ciclomotori, posteggiati in piazza Doria. Tra i derubati, anche il commerciante Sebastiano Vena.

INCIDENTE

Nuovi scivoli in via Bonfante [illegible] piazza Dante

Un incidente a una carrozzella, per fortuna [illegible] gravi conseguenze, avvenuto all'attraversamento di via Bonfante, di fronte [illegible] Piccardo, sottolinea l'opportunità [illegible] creare scivoli laterali per i pedoni, tra il marciapiedi e la sede stradale. «In particolare - segnala [illegible] lettrice - [illegible] Comune deve intervenire sugli scalini, troppo alti, tra i portici [illegible] piazza Dante, [illegible] vie Belgrano e Bonfante».

Incidente sul lavoro al reparto confezioni dell'Agnesi

Operaio rischia di morire

La catenella di un macchinario l'ha agganciato al collo. L'uomo, 48 anni, è ricoverato in prognosi riservata. La polizia ha aperto un'inchiesta

IMPERIA. E' rimasto aggancia[illegible] con il collo a una catenella che consente il movimento di [illegible] macchina per impacchettare le semola, in un padiglione dello stabilimento Agnesi. An[illegible] Melissari, 48 anni, residente in via Argine Sinistro 3, ha rischiato ieri di morire impiccato, ma [illegible] pronto intervento dei colleghi ha evitato [illegible] peggio. Ora è ricoverato in prognosi riservata nel reparto [illegible] Chirurgia dell'ospedale imperiese (cadendo, si [illegible] anche procurato [illegible] forte trauma cranico).

L'operaio specializzato, addetto al reparto Confezioni, si trovava al suo posto [illegible] lavoro, accanto a un'apparecchiatura che serve a chiudere i prodotti alimentari in sacchetti sigillati. L'uomo, nonostante la notevole esperienza (è stato assunto diversi anni fa), ha perso l'equilibrio, precipitando all'indietro. E' rimasto impigliato in una ca[illegible] metallica, che gli ha stretto la gola in [illegible] morsa.

Tutto è accaduto in pochi [illegible]condo. Melissari ha cercato disperatamente [illegible] divincolarsi, senza però riuscire [illegible] liberarsi. Intanto, i compagni di lavoro, accortisi della gravità della situazione, sono accorsi [illegible] suo aiuto. Fortunatamente, la cinghia ha ceduto prima che potesse accadere il peggio. Sono stati attimi drammatici: il macchinario è [illegible] spento e alcuni compagni di lavoro gli hanno prestato i primi soccorsi. Il ferito è stato subito trasportato all'ospedale [illegible] Imperia, dove vie[illegible] tenuto sotto osservazione. I medici si [illegible] riservati la prognosi [illegible] l'uomo non è in pericolo [illegible] vita.

Antonio Melissari

Nello stesso reparto lavora anche la moglie, Marinella. Al momento dell'incidente, comunque, la donna non era presente. Si trovava [illegible] casa, per un turno di riposo, in compagnia del figlio Manuel, 10 anni.

Intanto la polizia ha aperto un'inchiesta per stabilire eventuali responsabilità. Un rapporto dettagliato verrà inviato in pretura, per essere sottoposto al vaglio della magistratura. Sembrano comunque [illegible] escludere colpe da parte di terzi. «E' stato un caso.

Incidenti di questo genere avvengono di rado, e sono spes[illegible] dovuti a disattenzione», affermano alcuni dipendenti dell'azienda imperiese, ancora scossi per l'accaduto.

[a. f.]

L'orefice bloccato dalla Finanza si difende: «L'ho fatto per non pagare le tasse»

Gioielli negli slip, denunciato

E' stato fermato all'aeroporto Cristoforo Colombo e ora è accusato di contrabbando. «Pago le conseguenze di una leggerezza». Sequestrati anche sette Rolex in metallo e dodici Swatch. Le indagini

DIANO MARINA. «Mi rendo conto di aver peccato di ingenuità, dal momento che avrei potuto affidare i [illegible]ielli [illegible] persone di fiducia già al mio arrivo [illegible] Roma. Non li ho esibiti subito, unicamente per evitare di sbor[illegible] un paio di milioni di tasse. Purtroppo, ora, pago le [illegible]guenze della mia leggerezza»: così [illegible] giustifica Ugo Murabito, 31 anni, gioielliere [illegible] Diano Castello (risiede in via Case Sparse), sorpreso all'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova, dopo essere sbarcato da un volo proveniente dalla Thailandia, con un sacchetto [illegible] pietre preziose nascosto negli slip.

Gli agenti della Guardia [illegible] Finanza, diretti dal tenente Paolo Kalenda, gli hanno sequestrato anche sette Rolex in metallo, tre orologi Cartier, probabilmente contraffatti, e 12 Swatch in plastica. Non è ancora possibile compiere una stima precisa [illegible] valore della merce, anche se, su alcune fatture emesse dalla Pan Jewels di Bangkok, viene indicato un importo complessivo di poco superiore ai [illegible] mila dollari (quasi venti milioni di lire). Spiega Murabito: «Per quanto riguarda gli orologi, li ho acquistati perchè avevo intenzione di regalarli ad alcuni amici».

Il gioielliere, titolare a Diano Marina di un laboratorio e di un'oreficeria, che gestisce [illegible]sieme alla sorella Ang[illegible]a, è stato però segnalato alla Procura circondariale di Genova [illegible] l'accusa [illegible] contrabbando. Potrebbe essere denunciato anche per esportazione illegale di valuta.

Sostiene Murabito: «Ho nascosto i preziosi (undici bustine in plastica contenenti brillantini, da incastonare poi negli anelli) per evitare di pagare l'Iva e risparmiare così alcuni milioni». Rischia una multa salata. Per tutelare i propri interessi, [illegible] deciso di rivolgersi all'avvocato Alfredo Biondi.

L'episodio risale a lunedì scorso. L'uomo ha passato indenne i controlli all'aeroporto di Roma, dove era giunto da Bangkok con un volo di linea. Non è riuscito [illegible] fare altrettanto alla dogana di Genova. E' probabile che i finanzieri tenessero già d'occhio il commerciante dianese, che si reca in Thailandia, per affari, ogni due mesi. In Estremo Oriente, infatti, gioielli e orologi si possono trovare [illegible] prezzi favorevoli, grazie alla scarsa incidenza della manodopera sulle spese [illegible] produzione e al tasso di cambio, molto vantaggioso. I frequenti viaggi avrebbero insospettito le Fiamme gialle, decise [illegible] verificare che l'attività di import-export avvenisse nel rispetto delle leg[illegible].

La Guardia di finanza, comunque, sta proseguendo [illegible] indagini per appurare se si [illegible] trattato effettivamente di un caso isolato, oppure [illegible] l'imprenditore abbia altre volte in passato esportato [illegible] di [illegible]trabbando. L'anno scorso, le Fiamme gialle avevano compiuto [illegible] verifica fiscale per accertare eventuali inadempienze a carico del gioielliere. «Ma non [illegible] emerso nulla di illecito», precisa Murabito.

[m. v.]

Ugo Murabito

IL TACCUINO [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] restauri [illegible] Parasio esempio da [illegible]

Sono stati avviati importanti lavori di straordinaria manutenzione, all'antica chiesa [illegible] San Pietro sul Parasio, uno dei monumenti più importanti della storia di Porto Maurizio. Una iniziativa degna di ogni elogio e appoggio. Il fatto, poi, di avere iniziato con la riparazione del tetto, dimostra anche la serietà dell'iniziativa. Era proprio dal tetto pericolante che derivavano i danni maggiori, per perdite d'acqua [illegible] conseguente deterioramento dell'interno. In particolare la serie di affreschi del Carrega. Parlando di affreschi segnalo l'opportunità che venga data la precedenza, nel restauro, ai due medaglioni esterni [illegible] le effigi di San Leonardo e San Mau[illegible]. Per lo scrostamento dell'in[illegible], parte di tali affreschi è già saltata ma, quasi per miracolo, sono ancora integri i volti dei due Santi, che sarebbero [illegible] i più difficili da ripristinare.

Marino Verda, Imperia

A Sanremo serve un trenino ecologico

Sono un lettore [illegible] Sanremo, esasperato dalla mancanza di parcheggi, promotore della metropolitana «ecologica» anche per le città di provincia.

Mi [illegible] accorto che, nonostante gli sforzi del Comune per riuscire a creare nuove aree di sosta, i problemi per parcheggiare [illegible] sempre grandi. Più il tempo passa, più crescono. Buon segno, vuol di[illegible] che il turismo, o almeno, il commercio continua a mantenere in sesto l'economia della città.

La mia proposta è quella di chiudere diverse zone del centro al traffico, creando autosilos alle porte di Sanremo, sia [illegible] levante che a ponente. Smaltire il traffico pedonale facendo circolare, per le vie del centro, vagoncini alimentati elettricamente, a bassa velocità e con molte fermate.

Un tragitto ideale potrebbe essere corso Cavallotti, corso Garibaldi, [illegible] Matteotti, corso Imperatrice.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO [illegible]

Imperia: *Capovilla*, piazza Doria 33
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10
Diano Marina: *Scolli*, c. Garibaldi [illegible]
Dolceacqua: *Barbian*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcor*, via V. Emanuele
Riva Ligure: *Novaloni*, p. Bixio [illegible]
Sanremo: *Matuzia*, via Manardi 85
Santo Stefano al Mare: *Novaloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10
Ventimiglia: [illegible], [illegible] Cavour 88 ang via Chiappori

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino [illegible] (anche [illegible] Cervo [illegible] Riva Ligure) [illegible] 0183-290777
Bordighera: 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: 327876
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 506050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

[illegible] SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5381
Bordighera: [illegible]

GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] (24 [illegible] [illegible] 24), 0183-290777 Distretto [illegible] Badalucco [illegible] 40100, Distretto Bordighera [illegible]; Distretto Ventimiglia [illegible] (da Vallecrosia [illegible] confine ed entroterra). G. Odontoiatrica 0183-61906 (9-12.30; 15-18)

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

[illegible]
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

[illegible]

VENERDI' 25 [illegible]

MORTI. A Imperia: Angela Bracco (90 anni)

ATTIVITA' [illegible]

Fino al 13 novembre, si possono [illegible]viare al Comune di Taggia le domande [illegible] partecipazione al concorso per l'assegnazione di un posto di capo sezione Finanze. E' un incarico [illegible] settima qualifica funzionale, e i requisiti richiesti prevedono il possesso di [illegible] laurea in Economia e Commercio o [illegible] titolo analogo. [illegible] richieste dovranno pervenire alla segreteria generale del Comune, dove è anche [illegible] distribuzione il bando di concorso. Inoltre, il Comune [illegible] Taggia ha approvato [illegible] bozza di Statuto, previsto dalla nuova legge [illegible] autonomie [illegible]. Sono previste deleghe, assegnate dal sindaco a consulenti [illegible] su questioni specifiche o a tempo determinato, [illegible] si potranno [illegible] referendum consultivi, dietro la richiesta di almeno mille elettori. Il referendum [illegible] sarà consentito per questioni relative a tributi, nomine e pianificazioni comunali. [illegible] stata inoltre [illegible] l'assunzione di un mutuo [illegible] 245 milioni, per una serie [illegible] lavori [illegible] convogliamento nel centro cittadino delle acque del rio Reganco. Infine, l'assessorato alla Sicurezza sociale del Comune di Sanremo organizza oggi una gita per anziani a Ormea e Garessio.

GLI [illegible]

[illegible]

Liguri alpini in Valle Argentina

A Imperia, [illegible] [illegible] appena presentato il libro «Liguri alpini in Argentina», di Pierleone Massajoli, presidente del centro studi «r ni d'Aiguro» (Il nido dell'aquila), che compie ricerche sulle popolazioni montane della provincia. Copie [illegible] volume saranno distribuite durante la prossima riunione del Comitato provinciale per le celebra[illegible] colombiane, incontro in programma nella sala [illegible] Consiglio della Provincia mercoledì.

MONTECARLO

Documentari di oceanografia

Continuano le rassegne di documentari naturalistici al Museo oceanografico [illegible] Monaco. Oggi proiezione della pellicola: «La tragedia dei salmoni [illegible].

FESTA RELIGIOSA

Processione [illegible] Valle Arroscia

A Montegrosso, piccola località nell'Alta Valle Arroscia, stanno per avere inizio i festeggiamenti dedicati alla Madonna delle Grazie che prevedono alcuni giorni [illegible] manifestazioni [illegible] carattere [illegible] religio[illegible] [illegible] laico. Domani pomeriggio, [illegible] prevista una processione per le vie del caratteristico paese, cui farà seguito un'esibizione della banda musicale. Altri appuntamenti seguiranno domani.

[illegible]

Poesia [illegible]

E' in programma per oggi pomeriggio alle 17,30, nella sala delle conferenze della biblioteca civica «Corradi» di via Carli a Sanremo, [illegible] premiazione del IV Concorso di poesia dialettale sanremesca. Le migliori composizioni saranno declamate dall'attore Ninetto Silvano. L'ingresso è libero.

[illegible]

Come difendere la salute

«Come difendere la propria salute» è il titolo dell'incontro di oggi organizzato dalla Lega per la lotta contro i Tumori nella sala consiliare di Ventimiglia. L'appuntamento è stato fissato per le 15,30, l'ingresso è libero.

Fuga di gas a Badalucco: l'esplosione ha distrutto [illegible] edificio del centro

Sepolto sotto le macerie: grave

Nello scoppio il ferito, 82 anni, ha riportato ustioni di primo e secondo grado. Il ricovero a Sanremo dopo il rifiuto del Centro specializzato di Sampierdarena dove non c'era posto

BADALUCCO. Un boato nel [illegible] del paese. Alle 7,30 di ieri, un'esplosione ha fatto tremare [illegible] borgo ancora assopito. Ha sventrato un edificio di [illegible] piani, tra piazza Duomo e via Gioberti. Dalle macerie è [illegible] estratto un pensionato di [illegible] anni. E' ferito, ustionato. Ma la corsa dell'ambulanza contro il tempo si è dovuta arrestare all'ospedale di Sanremo: al centro specializzato di Sampierdarena non c'era posto. Nessun dubbio, intanto, sulla causa dello scoppio: una fuga di gas.

Il primo ad accorrere è stato un netturbino. Colombo Ferrara, 39 anni, stava spazzando il sagrato della chiesa. Al [illegible] delle campane, alle 7,30 in punto, ha visto le [illegible] portanti dell'edificio rigonfiarsi, gli infissi scagliati nella piazza, tre colonne di fumo e polvere [illegible] dalle finestre del secondo piano. Si è precipitato sulla gradinata di via Boeri, ha [illegible] gli archivolti dell'edificio lesionato dai crolli. E [illegible] l'entrata, in via Gioberti 5. L'unico abitante dell'appartamento devastato era lì, sepolto dalle macerie.

Si chiama Luigi Bianchi, ha [illegible] anni. Non ha riportato fratture, solo ferite [illegible] ustioni in tutto il corpo. Le sue condizioni sono gravi, ma non disperate. Trasportato all'ospedale di Sanremo, i sanitari ne hanno disposto il ricovero al centro grandi ustionati di Sampierdarena. Ma da Genova è arrivato [illegible] rifiuto: corsie sature. Alla fine, è [illegible] ricoverato in Rianimazione, con prognosi [illegible] 40 giorni. Gli sono [illegible] riscontrate ustioni di primo [illegible] secondo grado.

Era stato dimesso da poche ore dall'ospedale. Tornato [illegible] casa l'altro pomeriggio, Luigi Bianchi [illegible] reduce da un lungo periodo [illegible] cure per disfunzioni respiratorie, di[illegible] [illegible] disturbi [illegible] cuore. Per un colmo di sfortuna, si è visto crollare addosso il soffitto della sua abitazione il mattino dopo. «Un uomo abituato alla solitudine», dicono a Badalucco. Vive solo da anni, separato dalla moglie e lontano dai figli, in tre stanze [illegible] sua proprietà nella piazza più anti[illegible] [illegible] paese. L'altra notte, lo ha [illegible] una fuga di gas.

I vigili del fuoco hanno recuperato due bombole da 10 chili. Intatte, inesplose, ma ormai semi-vuote. Secondo una prima ricostruzione, l'anziano si sarebbe addormentato senza accorgersi di [illegible] fornello aperto [illegible] [illegible] [illegible] tubo di plastica usurato. Il combustibile ha invaso l'alloggio. E [illegible] mattino, è bastata una scintilla [illegible] l'accensione di una lampadina, per far esplodere la casa.

Le mura portanti dell'edificio in pietra [illegible] sono rigonfiate verso l'esterno. Lo scoppio ha sventrato un intero settore del secondo piano. Il pavimento del terzo è crollato. Due auto parcheggiate nella piazza sono state danneggiate dalle macerie proiettate in un raggio di dieci metri. La stima dei danni è di 400 milioni.

Un fax del comandante dei vigili [illegible] fuoco, Natale Inzaghi, ha raggiunto in [illegible] [illegible] prefettura d'Imperia: si [illegible] disposto di transennare piazza Duomo a distanza di cinque metri dalla facciata lesionata e lo sgombero degli abitanti ai numeri civici 3,5,7 e 9.

Restano senza tetto quattro famiglie. Sette persone hanno dovuto abbandonare l'edificio. Potranno rifugiarsi per l'intera durata dell'emergenza [illegible] [illegible] pensione del paese, mentre il sindaco Romano Bianchi ha messo a disposizione la mensa delle scuole elementari. «La domanda più urgente ora è: chi metterà al sicuro la piazza dal pericolo di crolli?», sostiene Bianchi. Si annuncia un lungo palleggiamento di responsabilità. Poi, un'ordinanza comunale [illegible] restauro. E, in extremis, la requisizione del fabbricato pericolante. Alle [illegible] [illegible] ieri, la gente di Badalucco guardava ancora con preoccupazione i segni dello scoppio: «Colpa del gas». Il paese [illegible] ha una rete di distribuzione. Solo [illegible] miriade di bombole, disseminate nei vicoli dove gli anziani che vivono soli sono la maggioranza. L'esplosione di ieri ha avuto anche quest'effetto: un vecchio problema è tornato con forza. «Si costruirà presto un impianto privato per portare il gas in tutte [illegible] le case», annuncia ora il sindaco. Forse, si potranno evitare altre disgrazie. Altri crolli. Come 10 anni fa, quando Badalucco [illegible] ha tremato per [illegible] bombola esplosa. Quando una giovane mamma è morta tra le macerie.

Michele Polcino

I soccorsi nell'edificio devastato dallo scoppio: gravi le condizioni di Luigi Bianchi, unico inquilino [FOTO GATTI]

DALLA CITTA'

[illegible]

Giovane finisce [illegible] l'auto [illegible] [illegible] muro

Incidente stradale in via Val d'Olivi. Massimo Siri, 29 anni, residente in via Mameli 41 a Taggia, [illegible] è schiantato contro [illegible] muro con la propria «Y 10» forse a causa di una manovra errata. Il giovane infatti era al volante dell'auto nonostante avesse un braccio ingessato. I rilevamenti sono [illegible] effettuati dalla polizia stradale e dai carabinieri.

[illegible]

Un progetto per duecento posti a Poggio

Un nuovo parcheggio per la frazione di Poggio. Il progetto [illegible] stato presentato al Comune dell'impresa Borini di Torino. Prevede la realizzazione di duecento posti auto in un silos sotterraneo, nella zona centrale del paese. La giunta ha già espresso parere favorevole al piano, che ora deve [illegible] esaminato dalla Commissione edilizia.

[illegible]

Tangenti al Festival, [illegible] interrogatorio

E' durato più di cinque ore l'interrogatorio di Eraldo Capitini, ex militante di destra, raggiunto da avviso di garanzia per corruzione nell'ambito dell'inchiesta sulla tangenti-story del Festival di Sanremo. Pare che l'indagato sia stato messo [illegible] confronto con gli elementi emersi nel [illegible] [illegible] accertamenti bancari [illegible] in riferimento alle testimonianzze di altri personaggi coinvolti. E' attesa per la prossima settimana la convocazione, a palazzo di Giustizia, dell'ex sindaco Leo Pippione.

[illegible]

Cadono [illegible] moto per una chiazza d'olio

Emergenza ieri pomeriggio poco prima delle 14, sulla carrozzabile che collega la città a Poggio. A [illegible] [illegible] [illegible] grossa macchia d'olio sull'asfalto, all'altezza della rotabile che porta al cantiere dell'Aurelia-bis, si [illegible] verificati alcuni piccoli incidenti che hanno avuto [illegible] protagonisti dei motociclisti. Sul posto deove si è registrato l'inconveniente sono intervenute squadre dei Vigili del fuoco che hanno provveduto a spargere sull'asfalto uno speciale solvente per eliminare l'insidiosa patina oleosa.

In tribunale [illegible] Imperia la sentenza del processo per il sequestro di [illegible] chilo [illegible] trecento grammi di droga: alla sbarra quattro taggesi

Cocaina a S. Bartolomeo, condanne per 25 anni

I giudici hanno concesso le attenuanti generiche agli imputati accusati di traffico di stupefacenti. Pene ridotte di [illegible] terzo grazie al rito abbreviato: [illegible] il pm ha deciso di presentare ricorso perché ritiene inapplicabile la formula. L'operazione della polizia

[illegible] Un chilo e trecento grammi di cocaina, quantitati[illegible] sequestrato dalla polizia [illegible] Imperia lo scorso maggio, per [illegible] legge non costituiscono un «ingente quantitativo di droga». [illegible] quanto emerso dal processo che vedeva alla sbarra quattro componenti delle famiglie Ligato e Speranza, entrambe di Taggia, che si è chiuso l'altra [illegible] con condanne per complessivi [illegible] anni di carcere.

I giudici del Tribunale di Imperia (presidente Aroldo Romanelli, giudici a latere Luigi Sanzo e Carlo Fossati) hanno con[illegible] le attenuanti generiche agli imputati, accusati di traffico di sostanze stupefacenti. Per i benefici derivanti dal rito abbreviato, hanno visto ridursi di un terzo la pena. A Vincenzo Speranza, [illegible] anni, al figlio Franco, di 32, e al trentunenne Domenico Ligato, sono stati inflitti 6 anni e [illegible] mesi di reclusione ciascuno. Il fratello di questo, Eugenio, di [illegible] anni, dovrà invece scontare 5 anni e 4 mesi di prigione. A tutti è stata inoltre ritirata la patente di guida.

Franco Speranza

Domenico Ligato

Accolte in parte le richieste del pubblico ministero, Bruno Novella, secondo il quale la pena sarebbe dovuta [illegible] a [illegible] anni. Novella ha deciso [illegible] impugnare la sentenza. Ritiene inapplicabile la formula del giudizio abbreviato, che [illegible] aveva ritenuto opportuno utilizzare già nell'udienza preliminare. Faranno ricorso in appello anche i rappresentanti della difesa (in questo caso, l'assistenza legale è fornita dagli avvocati Rovere, Scarpa, Nadalini e Bissolotti).

Dice Antonio Bissolotti: «Chiederemo uno sconto di pena per gli Speranza e Domenico Ligato, l'assoluzione piena per il fratello Eugenio».

La vicenda è senza precedenti nel campo della lotta alla diffusione [illegible] droga. La polizia (ricorrendo alla nuova legge sugli stupefacenti), era riuscita a infiltrare un agente: [illegible] poliziotto era riuscito a conquistarsi la fiducia del gruppo di Ligato e Speranza, fingendosi un acquirente e facendosi vendere la cocaina. Un'operazione delicata, che si era conclusa [illegible] [illegible] blitz a S. Bartolomeo, al quale avevano partecipato decine di agenti. I 4 [illegible] stati arrestati sotto gli occhi dei passanti, che, dopo aver appreso lo scopo dell'operazione, avevano applaudito le forze dell'ordine. [m. v.]

[illegible] AL [illegible]: [illegible] DEI [illegible] IN [illegible]

SANREMO. L'apertura del primo convegno internazionale dei giovani floricoltori europei e la continuazione delle contrattazioni per il m[illegible] dei crisantemi [illegible] gli eventi che hanno caratterizzato la giornata floricola sanremese di ieri.

I rappresentanti d[illegible] associazioni giovanili di agricoltori dei 12 Paesi della Comunità economica europea si sono dati appuntamento nella sala delle conferenze dell'Hotel Astoria per dare il [illegible] ad [illegible] serie itinerante di incontri annuali per confontare le diverse realtà produttive e soprattutto per la definizione di strategie e di accordi per accrescere la forza dei giovani floricoltori nelle diverse realtà agricole nazionali.

I delegati di Grecia, Portogallo, Inghilterra, Spagna e Lussemburgo sono stati i più ascoltati. Nei loro Paesi la floricoltura copre una parte molto piccola [illegible] mondo agricolo ma la necessità di una crescita, mediante un confronto diretto con Italia, Olanda, Francia e Germania, è il costante punto [illegible] riferimento per migliorare le tecnologie produttive.

Insomma, fin dalle prime fasi dell'incontro è trapelata l'immagine [illegible] un'Europa ancora fragile nel settore ma con l'intenzione di avviare progetti [illegible]muni per quanto riguarda i mercati e la produzione delle diverse varietà. «L'obiettivo - ha detto il presidente nazionale dell'Anga, Ricci Curbastro - è quello di riuscire ad evitare [illegible] concorrenza extracomunitaria. I giovani in questo senso hanno la possibilità di creare una strategia nuova e di evitare l'inflazione e [illegible] crisi del settore florovivaistico».

Proprio questo è [illegible] uno dei [illegible] del dibattito: la formazione dei gi[illegible] nei diversi istituti scolastici a[illegible] indirizzo agrario e le possibilità di crescita della floricoltura nel mondo industriale. A questo proposito [illegible] stato presentato [illegible] «Quaderno Agricolo» edito dal «Federagrario» sull'«Assetto strutturale delle diverse agricolture europee».

Il convegno continua questa mattina con un incontro aperto ai floricoltori sanremesi al teatro dell'Opera del casinò. In programma la presentazione, attraverso filmati, dispositive e relazioni, delle diverse realtà floricole europee.

«Si tratta di un momento molto importante per la floricoltura - ha confermato Roberto Aprosio, presidente regionale dell'Anga -. La speranza è che dal congresso di Sanremo possa partire un discorso che nel giro di qualche anno si concretizzi e permetta collaborazioni anche per quanto riguarda la produzione e la creazione delle diverse varietà di fiori».

Intanto, sono continuate sul mercato dei fiori di Valle Armea le contrattazioni per la vendita dei crisantemi. La giornata [illegible] ieri, pur facendo registrare un fatturato totale superiore al miliardo, ha visto una flessione nella quantità merce commercializzata e in modo particolare nella qualità dei crisantemi venduti dai floricoltori. «Si sono verificate diminuzioni dei prezzi - hanno detto dalla Direzione del mercato -. Il fenomeno non preoccupa particolar[illegible] perché restano ancora diverse giornate di vendita [illegible] la raccolta è in ritardo [illegible] gli esemplari venduti non [illegible] sempre in prefette condizioni». Per i crisantemi infatti si sarebbe vereificata una inflazione di «femmine», meno prestigiose degli esemplari «maschi».

Intanto [illegible] mercato di Valle Armea questo fine settimana [illegible] si ferma e le contrattazioni avranno luogo [illegible] oggi [illegible] domenica. Da registrare l'ottime vendita di «lilium» e di alcune varietà della mazzeria, l'aumento del prezzo della «mimosa» e la commercializzazione di garofani dove l'incremento dei prezzi ha realizzato una crescita del 30%. Il «boom» delle vendite è comunque previsto per i primi giorni della prossima settimana con le partenze prima della scadenza [illegible] 2 novembre che sancisce come ogni anno [illegible] fine del mercato dei crisantemi. I rilevamenti hanno comunque fatto segnalare, dall'apertura della stagione, un fatturato totale superiore ai sei miliardi.

[g. ga.]

[illegible] DEI FIORI [quotazioni del 25-10-'91]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Sandra	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Anna	extra	5.000	2.500	2.000
Rosa	Dallas p.a.	extra	10.000	3.500	3.000
Rosa	Royal Red	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	[illegible]	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	[illegible]	extra	[illegible]	1.200	[illegible]
Rosa	Dallas	extra	5.000	3.000	[illegible]
Rosa	Red Success	extra	5.000	1.500	[illegible]
Garofani	Multiflor	prima	[illegible]	250	200
Garofani	Mediterranei	extra	135.000	[illegible]	500
Agératum	Mexicanum	extra	10.000	350	300
[illegible]	Non locale	prima	6.000	1.000	900
Margherita	Bianca	prima	30.000	150	100
Karina	-	extra	5.000	600	500
Crisantemi	Multifiori	prima	30.000	600	500
Iris	Blu	prima	5.000	[illegible]	500
Margherita	Stradina	prima	[illegible]	200	160
Lilium	Pregiati	extra	8.000	4.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.800	1.200
Ranuncolo	-	extra	10.000	800	400
Calendula	Officinalis	prima	30.000	200	150
Strelitzia	Reginae	extra	4.000	5.000	5.000
Bacca [illegible]	-	extra	50.000	1.100	800
[illegible]	Giapponesi	prima	150.000	1.200	800
Crisantemi	Giapponesi	seconda	75.000	800	400
Crisantemi	Turner	extra	15.000	3.000	2.500
Crisantemi	Lilla	extra	5.000	4.000	3.500
Crisantemi	Camoscio	extra	5.000	4.000	3.500
Papavero	-	extra	10.000	160	150
Limonium	-	prima	10.000	[illegible]	300
Mimosa	-	extra	kg. 1.200	[illegible]	12.000 (al kg.)
Eucaliptus	[illegible]	prima	kg. 800	[illegible]	4.500 (al kg.)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	[illegible] 500	4.500	4.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 800	10.000	10.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.910
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.155.295.000

Commento. ● Diminuzione nelle quantità affluite; ● Vendite buone in generale; ● Prezzi stazionari in media; ● Mercato nel complesso molto attivo

Oggi si ritrova il vertice della Sgt, la società che controlla la [illegible] da gioco

Casinò, assemblea della verità

Sanremo divisa sulla vicenda-Pilota discute le dimissioni dell'ex direttore
All'esame la candidatura del nuovo responsabile dei giochi e la gestione

[illegible] LOTTERIA [illegible]

SANREMO. Una bocciatura annunciata, quella della Lotteria del Festival. Gli addetti ai lavori non appaiono sorpresi dalla decisione del ministero delle Finanze, che, in un certo senso, era nell'aria, nonostante [illegible] bilancio positivo del concorso, [illegible] secondo per vendite quest'anno, dopo la classica Lotteria Italia. «Paghiamo la caduta d'immagine della città, provocata dagli scandali e dalle voci negative. Perdere la lotteria, anche se solo temporaneamente, significa rinunciare a un volano per la promozione turistica. Mi auguro che le forze politiche facciano sentire una voce di protesta», dice Dario Valle, presidente provinciale della Federalberghi.

Osserva il vicesindaco Carlo Conti: «Il concorso del Festival è stato bocciato anche per scelte clientelari. Non si spiega altrimenti come lo Stato possa rinunciare a un incasso notevole per promuovere lotterie dall'esito incerto e di prestigio sicuramente infe[illegible]. In nostra [illegible] dovrebbe intervenire la Rai, che ha un rapporto privilegiato col Comune proprio in funzione del Festival, e che ora rischia di promuovere manifestazioni concorrenti».

Il malumore si registra soprattutto fra edicolanti e tabaccai, che, per l'ultima edizione della rassegna canora, avevano venduto tutti i biglietti disponibili della lotteria sanremese, lanciata proprio [illegible] febbraio scorso. «Il concorso potrebbe tornare fra [illegible] o due anni», affermano da Roma, lasciando aperta la porta alla possibilità [illegible] [illegible] recupero.

[g. ml.]

[illegible]. Scocca l'ora della verità per le vicende che avvelenano [illegible] casinò, rinviandone il rilancio: stamane si riunisce l'assemblea generale della Sgt, la società [illegible] capitale misto che gestisce la casa da gioco. La seduta è convocata per le 10,30 in Comune.

All'ordine del giorno, una serie di argomenti scottanti: le dimissioni dell'ex direttore generale Piero Conca, da molti indicato come [illegible] principale responsabile del «caso-Pilota»; la candidatura di Rinaldo Giannini come nuovo responsabile [illegible] settore giochi (carica ricoperta per 16 anni al Loewe di Montecarlo); l'esame della situazione gestionale, già al centro [illegible] contrasti politici [illegible] feroci attacchi delle opposizioni (nel bilancio mancano i [illegible] miliardi del maxi-fido concesso a Gino Pilota); gli indirizzi da seguire di fronte al[illegible] «bocciatura», da parte del Coreco, della delibera comunale che rinnovava la fiducia alla Sgt per altri sei anni; l'eventuale aumento del capitale sociale (ora di 3 miliardi), proposto dai partner privati.

Quanto basta per infiammare [illegible] dibattito, in un clima di incertezza. Fra l'altro, all'appello potrebbe mancare il sindaco Onorato Lanza, che rappresenta l'azionista di maggioranza della Spa [illegible] Comune, [illegible] [illegible] 51 per cento). E' fuori Sanremo da ieri, per questioni personali. Il vicesindaco Carlo Conti è pronto a sostituirlo. Dice: «Se dovesse toccare a me tutelare gli interessi [illegible] Palazzo Bellevue, seguirei scrupolosamente le indicazioni dei capigruppo». I quali, lunedì scorso, avevano suggerito a Lanza di tenere un comportamento anche duro nei confronti [illegible] vertice della Sgt, soprattutto sul «caso-Pilota».

«Insistiamo, in particolare, sull'azione di responsabilità nei confronti di Conca, contestando quindi l'interpretazione data, nella precedente assemblea, dal presidente Napoleone [illegible]valiere sulla necessità [illegible] disporre, in questo caso, del consenso di almeno [illegible] 75 per cento dei soci», spiega Luigi Ivaldi, del gruppo Nuova Società.

Carlo Barillà, del pds, sottolinea [illegible] che [illegible] sindaco avrebbe dovuto [illegible] il Consiglio comunale prima della riunione di oggi, per indicare il sostituto di Conca, visto che la [illegible] surroga dovrebbe essere contestuale alla presa d'atto [illegible]elle dimissioni, oltre alle possibili soluzioni gestionali della casa da gioco». Aggiunge: «La Sgt continua a mostrarsi inca[illegible] di amministrare l'azienda».

Ivaldi osserva poi che «l'assemblea finirà [illegible] il lasciare insoluti i problemi maggiori, anche perché l'obiettivo [illegible] qualcuno è quello [illegible] prendere ancora tempo».

[g. ml.]

E' bastato un incidente, l'altra sera, per paralizzare il centro della città

Il traffico soffoca Ventimiglia

Almeno 400 macchine bloccate per alcune ore dopo che un camion aveva perso l'olio sul cavalcavia. E' necessario studiare alternative in vista della realizzazione dell'Aurelia-bis

VENTIMIGLIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Traffico in tilt nella tarda serata [illegible] giovedì a causa di un articolato bloccato sul cavalcavia a Levante della città per una copiosa perdita d'olio sull'asfalto. [illegible] città [illegible] rimasta soffocata per alcune ore da circa quattrocento vetture che [illegible] state obbligate a una sosta forzata. Intrappolate nel caos [illegible] avevano possibilità di sganciarsi.

Ancora una volta si ripropone [illegible] urgenza in modo drammatico l'inderogabile necessità di un'Aurelia-bis. Vallecrosia [illegible] Bordighera hanno la valvola [illegible] sicurezza della Strada romana, ma Ventimiglia [illegible] ha alternative, soprattutto se [illegible] incidente si verifica quando c'è il rientro [illegible] frontalieri. Fortunatamente non si sono avuti incidenti, [illegible] se fosse st[illegible] [illegible] far transitare rapidamente mezzi di soccorso come le ambulanze, sarebbe stata un'impresa ardua. La cintura di ferro della linea ferroviaria, che passa [illegible] il cavalcavia, crea molti problemi [illegible] viabilità. L'altra [illegible] anche le strade parallele e corso Genova, via Roma e passeggiata a mare, [illegible] intasato, perché poi ci si doveva necessariamente immettere sull'Aurelia per uscire dalla città.

Un [illegible] collo [illegible] bottiglia [illegible] tappo questa volta di un camion [illegible] altre volte di auto coinvolte in sinistri. Un cavalcavia che ormai è diventato insufficiente per scaricare un traffico che diventa ogni giorno più caotico. Con la caduta delle frontiere [illegible] sarà ancora maggiormente.

Si era parlato, quando era stato inaugurato parecchi anni fa il secondo valico, quello di Ponte San Ludovico, di spostare in galleria la ferrovia per poi usufruire della sede dei binari, che sono a doppio senso, come [illegible] strada. L'iniziativa non ha trovato sbocchi. Il problema, però, [illegible] si risolveva che parzialmente, perché poi ci si doveva necessariamente [illegible] sull'Aurelia.

Il progetto di un allargamento di via San Secondo con sbalzi sulla ferrovia, tipo cavalcavia, ha suscitato polemiche non solo tra gli abitanti della zona, circa duemila, sempre semi-isolati dal passaggio a livello a Ponente della città, [illegible] anche [illegible] gli amministratori. Intanto però non si fa niente. Solo lungo [illegible] statale 20, definita strada killer dopo la morte dei due giovani francesi, avvenuta nel dicembre del '90 per caduta massi, si sono aperti quattro cantieri per ristrutturarla. Solo metà, però, [illegible] cinque chilometri, sarà soggetta a miglioramenti, gli altri quattro per raggiungere la frontiera di Fanghetto restano nelle attuali condizioni. Sessanta miliardi la spesa prevista.

Ventimiglia, città di confine, dovrebbe avere una viabilità più consona al duplice ruolo che svolge. E' importante sicuramente la statale 20, ma resta il fatto che giunti a Ventimiglia ci si troverà spiazzati se non si prendono provvedimenti concreti per l'attuazione dell'Aurelia-bis. Potrebbe [illegible] collega[illegible] con l'attuale via Romana, che passa per Vallecrosia e Bordighera, in [illegible] che venga realizzata finalmente la vera Aurelia-bis.

Italo Merlo

Traffico bloccato fra Camporosso e Ventimiglia: [illegible] tratto [illegible] rischio per la mancanza di strade alternative all'Aurelia

NASCE [illegible] CASO

VENTIMIGLIA. Un Consiglio comunale agitato, quello svol[illegible] l'altra sera a Ventimiglia, soprattutto per la mozione riguardante la biblioteca civica Aprosiana, presentata dal consigliere Molinari (Verdi).

Tra le varie pratiche approvate, l'alienazione delle cinque scuole frazionali [illegible] l'approvazione dell'allargamento [illegible] un tratto di via Nervia. Sono state ritirate, invece, le pratiche riguardanti il finanziamento (2 miliardi [illegible] mezzo) relativo alle opere [illegible] derivazione del fiume Roja. Motivo? Non [illegible] stata ancora firmata la convenzione [illegible] la Regione. Manca anche la presa d'atto del documento, relativo alla revisione [illegible] Piano regolatore generale.

Il caso della biblioteca [illegible] stato sicuramente l'argomento più dibattuto. Alcuni ne chiedono lo spostamento a Ventimiglia bassa, nell'ex convento agostiniano dov'è [illegible]. Altri, [illegible], ribadiscono che toglierla [illegible] l'attuale sede, nel centro storico, impoverirebbe il borgo medioevale. Pietro Ravera, consigliere delegato alla Cultura, ha illustrato il piano per gli interventi di ristrutturazione e conservazione dell'Aprosiana. **[i. m.]**

MANCA IL PM, PROCESSI RINVIATI

BORDIGHERA. Rinviato il processo nei confronti di Milly Sattanino, titolare dello stabilimento balneare e ristorante «La Reserve», e quello relativo ai presunti scarichi fognari dell'ospedale Saint-Charles, i cui imputati sono Salvatore Mezzone, direttore sanitario dell'ospedale, [illegible] Pier Giorgio Zaccari, che all'epoca del fatto era presidente dell'Usl di Ventimiglia.

I rinvii [illegible] stati decisi ieri in Pretura, dopo circa due ore di udienza. Il collegio difensivo, composto dagli avvocati Gianfranco Locuratolo, Rino Lombardi e Roberto Moroni, [illegible] presente per diversi processi con al centro casi di inquinamento e violazione edilizia. Era assente, però, [illegible] pubblico [illegible] e i lavori sono iniziati con un ritardo di circa tre ore quando, poco prima di mezzogiorno, l'agente di polizia giudiziaria Salvatore Palermo, del commissariato di Ventimiglia, è [illegible] nominato dalla Procura per sostituire il p.m. assente.

Il processo [illegible] confronti di Milly Sattanino è stato rinviato al 16 dicembre in modo da integrare la documentazione. L'a[illegible] giudiziaria [illegible] riferisce alla sistemazione della scogliera sottostante il ristorante "Tastevin", eseguita senza concessione edilizia. L'udienza di Salvatore Mazzone [illegible] Pier Giorgio Zaccari è invece rimandata [illegible] 14 febbraio. **[d. b.]**

PUBBLICITA'-SCANDALO A [illegible]

NIZZA. «Amatevi gli uni e gli altri». La frase, presa in prestito dal Vangelo, accompagnerà il lancio di [illegible] [illegible] campagna pubblicitaria per una marca di contraccettivi. Un importatore francese ha scelto questo invito per diffondere tramite le farmacie quello che definisce il [illegible] «messaggio di generosità e igiene».

Per la prima apparizione del cartellone pubblicitario dei contraccettivi «Manix» è stata scelta una frequentata farmacia, quella del centro commerciale Nice-Etoile. I primi manifesti affissi sulle vetrine e l'espositore sistemato sul bancone hanno mostrato, insieme al messaggio evangelico, la foto di un dito di una donna e di un uomo fasciati nello [illegible]sso contraccettivo. L'iniziativa sembra destinata ad accendere un nuovo [illegible].

«Lo scandalo è tutto il contrario [illegible] quello che cerco - sottoli[illegible] Jean-Claude Degan, responsabile della Manix - . Scegliendo il messaggio evangelico, ho voluto indirizzarmi alle nuove generazioni, che mi sembrano più mature. Certo, questa formula può choccare qualcuno, ma solo se viene male interpretata. Io penso a un'idea di generosità e altruismo, indispensabile nei rapporti sessuali in tempi in cui l'Aids minaccia di fare stragi». La ditta ha già ideato un nuovo slogan, nel caso in cui il primo [illegible] fosse accolto bene [illegible] pubblico o venisse censurato: «Rispettatevi gli uni e gli altri». **[d. b.]**

[illegible]FLASH

PERINALDO

Forse lunedì i funerali di Francesco Presta

I funerali di Francesco Presta, lo studente di 17 [illegible] deceduto in seguito [illegible] [illegible] tragica caduta dalla moto, [illegible] luogo lunedì [illegible] martedì pomeriggio a Perinaldo. La funzione religiosa sarà officia[illegible] nella parrocchia di San Nicolò [illegible] Bari. La salma dello sfortunato ragazzo, conosciuto e molto stimato a Perinaldo, dove abitava con la famiglia, [illegible] trova ancora all'ospedale San Martino di Genova, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Solo l'autopsia, infatti, potrà stabilire la causa della [illegible] di Francesco Presta e, forse, chiarire anche la dinamica dell'incidente stradale. Al momento dell'urto mortale contro un'auto in sosta, infatti, non ci sarebbero stati testimoni.

NIZZA

Un italiano processato per molestie sessuali

[illegible] Nizza è iniziato il processo di Roberto Gherardi, 47 anni, l'italiano [illegible] [illegible] [illegible] stato autore, tre [illegible] fa, [illegible] molestie sessuali e violenza carnale nei confronti di almeno sei donne francesi. Inizialmente reo confesso di tutti i delitti e, riconosciuto formalmente da tutte le sue vittime, (una sola avrebbe subito violenza [illegible]le), ora Gherardi ha cambiato la versione dei fatti. Ha negato in blocco la precendente confessione. Il dibattito deve [illegible] terminare. La sentenza è prevista per la prossima settimana.

[illegible]IMIGLIA

Aggredita da sconosciuti, finisce all'ospedale

Vincenza Salzone, 46 anni, residente [illegible] Ventimiglia [illegible] via San Secondo 13, ieri è dovuta [illegible] alle cure dei medici dell'ospedale Saint-Charles di Bordighera. La donna, infatti, [illegible] primo pomeriggio è stata [illegible] di una brutale aggressione. Persone, per il momento rimaste ancora sconosciute, l'hanno aggredita e picchiata. Vincenza Salzone ha riportato la frattura del polso sinistro, e contusioni varie alla schiena. La prognosi è di 30 giorni. Sul grave episodio stanno indagando i carabinieri.

CANNES

Smascherata [illegible] banda del falso champagne

Un discreto vinello, color arancio, leggermente gasato, [illegible] stato venduto in molti night club della Costa Azzurra, come vero champagne Dom Pérignon. Costo? [illegible] duemila [illegible] quattromila franchi a bottiglia, (da 450 mila a 900 mila lire). La truffa è stata scoperta dalla polizia. [illegible] Cannes e [illegible] Nizza è stato smantellato un traffico internazionale di false bottiglie di champagne, [illegible] prevalentemente in Giappone e Stati Uniti, da intraprendenti e troppo disinvolti venditori. In otto mesi di traffico intenso, Henri Berthe, 40 anni, mediatore di vini negli Usa, e il suo complice, Michel Guignard, [illegible] anni, [illegible] realizzato 5 milioni di franchi con la vendita di 20 mila bottiglie, contraffatte, di Moet-et-Chandon.

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare n. 73/87 ES. promossa da [illegible] Bancario S. Paolo [illegible] Torino, [illegible]. Solgiu contro **SCARROSSA Gian Piero.**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecu[illegible] ha [illegible] la vendita ai pubblici [illegible] n[illegible] sala delle udienze n. 5 di questo Tribunale per il giorno **3 dicembre 1991 ore 12** [illegible] seguenti beni immobili in Comune di Calizzano:

LOTTO A) appartamento in strada vicinale [illegible] Bosco n. 47 nel fabbricato denomi[illegible] 2, in piano rialzato (I f.t.), alloggio 1, composto da ingresso, ripostiglio, tinello con cucinino, gabinetto con bagno e tre camere, distinto al NCEU alla partita 794 F. 30 mapp. 422 sub. [illegible] int. 6;

LOTTO B) appartamento in Comune di Calizzano in strada vicinale del Bosco n. 47 nel fabbricato denominato [illegible], in [illegible] rialzato (I f.t.), alloggio B, composto [illegible] ingresso, ripostiglio, tinello con cucinino, gabinetto con bagno e tre camere, distinto al NCEU alla partita 794 F. [illegible], mapp. [illegible], sub. 9 int. 9;

LOTTO C) appartamento in Comune [illegible] Calizzano in strada vicinale del Bosco 47 nel fabbricato denominato 2, in piano [illegible] (III f.t.), alloggio G, composto da ingresso, [illegible], gabinetto [illegible] bagno e tre camere, distinto al NCEU [illegible] partita 794 F. [illegible] [illegible]. [illegible], sub. 14, int. 14;

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù [illegible] e passive e [illegible] [illegible] gravanti sugli [illegible].

L'incanto si svolgerà con le seguenti modalità: il p[illegible] base è fissato, [illegible] lire 58.000.000 per il lotto A, lire 58.000.000 per il lotto B; e lire 51.700.000 per il lotto C; le offerte mi[illegible] in aumento non potranno essere inferiori a lire [illegible]. [illegible] **offerte [illegible] irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.**

Per partecipare all'incanto [illegible] [illegible] dovrà depositare nella Cancelleria di questo Tribunale, **entro le ore 12 [illegible] giorno precedente fissato per l'incanto** a mezzo assegni circolari per cauzione il 10%, pari a lire [illegible] per il lotto A; lire [illegible] per il lotto B; lire 8.170.000 per il lotto [illegible]; ed in conto spese il [illegible] pari a lire 10.200.000 per il lotto A; lire 10.200.000 per il lotto B; lire [illegible] per il lotto C.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a [illegible] dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per spese e cauzione sono [illegible] depositarsi in Cancelleria a mezzo assegni circolari trasferibili intestati [illegible] Cancelliere del Tribunale di Savona unitamente alla richiesta [illegible] partecipazione in carta [illegible] bollo da lire 10.000.

[illegible] maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria **esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.**

I beni immobili in questione risultano non occupati

Savona, 7-11-1991.

Serata conclusiva all'Ariston di Sanremo della rassegna della canzone d'autore

De Andrè e Trenet celebrano Tenco

All'interprete francese sarà assegnata l'edizione '91 del Premio dopo una carriera iniziata negli Anni 30 e che ha raggiunto il culmine vent'anni dopo. L'esibizione di Samuele Bersani. In forse la trasmissione tv

SANREMO. «Douce France». [illegible] direbbe che il mito degli chansonniers francesi abbia investito, come un ciclone, la Rassegna Tenco che [illegible] canzone d'autore transalpina dedicherà gran parte del suo capitolo conclusivo di questa [illegible] nel nome di due grandi artisti [illegible] Georges Brassens, scomparso dieci anni fa, e come Charles Trenet, fortunatamente vivo e vegeto con i suoi 78 anni di età di cui gli ultimi 13 passati ad alternare ritiri dall'attività artistica (il primo all'Olympia di Parigi nel 1975) con improvvisi ritorni come quello dello scorso anno con un concerto a Le Chatelet.

I protagonisti, diretti e indiretti, saranno proprio loro due (chissà se lo [illegible] i francesi, a pochi chilometri, oltre la frontiera?). A Brassens faranno un omaggio Nanni Svampa, [illegible] dei Gufi, che aprirà la serata di questa sera, e Fabrizio [illegible] Andrè che la chiuderà. Svampa traduce e canta Brassens da più di vent'anni. Per lui organizzerà [illegible] grande convegno a Milano. De Andrè non ha mai fatto mistero [illegible] ispirarsi all'artista francese del quale ha curato alcune versioni italiane significative [illegible] «Il Gorilla».

Per Trenet sarà festa grande. Gli assegneranno il «Premio Tenco [illegible]». Un riconoscimento che gli arriva al termine di una carriera iniziata, scrivendo i te[illegible] per cinque canzoni destinati ad un film, nel 1932 e che ha avuto il [illegible] massimo successo negli Anni Cinquanta. Lo chiamavano [illegible] «matto che canta». Un matto, senza troppe pretese di impegno culturale che, però, era entrato nella storia della canzone [illegible] pezzi [illegible] «La mer» che sono ormai leggenda. Un artista forse un po' kitsch visto con gli occhi di oggi, ma destinato ad entrare fra i classici senza tempo, sopravvissuti all'evolversi delle mode.

Il cantautore Fabrizio De Andrè visto da Ghiglione

Trenet è arrivato ieri pomeriggio a Sanremo. Ha chiesto ed ottenuto di poter cantare questa sera [illegible] a fine serata, [illegible] spetterebbe al «Premio Tenco», ma a metà programma. Ha chiesto anche ai giornalisti [illegible] essere disturbato in albergo promettendo grande disponibilità [illegible] conferenza stampa di oggi al casinò. «Alla mia età non devo esagerare», [illegible] detto al patron Amilcare Rambaldi, che di anni, però, ne ha più di lui. Tra tutti e due hanno scritto belle pagine di storia della musica. [illegible] ora [illegible] assegnassero questo Premio a Trenet. Siamo in ritardo su un personaggio come lui», ha commen[illegible] LLuis LLach, cantautore catalano, premiato nel 1979.

Con Nanni Svampa, Fabrizio De Andrè e Charles Trenet completeranno la locandina [illegible] questa sera l'esordiente Samuele Bersani, una scoperta quasi [illegible] suale di Lucio Dalla al quale aveva portato una [illegible] da sentire. In più ci saranno i siparietti de «I Madrigalisti d'Oltre Tanaro», una band [illegible] quindici langaroli di gran classe. [illegible] mancheranno interventi a sorpresa», annunciano il Club Tenco. Come quello che ieri sera, nella [illegible] di Angelo Branduardi, ha fatto lo stesso De Andrè, nelle vesti insolite di gregario, uscito a fare da seconda voce durante l'esibizione di Mauro Pagani, suo musicista [illegible] fiducia, apparso alla Rassegna come solista per ricevere la Targa Tenco [illegible] gnatagli per [illegible] sezione [illegible] dianti con l'album [illegible] la bellezza». In fondo lo spirito vero della Rassegna [illegible] proprio queste serate che nascono senza [illegible] copione fisso. Come lo è, soprattutto, il celebrato «dopo-spettacolo» pur riservato solo agli [illegible]ti ai lavori. [illegible] spirito che resiste. Basta vedere, dopo la prima serata, quello che [illegible] all'hotel Méditerranée dove i protagonisti della Rassegna hanno tirato l'alba facendo musica «live» in [illegible]i i sensi: hanno cantato a ruota libera Baccini (una delle altre «sorprese» della prima serata), persino il giornalista Rai-Tv Vincenzo Mollica, interprete estemporaneo con canzoni napoletana, anche Alfonso [illegible] Liguori capo della troupe Rai-TV al «Tenco», una troupe [illegible] po' marziana che lavora a regi[illegible] la manifestazione, anche se ancora ieri restava da definire [illegible] bozza del contratto per le riprese (vedremo davvero lo spettacolo alla tivù?).

Nel dopospettacolo hanno fatto tutti festa con il solito spirito goliardico, un po' disincantato. Cambiano i tempi, magari lo scenario (non più le osterie un po' ruspanti dell'entroterra delle prime edizioni; ora si va [illegible] un grande albergo) ma la voglia di divertirsi è sempre quella. E, in fondo, è proprio quello che distingue la Rassegna da quel Festival della Canzone con cui ha in [illegible] solo il teatro.

Bruno Monticone

[illegible] IN RIVIERA

[illegible]

Discodance [illegible] Sortilegio

La disco dance sarà la grande protagonista del sabato al Sortilegio disco club, in via Mortula, a Diano Marina. Oggi [illegible] in cartellone una serata «per tutti i gusti», animata dall'esperto dee jay Roberto Perosa, che vanta una lunga esperienza in sale da ballo di Torino.

[illegible]

Spettacolo [illegible] danza

Proseguono gli appuntamenti [illegible] la danza e l'allegria al dancing Belle Epoque, in via Agnesa, nel [illegible] di Diano. Sarà possibile ballare al ritmo dei brani proposti da un'orchestra del posto. Il locale resta aperto dalle 21,30 alle 2.

PORTO MAURIZIO

Cabaret [illegible] pizzeria

Il cabarettista Piero Patamia è ancora di scena al pub pizzeria di via Dolcedo 172, a Porto Maurizio. Il comico si è già esibito in diversi locali notturni della zona, presentando una divertente galleria di personaggi.

SANREMO

I migliori dee-jay

Serata di musica e divertimento all'«Odeon [illegible] hall» di corso Matteotti a Sanremo. L'appuntamento è per le [illegible] con l'apertura della discoteca. La notte è animata [illegible] sempre dal dj «Tommy».

[illegible]

Il grande cinema

Sempre «Cinema in famiglia» al cinema «Don Bosco» di Vallecrosia. Questo week-end [illegible] in proiezione il film-fiaba «Edward mani di forbice». Il biglietto di ingresso costa 6 mila lire, spettacolo alle [illegible] 20,30.

MONTECARLO

Giornate [illegible] musica barocca

Continua a Montecarlo la IX edizione delle «Giornate di musica Barocca». L'appuntamento è per [illegible] alle 21 nella Cappella della Visitazione. In programma [illegible] di Purcell, Simpson e Schein.

MONTECARLO

Cabaret «comique»

«Carbaret-comique» al casinò di Montecarlo. Questa sera esibizione di cascatori comici «Les Kalbris» e spettacolo di magia con il prestigiatore «Todd Karr».

NIZZA

Una commedia [illegible] Brasseur

Le «Souper» è il titolo della commedia [illegible] Jean Claude Brisville in palcoscenico questa sera alle 21 al teatro di Nizza. Interprete il popolare attore Claude Brasseur.

GENOVA

Chitarre sudamericane

«Hommage [illegible] tango», questa sera, alle ore 22, al circolo sudamericano Incari (via Morin) con il Trio Argentin de Guitares.

Oggi alle 17 al Cavour di Imperia

I giovani talenti di scena al Festival

IMPERIA. Giovani talenti alla ribalta al Festival d'Imperia. Oggi, al teatro Cavour, prenderà il via un'interessante rassegna, riservata alle prom[illegible] locali. Il ciclo, intitolato «Spazio Giovani», è organizzato dall'Associazione Teatro Tempo, in collaborazione con l'assessorato ai Beni e alle Attività culturali del Comune. Sono in cartellone quattro pomeriggi «in musica», fino all'8 dicembre.

Il primo appuntamento è fis[illegible] per oggi, alle 17. Sul palco del Cavour, sfileranno numerose formazioni, che presenteranno un [illegible] repertorio di brani classici. Lo spettacolo si aprirà con l'esibizione della Camerata musicale ligure, diretta [illegible] José Scanu. Della formazione fanno parte F[illegible] Ferrigato, al flauto, affiancato da due chitarristi, Simone Mazzone e Rino Stiantoni. Il gruppo, che [illegible] effettuato registrazioni per Rai Radio 2 e ha suonato in [illegible] dell'Ottobre colombiano, nell'89, ha in scaletta composizioni di Sor (Fantasia op. 64 bis per due chitarre) e Giuliani (Serenata op.127 per flauto e chitarra). La Camerata musicale cederà quindi il posto a d[illegible] clarinettisti, Davide Calvini e Nadia Spagnolo, che, assieme alla piani[illegible] Sonia Silvano, presenteranno il Pezzo da concerto n.2 [illegible] Mendelssohn. Saranno poi affiancati [illegible] un altro solista di clarinetto, Davide Radice, nell'esecuzione [illegible] Trio [illegible] Bellisario.

La seconda parte del concerto vedrà alla ribalta Ivailo Varbanov, impegnato al pianoforte in uno Scherzo [illegible] Chopin, e gli allievi della scuola di canto diretta dalla professoressa Tempesta. Il soprano Giorgia Zappa metterà in mostra la sua preparazione [illegible] in «Because», di D'Hardelot, mentre il baritono Ivan Marino si cimenterà nell'aria «Non più andrai» da «Le Nozze di Figaro». Saranno inoltre di scena i soprani Fiorella Di Luca, Elga Tarantino e Rita Artuso, che eseguiranno brani d'opera scritti da Puccini, Mozart, Bizet e Donizetti. Al piano, Erika Martini. [e. f.]

[illegible] AL CINEMA

- **[illegible] Centrale** — Orario: 15; ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 5000
  The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**
- **Dante** — Lire 9000; [illegible] 5000
  Oscar - Un fidanzato per [illegible] — *di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91)* — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**
- **Imperia** — Tel. 22.745 — Lire 9000, rid. 5000
  Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**
- **[illegible] Capitol** — Tel. 0184/43.[illegible] — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
  I ragazzi [illegible] 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi [illegible] degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]
- **Cerri** — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
  OGGI RIPOSO
- **[illegible] Olimpia** — Or.: 20,45/22,40 — Lire 5000, rid. 4000
  Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
- **[illegible] Cristallo** — Orario: 21.15 — Lire 5000
  Io e zio Buck — *di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90)* — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' [illegible]
- **[illegible] Dianese** — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 7000, rid. [illegible]
  Scappatella con il morto — *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
- **[illegible]** (estivo) — Orario: 21 — Lire [illegible]
  [illegible]
- **[illegible] Ariston** — Tel. 0184/506.060 — Or.: 21 - Poltronis. 40000 — Poltr. 30000-Gall. [illegible]
  Premio T[illegible] — Serata finale
- **Centrale** — Tel. 507.070 — Or.: 15; ult. 22,30 — Lire 6000/9000
  Una pallottola spuntata 2½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**
- **[illegible]** — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15; ult. 22,30 — L. 9000/6000
  [illegible] semplice — *di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volontè (Ita '91)* — In Sicilia un brigadiere indaga su [illegible] omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 35' **Drammatico**
- **Orfeo** — Tel. 62.333 — Or.: iniz. 15; ult. 22,30 — L. 9000/6000
  Piedipiatti — *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**
- **[illegible]** — Tel. 507.070 Or.: 20/22,30 — [illegible] Ore 15/16 Incontri pomeridiani col Premio Tenco (a inviti)
  La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**
- **Tabarin** — Tel. 507.070 — [illegible]: iniz. 15, ult. 22,30 — L. 9000/6000
  Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con [illegible] e passione fino alla fine. N. V. [illegible] **Drammatico**

SAVONA

- **[illegible] Colombo** — Tel. 640.263, Lire 8000 — Or.: 20,30/22,30 — Pref.fest. 16,30/18,30
  Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione [illegible] alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]
- **Ritz** — Tel. 840.427. — Or.: 20,30/22,30 — Fest. 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/5000
  Una pallottola spuntata 2 ½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**
- **[illegible] Ambra** — Tel. 51.419 — Orario: 20,20/22,30 — Lire 7000/4000
  Piedipiatti — *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti; benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [illegible]
- **Astor** — Tel. 50.997 — Orario: 20/22,30 — Festivi dalle 16 — Lire 7000/4000
  [illegible] — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**
- **[illegible] Ondina** — Tel. 692.200 — Orario. 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
  Che vita da [illegible] — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**
- **[illegible] Loanese** — Tel. 669.861. — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
  Thelma [illegible] — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**
- **Perla** — Tel. 658.941 — Orario: 20,20/22,30 — Lire 7000/5000
  Scappatella con il [illegible] — *di [illegible] Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata [illegible] di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO F[illegible]: Il [illegible]ra, di G. Verdi, ore 20.30
POL. GENOVESE: A chorus line, di M. Bennett, ore [illegible]
[illegible]: Liolà [illegible] L. Pirandello, ore 16/20.30
[illegible] DELLA TOSSE [illegible] SANT'AGOSTINO: Carta diva, con Ennio Marchetto, [illegible] 21
[illegible] CARIGNANO: [illegible] casa, ore 21.

CINEMA

ARISTON 1: Scelta d'[illegible]
[illegible]: Scappatella con il morto
AUGUSTUS: La leggenda del re [illegible] scatore
CORALLO 1: Amantes
CORALLO 2: A proposito di Henry
GRATTACIELO: Una pallottola [illegible] 2 e [illegible]
INSTABILE: Tentazione di Venere
LUX: Oscar
[illegible]: Charlie (Anche i cani vanno in Paradiso)
ODEON: Piedipiatti
OLIMPIA: Thelma & Louise
ORFEO: Johnny Stecchino
PALAZZO: Voyager
UNIVERSALE 1: A proposito [illegible] Henry
UNIVERSALE 2: L'ombra del testimone
[illegible]: Nei panni di [illegible] bionda
[illegible]: Johnny Stecchino
CENTRALE 1: Moana e le bestie
CENTRALE 2: Lecca lecca al cioccolato [illegible] mia moglie
CHIABRERA: Tre uomini [illegible] por[illegible]
CRISTALLO: Profondo erotico
ELDORADO: Chiamami bestia.

[illegible]

FRITZ LANG: Sirene
LUMIERE: Il signore delle mosche
MOVIE [illegible]: Edward mani di forbice
NICKELODEON: Rosencrantz e Guildestern [illegible] morti.

[illegible]

SAN SIRO: Edward mani di forbice.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

7 — **Cartoni** [illegible]
11 — **Titoli**
12,30 **Tg 7.** [illegible]
13,55 **Tg 1ª** [illegible]
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Lontan[illegible]**
19,10 **Maggiordomo per signora**
20,15 **Tg [illegible] edizione**
20,40 **La sonnambula**, opera lirica
22,30 **Tg 3ª** [illegible]
22,50 **Documentario**

Telecittà

9 — **Il mattino vale il doppio**, rubrica contenitore di informazioni utili e consigli per chi è a casa
10[illegible] **Andiamo al cinema**
11 — **I gioielli**
12,40 **Consulenza assicurativa**
13 — **Us top 5 video countdown**, i cinque videoclips al top della classifica sull'altro lato dell'Atlantico
13,30 **Xpo**, le novità, i più recenti videoclips in anteprima per l'Europa
14 — **Inxs week** [illegible] special [illegible] alla prima band australiana
17,30 [illegible] **rockumentary**, viene tracciata l'evoluzione del gruppo dal 1977 quando nacque a Sidney con il nome di Fariss Brothers
18,30 **The big picture**, le ultime [illegible] sullo schermo d'argento, interviste con attori, produttori, [illegible]. Dall'America in anteprima le pellicole che compariranno sugli schermi italiani nella prossima stagione
19,05 [illegible] al [illegible]
19,25 **Telecittà notizie**, telegiornale
20 — **Technopolitics**, settimanale in lingua inglese condotto dal giornalista americano Tim White [illegible] comprendere la tecnologia moderna e il modo in cui modifica la nostra vita quotidiana.
20,30 **Week end**
[illegible] **Liguria sport**, telecronaca di un avvenimento sportivo regionale
22 — **Il salotto della musica**, rubrica
22,30 **Speciale spettacolo**
22,40 **Telecittà notizie**, telegiornale
23,15 **Columbus interantiquaria**

Telestar

9,05 **Pianeta de polizia**, sceneggiato
10,10 **La signora [illegible] confortista**, film di Herbert Wilcox
11,45 **Amichevolmente con voi**
12,20 **Navy**, telefilm
13,15 **Tv Flash**, telegiornale
13,45 **Piccoli mondi**, documentario
14,15 **Fiore all'occhiello**
15,30 **La corte dei barbari**, telefilm
16,25 **Amore dannato**, sceneggiato
17,15 **Agente Pepper**, telefilm
18 — **Lucy sh[illegible]**, situation comedy
19,25 **Ruote in pista**, rubrica
[illegible] le sbarre, film [illegible] Ron Lucey
22,15 **Tg Sera**, informazioni
23,35 **[illegible] fosse dei [illegible]**, film

Telesanremo

11 — [illegible]
12 — **Punto [illegible]**
12,05 **Arrivano le spose**, telefilm
13,30 **Oltre il muro**, rubrica
14 — **Punto flash**
14,30 **Market**
16 — **Punto flash**
18 — **Oh motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
19 — **Punto sera**, news, servizi
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto dossier**
19,40 [illegible] **le spose**, telefilm
20,30 **La storia di Davide**, film tv
22,30 **Punto sera**
22,45 [illegible]
[illegible] **Punto** [illegible]

Sardegna Uno

8 — **Cartoni animati**
9,30 **Telepromozioni**
11 — **Lo faro**, commerciale
12,30 **Mago Pancione**
13 — **L'albero delle mele**, telefilm
13,30 **Yattaman**, cartoni
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sport domani**, rubrica sportiva
17,30 **Yattaman**, cartoni
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Sogni d'estate**, talk show
20,10 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
[illegible] **Sardegna giornale**
21 — **Film**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sport domani**, rubrica sportiva
24 — **Sci nautico**
0,30 **Sardegna giornale**

Primantenna

8,30 **Prima... mattina**
9,30 **Doc Elliot**, telefilm
10,30 **Catch the catch**
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
19,15 **Cartoni animati**
19,45 **Magazine**
20,15 **Portami con te**, teleromanzo
21,10 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — **Forza mare**, rubrica
[illegible] **Catch the catch**
[illegible] **Cronache piemontesi**
24 — **Film della notte**
1,30 **Auto della settimana**, guida [illegible]ra all'acquisto dell'usato
2 — **Buonanotte con...**

Rete Azzurra

9 — **Mobilificio**
10 — **Rubriche varie**
14 — **I 1000 volti di...**
18 — **Mobilificio**
20,30 **Film**
23 — **I 1000 volti di...**

Telecupole

8,30 [illegible] **lejos**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
11,50 **Tigi 7**
12,30 **Obiettivo agricoltura**, rubrica
13,30 **Pomeriggio insieme**
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **Rosa de lejos**, telenovela
18,30 **Lontano dal Paradiso**, documentario
19,30 **Tg4 Notiziario**
20,30 **[illegible] sonnambula**, opera
22,30 **TG4 Notiziario**
23 — **Speciale con noi**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della galleria Portobello Road
17 — **Notizie flash**
17,05 **Pomeriggio insieme**
18,30 **Shopping center**
19,30 **Tg Flash**, informazione quotidiana locale e nazionale
20 — **Flash regione**
20,30 **La sonnambula**, [illegible]
22 — **L'opinione**, a [illegible] di Umberto Bossi
22,05 **Telefilm**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della Galleria Portobello Road

Videolina

13,15 **Telegiornale sardo** (ogni mezz'ora)
15,15 **Film**
17,45 **Povera Clara**, telenovela
19,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Film**
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **Uomini e lupi**, film

● [illegible] errori e [illegible]zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Calcio: la Sanremese ha ufficializzato la cessione di Teneggi al Finale

Drioli, «caso» risolto

Il portiere resta in forza al Ventimiglia, Vaccarezza andrà a giocare in Piemonte Cichero spera ancora nell'arrivo di una punta. L'Ospedaletti ha ingaggiato Ferrara

SANREMO. Alberto Teneggi è stato ceduto dalla Sanremese [illegible] Finale. Il trasferimento più «annunciato» del piccolo calciomercato dilettantistico d'autunno è stato finalmente ufficializzato [illegible] mattina. Teneggi voleva il Finale (che gli consentirà una maggior attenzione ai suoi interessi professionali) [illegible] l'ha ottenuto.

Cichero, allenatore biancazzurro, invece non ha avuto l'attaccante in [illegible] sostituzione che aveva chiesto per dare l'ok alla cessione. Monte, [illegible] Carcarese, è rimasto una trattativa. «Ma [illegible] capito che Teneggi aveva necessità del trasferimento. Non mi sono più opposto», dice senza polemiche [illegible] tecnico. Che però avrebbe strappato ai dirigenti una promessa: [illegible] le vicende del campionato lo richiederanno, la Sanremese andrà alla [illegible] di qualche [illegible] cante.

Da oggi [illegible] disponibili solo quelli [illegible] contratto, in genere professionisti rimasti disoccupati. Cichero vuole soprattutto un vice Spatari, il bomber che pare condizionare [illegible] Sanremese: se segna la squadra vince; quando resta all'asciutto lui i risultati non arrivano. Se per qualunque motivo Spatari dovesse saltare qualche partita sarebbe problematico sostituirlo. Una soluzione alternativa sembra opportuna. Anche perché la concorrenza non è stata con le mani in [illegible]: il Pontedecimo ad esempio, proprio ieri ha perfezionato l'ingaggio dell'attaccante Marco Ferraris ex Genoa, Modena e Carrarese, la scorsa stagione alla Sarza[illegible] I genovesi han preso anche lo stopper Bonsano della Samm.

Al Finale dovrebbe finire anche il centrocampista biancaz[illegible] Scalzi, che si [illegible] già allenando con i savonesi. La trattativa [illegible] ancora in [illegible] ieri sera. Per la firma si aspettava solo [illegible] rientro in sede del presidente [illegible] Finale. [illegible] l'affare dovrebbe andare in porto. La Sanremese ha poi concluso uno scambio con i «cugini» della Carlin's: ai nerazzurri il giovane portiere Gian Luca Gabbiani, ai biancazzurri il centrocampista Flavio Eremito. Trattative in extremis anche per Carnesecca al S. Bartolomeo.

Più tranquille Ventimiglia e Argentina. I giallorossi, che dispongono di [illegible] abbondante, sono stati alla finestra. Fino all'ultimo la Ceirese ha chiesto il terzino-goleador Biancardi, ma il giocatore, ancora ieri, avrebbe espresso il desiderio di non allontanarsi da [illegible]. Risolto anche il problema [illegible] secondo portiere: Drioli, dopo la lite con Radio, è rientrato nei ranghi. Un [illegible] chiuso. Così Vaccarezza, per [illegible] quale si era ipotizzato [illegible] rientro in giallorosso, riscatterà il cartellino e si accaserà nel basso Piemonte.

L'Argentina, tiepidamente alla ricerca di [illegible] regista dai piedi buoni, ha ceduto Correale al S. Bartolomeo. E' probabile che gli armesi restino con l'organico attuale. Tra le minori [illegible] attivo l'Ospedaletti. Dopo aver preso Carbonetto (ex Sanremo 80), ieri ha perfezionato l'ingaggio della mezzapunta Glauco Ferrara, ex Taggese.

Bruno Monticone

[illegible] DOMANI TRE [illegible]

Si preannuncia una domenica interessante, per il campionato di Eccellenza. Con tre grossi impegni per le formazioni imperiesi. Su tutti la visita che l'Argentina di Adriano Pisano farà sul campo della sorprendente capolista Lavagna, che finora ha perso un solo punto: 90 minuti [illegible] un test significativo [illegible] tutti. E che diranno qualcosa [illegible] più sulla potenzialità dell'Argentina. La quale, contro ogni pronostico, vanta la miglior classifica fra le squadre ponentine. Ventimiglia e Sanremese giocano in casa. I giallorossi di Francesco Radio ricevono la Pegliese, nome carico di glorie passate e anche recenti, ma [illegible] un presente ridimensionato: non va comunque sottovalutata anche se i due punti sembrano ampiamente alla portata dei frontalieri. La Sanremese di Luigi Cichero, invece, riceverà l'Entella, altro nome glorioso del calcio ligure. Favoriti, ovviamente, i biancazzurri. Il rischio più grosso sembra la rabbia dell'Entella. I biancocelesti di Chiavari hanno già cambiato allenatore (da Castelletti a Gorin), ma domenica hanno perso in casa. A Sanremo dovranno a tutti i costi cercar punti. [b. m.]

Eccellente il bilancio 1991 della società di Imperia

La magica Sidis

I cicloamatori del club del presidente Fini si sono confermati ai vertici regionali. Citazioni per Ginestra, Aretuso e Redigolo

Flavio Ginestra, visto da Ghiglione

IMPERIA. Tempo di bilanci [illegible] il Gs Sidis Imperia, al termine della stagione cicloamatoriale. Ancora una volta la società guidata da Silvio Fini si è confermata ai vertici del settore Uda[illegible] in Liguria, raccogliendo numerosi successi individuali e di squadra, nonostante il calo di tesserati rispetto allo [illegible] anno (84, contro i 102 registrati nel 90). Iscritti che, compresa l'attività turistica, abbracciano comunque diverse generazioni: dai 18 anni del più giovane, Gianluca Beghello, ai 68 del più anziano, Achille Calcagno.

Gli stakanovisti del pedale sono stati i «gemelli» Mauro Aretuso e Flavio Ginestra, [illegible] la partecipazione [illegible] 41 prove agonistiche [illegible], [illegible] cui la [illegible] fuori dal territorio provinciale. Il primo ha conquistato complessivamente 11 vittorie, fra le quali anche quella nella categoria Junior al campionato regionale; il secondo 7, compresa l'affermazione nel campionato imperiese Cadetti. Non a caso, i due floricoltori con la passione per la bici sono finiti ai primi posti della speciale graduatoria provinciale «Superpiù '91», che stabilisce le posizioni di merito acquisite in base ai risultati della stagione.

Ginestra ha conseguito il miglior punteggio della prima fascia d'età (19-39 anni), mentre Aretuso ha conquistato la piazza d'onore. E nella seconda fascia (40-65 anni), buon quarto posto di Evaldo Redigolo. [illegible] vittorie individuali sono state in tutto 29, comprese le 8 matu[illegible] in gare di ciclocross e le [illegible] registrate [illegible] campionato [illegible] mountain-bikes. Oltre [illegible] quelle ottenute dai due «big», spicca[illegible] le 10 di Franco Verrando (si [illegible] pure laureato campione ligu[illegible] [illegible] ciclocross, nella categoria Giovani), mentre Redigolo ha centrato un solo traguardo. Undici, invece, i successi [illegible] società, con 8 gare organizzate in altrettanti mesi. Da rilevare le maglie di campioni provinciali vestite da Daniele Montanaro (2ª Serie) [illegible] Gianluca Beghello (Debuttanti [illegible] montagna).

Con la squadra cicloturistica, è arrivato il [illegible] titolo regionale consecutivo Udace e il primo della specialità gran fondo. Complessivamente [illegible] partecipato a 10 manifestazioni vincendone 3. A livello individuale, primo della classifica [illegible] merito è Andrea Gesso, seguito da Giuseppe Ronco. [g. mi.]

Un delicato derby imperiese tiene banco domani nel torneo di Prima categoria

Trappola per la Carlin's

Il S. Bartolomeo, reduce da due sconfitte, cerca riscatto contro [illegible] nerazzurri Per il Vallecrosia arriva la capolista Pietra, il Bordighera ad Albisola

Ezio Caboni, tecnico del Carlin's Boys

Un derby al centro delle attenzioni del quinto turno di Prima. E' quello [illegible] S. Bartolomeo Cervo e Carlin's Boys. In evidenza pure la sfida fra l'ambizioso Vallecrosia e la capolista Pietra Ligure, mentre il Bordighera visita il fanalino di coda Albisola.

Il derby. Stati d'animo diversi nei due spogliatoi: tra i gialloblù regna la preoccupazione dopo 2 brucianti sconfitte; nel [illegible] [illegible] respira [illegible] di tranquillità grazie alle ultime convincenti prove. Le continue assenze che incidono sul rendimento della squadra han convinto il S. Bartolomeo a rinforzarsi: ieri è stato ingaggiato il tornante Gino Correale, [illegible] anni, ex Argentina. Torna al club che l'aveva lanciato in Promozione. Domani sarà [illegible] panchina, pronto a entrare. «Quando avremo recuperato tutti gli assenti avremo finalmente una squadra competitiva, con 17 elementi affidabili per [illegible] categoria. La Carlin's capita al momento giusto, per riscattare i passi falsi», dice il d.s. Micali.

Mancano [illegible] all'appello Gervasoni e Conrieri, mentre rientrano gli argentini Verikas e Ricardo Perelli, con Mitola inizialmente [illegible] panchina. La Carlin's dovrebbe invece essere al completo, con i recuperi di [illegible] e Scazzola. «[illegible] rendimento sta crescendo [illegible] partita in partita. Mi aspetto un'ottima prova a S. Bartolomeo, anche se [illegible] tratta [illegible] una trasferta molto difficile. Non credo, infatti, alla presunta crisi della squadra di Corradi, che può contare pure su un pubblico caloroso», dice il presidente Gianni Tinelli.

Vallecrosia. Dopo il rocambolesco pareggio di Zinola, [illegible] la prima per il Vallecrosia [illegible] Raffa, che sotto sotto spera [illegible] entrare in lizza per la leadership. Il Pietra, a punteggio pieno e con la difesa ancora imbattuta, [illegible] l'avversario ideale per misurare la forza biancorossa.

Bordighera. Gli uomini [illegible] Ventura vogliono dimenticare in fretta il ko interno [illegible] la Voltrese. L'impegno sul campo della modesta Albisola è quanto di meglio per [illegible] il pronto riscatto. [g. mi.]

Un triplo derby contraddistingue la domenica del girone A di Seconda categoria

Poggese [illegible] S. Stefano?

Domattina al «Comunale» [illegible] sfida che potrebbe già incidere sul futuro Anche Pietrabruna-Camporosso [illegible] S. Ampelio-Riviera sono ricche di motivi

Una giornata lussuosa, in Seconda categoria. Domani il [illegible] lendario [illegible] torneo propone una serie di big-match che potrebbero dare un volto nuovo alla classifica, ancora in attesa che i tanti recuperi da disputare le diano un volto più definito.

I match più attesi sono la sfida-choc tra la capolista Poggese [illegible] e il Santo Stefano al [illegible] gran favorito del campionato; un'altra sfida, tutta savonese, tra Andora e Cisano San Giorgio, due squadre ambiziose; una partita tra Pietrabruna e Camporosso che coinvolge altre formazioni che vogliono essere protagoniste in una stagione che si preannuncia equilibrata. Tutti e otto gli incontri [illegible] in programma domani.

Poggese 87 (6)-S. Stefano (8). E' troppo presto perché la partita sia decisiva, ma la sfida in programma domani [illegible] «Comunale» (ore 10,30) [illegible] indicativa per tutti: per la Poggese [illegible] che deve confermare una leadership che finora ha meritato sul campo (con un Salmaso indiscusso bomber del campionato); per il Santo Stefano, che ha l'occasione del sorpasso in vetta, una squadra [illegible] cui [illegible] discute la forza, ma che [illegible] reduce da un deludente pareggio casalingo. L'arbitro [illegible] Boffredo di Albenga.

Pietrabruna (3)-Camporosso (4). A Piani di Imperia (ore [illegible] il Pietrabruna, sufficientemente prolifico in attacco ma distratto in difesa, cerca la continuità che gli [illegible] mancata in queste primissime giornate. Il Camporosso è un ostacolo difficile che in trasferta, finora, si è fatto rispettare e [illegible] starà certo [illegible] guardare. Arbitra Ceraolo di Savona.

Cameranese Saliceto (3)-Ospedaletti (3). La partita in programma a Camerana (ore 14,30) sarà [illegible] esame difficile per l'Ospedaletti. La vittoria sul Borghetto ha dato morale agli arancione di mister Borfiga; sul difficile campo della Val Bormida, [illegible] dovranno confermare i progressi. Probabilissimo l'esordio del nuovo acquisto Ferrara che, [illegible] lo stopper Carbonetto, fa parte degli acquisti d'autunno della squadra del presidente Bregliano. Arbitra Alfonso di Genova.

Sant'Ampelio (3)-Riviera dei Fiori (1). I bordigotti, redu[illegible] dal bel pareggio sul campo del Santo Stefano, puntano al successo pieno contro un Riviera dei Fiori finora [illegible] troppo brillante in campionato. Fra gli imperiesi mancherà lo squalificato Fois. Il match, in programma allo «Zaccari A» di Camporosso (ore 10,30), sarà diretto dall'arbitro Lombardo di Savo[illegible].

Le altre. Completano la gior[illegible] quattro sfide tutte savonesi. La più importante [illegible] quella fra l'Andora, che deve recuperare ben tre partite, e il Cisano [illegible] Giorgio (ore 14,30, arbitro Crispino di Genova): due formazioni che [illegible] fanno mistero [illegible] puntare in alto. L'Auxilium di Milly Giordano riceve (ore 15, arbitro Munda di Genova) il Boys Vado, mentre Borghetto Santo Spirito-Leca metterà di fronte due squadre già sul fondo della classifica (15, arbitro Saba di Imperia). [b. m.]

[illegible]

CALCIO FRANCESE

Dopo l'exploit [illegible] Coppa il Monaco ospita il Lens

MONTECARLO. Dopo il suc[illegible] sul campo del No[illegible]ping, in Svezia, nell'andata del secondo turno della Coppa delle Coppe, il Monaco torna questa sera a tuffarsi nell'atmosfera del massimo campionato francese: al «Louis II» affronta (inizio alle 20,30) il Lens nella quindicesima giornata del torneo transalpino. I monegaschi, secondi in classifica, [illegible] vincono da quattro giornate [illegible] appaiono rinfrancati dalla bella prestazione «europea».

PALLAVOLO

San[illegible], ultime chance nella Coppa di Lega

SANREMO. Le ragazze del San[illegible] Volley (nuovo nome dell'ex Riviera Volley Sanremo) si giocano questa [illegible] (ore 21), a Villa Ormond contro l'Amatori Genova nella seconda partita del girone di ritorno della Coppa di Lega, le residue possibilità di qualificazione al turno successivo della competizione precampionato. Mercoledì [illegible] ranno poi impegnate, sempre per la Coppa di Lega, a Rapallo sul terreno del fortissimo Latte Tigullio.

28 ottobre 1991

Il Sanpaolo apre una filiale ad Albissola Marina.

Per le imprese, i liberi professionisti, i commercianti, [illegible] per le famiglie.

In ciascuno di questi settori portanti della società, possiamo offrirVi le soluzioni più adeguate alle Vostre esigenze di sviluppo [illegible] di gestione finanziaria. Con la stessa efficienza offerta alla nostra Clientela nelle altre 36 filiali della Regione Liguria.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Un mondo [illegible] efficienza.

Filiale di ALBISSOLA MARINA
P.zza Vittorio Veneto 5 - Tel. (019) 480556 - Fax [illegible] 480568 - Bancomat aperto 24 ore su 24, in locali protetti

Per la pubblicità su LA [illegible] *e* stampaSERA

publikompass PK

10126	[illegible]	C.so Massimo d'Azeglio [illegible]	Tel.	011/65.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel.	0173/35.717-34.093
15100	ALESSANDRIA	Via Parma 18	Tel.	0131/442.543-442.544
11100	[illegible]	Loc. Amérique - Quart	Tel.	0165/765.019-765.628
28041	ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel.	0322/241.700-48.002
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel.	0141/32.222
13051	[illegible]	V. A. Gramsci 15	Tel.	015/30.789
12042	[illegible]	V. Verdi 7	Tel.	0172/431.003
15033	[illegible]	V. Corte d'Appello 4	Tel.	0142/2154-2101
12100	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel.	0171/50.832-699.939
16121	GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel.	[illegible]
18100	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel.	0183/273.371-273.373
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel.	0321/33.341
18038	SANREMO	V. Gioberti 47	Tel.	0184/501.555
17100	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel.	019/36.219-81.11.82
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel.	0161/53.754-62.592

Comune [illegible] Savona
ASCOM
Automobile Club e
i migliori concessionari auto

PRESENTANO:

SABATO 26 OTTOBRE

SAVONA
P.zza Sisto IV - C.so Italia
ore 10-19

In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà sabato 9 novembre 1991.

REALTÀ

Oggi 26 Ottobre 91

In segno di benvenuto, il nuovo Centro di Ottica e Contattologia
Salmoiraghi Viganò di Corso Matteotti, 56/58
applicherà su ogni tipo di montatura acquistata
per occhiali da vista il

50% di sconto

Vi aspettiamo. A Sanremo in Corso Matteotti 56/58, Tel. 0184/531572

L'OTTICO DI FAMIGLIA IN TUTTA ITALIA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 26 Ottobre 1991 — 33
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

«STAMPA IN», IL PIACERE DEL GIORNALE A DOMICILIO

«Stampa In» piace perché porta in casa la comodità, la praticità di ricevere una copia La Stampa tutte le mattine entro le 7,30. E piace anche perché questo importante servizio che il giornale offre ai savonesi non costa assolutamente nulla.

Grazie lavoro di decine giovani, alla precisione garantita da un computer che conosce nomi, indirizzi e modalità di consegna, la complessa macchina «Stampa In» garantisce che entro le 7,30 tutte le copie arrivino domicilio. il giornale non arriva, per un inconveniente tecnico, basta una telefonata al numero 82.55.55 per averne una nuova copia entro le 9.

E tutto questo è gratis per chi sceglie di aderire all'iniziativa. Infatti, volta al mese in un'edicola a scelta del cliente, il conto viene saldato pagando solo il normale costo di 1200 lire copia, proprio come si acquistasse il giornale all'edicola.

Aderire è molto semplice: basta l'ufficio di «Stampa In» in via Guidobono 19 rosso a Savona. Lo si può fare anche telefonicamente formando il numero 82.55.55.

SAVONA

Mancano i giudici

Gli minacciano lo sciopero

Protesta contro corte d'appello al termine tre ore d'assemblea

A PAGINA 34

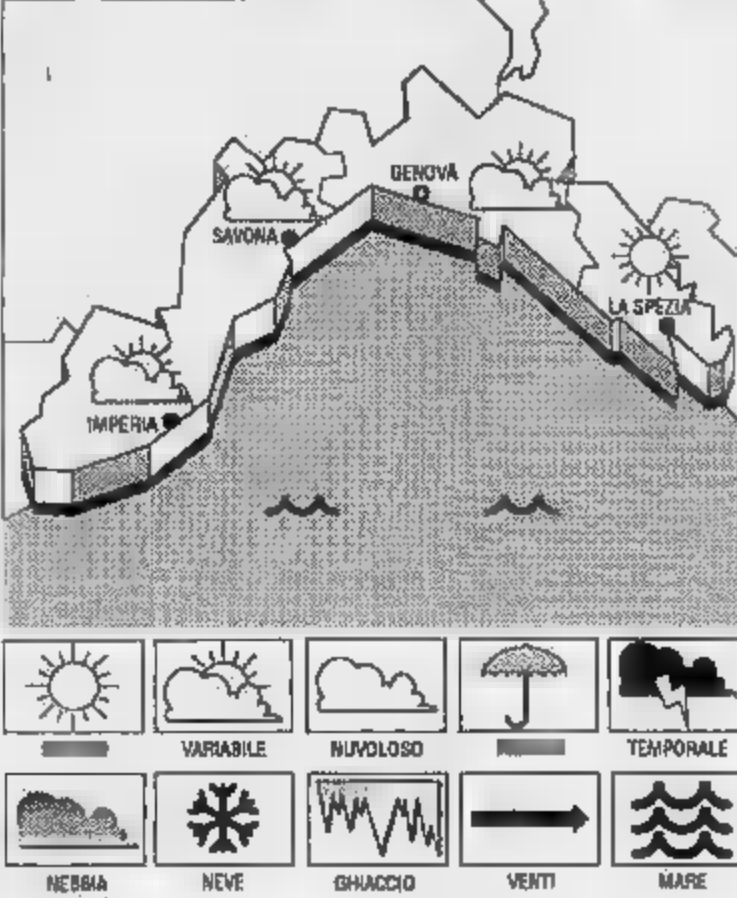
ALBENGA

L'accusa è di truffa

Finanziarie nel mirino dei magistrati

Il procuratore della Repubblica Russo ha già chiesto i primi rinvii a giudizio

33

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Da Imperia: saltuari annuvolamenti con prevalenza di schiarite ovvero prevalentemente poco nuvoloso; temperatura in lieve ulteriore aumento, vento debole-moderato Est-Sud Est in mattinata e Ovest-Sud Ovest nelle ore pomeridiane, mare leggermente mosso. **Tendenza per domani:** senza importanti variazioni.

DI Temperatura del mare 19° C, relativa 70%, vento Sud Ovest km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1020 mb (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE DI

	max	min
Genova	17	11
Savona	18	11
Imperia	20	12

UN ANNO FA A
Max: 17; min: 13. Temperatura mare 20.

Il **Sole** sorge alle 6,54 e tramonta alle 17,29. La **Luna** tramonta alle 10,30 e sorge alle 19,24 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

Indagini estese anche a Savona per l'omicidio del venditore d'auto di Altare

Caso Stuppia, una nuova pista

La squadra mobile di Genova ha perquisito ieri gli uffici di due finanziarie del centro storico
Controllati i libri contabili delle società. Si cercano collegamenti con il delitto di Rivarolo

SAVONA. Tra le tante piste seguite per l'omicidio di Angelo Stuppia, anni, commerciante di auto di Altare ucciso il 20 novembre dello scorso anno con una decina di colpi di pistola a Rivarolo, una porta anche nel savonese. Nei giorni scorsi gli agenti della polizia giudiziaria hanno, infatti, controllato alcune finanziarie che operano a Savona e nell'albenganese. Tra le società visitate c'è anche quella di Giorgio Bernardi, 38 anni, di Albissola Marina, che avrebbe fatto parte della gang malavitosi guidata dal boss Carmelo Musumeci.

Al savonese, in carcere perché sospettato tra l'altro di essere l'autore delle rapine avvenute nell'estate nelle agenzie di Ceriale e Celle Ligure della di Risparmio di Savona, proprio in questi giorni è stato, infatti, notificato ordine di custodia cautelare per «concorso in associazione a delinquere di stampo mafioso finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti». Giorgio Bernardi, secondo i giudici toscani, avrebbe fatto parte della «cupola» guidata dal boss Carmelo Musumeci, che per anni ha controllato lo spaccio di droga e il gioco d'azzardo in Toscana e nello spezzino. Ora il suo nome avrebbe attirato l'attenzione anche degli investigatori genovesi, che indagano sull'omicidio Stuppia. La «visita» degli agenti della polizia giudiziaria nella finanziaria Bernardi, è stato confermato dai responsabili dello studio commercialistico che ha in custodia i libri contabili della società: «Si sono limitati a prendere del nome della finanziaria, ma non hanno sequestrato nulla. Del resto la è chiusa ormai da un anno e mezzo ed è in liquidazione». Gli investigatori hanno controllato anche altre ditte prestasoldi: in alcune, secondo indiscrezioni, sarebbero state anche sequestrati i libri contabili.

Fin dall'inizio delle indagini, gli investigatori genovesi hanno considerato l'omicidio di Angelo Stuppia, di matrice mafiosa. In passato il commerciante di auto era stato più coinvolto in storie di droga e di gioco d'azzardo. Ma, negli ultimi anni, deciso di uscire dal giro, trasferendosi ad Altare, dove aveva collaborato con Giuseppe Tassoro, il proprietario dell'autosalone «Isolagrande», che dalla scorsa è sparito dalla Val Bormida, dopo aver «bidonato» decine di clienti. Stuppia molto conosciuto nel nese. Aveva, infatti, concluso numerosi affari decine di titolari concessionarie e autosaloni di Albenga, Loano, Savona e Cairo. specializzato prattutto in macchine di piccola e media cilindrata, in particolare di quelle ormai fuori produzione; modelli che in Liguria e nel Nord Italia hanno poco mercato e che nel sud sono ancora richieste. Grazie alla abilità nel commercio di auto, Angelo Stuppia riuscito in breve a fare dimenticare il suo passato e ad avviare un'attività redditizia.

I killer lo hanno sorpreso nel novembre dello scorso anno a Rivarolo, mentre scendeva dalla sua auto, un'Alfa 164: dieci colpi di pistola, sparati a bruciapelo e a distanza ravvicinata hanno dato scampo. «La tipica esecuzione mafiosa» hanno commentato gli inquirenti che finora, però, non sono riusciti a dare un agli assassini e neppure spiegare il movente del delitto. Ora si cercano anche nel Savonese le tracce dei killer del commerciante di auto.

Claudio Vimercati

Angelo Stuppia, il venditore d'auto ucciso e Giorgio Bernardi, in carcere per rapina

Era della famiglia savonese Della Rovere

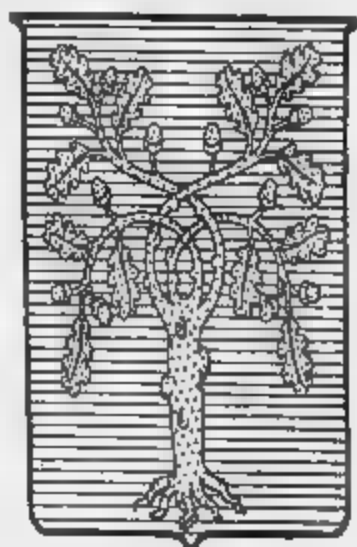
Stemma araldico ritrovato in porto

SAVONA. stemma l'effigie Arcivescovile della famiglia Della Rovere è stato ritrovato nei giorni scorsi in una discarica nella darsena Alti Fondali porto di Savona.

E' stato un portuale a notare il pezzo di dall'insolita forma a degagono, che si trovava accatastato insieme ad altro materiale di

L'importante reperto storico, alto centimetri e largo è in ottimo stato di conservazione e appartiene nobile famiglia savonese che ha dato i natali ai Papi Sisto IV e Giulio II.

E' molto probabile che a disfarsene sia stato qualcuno che ha in corso la ristrutturazione di un appartamento del centro storico savonese e lo abbia eclissato per timore di un intervento della Sovrintendenza Beni Artistici che avrebbe potuto fermare i lavori imponendo poi dei vincoli. Naturalmente non escludono altre ipotesi. Storici e studiosi potranno infatti lavorare per appurarne l'origine.

Attualmente lo stemma è stato in una sala della «A Campanassa» in attesa di essere dai periti della Sovrintendenza di Genova che dovranno valutarne l'effettiva autenticità. Il assieme ai più stretti collaboratori sta valutando chi inviare in questa zona di periferia.

Il sacerdote lascia la parrocchia savonese della Chiavella

Don Vallarino se ne va

E' stato trasferito, per limiti di età, al Pero di Varazze

Don Giovanni Vallarino

VARAZZE. Don Giovanni Vallarino sarà il nuovo parroco della Chiesa dell'Annunziata in frazione Pero. La notizia, che verrà ufficializzata a giorni dal di Savona e Noli, monsignor Roberto Amadei, circolava da oltre un paio di mesi nella zona della Chiavella, dove don Vallarino è parroco dal 1973. L'anziano sacerdote, che ha 74 anni, sostituirà don Rinaldo Podestà, attualmente ricoverato nella Casa di cura «Picconi» Savona.

La parrocchia della Chiavella perderà «prete combattente», che per quasi vent'anni ha lavorato in un quartiere difficile, sempre a stretto contatto con i più bisognosi. Tutti gli abitanti della zona sulle alture della città, sono dispiaciuti della partenza del loro prete. Ordinato sacerdote nel 1944 da monsignor Righetti, il neo sacerdote era stato inviato a Cogoleto, dove era nato. Qui era stato per molti anni il responsabile dell'Onarmo, organizzazione morale religiosa degli operai. Dopo alcuni anni è stato trasferito ad Ellera, dove rimase per ben 12 anni. Nonostante un progressista, ha però sempre voluto indossare l'abito talare. Don Vallarino dovrebbe fare ingresso nella nuova Parrocchia il primo dicembre. Quella dell'Annunziata al Pero, è una piccola comunità, che accoglierà con grande entusiasmo il nuovo reggente. Il trasferimento di Vallarino è motivato dal raggiungimento del limite di età, fissato a 75 anni: il lavoro da svolgere alla Chiavella era ormai troppo oneroso per l'anziano sacerdote, mentre nella piccola frazione del Pero, sia in pensione, potrà ugualmente dare il proprio contributo. si sa ancora il nome del sostituto o dei sostituti, che dovrebbero essere due. [r. p.]

Vigilia di Genoa-Sampdoria: rossoblù alle stelle, blucerchiati sotto choc dopo la terza sconfitta consecutiva

Ecco il derby, c'è la caccia al biglietto

Tribune offerte anche a 350 mila lire. Il sindaco: «Con due squadre in Europa è una stracittadina internazionale». Parcheggi: meglio lasciare l'auto nei piazzali Bligny e Kennedy, previsto un traffico intenso

GENOVA. Sampdoria sotto choc dopo tre sconfitte consecutive, il Genoa, con le gonfiate vento, sembra avviato ad approdi un tempo proibiti. Ma quando mai un derby, specialmente in questa città, ha seguito i parametri della logica che vorrebbero i rossoblù nettamente favoriti? «Le squadre che vigilia ha meno chance è poi quella che vince», tentano di consolarsi i blucerchiati che si ritrovano in prevalenza al Caffè Roma di piazza Vittoria a Sampierdarena.

La stracittadina domani infiamma i cuori; l'entusiasmo e le polemiche traversano la città, infinite sono le scommesse di tipo goliardico, sulle quali (per i perdenti) prevale come sempre tuffo nella fontana di De Ferrari. Banale, ma colorito. Ci sarà vincitore? Un giro nella città offre un'alta percentuale di convinti del pareggio, un risultato che in fondo non farebbe male a nessuno.

E' questo il parere di Giacomo Gualco, presidente della Regione, che esprime suo pensiero: «Il derby è una grossa attrazione. Contribuisce ad accendere luci nella penombra di anni passati: Carlo Felice, Palazzo Ducale, l'Expò, il prossimo centenario del Genoa. In questa ripresa le due squadre di calcio lanciano incoraggianti segnali, fanno opinione. Non dimentichiamo poi che Genova è la sola città che ha due formazioni nelle Coppe».

Gualco, di fede juventina, non si sbilancia pronostico: una torta divisa a metà è la previsione, ma forse anche la sua preferenza.

Juventino è anche il sindaco Romano Merlo. Oltre, naturalmente, ad augurarsi partita senza alcuna violenza, Merlo mette in evidenza due punti. Il primo: «La coreografia dello stadio di Marassi - dice il primo cittadino - è la più affascinante d'Italia. Sento dire che non vi saranno particolari show manifestazioni folcloristiche, ma le sorprese in fatto di derby sono sempre possibili. secondo punto squadre in Europa, questa è una stracittadina internazionale».

Parcheggi: per andare allo stadio la situazione è drammatica. Davanti al «Ferraris» vi sono due zone adibite a parcheggio, ma si sa che vi posto i mezzi della polizia e le auto di assessori, dirigenti, ospiti e un imprecisato numero di invitati. La già difficile situazione è complicata dal cantiere di via Toti (a un chilometro dal campo) che non solo decapita le zone di parcheggio ma impone deviazioni. Si consiglia di lasciare l'auto in piazzale Bligny e in piazza Kennedy davanti al Fiera internazionale e poi prendere bus per lo stadio o un posto vicino al cimitero di Staglieno: ma trovarlo è una scommessa.

C'erano ancora disponibili ieri pochissimi biglietti di tribuna (150 mila lire) ma sono andati via in serata. Impossibili anche le entrate di favore: ne sa qualcosa il sindaco, assillato da richieste che ha dovuto respingere. Ospita la società rossoblù che ha 27 mila posti, contro i 17 mila elargiti ai . Si teme un assedio di 10 mila esclusi.

Ma ci sono sempre i bagarini: pare che qualche tribuna sia offerta ieri tra le 300 e le mila lire. Gli inviti delle due società ripetuti e stressanti: non presentarsi allo stadio se privi di biglietti. Chissà quanti ascolteranno. Può essere battuto il record di incasso, un miliardo e 484 milioni stabilito con la Dinamo. Le tribune infatti costano di più.

Guido Coppini

I commercianti si ribellano alla chiusura di via Montenotte e via Boselli

Piano del traffico, una «rivolta»

Sotto accusa il Comune. Gli abitanti: «Speriamo che, prima di prendere la decisione definitiva, sentano anche noi». Critici Ascom e Confesercenti, cautela alla Camera di Commercio

SAVONA. La chiusura di via Montenotte ■ l'eliminazione dei parcheggi gratuiti proposte da Aci, Acts e vigili urbani per risolvere i problemi della viabilità, sono state contestate ■ commercianti, automobilisti e lavoratori pendolari.

«Sono rimasta allibita – dice Elvira Pecci, presidente dell'Ascom – Chiudere al traffico via Montenotte e via Boselli significherebbe stroncare il commercio, che è rimasta l'unica risorsa economica della città. E anche l'eliminazione della sosta gratuita penalizzerebbe gravemente tutti gli automobilisti. Spero che questo piano elaborato dalla Commissione rimanga a livello di proposta».

La Confesercenti, ha chiesto un incontro urgente al sindaco Magliotto e al vice sindaco Balbo. Afferma il vice segretario, Bruno Suetta: «La chiusura al traffico ■ due vie piene di negozi ■ di vita, infliggerebbe ■ colpo mortale per ■ commercio. Lotteremo per evitare l'attuazione di questo piano, ma sinora le richieste dell'azienda di trasporto sono state sempre messe in pratica dall'amministrazione comunale». Più cauto ■ commento ■ presidente della Camera ■ commercio, Andrea De Filippi: «La Commissione ha portato a termine ■ studio approfondito, ma credo che non sarebbe opportuno mettere ■ pratica immediatamente le proposte del piano. La chiusura di due strade importanti dovrebbe essere ponderata con molta attenzione. Senz'altro positiva, invece, l'idea di aprire interamente nei due sensi di marcia, corso Mazzini».

Polemiche per la chiusura della centrale ■ Montenotte

Grande preoccupazione fra i commercianti di via Montenotte. «Sono profondamente amareggiato dalle proposte della Commissione traffico — dice Carlo Mazzieri, elettrauto — E' chiaro che un provvedimento del genere per noi significherebbe ■ chiusura. Mi auguro solo che l'assessore al Traffico Balbo, prima di prendere decisioni, convochi i commercianti, come aveva promesso». Tante proteste anche fra i residenti ■ ■ Montenotte che contestano l'operato del Comune. **[e. b.]**

Perdere la pazienza

SUSCITANO non poca sorpresa le proposte che la commissione traffico dell'assessorato alla Viabilità (ne fanno parte, ■ è bene che si sappia, Aci, Acts, polizia municipale, ufficio tecnico del Comune) ha avanzato alla giunta per migliorare il traffico. Tra l'altro, nel progetto, si sostiene che ■ Montenotte e via Boselli dovrebbero ■ riservate esclusivamente agli autobus, e che in tutto il centro cittadino la sosta dovrebbe essere ■ pagamento.

Il trasporto pubblico a Savona non è certo in grado, per quella mancanza di disponibilità finanziaria più volte ribadita dagli stessi responsabili dell'Acts, ■ far fronte alle esigenze dei cittadini. Non sappiamo che cos'altro abbiano in mente questi signori, ■ non vediamo come si potrebbe circolare «meglio» con queste due strade chiuse ■ veicoli privati. Per non contare le proteste (che a noi sembrano più che legittime) di via Montenotte, tenute in nessun conto dalla commissione. Chiudi ■ggi e chiudi domani (l'esempio di piazza Sisto e di corso Italia non ha insegnato nulla), la circolazione in città è sempre più difficile.

Sembra dunque che si voglia obbligare ■ la forza i savonesi ■ lasciare a casa l'auto: paghino se vogliono venire in centro, oppure prendano l'autobus. Interessante sarebbe conoscere il parere di quei pendolari che arrivano dalla Valbormida, da Albissola, da Quiliano, sulla validità del servizio pubblico.

Ieri mattina Radio anch'io, prestigiosa trasmissione radiofonica di Gianni Bisiach, ha trattato il problema del traffico nelle grandi città. Questi alcuni pareri. Alessi, presidente dell'Aci: «Non è possibile chiedere agli automobilisti di fare sacrifici se prima ■ ci sono servizi pubblici efficienti». ■ Chiara, consigliere del presidente degli Stati Uniti Bush: «■ abbiamo smesso da tempo di perseguitare gli automobilisti. Per risolvere questi problemi occorre fare i parcheggi». A Savona si costruiscono finalmente i parcheggi sotterranei, ma vengono soprattutto venduti anziché essere destinati alla rotazione delle auto.

Per tornare alle proposte della commissione, c'è da augurarsi che i politici scelgano meglio dei tecnici. E soprattutto che i savonesi perdano la pazienza e dicano le ■

NOTIZIE FLASH

■

A Savona in arrivo due corsi di laurea breve

A Savona arriveranno anche due corsi di laurea breve: si tratta di Ingegneria tecnica e sicurezza antincendio per la facoltà di Ingegneria e un altro per operatori economici e servizi turistici di Economia e commercio. I due diplomi di laurea breve ■ vanno ad aggiungere al primo anno di Ingegneria i cui corsi prenderanno ■ via ■ ■ novembre prossimo nell'Ente scuola edile e alla scuola diretta a fini speciali per tecnologo della protezione ambientale.

COMUNE

Ricorso al Tar per la discarica di Cima Montà

Il Comune presenterà ricorso al Tar per la discarica ■ Cima Montà. Lo ha annunciato il sindaco Armando Magliotto, che ha deciso di ricorrere contro l'ordinanza della Regione che consente a dodici Comuni della provincia ■ smaltire i rifiuti nella discarica di Cima Montà. «Entro sei mesi — spiega il sindaco Magliotto — la discarica sarà esaurita».

■

Perde il controllo dell'auto e finisce in acqua

Una Volkswagen Golf guidata da una ragazza è uscita di strada finendo nelle acque del porto. E' successo ieri sera poco dopo ■ 20 all'altezza del distributore delle Erg ■ via Gramsci. Alla guida era una tossicodipendente, Elena P., ■ anni, che è riuscita a raggiungere la banchina a nuoto. L'auto è stata poi recuperata dai vigili del fuoco del distaccamento del porto. Non si esclude che la giovane fosse sotto l'effetto di stupefacenti.

SCUOLA

Aula sporca, gli studenti sostituiscono i bidelli

Protestano gli allievi della ■ A dell'Istituto tecnico nautico «Leon Pancaldo» di Savona. Chiedono al preside ■ l'aula ■ resa più decorosa. Il rappresentante di classe, Simone Sasso, dice: «E' sporca ■ fredda, piena di spifferi. Da alcuni giorni i bidelli si rifiutano addirittura di pulirla». Ieri mattina i 19 studenti della II A, approfittando dell'assenza di un insegnante, sono arrivati a scuola con secchi e spazzoloni e per un'ora hanno ripulito l'aula. La protesta continua, per ■ freddo causato dagli spifferi delle finestre.

MANIFESTAZIONE

In piazza Sisto IV ■ terza edizione di Expoauto

Quindici concessionari provenienti da tutta la provincia, tutte le migliori marche automobilistiche. Oggi, dalle ■ alle 18, si svolgerà a Savona la terza edizione di «Expo■». Oltre 60 modelli di auto tra berline e fuoristrada saranno esposte in piazza Sisto IV e corso Italia. La manifestazione è organizzata con il patrocinio del Comune, della Confcommercio e dell'Automobile club Savona.

Contestata la bonifica del Mar Ligure

Per il dopo Haven i sindaci accusano

VARAZZE. Minacciano le barricate i sindaci di Arenzano, Cogoleto, Varazze, Celle, Albisola Superiore, Albissola Marina, i Comuni maggiormente danneggiati dal petrolio della Haven. Lo hanno affermato in un incontro che si ■ tenuto ieri mattina nella sala consiliare di Cogoleto.

A quasi sette mesi dall'esplo■ della petroliera, gli amministratori si sentono traditi dai parlamentari liguri e dalla Regione.

Accusano lo Stato di inefficenza e lo investono della responsabilità di aver scelto di sacrificare le loro coste portando la motonave ■ 500 metri dalla spiaggia di Arenzano. Esigono, una volta per tutte, la verità sulla bonifica e una mappa del petrolio che giace ancora sui fondali e sembra sia destinato ■ spiaggiare ancora per molti anni.

«Non ci vengono riconosciute le spese sostenute nell'emergenza per colmare le carenze governative - ha detto il sindaco di Cogoleto, Federico Bruzzone - e questo non è accettabile visto che già grava su di noi il danno ambientale». Ma più dei risarcimenti economici, ciò che preme ai sindaci è sapere esattamente cosa intendono fare. Governo e Regione, di quel tratto di costa ligure. «Non possiamo darci da fare, investire denaro, vendere un prodotto turistico senza avere precise garanzie sul futuro - ha specificato il sindaco di Celle, Renato Zunino - Ci dicano quindi chiaramente se siamo località turistiche ■ periferie di porti petroli. Solo con la verità possiamo programmare ■ futuro: se diciamo ai turisti che il mare è pulito, deve esserlo veramente».

E sembra proprio che i sei sindaci abbiano prove a sufficienza ■r dimostrare che la bonifica ■ è stata fatta a dovere. La conferma ■ stata data anche dall'ingegner Enrico Delbene, nominato per gli accertamenti da parte della Commissione del tribunale. Di tutto questo si parlerà nei prossimi giorni con l'ammiraglio Alati ■ i parlamentari. **[a. z.]**

La paralisi del tribunale affrontata ieri da un'affollata ■ tesa assemblea dei legali

Avvocati in sciopero ■ Savona?

Dure prese di posizione: «La giustizia non esiste più. Non sappiamo come regolarci con i clienti». Polemiche per il trasferimento di un giudice dal civile al penale. Migliaia di cause ancora arretrate

SAVONA. Gli avvocati di Savo■ minacciano lo sciopero. Se entro ■ 15 novembre la corte d'Appello non prometterà ■creti rinforzi per il tribunale di Savona, l'assemblea degli avvocati potrebbe decidere un'astensione dalle udienze. L'assemblea era stata convocata in seguito alla decisione del presidente del Tribunale, Franco Becchino, di trasferire alla sezione penale il giudice Vittorio Frascherelli. Ma anche per fare ■ punto sulla situazione del tribunale, in cui mancano 5 giudici sui 16 in organico.

Queste le conclusioni cui ■no giunti i legali del foro di ■vona, dopo oltre tre ■ di discussione. Una soluzione di compromesso, fra le tre tendenze emerse dall'assemblea. I più radicali hanno proposto un'azione di forza. «E' necessa■ ■ sciopero – ha detto l'avvocato Giancarlo Salomone – perché la giustizia ■ Savona ■ esiste più. C■ faccio ■ dire ai miei clienti che dovranno attendere almeno dieci anni per avere giustizia?».

Ancora più radicale la tesi dell'avvocato Tommaso Iebole: «L'astensione dall'udienze non basta. Dobbiamo coinvolgere nella protesta anche i giudici ■ i cancellieri, poi chiudere ■ tribunale ■ consegnare le chiavi al presidente della corte d'Appello».

Più moderata la proposta dell'avvocato Giorgio Cerisola, che ha chiesto l'appoggio dei giornali: «Occorre che l'opinione pubblica e i politici siano informata della situazione del tribunale che è ormai giunta a un punto irreversibile».

La restante parte dell'assemblea ha invece sollecitato un incontro con la corte d'Appello ■ Genova, sempre in accordo ■ il presidente Becchino.

Ha affermato l'avvocato Vladimiro Noberasco: «Il provvedimento del presidente Franco Becchino ha messo in risalto la situazione di paralisi della giustizia. In attesa che vengano coperti i tre posti vacanti che ■ stati recentemente messi ■ concorso, è necessario che la corte d'Appello disponga l'applicazione temporanea di due magistrati al tribunale penale di Savona». Una tesi, quest'ultima, condivisa anche dall'avvocato Giovanni Russo, presidente dell'Ordine, e dal presidente del Sindacato, avvocato Carlo Bertolotto. Alla fine ■ stato approvato un ordine del giorno che rispecchia le diverse tendenze espresse dall'assemblea, riconvocata per ■ ■ novembre alle 10, per valutare la situazione e stabilire eventuali azioni di protesta. **[e. b.]**

POLIZIA, CONTROLLI IN CITTA'

SAVONA. Continuano i controlli in città da parte della polizia. L'altra sera ■ pattuglie delle volanti e della squadra mobile hanno fatto visita a una cinquantina di esercizi pubblici: bar, ristoranti e pizzerie del centro e della periferia. Gli agenti hanno controllato soprattutto i libretti sanitari dei titolari e dei dipendenti e le licenze commerciali. L'attenzione della polizia si ■ poi rivolta ai luoghi che sono solitamente frequentati dai tossicodipendenti. In particolare le vie attorno al centro e i portici di via Paleocapa dove, secondo gli inquirenti, ■ spacciano numerosi quantitativi ■ droga. Una decina di giovani sono stati fermati in piazza del Popolo e identificati. Due di loro, trovati in possesso di sostanze stupefacenti, ■ ora segnalati alla prefettura, come previsto dalle nuove norme sulla droga. Complessivamente i poliziotti hanno controllato ■ centinaio di ■ ■ più di duecento persone. Dicono in questura: «■ servizi di vigilanza proseguiranno anche nelle prossime settimane e saranno rivolti in modo particolare alla Val Bormida e alla Riviera ■ Ponente». **[c. v.]**

Ieri ■ Firenze

Ritrovato l'albergatore di Varazze

VARAZZE. E' stato ritrovato ieri mattina mentre si aggirava in stato confusionale in stazione ■ Firenze. Vincenzo Falzone, 40 ■ni, abita■ a Varazze in via Marconi 16, titolare della pensione Cadiz di Varazze, ■ scomparso da casa giovedì. La sua vettura, una Porsche nera, era stata trovata abbandonata nella stessa giornata a San Gio■ni Valdarno (Ar), ■ le chiavi nel cruscotto. Dell'uomo, però, non c'erano tracce. Dopo ininterrotte ricerche condotte dai carabinieri del posto in collaborazione con il nucleo di Varazze, l'albergatore è stato finalmente ritrovato. Restano ancora da verificare i motivi dell'allontanamento da casa, forse dovuto a crisi depressiva.

Vincenzo Falzone ha raccontato ■ carabinieri ■ aver subito il furto dell'auto (che i ladri avrebbero abbandonata dopo aver fuso il motore). Trovandosi appiedato, l'uomo ha preso il primo treno per Firenze con l'intenzione di avvicinarsi a casa dove lo aspettava ■ moglie, Nunziata. **[a. z.]**

■ PROVINCIA DI ■

LETTERE AL GIORNALE

L'assessore ■ risponde sull'Unitre

Rilevo oggi le «domande», ■ poco insinuanti, del lettore (16 ottobre '91) Sergio Giuliani di Savona circa l'Unitre Savona e le scelte dei docenti nonché «l'ente pubblico», «lo sponsor», «le amicizie». Ricordiamo allora quanto in città molto noto: tutti i direttori e docenti dei corsi prestano la loro attività a titolo totalmente gratuito. Nell'anno accademico vengono loro offerti due pranzi e un oggetto in simbolico omaggio. In secondo luogo, non so se ■ riferimento all'«ente pubblico» richieda chi ■no i promotori: in questo caso, essi sono: Zonta Club, Provincia e Comune di Savona. Per sopperire alle spese ■ macchinari, cancelleria e quanto di materiale necessario ai corsi, i due enti pubblici erogano i puri costi del materiale stesso e il club, l'attività organizzativa delle associate. L'Unitre non ha alcuno «sponsor» e tantomeno cosiddette «amicizie», dal momento che per amici ha proprio tutti i cittadini che ritengano giusto approfondire la propria cultura e per «donatori» i direttori e docenti dei corsi, i quali, con un benemerito volontarismo (forse non più di moda e non aduso a chi avverta le «curiosità» che pare animino il lettore), prestano la loro intelligenza, il loro tempo e il loro entusiasmo a favore degli altri appartenenti alla società.

Renzo Brunetti, assessore Cultura e Beni Culturali Pubblica Istruzione del Comune di Savona

«Per il Lavanestro ■ innocente»

In relazione alla nota apparsa in data 12 ottobre con il titolo «Torrente Lavanestro inquinato dall'Amnu», vorremmo precisare che l'azienda svolge al l'interno del proprio piazzale il lavaggio degli automezzi e questo avviene in un'area attrezzata. Le acque sono captate da pozzetti e avviate attraverso un complicato sistema idrico nella rete fognaria della città.

Furio Naibi, responsabile del settore servizi tecnici

—

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 2■ 17100 Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino ■ 646 ■ (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.089/40.389
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Cariale: 990.105

FARMACIE DI TURNO

Savona: *Della Rovere*, corso Italia 13, tel 027.202. *Nani*, via San Lorenzo 55, tel 850.473. *Sacittone*, ■ Paleocapa 147, ■. 829.803
Alassio: *Comunale*, ■ Vittorio Veneto ■. ■ 640.606
Albenga: *Savore*, ■ Medaglie 42, tel 50.420
■ **Marina:** *Fontana*, via Biglieri ■, tel 481.616
Andora: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel 85.040.
Borghetto: *Comunale*, corso Europa 35, tel. 971.013
Borgio Verezzi: *Cappellari*, via Matteotti 159, tel 610.469
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel ■
Cengio: *Longo*, via Padre Garelo 68, tel. 554.045
Ceriale: *Nari*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel 692.890
Loano: *S. Giovanni*, via Garibaldi, tel 668.045
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.935.
Pietra Ligure: *Fenelli*, ■ Montaldo 14, tel. 628.035.
Sassello: *Nano*, via Badano 17, tel. 724.107
Vado Ligure: *Mezzadra*, via Aurelia 136, tel 880.231
Varazze: *Internazionale*, via Mameli ■, tel. 970.13.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 460032
Albenga: 5481
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto ■ Savona ■ (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540890
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto ■ Calizzano ■
Distretto di Millesimo 564027
Distretto ■ Arenzano ■
Distretto di Cogoleto 9183458

STATO CIVILE

SAVONA 24 OTTOBRE

NATI. Sara Revordito, Samuele Rosso, Francesco Rosa, Federica Tocchetto.

MORTI. Mario Del Buono, di 81 anni, residente a Quiliano in via Diaz ■1; trasporto diritto previsto per oggi alle 16,50 al cimitero ■ Valleggia. Francesco Rebella, di 70 anni, residente ad Altare in via Paleologo; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10 ad Altare. Flavia Pierattini ved. Borro, di ■ anni, residente a Savona ■ piazzale Olivetta 11, i funerali ■ svolgeranno questa mattina alle 10,50 nella chiesa di San Filippo Neri. Maria Sistu ved. Marrone, ■ anni, residente in via Torino ■ Savona: i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,55 nella chiesa di S. Francesco. Bianca ■hner ved. ■, di ■ anni, residente ■ Savona ■ piazzale Moroni 27; trasporto ■ previsto per questa mattina alle 9,45.

ATTIVITA' ■

Loano. ■ tornerà, lunedì sera in Consiglio comunale ■ Pietra, a discutere ■ progetto del porto ■ Loano. Secondo Giacomo Accame, della Lega Nord l'ampliamento ■ porto metterebbe ■ pericolo gli arenili di Pietra. Mercoledì è prevista ■ discussione in Regione del piano particolareggiato del porto loanese.

GLI APPUNTAMENTI

■

Alassio, convegno sul turismo

«Problematiche del turismo ligure e nazionale» ■ il tema del convegno, in programma alle 16 alla Sala Hanbury di Alassio per iniziativa del partito repubblicano. Interverrà fra gli altri l'On. Giorgio Bogi, vice segreta■ nazionale del pri.

ROCCHETTA DI CAIRO

Murales per le farfalle

Oggi pomeriggio sarà inaugura■, c■ una «performance eco-artistica» ■ Rocchetta ■ Cairo, in via Colletto, ■ una mostra dedicata alla protezione delle farfalle. Il pezzo forte è il grande murales realizzato da Bruno Chiarlone dal titolo «Profilo farfalla». Appuntamento alle 15 presso l'eco-museo di Rocchetta dei murales.

PROVINCIA

Le attività culturali

La Provincia di Savona, nell'ambito delle attività culturali programmate per il '91, ha costituito, in collaborazione con la Consulta femminile, il ■ corso letterario di narrativa «Voci di donne». Il ■ è naturalmente riservato solo al■ donne e ad opere inedite. Per informazioni rivolgersi all'ufficio cultura dell'amministrazione provinciale (telefono 019/8313302).

SEMINARI

I temi della Psichiatria

«La depressione: psicopatologia e prospettive di cura» è il titolo dell'incontro in programma ■ questa mattina nell'aula congressi del Santa Corona di Pietra Ligure. Relatore sarà il professor Gioberti dell'Università ■ Genova. I seminari di psichiatria e psicologia sono promossi dalla V Usl.

MERCATINI

Bancarelle a Savona e Pietra

Mercatino dell'antiquariato ■ dell'artigianato oggi (ore 15) e domani (ore 9) in piazza XX Settembre ■ Pietra Ligure. Ritornano anche a Savona le bancarelle di «Terramica» il mercatino di prodotti naturali organizzato ogni sabato di fine ■■.

Dopo le polemiche che avevano spaccato la giunta sulla nuova variante

Albenga, sì al piano regolatore

L'incarico affidato all'architetto Carlo Alberto Barbieri. Il comitato regionale di controllo ha approvato la delibera del Comune. L'opposizione dell'ex sindaco Viveri

ALBENGA. Da lunedì prossimo l'architetto Carlo Alberto Barbieri comincerà la redazione della nuova variante al Piano regolatore generale di Albenga. Il Comitato regionale [illegible] controllo, infatti, ha definitivamente approvato la delibera adottata [illegible] Consiglio comunale [illegible] Albenga il primo agosto. Subito il Coreco aveva bloccato la decisione comunale chiedendo chiarimenti, ma l'amministrazione comunale ha risposto alle contestazioni dell'organismo di controllo [illegible] ieri mattina è giunta ad Albenga la notizia ufficiale [illegible] via libera.

[illegible] Coreco aveva sollevato principalmente due obiezioni. La prima riguardava la presenza di Barbieri nel Comitato tecnico urbanistico regionale. In pratica l'urbanista si sarebbe trovato nella duplice veste [illegible] redattore del Piano e di controllore regionale del progetto. «I membri del Ctu, però, sono scaduti da mesi [illegible] Barbieri si è anche dimesso. Si è fatta un po' di confusione tra incompatibilità [illegible] ineleggibilità. Il nostro caso rientrava nella prima ipotesi, dimettendosi dal Ctu Barbieri può tranquillamente accettare l'incarico [illegible] redigere la variante», spiega [illegible] [illegible]daco Mariangelo Vio.

La seconda contestazione era invece di tipo politico. Il Comune di Albenga, infatti, aveva già un progetto di variante redatto

Angelo Viveri visto da Ghiglione

dalla precedente amministrazione guidata da Angelo Viveri. Un progetto, redatto dall'architetto Claudio Buscaglia (lo stesso che [illegible] preparato [illegible] Piano regolatore generale del 1980), già pagato dallo [illegible] [illegible] il. «Ma è stato proprio il progetto Buscaglia a far nascere la rottura nella precedente amministrazione e sarebbe stato sciocco adottare quel Piano che, secondo noi, [illegible] garantisce lo sviluppo futuro di Albenga», dice ancora Vio.

La variante al Piano regolatore, che in p[illegible] disegnerà lo sviluppo urbanistico di Albenga nei prossimi 10 anni, richiederà un lavoro [illegible] almeno un anno. Terminata la prima fase, giunta e urbanista incontreranno le forze economiche e sociali per ricevere suggerimenti sull'uso del territorio. «Vogliamo che la città sia partecipe [illegible] pri[illegible] persona del [illegible] futuro [illegible] non presenteremo, quindi, una bozza già decisa. Dopo questa fase si passerà alla ste[illegible] del piano vero e proprio. Di certo la variante dovrà prevedere [illegible] porto e una convivenza armonica tra turismo e agricoltura», conclude Vio.

Di parere diverso, ovviamente, il giudizio dell'opposizione. «Si s[illegible] perdendo tempo. Per bene che vada la nuova variante al Piano regolatore potrà diventare esecutiva nel giro di tre anni. E in questo lasso di tempo a rimetterci sarà la città di Albenga che si troverà nell'impossibilità [illegible] una linea di sviluppo. Oltretutto una variante era già pronta lo [illegible] anno, proprio di questi tempi, ed era uno strumento urbanistico che garantiva una crescita qualitativa di Albenga, sia nel turismo, con [illegible] porticciolo, sia nell'agricoltura [illegible] i centri direzionali», commenta Viveri.

Stefano Pezzini

LOANO, NUOVA AREA [illegible]

LOANO. Una zona da destinare alla sosta dei camper e delle roulotte sarà realizzata, entro il prossimo anno, in via delle Fornaci dal Comune di Loano. L'attuale area di via Bergamo sarà invece sgomberata al più pre[illegible]. [illegible] problema, irrisolto, si trascina da alcuni anni. Gli abitanti di via Bergamo hanno più volte protestato [illegible] il Comune per denunciare [illegible] situazione.

Dice Mario Repetti, che abi[illegible] in zona: «Non è più ammissibile che continui lo sconcio nel piazzale vicino alle [illegible] dove [illegible] radunano le roulottes. Anche nell'ultima stagione estiva ci sono stati casi allarmanti dal punto di vista igienico. Il piazzale è solo dotato di un lavandino con acqua corrente e non ha servizi igienici. Lascio immagi[illegible] che cosa [illegible] sempre [illegible] addirittura sotto le finestre degli alloggi. In Comune ci sia[illegible] presentati [illegible] varie petizioni. Adesso aspettiamo la parola conclusiva».

Per le roulottes e i camper che stazionavano in via Bergamo c'era anche stato l'intervento dell'ufficio igiene dell'Usl che aveva riscontrato la man[illegible] [illegible] requisiti igienici. La zona ha ospitato, oltre che turisti, anche persone sfrattate che hanno trovato nelle roulottes una sistemazione precaria e provvisoria. Anche in via Todi, sempre a Loano, [illegible] sono cinque o sei 6 famiglie che vivono in camper e che dovranno in pochi [illegible] trovare [illegible] [illegible] sistemazione.

Spiega l'assessore [illegible] vicesindaco di Loano, Pier Luigi Pesce: «Abbiamo [illegible] progetto del nostro ufficio tecnico che prevede la realizzazione di un'area ve[illegible] [illegible] con servizi igienici [illegible] docce, in via delle Fornaci. L'intervento costerà fra gli 80 e i 100 milioni. L'obiettivo è quello di creare in questa zona un punto di raccolta delle roulottes [illegible] alcuni sfrattati [illegible] attesa di sistemazioni definitive. Il Comune ha un'altra area lungo la strada provinciale per Toirano vicina al campeggio "Stella", che potrà essere destinata ai camperisti di passaggio».

Il problema [illegible] camper non è di [illegible] soluzione. In estate ci sono state polemiche anche [illegible] Varigotti, Noli [illegible] Spotorno. Loano è comunque uno dei pochi Comuni che, oltre ad allontanare le autocaravan dai centri cittadini, sta predisponendo un'a[illegible] pubblica attrezzata in cui ospitare questi mezzi. [a. r.]

[illegible]

ALBENGA

Più sicura contro i teppisti la sede della pretura

Si sono iniziati nella pretura [illegible] Albenga i lavori per aumentare la sicurezza all'interno della sede di piazza Petrarca. Il progetto prevede l'installazione di una porta rinforzata e di sistemi idonei a prevenire episodi di violenza. I locali della pretura dovrebbero però essere restaurati. Dal pavimento dei corridoi, ad esempio, molte piastrelle risultano staccate.

[illegible]

In Consiglio si parla di bilancio per il '92

Viene discusso questa sera a Ceriale [illegible] bilancio di previsione per il [illegible]. All'ordine [illegible] giorno del Consiglio comunale anche il consuntivo 1991 e alcuni punti riguardanti l'approvazione di progetti per opere pubbliche.

[illegible]

Via ai lavori di pavimentazione del centro

Sono iniziati i lavori di rifacimento delle pavimentazione e dell'asfaltatura di alcune piazze [illegible] centro cittadino. Le opere, che sono state affidate dal Comune, [illegible] inizialmente una spesa di 231 milioni, sulla quale la ditta ha applicato, aggiudicandosi l'appalto, un ribasso del quattro per cento.

[illegible]

[illegible] una bustina [illegible] droga, [illegible]

Alessandro Madeo, [illegible] anni, residente a Leinì (Torino) [illegible] via Leonardo da Vinci, 14, [illegible] stato fermato giovedì sera dai carabinieri di Spotorno con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti. Durante un controllo [illegible] giovane, alla vista dei militi, ha cercato di disfarsi di una bustina contenente poco più [illegible] [illegible] grammo di eroina.

[illegible]

Anziana truffata per 14 milioni da falsi medici

Una pensionata di Pietra Ligure [illegible] 76 [illegible], di cui non è stato reso noto il [illegible] [illegible] denunciato [illegible] carabinieri una truffa di [illegible] milioni. Due sedicenti medici del Santa Corona l'hanno convinta a farsi consegnare questa s[illegible] che [illegible] prelevato in banca, per fare un «affare vantaggioso». I due presunti truffatori hanno fatto perdere le loro tracce.

[illegible]

Allarme per l'inquinamento del torrente Pora

Moria di pesci e avannotti nel torrente Pora, fra Calice Ligure e Rialto. Il fenomeno sarebbe [illegible] causato da liquami fognatizi provenienti da un mini-depuratore. Dell'episodio si [illegible] interessando gli uffici dell'Usl d[illegible] Finalese [illegible] la forestale.

Si estendono nel Savonese le indagini sulle società che prestano soldi [illegible] interessi troppo elevati

Sotto inchiesta alcune finanziarie del Ponente

Chiesto il rinvio [illegible] giudizio per truffa e usura dei responsabili di [illegible] gruppo di Albenga. Ipotecava le auto e poi esigeva il credito con metodi violenti. Sospetti su altre due aziende. La vicenda giudiziaria è partita dalla denuncia di sei persone

ALBENGA. Le finanziarie che operano nel Savonese continuano ad essere nel mirino della [illegible]agistratura. Nei giorni scorsi il procuratore della Repubblica, Michele Russo, ha chiesto il [illegible] a giudizio per truffa e usura dei responsabili di una società di Albenga accusata di impossessarsi di auto [illegible] [illegible] metodi non ortodossi. Secondo quanto accertato dagli inquirenti, al momento di firmare il contratto, i titolari della finanziaria si facevano rilasciare una ipoteca sulla macchina del cliente. Il prestito doveva [illegible] poi restituito a rate, con interessi elevatissimi. Se i pagamenti ritardavano, [illegible] cliente riceveva la visita di [illegible] «incaricato» della finanziaria, il quale, con modi [illegible] [illegible] gentili, si faceva consegnare le chiavi dell'auto.

La vicenda giudiziaria sarebbe iniziata proprio [illegible] seguito di alcune denunce (in tutto sei) raccolte dalla magistratura. Secondo gli esposti, i prestasoldi avrebbero inviato degli spaccabreccia: persone senza scrupoli e che non sentivano ragioni, che avevano l'obbligo di esigere il pagamento della rata oppure di ritirare l'auto. [illegible] il [illegible] della finanziaria albenganese non sarebbe isolato: un'altra società che opera nella Riviera [illegible] ponente, nelle ultime settimane, è finita sotto inchiesta per gl[illegible] stessi motivi. I nomi delle due finanziarie per il momento non [illegible] trapelati: gli inquirenti, infatti, preferiscono [illegible] il più stretto riserbo per non pregiudicare l'esito delle indagini che, secondo alcune indiscrezioni, potrebbero estendersi nei prossimi giorni anche ad altre società.

Ieri il procuratore della Repubblica Michele Russo ha deciso di rivolgere un appello perché chi ha subito truffe o tentativi di estorsione si rivolga ai carabinieri e alla polizia. Secondo [illegible] magistrato savonese, infatti, sarebbero decine le persone che [illegible] state raggirate con la prospettiva [illegible] ottenere facilmente un prestito. Spiega il procuratore Michele Russo: «La situazione è preoccupante. Molti prestasoldi applicano ai loro clienti interessi elevatissimi, che superano in alcuni casi persino il cento per cento. E spesso chi stipula i contratti viene ingannato con una serie di postille che non è facile leggere e capire. Per questo moti[illegible] invito le persone che sono [illegible] truffate a rivolgersi all'autorità giudiziaria perché denuncino quello che è loro accaduto. Non è con l'omertà che si può scongiurare il ripetersi di episodi analoghi».

Proprio in questi giorni la sezione di polizia giudiziaria della procura ha concluso un'indagine a tappeto sulle finanziarie che operano in provincia di Savona. Gli investigatori hanno controllato [illegible] per uno libri [illegible] documenti contabili di decine di società. [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] vera [illegible] propria radiografia che ha consentito agli inquirenti di avere [illegible] quadro preciso sull'ambiente dei prestasoldi. L'attenzione [illegible] rivolta soprattutto al problema del riciclaggio del denaro sporco, proveniente dallo spaccio di sostanze stupefacenti, furti e rapine. Commenta ancora il procuratore Michele Russo: «I risultati, sotto questo punto di vista, sono senza dubbio confortanti. Si può escludere che nel Savonese venga riciclato denaro sporco attraverso le finanziarie. Le indagini hanno dato esito negativo. Sono gravi, invece, i tassi da usura che vengono applicati dai prestasoldi». [c. v.]

POLEMICA DOPO CONTROLLI DEI [illegible]

ALBENGA. Quaranta chili di carne avariata messi sotto sequestro all'ospedale Santa Maria di Misericordia [illegible] Albenga [illegible] Nas, lo speciale nucleo antisofisticazioni dei carabinieri, stanno provocando polemiche a non finire. Sotto [illegible] sono le cucine dell'ospedale albenganese. «La carne sequestrata non sarebbe mai arri[illegible] degenti», sostengono i responsabili dell'Usl albenganese. E aggiungono: «Si tratta comunque di un episodio che dimostra come l'attuale sede ospedaliera non sia più adeguata. Il fatto di essere costretti a lavorare in una st[illegible]ra vecchia, nonostante [illegible] a posto dal punto di vista igienico, può provocare questi incidenti».

Di certo c'è il fatto che la visita dei Nas ha [illegible] nei posticci i responsabili della sanità ponentina. L'infrazione contestata dai carabinieri, infatti, non ha solo ripercussioni negative sotto il profilo dell'immagine ospedaliera, [illegible] avrà anche conseguenze di tipo penale. Oltre alla carne avariata, i Nas hanno trovato l'ospedale di Albenga carente sotto il profilo sanitario. «Ma, a differenza di altri ospedali controllati, quello di Albenga presenta problemi proprio perché si tratta di una [illegible] vecchia, risalente addirittura al 1400», spiegano i Nas. [s. p.]

I sanitari dell'ospedale di Albenga erano sospettati di negligenza nelle cure

Morì donna, medici scagionati

Una turista, investita da una moto, era stata poi trasportata al San Paolo di Savona ed era deceduta. Il giudice ha deciso di archiviare l'inchiesta

SAVONA. I medici dell'ospedale di Albenga non hanno avuto alcuna responsabilità per la [illegible] di Augusta Tomasi, 76 anni, la turista di Torino che nel luglio scorso fu investita da una moto ad Andora. La donna, dopo le prime cure all'ospedale di Albenga, fu trasferita nel più attrezzato San Paolo di Savona, dove [illegible] di vivere due ore dopo il ricovero in pronto soccorso. A distanza di tre mesi, l'esito dell'autopsia disposta dal giudice Domenico Pellegrini [illegible] depositata proprio [illegible] mattina nella cancelleria della pretura, dà ragione [illegible] sanitari albenganesi. Ha concluso infatti il perito: «E' da escludere che il trasferimento dall'ospedale di [illegible]benga a quello di Savona possa aver avuto [illegible] ruolo determinante per la morte della donna: lo permettevano le condizioni della paziente che aveva ricevuto le prim[illegible] cure intensive nell'ospedale ingauno. Oltretutto lo spostamento [illegible] [illegible] ospedale all'altro era finalizzato al ricovero in un reparto specialistico. Nella divisione [illegible] traumatologia del San Paolo, infatti, la donna avrebbe ricevuto le cure adeguate per le fratture che [illegible] subito nell'incidente».

La vicenda risale al luglio [illegible] Augusta Tomasi fu investita poco distante da casa. Era [illegible]a in strada per svuotare il sacchetto dell'immondizia; nell'attraversare la via, [illegible] si accorse del sopraggiungere di una moto e fu travolta. L'urto fu violento: la turista torinese venne scaraventata sull'asfalto ad alcuni metri [illegible] distanza e nella caduta riportò un grave trauma cranico. La donna, subito soccorsa, venne trasportata nell'ospedale di Albenga, dove i medici la sottoposero alle prime cure. Dopo [illegible] paio di ore fu deciso il trasferimento nel più attrezzato ospedale San Paolo di Savona. Augusta Tomasi cessò di vivere due ore dopo il ricovero in pronto [illegible]so, per uno «choc anemico».

La magistratura savonese aprì così un'inchiesta per stabilire se la donna era morta per un'emorragia non diagnosticata in tempo [illegible] per chiarire [illegible] mai la turista non fosse stata ricoverata nell'ospedale di Pietra Ligure, più vicino al nosocomio [illegible] Albenga. Il giudice Domenico Pellegrini dispose anche il [illegible]questro delle cartelle cliniche e l'autopsia. Le indagini hanno stabilito che i medici albenganesi non appena si resero conto che le condizioni della donna erano gravi, si misero in contatto con i colleghi del San Pao[illegible] [illegible] per il trasferimento. Non [illegible] fu alcuna perdita di tempo e nessun errore nella diagnosi. Il giudice ha così deciso di archiviare la parte di inchiesta che vedeva coinvolti i medici albenganesi. [c. v.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici [illegible] [illegible] immobili

Esecuzione immobiliare n. 73/87 ES. promossa da: [illegible] Bancario S. Paolo di Torino; avv. Sotgiu contro **[illegible] Gian Piero.**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita [illegible] pubblici incanti nella sala delle udienze n. 8 di questo Tribunale per il giorno 3 **dicembre 1991 ore 12** dei seguenti beni immobili: in Comune di Calizzano;

LOTTO A) appartamento in strada vicinale del Bosco n. 47 nel fabbricato denominato 2, in piano rialzato (I f.t.), alloggio 1, composto da ingresso, ripostiglio, tinello con cucinino, gabinetto con bagno e tre camere, distinto al NCEU alla partita 794 F. 30 mapp. 422 [illegible]. 8 int. 8;

LOTTO B) appartamento in Com[illegible] di Calizzano in str[illegible] vicinale del Bosco n. 47 nel fabbricato denominato 2, in piano rialzato (I f.t.), alloggio B, composto da ingresso, ripostiglio, tinello con cucinino, gabinetto con bagno e tre camere, distinto al NCEU alla partita 794 F. 30, mapp. 422, sub. 9 int. 9.

LOTTO C) appartamento in Comune di Calizzano in strada vicinale del Bosco 47 nel fabbricato denominato 2, in piano secondo (III f.t.), alloggio G, composto da ingresso, cucina, gabinetto con bagno e tre camere, distinto al NCEU alla partita 794 F. 30, mapp. 422, sub. 14, int. 14;

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si [illegible], [illegible] servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

L'incanto si svolgerà con le seguenti modalità: il prezzo base è fissato, in lire 68.000.000 per il lotto A, lire 68.000.000 per il lotto B; e lire [illegible] per il lotto C; le offerte minime in aumento non potranno essere inferiori a lire 2.000.000. **Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.**

Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare nella Cancelleria di questo Tribunale, **entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto** a mezzo assegni circolari per cauzione il 10%, pari a lire 6.800.000 per il lotto A; lire 6.800.000 per il lotto B; lire 6.170.000 per il lotto C; ed in conto spese il 15% pari a lire 10.200.000 per il lotto A; lire 10.200.000 per il lotto B; lire 12.300.000 per il lotto C.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 10.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria [illegible] **il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.**

I beni immobili in questione risultano non occupati.

Savona, 7-11-1991.

IL CANCELLIERE

Il paese, di 530 abitanti, rischia ora l'amministrazione controllata

Bormida, «fallisce» il Comune

Gli amministratori dichiareranno il dissesto finanziario, per un disavanzo di circa 158 milioni. «Non abbiamo nessuna entrata, se non quelle derivanti dalla vendita dei lotti boschivi»

BORMIDA. Il Comune di Bormida potrebbe dichiarare [illegible] dissesto finanziario per un disavanzo di 158 milioni.

Un [illegible]so analogo a quello del Comune di Pontinvrea che alcuni anni fa dichiarò un dissesto pari a quasi due miliardi [illegible] lire? «Non esageriamo - dice Ezio Or[illegible], assessore al Bilancio - Il nostro, se paragonato a quello di altri Comuni italiani è un disavanzo "ridicolo". Certamente [illegible] mette in dubbio che il nostro Comune non navighi in buone acque. La pratica molto probabilmente».

Quali le cause di un dissesto che supera i centocinquanta milioni in un piccolo centro che conta 530 abitanti? «I motivi - è [illegible] l'assessore a parlare - sono da ricercarsi nell'ammontare di piccoli disavanzi che si [illegible] accumulati nel tempo. La nostra amministrazion[illegible] ha entrate se non quelle che potrebbero derivare dalla vendita di lotti boschivi. Per il resto non vi sono altre risorse a cui possiamo attingere». Ma anche in questo caso esistono problemi. Spiega Ezio Orsi: «Siamo in attesa che la Regione vari il nuovo piano economico: solo così si potrà da[illegible] il via alla vendita».

Ci sono responsabilità che in qualche misura possono aver determinato questa crisi finanziaria? «Abbiamo sempre cercato - risponde Orsi - di assicurare i servizi. La nostra politica [illegible] ora quella di salvare il salvabile senza creare troppi disagi ai cittadini».

I primi contraccolpi comunque si sono già fatti sentire. Una situazione di questo genere implica, tagli, riduzione delle spese; l'attuazione di interventi solo [illegible] assolutamente necessari, razionalizzazione dei servizi, aumenti delle tariffe a carico dei contribuenti e, come facilmente prevedibile, anche qualche segnale di malcontento tra la popolazione. Da quest'anno, ne [illegible] un esempio, il trasporto degli alunni della scuola materna ed elementare è, [illegible] parte, a carico dei genitori, (100 mila lire annue per i primi e 50 mila per i secondi), visto che a differenza di quanto avveniva prima quando il servizio era completamente gratuito, ora il Comune ha affida[illegible] il trasporto, [illegible] mattino, ad un operaio comunale, mentre al pomeriggio ha incaricato un privato che viene appunto pagato dai genitori. «Le famiglie, [illegible] le quali abbiamo avuto un incontro, hanno capito la situazione», precisa l'assessore al Bilancio.

E aggiunge: «La pratica di dissesto se, come penso, verrà elaborata potrà evitare che il disavanzo continui». In questo caso, infatti, sarà lo Stato [illegible] dover sborsare i fondi per coprire il «buco» finanziario e riportare così il bilancio in pari.

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

CAIRO MONTENOTTE

Rischia di franare la collina [illegible] via Poggio

Da ieri [illegible] transennati gli ingressi di alcuni box [illegible] di un condominio in via Poggio, nel quartiere Cairo nuovo. I vigili del fuoco sono stati chiamati per valutare il pericolo con[illegible]eguente il crollo di un masso di tufo. Hanno consigliato di evitare l'accesso all'area e l'uso dei garage fino a quando [illegible] sarà fatta una perizia g[illegible] della collina che sovrasta la zona.

[illegible]

I computer arrivano in Comune

Gli uffici comunali di Mallare verranno dotati [illegible] sistemi computerizzati per sveltire l'iter delle pratiche. Il costo delle apparecchiature, che sarà di circa 30 milioni reperiti attraverso un mutuo con la Carisa, [illegible] stato inserito nel bilancio che sarà approvato nei prossimi giorni.

CARCARE

Comunità montane, interviene il pds

Il pds della Val Bormida interviene in merito all'istituzione [illegible] un'unica Comunità [illegible] che raggruppi tutti i Comuni [illegible] comprensorio. «Riteniamo - si legge in una nota - che le ipotesi di accorpamento diverse da un unico ente, oltre ad apparire strumentali e forse finalizzate a calcoli miopi, produrrebbero frammentazioni istituzionali e pregiudicherebbero la sopravvivenza della [illegible] Usl. Per questo invitiamo le forze politiche e sociali a sostenere la proposta [illegible] istituire un'unica Comunità».

[illegible]

Fatture false, indagini in Val [illegible]

Ci vorranno ancora alcuni mesi per completare gli accertamenti in [illegible] a Cairo [illegible] in tutta la Val Bormida sullo scandalo delle fatture false esploso con clamore all'inzio dell'estate. La guardia di finanza da tempo sta portando avanti tutta una serie di indagini e controlli per verificare la posizione di decine [illegible] aziende coinvolte in modo diretto o indiretto nella vicenda.

Continua l'offensiva delle forze dell'ordine contro il traffico di stupefacenti in Val Bormida

Bloccato mentre vende droga in centro

Un falegname di 29 anni di Cairo Montenotte è stato arrestato dai carabinieri mentre cedeva una dose di eroina a due giovani nel centro storico. Interrogato dal giudice è stato rimesso in libertà

[illegible]

CAIRO M. Enrico Pregliasco, 29 anni, falegname, residente a Cairo in via Cairoli [illegible], è stato arrestato mercoledì dai carabinieri di Cairo mentre stava consegnando due dosi di eroina in piazza della Vittoria a Cairo a due ragazzini. L'accusa è di spaccio e detenzione di stupefacenti. I due ragazzi, fermati a loro volta, sono stati identificati e rilasciati. Il falegna[illegible], dopo gli accertamenti del caso e l'interrogatorio da parte del sostituto procuratore Tiziana Parenti, è stato rimesso in libertà.

L'arresto di Enrico Pregliasco è avvenuto nell'ambito dei controlli [illegible] carabinieri di Cairo nell'ambiente dei tossicodipendenti, in particolare nel centro storico. [e. m.]

Enrico Pregliasco, 29 anni

RAPINA IN PELLICCERIA AD ACQUI

ACQUI TERME. «Ho sentito suonare e ho visto alla porta una persona elegante». Silvio Lucibello, 31 anni, titolare della pellicceria «Le due fontane», in via Salvo D'Acquisto raccontando l'assalto al suo negozio.

Le saracinesche delle vetrine, sotto i portici del condominio, erano già chiuse e quella della porta di ingresso abbassata a metà: nel negozio solo il titolare. Rassicurato dall'aspetto del giovane, il pellicciaio ha aperto la porta. Il rapinatore ha chiesto di poter vedere un montone nero. [illegible], quando il pellicciaio si è girato per accontentare il cliente, si è sentito una pistola puntata [illegible] schiena. Il bandito gli ha intimato: «Alza le braccia. Non ti muovere e non fare scherzi». Silvio Lucibello [illegible] ha avuto tempo di reagire: è stato colpito in testa con il calcio della pistola ed è svenuto. I banditi si sono impossessati di pellicce, molte di visone, montoni e capi in pelle: un bottino di circa cento milioni. Poi, i rapinatori s[illegible] riusciti ad allontanarsi, senza che nessuno, anche in strada, si accorgesse di nulla. [r. s.]

Erano stati identificati dai carabinieri durante il processo per la morte [illegible] Pino Gustini

«Gigliola libera», [illegible] denunce

Per aver scritto lo slogan con lo spray, sui muri del tribunale, due studenti saranno processati. La decisione dei giudici dopo la perizia grafica

SAVONA. «Gigliola libera». «La Guerinoni è innocente». Gli slogan, scritti con [illegible] spray rosso, erano apparsi sulle colonne del tribunale di Savona durante il processo per la morte di Pino Gustini, nel quale la gallerista cairese e il [illegible] ex convivente, Ettore Geri, erano [illegible] concorso in omicidio colposo. Ora, a un anno di distanza, gli autori delle frasi innocentiste sono stati identificati dai carabinieri e denunciati. Rischiano una condanna penale per danneggiamenti.

Sono due studenti savonesi (dei quali al momento non si conosce l'identità) che, interrogati dal giudice, hanno ammesso le responsabilità. «Era uno scherzo - han[illegible]no detto al sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura, Domenico Pellegrini - Ma non pensavamo proprio di commettere un reato». Per smascherare i due giovani, ci [illegible] voluti mesi di indagini, accertamenti, sopralluoghi. Ma, a incastrare gli autori delle scritte, è stata addirittura [illegible] perizia calligrafica, disposta [illegible] giudice per accertare la paternità degli slogan. I due giovani sono stati invitati a scrivere [illegible] foglio di carta le frasi incriminate che sono poi [illegible] confrontate da un esperto. Le conclusioni del perito, depositate ieri [illegible] procura, non lascerebbero spazio a dubbi. Ora i due giovani [illegible]ranno convocati dal magistrato e invitati a patteggiare la pena.

Intanto Gigliola Guerinoni [illegible] nuovamente scomparsa dalla [illegible] abitazione di Pian Martino a Dego. Secondo alcune voci, l'ex gallerista, che non gode di buona salute, avrebbe raggiunto una clinica per curarsi [illegible] processo d'appello per la morte di Gustini, ch[illegible] inizierà la prossima settimana a Genova. L'udienza, però, potrebbe slittare di un giorno a causa di altri impegni della Corte d'assise d'appello. Nel processo di primo grado, la donna e il suo convivente furono assolti con formula ampia e la stessa accusa chiese la derubricazione del capo di imputazione [illegible] omicidio volontario in colposo. [c. v.]

Cairo, crisi in Comune

L'assessore Anna Ferraro non si dimette

CAIRO M. Anna Maria Ferraro non darà le dimissioni da assessore allo Sport di Cairo. Dopo aver annunciato la decisione, pur non spiegandone le motivazioni, ha accolto l'invito fatto dai dirigenti della dc di Cairo a [illegible] prassedere per il momento sull'intenzione di dimettersi. Il cambiamento giovedì sera, alla fine [illegible] un'animata riunione dei vertici della dc cairese. La Ferraro resterà in carica fino alla discussione in Consiglio comunale del bilancio di previsione, fissata per fine mese.

La protagonista della vicenda spiega in poche parole la situazione: «Per evitare strumentalizzazioni alla decisione di dimettermi, ho accolto l'invito del partito a restare al mio posto. Dopo il 31 ottobre si vedrà. Confermo di star attraversando un periodo difficile per problemi di salute e valuterò nei prossimi giorni se continuare il mandato di assessore».

Assente dall'ultimo Consiglio comunale, assente da alcune delle recenti riunioni di giunta, l'as[illegible] allo Sport parebbe in seguito intenzionata [illegible] confermare la sua volontà di dimettersi dalla carica. Restano misteriosi i motivi di una decisione così grave, se poi sarà davvero attuata, anche [illegible] non pare difficile capire alcu[illegible] ragioni che hanno creato amarezza [illegible] volontà di disimpegno per Anna Maria Ferraro.

Prima di tutto il caso Aurora Tecnoimmobiliare, due milioni erogati in favore dell'associazione sportiva da questa società. Da tre mesi si aspetta che i fondi siano consegnati ai leggittimi intestatari. Poi i rapporti con le società sportive. Promesse [illegible] contributi [illegible] assicurazioni sull'utilizzo degli impianti sportivi che avrebbero trovato difficoltà di attuazione e contribuito a guastare i rapporti tra l'assessore e i membri della giunta pds dc. [e. m.]

Si conclude a Sanremo la rassegna della canzone d'autore

E' la serata di De Andrè

A Charles Trenet sarà consegnato il «Premio Tenco '91». In programma anche l'esibizione di Samuele Bersani. La tv ancora in forse

SANREMO. «Douce France». Si direbbe che il mito degli [illegible] francesi abbia investito, come un ciclone, la Rassegna Tenco che alla [illegible] d'autore transalpina dedicherà gran parte del suo capitolo conclusivo di questa sera nel nome di due grandi artisti come Georges Brassens, scomparso dieci anni fa e come Charles Trenet, fortunatamente vivo e vegeto con i suoi 78 anni di età di cui gli ultimi 13 passati ad alternare ritiri dall'attività artistica (il primo all'Olympia di Parigi nel 1975) con improvvisi ritorni [illegible] quello dello [illegible] anno con un [illegible] a Le Chatelet.

I protagonisti, diretti o indiretti, [illegible] proprio loro due. A Brassens faranno un omaggio Nanni Svampa, ex dei Gufi, che aprirà la [illegible] di questa [illegible], e Fabrizio De Andrè che la chiuderà. Svampa traduce e canta Brassens da più di vent'anni. Per [illegible] organizzerà [illegible] grande convegno a Milano. De Andrè non ha [illegible] fatto mistero di ispirarsi all'artista francese.

Per Trenet sarà festa grande. Gli assegneranno il «Premio Tenco 91». Un riconoscimento che gli arriva al termine di una carriera iniziata, scrivendo i testi per cinque canzoni destinati ad un film, nel 1932 e che ha avuto il suo massimo successo negli Anni Cinquanta. Lo chiamavano il «matto che canta». Un matto, senza troppe pretese di impegno culturale che, però, era entrato nella storia della canzone con pezzi come «La mer» che sono ormai leggenda. Un artista forse un po' kitsch visto con gli occhi di oggi, ma destinato ad entrare fra i classici senza tempo, sopravvissuti all'evolversi delle mode.

Fabrizio De Andrè visto da Ghiglione

Con Nanni Svampa, Fabrizio De Andrè e Charles Trenet completeranno la locandina di questa sera l'esordiente Samuele Bersani, una scoperta quasi casuale di Lucio Dalla al quale aveva portato una sua cassetta da sentire. In più ci saranno i siparietti [illegible] Madrigalisti d'Oltre Tanaro», una band di quindici langaroli di gran classe. [illegible] non mancheranno interventi a sorpresa», annunciano al Club Tenco. Come quello che ieri sera, nella serata di Angelo Branduardi, ha fatto lo stesso De Andrè, nelle vesti insolite di gregario, uscito a fare da seconda [illegible] durante l'esibizione di Mauro Pagani.

In fondo lo spirito [illegible] della Rassegna sono proprio queste serate che nascono senza un copione fisso. Come lo è, soprattutto, il celebrato «dopo-spettacolo» pur riservato solo agli addetti ai lavori. Uno spirito che resiste. [illegible] vedere, dopo la prima serata, quello che è successo all'hotel Méditerranée dove i protagonisti della Rassegna hanno tirato l'alba facendo musica «live» in tutti i sensi: hanno cantato a ruota libera Baccini (una delle altre «sorprese» della prima serata), persino il giornalista Rai-tv Vincenzo Mollica, interprete estemporaneo [illegible] canzoni napoletane, anche Alfonso [illegible] Liguori capo della troupe Rai-tv al «Tenco», una troupe un po' marziana che lavora e registra la manifestazione, anche se ancora ieri restava da definire la bozza del contratto (vedremo davvero lo spettacolo in tivù?).

Bruno Monticone

Grande attesa per la stagione di prosa

Chiabrera, il via all'abbonamento

SAVONA. Mancano 20 giorni al debutto della stagione di prosa 1991/92 del teatro Chiabrera di Savona. Mercoledì la biglietteria del teatro di piazza Diaz ha iniziato la vendita degli abbonamenti. Già alle 8 una piccola folla si è radunata al botteghino per prenotare i posti. Dal punto di vista della prevendita la stagione si annuncia quanto mai interessante. I grandi nomi inseriti nel programma di quest'anno hanno invogliato i savonesi a avvicinarsi ulteriormente al Chiabrera. Si comincerà mercoledì 13 novembre con un classico del teatro pirandelliano: «Liolà», per le interpretazioni di Massimo Ranieri e Carlo Croccolo, nell'allestimento di Maurizio Scaparro.

I primi quattro giorni della campagna abbonamenti [illegible] stati riservati, com'è consuetudine, alla conferma delle tessera dello scorso anno. Chi volesse rinnovare l'abbonamento anche per la stagione in corso ha tempo fino a questa sera alle 19 per far valere il proprio diritto di prelazione. Basta presentarsi al botteghino esibendo la tessera della scorsa stagione.

Lunedì prossimo, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, sarà possibile, soltanto per coloro che hanno già confermato l'abbonamento, ma che desiderano cambiare posto o serata. Dice il direttore del teatro Chiabrera, Roberto Bosi: «Formeremo una lista di abbonati che [illegible] un diritto di prelazione sui posti che eventualmente si libereranno all'ultimo momento».

Dopo [illegible] esaurito i rinnovi, a partire da mercoledì prossimo, la vendita degli abbonamenti riprenderà regolarmente. Ecco i prezzi. Dieci rappresentazioni costeranno 275 mila lire per le poltrone di platea, balconata e per i posti singoli di palco. L'abbonamento in galleria numerata, invece costa [illegible] mila lire. I prezzi per ogni singolo spettacolo sono di 34 mila lire per platea, balconata e palco e di [illegible] mila per la galleria.

Ma, rispetto allo scorso anno, c'è una novità. Spiega Bosi: «Abbiamo deciso di mettere in vendita anche i posti per i sei spettacoli pomeridiani, che di norma sono riservati agli studenti. C'è il vantaggio di poter avere ancora a disposizione i posti migliori di platea». I prezzi sono di 165 e 111 mila lire.

«I primi giorni di botteghino stanno dando segnali positivi», dice Roberto Bosi. In città cresce l'attesa per l'avvio delle rappresentazioni. Dieci allestimenti teatrali che terranno banco fino al 10 aprile.

Un inverno con grandi attori. Tra i nomi più noti del cartellone anche Enrico Maria Salerno, nei «Sei personaggi in cerca d'autore», allestiti da Zeffirelli, Eros Pagni Gabriele Lavia, Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, [illegible] Montagnani, quest'ultimo [illegible] prese con «Il Pigmalione» di George Bernard Shaw.

[p. p.]

STASERA IN RIVIERA

VARAZZE

I «Latin prestige»

Doppio appuntamento con la musica dal vivo, da ballare, del gruppo dei «Latin Prestige» oggi e domani al dancing «Nautilus» sul lungomare di Varazze. Il locale propone orchestre spettacolo al venerdì sera.

ALBISSOLA MARINA

Serata beat

Serata «Beat» alle 22,30 allo Ju Bamboo di Albissola Mare [illegible] il gruppo genovese degli «Smar[illegible]». In scaletta i pezzi [illegible] «motici Anni 60 americani». Dopo le [illegible] discoteca «musica di successo» con la «Dj Band».

SAVONA

Si balla con Ungarelli

L'orchestra spettacolo di Ungarelli è di [illegible] questa sera al dancing «Le Chat» in via Briganti a Savona. Nel Ponente sono aperti, oggi e domani, tutti i locali che propongono abitualmente liscio e revival.

NOLI

Gli appuntamenti in discoteca

Doppio appuntamento questa sera in discoteca al «Gulliver» di Noli. Dalle 22,30 musica house di tendenza al piano inferiore e disco music classic al piano superiore con il dee-jay Angelo Raimondo. Questa sera si balla anche, nel Finalese, alla «Biffa» di Noli, al «Caligola» e al «Covo» di Finale Ligure.

LOANO

Castagnata in piazza

Castagnata questo pomeriggio a Loano in piazza Valerga (zona mercato), per iniziativa della locale sezione del pds. Appuntamento-bis con le caldarrose anche domani pomeriggio sempre a Loano e a Dego e Murialdo in Val Bormida.

CERIALE

Le notti del be-bop

Grande serata jazz «La [illegible] del be-bop» alle 22,30 all'Eze club di via del Pontetto a Ceriale. Ad esibirsi in un'unica jam session dedicata a Charlie Parker e Bud Powell [illegible] oltre [illegible] musicisti fra i più noti del panorama jazzistico italiano: Atti, Basso, Milanese, Pozza, Zegna, Casati e altri.

GENOVA

Chitarre sudamericane

«Hommage au tango», questa [illegible] alle [illegible] 22, al circolo sudamericano Incari (via Morin) con il Trio Argentin de Guitares per uno spettacolo musicale di grande suggestione.

Stasera (ore 21) in biblioteca il concerto di Pino Briasco

A Cairo l'allievo di Segovia

Il programma prevede musiche di De Visée, Villa-Lobos, Torroba, Vinas, Bersano, Albeniz, Tarrega e Terzi. Il confronto con Guillermo Fierens

CAIRO M. Questa sera alle 21, nei locali della biblioteca comunale, concerto di chitarra classica del maestro Pino Briasco. Un appuntamento da non perdere, per gli appassionati di questo genere di musica. Briasco, uno dei migliori allievi del [illegible] Carlo Palladino, è docente di chitarra presso il conservatorio Paganini di Genova. Svolge un'intensa attività concertistica con il violinista Bruno Pignata e fa parte del quartetto «Paganini». Negli ultimi anni ha ricevuto importanti riconoscimenti.

Tra l'altro ha partecipato con successo al Festival nazionale di Ancona, ha ricevuto il premio «Liguria» per la musica, oltre a [illegible] stato insignito del «Grifo d'argento» della città di Genova. Un esecutore di grandi qualità, che si è distinto per alcune personalissime interpretazioni dei maggiori autori del settore. Il programma di questa sera prevede musiche di De Visée, Villa Lobos, Torroba, Vinas, Bersano, Albeniz, Tarrega e Terzi.

Sono autori classici e conosciuti, Pino Briasco troverà ad ascoltarlo un pubblico competente e attento. Gran parte dei compositori in repertorio sono tra quelli preferiti da Guillermo Fierens, argentino trapiantato in Italia da alcuni anni, che si è sposato e vive a Cairo e viene stimato come uno dei maggiori concertisti in attività a livello mondiale. La presenza di Fierens in Val Bormida, nei rari momenti di interruzione tra una tournée e l'altra nei paesi europei e americani, ha contribuito a formare un numeroso gruppo di appassionati di chitarra classica. Una volta all'anno, l'ultima durante l'estate a Altare, Fierens si esibisce nell'entroterra. Un appuntamento atteso e prestigioso, i concerti di Guillermo Fierens, in grado di attirare appassionati di chitarra classica da molte regioni. Questa sera toccherà a Pino Briasco confrontarsi a distanza con un «mostro sacro» di questo genere musicale, che fu allievo preferito del grande Segovia.

[o. m.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

7 — **Cartoni animati**
11 — **Ticoll**
12,30 **Tg 7**, rubrica
13,55 **Tg 1ª edizione**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Lontano dal Paradiso**
19,10 **Maggiordomo per signora**
20,15 **Tg 2ª edizione**
20,40 **La sonnambula**, opera lirica
22,30 **Tg 3ª edizione**
22,50 **Documentario**

Telecittà

9 — **Il mattino vale il doppio**, [illegible] di informazioni utili e consigli per chi è a casa
10,50 **Andiamo [illegible]**
11 — **I gioielli**
12,40 **Consulenza assicurativa**
13 — **Us top 5 video countdown**, i cinque videoclips al top della classifica sull'altro lato dell'Atlantico
13,30 **Xpo.** le novità, i più recenti videoclips in anteprima per l'Europa
14 — **Inxs week end**, special dedicato alla prima band australiana
17,30 **Inxs rockumentary**, viene tracciata l'evoluzione del gruppo dal 1977 quando nacque a Sidney con il nome di Fariss Brothers
18,30 **The big picture**, le ultime novità sullo schermo d'argento, interviste con attori, produttori, registi. Dall'America in anteprima le pellicole che compariranno sugli schermi italiani nella prossima stagione
19,05 **Andiamo al cinema**
19,25 **Telecittà notizie**, telegiornale
20 — **Technopolitics**, settimanale in lingua inglese condotto dal giornalista americano Tim White per comprendere la tecnologia moderna e il modo in cui modifica la nostra vita quotidiana.
20,30 **Week end**
20,40 **Liguria sport**, telecronaca di un avvenimento sportivo regionale
[illegible] — **Il salotto della musica**, [illegible]
22,30 **Speciale spettacolo**
22,40 **Telecittà notizie**, telegiornale
23,15 **Columbus intercontinental**

Telestar

9,05 **Plantao de policia**, sceneggiato
10,10 **La signora è una conformista**, film di Herbert Wilcox
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,20 **Navy**, telefilm
13,15 **Tv Flash**, telegiornale
13,45 **Piccoli mondi**, documentario
14,15 **Fiore all'occhiello**
16,30 **La costa dei barbari**, telefilm
16,25 **Amore dannato**, sceneggiato
17,15 **Agente Pepper**, telefilm
18 — **Lucy show**, situation comedy
19,25 **Ruote in pista**, rubrica
20,30 **Breakdance dietro le sbarre**, film con Ron Lucey
22,15 **Tg Sera**, informazioni
23,35 **La fossa dei dannati**, film

Telesanremo

11 — **Market**
12 — **Punto Flash**
12,05 **Arrivano le spose**, telefilm
13,30 **Oltre il muro**, rubrica
14 — **Punto flash**
14,30 **Market**
16 — **Punto flash**
18 — **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
19 — **Punto sera**, news, servizi
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto dossier**
19,40 **Arrivano le spose**, telefilm
20,30 **La storia di Davide**, film tv
22,30 **Punto sera**
22,45 **Controcalcio**
0,45 **Punto sera**

Sardegna Uno

8 — **Cartoni animati**
9,30 **Telepromozioni**
11 — **Lo faro**, commerciale
12,30 **Mago Fancione**
13 — **L'albero delle mele**, telefilm
13,30 **Yattaman**, cartoni
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Sport domani**, rubrica sportiva
17,30 **Yattaman**, cartoni
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Sogni d'estate**, talk show
20,10 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Film**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sport domani**, rubrica sportiva
24 — **Sci nautico**
0,30 **Sardegna giornale**

Primantenna

8,30 **Prima... mattina**
9,30 **Doc Elliot**, telefilm
10,30 **Catch the catch**
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a.... asta [illegible]**
19,15 **Cartoni animati**
19,45 **Magazine**
20,15 **Portami con te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — **Forza mare**, rubrica
22,30 **Catch the catch**
23,30 **Cronache piemontesi**
24 — **Film della notte**
1,30 **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
2 — **Buonanotte con...**

Rete Azzurra

9 — **Mobilificio**
10 — **Rubriche varie**
14 — **I 1000 volti di...**
16 — **Mobilificio**
20,30 **Film**
23 — **I 1000 volti di...**

Telecupole

9,30 **Rosa de lejos**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
11,50 **Tigi 7**
12,30 **Obiettivo agricoltura**, rubrica
13,30 **Pomeriggio insieme**
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **Rosa de lejos**, telenovela
[illegible] **Lontano dal Paradiso**, documentario
19,30 **Tg4 Notiziario**
20,30 **La sonnambula**, opera
22,30 **TG4 Notiziario**
23 — **Speciale con noi**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Quattro passi tra le carte**
11,30 **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
13,35 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della galleria Portobello Road
17 — **Notizie flash**
17,05 **Pomeriggio insieme**
18,30 **Shopping center**
19,30 **Tg Flash**, informazione quotidiana locale e nazionale
20 — **Flash regione**
20,30 **La sonnambula**, opera
22 — **L'opinione**, a cura di Umberto Bassi
22,05 **Telefilm**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della Galleria Portobello Road

Videolina

13.15 **Telegiornale [illegible]** (ogni mezz'ora)
15,15 **Film**
17.45 **Povera Clara**, telenovela
18,15 **Telegiornale sardo**
21.15 **Film**
23,15 **Telegiornale sardo**
1.15 **Uomini e lupi**, film

■ **Eventuali [illegible] e variazioni dei programmi sono causati dalle contemporanee [illegible] emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
T. Chiabrera	OGGI RIPOSO
[illegible]	OGGI RIPOSO
Astor Tel. [illegible], Or.: 16,45 18/20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,35/17,50/20/22,30 Lire 9000/6000	**La leggenda del re pescatore** di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**
Diana 2 Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,30/22,30	**Una storia semplice** di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volontè (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela sull'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38' **Drammatico**
[illegible] Or.: 15,30/17,15/19 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Una pallottola spuntata 2 ½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**
Filmstudio Tel. 386322 Orario: 20,30/22,30 Lire 6000	**Cortesie per gli ospiti** di P. Schrader con C. Walken, R. Everett, N. Richardson (Usa '91) — A Venezia un uomo perverso invita nella sua casa una coppia di turisti inglesi. Presto però l'ospitalità si trasforma in un gioco pericoloso. N.V. 1h 40' **Drammatico**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 Lire 7000/4000/3500	**Pretty woman**
[illegible] Ore 21	**Mamma ho perso [illegible]** di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**
Colombo Tel. 640.283. Lire 8000 Or.: 20,30/22,30 Pref./fest. 16,30/18,30	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30	**Una pallottola spuntata 2 ½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**
Teatro Leone Ore 21 Lire 12.000	[illegible] **Pieru**
Ambra Tel. 51.419 Orario: 20,20/22,30 Lire 7000/4000	**Piedipiatti** di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**
Astor Tel. 50.997 Orario: 20/22,30 Festivi dalle 16 Lire 7000/4000	**The Doors** di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**
Abba Tel. 504.234 Orario: 20/22,10 Lire 7000/5000	**Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna [illegible] cemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] Tel. 692.200 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Che vita da cani!** di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**
Loanese Tel. 669.961. Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Thelma & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**
Perla Tel. 669.941 Orario: 20,20/22,30 Lire 7000/5000	**Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
Lux Orario: 21 Lire 6000/4000	**Robin Hood** di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa [illegible]) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**
Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30. L. 8000/5000	**Che vita da cani!** di e con Mel Brooks con L. Ann Warren ([illegible] '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 15/16,50/18,30 20.30/22.30 Lire 8000/5000	**Un bacio prima di morire** di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**
Cin. Valleggia Orario: 15,30/21 Lire 3500	**Robin Hood** di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' [illegible]

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Il trovatore, di G. Verdi, ore 20.30
POL. GENOVESE: A chorus line, di M. Bennett, ore [illegible]
TEATRO DELLA [illegible] Liolà di L. Pirandello, ore 16/20.30
TEATRO DELLA TOSSE IN SANT'AGOSTINO: Carta diva, con Ennio Marchetto, ore 21
SALA CARIGNANO: Stole de casa, ore 21.

CINEMA

ARISTON 1: Scelta d'amore
ARISTON 2: Scappatella con il morto
AUGUSTUS: La leggenda del re pescatore
CORALLO 1: Amantes
CORALLO 2: A proposito di Henry
GRATTACIELO: Una pallottola spuntata 2 e mezzo
INSTABILE: Tentazione di Venere
LUX: Oscar
MANIN: Charlie (Anche i cani vanno in Paradiso)
ODEON: Piedipiatti
OLIMPIA: Thelma & Louise
ORFEO: Johnny Stecchino
PALAZZO: Voyager
UNIVERSALE 1: A proposito di Henry
UNIVERSALE 2: L'ombra del testimone
UNIVERSALE 3: [illegible] panni di [illegible] bionda
VERDI: Johnny Stecchino
CENTRALE [illegible] le bestie
CENTRALE 2: Lecca lecca al cioccolato per mia moglie
CHIABRERA: Tre uomini ed [illegible] cona
CRISTALLO: Profondo erotico
ELDORADO: Chiamami bestia.

CINECLUB

FRITZ LANG: Sirene
LUMIERE: Il signore delle mosche
MOVIE CLUB: Edward mani di forbice
NICKELODEON: Rosencrantz e Guildestern sono morti.

NERVI

SAN SIRO: Edward mani di forbice.

VA' PENSIERO

"LA STAMPA" VI REGALA UN CASTELLO AL GIORNO.

ANZI, DUE.

CALENDARIO 1992. "UN ANNO DI CASTELLI". 54 ITINERARI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

No, non sono castelli in aria. Sono i castelli del calendario '92 che "La Stampa" regala a tutti i suoi lettori dal 29 ottobre al 13 dicembre.

Ogni giorno, dal martedì al venerdì, una pagina del Calendario 1992 "Un anno di castelli": su ognuna delle due facciate, una stupenda fotografia a colori di un castello e una cartina con le indicazioni per raggiungerlo, un'interessante didascalia con cenni storici e curiosità, una settimana dell'anno 1992, un comodo spazio per gli appunti quotidiani.

Un'opportunità da non perdere per crearvi un calendario davvero speciale, piacevole da sfogliare, bello da appendere nella simpatica cornice in omaggio venerdì 13 dicembre con "La Stampa", utile da consultare per un anno fatto di 54 week-end, ciascuno diverso dall'altro. Un calendario che potrete conservare nell'elegante raccoglitore "Va' Pensiero" in vendita in tutte le edicole a sole L. 4.000.

Calendario 1992 "Un anno di castelli": i 54 più bei castelli di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, i 54 itinerari più suggestivi dell'anno.

DAL 29 OTTOBRE OGNI SETTIMANA, DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ, IN REGALO CON "LA STAMPA". CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

Basket, in C femminile un Loano-Cuneo di notevole interesse

Alassio già a un bivio

Privo del pivot Melgrati, il Vogue Sposa gioca stasera sul difficile campo del Sarzana. Il Riviera ■ Genova contro l'Athletic. Per le ragazze della Cestistica derby a Rapallo

Week-end ricco di appuntamen■ per gli appassionati ■ basket. Oltre al debutto della Promozio■ maschile, sono da seguire ■ interesse gli incontri ■ volgono le 4 savonesi impegnate nei tornei nazionali. In D maschile, insidiosa trasferta per l'Alassio Vogue Sposa ■ alle 21 a Sarzana.

Una partita difficile per i ponentini, che devono ancora rinunciare al pivot Silvio Melgrati, ferito a una mano 15 giorni fa in ■ lieve incidente stradale. Afferma il presidente De Stefa■: «Silvio è proprio sfortunato. L'anno scorso, nel momento migliore, ha accusato un serio infortunio al ginocchio che l'ha tenuto ■ lungo lontano dai campi di gioco. Ora che la situazione era tornata normale, ecco questo stop che costituisce un handicap per la squadra».

Dovrebbe invece tornare ■ campo Tassara. Ancora De Stefano: «La partita ■ stasera è difficile. ■ Sarzana è squadra che in ■ ■ trasforma, mettendo in difficoltà qualsiasi avversario». E poi c'è sempre la questione-palazzetto: ■ compagine ■lassino ■ costretta a veri salti mortali per giocare le partite casalinghe e disputare gli allenamenti settimanali.

■ situazione che rischia di compromettere seriamente l'obiettivo promozione. Difficilmente, al contrario ■ quanto previsto in un primo tempo, l'impianto sarà pronto ■ dicembre. La squadra di De Stefano rischia di giocare l'intero torneo lontana da casa, con seri pregiudizi economici oltre che di risultati. Anche il Riviera è costretto ■ viaggiare; domattina i savonesi sono ■ dall'Athletic Genova. Dario Testa: «Un campo che fa paura. Inoltre non potremo contare su Dagliano ■ ha problemi di lavoro, e Bartolazzi infortunato. Ci affidiamo alla grinta di un team che finora mi ha soddisfatto».

In C femminile la partita più attesa è stasera alle 21 tra Loano ■ Cuneo. ■ palasport non sarà facile per le ponentine, come afferma il presidente Bergamaschi: «Le piemontesi sono molto forti, ■ noi ■ ancora nelle migliori condizioni: alcune delle nostre giocatrici più forti sono ■pegnate per motivi di studio e ■ lavoro». Tra queste Simonetta Salvini, fresca laureata in Legge: «Col Cuneo c'è sempre stata molta rivalità. ■ le partite rara■ han deluso: la gara è aperta a ogni risultato». Ancora Bergamaschi: «L'obiettivo sono i playoff e questa squadra, una volta superate ■ iniziali difficoltà, non dovrebbe fallire. Già oggi ■ vedrà una squadra ben assortita».

La Cestistica Greenworld ■ domani alle 17,30 a Rapallo. Silvia Spanò: «L'obiettivo è la vittoria. Abbiamo iniziato bene, contiamo di continuare su questa strada. Comunque ■ stagione è lunga ■ il traguardo primario dev'essere allontanarsi dalle zone a rischio». ■ le protagoni■ anche Cristina Palmiere che, secondo voci ■ mercato, avreb■ ricevuto offerte ■ club di B, rifiutate dalla giocatrice, che ■ ha nessuna intenzione di lasciare Savona.

Guglielmo Olivero

LA ■■■■■ PARTE ■■■'

SAVONA. Con gli anticipi Imperia-Albenga ■ Ospedaletti-Spotornese scatta oggi ■ Promozione. L'Assobasket è la squadra più attesa. Nato dall'accordo tra Geas e Cestistica, ■ sodalizio sarà diretto da Umberto Buscaglia, che si dichiara ottimista: «In un mo■ favorevole per lo sport ■ anche il basket deve recitare il suo ruolo. Quello di unire in ■ ■ team giocatori che fi■ alla stagione scorsa ■ dividevano in due società dev'essere solo ■ prima tappa per formare una squadra in grado di rappresentare adeguatamente la provincia in campionati di valore». Domani il primo test, ■ ■ derby ■ l'Amatori che promette scintille. La squadra di Roberto Daiano non ha particolari ambizioni, ma ■ intenzionata a far subito ■ sgambetto agli avversari. Il quadro della prima giornata presenta altri interessanti incontri come Loano 89-Maremola (con i locali in grado di recitare ruoli da favoriti) e Cairo-Finale. Completano il quadro Sanremo-Ventimiglia e Ospedaletti-Spotornese. La regular season si concluderà il 5 aprile: ■ prime tre andranno ai playoff per la D. [g. o.]

Pallavolo, si conclude il girone d'andata juniores

Salvo, ultimo test

Questa sera alla palestra di via Trincee contro l'Ovada i savonesi collaudano gli schemi in vista dell'esordio in B2

A una settimana dal via della B2, la Salvo Savona collauda gli schemi affrontando l'Ovada in Coppa di Lega. L'incontro, oggi alle 21 in via Trincee, permetterà a Pontacolone di tastare il polso ai singoli in vista di un torneo che pone i ■onesi tra i favoriti. Il presidente Aldo Cappello: ■ ■ cresce. Quello che inizia ■ una settimana ■ un torneo molto importante per noi. Fondamentale è partire col piede giusto; debut■ in casa e vogliamo ben figurare dinanzi a ■ pubblico che può esser l'uomo in più».

Anche se lo Spezia appare favorito nel superamento del turno di Coppa, gli uomini di Pontacolone hanno ancora ■ possibilità, nelle due partite conclusi■, di chiudere ■ prima posizione. Dice il tecnico: «I ragazzi sono in piena forma e hanno ■ similato l'intenso carico ■ lavo■ effettuato nella lunga preparazione. Stasera difficilmente potrò contare su Sergio Bianchi e Pesce, leggermente infortunati. Ma la Coppa è stata l'occasione per impostare, ■ avver■ri di ■ certa caratura, gli schemi in vista della B2, vero obiettivo della stagione».

Anche il Varazze è impegnato ■ Coppa, a Spezia. La compagine di Vallerga sembra in buone condizioni in vista dell'avvio della C1. Intanto anche i settori giovanili han ripreso l'attività. Oggi si conclude l'andata della prima fase juniores maschile e femminile. Queste gare e arbitri. Maschile: Salvo-Bianco Albenga (Pisani-Cipollone); Quiliano-Carcare (Caruso-Lavagna); S. Pio-Finale (Molinari-Nasso). Femminile: Spotornese-Gabbiano (Giraldi-Galletti); Finalborghese-Bianco (Luciano-Rossi). [g. o.]

Rugby: domani parte ■ torneo di C2 e il Geas Savona punta al salto di categoria

Il sogno promozione

Debutto alle 13 a Valleggia contro l'abbordabile Campoligure. La squadra del presidente Ermellino vuole sfidare le favorite Sestri Ponente e Torino

SAVONA. Scatta domani ■ campionato ■ serie C2 di rugby. Ai nastri di partenza nove squadre, che si daranno battaglia fino al ■ marzo per l'accesso ■ gironi finali. Il Geas Savona parte alla vigilia con i favori del pronosti■ assieme ■ Sestri Ponente retrocesso la pas■ stagione, e al Torino, società nata dalla fusio■ di un paio ■ società sportive dell'hinterland torinese.

Per i biancorossi esordio casalingo. La squadra del presidente Dario Ermellino debutterà domani alle 13 contro il Campoligure, sul terreno di Valleggia. Un ■ insolito, come sostie■ ■ ■ presidente: «Abbia■ preferito giocare a quest'ora, ma su ■ campo dove almeno ■ un po' di erba. ■ disputare gli incontri ■ campo della '167', che è tutto in ■ battuta. ■ puntiamo al rilancio di questa disciplina nel Savonese, e cercheremo di mettercela tutta per conquistare la promozione in C1».

Esordio, dunque, con il Campoligure. La formazione genovese è già ■ incontrata ■ scorsa settimana nel ■ della finale per ■ terzo posto al torneo organizzato dai savonesi, ■ vinto dall'Alessandria. ■ finale ■ consolazione, i biancorossi si erano imposti per 84-4.

Commenta il giocatore Paolo Pei■: «Vogliam■ partire subito bene, e quindi cerchiamo il successo contro i genovesi. Ci siamo notevolmente rafforzati rispetto alla p■ stagione, e credo che abbiamo buone pos■ di dire la ■ in questa stagione». Sono ritornati ■ vestire la ■ locale Matteo Peirone ■ Groppi, l'anno scorso al Sestri Ponente, mentre Cero■ dopo ■ stagione nel campionato cadetto ha preferito ri■ a giocare ■ agli ex compagni.

Il Geas Savona parteciperà, a partire ■ quest'anno, anche al campionato Under 17, manife■ voluta dalla Federrugby. La squadra giovanile potrà contare sull'esperienza di Camoirano, l'anno scorso ■ vocato ■ far parte della Nazionale Under 15. [r. p.]

Seconda: nel raggruppamento ■ Ponente, il Cisano ha preso Gollo dal Finale

Legino in campo oggi

La squadra verdeblù anticipa ■ Multedo. Domani grande scontro al vertice del girone B: Villapiana-Arenzano. Lavagnola ■ Bragno, trasferte rischiose

Sabato all'inglese per il Legino. La squadra di Salomone ■ impegnata oggi a Genova contro il Multedo (inizio alle 15, arbitro Vaccaro ■ Spezia). I verdeblù cercano il riscatto dopo la sconfitta interna di domenica ■ contro il Lavagnola 78.

Colpo grosso invece sul «mercato» per il Cisano San Giorgio. La squadra ■ Viviano Rolando, alla vigilia del derby contro l'Andora, per la 5ª giornata del girone A, ha acquistato ■ Finale il centrocampista Gollo che farà il suo debutto proprio in questa trasferta, nella partita diretta dal genovese Crispino. Tra gli incontri della giornata spicca la sfida Cameranese Saliceto-Ospedaletti (arbitro Alfonso ■ Genova). ■ i riflettori sono ancora una volta puntati sul girone B, dove in programma c'è il big-match ■ le due battistrada.

Villapiana-Arenzano. «E' già una sfida che potrebbe indicare se abbiamo le carte in regola per puntare al salto di ■tegoria. Dobbiamo entrare in campo concentrati e determinati, per vincere questo delica■ match». ■ vicepresidente ■ Carlo Rondoni spera nel successo dei suoi, anche se teme i genovesi. ■ Villapiana Don Bosco potrà contare sull'esperienza di Tonino Secco per perforare la difesa ospite. Incontro assegnato all'arbitro Marco Revello di Imperia.

Campese-Lavagnola 78. L'obiettivo per la formazione di Ermanno Frumento è il pareggio. ■ successo di sette giorni fa contro ■ Legino ha riacceso gli entusiasmi come sostiene il direttore sportivo Giacomo Carella, fratello proprio del presidente del Legino: «La squadra è in crescita, siamo sicuri di disputare un buon torneo. Con la Campese il pareggio ci potrebbe appagare, vista la caratura de■ avversari». Dirigerà Antignani di Imperia.

Veloce-Bragno. I granata di Ricotta ■ alla ricerca del primo successo stagionale, ■ contro la squadra di Bosio non ■ facile. Il tecnico della Val Bormida ha impostato ■ squadra determinata, ■ la voglia di uscire con un risultato utile da Zinola. Locali al completo, ospiti privi dello squalificato Affasio. Arbitro del match Romano Migliorini ■ Genova.

Priamar-Altarese. Roberto Grasso ci crede. Il tecnico dei savonesi vuole i due punti, contro una rivale di buona qualità. Sfida delicata: si gioca al Csi alle 10,45, dirige Serio di Genova.

Celle 90-S. Cecilia. La matri■ ■ Italo ■rsini è alla ricerca della miglior condizione. Il tecnico vuole ■ prova d'orgoglio contro gli arancione, privi dello squalificato Canepa. Dirigerà il chiavarese Gadaleta.

Sciarborasca-Praese. Derby ■ formazioni che hanno ■ solo obiettivo: la salvezza. Gara affidata a Mazzocca di Genova.

Mele-S. Nazario. La squadra varazzina ■ il colpaccio nella trasferta genovese. Gambetta, tecnico dei locali, vuole una squadra tutta cuore per riuscire nell'impresa. Arbitra la sfida, in programma domani alle 10, l'esperto arbitro imperiese Motosso. [r. p.]

■■■■ FLASH

CALCIO

Oggi quattro anticipi dell'Eccellenza ■ Prima

Anticipi dilettanti. In Eccellenza Busalla-Baiardo alle 14,30 arbitrata da Bornia di Genova. Due incontri in Promozione (ore 15): Culmv-Cosima, arbitro Pieri di Genova, Olimpic-Rivarolese (Rose di Genova). In Prima Voltrese-Cogoleto alle 15 (Roberto Croce di Alessandria).

BOCCE

Briasco e Dalnotti trionfano nel «Madini»

SAVONA. Trionfo de La Familiare nella ■ boccistica vali■ per l'■zione del Trofeo Ermes Madini. Vincitori delle varie categorie ■ stati Pessano-Rebuffo, Briasco-Dalnotti e Corso-Berta. Il trofeo è andato a Briasco-Dalnotti.

■■■■

Rari-Canottieri Napoli E' subito diretta tv

SAVONA. La Rari subito in di■ tv. ■ match di esordio nel nuovo campionato, sabato 2 novembre ■ Savona con la Canottieri Napoli, inizierà alle 15,30 per consentire a Raiuno ■ tra■ ■ ■ quarto tempo, con inizio alle 16,16.

LA STAMPA
NOVARA

Sabato 26 Ottobre 1991 Nº 33

LAGHI E OSSOLA

Redazione: corso della Vittoria [illegible], tel. 398.401/02 / Fax 36391

TRECATE

Da due banditi

Rapinati gli [illegible]

Le impiegate e un cliente sono stati fatti stendere a [illegible]. Il bottino è di [illegible] milione e assegni non incassabili. A PAGINA 34

NOVARA

Comune e Provincia

Fa discutere il consorzio per l'Università

Il sindaco denuncia difficoltà di rapporti, ma il presidente dell'amministrazione provinciale lo contesta. A PAGINA [illegible]

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Le curiosità dei mercatini antiquari, gli appuntamenti con il rock e le [illegible] a teatro, una [illegible] gastronomica in compagnia di Edoardo Raspelli. ALLE PAGINE 37 E 38

ARONA

Da due giorni in Italia

[illegible] emigrante [illegible] da [illegible]

Era rientrato definitivamente l'altro giorno in Italia dopo [illegible] anni di lavoro, lasciando tre figli a Londra. A PAGINA 35

GOZZANO

Ordinanza del sindaco

Sul lungolago niente condono per gli [illegible]

Dovranno [illegible] demoliti [illegible] decina di edifici costruiti abusivamente negli Anni 70 in regione Luzzara. A PAGINA 35

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] fredda proveniente dal Nord Europa [illegible] ancora le nostre regioni Sud-orientali.

TEMPO PREVISTO [illegible]. Cielo sereno e poco nuvoloso. **Venti:** deboli [illegible]. **Visibilità:** foschia densa e [illegible] banchi di nebbia sulle pianure e nelle valli in diradamento durante [illegible] più [illegible] leggiate. **Temperatura:** pressoché stazionaria.

[illegible] DEL TEMPO. Condizioni stazionarie con cielo sereno e poco nuvoloso.

LE [illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 13; min: 0; media: 7

UN ANNO FA
Max: 9; min: 2; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 15	Cuneo 14
Alessandria [illegible]	Aosta 15
Asti [illegible]	Vercelli [illegible]

Il [illegible] sorge alle ore 6 e 58 minuti; tramonta alle ore 17 e 27 minuti. La [illegible] si [illegible] alle ore [illegible] e 19 minuti; cala (il giorno successivo) [illegible] 11 e 39 minuti.

Sul Lago Maggiore torna in azione «sprayer selvaggio»

Divieti oscurati

Presi di mira i segnali che limitano la velocità a 50 all'ora
Un'azione di protesta [illegible] gruppo di automobilisti?

VERBANIA. Lo «sprayer selvaggio» del Lago Maggiore si è rifatto vivo oscurando con getti di vernice nera numerosi cartelli stradali sulla statale 34 che collega Verbania al confine [illegible] Cannobio-Brissago.

Non è la prima volta che capita: la medesima azione vandalica [illegible] già [illegible] portata a termine, sempre con il favore delle tenebre, alcuni [illegible] quando tutta la segnaletica verticale, nuova di zecca e appena posata, era stata cancellata con lo stesso sistema.

Questa volta però non è stato un «azzeramento» completo. Alcuni cartelli si [illegible] salvati, forse perché l'ignoto imbrattatore (o gli ignoti, poiché potrebbe trattarsi di più persone) è stato disturbato dal passaggio di qualche auto.

L'azione ha chiaramente un risvolto di protesta contro le limitazioni di velocità adottate dall'Anas che hanno imposto [illegible] soltanto i [illegible] chilometri orari in corrispondenza dei centri abitati [illegible] anche i 60 all'ora negli altri tratti, ossia lungo i rettilinei e nei segmenti dove la sede stradale è molto ampia e scorrevole.

Questi vincoli, ritenuti eccessivi [illegible] molti automobilisti, sono stati decisi anche sulla [illegible] dal Lago Maggiore [illegible] Verbania a Fondotoce nel tentativo - [illegible] avevano spiegato a [illegible] tempo i responsabili della manutenzione dell'arteria - di frenare l'elevato [illegible] incidenti stradali.

[t. v.]

Processo Lamberti, in aula la registrazione della telefonata al 113

«Hanno sparato al giudice»

La voce di Paola Fenice ha fatto rivivere i drammatici attimi della morte del magistrato di Novara. Lunedì saranno ascoltati nuovi testimoni, martedì parlerà l'imputato

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Alla quarta udienza nel processo per l'omicidio del giudice Lamberti, compare in aula un regis[illegible] C'è da ascoltare una telefonata agghiacciante. Siamo alla [illegible] del delitto. La chiamata arriva alla centrale della Que[illegible] La riceve l'agente Mario Bonomelli: «113? Venga subito, viale cinque Martiri 18, a Carpignano Sesia. Hanno sparato [illegible] dottor Lamberti. Pronto?». Fin qui una voce [illegible] donna, tranquilla, quasi distaccata. L'operatore, [illegible] ha il tempo di interloquire. Dall'altra parte la donna incomincia ad urlare. Si sentono, chiaramente, [illegible] detonazioni. La voce della donna si fa concitata, è terrorizzata: «Venga subito in viale cinque Martiri 18 a Carpignano Sesia». Una pausa, poi la constatazione «E' [illegible]». L'operatore: - Ma lei come [illegible] -. «Fenice Paola». Poi, [illegible] grande freddezza - Mi dà il [illegible] numero? - «825543». - Controlliamo, buonasera -.

Presidente, giudici popolari (tre donne e tre uomini), avvocati, ascoltano col fiato sospeso. Si torna indietro. Si ripete, ma l'impatto emotivo, [illegible] questa «Morte in diretta», è sempre grande. Ma c'è una seconda telefonata. E' quella dell'operatore [illegible] vice questore Nazario De Luca. - Dottore, ho ricevuto [illegible] telefonata intorno alle 11. Diceva che hanno ucciso il dottor Lamberti a Carpignano Sesia. Abbia[illegible] chiamato [illegible] Lamberti, di[illegible] che è fuori a [illegible] al ristorante Corallo». «Mandate subito una volante [illegible]. - Già fatto, ma è chiuso -. «Robe da pazzi», è il commento del vice questore. - Abbiamo avvertito i carabinieri. Loro hanno richiamato quella donna. Conferma tutto. Dice che è là con un'Alfa 75. Che [illegible] in compagnia [illegible] Corallo...».

Paola Fenice [illegible] ieri protagonista [illegible] processo Lamberti. FOTO PINOTTO

[illegible] la telefonata di Paola Fenice nasconde [illegible] dei misteri. Non si sente, ad esempio, la voce di un uo[illegible] in sottofondo alla quale pure, [illegible] cenno, l'agente, nel suo verbale. Lo stesso av[illegible] Spazzali (difensore di Corrado Bordoni, reo confesso per l'uccisione del magistrato) ricorda [illegible] particolare che sarebbe contenuto nella registrazione in suo possesso. [illegible] qui la neces[illegible] di risentire l'operatore Bonomelli (convocato per lunedì). Non è finita. Paola Fenice aveva classificati i primi colpi come mortaretti. Nella telefonata in[illegible] dice [illegible] sparato». E, ancora, ha sostenuto di avere pensato a Bordoni, quando gli inquirenti si precipitarono in [illegible] sua.

Ieri [illegible] deposto Vincenzo Gentile operatore presso la centrale dei carabinieri. Lui effettuò la telefonata di controllo a Paola Fenice. A precisa domanda risponde «La donna mi disse che [illegible] al dottor Lamberti. Poi fece il nome di Bordoni. [illegible] che molto probabilmente [illegible] stato lui che già in precedenza aveva denunciato. Riferii la cosa ai miei superiori...».

I sospetti si indirizzarono, fin dal primo momento, su Corrado Bordoni. Sono particolari che andranno chiariti lunedì.

Ieri, Corrado Bordoni, ha fatto una fugace apparizione in aula. Ha salutato moglie e figlio, poi è [illegible] in carcere. E' influenzato e soffre di crisi emotive. La sua deposizione è prevista per martedì prossimo.

Dopo la telefonata [illegible] sfilati, colleghi di lavoro e amici di famiglia, per testimoniare sulla personalità [illegible] tutti hanno definito «serio, sensibile, cortese, affabile, altruista...Un galantuomo, insomma».

Valutazione diversa [illegible] quella del consulente psichiatra professor Pier Luigi Ponti «Un uo[illegible] grigio che conduce per anni una doppia vita è una [illegible] insolito [illegible] f[illegible] soggetto per [illegible] scenografia da film. Non è altro che un'ennesima espressione della variabilità dell'uomo». Il consulente ha concluso dicendo che Bordoni è sano di [illegible]

Renato Ambiel

Novara, ieri in tribunale [illegible] sentenza [illegible] processo rinviato per 5 volte

Condannato per estorsione

E' un ex macellaio di Borgomanero, dovrà scontare sei anni di carcere
Ricattava un imprenditore, determinanti le perizie grafiche sui messaggi

Giuseppe Rodilosso, 53 anni

NOVARA. Ci sono volute cinque udienze, rallentate da accesi confronti sulle perizie grafologiche dei messaggi anonimi, ma infine la sentenza è arrivata: riconosciuto colpevole [illegible] estorsione [illegible] danni dell'imprenditore tessile Salvatore Sgrò, l'ex macellaio di Borgomanero Giuseppe Rodilosso, 53 anni, ieri è stato condannato dal Tribunale di Novara a sei anni [illegible] reclusione. Il pubblico ministero, Marina Caroselli, ne aveva chiesto uno in più.

Era stata la stessa Caroselli a coordinare le prime indagini dei carabinieri, scattate nell'autunno dell'86, epoca in cui l'imprenditore borgomanerese, dopo aver subito un attentato si [illegible] rivolto alle forze dell'ordine. Contro la porta della sua ditta, la «Coromat», era stato esploso un colpo [illegible] fucile e qualcuno aveva lasciato un messaggio ricattatorio nel quale gli [illegible] chiedeva di versare dodici milioni. Venne così a galla [illegible] lunga vicenda di minacce, [illegible] contenute [illegible] lettere anonime, che dal luglio '84 [illegible] novembre '85 costringevano lo Sgrò a pagare ingenti somme di denaro. L'imprenditore dichiarò di [illegible] rivolto all'ex macellaio, come lui originario di Messina e che in città sarebbe [illegible] stato famoso [illegible] essere «uno che conta» nel risolvere tali questioni, affinchè facesse da «intermediario» nei rapporti con gli ignoti ricattatori.

Le prime perizie grafiche [illegible] messaggi portarono ben presto a rendere concreti i sospetti che gli inquirenti, fin dall'avvio delle indagini, avevano su Rodilosso, arrestato nel maggio '90 e quindi rinviato a giudizio. Poi [illegible] udienze (la prima nel luglio '90) tra rinvii, aggiornamenti e ordinanze di nuove perizie grafologiche, risultate infine determinanti per la condanna.

[p. ben.]

Due banditi hanno assaltato il deposito, bottino di un milione e mezzo

Trecate, rapina agli uffici Shell

Sotto la minaccia delle pistole due impiegate e un cliente. Svuotati i cassetti, i rapinatori hanno trovato anche alcuni assegni. Poi sono fuggiti su una Fiat «Uno», forse verso Magenta

TRECATE. Rapina [illegible] mano armata ieri pomeriggio agli uffici della Monte Shell di San Martino di Trecate. Due banditi, pistole in pugno, volto coperto, hanno fatto stendere a terra le due impiegate e un cliente, quindi si sono impossessati di contanti per 1 milione e mezzo [illegible] lire ed assegni che però non potranno essere riscossi.

E' accaduto in pieno giorno, alle 14,15, negli uffici della Monte Shell, un grosso centro operativo nella via per Vigevano, una strada piena di traffico.

Le due impiegate, Roberta Cavigioli [illegible] Giovanna Manfredda, hanno visto presentarsi all'improvviso due sconosciuti. Col passamontagna a coprire il [illegible] e le pistole in pugno, [illegible] c'è stato bisogno [illegible] preamboli per far capire alle due donne [illegible] intenzioni dei banditi. Le impiegate sono state fatte coricare per terra mentre i due malfattori hanno cominciato a rovistare dappertutto [illegible] [illegible] di soldi che in quell'ufficio [illegible] ci [illegible] mai. Tutti i pagamenti vengono infatti effettuati [illegible] assegni. E questo nell'ambiente trecatese lo sanno tutti. La cosa, quindi, lascia pensare che i malviventi non siano della zona.

Mentre i due cercano soldi nei cassetti, dentro l'ufficio entra un cliente. Uno dei banditi gli va incontro e gli spiana la pistola contro. L'uomo rimane impietrito e viene fatto sdraiare [illegible] anche lui sul pavimento.

Il cancello chiuso davanti alla sede della Shell. Ieri pomeriggio gli impiegati hanno vissuto momenti di terrore

Alla fine, quando si sono resi conto di avere arraffato tutto quello che c'era, i rapinatori hanno lanciato un ultimo avvertimento minaccioso alle tre persone ancora sul pavimento e sono usciti.

L'allarme [illegible] stato dato dalle impiegate [illegible] dal cliente dopo qualche minuto, il tempo di riprendersi dallo shock.

All'arrivo dei carabinieri dei banditi non c'era più traccia. Sul come si sono allontanati dopo il colpo c'è la testimonianza di una sola persona, l'addetto o un rifornitore di benzina che ha notato una Fiat Uno bianca parcheggiata davanti alla Monte Shell.

Sempre secondo quest'unico testimone la vettura [illegible] sarebbe allontanata alla volta di Magenta.

Inutili tutti i posti di blocco e anche l'intervento dell'elicottero dei carabinieri che ha sorvolato a lungo la zona senza però notare nulla di sospetto. Nessu[illegible] si è accorto della rapina al vicino deposito della Erg Petroli.

«Debbono avere agito con grande rapidità - dice [illegible] dipendente - e la loro azione è passata a tutti inosservata. E' la prima volta che accade una [illegible] del genere [illegible] questa zona piena di camionisti [illegible] tanta gente al lavoro». [m. s.]

IN [illegible]

[illegible]

Scomparsa una donna sofferente di amnesia

Non si hanno più notizie [illegible] Franca Tobia, 51 anni, abitante a Caddo. La donna, che soffre di amnesia, è uscita ieri mattina dalla sua casa di via Casetti 79 [illegible] [illegible] vi ha fatto ritorno.

NOVARA

Oggi Formigoni ospite di un convegno sulla scuola

«Scuola cattolica [illegible] società» [illegible] il tema del convegno indetto dalla Diocesi [illegible] per oggi alle 10, nell'auditorium della Banca Popolare di Novara. Tra i relatori l'on. Roberto Formigoni.

[illegible]

Camion investe trattore parcheggiato

Nevolio Pavan, 64 anni, abitante alla cascina Belvedere, [illegible] parcheggiato il trattore lungo la strada, per salutare la madre. Ma un camion, impegnato nella manovra di sorpasso, per evitare un'auto in arrivo [illegible] senso opposto, ha investito il trattore. Ha scaraventato il rimorchio contro [illegible] muro di una [illegible] Nessun ferito [illegible] danni ingenti.

LETTERE AL [illegible]

Il «contropiano» [illegible]

In relazione all'articolo comparso sul numero di venerdì [illegible] ottobre, desidero precisare che lo studio commissionato dall'Ama-Sun [illegible] del quale era stata data ampia informazione all'inizio di marzo, [illegible] è e non deve intendersi un «contropiano» al piano del traffico, anche perché ha evidentemente finalità diverse.

Si tratta di uno studio per definire le necessità dei novaresi relativamente alla mobilità con trasporto pubblico e per la predisposizione di un nuovo schema di trasporto dell'Azienda municipalizzata per gli anni futuri, [illegible] accordo [illegible] l'Amministrazione comunale. Le rilevazioni attuali, le seconde nel cor[illegible] dell'anno, sono effettuate unicamente a tal fine.

E' evidente che le proposte che emergeranno [illegible] studio, dovranno essere oggetto di confronto con le varie realtà cittadine, economiche, [illegible] categoria e altre.

E' pertanto evidente che l'eventuale compatibilità del futuro piano del trasporto pubblico con l'attuale situazione del traffico, potrà e dovrà essere oggetto di valutazione soltanto in presenza di un piano, se non definitivo, almeno chiaramente delineato, che non potrà [illegible] pronto prima della prossima primavera.

Solo allora [illegible] potranno trarre valutazioni sull'opportunità di proporre [illegible] mano delle variazioni al piano [illegible] traffico, e [illegible] accogliere proposte di variazione al nuovo piano del trasporto pubblico.

La formulazione di giudizi, in qualsiasi [illegible] espressi, derivanti da un piano ancora alla fase [illegible] studio iniziale [illegible] pertanto non realistica.

Sono comunque stati concordati, [illegible] logico, momenti di verifica, nella progressione dello studio, con l'assessorato alla Viabilità e con gli estensori del Piano del traffico.

Aldo Damnotti, presidente Ama Sun, Novara

Così fu distrutta Villa Lancia nel [illegible]

Qualche settimana fa nella rubrica [illegible] foto d'epoca avete pubblicato Villa Lancia al passo di Baranca tra valle Anzasca e Valsesia, prima della sua distruzione per eventi bellici.

Ora sappiamo con esattezza che detta distruzione risale al mercoledì 5 aprile 1944 ad opera dei militi fascisti della «Tagliamento».

La rivista dell'Istituto storico della Resistenza di Borgosesia «L'Impegno» pubblica in originale il diario storico [illegible] 63° battaglione di detta Legione che operò in quegli [illegible] tra Valsesia [illegible] Ossola per la repressione antipartigiana.

Da tale diario si ricava che l'operazione fu condotta salen[illegible] da Bannio Anzino; i militi impegnarono in un combatti[illegible] i partigiani garibaldini attestati al valico [illegible] quindi, si dice testualmente nello scritto: «La Villa Lancia, l'albergo Ba[illegible] [illegible] un'altra casa che servivano [illegible] ricovero ai banditi vengono dati alle fiamme. La Villa Lancia, che conteneva esplosivo di tipo inglese, salta per aria».

Così è andata distrutta per mano degli incendiari in camicia [illegible] la villa dei famosi [illegible]struttori di automobili, interessante esempio [illegible] liberty.

Cleto Zampardi, Vercelli

Il piano approvato ieri dal Consiglio dei ministri comprende anche Novara

Laurea breve di ingegneria chimica

Gli interventi riguardano il periodo '91-93 e vengono in aiuto ai mega-atenei con oltre 40 mila studenti
Chi frequenterà il nuovo corso nel capoluogo novarese potrà conseguire un diploma di primo livello

NOVARA. A Novara arriva la minilaurea in ingegneria chimica. La notizia è di ieri [illegible] arriva da Roma, contenuta nel piano triennale che il consiglio dei ministri ha reso operativo con un decreto legge. Malgrado i «tagli» della finanziaria, il ministro Ruberti è riuscito a strappare per il «piano» un pacchetto di mille miliardi che serviranno a tutta una serie [illegible] istituzioni e di allargamenti di atenei italiani.

Una parte di questa somma servirà - finalmente - a far partire quei diplomi cosiddetti [illegible] primo livello che sono già stati battezzati «minilauree». Esiste già da tempo un elenco di questi corsi «brevi» che ciascuna università ha presentato al ministero. Adesso le richieste potranno essere accolte.

Per quanto riguarda il politecnico di Torino le richieste erano numerose. Per le sedi decentrate, non solo di Novara, ma anche [illegible] Aosta, Biella, [illegible] Mondovì erano state chieste lauree brevi in varie specialità di ingegneria: chimica, meccanica, dell'informatica ed edilizia. Alla sede di Novara è stata accordata quella in ingegneria chimica.

Questo per quanto riguarda il Politecnico. All'università, invece, toccheranno minicorsi di laurea breve in psicologia, medicina, informatica, scienza dei materiali e tutta una serie [illegible] altre specializzazioni modernissime quali la biotecnologia chimica e la gestione e protezione della fauna.

Il panorama universitario si arricchisce quindi di una serie [illegible] nuovi corsi di studio a percorso breve. Ma le novità ci saranno anche nei corsi di laurea a durata tradizionale.

Una di queste - lo conferma direttamente il ministro Ruberti - è la nuovissima laurea in scienze turistiche [illegible] un settore nel quale molti [illegible] il futuro di zone come quella novarese che ha da valorizzare i laghi [illegible] le altre bellezze naturali. Ci sarà, infine, [illegible] la laurea in ingegneria genetica e quella altrettanto nuova in scienze ambientali. [m. s.]

Stasera al palasport Hockey Novara contro [illegible] Reggio Emilia

Azzurri per migliorare ancora

La squadra di Battistella vince ma deve trovare il gioco travolgente
In A2 difficile trasferta della Rotellistica sulla proibitiva pista di Salerno

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Archiviato il sesto turno, [illegible] il 3 a 3 di Thiene-Essebi Roller Monza nel recupero di martedì sera, si può fare un primo bilancio della situazione con particolare riferimento agli azzurri dell'Autocentauro Hockey Novara.

Subito la classifica: Hockey Thiene [illegible] Mobilsigla Seregno punti 11; Novara, Roller Monza e Trissino 9; Pordenone e Bassano 8; Faip Lodi e Correggio 6; Marzotto Valdagno e Smatt Reggio Emilia 5; Giovinazzo, Amatori Reggiana e Viareggio 3; Follonica e Fortemarmi 0.

Nel gruppo di [illegible] cinque squadre nello spazio di due soli punti [illegible] gli azzurri costretti [illegible] inseguire per la sconfitta di Thiene ed il pareggio di Reggio Emilia. Tutto è comunque ancora possibile anche perché la squadra [illegible] [illegible] [illegible] ancora entrata decisamente nel gioco.

Nell'ultima giornata, infatti, [illegible] vittorioso 3 a 0 di Follonica ha portato poche novità. Bravissimo Livio Parasuco [illegible] suo secondo «zero» consecutivo e promettente inserimento di «Cico» Rodriguez che ha fatto di tutto per sveltire la manovra con speciale riferimento all'attacco.

Mino Battistella visto da Ghiglione

A questo proposito l'allenatore Mino Battistella [illegible] stato esplicito nelle [illegible] dichiarazioni: «Una partita interessante, movimentata al [illegible] [illegible] tatticamente dominata. Sono soddisfatto della prova [illegible] Rodriguez sul quale non avevo dubbi. Ha subito legato [illegible] i compagni [illegible] migliorerà ancora».

La squadra, però, fatica sempre nell'andare al [illegible] e quando ci riesce compie errori madornali. Battistella non lo nega: «Ho detto sin [illegible] primo giorno che c'erano molte cose [illegible] cambiare a livello individuale e d'assieme. Adagio adagio stiamo recuperando ed a Follonica ho visto netti progressi». Mino Battistella [illegible] queste parole conferma di [illegible] [illegible] perso quell'entusiasmante carica che lo rendeva protagonista in pista. Il suo ragionamento, però, sembra più vicino a quello di un tifoso. Un tecnico dovrebbe [illegible] [illegible] più certi entusiasmi, specialmente quando ha raccolto una squadra fatta da altri.

Comunque non c'è più spazio per queste considerazioni [illegible] bisognerà solo guardare avanti, cominciando da stasera quando sarà di scena sulla pista novarese la formazione dello Smatt Reggio Emilia. Gli emiliani, guidati da Lorenzo Aguzzoli, si tro[illegible] nella parte bassa della classifica, con 5 punti, e non dovrebbero [illegible] un serio ostacolo.

«Una partita [illegible] tutte le altre - afferma Battistella - da giocare con la massima concentra[illegible]. Contro il Novara tutti gli avversari [illegible] impegnano al [illegible]simo e quindi [illegible] che noi dovremo fare altrettanto».

Un chiaro invito ai giocatori per evitare sgradite sorprese. I tifosi aspettano solo il momento di poter applaudire l'atteso «squadrone». Vogliono farsi venire, come un tempo, la «mau[illegible] delle vittorie.

Per il resto [illegible] «cartellone» presenta alcune gare [illegible] [illegible] interesse, a cominciare dalla lunga trasferta della capolista Thiene a Giovinazzo [illegible] del Seregno a Bassano. Poi Uniplast Reggio-Lodi; Correggio-Viareggio; Valdagno-Trissino; Roller-Pordenone [illegible] l'infuocato [illegible] di coda tra Fortemarmi e Follonica.

In [illegible] difficile trasferta della Noel Rotellistica Novara a Salerno, dove si giocherà per la seconda posizione, mentre l'Amatori Vercelli cercherà la definitiva conferma sulla pista di Modena.

Liliano Laurenzi

LA FOTO DEI [illegible]

Anni 60, gli sportivi novaresi brin[illegible] [illegible] Bermani

E' il momento del brindisi al termine di una riunione conviviale dei globetrotters, l'associazione degli sportivi fondata dal giornalista Ardemagni. Al centro, si riconoscono Peppino Molina, Sandro Bermani, allora presidente del sodalizio, [illegible] Lello Antoniotti [DA FATAI NOVARA [illegible]]

NUMERI UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. [illegible] Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 39.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702.
Verbania: via [illegible] [illegible] 57, tel. 0323 / 403.435

TELEFONO AZZURRO

Numero [illegible] (basta un gettone): [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenze: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21798
Elisoccorso: Massara: E.S.I. Eliambulanza 35.395 - 35.283 [illegible] 43.091 [illegible]: 0337 23.72.40

AUTOAMBULANZE

Novara: 27 000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93 500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.669
Grav. Toce: 0323 [illegible]
Stresa: 0323 / 33.380
[illegible] [illegible] / [illegible] - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 481.394
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 842.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania: 0323 / 541.318

CORPO FORESTALE

Novara: 21.798
Baceno: 62.082
Cannobio: 71.295
Cappo Morelli: 89.01.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.056
Gozzano: 94.168
Verbania (Intra): 55.63.13
Verbania (dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: 61.866
Piedimulera: 83 136
S. Maria Maggiore: 94.263
Varzo: 72.298

CARABINIERI

Pronto intervento.
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI

Novara: 465.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.476
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.888
Stresa: 30 161
Verbania: 504.284

BIBLIOTECA

[illegible] (Biblioteca Comunale Negroni): orario: lun., mer. e [illegible]. 14-20,30; [illegible]. e giov. 8-14; sab. 8-12,30

GAS

Novara: 591.400
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 401.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455 556
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 401.000
Romagnano Sesia: (0163) 826.288

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924 222
Domodossola: 42.680
S. Maria Maggiore: 94.883

FARMACIE

Novara: 8,45-12,30 e 15,15-8,45: *Comunale, corso Mazzini.* 8,45-20,15: *Comunale, v.l. Dalmazia*
PROVINCIA
Dormelletto: *Reposssi;* **Varallo P.:** *Fanchini;* **Oleggio:** *Paracchini;* **Fontaneto:** *Colombini;* **Gattico:** *Fanchini;* **Briga N.:** *Carul;* **Verbania (Fondotoce):** *Mela;* **Verbania (Camb.):** *Gasparotto;* **Cannobio:** *Catalucci;* **Lesa:** *Pasinari;* **Carpugnano:** *Ubezi;* **Domodossola:** *Somonini;* **Vogogna:** *Sacchi;* **Malesco:** *Bovio;* **Gravellona T.:** *Bernardini;* **Serravalle:** *Passanni.*

Gozzano, la magistratura interviene per le abitazioni abusive a Luzzara

«Sono case da abbattere»

I proprietari chiedono il condono, ma l'area è sottoposta a vincolo ambientale. Tra gli immobili da demolire c'è anche un insediamento della Società Navigatori

GOZZANO
NOSTRO SERVIZIO

Dieci costruzioni abusive in riva al lago dovranno essere abbattute. Niente condono per gli edifici costruiti una d'anni fa in regione Luzzara, sulla riva del lago d'Orta, nel territorio di Gozzano. I proprietari delle abitazioni hanno chiesto la violazione edilizia con il condono, ma è arrivato il parere negativo della Sovrintendenza: l'intera è sottoposta a vincolo ambientale.

Tra gli edifici figura anche una costruzione della Società Navigatori, uno dei sodalizi sportivi più noti del Cusio. Anche in questo caso la Sovrintendenza è stata inflessibile: in riva alla di Luzzara non sono tollerate costruzioni in contrasto con i vincoli ambientali.

Le costruzioni da abbattere sono molto diverse. Accanto a vere e proprie minivillette ci sono baracche realizzate alla bell'e meglio.

I proprietari non hanno però accettato l'ordinanza il sindaco di Gozzano ha ordinato l'abbattimento e hanno ricorso al tribunale amministrativo del Piemonte. Afferma il sindaco Aldino Ruga: «Queste persone hanno tutto il diritto di fare il ricorso, devono togliere di mezzo queste costruzioni abusive».

«L'area di Luzzara presenta anche un canneto di notevoli dimensioni, degli ultimi rimasti in provincia. E' nostro dovere anche tutelare queste ricchezze ambientali. - aggiunge il sindaco - è un'altra delle ragioni per cui siamo contrari ad ogni abuso edilizio sulla fascia costiera».

La di Luzzara è poi al centro di un'altra iniziativa del Comune, che intende vietare su la parte Sud del lago la navigazione a motore.

Del problema si è anche discusso in Consiglio comunale in seguito ad un'interpellanza del consigliere Renato Antonioli, protagonista quest'estate di disavventura un motoscafista passato a pochi metri dalla riva. Antonioli ha chiesto una presa di posizione del Consiglio sulla violazione, parte di parecchi motoscafi, dei limiti imposti dalla legge sperimentale regionale.

«Il Consiglio comunale è d'accordo sul fatto che il lago veda protetto - dice l'assessore Rocco Fornara - ed abbiamo preso l'impegno di verificare le possibilità per una riduzione della navigazione a motore nello specchio di Buccione. Gozzano ha in progetto nella fascia a lago un piano per valorizzare questa zona nel pieno rispetto dell'ambiente».

L'amministrazione ai motoscafi il passaggio a distanze troppo brevi dalla riva e la velocità eccessiva, oltre al rispetto della che i motori spenti a 100 metri dalla costa. «Siamo orientati politica di tutela ambientale - sottolinea Fornara - e la difesa del verde è una essenziale per realizzare il piano».

Giordani

Alcune delle costruzioni abusive che dovranno essere abbattute. L'ordinanza emessa a Gozzano non lascia via d'uscita

Un cameriere cinquantenne è morto in casa della sorella

Arona, torna dopo 35 anni ed è stroncato da infarto

Lavorava a Londra dove si sposato. Rimasto vedovo, lascia tre figli

ARONA. Era emigrato a Londra per quasi 35 anni. Stanco e deluso, rientrato in Italia: voleva fermarsi, per sempre. Un infarto lo ha stroncato nella della sorella, sulla collina di Arona. Si chiamava Alberto Pedroli, 52 anni, tre figli a Londra, la moglie Brigitte morta qualche anno fa.

La scorsa notte, la sorella Jolanda, di un anno più giovane, rovistando tra il vestiario e i documenti che Alberto aveva portato da Londra, ha trovato inglese per la donazione di organi: ma ormai era tardi, nessun trapianto sarebbe stato più possibile.

Alberto Pedroli aveva lasciato l'Italia nel 1957. Era andato a lavorare all'estero con il padre. Aveva cominciato cameriere, poi era dipendenze di alberghi di lusso e locali alla moda. Il padre rientrato in Italia, lui rimasto a Londra. Aveva sposato donna inglese, Brigitte, erano arrivati figli, Caterina, Violetta e Fiorentino.

Quando Brigitte morì, per Alberto la vita cominciò a complicarsi. Le visite, in Italia, alla sorella Jolanda, coniugata con Pierluigi Romerio, titolare ditta di idraulica a Meina, furono sempre più frequenti. «Qui - ha ricordato la sorella - Alberto aveva sempre sua vecchia. Noi insistevamo perché lasciasse l'Inghilterra. Lui resto non aveva mai dimenticato l'Italia. Era però preoccupato: aveva problemi di pressione. E la sistemazione dei figli non semplice».

Due giorni fa era giunto alla Malpensa. Poi, improvvisa, la disgrazia. Verso le 5, la sorella prepara il al superiore, lasciandolo solo in cucina. Quando scende, lo trova accasciato sul tavolo. E' stato chiesto l'intervento di una autoambulanza della Croce Rossa di Arona, non c'è stato nulla da fare. L'uomo era stato stroncato da un infarto cardiocircolatorio.

Con un volo Londra-Malpensa già arrivati i familiari. Resteranno in Italia per i funerali. Alberto, l'ex emigrante, sarà sepolto nel di Dagnente.

(s. bot.)

Alberto Pedroli con la moglie Brigitte e la prima figlia Caterina

ARONA, IL

E' stato abbraccio di ferro» a colpi di delibere e di bollata, per quattro anni: alla fine l'Unità sanitaria 53 ha avuto la peggio. Il tribunale amministrativo regionale ha esso qualcosa come quindici sentenze, decina delle quali a favore del dottor Michele Costa che dell'Usl 53 fu coordinatore amministrativo e responsabile del servizio tecnico economale fino al 1987. Altre sentenze sono finite alla pari, e un paio di ricorsi sono stati dichiarati improcedibili.

La storia cominciò così: il giorno stesso un'ispezione di funzionari della Regione che avrebbero rilevato «gravi e reiterate irregolarità nella gestione amministrativa» dell'ospedale, il consiglio di amministrazione revocò l'incarico a Costa. Contemporaneamente il consiglio rinnovava convenzione con l'Usl di Borgomanero «allo scopo di consentire al dottor Giorgio Grando, coordinatore amministrativo quest'ultimo, di svolgere analoghe funzioni anche ad Arona».

«Un eccesso di potere», ha sostenuto Costa nel ricorso. Questa formula ritornerà quasi come un leit-motiv anche in parecchi dei quelli sucessivi: motivi più «tecnici» se si vuole (periodi di aspettativa per malattia, ferie godute, visite di controllo per accertamenti sulla idoneità al lavoro), comunque tutti conseguenti al primo dei provvedimenti dell'Usl. Alla fine il Tar ha dato ragione a Costa; e le conseguenze immediate sono le spese di procedimento che l'Usl dovrà pagare (una ventina di milioni) e il reintegro del funzionario mansioni. «A tuttoggi - dichiarato il dottor Armando Devecchi, che è il nuovo commissario dell'Usl aronese - è stata notificata sola delle quindici sentenze.

Avremo dunque due mesi per pensarci sopra». Ma Devecchi, che s'incontrerà con Costa nei prossimi giorni, medita alcune alternative di compromesso: cercherà, in altre parole, di arrivare ad una transazione fino alla ricerca, per l'ex funzionario, di un'altra unità sanitaria. Bisogna vedere se Michele Costa accetterà.

(m. b.)

A Domodossola i Lion's offrono il piano-colore per il centro storico

Piazza Mercato torna all'antico

Frutto di un'approfondita ricerca, lo studio riscopre le vecchie tinte di 60 edifici
«E' un progetto che può integrarsi con la ripavimentazione in pietra [illegible] il recupero del Castello»

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

Antico cuore del borgo medievale, la piazza del Mercato del [illegible]polungo ossolano [illegible] considerata da molti studiosi «tra le più belle [illegible] caratteristiche del Piemonte». La sua pianta irregolare circondata da palazzotti con loggiati, balconi e capitelli ha sempre attirato pittori e «vedutisti» [illegible] dell'Ottocento, poi fotografi contemporanei. Viaggiatori romantici che arrivavano sulle carrozze [illegible] immortalarono in stampe che [illegible] hanno raggiunto quotazioni da capogiro.

Ma i secoli non [illegible] passati invano, hanno lasciato il segno su case loggiati e androni, ricoperti da una sovrapposizione di tinte che dei colori originali hanno perso tutto, le facciate sono scolorite [illegible] uniformemente grigie. «Ridiamo all'antica piazza, che [illegible] una patente di Berengario concessa attorno all'anno Mille per il mercato settimanale, i [illegible] colori originali». Questa la proposta partita tre anni fa dal Lion's club locale che, come sottolinea [illegible] dei promotori, l'ing. Antonio Pagani, «ha sempre indirizzato le proprie iniziative a vantaggio della collettività, restaurando la Torretta medievale, l'affresco del Peretti nella chiesa Collegiata, [illegible] meridiana di piazza Rovereto e infine le cappelle del Calvario».

Tre anni di lavoro, uno staff di esperti e la paziente ricerca di Felice Renolfi, pittore [illegible] decoratore, hanno messo in luce gli antichi colori delle facciate. «In parecchi [illegible] ho dovuto scrostare sei o sotto strati sovrapposti nel corso dei secoli», dice Renolfi che per un anno intiero ha saggiato, picchettato e quasi auscultato le pareti flagellate da intemperie plurisecolari [illegible] dai fumi inquinanti del traffico.

Dal lungo (e costoso) lavoro dei Lion's [illegible] uscito un imponente progetto che è stato [illegible] al sindaco, Pasquale Vicinotti. «Quando il piano colore verrà adottato dal Comune, chiunque dovrà ristrutturare la casa sarà facilitato dalle prescrizioni coloristiche che abbiamo individuato ed elencato», dicono i Lion's.

Nel grosso dossier sono censiti [illegible] edifici, alcuni nelle strette [illegible] storiche vie adiacenti alla piazza, in pratica tutto il nucleo storico dell'antico Borgo che va da porta Briona [illegible] «Castello».

C'è una puntuale descrizione storica di Tullio Bertamini, [illegible] minuziosa ricerca fotografica [illegible] Carlo Pessina [illegible] [illegible] schede operative di rilievo e di progetto.

[illegible] grosso del lavoro [illegible] rappresentato [illegible] 40 fogli che raffigura[illegible] scenograficamente e [illegible] scala tutti i palazzi della piazza e delle vie adiacenti. Una planimetria e un catalogo, dovuto alla Cipir, fabbrica locale di vernici, offrono [illegible] per casa tonalità e tinte ribattezzate [illegible] cervo, giallo granoturco, autunno Ossola, ovana Mottarone e così via.

Il centro di Domodossola avrà dunque un nuovo volto. Il piano dei Lion's può sposarsi a quello dell'Assocave che per la piazza suggeriva di sostituire l'attuale porfido, estraneo alla tradizione locale, con pietra ossolana. «Infine - aggiunge Pagani - il piano di recupero del centro storico, affidato dal Comune all'architetto Abete, prevede la [illegible]coperta dell'antico Castello all'incrocio tra le vie Galletti [illegible] Osci. Tre progetti che in futuro giocheranno grande ruolo nella rivalutazione artistico-culturale della città».

Paolo Bologna

[illegible] FUNZIONANO, [illegible] UN COMITATO

DOMODOSSOLA. I servizi sociali stanno diventando la «Cenerentola» dell'Ossola. Per aiutare e proteggere le categorie più indifese è sorto un [illegible] che ha già raccolto le adesioni [illegible] oltre 130 persone.

«In molti paesi ricchi si stanno smantellando o privatizzando i servizi sociali. E' una tendenza, questa, che emerge sia a livello nazionale sia locale - dice Giancarlo Lotto, esponente dei Verdi - così, per frenare questa politica, abbiamo deciso di dar vita ad [illegible] comitato che deve richiamare le amministrazioni locali ad una partecipazione reale nelle gestione dei servizi sociali, evitando che siano i volontari a sobbarcarsi certi impegni».

A Domodossola, nel [illegible] scorsi, si sono avuti segnali negativo in alcune attività sociali. «Ad esempio - dice Maurizio Pagliari della Cgil - la scelta dell'amministrazione comunale domese di aumentare in modo eccessivo le rette dell'asilo, che ha penalizzato molte famiglie.

Oppure [illegible] situazione di stallo che si è creata per gli operatori del centro formativo per handicappati che rischiano di perdere [illegible] posto di lavoro solo per questioni burocratiche. Oppure i tagli subiti nell'assistenza domiciliare per gli anziani».

Insomma, per far quadrare i bilanci, spesso si ridimensionano servizi che andrebbero invece potenziati.

«Quella dei servizi sociali - aggiunge Lotto - deve diventare una scelta prioritaria nelle decisioni delle amministrazioni».

Un primo segno positivo viene intanto da Villadossola dove l'assessore Carlo Pavesi ha dato vita, assieme ad un gruppo di volontari, ad un servizio [illegible] assistenza per anziani. «Soprattutto - dice Pavesi - per far fronte alle necessità di queste persone al sabato e alla domenica, quando non possono contare sull'aiuto delle assistenti domiciliari».

L'intervento di volontariato a Villadossola [illegible] nato dopo un'indagine che ha portato ad accertare come gli anziani siano, in paese, un'alta percentuale.

Infatti su 7400 abitanti, Villadossola conta oltre 1200 persone di età superiore ai [illegible] anni, di cui 470 vivono soli.

[re. ba.]

AGRICOLTURA [illegible]

Dalla crisi si salva solo il gorgonzola

UN [illegible] che [illegible] bene. Incredibile, eppure in un'agricoltura tartassata e per tanti motivi con il fiatone, il comparto [illegible] della provincia di N[illegible]ra resiste bene, [illegible] riuscito a raddrizzarsi ed è in salute.

Quando si parla di [illegible] nel Novarese [illegible] riferimento [illegible] specifico: gorgonzola, l'erborinato «gioiello verde» della pianura. Novara è la capitale riconosciuta [illegible] stagionatura. Raccoglie la produzione provenienete da [illegible] province dell'Italia settentrionale; nei magazzini Cariplo entrano ogni anno centinaia [illegible] migliaia di forme che, una volta pronte, sono dirette [illegible] mercati italiani ed [illegible]ri.

Negli ultimi anni il gorgonzola ha sofferto [illegible] problemi di crescita (legati all'eccesso di produzione), di concorrenza, promozione [illegible] campagna alimentare che [illegible] è riflessa negativamente sui consumatori. Ma, soprattutto, è sta[illegible] il surplus [illegible] [illegible] un calo di vendite [illegible] scorte di magazzino, tali da indurre i responsabili del Consorzio [illegible] tutela a intervenire, invitando i soci all'autoriduzio[illegible] L'opera di contenimento ha portato [illegible] risultati interessanti. Carlo Melito, direttore del Consorzio: «I produttori hanno [illegible]preso il difficile momento e hanno risposto all'appello, contenendo gli eccessi. E' sufficiente un dato per comprendere lo sforzo: al [illegible] settembre erano state prodotte 2.279.777 forme con un calo, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, dell'1,8 per cento. Non è una grande percentuale, ma significativa è l'azione e il "trend" in corso. A tutt'oggi nei magazzini [illegible] abbiamo nessuna giacenza, questo [illegible] un dato altamente positivo che conforta ci fa ben sperare per i prossimi mesi».

[illegible] risultato è tanto più gratificante [illegible] si considera che [illegible] parecchi mesi gli altri [illegible] di tutela dei formaggi attraversano periodi difficili, [illegible] particolare per il Grana e il Parmigiano Reggiano. Aggiunge Melito: «Il gorgonzola è riuscito a superare il momento più [illegible] perché, rispetto agli altri, i nostri associati hanno capito la gravità della situazione e, dopo gli appelli rivolti, hanno limitato la produzione. Insomma, non [illegible] euforici ma possiamo dire che ci stiamo salvando dalla crisi che ha investito il settore dei formaggi».

Il 1991 è un anno verità per il gorgonzola made in Novara. Anche l'export, che rappresenta il 25 per cento della produzione, si è ripreso, malgrado la massiccia concorrenza esercitata dalle dit[illegible] straniere che immettono sul mercato prodotti con nomi che richiamano l'erborinato della Padania. E' il [illegible] dell'austriaco «Oesterzola» [illegible] del tedesco «Camborzola». Contro il primo il Consorzio ha intentato causa vincendo nel processo di primo grado celebrato in Austria ed è in attesa della sentenza definitiva [illegible]po il dibattimento che si svolgerà [illegible] appello. Per il prodotto della Germania, invece, la vertenza [illegible] [illegible] nella fase preliminare: i giudici tedeschi stanno [illegible]gliendo informazioni attraverso un'indagine demoscopica fra i consumatori.

Sull'onda della ripresa, i responsabili dell'organismo di tutela hanno intrapreso anche [illegible] massiccia campagna pubblicitaria con affissioni in molte città italiane del Nord, oltre a [illegible]'accattivante promozione con «spot» sulle principali rete televisive. Sembrano superati anche alcuni pregiudizi suggeriti [illegible] una dieta salutista. Insomma, il gorgonzola piace e [illegible] fa male alla salute.

Gianfranco Quaglia

PK Per [illegible] pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. [illegible] 85.661
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Fran[illegible] d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33 341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540 184-587 560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.218/811 182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501 658

MOMO, [illegible] AL MITHOS

Seconda serata inaugurale alla discoteca «Mithos» di Momo (nel Novarese), che ha aperto i battenti proprio ieri. Questa notte, nel locale sulla statale 229, sarà ospite Johnny Parker, notissimo dj, direttamente dal network Videomusic. L'appuntamento è per le 23.

[illegible] E MAMBO A [illegible]

Alle «Cave» di Serravalle è per questa sera lo show [illegible] Carolina Damas, la cantante di «Sueno latino». Fabrizio Pareti, Tato Dj, Ricky Soul Machine «on stage». Ospiti: Simon Master W. e Roberto Carbonero. Musica dal vivo [illegible] The Live Band. Suoni '70, '80 di Ezio Gianforte. Dalle 22,30.

MUSICA CLASSICA A SAINT-PIERRE

Concerto di musica classica, domani sera alle 21, nella Cappella [illegible] Penitenti [illegible] Saint-Pierre. La serata, organizzata dall'associazione Harmonie, prevede l'esibizione del soprano Sabrina Marelli, accompagnata al pianoforte [illegible] Donatella Menghini e [illegible] contrabbasso [illegible] Lorenzo Jordaney.

LA STAMPA
WEEKEND PIEMONTE

Sabato 26 Ottobre [illegible] n. 37

ANDIAMO A...

GRAVELLONA TOCE
«Miss Gran Prix»

Questa sera, nella sala «Mito» del dancing «Sandokan», si terrà la fase provinciale del concorso nazionale di bellezza «Miss Gran Prix». La giuria novarese eleggerà la miss più sportiva, spigliata ed elegante. Ospite Teo.

NOVARA
«Fusion» [illegible] vivo

Serata conclusiva [illegible] «Weizen Bier Fest» alla birreria «Gunther» [illegible] Torrion Quartara. Tra specialità gastronomiche tedesche, la musica dal vivo sarà proposta [illegible] «Trio Tonch», con Flavio Piantoni al basso elettrico, Graziano Rampazzo alla batteria e Franco Toncelli al piano e tastiere. Repertorio jazz fusion.

MILANO
Un sestetto dixieland

Sarà la «Jambalaya Six» protagonista della serata in programma al «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119). Genere dixieland; il concerto s'inizia alle 22.

MILANO
Serata in blues

Rhythm and blues [illegible] sul palco [illegible] «Riverside» (alzaia Naviglio Grande 150). La musica «live» sarà proposta dalla band milanese «Smoking Guns». S'inizia alle 22.

MILANO
Il sax di [illegible] Ventura

Musica soft ballabile in programma stasera al «Caffè Concerto Insieme» (viale Monza 38). Al sax, dalle 22,30, si esibirà Gil Ventura.

[illegible]
Ideal, jazz di New Orleans

Il jazz modello New Orleans è il genere musicale proposto all'«Ideal» di Magenta (viale Piemonte 10) questa sera. Sul palco saliranno gli «Old Jazz Trio». Primo pezzo alle 21,30.

ASCONA
Musica celtica a [illegible]

Prestigioso appuntamento stasera al teatro «San Materno». Attesi due grandi interpreti della musica bretone e irlandese: David Hopi Hopkins, percus[illegible] e Joan Michel Veillon, flauto. S'inizia [illegible] 20,30.

DIVERTIMENTO AL CINEMA

Una pallottola spuntata 2 e 1/2

Attualmente ai vertici delle preferenze dei piemontesi, l'esilarante film [illegible] David Zucker si avvale dell'interpretazione del comico americano Leslie Nielsen nel ruolo [illegible] tenente Frank Derbin.

Debutta a Desana «Spazio scenico»

Teatri itineranti nelle osterie

VERCELLI. L'hanno definita «situazione teatrale» perché, [illegible] nel gioco delle scatole cinesi, i contenitori si scambiano i ruoli. E così «il teatro va all'osteria ovvero l'osteria va a [illegible] tro».

La proposta è della compagnia vercellese «Spazio scenico», organizzata con la collaborazione del cenacolo degli artisti «Le Sette Muse» e del «Trans Gabin Express», gruppo di spettacolo che da tempo presenta con multiforme ingegno, musical folkloristici, teatro [illegible] piazza e rappresentazioni religiose, come la Passione di Cristo o il «Gelindo».

[illegible] pièce porta [illegible] titolo: «Osteria della Corona Grossa». Il sipario si alzerà per [illegible] debutto domani alle 16, non propriamente in un'osteria, [illegible] nella sala dell'auditorium comunale di [illegible]a. Poi, ogni domenica si prevedono passaggi da un'antica cantina di paese all'altra, ovunque ci sia richiesta.

Intanto i protagonisti [illegible] questo spettacolo itinerante festeggeranno gli anziani, esibendosi nei saloni delle case di riposo, a Palestro (Pavia), a Ronsecco e a Vercelli.

Agli spettatori sarà distribuito un programma [illegible] scena originale, «confezionato» [illegible] Fino Marcone, che ha scritto testo e sceneggiatura di «Osteria della Corona Grossa».

Il libretto contiene le fotografie dei protagonisti, ripresi attraverso l'ottica delle loro caratterizzazioni: [illegible] caminant, lo spazzacamino, i suonatori [illegible] chitarra e gli avventori, «fauna» ormai scomparsa nei meandri della memoria.

Proprio per questo, autore e protagonisti «fissano la scena» non sulle tavole di un palcoscenico teatrale, ma all'interno di [illegible] ambiente: la vecchia «piola» piemontese, cara alle canzoni di Roberto Balocco e a quelle dei mai dimenticati «Coltà» vercellesi.

[g. b.]

RASPELLI HA PROVATO

Fondant di zucchine poi pesce gratinato

BORGOMANERO (NO)

Al Pinocchio vengo sempre [illegible] una certa emozione, pensando a tutti i chili che ho macinato in que[illegible] anni e, anche, a quanta strada ha fatto la famiglia Bertinotti da quel 1° luglio 1979 quando venni da queste parti per la prima volta (mi ricordo esattamente la data perché [illegible] sposato il giorno prima).

[illegible] Pinocchio è sempre [illegible] un ristorante «storico», nel senso di «attuale», «contemporaneo»: [illegible] nel canone dei grossi numeri, [illegible] con bravura ed onestà, [illegible] una cucina piena di potenzialità inespresse e di piatti discreti [illegible] non indimenticabili.

Oggi il Pinocchio si avvia, *già grande*, a diventare *tra i sommi* d'Italia. Qualche ingenuità c'è sempre: qualcuno che magari si dimentica [illegible] assaggiare un vino [illegible] anche il Gaya e Rey può sapere di tappo), [illegible] portare l'appropriata vaschetta lavadita con rosa e gelsomino (ma [illegible] il tovagliolo [illegible] ricambio), l'elenco alfabetico della ricca carta dei vini.

Non avrete più l'impres[illegible] «piazza d'armi», entrando, ma quella di essere in un salotto caldo e rilassante. E che piacere un locale [illegible] grande dove i posti sono intelligentemente, saggiamente distribuiti e limitati.

L'intera famiglia Bertinotti, il papà fondatore alla cassa, il figlio Piero [illegible] cucina, la nuora Luisa e la nipote Paola [illegible] tutti gli aiuti, fanno del Pinocchio un'azienda dove al mangiare si uniscono piacere gastronomico e tranquillità. Tavoli apparecchiati con cura ed eleganza, e ben distanti gli uni dagli altri, cascate di fiori, posate preziose, grandi vini ma, accanto al lusso, l'intelligenza di aprirsi anche alla clientela «normale»: [illegible] prova il «menu per i bambini» che evita tanti imbarazzi ai genitori. Potranno scegliere tra prosciutto crudo e [illegible] lame, frittatina al prezzemolo, risotto giallo, penne al pomodoro, costoletta alla milanese, scaloppine [illegible] limone, patatine fritte, gelato alle panna [illegible] fragole.

[illegible] menu, a parte l'appetizer [illegible] salvia fritta (francamente un po' banale per un locale di questo genere): terrina [illegible] pesci [illegible] Lago Maggiore, fondant di zucchine [illegible] riccioli di salmone affumicato in casa, [illegible] rosolata, agnolotti [illegible] sugo d'arrosto, pesce gratinato su letto di verdure croccanti (carote, piselli, fagiolini), [illegible] succulenta classica paniscia, il [illegible] con [illegible] ghetto verde. Succulenti anche i formaggi (con uno splendido gorgonzola [illegible] Camerl). Al dolce, torta di pere, gelatina di frutta, cassata alla piemontese e panna cotta [illegible] menta con le piccola pasticceria.

La spesa? C'è un menu [illegible] le tradizione a 70.000 più i vini (tre piatti con contorno, dolce e piccola pasticceria), una degustazione a 85.000 lire. Alla carta, per un pranzo medio completo, prevedete 90-100.000 lire in uno dei grandi ristoranti d'Italia. (Ultima prova 28 giugno '91)

[illegible] Raspelli

PINOCCHIO
[illegible] Matteotti 147
Tel. (0322) 82.273
[illegible] il lunedì
e martedì a mezzogiorno
Ferie: una settimana a Natale.
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasi, Diners
Voto: 15,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

GARA TRA GRUPPI ROCK A COLPI DI DECIBEL

FONTANETO. Un concorso fra tutte le band rock [illegible] provincia novarese, [illegible] in palio un maxiconcerto natalizio per i quattro migliori gruppi. L'iniziativa [illegible] della cooperativa culturale «Vedogiovane» di Borgomanero e prenderà l'avvio stasera alla discoteca «La Brasserie» di Fontaneto d'Agogna.

Alla ribalta «Music Juice», un complesso novarese di rythm and blues e gli «Indigo», band specializzata in rock Anni 80. Il concerto è in programma alle 22. Una giuria composta da disc jockey, strumentisti e [illegible] sicisti darà un giudizio; altri voti verranno dati da alcuni spettatori sorteggiati fra il pubblico. Al [illegible] delle eliminatorie, i quattro complessi che [illegible] ottenuto [illegible] votazione più alta parteciperanno al concerto finale.

Sabato 2 novembre seconda eliminatoria con gli «Harlem dandy» di Borgomanero, ed i «Produzione», un gruppo del Vergante. La rassegna proseguirà con i «Fuori servizio», che proporranno cover e hits degli Anni 70; i «Way out» portabandiera del rock classico; gli «In the kitchen», [illegible] Romagnano Sesia, ricercatori di musica gaelica e folk irlandese; «Shalba», borgomaneresi, proporranno «rock domenziale», mentre una versione più soft [illegible] quella fornita dai «Deo's» di Domodossola. Gli ossolani si esibiranno [illegible] gruppo pop di Novara, «Nassau Megazines».

Il calendario prevede poi l'esibizione [illegible] altri sei complessi: «Run Downs», «Attività Illegale», «Whisper», «Sosos», «Instabile» e «Blues Power».

Ai concorso partecipano praticamente tutti i complessi del Novarese. Dicono gli organizzatori: «L'iniziativa vuole essere un trampolino di lancio per quei gruppi che non hanno la possibilità di organizzare concerti pur avendo proposte musicali interessanti».

[m. g.]

Illustrazione da «The art of rock»

I MERCATINI

A **Intra**, in piazzale Flaim, oggi e domani il mercatino dell'usato, organizzato da «Mani Tese» a favore delle popolazioni [illegible] problemi [illegible]. In vendita vestiti, dischi, oggetti di artigianato e arredo. Inoltre [illegible] esposti bigiotteria, libri, pezzi [illegible] antiquariato. Gli organizzatori hanno previsto [illegible] pomeriggio uno spazio dedicato ai bambini, con disegni e foto per comprendere meglio la realtà degli Indiani del Nord America.

Nel cortile del Broletto, a **Novara**, oggi dalle 9,30 alle 19, mercatino di prodotti biologici: l'iniziativa, partita in estate, viene ripetuta mensilmente. Si possono acquistare abiti, carta riciclata, libri, colori [illegible] essenze naturali. All'appuntamento anche stand [illegible] prodotti a base di miele, olio, vino, pasticceria, formaggi e cereali.

Debutto, domani ad **Asti**, del mercatino antiquario (nel centro storico): 150 espositori porranno merce varia.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** Col. Non viet. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Tentazioni di Venere** [illegible] Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Or.: 16,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**[illegible] Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**La villa del venerdì** Non viet. Or.: [illegible] 17,15; 19,05; 20,55; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma [illegible] Louise** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
Cristallo v. Gobio 5	**Piedipia[illegible]** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 16; 19,45; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 1[illegible] 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Zitti e mosca** [illegible]. [illegible] Viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Fiamma p. Trapani 57	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny [illegible]** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible]le 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale [illegible] v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 [illegible]	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX [illegible] 16	**Giustizia a tutti i costi** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Ap.: 14,45; [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma [illegible]	**Nei panni di una bionda** Col. Non viet. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Piccolo Regio p. Castello 215	**Concerto Take 6** Dal 31/10 ore 21; T. Regio. Vendita bigl. tel. [illegible].51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena?
[illegible] v. M. Cristina 73	**La [illegible]** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 669.8034-650.5195
Carignano p. Carignano 6	**Stagione [illegible]** Dal 29 ottobre Stuano [illegible]. Inf. 557.62.46-544.562
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione [illegible] 1991/92** Diario di una cameriera. Ore 20,45; bigl. 9/12-18/22
[illegible] Macario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Ultima settimana. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino [illegible] Masseua 9	**[illegible] di danza classica e [illegible]** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-18,30.

LE TV PRIVATE

[illegible]
17,30 Agente Pepper, telefilm
18 — Fiore all'occhiello, show
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Breakdance dietro le sbarre
22,30 Tv flash, quotidiano [illegible]
23,30 Speciale fantascienza, telefilm
24 — La Fbi oggi, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — Cuore di Marco, [illegible]
18,30 Lontano [illegible] paradiso,
20 — Tg 4 settegiorni
20,30 La sonnambula, opera
22,30 Tg 4
[illegible] — Speciale con [illegible]

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,20 L'editoriale di Sergio Rogna
19,30 Bowling Bowling
20,30 Il quinto cavaliere [illegible] paura
24 — Hot Rod

Telecity
19,30 Il principe delle stelle, telefilm
20,30 I pirati della costa, film
22,30 Hawk l'indiano, telefilm
23,30 Una pistola per cento bare, film

Primantenna [illegible]
18 — Lo specchio magico, cartoni
18,30 Estate a Cuba, musicale
20,30 Il cielo può attendere, film
22 — Superjazz doc

Erreuno Tv
19 — A tu per tu
[illegible] Ramakà
[illegible] Sabato sport
23,50 Jazz in concerto
0,45 Teletext notte

Quinta [illegible]
18,30 Tra l'amore e il potere, novela
19,30 Attualmente, informazione
20 — Uno strano poliziotto, telefilm
20,30 La corsara, film
24 — Assalto al treno postale, film

G.R.P.
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19,40 Sanford, telefilm
20,30 Film
22,30 Barriere, telefilm
24 — Bianco e nero, rubrica
1,30 Film

[illegible] 21 Network
18 — Videoshop
19 — Stanlio e Ollio, cartoni
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Calcio fans
0,15 [illegible]

Telesubalpina
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,30 Il regionale, notiziario
20,30 Il caso Paradine, film
22,30 Il palazzo risponde...
23 — Il regionale, notiziario

[illegible] 7 Piemonte
20,50 Terre del finimondo, telenovela
21,35 [illegible], intervista a...
22,30 Henry e Kit, telefilm
23,30 L'uomo invisibile, telefilm
1 — Ruote in pista, rubrica

Videonovara
19,50 Sabato sport, rubrica
20,30 La sonnambula, opera lirica
22,30 Videonovara notizie
22,50 Sabato sport, rubrica

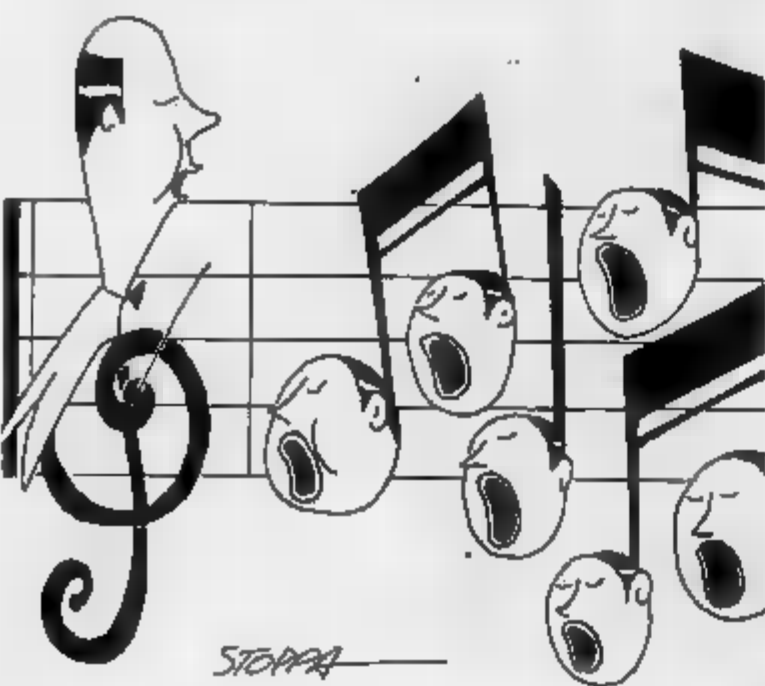
Vco
18 — Sport time, rubrica
20,30 La Sonnambula, opera lirica
22,30 VCO notizie
23 — Pescare è bello
23,30 Caccia aperta, rubrica
[illegible] — Telefilm

[illegible] Tv
20 — Cappuccetto a pois, cartoni
20,30 Riflessi di un continente, rubrica
21 — Monjiro, serial
22,30 News edizione notte
23 — I deportati di Botany Bay

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A Luzzogno stasera per la rassegna «Echi dalle valli»

Voci alpine in concerto

Accanto ai cori Ana di Berzonno e Monte Massone della Valstrona le ragazze dell'Edelweiss di Malesco, con nuovi canti di De Marzi

[illegible] «Echi [illegible] valle». Di canti che risuonano tra le montagne, [illegible] uniscono allo stormire [illegible] foglie e si perdo[illegible] in una notte stellata. C'è sempre qualcosa di suggestivo ed unico nella rassegna di cori che ogni anno si tiene a Luzzogno, nel [illegible] della Valle Strona. Sono appunto quegli «echi» di canzoni popolari, scritte e [illegible] col [illegible] dalla gente di montagna. Protagonisti del concerto, che si terrà [illegible] ingresso gratuito, nella chiesa parrocchiale di San Giacomo, [illegible] i [illegible] «Monte Massone», della Valle Strona, «Edelweiss» di Malesco e «Stella Alpina» di Berzonno. Tre gruppi diversi, tre modi diversi di interpretare i canti di montagna, animati però dallo stesso amore per la musica, per il pia[illegible] di stare insieme e trasmettere agli altri la propria gioia di vivere. Dei tre [illegible] presenti, il più originale è [illegible] dubbio il gruppo «Edelweiss» formato da sole ragazze che eseguono, con grande raffinatezza e stile esclusivo le composizioni di Bepi De Marzi, il più grande autore vivente di canti popolari e di montagna. Nato [illegible] 1977, e diretto da allora [illegible] En[illegible] Jori, il complesso vocale è diventato in breve tempo il [illegible]sillo della cultura musicale della Valle Vigezzo, collezionando partecipazioni alle più impor[illegible] rassegne nazionali.

[illegible] Luzzogno presenteranno brani quali «Licabella», [illegible] ricorda...», «Desso Dormi», «San Matio», tanto per citare alcuni titoli, che sono il meglio della produzione di De Marzi. Non ha bisogno di presentazioni il Coro Ana «Stella Alpina» [illegible] Berzonno, diretto da Carlo Poletti e noto in mezza Italia grazie al repertorio ricchissimo che comprende pezzi [illegible] Malatesta, Pietropoli, Uvire e Dubienski. In vent'anni di attività si è fatto conoscere nelle più importanti rassegne e concorsi.

Altrettanto originale e caloroso è il gruppo «Monte Masso[illegible]» costituitosi agli inizi degli Anni [illegible] ma giunto presto alla notorietà: in meno di dieci anni ha tenuto oltre duecento concerti in tutta Italia. «Cantare per amicizia, amicizia per cantare» è il loro motto: tengono fede ad un antico impegno, quello di fare musica per piacere agli altri ed a se stessi.

Vincenzo Amato

[illegible] CON IL [illegible]

CASTELLETTO [illegible] della risata milanese, il Tugnela, [illegible] secolo Armando Russo, arriva stasera all'«Ostira [illegible] Tugnela», sulla statale del Sempione: dalle [illegible] il comico proporrà «Tugnella story», i brani che hanno reso famoso il suo personaggio di operaio da fonderia, il parallelo, nella classe operaia, del mitico Fantozzi.

Armando Russo è appena andato in pensione, dopo anni di lavoro in fabbrica, quella [illegible] ha alimentato i suoi sketches, che gli ha fatto conoscere Giu[illegible], Gigetto e Federico, complici della sua storia di operaio sfortunato. Ma la [illegible] da operaio di fonderia, con i calzoni rivoltati e il cappello sghimbescio non [illegible] stati [illegible] a riposo. Libero [illegible] impegni di lavoro, Russo si è dedicato interamente al suo personaggio. L'anno scorso, [illegible]vanti a casa, gli hanno sottratto dalla vettura le scarpe da fonderia che completavano l'abbigliamento: «Un gesto che non ha arricchito chi l'ha compiuto - dice Tugnela - e mi ha lasciato pieno di amarezza, perché per me quei grossi scarponi erano un portafortuna, oltre che un completamento [illegible] «look».

Quarantacinque serate in due mesi, [illegible] luglio e agosto, che hanno richiamato ogni sera duemila persone: il fascino del Tugnela è immutato anche a 18 anni di distanza dalla [illegible] pri[illegible] apparizione pubblica nel varesotto, dopo il divorzio artistico dai «Legnanesi», la famosa compagnia dialettale con cui aveva iniziato la carriera.

L'ultima esibizione a Castelletto, risale allo scorso agosto, in occasione del non-stop organizzato da Piero Quadri, proprietario del locale, e lui stesso comico del trio 'el Legnanesi». Russo rievoca le simpatiche avventure dell'operaio che tenta con in suoi amici di andare in vacanza, punteggiando ogni frase con le tipiche esclamazioni del «bauscia» milanese, che hanno fatto la fortuna [illegible] suoi film e degli spettacoli al teatro «Odeon». Non mancheranno le classiche barzellette sui «Teroni» [illegible]: «Per me - puntualizza [illegible] - [illegible] tutti gli scansafatiche, i balordi, non identificabili in una sola regione» e la versione in dialetto meridionale della «O mia bela Madunina». Al termine della sua esibizione, che [illegible] alle 22, il Tugnela, invece di concedere un «bis», passerà tra i tavoli e ai presenti racconterà le barzellette del suo repertorio: «Quelle - dice - che è meglio raccontare a bassa voce». S'inizia alle 22, per prenotazioni tel. 0331/920498.

[c. m.]

[illegible]

[illegible] GIOVANE

■ cura di Marco Piatti

MITHOS

Arriva Parker

Seconda serata inaugurale alla discoteca «Mithos» [illegible] Momo, che ha aperto i battenti proprio ieri. Questa notte, nel locale sulla statale 229, sarà ospite Johnny Parker, direttamente dal network Videomusic. L'appuntamento è per le [illegible].

[illegible] SUL FIUME

Suona la «Fa Sol»

Torna la «Fa Sol Blue Band» [illegible] Gigio Pasoli questa [illegible] alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Repertorio basato sui pezzi più noti [illegible] Battisti, Jannacci, Ruggeri, Fossati ed altri cantautori nazionali.

[illegible] PONY

Dopocena, cabaret

Sabato [illegible] con il cabaret al «Bar Pony» di Castelletto Ticino (via XXV Aprile 21). Dalle 22 entrerà in scena il gruppo varesino dei «Fichi d'India».

[illegible]

Il sound dei Madeira

Questa sera, al «MusiClub» di Borgolavezzaro (via Cavour 32), dove ogni giovedì e sabato notte si alternano giovani [illegible] [illegible] artisti della provincia [illegible] hinterland, saranno di scena i «Madeira», gruppo novarese. Proporranno un repertorio basato sui covers dei più svariati generi musicali. S'inizia alle 22.

BAR OASI

Un duo di Como

Saranno Marco (chitarra) e Vittorio (tastiere), in [illegible] il «Duo», ad esibirsi stasera al «Bar Oasi» (via Comunale 27, frazione Cascinetta) di Varallo Pombia. Repertorio basato sui covers dei più noti cantautori italiani e stranieri. S'inizia alle [illegible].

SANDOKAN

Si sceglie la Miss

Questa sera nella sala «Mito» del dancing «Sandokan» di Gravellona Toce si terrà la fase provinciale del concorso nazionale di bellezza «Miss Grand Prix». La giuria eleggerà la miss più sportiva, spigliata ed elegante. Ospite musicale, Teo.

[illegible]

Una band vercellese

E' la «Manca Stroppa Band» ad esibirsi stasera sul palco del videobar «La Piscina» di Ghislarengo. La band vercellese, insieme dal 1988, propone [illegible] repertorio basato [illegible] di Little Richard, Jimi Hendrix e Pink Floyd. S'inizia alle 22.

GUNTHER

Weizen Bier Fest

Serata conclusiva della «Weizen Bier Fest» alla birreria «Gunther» del Torrion Quartara. Tra specialità gastronomiche tedesche, la musica dal vivo sarà proposta [illegible] «Trio Tonch», con Flavio Piantoni [illegible] basso elettrico, Graziano Rampazzo alla batteria e Franco Toncelli al piano e tastiere. Repertorio jazz fusion. S'inizia alle 22,30.

IL BAMBU'

Stasera la Bamblues

E' ancora [illegible] «Bamblues Band» del vocalist Angelo [illegible]ia ad animare la serata del «Bambù» di Trecate (statale Novara-Milano). Con la «Bamblues» [illegible] anche Claudio Aillfranchini e Fernando Brusco.

LA BELLE [illegible]

Freddy alla chitarra

Entra nel vivo la stagione di pianobar a «La Belle Epoque» di via Galilei a Novara. Di scena [illegible] chitarrista e [illegible] Freddy. Repertorio basato sull'easy listening.

GLI APPUNTAMENTI

■ cura di C. Meneghini

[illegible]

Arriva il Gabibbo

Gabibbo, il simpatico personaggio di «Striscia la notizia», la fortunata trasmissione della Fininvest, arriva oggi alle 15,30 [illegible] i portici di via Fratelli Rosselli. Con lui le «veline», le «maschere» dei personaggi televisivi più famosi e tutta la gang della trasmissione. L'iniziativa è del «Dockstep Store» di via Fratelli Rosselli 10: i personaggi distribuiranno omaggi a tutti e proporranno le «gags» più divertenti del loro repertorio.

BORGOMANERO

Si parla di Mozart alla Marazza

«Il grande viaggio di Mozart da Mannheim a Parigi»: ne parla oggi alle 15,30 il professor Gallarati alla fondazione Marazza. Il convegno, organizzato [illegible]l'«Alliance Française», conclude la mostra intitolata «La vita ai tempi [illegible] Mozart».

OLEVANO

Mostre e dolci [illegible] piazza

«Tutti in piazza» è la proposta del comune lomellinese: oggi il programma prevede alle 18 l'apertura della mostra fotografica «Il lavoro, la nostra gente», e delle mostre di volatili, di orologi da tasca e meridiane. Alle 21, allo stand gastronomico di piazza [illegible] Rocco, degustazione [illegible] grigliate, caldarroste, vini e dolci dell'Oltrepò.

NOVARA

Tra horror e teatro

Nell'ambito della rassegna musicale organizzata dal Cdq Nord, stasera alle 21 in via [illegible] il gruppo oleggese «La bottega dei ragazzi» propone «Mamma mammazza» e «Dracula's mamma», testi comici sul genere dell'horror demenziale.

[illegible]

E' fiera in paese

Si rinnova oggi l'appuntamento [illegible] la [illegible] - [illegible] organizzata dall'amministrazione comunale. Oggi saranno messi in vendita attrezzature agricole, piante da frutteto e giardino, fiori e articoli vari. Una sezione riguarda nuovi modelli di auto.

[illegible]

[illegible] di classica [illegible] castello

La stagione concertistica galliatese inizia stasera alle 21 [illegible] castello sforzesco con la performance dell'orchestra novarese «Tosatti»: il complesso diretto dal maestro Garisio, eseguirà brani di Lebar, Kolmann ed altri autori. Soprano, Maria Grazia Nobili, tenore Alberto Fraschino.

[illegible]ASERA AL CINEMA

[illegible] Eldorado — Tel. 24.158. Inizio ore 15; 17,20; [illegible] Lire 9000/6000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Vittoria — Tel. 23.395. In. ore 16,10; 18,10; 20,10; 22,15 - Lire [illegible]
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri [illegible] della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

Vip — Tel. 25.888. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15 - Lire 9000/6000. Mer. feriale 7000/5000
[illegible] pallottola [illegible] 2½: l'odore... — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Araldo — Tel. 474.625. Inizio ore 20; 22,15. Lire 8000/5000. Lun. feriale [illegible]
Tentazioni di Venere — di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**

S. Cuore — Tel. 465.484. Inizio ore 20; 22,15. Lire 7000/5000. Cineforum
Grido di pietra — di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di sc[illegible] e dalla gelosia [illegible] sé stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' **Drammatico**

[illegible] S. Andrea — Inizio [illegible] 21 [illegible]
Mystic Pizza — di Donald Petrie con Julia Roberts, Annabeth Gish, Lily [illegible]ylor (Usa) — A Mystic, durante l'estate, tre ragazze che lavorano in una pizzeria assaporano la gioia della grande love-story, ognuna con esiti diversi. N. V. 1h 46' **Commedia**

[illegible] S. Carlo — Tel. 45534. Or.: 20; 22. [illegible]4000. Giovedì lire 5000/3000
Che vita da cani — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] Vandoni — Inizio ore 20; 22. Lire 6000/4000
[illegible] Hood - La leggenda — di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 4[illegible] [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. 82.151. Or.: iniz. ore 20; 22. Lire 9000/6000
Grido di pietra — di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' **Drammatico**

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: iniz. ore 20,15; 22,15. Lire 9000/6000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: iniz. ore 20; 22,15. Lire 8000
Fuoco assassino — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]

[illegible] Ballardini — Orario: 20,30/22,15. Lire 4000
Un bacio prima di morire — di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

[illegible] Corso — Tel. 40.853. Inizio ore 20; 22,30. Lire 5000/4000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Cine 1 — [illegible] - Tel. [illegible]. Lire [illegible]. Inizio ore 20,15; 22,30
Sala 1: Thelma e Louise; Sala 2: Il conte Max

[illegible] Italia — Tel. 840 201. Inizio ore 20;22. Lire 7000/5000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 50, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Ci[illegible] Teatro [illegible] — Tel. 91.163. [illegible]: 19,30; 22. L. 8000/5000. Lun. fer. L. 9000/4000
[illegible] — di Ron Howard, con Kurt Russell, [illegible] Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 61.459. Inizio ore 20; 22. Lire 6000/4000
Scappatella con il m[illegible] — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Oratorio — Lire 3500. [illegible]: 20,15/22,15
Il muro di gomma — di Marco Risi, [illegible] Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

[illegible] Vittoria — Inizio ore 20; 22. Lire 7000/5000
I ragazzi degli Anni 50 — di [illegible] Sheyo con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

[illegible] Apollo — Tel. 503.210. Inizio ore 20,30; 22,30. [illegible]
Charlie, anche i cani vanno in... — di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti [illegible] pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Ariston — Tel. 43.043. Inizio ore 20,30; 22,30. Lire 8000/5000. Gio. fer. L. 5000
L'amore necessario — di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91) — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti [illegible] trova [illegible] crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

Vip — Tel. 41.152. Iniz. ore 20; 22,30. Lire 8000/5000. Mart. fer. L. 5000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] (Intra) — Tel. 44.225. Iniz. ore 20,30; 22,30. Lire 8000/5000
[illegible] proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo [illegible] memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[illegible] (Pall.) — Tel. 501.984. Iniz. ore 20; 22,15. Lire 8000/7000 5000/4000
Una pallottola spuntata 2½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. **Orchestra Filarmonica della Scala.** Direttore: Riccardo Muti. Ore 20.

ARIBERTO v. D. Crespi 9. **Lucia di Levaremori** di Vanni Mingardo e Rino Silveri. Ore 21, festivi ore 15,30 e 18,30.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Scuola di Teatro. Iscrizioni aperte.

CARCANO c. di Porta Romana 63. **La locandiera.** Di [illegible] Goldoni. Ore 21.

CIAK v. Sangallo 33. **Operaccia romantica** Di Gino e Michele. Ore 21,30.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 14. **L'impero della ghisa...** L. De Berardinis, E. [illegible], F. Mazza. 21, fest. 16

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **La bottega del caffè,** di R. W. Fassbinder. Da C. Goldoni. E. De Capitani. 21, fest. 16.

[illegible] v. Filodrammatici 1. **Doppio gioco** Di Renato Giordano. [illegible] 21, fest. ore 15,30.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **Cavalieri di Re Arthur** di A. Fo. Regia di A. R. Sham[illegible]. Ore 20,30.

GRECO p. Greco 2. **La grande illusione.** Di A. Varzi con Lea Barletti e Marco Solari. Ore 21.

LITTA. Pensieri e depensieri di Mario Giorgi con Trierano. Ore 21, festivi ore 18,30

[illegible] v. Manzoni 40. **I maestrilli** di Marcel Aymé con A. Brachetti, M. D'Abbraccio Ore 20,45, festivi ore 15,30

NAZIONALE p. Piemonte 12. **800 napoletano.** Di L. Scarano e B. Garofalo, con Marisa Laurito. 21 fest. 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. **Le cinque invisibile.** Con Victoria Chaplin, Jean Baptiste Thierrée. Ore 21, festivi ore 16.

OUT OFF v. Duprè 4. **Il calapranzi** di Harold Pinter, con N. Rignanese. Ore 21.

PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. **La musica.** Di Marguerite Duras. Regia di Flavio Ambrosini. Ore 21.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **La sposa Francesca** di F. De [illegible]. Ore 20,30.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. **Pazzo Bella** di Neil Simon. Con Gianrico Tedeschi. Ore 21, festivi ore 15,30 e 19,30.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. **The Phantom of the Opera.** Di Ken [illegible]. Ediz. originale americana. Ore 21.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

[illegible] Pastrengo 16. **Teatro e carcere.** Convegno. Ingresso gratuito. Prenotazione obbligatoria

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. **Il conte Max.** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30.

ANTEO. Riff raff. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

APOLLO gall. De Cristoforis. **A proposito di Henry.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] v.le Tunisia 11. **Madame Bovary.** Drammatico. N.V. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30

ARISTON gall. del Corso. **A volte ritornano.** Horror. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO gall. del Corso. **Pump up the volume.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30

ASTRA Scappatella con il morto. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 8. [illegible] **d'amore.** Drammatico. N.V. Or. 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Istituto di rosta** Drammatico. N. V. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Ne, io tutto gloria del comando.** Commedia. N.V. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Voyager.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **The commitments.** Comm. music. [illegible]. Or.: 15,30, 17,50; 20,10. 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Chiedi la luna.** Commedia drammatica. N.V. Or.: 16.10; 18,20; 20,30; 22,40.

CORALLO l.go C. dei Servi. **Il muro di gomma.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] Urgo. **Territorio d'amore,** drammatico. N.V. Or[illegible] 17,40; 20,10; 22,30

[illegible]CELSIOR gall. del Corso. **Piedipiatti.** Commedia. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

GLORIA corso Vercelli 18. **[illegible] leggenda del re pescatore.** Avventura. N.[illegible] Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]

MANZONI v. Manzoni 40. **Una pallottola spuntata 2 e ½.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Thelma & Louise.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible]. Galleria del Corso 8. **La leggenda del re pescatore.** Avventura. N.V. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Ch[illegible] Anche i cani vanno...** Cartoni. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA. Via Terraggio 3. **Thelma & Louise.** N.V. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino.** Commedia. N.[illegible] [illegible]: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.

[illegible] 2 v. S. Radegonda 8. **L'ombra [illegible] testimone.** Thriller. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Nei panni di una bionda.** Commedia. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Vo[illegible].** Drammatico. N.V. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **The [illegible].** Biografico. N.V. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Tentazione di Venere.** Comm. dramm. N.V Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Zitti e mosca.** Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli Anni '50.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30

ORFEO v.le Zugna 50. **Una pallottola spuntata 2 e ½.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Le sfide del venerdì.** Drammatico. V.M. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18.40; 20,30; 22,30.

PLINIUS v.le Abruzzi 28. **A volte ritornano.** Horror. N.V. Or.: n.p

PRESIDENT l.go Augusto 1. [illegible] **tempesta.** Grottesco. N.V. Or. 15; 17,30; 20, 22,30

TIFFANY c. B. Aires 39. **Che vita da cani.** Commedia. N.V. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

VIP v. Torino 21. **Rossini! Rossini!.** Biografico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Aree verdi e dimissioni: parla l'assessore all'Urbanistica di Vercelli

«Piano Basiliche? Non c'è una lira»

Mancano i soldi per realizzare il contestato progetto che riguarda la zona tra piazza Roma, Sant'Andrea e il Duomo. Motivi personali all'origine del possibile abbandono della carica

VERCELLI. Verde pubblico [illegible] dimissioni, Piano delle Basiliche [illegible] lettere al segretario provinciale della dc Lucia Pigino. Gianfranco Carnevali, [illegible] democristiano all'Urbanistica ed alla Pianificazione del territorio, è da qualche giorno sotto i riflettori. Dapprima per una protesta della Lega ambiente, che ha denunciato come 150 milioni destinati [illegible] Comune a nuove [illegible] verdi sarebbero stati dirottati alla trasformazione del cinema Astra [illegible] aula dell'università, poi per una lettera inviata alla Pigino [illegible] la quale ha restituito [illegible] propria delega di assessore.

[illegible] alla protesta della Lega ambiente aveva immediatamente replicato l'assessore [illegible] Lavori pubblici Carlo Robutti, precisando che i 150 milioni [illegible]stevano soltanto nel «libro dei sogni», cioè nel bilancio degli investimenti che [illegible] semplicemente [illegible] elenco [illegible] cose [illegible]tinate ad essere realizzate in futuro. [illegible] spiegazione è finora arrivata sulla lettera che l'assessore all'Urbanistica [illegible] spedito al segretario del proprio partito.

Eppure Gianfranco Carnevali è abituato alle polemiche ed alle difficoltà. Fu proprio intorno alla sua nomina ad assessore che, subito dopo le ultime amministrative, la democrazia cristiana si spaccò tra i suoi sostenitori e coloro che, invece, ne chiedevano le dimissioni dalla carica di assessore. Fu una lotta senza esclusione di colpi della quale la dc vercellese porta i segni ancora oggi. Ma lui, Gianfranco Carnevali, rimase al proprio posto. Impassibile.

E che dire poi delle polemiche per il Piano delle Basiliche? Fu proprio lui il padre di quel progetto di rivoluzione del verde cittadino: una profonda risiste[illegible] della zona compresa tra parco Kennedy e la basilica di Sant'Andrea che però prevedeva l'abbattimento di un certo numero di alberi secolari del parco pubblico più amato della città per ridare all'intera zona le sembianze che aveva nel Settecento. La gente insorse ed un sondaggio d'opinione condotto dalla [illegible]wg di Trieste diede un risultato [illegible] più dell'80 per cento dei vercellesi era contrario al piano. Carnevali [illegible] prese atto, lo mise in un cassetto e non ne parlò più.

In entrambi i casi precedenti i suoi commenti stringati e ridotti all'essenziale sembravano denotare sicurezza, adesso paiono segnali di disagio.

Assessore, è vero che ha scritto una lettera di dimissioni a Lucia Pigino?

E' vero, [illegible] per il momento non intendo aggiungere nulla.

Si dice che la causa sarebbe il disagio che lei avverte in seguito alle polemiche di questi ultimi tempi in Comune.

Io non ho mai detto questo. Si tratta di un discorso [illegible] carattere personale che intendo affrontare nei prossimi giorni con il mio partito.

Parliamo di verde pubblico. Il Piano delle Basiliche è stato archiviato o no?

No. Semplicemente non abbiamo una lira per portarlo avanti.

Quindi non è possibile destinare i soldi stanziati per quella iniziativa, [illegible] una parte di essi, per curare meglio il verde della città.

Certamente no. Nell'ambito del piano è già stato speso tutto.

Qual è la sua opinione sul verde pubblico vercellese?

Credo che bisogna innanzitutto pensare a mantenerlo e poi [illegible] ampliarlo. Nei limiti del possibile, ovviamente.

Nei giorni scorsi [illegible] stata fatta una proposta: realizza[illegible] [illegible]na maxiarea verde a disposizione degli studenti universitari [illegible]lla sede definitiva, sia alla «Garrone», sia altrove. Cosa ne pensa?

Sono perfettamente consenziente. Qualunque sia l'ambito che verrà scelto.

E se si dovesse sacrificare il Piano delle Basiliche?

Boh, non lo so. Ripeto: il pia[illegible] non [illegible] mai stato archiviato. E' ancora lì in attesa di [illegible] finanziamento.

Filippo Campisi

Gianfranco Carnevali visto da Ghiglione

[illegible] AL GIORNALE

Impossibile prenotare alla stazione di Biella

Domenica 20 mi sono recato alle 7,10 alla biglietteria della stazione ferroviaria di Biella per prenotare una cuccetta da Milano per Siracusa per il [illegible] dicembre. L'addetto allo sportello, privo di tesserino di riconoscimento, [illegible] dice che non [illegible] possibile ottenerla perché la biglietteria di Torino [illegible]n rispondeva se non dopo le 9. Controbatto che un collega l'anno precedente [illegible] aveva suggerito di presentarmi alle sette [illegible] avessi voluto avere qualche chance.

Inoltre, esterno la mia sorpresa sulla mancata presenza [illegible] una macchina computerizzata per il rilascio [illegible] prenotazioni. Infastidito mi risponde che l'emettitrice è in dotazione alle sole agenzie turistiche private. Comunque l'impiegato mi concede la verifica: compone il numero [illegible] Torino dimostrandomi quanto aveva sostenuto.

Mi reco alla stazione di Santhià dove riformulo all'impiegata la mia richiesta. La signora garbatamente mi espone alcune sue riserve sulla funzionalità della biglietteria di Biella, [illegible] aggiungo, che già in passato mi erano state denunciate da altri addetti.

L'impiegata telefona quindi alla stazione di Vercelli, sono le ore 7,55 e mi informa del triste [illegible]to: tutto esaurito. Chiedo: Biella è in provincia, a tutt'oggi, di Vercelli, [illegible] Santhià; perché l'impiegato [illegible] [illegible] telefonato al capoluogo? Che tipo di accordo c'è tra la stazione di Biella [illegible] le agenzie dato che le stazioni ferroviarie di altre città hanno in dotazione tali macchine come i privati? Non sarebbe il caso per la stazione di un futu[illegible] capoluogo di provincia di dotarsi dell'emettitrice?

Salvatore Calabrese, Tollegno

Discarica [illegible] [illegible] campi [illegible] calcio

Vorrei fare alcune puntualizzazioni circa la recente intervista rilasciata dall'assessore provinciale Domenico Vetrò che ha affermato che le dimensioni della discarica consortile [illegible] Alice Castello coprono una superficie pari [illegible] 12 campi di calcio e per una profondità di 35 metri.

Le reali dimensioni della discarica, così come indicate in progetto e [illegible] riscontrabili nella realtà sono di circa 30 mila metri quadri per una profondità di circa 30 metri. Il Consorzio non ha provveduto ad alcuna opera di scavo, ma semplicemente utilizzato una cava già esistente. Siamo convinti che Vetrò, nella sua comparazione, volesse far riferimento ad un normale campo di calcio quale potrebbe essere il «Robbiano» il cui terreno di gioco ha una superficie superiore ai 7500 metri quadri e [illegible] ai campi di calcetto oratoriali di modestissime dimensioni. Pertanto la discarica occuperebbe una superficie pari a 4 campi di calcio e non a 12: è evidente che l'autorevole assessore ha commesso [illegible] «strafalcione».

Pur rispettando le opinioni di Vetrò sulla discarica non è possibile sottacere il fatto che simili grossolani errori, lungi da me il ritenere i medesimi ortata disinformazione, non solo non rendono giustizia alla realtà dei fatti, ma incentivano nuovi momenti [illegible] preoccupazione.

Emanuele Caradonna, presidente Consorzio Comuni del Vercellese

Bruciare le stoppie fa male all'ambiente

Anche quest'anno, nelle risaie, immediatamente o quasi dopo il taglio del riso, si appicca il fuoco alle paglie e alle stoppie.

Senza volere entrare nel merito della opportunità di questa tecnica certamente questa risulta essere estremamente dannosa per l'ambiente. Infatti ove si bruciano le stoppie viene quasi totalmente distrutta ogni forma di vita: dai microrganismi agli insetti ad altri animali che, sebbene non appariscenti, nell'equilibrio ecologico hanno [illegible] essenziale.

Sarebbe quindi opportuno [illegible] questa tecnica venisse abbandonata o perlomeno ritardata nel [illegible]po e cioè quando tutte o quasi le specie, in pieno inverno o nel tardo autunno, vanno in letargo interrandosi. Per ovviare all'inconveniente si potrebbe anche procedere all'abbruciatura con criteri diversi. Ovviamente il disturbo, causato dal maggiore lavoro degli operatori agricoli, dovrebbe [illegible] indennizzato equamente magari stornando una parte dei fondi stanziati, appunto, per la protezione ambientale e che quasi sempre vengono spesi male. Con il ribaltone in Provincia è auspicabile che questo non piccolo problema ambientale possa venire affrontato con criterio e determinazione anche considerato che proprio l'ass[illegible] provinciale all'Agricoltura [illegible] un «verde».

Gianfranco Francisetti

[illegible]

VERCELLI

MORTI. Carlo Mercalli, 77 anni, pensionato; Mario Bertoldi, 82 anni, pensionato; Gaspare Graglia, 85 anni, pensionato.

[illegible]

NATI. Nicolas Maffeo.

MORTI. Pasquale Giordano, [illegible] anni, commerciante; Giuliano Lanza, 70 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. [illegible] Mosca, 23 anni, muratore con Sabrina Avanzi, 26 anni, [illegible] bar.

COSSATO

[illegible] Angelica Fangazio, 85 anni, pensionata; Adele Cartotto, 63 anni, casalinga; Natale Egidio Trompeo, 84 anni, pensionato; Antonio Seno, 78 anni, pensionato.

IN BREVE

SANTHIA'

Domani il congresso delle Acli vercellesi

Si svolgerà domani a Santhià il 17° congresso provinciale delle Acli. I delegati vercellesi si incontreranno alle 9,30 nel salone parrocchiale per discutere del tema «Da cristiani nella società. Sviluppare la solidarietà, rifor[illegible] le istituzioni nell'Europa dei cittadini». Alle 10 la relazione iniziale del presidente Guido Gabotto.

IN [illegible]

VERCELLI

Si ferisce giocando a braccio di ferro

[illegible] è slogato la spalla sinistra in una gara [illegible] braccio di ferro con un collega di lavoro: Vincenzo Severiano, 37 anni, abitante [illegible] via Oldoni 1, ha dovuto farsi medicare al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Andrea. I medici lo hanno giudicato guaribile in cinque giorni.

VERCELLI

Ruba merendine all'Ipsia, la polizia lo denuncia

Aveva rubato cibarie e merendine per il valore di circa 30 mila lire dal buffet dell'Ipsia di piazza Battisti: Walter Novo, 23 anni, residente in corso Bormida 12, è stato denunciato [illegible] piede libero dalla polizia per furto aggravato.

TRINO

Incidente sul cavalcavia, ventenne in ospedale

Incidente stradale sul cavalcavia della statale che da Trino porta al Monferrato: Nicolò Di Salvo, 38 anni, si è scontrato contro una Renault 11 guidata da Mirko Carpo, 21 anni, residente a Ronsecco. Il giovane è stato ricoverato all'ospedale Santo Spirito di Casale per fratture multiple agli arti.

Biella, anche investire nel settore turistico è un modo per superare la crisi tessile

Gli hotel? Li finanziano gli industriali

Una nuova maxistruttura a cinque stelle sta sorgendo a Sandigliano, un residence a sei piani è in progetto al Bottalino. Viene dal mondo imprenditoriale l'80 per cento della clientela degli alberghi

BIELLA. Se ne discute da anni, ma pochi biellesi finora hanno voluto investire nel settore alberghiero. In questi ultimi tempi però, l'aspetto turistico del comprensorio laniero sta risvegliando l'attenzione di molti compresa quella di alcuni imprenditori che hanno intravisto in questo business un modo per combattere la crisi del tessile.

Entro i primi mesi del 1992, infatti, termineranno i lavori di ristrutturazione della cascina Era a Sandigliano. L'antico fabbricato è stato adibito, in poco meno di due anni, ad albergo di lusso, con ristorante, bar e sale convegni. Emilio Falco è [illegible] degli azionisti della società che ha investito nel mega hotel [illegible] cinque stelle.

In questi giorni è stato approvato anche il progetto del piano esecutivo per la costruzione di [illegible] nuovo insediamento residenziale al Bottalino, dove è previ[illegible] l'allestimento di una struttura alberghiera: una quarantina di stanze, inserite in un edificio a sei piani. Il progetto, che comprende anche negozi, abitazioni ed uffici, sorgerà su [illegible] terreno della Edil [illegible].

BIELLA	
POSTI LETTO IN CITTA'	330
POSTI LETTO NEL BIELLESE	1800
ALBERGHI IN CITTA'	7
ALBERGHI NEL BIELLESE	49
4 STELLE	8
3 STELLE	12
2 E 1 STELLA	31
ALBERGHI CON RISTORANTE	39

Gli industriali (sono i loro clienti che fanno registrare quasi l'ottanta per cento delle presenze complessive durante le settimane) incominciano quindi ad intravedere l'opportunità di [illegible] nel settore alberghiero. Parallelamente, anche la disponibilità da parte degli operatori è cresciuta.

«E' vero - conferma il presidente degli albergatori Michelangelo Alberini -: a Biella si sta facendo molto per incrementare il turismo. Anzi proprio [illegible] questi ultimi tempi [illegible] stato fatto molto per un nuovo tipo di proposte rivolte alla grande utenza. Agevolazioni, sconti particolari fino al 40 per cento per i fine settimana e un omaggio della pasticceria locale, sono alcune delle tante iniziative della nostra associazione».

Oltre al potenziamento delle strutture già esistenti ed in fase di costruzione, altrettanti progetti e piani di ristrutturazione hanno trovato non poche difficoltà nel decollare. Qualche anno fa, a Cossato si era prospettata l'idea di costruire un hotel di venti stanze, ma il progetto non si è ancora concretizzato. Spiega Giuseppe Gilardino, responsabile dell'impresa edile costruttrice: «Abbiamo avuto [illegible] ritardo nella concessione edilizia e quindi l'idea iniziale è stata per il momento accantonata. A Cossato la ricettività alberghiera è abbastanza limitata e le aziende tessili della zona [illegible] costrette a far capo a Biella. E' probabile che la struttura in progetto venga trasformata [illegible] un "residence" con monolocali adatti anche a brevi soggiorni».

Anche Rosella Aiazzone aveva intravisto la possibilità di ristrutturare l'ex villa Reda, ricavandone un albergo di lusso. «Era solo un'idea - spiega l'imprenditrice -, che però non si [illegible] mai concretizzata».

[illegible] Guabello

[illegible]

Vercelli, il passaggio a livello del Belvedere

L'immagine è dei primi anni del secolo. Il tram è quello della Vercelli-Gattinara, inaugurata nel 1879 (ARCHIVIO BORGOGNA)

[illegible] passaggio a livello del Belvedere a Vercelli nei primi anni del secolo, prima della costruzione del cavalcaferrovia: a sinistra si [illegible] l'imbocco della via Donato. L'angolo di sinistra è attualmente occupato dal «Bar Giusta»; la farmacia, della quale si vede l'insegna sull'angolo di destra, da diversi anni si è trasferita di fronte. Sullo sfondo spicca la torre in stile eclettico dell'ex riseria Minella.

Il convoglio tramviario che sta arrivando è quello della linea Vercelli-Gattinara, inaugurata il 16 luglio 1879 e prolungata successivamente fino ad Aranco di Borgosesia. Dopo qualche anno al bivio di Quinto [illegible] costruita la diramazione per Biella, e [illegible] nuova linea fu inaugurata il 1° aprile 1890.

La costruzione del cavalcaferrovia al Belvedere, iniziata nel [illegible] su progetto dei tecnici comunali, fu completata nel 1933: vennero allora soppresse le due linee tramviarie per Gattinara e Biella e sostituite con corse automobilistiche.

[illegible] UTILI

[illegible] tossicodipendenza: dal lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113

Vigili del Fuoco: 115

Antincendi boschivi: (0163) 835.400

Soccorso stradale: 116

Percorribilità strade: 194

Prefettura e Questura: (0161) 64.721

Telefono amico: (0161) 213.050 (dalle 20 alle [illegible]

Telefono [illegible] verde (basi[illegible] [illegible] gedone) 1678 48.048

Patronato Acli: (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) [illegible] **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) [illegible]8; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) [illegible] **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; [illegible] **Mosso:** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.628
Varallo: (0163) 51.633

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.600
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle [illegible] del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): tel. (0161) 812.380

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.500; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.455; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.069; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgo[illegible]** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) [illegible]; [illegible] (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

AVIS

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) 29.332

FARMACIE

VERCELLI

La farmacia di turno oggi e sta[illegible]: *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon de Revel 23 (Cappuccini), tel. 301.325.

Serravalle Sesia, *dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701

BIELLA

La farmacie di turno oggi e stasera sono: *Farm. Piandino del Dr. Bernardino Rolo*, piazza G. B. Cossato 5 (Vernato), t. (015) 405.840 e *Farm. del Centro della Dr.ssa Patrizia Terracone*, v. Italia 23, t. (015) 22.119

Borgosesia: *dott. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 38, tel. (0163) 22.258

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 24.107 e **Biella (Pavignano):** *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Oglioto 16, tel. (015) 561.940

Graglia: *Dott.sa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188

Ponderano: *Dott.sa Giuseppina Montaldi*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.318

Cerrione: *dr. Piero Piatini*, v. Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.888 (turno sussidiario fest. di domen. 27/10 dalle ore 9 alle ore 12,30)

Valle San Nicolao: *dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel (015) 743.138 e **Coggiola:** *Farmacia Varola*, via Roma 108, telefono (015) 78.273

Masserano: *dr. Rosario*, via Roma 201, tel (015) 98.835 e [illegible]: *dr. Piero Fulcheri*, via degli Alcias 19, [illegible] (0161) 857.114

Scopello: *dr. Renzo Barbiero*, via [illegible] 14, tel. (0163) 71.196

Varallo: *Farm. Gino di Spalla Maria Luisa*, p. De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294

Piace la proposta che il «Carnevale in Bottega» ha lanciato su La Stampa

«Sì alla Città dai mille presepi»

Il Comitato: per Natale, ogni negozio di Vercelli ne allestisca uno. La direzione dell'Ascom parla di «bellissima iniziativa». Una pettinatrice: «Io non ho spazio, ci metterò l'albero»

VERCELLI. Da [illegible] un gruppo di commercianti insegue un sogno: svegliare, almeno nel periodo natalizio, la città dallo stato di torpore lamentato da tutti. Sull'onda di alcune proposte, [illegible] vorrebbe sviluppare un trait d'union tra i negozi per ricreare la magica atmosfera del [illegible] come avviene in moltissimi centri. Non si pretendono grandi sforzi economici, solo un pizzico di fantasia [illegible] un po' di buona volontà.

Le idee [illegible] mancano, ma alla resa dei conti rimangono quasi sempre allo stadio teorico. Nel passato qualcuno [illegible] pensato ad una Vercelli completamente illuminata [illegible] addobbata, non solo nelle vie del centro storico [illegible] anche nelle strade periferiche, altri av[illegible] organizzato spettacoli di cabaret e sfilate di moda. Tutte iniziative che per quanto lodevoli non hanno però avuto un seguito.

C'è comunque chi non si è ar[illegible]. Con una lettera inviata a «La Stampa» il Comitato del Carnevale in bottega, [illegible] sensibile alla valorizzazione della città, ha lanciato un inedito «messaggio»: esporre un presepio nella vetrina o all'interno di tutti i negozi.

Spiegano i responsabili del [illegible]mitato: «Non importa se sia po[illegible] o prezioso, antico o moderno, [illegible] tante statuine o "essenziale". [illegible] che conta è far risaltare lo spirito natalizio [illegible] nello stesso tempo "colorare" tutte le vetrine. Se le altre proposte non hanno avuto adesioni sufficienti con questa si spera di ottenere per una volta il consenso di tutti. Forse Vercelli potrà trasformarsi nella "Città dai mille presepi"».

Un'idea che non dovrebbe in[illegible] le solite difficoltà per decollare. Un progetto meno ambizioso di quelli degli anni scorsi, ma ugualmente efficace.

Sottolinea Ferdinando Lombardi, direttore dell'Associazione commercianti: «Quella del presepio in vetrina è una bellissima iniziativa. I suggerimenti sul Natale, come le piste di ghiaccio in piazza Zumaglini [illegible] i "ghiaccioli" [illegible] proposti [illegible] nostra associazione, non sono stati accettati forse perché troppo onerosi. I commercianti, in questi ultimi anni, si [illegible], non stanno vivendo un momento d'oro [illegible] la riluttanza di alcuni di loro può [illegible] giustificata».

La «Città dai mille presepi» ha comunque trovato dei so[illegible]nitori. Dice Gianni Jacopino, titolare del negozio «Cavanna»: «Ben vengano [illegible] iniziative per migliorare Vercelli. Purtroppo, però, alla fin fine sono pochi que[illegible] che dichiarano [illegible] propria disponibilità. Devono essere decorate [illegible] solo le vetrine delle zone principali, ma di tutte le vie».

Patrizia Rosco, coiffeur di via Veneto afferma: «E' importante avvicinare tutti al Natale con [illegible] presepio in bell'evidenza. Io non ho molto [illegible]io; lo [illegible]ituirò con un albero di Natale».

Giancarlo Moreo

La città del Settecento nei censimenti locali

VERCELLI.

IN questi giorni è iniziato il tredicesimo censimento generale della popolazione italiana e delle attività economiche. Gli addetti, anche nella nostra città, stanno distribuendo i questionari, predisposti dall'Istituto Nazionale di statistica, e fra qualche tempo ci potranno «contare».

Numerose [illegible] state nel passato le operazioni anagrafiche, non solo su scala nazionale ma a volte esclusivamente locali. La «Consegna degli abitanti della Città di Vercelli» del 1798 (così si chiamavano in passato i censimenti) è una di queste e le notizie, che si possono trarre dai due grossi registri scritti con gli svolazzanti caratteri della penna d'oca, sono curiosissime.

La città, come rimase in uso fino all'800, era divisa in Parrocchie, alcune delle quali [illegible] or[illegible] scomparse, come quella [illegible] San Tommaso (all'angolo [illegible] pia[illegible] Cavour e [illegible] via omonima), il censimento veniva eseguito casa per [illegible] e i dati presentati proprio secondo questo frazionamento urbano.

Nella Parrocchia di San Salvatore troviamo, così, un Pozzo Defendente di Zimone, oste dell'Anello d'Argento, che viveva, con la moglie Maria Gallo di 39 anni e la figlia Giovanna di 19, nella casa di Pietro Miglio acquistata dalle Orfane: per 2/3 di [illegible] proprietà [illegible] il rimanente [illegible] Andrea Volpara. Sempre in Parrocchia di San Salvatore, dimorava, in casa propria, [illegible] certo Ajmar Michele di anni 73, «panataro» c[illegible] ben cinque figli: il primo di 46 anni e l'ultimo soldato in Vercelli di anni 18.

In un'altra «consegna degli abitanti» [illegible] 1795, [illegible] dice che la casa d'angolo [illegible] via Duomo e via Gioberti, [illegible] fronte al Palazzo Pasta, era [illegible] un [illegible] Lanino, speziale, mentre l'oste dell'Amolone Rotto, locale posto all'angolo [illegible] vicolo Baggiolini, [illegible] tenuto da Giacomo Bussi di Torino, 51 anni, «negoziante di ferro rotto e ottonaio».

I censimenti, [illegible] se, forniscono prevalentemente dati statistici, quali [illegible] numero degli abitanti della città: circa [illegible] nella [illegible]conda metà del '700, di cui 500 fra suore e frati, 45 chiese e ben 72 osterie.

Quest'ultimo dato era poco gradito ai moralisti dell'epoca, che si lamentarono con una lettera indirizzata alla Segreteria di Stato, «per il poco riguardo al tempo dei divini uffizi e funzioni parrocchiali», essendo le osterie aperte nei giorni festivi, in tutte le ore.

Venendo a censimenti più vicini a noi, come quello del 1848, è interessante seguire la fluttuazione degli abitanti. La Parrocchia [illegible] San Giuliano contava, in quell'anno, [illegible] anime passate, nel 1900, a 1200. La spiegazione di questo incremento, in una zo[illegible] dove il numero delle case era rimasto immutato, era dovuto al Ghetto che, dopo la sua soppressione, non fu più abitato solo dagli ebrei, emigrati altrove, ma da famiglie di cristiani, regolarmen[illegible] registrate presso la Parrocchia.

Un'altra Parrocchia, sviluppatasi enormeme[illegible]e, è stata quella di San Salvatore: da 3036 abitanti, nel 1848, a 7600 nel 1900, ma, in questo caso, il motivo è stato la demolizione [illegible] vecchie casupole, sostituite da costruzioni moderne, e il conseguente flusso di nuove famiglie.

Questi, dunque, sono i dati che emergono [illegible] censimenti, comparazioni statistiche utili e a volte curiose, come l'elencazione dei mestieri destinati a sparire. A questo proposito, compare, nella consegna del 1798, sempre in Parrocchie di San Salvatore, certo Forella, detto Il Rosso Michele, unico postiglione abitante in quella zona, che, per merito di un censimento, ha potuto avere anche lui un momento di celebrità.

Pino Marcone

AEREO [illegible], [illegible] CHIUSA

VERCELLI. E' stato un duplice errore del pilota a far precipitare, domenica [illegible] giugno, l'aereo «Cessna 152» vicino al campo sportivo di [illegible] Giacomo Vercellese causando la morte istantanea delle due persone che erano a bordo: lo ha accertato senza ombra di dubbio una delle due perizie tecniche eseguite per incarico [illegible] Procura della repubblica del Tribunale di Vercelli.

In pratica a tradire il pilota sarebbe stata la consapevolezza della [illegible] stessa bravura.

Nell'incidente, durante una gara di regolarità organizzata dall'Ae[illegible] club di Biella, sono morti Pier Paolo Fiorotto, 35 anni di Roasio, che [illegible] [illegible] cloche; ed il «secondo» Sandro [illegible]to, 20 anni di Cossato. L'inchiesta, coordinata [illegible] dottor Luciano Scalia, è [illegible] conclusa ufficialmente: ieri mattina il giudice delle indagini preliminari Aldo Criscuolo ne ha decretato l'archiviazione definitiva.

Sin dal giorno successivo all'incidente, la Procura aveva ordinato due perizie tecniche: una, [illegible] ogni singolo componente del motore per verificarne [illegible] stato d'uso e la regolarità nella manutenzione, al meccanico Cesare Piantanida di Varese; l'altra all'ingegnere aeronautico Alberto Beccaro di Vercelli. Al banco di prova, l'esperto aveva accertato che al momento dell'impatto il motore era perfettamente funzionante: solo le candele presentavano una leggera usura, peraltro giustificata dalle caratteristiche della gara.

Decisiva, invece, si è rivelata [illegible] perizia dell'ingegner Beccaro. Il tecnico ha accertato che l'aereo viaggiava ad una quota di 20-30 metri anzichè [illegible] quella minima di sicurezza di 300: forse il «Cessna» era in anticipo sulla tabella di volo, ed il pilota si era [illegible]to per consumare la manciata di secondi che lo separava dall'obiettivo. Contemporaneamente era stata ridotta la velocità ed azionata l'apertura degli «iper-sostentatori di volo»: giunto al punto minimo della discesa, l'aereo si era venuto [illegible] trovare [illegible] situazione [illegible] stallo, non aveva potuto rispondere all'improvviso tentativo di virata sulla sinistra e si era avvitato per [illegible] quarto di giro schiantandosi nel terreno. [r. s.]

Santhià, arrestato [illegible] mezzo chilo di hashish, nascondeva dei residuati bellici

Mine in [illegible] dello [illegible]

Il giovane, 21 anni, è in carcere [illegible] Vercelli. Dovrà spiegare al giudice dove ha preso gli ordigni a bassa carica che si usano nelle esercitazioni militari

SANTHIA'. Tutto il paese parla dell'arresto [illegible] Fabio Bertolotto, il giovane di 21 anni trovato l'altro pomeriggio in possesso di più di mezzo chilo [illegible] «droghe leggere» e di materiale bellico: due mine a bassa carica. L'operazione è stata condotta [illegible] nucleo dei carabinieri, in collaborazione con i vigili urbani.

Il nome di Fabio Bertolotto era da tempo nel «mirino» delle forze dell'ordine: già in passato, infatti, il ragazzo [illegible] avuto problemi [illegible] droga, ed era [illegible] denunciato più volte per detenzione [illegible] spaccio di sostan[illegible] stupefacenti.

[illegible] giorni precedenti l'intervento dei militari nell'abitazione [illegible] via Tagliamento, il giovane era [illegible] visto più [illegible] [illegible] paraggi dei giardini pubblici e all'uscita delle [illegible] Questi «movimenti» hanno insospetti[illegible] gli inquirenti, che hanno deciso [illegible] approfodire maggior[illegible] le indagini.

E' stato perquisito l'appartamento dove vive il ragazzo: così i militari dell'arma hanno recuperato 478 grammi di hashish, che probabilmente [illegible]rebbero finiti sul «mercato» degli stupefacenti del Vercellese.

Dalle prime indagini risulta, però, che il ragazzo, attualmente rinchiuso nel carcere [illegible] Vercelli, sia solo un «tramite» per lo spaccio: il valore della «mer[illegible] recuperata, quasi 9 milioni, [illegible] sembra infatti alla portata economica di Fabio Bertolotto.

Oltre all'hashish sequestrato, il giovane dovrà anche chiarire la propria posizione riguardo alle due [illegible] a bassa carica, usate solitamente nel corso di esercitazioni militari, recupe[illegible] dai carabinieri [illegible] [illegible] della perquisizione domiciliare. [p. m. f.]

Fabio Bertolotto

SPORT

Dopo appena tre giornate dall'inizio del campionato di serie D già [illegible] difficoltà le squadre della provincia

Basket, è già vietato sbagliare

Il San Biagio, ultimo in classifica, gioca a Torino sul campo della Ginnastica e la Campidonico a Saluzzo. In [illegible] l'Uclit che ospita il Domodossola. Esordio per le ragazze della Zeta Esse Ti Biella

San Biagio ultimo, Uclit penultima e Campidonico tre gradini più su solo grazie alla differenza canestri. Dopo tre giornate il cammino delle squadre della provincia [illegible] è certo esaltante. E oggi la quarta giornata non regala certo «passeggiate» ai tre quintetti.

La Campidonico renderà visita alla Cover Saluzzo, compagine sempre vincitrice sul parquet amico. Per i vercellesi sarà difficile sfatare [illegible] pronostico, dopo le due sconfitte consecuti[illegible] maturate più per mancanza di continuità e lucidità che per carenze tecniche. Gli uomini di Girardi infatti [illegible] riescono ancora a tenere i quaranta minuti e smarriscono sovente il filo conduttore permettendo improvvisi break agli avversari. Il coach d[illegible] Camp comunque potrà contare [illegible] tutti i suoi ragazzi, compreso Munini, espulso sabato scorso (ma il presidente Barbero ha preferito pagare l'ammenda pur di avere a disposizione l'ex borgomanerese). Sarà dunque riconfermato il quintetto-base di sette giorni fa, con Sarrocco, Pollone, De Santo, Mastria [illegible] Munini.

L'Uclit, penultima in classifica, [illegible] prima nella graduatoria delle difese più perforate, attende la visit[illegible] del forte Domodossola, matricola che ha ope[illegible] [illegible] oculatezza sul mercato e che [illegible] si t[illegible] [illegible] un tabellone di due vittorie e una sconfitta, patita contro la capolista Omegna. I tifosi sperano [illegible] ritrovare [illegible] squadra che nella prima giornata dominò il Pinerolo: rispetto [illegible] quella formazione mancherà comunque Robutti, ancora alle prese con un serio infortunio a un [illegible] del braccio destro. In compenso ci sarà il giovane Peraldo.

Terza trasferta, ancora una volta in quel di Torino, per il San Biagio di Massimo Grigatti. Questa volta per i gialloverdi il compito d[illegible]bbe essere più agevole: d[illegible] «pattuglia» di quintetti ai piedi della Mole, quello della Ginnastica sembra quello meno dotato tecnicamente. Per i gialloverdi, alla caccia del primo [illegible] [illegible]nostante tre discrete prestazioni, è un'ottima occasione.

Esordio in [illegible] anche per la Zeta Esse Ti, reduce da una pesante dèbâcle a Cuneo, nella [illegible] femminile. Le biellesi domani alle 17,30 alla Rivetti affronte[illegible] l'Energia Torino, pure lei ferma al palo. [r. s.]

HOCKEY, TEST [illegible]

VERCELLI. E' una trasferta, quella di stasera dell'Amatori, con [illegible] Fiap Modena da «prendersi [illegible] le molle». Perché i gialloblù emiliani, anche [illegible] hanno due punti in meno della formazione gialloverde, hanno dimostrato nelle ultime partite [illegible] [illegible] vivacissimi.

Sabato scorso, ad esempio, il Fiap è andato addirittura [illegible] vincere a Salerno contro quel Centro Ebolitano che aveva messo k.o lo stesso Amatori con [illegible] terrificante 6-1, il cui bruciore non è passato ancora oggi in casa della società bicciolana.

E' vero però che allora eravamo alla seconda di campionato, mentre ora la squadra di mister Severgnini è cresciuta a vista d'occhio, gioca un hockey offensivo sin [illegible] primo minuto, impedendo così all'avversario di aggredirla, come avvenne appunto nella città campana, per cui quando ha provato [illegible] reagionare era già nettamente in vantaggio, impossibilitata a recuperare.

Sabato [illegible] contro la Rotellistica Scandiano c'è stata [illegible] scorpacciata di gol, e un gioco spumeggiante [illegible] tecnicamente pregevole, ma bisogna tarare qu[illegible] successo, perché lo Scandiano [illegible] [illegible] formazione coraggiosa, ma certamente non in grado [illegible] reggere allo slancio ed alla potenza dell'attacco vercellese che si avvale di un Raed e di un Francazio in ottime condizioni di forma, [illegible] di un Moreta che oltre a funziona[illegible] da regista [illegible] anche un fiondatore [illegible] rete.

L'Amatori affronta comunque la trasferta di Modena per continuare la sua lunga serie positiva. E il pronostico, in questo caso, non gli è certamente contrario, ma d[illegible]rà lottare, su questo non ci sono dubbi, se vorrà ritornare [illegible] [illegible] risultato positivo a casa.

Sia di buon auspicio la nascita del piccolo Andrea, secondogenito di Giovanni Cerro, preparatore atletico dell'Amatori, e della signora Paola Ramella.

Francesco Leale

Biella, dopo 22 giorni lo scandalo a luci rosse continua a tener banco

«La gente mi dà ragione»

La dama molestata dall'assessore ringrazia per le manifestazioni di solidarietà ma è stanca di tante attenzioni: non sono un'attrice, vorrei rimanere in pace

BIELLA. Anna Rita Selogni è allo stremo delle forze. A 22 giorni dall'inizio della vicenda [illegible] che ha gettato nella tempesta l'amministrazione comunale, la dama molestata del caso Vercellino, continua a mantenere alta la guardia, stretta com'è d'assedio dai cronisti che vogliono conoscere da [illegible] qualche particolare inedito della vicenda. Ma non molla. Cordiale, educata, risponde a tutti. Fedele, però, a un principio che si [illegible] imposta fin dall'inizio, sulla vicenda [illegible] aggiunge altro.

Parla invece, [illegible] senza vantarsi, delle espressioni di solidarietà che [illegible] sono giunte in questi giorni. «E' forse l'unica nota positiva di questa storia - dice -. Comunque mi hanno aiutato a superare il trauma della curiosità della gente e i commenti malevoli che non sono mancati. Oltre alle donne del consiglio comunale, mi ha [illegible] anche [illegible] noto deputato e poi ho ricevuto tante telefonate di amici e conoscenti. Ma tutta questa popolarità mi mette a disagio. Non sono nata per fare l'attrice e non vedo l'ora che tutto questo finisca. Forse c'è stata un po' di ingenuità da parte mia, ma certo [illegible] volevo creare tutto questo chiasso intorno a me».

L'ex assessore Franco Vercellino

Un clamore che invece è destinato ad ampliarsi. E' infatti ufficiale: [illegible] caso [illegible] occuperà anche Raitre nella nuova serie della contestatissima Samarcanda. Michele Santoro e il suo staff hanno annunciato che in una delle prime trasmissioni del ciclo, che partirà alla metà di novembre, si occuperanno delle molestie sessuali. E uno degli argomenti [illegible] questione riguarderà proprio lo scandalo [illegible] provincia che sta facendo scalpore negli ultimi giorni.

Intanto si amplia il fronte [illegible] consiglieri comunali che vorrebbero il definitivo allontanamento [illegible] Franco Vercellino dall'aula di Palazzo Oropa. Ma l'esponente socialista resiste in attesa che la magistratura faccia piena luce sul caso.

L'ultima iniziativa [illegible] dei gruppi consiliari del pds e della sinistra indipendente che [illegible] [illegible] comunicato stampa [illegible] invitato il sindaco e tutti i consiglieri [illegible]nali di Biella a una clamorosa quanto esplicita forma di protesta: ritardare l'ingresso in aula in occasione della riunione di lunedì. Dicono: «La nostra vuole essere una forma democratica [illegible] dissenso per il permanere a palazzo Oropa del consigliere Vercellino».

L'ex assessore alla Casa, infatti, nonostante gli inviti ad andarsene rivoltigli durante la seduta a porte chiuse [illegible] consiglio comunale [illegible] lunedì [illegible], ha accettato solo di lasciare libero il [illegible] posto [illegible] giunta. L'esponente socialista [illegible] intende darsi per vinto, come ha precisato anche il segretario del psi cittadino Eugenio Leone: «Vercellino resta al suo posto».

[illegible] l'iniziativa [illegible] pds rischia di infiammare la seduta del consiglio comunale.

Inoltre, indipendentemente dall'adesione [illegible] sindaco e degli altri consiglieri alla manifestazione [illegible] pds, senza la presenza degli esponenti della sinistra, lunedì potrebbe [illegible]re il numero legale in aula. I lavori potrebbero iniziare in ritardo o forse saltare del tutto.

Maurizio Alfisi

Biella, istituito l'atteso corso in chimica tessile

Arriva ingegneria

L'annuncio è stato dato ieri dal ministero. Le lezioni che avranno durata triennale saranno tenute [illegible] Città studi

BIELLA. [illegible] laurea breve in ingegneria tessile è una realtà. Ieri il Consiglio dei ministri ha approvato uno speciale decreto legge che potenziando le strut[illegible] universitarie italiane ha istituito le «minilauree» in ingegneria presso le sede decentrate del Politecnico di Torino ad Aosta, Novara, Biella e Mondovì. Gli indirizzi dei piani di studio saranno in chimica tessile a Biella; meccanica a Novara; meccanica ed elettronica a Mondovì; ingegneria delle telecomunicazioni ad Aosta.

Il decreto del governo che prevede tra l'altro lo stanziamento di mille miliardi per la realizzazione del piano nazionale, [illegible] g[illegible] contemporaneamente all'approvazione [illegible] parte del Comitato Universitario Nazionale del regolamento [illegible] piani di studi triennale per il diploma di laurea.

Il complesso di Città degli Studi che ospiterà i nuovi corsi di laurea breve

L'annuncio dell'istituzione della laurea breve in ingegneria è giunto a Biella alla vigilia dell'inaugurazione del nuovo anno accademico della Scuola diretta a fini speciali in tecnologie tessili curata [illegible] Politecnico di Torino, che proprio alcune settimane fa ha «laureato» i primi supertecnici per l'industria laniera. Immediate sono state le reazioni. «La notizia era [illegible] ma solo [illegible] ha il crisma dell'ufficialità», commenta Gianluca [illegible] il presidente di Texilia la società che cura la parte formativ[illegible] della Città degli studi.

Aggiunge il preside della scuola a fini speciali, Silvio Siccardi [illegible] Politecnico di Torino: «Già si sapeva che la nostra scuola sarebbe stata trasforma[illegible] ma [illegible] progetto mancava an[illegible] il via da parte del governo. Ora [illegible] piano è una realtà [illegible] potrà decollare solo con l'anno scolastico '92-'93».

Il rettore dell'ateneo torine[illegible] Rodolfo Zich, che il [illegible] novembre interverrà all'inaugurazione dell'anno accademico della Scuola diretta a fini speciali di Biella potrebbe comun[illegible] portare altre grandi novità. Il Politecnico [illegible] infatti lavorando per ottenere che i 31 iscritti di quest'anno, nel '92 possano iscriversi direttamente al secondo corso del programm[illegible] di minilaurea in ingegneria chimica. Diversamente [illegible] porrebbe il problema [illegible] portare a completamento i corsi della scuola speciale [illegible] separatamente partirebbe il primo anno di minilaurea. (f. ug.)

A Cossato momenti di tensione ieri mattina verso le 11 nella filiale di un istituto di credito

«In banca sta per scoppiare una bomba»

Un uomo ha telefonato ai carabinieri e con voce minacciosa ha letto [illegible] comunicato. I militari [illegible] scopo precauzionale hanno fatto evacuare gli uffici. Ma dell'ordigno non è stata trovata traccia

COSSATO. Momenti [illegible] paura ieri mattina nella filiale della banca Sella di piazza Cavour. A causa di una telefonata minatoria ricevuta in caserma dai carabinieri, lo stabile è stato immediatamente evacuato. Soltanto dopo un'ora di accurati controlli, che hanno escluso la presenza di qualsiasi tipo di ordigno, gli impiegati sono così potuti tornare in ufficio.

L'allarme è scattato intorno alle 11, quando è squillato il telefono dello stabile di via Mar[illegible] occupato dalle forze dell'ordine. A rispondere è stato il maresciallo Zanini, comandante della stazione. Le frasi pronunciate da [illegible] voce dai toni accesi, che sembrava leggesse un comunicato scritto, hanno per un attimo lasciato stupefatto l'esperto comandante. Subito il maresciallo ha cercato di trattenere al telefono lo [illegible]sciuto, [illegible] alla fine ha riattaccato non prima però di aver urlato: «Fate [illegible] vi dico, altrimenti faccio saltare la banca Sella».

Nonostente il forte sospetto che si trattasse di una messa in scena, [illegible] pattuglia ha immediatamente raggiunto lo stabile della «Sella», distante qualche centinaio di metri. A quell'ora tutti gli sportelli [illegible] aperti e decine di cossatesi stavano attendendo il loro turno.

Con discrezione, per non creare panico, i carabinieri hanno cominciato a far uscire i clienti, p[illegible] è stata la volta [illegible] personale. La piazza si [illegible] quindi improvvisamente affollata anche di curiosi: qualcuno ha pure creduto in una rapina. Invece i militari [illegible] una bomba la cui presenza è [illegible] esclusa al termine di minuziose indagini. (r. s.)

L'ingresso della Banca Sella di Cossato in piazza Cavour [FOTO [illegible]]

[illegible] DEI BUS A PRAY

L'Azienda trasporti è nell'occhio del ciclone. Dopo le polemiche sollevate [illegible] licenziamento di alcuni dipendenti e le numerose lamentele sollevate dagli utenti, i vertici dell'Atap hanno deciso di passare al contrattacco e il presidente Marco Neiretti ha deciso di intervenire direttamente con una serie di precisazioni espresse in un comunicato.

«Di [illegible] sono apparse notizie inesatte - esordisce Neiretti -. Ad esempio è falso [illegible] l'azienda non [illegible] [illegible] il deposito [illegible] bus a Pray. La commissione edilizia [illegible] Comune ha approvato il progetto e i lavori inizieranno non appena la Regione stanzierà i fondi necessari. E sempre per quanto riguarda i depositi, confermo che l'Azienda cerca in affitto a Cossato un locale per adibirlo [illegible] rimessa. Quelli di Campore e di Borgosesia, infatti, [illegible] potranno più essere utilizzati [illegible] [illegible] degli sfratti, divenuti ormai esecutivi».

Prosegue il presidente: «Devo smentire anche tutte [illegible] illazioni che riguardano le modalità di assegnazione [illegible] ordini o contratti all'esterno dell'azienda. I funzionari hanno sempre acquistato beni e servizi facendo coincidere il minor prezzo [illegible] il requisito della qualità. Vorrei far notare che questo metodo ha fatto risparmiare all'Atap centinaia [illegible] milioni. A proposito [illegible] speso, mi chiedo poi [illegible] si possa contestare l'acquisto di pullman più confortevoli che permettono di migliorare i servizi per l'utenza. Per quanto riguarda le linee urbane la decisione di utilizzare i bus piccoli è stata presa [illegible] il Comune [illegible] Biella. Inoltre i mezzi in funzione sui percorsi cittadini del capoluogo laniero [illegible] quattro e [illegible] due co[illegible] affermato in alcune recenti prese di posizione».

Aggiunge ancora il presidente: «Quanto è stato detto e scritto riguardo alla cessazione del rapporto di lavoro con la dirigente Silvana Vineis è andato al di là di quanto consentito da una pratica che deve essere giustamente garantita dal riserbo. Attualmente la direzione [illegible] composta dal Direttore generale [illegible] [illegible] un dirigente [illegible] settore». (s. t.)

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Condanna a due mesi per la giovane costituita

E' stata condannata a due mesi e venti giorni di reclusione con i benefici di legge Elena Aglietta, [illegible] anni, residente a Vaglio. La giovane, evasa dagli arresti domiciliari, si era recata in caserma autodenunciandosi. Elena potrà recarsi a Torino per una cura disintossicante.

[illegible]

Il nuovo direttivo della lega pensionati

Si è insediato [illegible] giorni scorsi a Cossato il nuovo comitato direttivo della lega dei pensionati. I segretari sono Elio Panozzo, Romeo Guerretta, Ivo Lanzone, Maria Rosa Suman e Roselda Olivieri. Durante la serata si è discusso di un'equa riforma fiscale [illegible] previdenziale a favore dei pensionati

[illegible]

Chiavazza, [illegible] vietato sul lato Nord di via Milano

A Chiavazza, sul lato Nord di via Milano, dall'incrocio con via Gamba fino al termine dell'immobile dal numero civico 35, è stato istituito un nuovo divieto [illegible] sosta. L'ordinanza diverrà esecutiva non appena sarà sistemata la segnaletica.

[illegible]

Stamane [illegible] [illegible] l'ex direttore del museo

L'assessorato alla Cultura organizza questa mattina alle 10 nella sala consiliare di palazzo Oropa una manifestazione in occasione del ventennale della scomparsa di Pietro Torrione. L'ex direttore della biblioteca e del museo sarà commemorato da alcuni personaggi.

MOMO, PARKER AL MITHOS

Seconda serata inaugurale alla discoteca «Mithos» di Momo (nel Novarese), che ha aperto i battenti proprio ieri. Questa notte, nel locale sulla statale 229, sarà ospite Johnny Parker, un notissimo dj, direttamente dal network Videomusic. L'appuntamento è per le 23.

SAMBA E MAMBO A SERRAVALLE

Alle «Cave» di Serravalle è per questa sera lo show di Carolina Damas, la cantante di «Sueno latino». Fabrizio Pareti, Tato Dj, Ricky Soul Machine «on stage». Ospiti: Simon Master W. e Roberto Carbonero. Musica dal vivo con The Live Band. Suoni '70, '80 di Ezio Gianforte. Dalle 22,30.

MUSICA CLASSICA A SAINT-PIERRE

Concerto di musica classica, domani sera alle 21, nella Cappella dei Penitenti di Saint-Pierre. La serata, organizzata dall'associazione Harmonie, prevede l'esibizione del soprano Sabrina Marelli, accompagnata al pianoforte da Donatella Menghini e al contrabbasso da Lorenzo Jordaney.

ANDIAMO A...

NOVARA

Jazz fusion dal vivo

Serata conclusiva della «Weizen Bier Fest» alla birreria «Gunther» di Torrion Quartara. Tra specialità gastronomiche tedesche, la musica dal vivo sarà proposta dal «Trio Tonch», con Flavio Piantoni al basso elettrico, Graziano Rampazzo alla batteria e Franco Toncelli al piano e tastiere. Repertorio jazz fusion.

BORGOLAVEZZARO

Suonano i «Madeira»

Questa sera, al «MusiClub» (via Cavour 32) saranno di scena i «Madeira», gruppo novarese. Proporranno un repertorio basato sui covers dei più svariati generi musicali. S'inizia alle 22.

VALDENGO

«I pierrots»

Nel dancing «La Peschiera» nel Comune del Biellese questa sera la danza è condotta dal gruppo orchestrale «I Pierrots», con inizio alle 22.

BORGOVERCELLI

Il complesso di Antelami

Al «Globo» in zone bivio Sesia è atteso sul palco il complesso di Massimo Antelami. Nella seconda sala, discoteca. S'inizia alle 22.

BRUSNENGO

Successi «dance»

Alla console del «Faro», nel Vercellese, questa sera si alternano i dj Sedy e Charlie. Mixano gli ultimi successi della «dance» internazionale.

SANTHIA'

Gianni Manuel di 105

Stasera si balla allo «Sporting Club» con la musica scelta e proposta da Gianni Manuel, il dee jay di Rete 105 Network. S'inizia a ballare alle 22. Il locale è all'uscita del casello della Torino-Milano.

TORINO

Cineclub

Ormai «Blade Runner» di Ridley Scott è diventato un «cult-movie» e un punto di riferimento per ogni film o racconto di fantascienza. L'occasione per rivederlo è offerta oggi, alle 16,10; alle 18,15; alle 20,20 e alle 22,30 dalla personale che il Museo del Cinema dedica al regista nella Sala 1 del Massimo.

DIVERTIMENTO AL CINEMA

Una pallottola spuntata 2 e 1/2

Attualmente ai vertici delle preferenze dei piemontesi, l'esilarante film di David Zucker si avvale dell'interpretazione del comico americano Leslie Nielsen nel ruolo del tenente Frank Derbin.

Debutta a Desana «Spazio scenico»

Teatri itineranti nelle osterie

VERCELLI. L'hanno definita «situazione teatrale» perché, come nel gioco delle scatole cinesi, i contenitori si scambiano i ruoli. E così «il teatro va all'osteria ovvero l'osteria va a teatro».

La proposta è della compagnia vercellese «Spazio scenico», organizzata con la collaborazione del cenacolo degli artisti «Le Sette Muse» e dei «Trans Gabin Express», gruppo di spettacolo che da tempo presenta con multiforme ingegno, musical folkloristici, teatro di piazza e rappresentazioni religiose, come la Passione di Cristo o il «Gelindo».

La pièce porta come titolo: «Osteria della Corona Grossa». Il sipario si alzerà per il debutto domani alle 16, non propriamente in un'osteria, ma nella sala dell'auditorium comunale di Desana. Poi, ogni domenica si prevedono passaggi da un'antica cantina di paese all'altra, ovunque ci sia richiesta.

Intanto i protagonisti di questo spettacolo itinerante festeggeranno gli anziani, esibendosi nei saloni delle case di riposo, a Palestro (Pavia), a Ronsecco e a Vercelli.

Agli spettatori sarà distribuito un programma di scena originale, «confezionato» da Pino Marcone, che ha scritto testo e sceneggiatura di «Osteria della Corona Grossa».

Il libretto contiene le fotografie dei protagonisti, ripresi attraverso l'ottica delle loro caratterizzazioni: il caminant, lo spazzacamino, i suonatori di chitarra e gli avventori, «fauna» ormai scomparsa nei meandri della memoria.

Proprio per questo, autore e protagonisti «fissano la scena» non sulle tavole di un palcoscenico teatrale, ma all'interno di un «vero» ambiente: la vecchia «piola» piemontese, cara alle canzoni di Roberto Balocco e a quelle dei mai dimenticati «Celti» vercellesi.

[g. b.]

RASPELLI HA PROVATO

Fondant di zucchine poi pesce gratinato

BORGOMANERO (NO)

AL Pinocchio vengo sempre con una certa emozione, pensando a tutti i chili che ho macinato in questi anni e, anche, a quanta strada ha fatto la famiglia Bertinotti da quel 1° luglio 1979 quando venni da queste parti per la prima volta (mi ricordo esattamente la data perché mi sono sposato il giorno prima).

Il Pinocchio è sempre stato un ristorante «storico», nel senso di «attuale», «contemporaneo»: allora rientrava nei canoni dei grossi numeri, fatti con bravura ed onestà, con una cucina piena di potenzialità inespresse e di piatti discreti ma non indimenticabili.

Oggi il Pinocchio si avvia, già grande, a diventare tra i sommi d'Italia. Qualche ingenuità c'è sempre: qualcuno che magari si dimentica di assaggiare un vino (e anche il Gaya e Rey può sapere di tappo), il portare l'appropriata vaschetta lavadita con rosa o gelsomino (ma obliando il tovagliolo di ricambio), l'elenco alfabetico della ricca carta dei vini.

Non avrete più l'impressione della «piazza d'armi», entrando, ma quella di essere in un salotto caldo e rilassante. E che piacere un locale così grande dove i posti sono intelligentemente, saggiamente distribuiti e limitati.

L'intera famiglia Bertinotti, il papà fondatore alla cassa, il figlio Piero in cucina, la nuora Luisa e la nipote Paola con tutti gli aiuti, fanno del Pinocchio un'azienda dove al mangiare si uniscono piacere gastronomico e tranquillità. Tavoli apparecchiati con cura ed eleganza, e ben distanti gli uni dagli altri, cascate di fiori, posate preziose, grandi vini ma, accanto al lusso, l'intelligenza di aprirsi anche alla clientela «normale»: lo prova il «menu per i bambini» che evita tanti imbarazzi ai genitori. Potranno scegliere tra prosciutto crudo e salame, frittatina al prezzemolo, risotto giallo, penne al pomodoro, costoletta alla milanese, scaloppine al limone, patatine fritte, gelato alla panna con fragola.

Il mio menu, a parte l'appetizer di salvia fritta (francamente un po' banale per un locale di questo genere): terrina di pesci del Lago Maggiore, fondant di zucchine con riccioli di salmone affumicato in casa, cosce di rana rosolate, agnolotti al sugo d'arrosto, pesce gratinato su letto di verdure croccanti (carote, piselli, fagiolini), la succulenta classica paniscia, il manzo rosato con il bagnetto verde. Succulenti anche i formaggi (con uno splendido gorgonzola di Cameri). Al dolce, torta di pere, gelatina di frutta, cassata alla piemontese e panna cotta alla menta con la piccola pasticceria.

La spesa? C'è un menu della tradizione a 70.000 più i vini (tre piatti con contorno, dolce e piccola pasticceria), uno degustazione a 85.000 lire. Alla carta, per un pranzo medio completo, prevedete 90-100.000 lire in uno dei grandi ristoranti d'Italia.

(Ultima prova 28 giugno '91)

Edoardo Raspelli

PINOCCHIO
Via Matteotti 147
Tel. (0322) 82.273
Chiuso tutto il lunedì
e martedì a mezzogiorno
Ferie: una settimana a Natale.
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasì, Diners
Voto: **15,5/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

GARA TRA GRUPPI ROCK A COLPI DI DECIBEL

FONTANETO. Un concorso fra tutte le band rock della provincia novarese, con in palio un maxiconcerto natalizio per i quattro migliori gruppi. L'iniziativa è della cooperativa culturale «Vedogiovane» di Borgomanero e prenderà l'avvio stasera alla discoteca «La Brasserie» di Fontaneto d'Agogna.

Alla ribalta «Music Juice», un complesso novarese di rythm and blues e gli «Indigo», band specializzata in rock Anni 80. Il concerto è in programma alle 22. Una giuria composta da disc jockey, strumentisti e musicisti darà un giudizio; altri voti verranno dati da alcuni spettatori sorteggiati fra il pubblico. Al termine delle serate eliminatorie, i quattro complessi che avranno ottenuto la votazione più alta parteciperanno al concertone finale.

Sabato 2 novembre seconda eliminatoria con gli «Harlem dandy» di Borgomanero, ed i «Produzione», un gruppo del Vergante. La rassegna proseguirà con i «Fuori servizio», che proporanno cover e hits degli Anni 70; i «Way outs» portabandiera del rock classico; gli «In the kitchen», di Romagnano Sesia, ricercatori di musica gaelica e folk irlandese; «Shalba», borgomaneresi, proporranno «rock demenziale», mentre una versione più soft sarà quella fornita dai «Deo's» di Domodossola. Gli ossolani si esibiranno con un gruppo pop di Novara, «Nassau Magazine».

Il calendario prevede poi l'esibizione di altri sei complessi: «Run Down», «Attività Illegali», «Whisper», «Sosò», «Instabile» e «Blues Power».

Al concorso partecipano praticamente tutti i complessi del Novarese. Dicono gli organizzatori: «L'iniziativa vuole essere un trampolino di lancio per quei gruppi che non hanno la possibilità di organizzare concerti pur avendo proposte musicali interessanti».

[m. g.]

Illustrazione da «The art of rock»

I MERCATINI

A **Intra**, in piazzale Flaim, oggi e domani il mercatino dell'usato, organizzato da «Mani Tese» a favore delle popolazioni con problemi economici. In vendita vestiti, dischi, oggetti di artigianato e arredo. Inoltre sono esposti bigiotteria, libri, pezzi di antiquariato. Gli organizzatori hanno previsto per oggi pomeriggio uno spazio dedicato ai bambini, con disegni e foto per comprendere meglio la realtà degli Indiani del Nord America.

Nel cortile del Broletto, a **Novara**, oggi dalle 9,30 alle 19, mercatino di prodotti biologici: l'iniziativa, partita in estate, viene ripetuta mensilmente. Si possono acquistare abiti, carta riciclata, libri, colori ed essenze naturali. All'appuntamento anche stand con prodotti a base di miele, olio, vino, pasticceria, formaggi e cereali.

Debutto, domani ad **Asti**, del mercatino antiquario (nel centro storico): 150 espositori porranno merce varia.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**La villa del venerdì** Non viet. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gollo 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 16; 19,45; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Zitti e mosca** Col. Non Viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Giustizia a tutti i costi** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Ap.: 14,45; or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**Nei panni di una bionda** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Piccolo Regio p. Castello 215	**Concerto Take 6** Dal 31/10 ore 21: T. Regio. Vendita bigl. tel. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena?
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 669.8034-650.5195
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano interludio. Inf. 557.62.46-544.562
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Diario di una cameriera. Ore 20,45; bigl. 9/12-16/22
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Ultima settimana. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Scuola di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 Agente Pepper, telefilm
18,30 Piccoli mondi, documentario
19 — Fiore all'occhiello, show
19,30 Ruote in pista, rubrica
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Breakdance dietro le sbarre, film
22,30 Tv flash, quotidiano locale
23,30 Speciale fantascienza, telefilm
24 — La Fbi oggi, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — Cuore di Marco, cartone
18,30 Lontano dal paradiso, docum.
19,30 Tg 4
20 — Tg 4 settegiorni
20,30 La sonnambula, opera
22,30 Tg 4
22,45 Continuazione, spettacolo
23 — Speciale con noi

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,20 L'editoriale di Sergio Rogna
19,30 Bowling Bowling
20,30 Il quinto cavaliere è la paura, film
22,30 Videonotizie
24 — Hot Rod

Telecity
17,20 Sette in allegria; L'albero delle mele, telefilm
19,30 Il principe delle stelle, telefilm
20,30 I pirati della costa, film
22,30 Hawk l'indiano, telefilm
23,30 Una pistola per cento bare, film

E 21 Network
18 — Videoshop
19 — Stanlio e Ollio, cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Calcio fans
23 — Tg
0,15 Notturno

Primantenna Supersix
17,30 Lo specchio magico, cartoni
17,55 Villaggio animali, cartoni
18 — Lo specchio magico, cartoni
18,30 Estate a Cuba, musicale
20,30 Il cielo può attendere, film
22 — Superjazz doc

Erreuno Tv
18,40 Allarate
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,15 Tg sera
22,35 Sabato sport
23,50 Jazz in concerto
0,45 Teletext notte

Quinta Rete
17,30 Pat la ragazza del baseball, cartoni animati
18,30 Tra l'amore e il potere, novela
19,30 Attualmente, informazione
20 — Uno strano poliziotto, telefilm
20,30 La corsara, film
24 — Assalto al treno postale, film

G.R.P.
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — Grp monitor, notiziario
19,30 Torino Esposizioni, rubrica
19,40 Sanford, telefilm
20,30 Film
22,30 Barriera, telefilm
23,30 Grp Monitor, notiziario
24 — Bianco e nero, rubrica

Telesubalpina
19,25 Deliziamo le parole
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Il caso Paradine, film
22,30 Il palazzo risponde... Il presidente della Regione Piemonte: Gian Paolo Brizio
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
18,30 Agente Pepper, telefilm
20,20 Il mondo dell'occulto
20,50 Terre del finimondo, telenovela
21,35 Moses, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Henry e Kif, telefilm
23,30 L'uomo invisibile, telefilm
0,30 Rotocalco sportivo, sci nautico

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

VA' PENSIERO

"LA STAMPA" VI REGALA UN CASTELLO AL GIORNO. ANZI, DUE.

CALENDARIO 1992. "UN ANNO DI CASTELLI". 54 ITINERARI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

No, non sono castelli in aria. Sono i castelli del calendario '92 che "La Stampa" regala a tutti i suoi lettori dal 29 ottobre al 13 dicembre.

Ogni giorno, dal martedì al venerdì, una pagina del Calendario 1992 "Un anno di castelli": su ognuna delle due facciate, una stupenda fotografia a colori di un castello e una cartina con le indicazioni per raggiungerlo, un'interessante didascalia con cenni storici e curiosità, una settimana dell'anno 1992, un comodo spazio per gli appunti quotidiani.

Un'opportunità da non perdere per crearvi un calendario davvero speciale, piacevole da sfogliare, bello da appendere nella simpatica cornice in omaggio venerdì 13 dicembre con "La Stampa", utile da consultare per un anno fatto di 54 week-end, ciascuno diverso dall'altro. Un calendario che potrete conservare nell'elegante raccoglitore "Va' Pensiero" in vendita in tutte le edicole a sole L. 4.000.

Calendario 1992 "Un anno di castelli": i 54 più bei castelli di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, i 54 itinerari più suggestivi dell'anno.

DAL 29 OTTOBRE OGNI SETTIMANA, DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ, IN REGALO CON "LA STAMPA". CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

Coggiola, appuntamento per gli appassionati di lirica alle 21 nella chiesa di San Giorgio

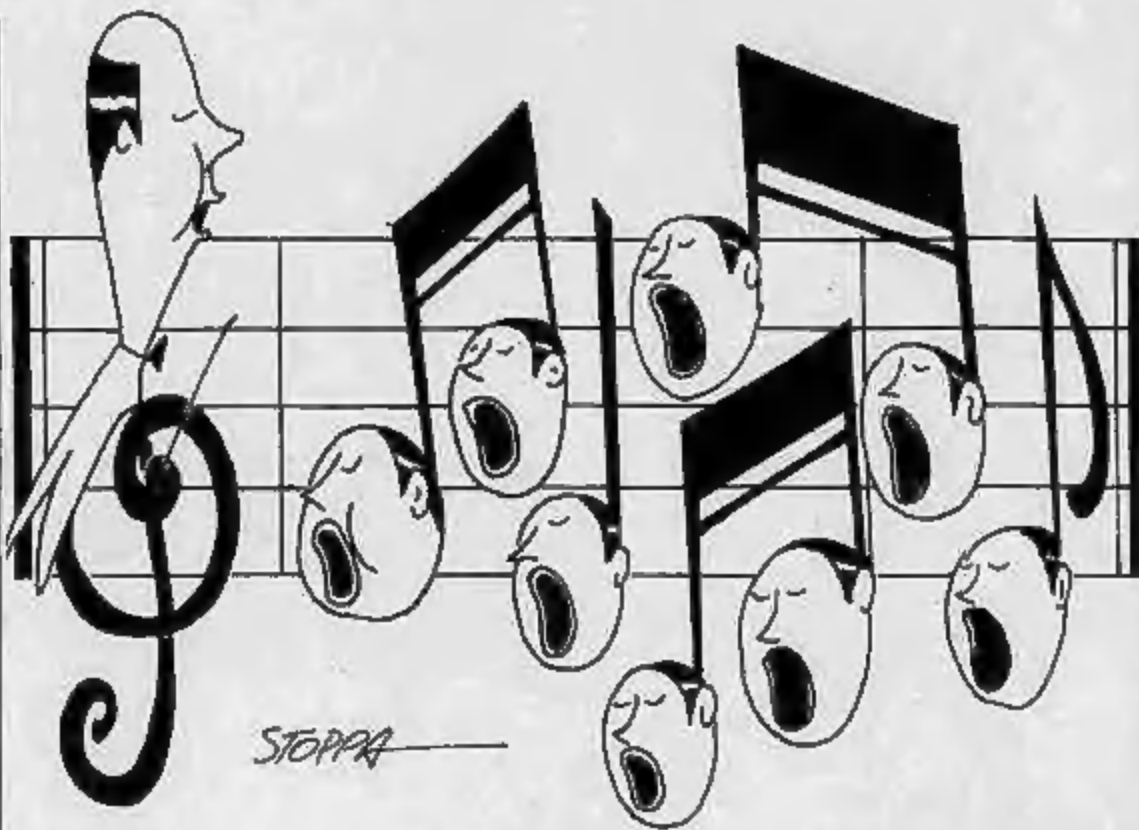
Verdi e Puccini con il coro del Regio

La formazione del maggiore teatro torinese, guidata da un giovane maestro, si esibirà in alcuni brani delle più celebri opere. In cartellone composizioni tratte dalla Traviata, dall'Otello e dalla Madama Butterfly

COGGIOLA. Dal fascino claustrale del «Pater Noster» di Igor Fedorovic Stravinskij, alle suggestive sfumature orientaleggianti del coro a bocca chiusa della pucciniana «Madama Butterfly». Dai vibranti brani verdiani, al sinfonismo bruckneriano di «Locus iste».

Tutto questo (ed altro) in scaletta per il concerto che questa sera ale 21 il coro «Palestrina» del teatro Regio di Torino, eseguirà nella chiesa di San Giorgio, nel paese tra Biella e Borgosesia, per chiudere alla grande una serie di manifestazioni organizzate sotto la denominazione di «Autunno coggiolese».

Il coro «Palestrina» si è ricostituito, nella sua forma attuale nel 1967, insieme all'orchestra del Regio. L'organico completo dell'ensemble vocale è di circa ottanta elementi (divisi in due settori) ed ha ormai collaudo e bagaglio di esperienze che sono andate arricchendosi sempre più, attraverso una serie di attività diversificate, sia sulle tavole del palcoscenico del massimo teatro torinese, che nelle tournée. Per la rassegna «Piemonte in musica», iniziativa dell'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte che promuove un «circuito» di attività musicali, il coro si divide in due parti con le denominazioni «Luca Marenzio» e «Pier Luigi Da Palestrina». La direzione è affidata a Massimo Peiretti e Fulvio Fogliazza.

Inizialmente, alla guida del coro del Regio, fu il maestro Tagini, poi sul podio si alternarono altri direttori. Per il concerto di Coggiola «guiderà» questa volta il giovane Massimo Peiretti.

Peiretti è nato a Torino nel 1957. Possiede un diploma in musica corale e direzione di coro che ha conseguito al conservatorio «Giuseppe Verdi», nella sua città. Per quattro anni, dal 1977 al 1980 ha collaborato alla preparazione del coro dell'Accademia corale «Stefano Tempia» e ancora nel 1980 ha condotto il coro e l'orchestra degli allievi del Conservatorio di Torino in concerti sinfonico-locali. Dal 1985 si dedica alla preparazione del coro Ars, impegnato in stagioni liriche in tutt'Italia. Dal 1981 è anche direttore de «La Corale di Torino» dell'associazione ex allievi Fiat e attualmente docente al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Cuneo. Per dieci anni è stato aiuto maestro del coro del teatro Regio di Torino.

Il coro è impegnato a fondo, quasi tutto l'anno, e continua il lavoro mantenendo la grande tradizione del teatro torinese, con caratteristiche propriamente liriche. Presentando il «Palestrina», i responsabili del Regio sottolineano come l'attività dei suoi elementi sia rivolta oggi, tra l'altro, ad interessare anche un pubblico di giovani e di giovanissimi, attraverso una serie di programmi destinati alle scuole».

Questo è il cartellone completo di stasera a Coggiola. «Pater Noster» di Stravinskij, «Coro delle campane» dai Pagliacci di Leoncavallo, «Coro dei servitori» da Don Pasquale di Donizetti, «O Signor dal tetto natio» da I Lombardi e «Evviva!...beviam!» dall'Ernani di Verdi, «Chi può vederla» da Anna Bolena di Donizetti, «Fuoco di gioia» da Otello di Verdi, «Coro a bocca chiusa» da Madama Butterfly di Puccini, «Feste e pane» da la Gioconda di Ponchielli. Seguiranno il «Coro delle zingarelle e matador» da La Traviata e «Patria oppressa» da Macbeth di Verdi, «E' il ciel sereno» da Guglielmo Tell di Rossini, «Gli aranci olezzano» da Cavalleria Rusticana di Mascagni, «Barcarola» da I due Foscari e il coro della «Processione "Gerusalem"» da I Lombardi di Verdi e «Locus iste» di Bruckner. L'accompagnamento al pianoforte è di Carlo Caputo.

Giovanni Barberis

DOVE ANDIAMO

a cura di G. Barberis

La stagione teatrale di Borgosesia

Borgosesia ha presentato la stagione di prosa, musical ed operetta per il 91/92. Questo il caledario. 7 dicembre: la compagnia di Corrado Pani in «La Fionda»; 7 gennaio 1992: «Il musical delle suore»; il 16 gennaio: «La Vedova allegra» di Franz Lehar; il 26 gennaio: «La macchina della luna», prosa e musica con Eugenio Bennato. Per il 13 gennaio il cabaret di Claudio Bisio: «Aspettando Godo»; il 13 febbraio, cabaret «Jekyll e Hyde» della cooperativa Ganbadò di Michele Ghisleri; il 19 marzo «Scacco Pazzo» di Vittorio Franceschi, per la regia di Nanni Loy, con il Teatro Stabile del Friuli. Il 28 marzo: «La pulce nell'orecchio» con Gleijesis-Luotto-Tedesco; il 3 aprile: Nuova compagnia di Canto popolare con Fausta Vetere, Corrado Sfogli e Carlo Faiello; 8 aprile: «Le interviste impossibili», con il gruppo della Rocca. L'abbonamento per le 10 serate costa 250 mila lire con sconti per anziani e giovani.

Gigio Fasoli ed altre note

La «Fa Sol Blue Band» gruppo musicale novarese guidato dal verbanese Gigio Fasoli, vocalist, è in pedana stasera dalle 22 a «La casa sul fiume» di Recetto con Roberto Pastori, al basso e voce; Marco Cavalli, piano e voce; Fabio Ticozzelli, batteria; Benny Greco alla chitarra. Cover di Battisti, Jannacci, Ladri di Biciclette, Ruggeri, Fossati e Vasco Rossi.

I Philadelphia a Crevacuore

A Crevacuore, nella birreria concerto «Dragon's pub» è in programma un concerto live di rhythm'n'blues dei «Philadelphia freak blues machine» che sono di turno questa sera. La band è formata da Andrea Zaninetti alla voce e al sax, Marcello Testa al basso, Claudio Guida al sax, Alessandro Nicodano alla chitarra e Fabio Chirico alla batteria e propone brani inediti e cover della mitica accoppiata Belushi-Aykroyd.

Il repertorio al Club del cotone

Anche questa sera al Cotton club di Biella sono di turno i «Blue note». Nel caffè concerto di viale Roma il gruppo biellese propone musica fusion con solide basi riducibili al rock e al rhythm and blues. Dalle 22,30

Musica del Branco a Piedicavallo

Questa sera all'albergo Mologna è in programma un concerto live con il «Branco Selvaggio». Nella birreria paninoteca della valle Cervo si rinnova, a grande richiesta, l'appuntamento con Ricky Mantoan e la sua country band.

La rugiada in musica

Questa sera, nella sala del centro polivalente di Tavigliano, si terrà un concerto del gruppo «Gocce di rugiada». Le dieci ragazze che compongono la corale saranno accompagnate all'organo da Katia Nelva. Si inizia alle 21.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

VERCELLI

Ecco gli impressionisti

E' intitolato «Una serata con gli impressionisti» l'incontro organizzato dall'associazione culturale Simposio Arte, che si svolgerà all'Auditorium di Santa Chiara. Verranno proiettate diapositive. Inizio alle 21,30 di stasera.

BORGOSESIA

Attività della Pro loco

Al Centro Pro loco si apre oggi una mostra sull'antifascismo in provincia di Vercelli, che chiuderà il 5 novembre. Tra le altre attività, la Pro loco organizza una stagione in trasferta al Piccolo Teatro di Milano: cinque recite teatrali a 220 mila lire, compreso l'autobus. La scaletta comprende «Strano Interludio» per il 24 di novembre; «Frankie e Johnny al chiar di luna» per il 16 di febbraio '92; «Dialoghi con nessuno» per l'8 marzo '92; «Come tu mi vuoi» di Pirandello, per il 5 aprile '92 ; «Siamo momentaneamente assenti» per il 17 maggio '92.

VERCELLI

Declamare Foscolo

Continuano le lezioni del decimo anno dell'Università della Terza età. Per giovedì prossimo, nel salone del Seminario alle 15,30, si terrà un «reading» dai «Sepolcri» di Ugo Foscolo, lettura a due voci.

BIELLA

Le preziose icone

Nelle sale dell'hotel Astoria si terrà una mostra di icone provenienti da Grecia, Russia, Polonia e Bulgaria. L'esposizione, che è aperta solo per oggi e domani, propone opere religiose che racchiudono un certo mistero, un'arte tutta da scoprire che porta fino a noi le culture orientali. Le icone che verranno presentate, sono eseguite da monaci che per le decorazioni utilizzano materiali come oro zecchino, terra di Siena, cera d'api e pietre dure.

MASSERANO

Alla ricerca dell'arcobaleno

La passeggiata «alla scoperta del Parco arcobaleno», partirà domani alle 9 dalla piazza del municipio. L'escursione è stata organizzata dagli «Amici dei sentieri biellesi».

MONGRANDO

Pedalando lungo la Serra

Si svolge domani la pedalata ecologica che attraverserà tutto il paese di Mongrando e la Serra. Si parte alle 9.30 dalla frazione San Michele.

PAROLE INCROCIATE

1	2		3		■	4	5	6		7	8
9		■		■	10				■	11	
12		13	■	14					15		
■	16		17							■	
■	■	18							■	19	
■	20							■	21		
22							■	23			
■	24										■
25							■	26			
27						■	28				■
	■		■		■	29					30
31		■	■	■	32				■	33	F

ORIZZONTALI. 1. Si estrae a Carrara. **4.** Si produce quando l'acqua bolle. **9.** Il nome dell'attore Pacino. **10.** Alberi da frutto. **11.** Articolo romanesco. **12.** Ai piedi di Tomba. **14.** Malaletto. **16.** Avvolto nel giornale. **18.** Taglio di carne suina. **19.** Vi è sepolto Dante (sigla). **20.** Un Golfo dell'Iran. **21.** Ritornello in breve. **22.** Ciascuna delle parti della Divina Commedia. **23.** Frusciante tessuto. **24.** Calzature femminili. **25.** Anacoreti che vivevano sopra una colonna. **26.** Quasi introvabile. **27.** Antichi ministri di culto ebraici. **28.** Si cambia tutti i giorni. **29.** Uno dei rami del Parlamento. **31.** Lungo fiume italiano. **32.** Luogo d'attracco delle navi. **33.** Un terzo d'Europa.

VERTICALI. 1. Motoscafo da guerra. **2.** Animali dalle vistose corna. **3.** Metropolitana Milanese. **4.** Si incrociano con le orizzontali. **5.** Misterioso, oscuro. **6.** Gruppo marmoreo di Michelangelo. **7.** Relativo in breve. **8.** Distribuita, data. **10.** Fiancheggiano alcune vie cittadine. **13.** Promozione, sostegno. **14.** Si segna in rosso sul libro mastro. **15.** Articolo per scolaro. **17.** Spiazzi per i giochi dei bambini. **19.** Tolte dalla competizione. **20.** Dolci cotti al forno. **21.** Operazione di polizia. **23.** Bizzarro, eccentrico. **25.** Mutandine da bagno. **28.** Preposizione articolata. **29.** La fine del corso. **30.** Ultime vocali.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

T	R	I	S	T	I	■	L	A	■	O	D
R	E	■	C	A	M	P	E	T	T	O	■
A	S	S	I	■	P	A	T	T	I	■	F
N	I	C	■	C	E	R	T	E	Z	Z	E
N	A	■	C	O	R	T	E	S	I	A	■
E	■	S	E	N	T	I	R	E	■	N	L
■	P	O	R	T	I	C	I	■	U	N	I
B	I	■	C	E	N	O	N	E	■	A	S
A	L	■	A	N	E	L	A	R	E	■	T
F	O	R	T	U	N	A	■	R	O	M	A
F	I	■	O	T	T	■	G	O	L	A	■
I	A	N	■	O	I	L	■	L	O	T	O

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Orario sp.: 15 — Lire 8000
Charlie anche i cani vanno... — di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — L. 9000/8000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 9000/8000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 9000/8000
Una pallottola spuntata 2½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Splendor — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 7000/5000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Italia — Inf. orari (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 8000/7000
Zio Paperone alla ricerca... — di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Italia — Inf. orari (0161) 930.827 — Or.: 21; 22,30 — Lire 8000
Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal — Inf. orari (0161) 966.827 — Or.: 20; 22 — Lire 7000/5000
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Orsa — Or.: 21 (spett. unico) — Lire 5000/4000
Cyrano de Bergerac — di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 — Or.: 16,30, ult. spett. 22 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 9000/8000
L'ombra del testimone — di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' **Thriller**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 9000/8000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — L. 9000/8000
Una pallottola spuntata 2½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 9.000
Tentazione di Venere — di István Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**

Lux — Inf. orari (0163) 22.698 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
Il muro di gomma — di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Verdi — Inf. tel. (015) 253.6927 — Lire 8000/6000
Per **Spazio Italia Torino - Rassegna di cinema indipendente** alle ore 21 personale di Daniele Ciprì e Franco Maresco: **«Cinico Tv (sintesi)»**. Al termine incontro con i registi

Radar — Inf. orari (015) 78.320 — Or.: 20,45/22,45 — Lire 8000/7000
I ragazzi degli Anni 50 — di Robert Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

N. Primavera — Inf. orari (015) 925.620 — Or.: 14,30/16,20/20,15/22 — Lire 8000/5000
Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze — di Michael Pressman con M. Stall, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 (spett. continuati) — Lire 8000/7000
Thelma & Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisio per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Corso — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Sottoriva — Inf. orari (0163) 52.288 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**